



Piattaforma Applicativa Gestionale

Magazzino

Release 7.0

COPYRIGHT 1998 - 2010 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1 Magazzino	1—1
 GESTIONE ARCHIVI	1—5
 Articoli.....	1—7
 Servizi	1—40
 Articoli Composti/Kit	1—50
 Codici di Ricerca	1—58
 Dati Articolo/Magazzini	1—75
 Saldi Articoli.....	1—81
 Saldi Lotti/Ubicazioni.....	1—85
 Causali Magazzino	1—86
 STAMPE ARCHIVI.....	1—95
 Stampa Sintetica Articoli.....	1—97
 Stampa Dettagliata Articoli	1—99
 Stampa Servizi	1—101
 Stampa Articoli Composti.....	1—102
 Stampa Codici di Ricerca.....	1—103
 Stampa Dati Articoli/Magazzini	1—104
 Stampa Saldi Articoli	1—105
 Stampa Saldi Lotti/Ubicazioni	1—106
 Stampa Causali di Magazzino	1—107
 GESTIONE MOVIMENTI DI MAGAZZINO	1—111
 Movimenti di Magazzino.....	1—113
 Visualizza Movimenti di Magazzino	1—121
 Stampa Movimenti di Magazzino	1—126
 Stampa Brogliaccio di Magazzino.....	1—129
 Visualizza Errori / Lotti / Ubicazioni / Matricole	1—131
 LOTTI.....	1—137
 Tracciabilità Lotti.....	1—139
 Visualizza Saldi per Lotto	1—141
 Stampa Picking Lotti	1—142
 Tracciabilità Lotti in Produzione.....	1—144
 UBICAZIONI.....	1—149
 Movimenti Ubicazioni.....	1—151
 Visualizza Schede Ubicazioni	1—153
 Visualizza Saldi per Ubicazione.....	1—154
 OPERAZIONI PERIODICHE	1—157
 Elaborazione Inventario	1—159
 Visualizzazione Inventario.....	1—172
 Stampa Inventario	1—181

Stampa Inventario Fisico Valorizzato	1—184
Giornale di Magazzino.....	1—186
Registro beni in lavorazione	1—189
Stampa schede di Magazzino	1—193
Controllo Valorizzazione Inventario	1—196
Conferma / Storicizza Inventari	1—202
RETTEIFICHE INVENTARIALI	1—205
Codici Rilevazione	1—207
Addetti alla Rilevazione.....	1—209
Dati Rilevati.....	1—210
Eliminazione Dati Rilevati.....	1—211
Eliminazione Movimenti di Magazzino.....	1—212
Inserimento Rapido Dati Rilevati	1—213
Confronto Dati.....	1—215
Importa Dati Rilevati da Terminale.....	1—218
Elabora Dati Importati	1—220
Log importazione Dati da Terminale.....	1—221
Manutenzione Dati Importati.....	1—222
Stampa Dati Procedurali.....	1—223
Stampa Dati Rilevati	1—225
Stampa Confronto Dati	1—227
Stampa Dati non Rilevati.....	1—229
STAMPE DI MAGAZZINO	1—233
Controllo Scorte Magazzino	1—235
Stampa Inventario Fisico	1—236
Stampa Disponibilità	1—238
Stampa Invenduto.....	1—242
Stampa Articoli non movimentati.....	1—243
Stampa Costo del Venduto.....	1—245
Elaborazione Analisi ABC	1—249
Anomalie Analisi ABC.....	1—251
Stampa Etichette Articoli.....	1—253
Stampa Etichette Unità Logistiche	1—259
Controllo Dati.....	1—262
DECISION SUPPORT FRAMEWORK.....	1—265
Politica delle Scorte.....	1—267
Determinazione Domanda Media.....	1—274
Visualizza Domanda Media	1—276
Gruppo Causali di Scarico.....	1—279
Determinazione Punto e Lotto di Riordino	1—280
Visualizza Punto e Lotto di Riordino.....	1—282
Stampa Punto e Lotto di Riordino	1—283
Analisi Consegne non Conformi	1—285
Analisi Acquisti non Conformi	1—287
Analisi Approvvigionamenti.....	1—288
Visualizza Livello di Servizio	1—291
Lista ABC Vendite	1—296

📁	Lista ABC Acquisti	1—298
📁	SERVIZI DI MAGAZZINO	1—301
📁	Rivalorizzazione Trasferimenti/Consumi	1—303
📁	Ricostruzione Saldi	1—306
📁	Aggiornamento Dati Articolo	1—308
📁	Manutenzione attributi articoli/servizi	1—312
📁	Aggiornamento operatore e parametro unità di misura alternative	1—316
📁	Pubblicazione Prodotti.....	1—317
📁	Stato Pubblicazione Articoli / Servizi.....	1—318

2 Cosa fare se Magazzino 2—1

📁	Avviamento	2—2
☐	Famiglie Articoli, Gruppi Merceologici e Categorie Omogenee	2—2
☐	Categorie Contabili	2—2
☐	Magazzini.....	2—2
☐	Articoli di Magazzino	2—2
☐	Pagamenti e Banche.....	2—2
☐	Causali di Magazzino	2—2
☐	Causali Documenti	2—2
☐	Contropartite e Vincoli.....	2—3
☐	Contropartite Vendite e Acquisti	2—3
📁	Anagrafica Articoli.....	2—4
📁	Causali di Magazzino	2—7
☐	Apertura Saldi Articoli di Magazzino	2—7
☐	Scarico per Vendita	2—8
☐	Reso da Cliente	2—9
☐	Trasferimento ad Altro Magazzino.....	2—9
☐	Impegni da Clienti	2—11
☐	Trasferimento Riservato	2—12
📁	Magazzini.....	2—26
📁	Manutenzione Lotti/Ubicazioni/Matricole movimenti di magazzino....	2—35
📁	Inventari	2—42
☐	Movimenti di Sconto Merce e di Rettifica	2—42
☐	Movimenti di Trasferimento.....	2—44
☐	Calcolo Fifo Continuo, Lifo Continuo e Lifo a Scatti.....	2—47
☐	Calcolo del Prezzo Medio Ponderato Continuo / Costo Medio Ponderato Continuo.....	2—52
☐	Calcolo del Costo Medio Ponderato: Differenze di Valorizzazione	2—56
☐	Rivalorizzazione a Costo Medio Ponderato Continuo.....	2—62
☐	Rivalorizzazione per Movimenti Non fiscali.....	2—67
☐	Calcolo dell'Ultimo Costo e dell'Ultimo Prezzo di Vendita.....	2—72
☐	Stampa Inventario Fisico Valorizzato (ex. Singolo)	2—77
☐	Aggiornamento Dati Articolo	2—81
☐	Rettifiche Inventariali - Eliminazione Movimenti di Magazzino	2—83
☐	Caricamento Dato Rilevato con Articolo Gestito a Matricole.....	2—91
☐	Elaborazione Inventario a Costo Standard	2—102
☐	Elaborazione Inventario nel Caso di Trasferimenti che Movimentano l'Ordinato/Impegnato	2—105
☐	Penna Ottica	2—111
☐	Stampa Schede di Magazzino – Saldi Pari a Zero.....	2—127
☐	Rapporto di Conversione fra Unità di Misura Variabile	2—129

[illegible]

1 Magazzino

-  **GESTIONE ARCHIVI**
-  **STAMPE ARCHIVI**
-  **MOVIMENTI DI MAGAZZINO**
-  **GESTIONE MOVIMENTI DI MAGAZZINO**
-  **LOTTI**
-  **UBICAZIONI**
-  **GESTIONE LISTINI**
-  **IMPORTAZIONE LISTINI**
-  **OPERAZIONI PERIODICHE**
-  **RETTIFICHE INVENTARIALI**
-  **STAMPE DI MAGAZZINO**
-  **DECISION SUPPORT FRAMEWORK**
-  **SERVIZI DI MAGAZZINO**

Introduzione

La gestione del Magazzino, la sua definizione e parametrizzazione, è il punto di partenza di una buona gestione aziendale. La determinazione degli articoli, siano essi materie prime, materiale di consumo, semilavorati oppure prodotti finiti, la loro corretta impostazione e la regolare movimentazione, rivestono un ruolo fondamentale nella moderna gestione delle Aziende.

Se è vero che il magazzino pesa, in termini finanziari e gestionali, tra il 15 e il 25 % del valore delle rimanenze finali è facilmente comprensibile come un'accurata e oculata gestione delle scorte e delle movimentazioni dei materiali permetta di ridurre l'incidenza del magazzino sui costi aziendali.

La gestione del Magazzino/Servizi di **ad hoc ENTERPRISE**, pertanto, considera i vari aspetti connessi alla gestione del magazzino articoli, servizi e kit, fornendo tutte le informazioni e le stampe necessarie a una corretta gestione.

Al fine di un regolare funzionamento è necessario predisporre l'archivio articoli, servizi e articoli composti che potranno essere così movimentati attraverso i movimenti manuali di magazzino e la gestione dei documenti relativi al ciclo vendite ed acquisti.

ad hoc ENTERPRISE permette di ottenere mastri per articoli, esistenza, disponibilità, ordinato, impegnato, disponibilità nel tempo per articolo anche in modalità grafica; il tutto al fine dell'elaborazione di un inventario di fine anno oppure per la determinazione di inventari periodici, utili per analizzare l'andamento delle scorte sia in termini quantitativi sia in termini di valore.

La figura seguente mostra il Menu completo della gestione del Magazzino/Servizi; ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo capitolo.

Magazzino/servizi	
Movimenti di magazzino	
Visualizza movimenti magazzino	
Stampa movimenti magazzino	
Stampa brogliaccio magazzino	
Visualizza errori lotti/ubicazioni	
Lotti	▶
Ubicazioni	▶
Matricole	▶
Rettifiche inventariali	▶
Operazioni periodiche	▶
Gestione listini	▶
Servizi	▶
Archivi di magazzino	▶
Stampe di magazzino	▶
Decision support framework	▶

Fig. 1.1 – Menu magazzino/servizi

[illegible]



GESTIONE ARCHIVI

-  Articoli
-  Servizi
-  Articoli Composti/Kit
-  Codici di Ricerca
-  Dati Articolo/Magazzini
-  Saldi Articoli
-  Causali Magazzino

Introduzione

Vediamo ora tutti gli archivi coinvolti nella gestione del magazzino, le stampe a essi associate e le movimentazioni manuali di magazzino.

L'operatore caricherà gli articoli, i servizi, gli articoli composti, eventuali codici di ricerca alternativi, i dati relativi all'articolo per magazzini, le causali contabili.

E' disponibile la scelta Saldi articoli che permette di visualizzare, per ogni articolo, magazzino e variante, i saldi aggiornati dalle movimentazioni manuali e dai documenti.

Al fine di un corretto caricamento degli articoli di magazzino e servizi è opportuno predisporre le categorie contabili, le famiglie, i gruppi merceologici, le categorie omogenee, le categorie di analitica, le categorie provvigioni, le categorie sconti/maggiorazioni, le classi di ricarica, che l'utente potrà associare a ciascun articolo.



Ricordiamo che sono presenti ulteriori archivi relativi al magazzino a cui è possibile accedere attraverso il menu Archivi. Si rimanda quindi alla parte di manuale in cui vengono trattati gli Archivi Comuni.

La figura seguente mostra il sottomenu del Magazzino/Servizi relativo alla gestione degli Archivi di Magazzino; ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo paragrafo.

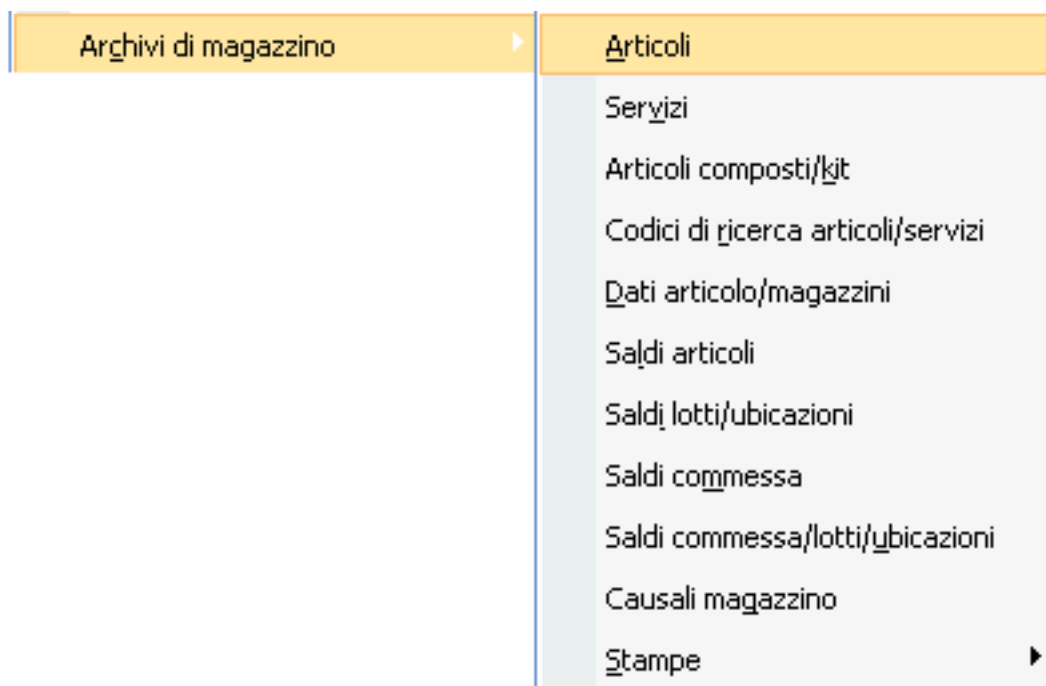


Fig. 1.2 - Menu archivi di magazzino

Articoli

L'archivio articoli costituisce la base della gestione del magazzino, delle vendite e degli acquisti.

I dati relativi agli articoli di magazzino sono suddivisi in quattro cartelle in cui è possibile definire le informazioni anagrafiche, tecniche, commerciali ed eventuali note; è inoltre disponibile una quinta cartella che contiene le informazioni relative al modulo produzione, per i relativi dettagli fare riferimento al Manuale Produzione Modulo Base.

L'anagrafica degli articoli è unica per tutti i magazzini gestiti dall'azienda.

Fig. 1.3 - Archivio articoli - cartella articolo

Vediamo le informazioni che vengono richieste all'interno delle varie cartelle, iniziando con quella relativa ai **dati articolo**:

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica l'articolo.

Descrizione

Descrizione dell'articolo. Viene riportata nella stampa dei documenti relativi al ciclo attivo e passivo.

Tipo Articolo

Campo che identifica la tipologia dell'articolo ai fini della gestione della produzione, tale informazione viene utilizzata come filtro di selezione nell'ambito di particolari stampe di magazzino. A seconda della

tipologia impostata vengono valorizzati: il check ed il box relativo alla Provenienza, presenti nella parte bassa della maschera; ad esempio se s'indica tipo articolo Materia Prima, la procedura attiva il check Provenienza Esterna e preferenziale Esterna.

Tali valori, nel caso in cui sia installato un modulo produzione, sono solamente visualizzati, ed è proprio attraverso tale modulo che vengono gestiti; nel caso non sia attivato un modulo produzione tali check risultano editabili da parte dell'utente; in quest'ultimo caso, indipendentemente dal valore attribuito, non viene effettuata alcun'elaborazione di tali informazioni. Le valorizzazioni ammesse sono: prodotto finito, semilavorato, materia prima, materiale di consumo, materiale ausiliario, imballaggio e fantasma.

Descrizione Aggiuntiva

Si tratta della descrizione supplementare dell'articolo, che può essere inserita o meno nella stampa dei documenti. Per rendere operativa la stampa della descrizione aggiuntiva è necessario attivare l'apposito flag all'interno del modulo Archivi/Azienda/Dati Azienda/cartella Magazzino/Des.Agg.Articoli.

1^ Unità di Misura

Unità di misura con cui deve essere gestito l'articolo (esistenza, disponibilità, carichi, scarichi, ordinato, impegnato, ecc.)

2^ U.M.

E' possibile gestire anche un'unità di misura secondaria con il relativo moltiplicatore o divisore.

Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte le situazioni di magazzino.

Oper.

In questo campo può essere indicato il simbolo di divisione o moltiplicazione selezionabile all'interno del box.

Parametro

E' un valore numerico che indica il fattore di passaggio o di conversione tra le due unità di misura; vediamo un esempio:

1^ U.M		2^ U.M	Oper.	Parametro	Descrizione
CF (confezione)	=	BOT (Bottiglie)	X	6	1 confezione contiene 6 bottiglie
BOT (Bottiglie)	=	CF (confezione)	/	6	
LAT (lattina)	=	CL (centilitri)	X	33	1 lattina contiene 33 centilitri
CL (centilitri)	=	LAT (lattina)	/	33	
S10 (scatola da 10)	=	N (Numero)	X	10	1 scatola contiene 10 unità
N (Numero)	=	S10 (scatola da 10)	/	10	

Attenzione: la formula per la gestione delle unità di misura è la seguente:

1^ Unità di misura = 2^ Unità di misura X o / un parametro

Filtro U.M. Listino

- ☉ **Nessun filtro:** comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi flag 'Applica prezzo valido per UM' disattivato; in questo caso la procedura selezionerà il dettaglio prioritario. Nel caso in cui l'unità di misura specificata nel dettaglio è uguale a quella movimentata sulla riga del documento verrà applicato il prezzo definito per il dettaglio,

altrimenti verrà sempre applicato il dettaglio prioritario ma verrà effettuata la conversione all'unità di misura movimentata.

- ⊙ **Applica prezzo per UM:** comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi il flag 'Applica prezzo valido per UM' attivo; vengono applicati i dettagli listini con unità di misura uguale a quella movimentata.
- ⊙ **Priorità alla U.M.:** la procedura ricerca il prezzo valido per UM movimentata, se presente viene applicato, in caso contrario verrà applicato il prezzo riferito ad un'altra unità di misura dell'articolo effettuandone la relativa conversione.



Se il flag è impostato a 'Priorità alla U.M.' e per lo stesso articolo esistono codici di ricerca con stessa unità di misura alternativa e con parametro ed operatore differente, l'utente viene bloccato dalla procedura attraverso un messaggio di errore.

☑ Rapporto Variabile

Attraverso l'attivazione di questo flag è possibile gestire tutti quegli articoli il cui rapporto di conversione tra la prima unità di misura e la seconda non è mai fisso (Es. un prosciutto non avrà mai lo stesso peso in chilogrammi).

E' possibile specificare se il rapporto fra le unità di misura può essere impostato dall'utente, oppure se deve essere fissato in fase di codifica.

In fase d'impostazione di documenti che non movimentano giacenza o riservato (ad esempio l'ordine da cliente), la conversione viene riportata sul documento ma risulta non modificabile.

Sui documenti che movimentano giacenza, oppure riservato, è invece possibile specificare il reale quantitativo movimentato.

In questo modo, la quantità espressa nella prima unità di misura sarà sempre aggiornata correttamente. Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte le situazioni di magazzino.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Magazzino

📄 Codice Iva

Codice Iva relativo all'articolo. Questo codice viene proposto nel momento in cui l'articolo viene movimentato.

📄 Tipo Operazione IVA

Attraverso la gestione relativa all'attribuzione del codice IVA sulle righe dei documenti è possibile definire regole di assegnazione dei codici Iva che variano al variare dell'operazione, dell'articolo e del cliente/fornitore; ad ogni combinazione formata da Tipologia Articolo, Tipologia Cliente/Fornitore e Tipologia Operazione, viene associato un codice IVA.

Il legame tra codice IVA e articolo può infatti dipendere dall'intestatario del documento e dal tipo di operazione posta in essere e dall'articolo venduto o acquistato.

In edilizia, poi, è possibile che per determinate concessioni si debba applicare un'aliquota agevolata su determinati materiali.

Il codice IVA sull'anagrafica articolo definisce quindi solo un default.

Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente la maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva', dove devono essere definiti i codici delle Tipologie.

La gestione è utile in tutti i casi in cui è necessario attribuire un codice Iva differente rispetto a quello

presente nell'anagrafica articoli (ad esempio le imposizioni Iva possono cambiare in base alla vendita oppure in base ai diversi luoghi di spedizione della merce).

Per mezzo della maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva' è possibile specificare la categoria codici Iva relativa all'articolo all'operazione e all'intestatario (Cliente/Fornitore).

Tali categorie sono poi associabili alle diverse anagrafiche:

- ☉ Articolo: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) **dell'anagrafica Articoli/Servizi/Kit;**
- ☉ Cliente/Fornitore: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) **dell'anagrafica Clienti/Fornitori** nella cartella contabili;
- ☉ Operazione: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Operaz. Iva) nelle **Sedi Clienti/Fornitori** o direttamente nel **bottono dettagli del documento.**

I codici definiti in questa maschera possono essere associati poi in triple per l'assegnazione del codice IVA. Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente infatti la maschera Attribuzione Codice IVA.

Nella maschera Attribuzione Codice Iva vengono definiti i vari incroci con le relative categorie Codici Iva.

L'APPLICAZIONE DEL CODICE IVA NEI DOCUMENTI VIENE EFFETTUATA PRIMA DI TUTTO **RICERCANDO UN INCROCIO VALIDO PER TUTTE LE CATEGORIE IVA, SECONDARIAMENTE UN INCROCIO VALIDO PER SOLO DUE CATEGORIE IVA E POI UN INCROCIO VALIDO SOLO PER UNA CATEGORIA IVA.**

Nel bottone Dati di riga dei documenti è attivo un pulsante che consente di visualizzare la combinazione Iva che la procedura va a ricercare.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Documenti.

Categoria Contabile

Codice della categoria contabile dell'articolo. Serve per determinare la contropartita al momento della contabilizzazione dei documenti in primanota.



Per maggiori dettagli fare riferimento all'archivio delle categorie articoli presente nel menu Archivi Contabili.

Famiglia

Codice della famiglia, cioè l'appartenenza dell'articolo ad un set di prodotti affini. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

Gruppo Merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

Categoria Omogenea

Permette di impostare la categoria omogenea di cui l'articolo fa parte, oltre a poter essere utilizzata in stampe particolari come filtro di selezione, può essere utilizzata per la stampa del giornale di magazzino, non dettagliata ma raggruppata per tali categorie.

Categoria Analitica

Questo codice identifica, se è stata attivata la gestione della contabilità analitica da magazzino all'interno dei dati azienda, la categoria di analitica a cui fa riferimento l'articolo. Nel momento in cui l'articolo viene movimentato la procedura propone la voce di costo o ricavo definita in tale archivio.

Tipo Variante

In questo campo può essere impostato il codice della tipologia variante articolo. Tale codice può essere impostato solo nel momento in cui viene caricato il codice di un nuovo articolo, poiché una volta confermato il caricamento, tale campo risulterà disattivato. Se l'articolo è gestito a varianti, nel momento in cui viene confermato il caricamento, la procedura genera automaticamente i codici articolo abbinati alle varianti; si avrà così un codice di base a cui viene associato un codice che identifica la variante.

Un articolo gestito a varianti è immediatamente identificabile, poiché all'interno del suo codice è presente il simbolo “#”.

Vediamo di facilitare la comprensione con un esempio:

Devo caricare un nuovo articolo: Camicia uomo disponibile in tre taglie (small – medium – large) e in tre colori (bianca – nera – blu). Inserendo all'interno del campo Tipo Variante il codice precedentemente creato nel modulo archivi/Magazzino/Tabella Varianti la procedura mi permetterà di gestire tutte le combinazioni possibile (a titolo esemplificativo una variante del codice camicia uomo potrebbe essere: camiciauomo#smallbianca).



Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale Primi passi – Archivi comuni

Magazzino Preferenziale

Codice Magazzino preferenziale per la generazione delle PDA ‘proposte di acquisto’ (editabile nel caso in cui non sia attivo il modulo produzione) se tale campo è valorizzato le PDA per tale articolo vengono generate sempre e comunque per il Magazzino Preferenziale.

Classe Matricola

Campo obbligatorio se l'anagrafica articolo ha attivo la gestione delle matricole, in essa sono contenute tutte le informazioni riguardanti la struttura del codice Matricola.

Pianificatore

Codice pianificatore usato come filtro nella generazione delle PDA (editabile nel caso in cui non sia attivo il modulo produzione).

Centro di Costo/Ricavo

Al momento della rilevazione dei carichi da produzione e dello scarico dei componenti utilizzati, si ha la necessità di indicare un Centro di Costo per valorizzare la contabilità analitica.

Ogni azienda può decidere se analizzare il dato a livello di singolo articolo – codificando quindi un Centro di Costo/Ricavo per articolo, oppure aggregazioni di questo codificando in questo caso un Centro di Costo/Ricavo per un gruppo di articoli.

Come primo passo per consentire questa implementazione, occorre predisporre a livello di codice articolo, un Centro di Costo.

Sull'anagrafica articolo dovrà quindi essere indicato il Centro di Costo/Ricavo da proporre in fase di caricamento dell'articolo nei documenti.

Unitamente a questo è necessario valorizzare il flag ‘C/C.R. Automatico’ nelle causali di magazzino:

infatti valorizzando il flag in questione tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

E' sottinteso che più articoli possono condividere lo stesso Centro di Costo/Ricavo; quindi è possibile codificare un Centro di Costo/Ricavo per singolo articolo, ma anche per famiglia, linea o altro.

Nel codice di Ricerca verrà riportato il centro di costo e ricavo impostato in anagrafica, campo che risulterà comunque modificabile.

Stato

Stato:	☒ Normale
	☐ Esaurimento
	☐ Promozione

Permette di specificare se l'articolo è in fase di esaurimento e viene quindi venduto fino ad esaurimento scorte, se si tratta di un prodotto in promozione e che quindi viene venduto a condizioni particolari, oppure se si tratta di un normale articolo (campo non gestito).

☒ Stampa Des. Supp.

Se il campo è attivato sulla stampa dei documenti viene riportata anche la descrizione aggiuntiva, altrimenti viene stampata solo quella principale.

E' necessario che la stampa della descrizione aggiuntiva sia attivata anche a livello di Archivi/Azienda/Dati Azienda/cartella Magazzino/Des.Agg.Articoli.

☒ Inventario

Se il campo è attivato significa che l'articolo deve essere considerato al momento delle elaborazioni degli inventari, altrimenti non viene considerato, in quanto può trattarsi di articolo fittizio o di appoggio.

☒ Lotti

Se il campo è attivato significa che si intende movimentare l'articolo indicando anche il codice del lotto di appartenenza sia in fase di carico che al momento dello scarico.

E' necessario che la gestione dei lotti sia attivata anche nel modulo Archivi/Azienda/Dati Azienda/Cartella magazzino/Gestione Lotti in cui tale articolo viene movimentato, all'interno dei dati azienda.

Se attivo il flag 'Lotti' viene disabilitato il 'Check Disponibilità' in quanto non si può prescindere da tale controllo.

☒ Matricole

Da abilitare per poter gestire a Matricole gli articoli di magazzino.

Dopo aver abilitato il flag occorre associare una Classe Matricola all'articolo.

Nel caso sia attivo il modulo della produzione la modalità prelievo dell'articolo sarà impostata su "Manuale".

Il check Disponibilità dell'articolo sarà impostato su "Si".

☒ No IVA per Assestamento

Se attivo, l'articolo (il servizio o l'articolo composto) non partecipa alla determinazione dell'Iva nella generazione scritture di assestamento per fatture da emettere. Tale check risulta visibile a prescindere dal check "Storno scritture assestamento" presente nei 'Dati azienda'.

La funzionalità di generazione delle fatture da emettere controlla se il check "No iva per assestamento" è attivo sulle anagrafiche articoli/servizi/articoli composti: per tutte le righe dove risulta acceso la procedura impone un'aliquota iva pari a 0%.

NOTA BENE: se il documento di origine è evaso da fattura non contabilizzata nel periodo di riferimento, per le righe articoli/servizi con questo flag attivo non viene considerato il codice iva dalla fattura.

☑ Escludi unità logistiche

Definisce se per quell'articolo si desidera o no movimentare le unità logistiche. Tale flag è editabile solo se l'articolo risulta gestito a Lotti, mentre non risulta editabile se l'articolo risulta gestito a Matricole.

ATTENZIONE! Non è possibile movimentare le unità logistiche per articoli con il flag 'Rapporto Variabile' attivo.

Il check 'Escludi Unità logistiche' attivo consente quindi di escludere l'imputazione dell'Unità Logistica. In questo modo il codice SSCC non potrà essere imputato né dal documento né tramite la funzione di attribuzione dell'Unità Logistica.

Barcode

In questo campo è possibile indicare, se al momento della conferma dell'articolo, la procedura deve richiedere se si desidera creare in automatico, all'interno dell'archivio Codici di Ricerca, il codice a barre relativo.

Tale generazione funziona in fase di caricamento di un nuovo codice articolo e in variazione con la funzione di 'Aggiornamento Dati Articolo' presente nel menu servizi; non è possibile generare automaticamente altre tipologie di codici a barre. Il codice a barre generato sarà composto da Prefisso EAN + Codice Produttore (solo per EAN 13) + Codice progressivo assegnato dalla procedura. I primi due codici devono essere impostati nell'archivio dei Dati Azienda/cartella Magazzino/prefisso EAN e prefisso produttore.

Parametrizzando la scelta ad 'Articolo barcode' si attiva un ulteriore combo dove è possibile definire il tipo di barcode.

Tipo Barcode

EAN/UCC-8
EAN/UCC-13
Articolo barcode
No/altro

La combo non risulta più visibile dopo il salvataggio dell'anagrafica articolo.

Check Disponibilità

No
Si
Si Con Conferma

Se si imposta "SI" nel momento in cui l'articolo viene movimentato la procedura si preoccuperà di effettuare un confronto tra la quantità impostata e quella effettivamente disponibile (esistenza - q.tà riservata), senza tenere conto dell'impegnato e dell'ordinato. Se l'articolo non è disponibile non sarà possibile procedere con l'elaborazione.

Se si imposta "SI con conferma" nel momento in cui l'articolo viene movimentato la procedura si preoccuperà di effettuare un confronto tra la quantità impostata e quella effettivamente disponibile (esistenza - q.tà riservata), senza tenere conto dell'impegnato e dell'ordinato. Se l'articolo non è disponibile sarà possibile procedere con l'elaborazione previa conferma da parte dell'operatore.

Se si imposta "NO" non viene effettuato alcun controllo.

E' necessario che tale controllo sia anche attivato all'interno dei Dati Azienda del modulo Archivi.

Tipo Gestione

☉ a

a fabbisogno
a scorta (quantità costante)
a scorta (intervallo costante)
a consumo

in

Indica con quale politica si vuole gestire l'articolo selezionato:

Fabbisogno: politica con la quale si definisce quanto approvvigionare e quando, analizzando l'orizzonte temporale avanti.

☉ *a Scorta:* politica con la quale si definisce quanto approvvigionare e quando, analizzando il momento discreto in cui si lancia la procedura di pianificazione materiali. Scelta tra quantità costante e intervallo costante.

☉ *a Consumo:* per gli articoli definiti con questa politica non viene eseguita alcuna elaborazione; è compito dell'ufficio acquisti provvedere ad emettere ordini in relazione alle necessità.

Commessa

Standard
Personalizzato

- ⊙ *Standard*: la funzione commessa non è abilitata.
- ⊙ *Personalizzato*: l'articolo sarà riferibile ad una determinata commessa.

Gli articoli personalizzati sono articoli per i quali si vuole gestire la tracciabilità della commessa e quindi nei documenti generati in automatico dalla procedura verrà riportato il codice commessa che ha generato l'impegno.

Per gli articoli personalizzati il tipo di gestione è Fabbisogno puro ignorando le politiche di lottizzazione inserite.



Per quanto riguarda la gestione della Commessa si veda il modulo Produzione: modulo base.

Check Condizioni

Parametrizzando questa combo e attivando il flag Prezzo Default U.P.V. nelle causali documento di vendita oppure il flag Prezzo Default U.P.A. nelle causali documento di acquisto la procedura fa sì che per ogni Articolo/Servizio/Kit venga proposto l'ultimo prezzo di vendita, applicato dal cliente, oppure l'ultimo prezzo di acquisto, definito dal fornitore (compresi eventuali sconti di riga), inserito nello stessa classe documento selezionata nella combo iniziale.

Ricapitolando: l'ultimo prezzo di vendita oppure l'ultimo prezzo di acquisto verranno proposti su tutti i documenti le cui causali avranno attivato il flag di cui sopra mentre il prezzo da proporre sarà esclusivamente prelevato dal documento indicato nella combo 'check condizioni'.

Es. pag 2-332 del manuale Ciclo Attivo e Passivo.



L'applicazione dell'ultimo prezzo di vendita o di acquisto vale solo in mancanza di altre condizioni valide.

Per gli Articoli/Servizi/Kit presenti sulle righe, il programma non propone l'U.P.V. (in caso di vendita) o l'U.P.A (in caso di acquisti) nei seguenti casi:

- ◇ se è applicabile un Contratto;
- ◇ se è applicabile un Listino.

L'ultimo prezzo viene reperito in base a:

- ◇ Magazzino (solo per gli articoli in quanto per i servizi viene preso l'ultimo prezzo indipendentemente dal magazzino);
- ◇ Intestatario;
- ◇ Ciclo.

Non contribuiscono al calcolo dell'ultimo prezzo:

- ◇ documenti provvisori;
- ◇ note di credito;
- ◇ documenti di reso.

N.B. Se l'articolo viene utilizzato più volte in un documento la procedura considera come ultimo prezzo la prima riga inserita.

La combo "Check Condizioni" Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ *Nessuna classe*: la procedura non propone l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto;
- ⊙ *Documenti interni*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti interni;
- ⊙ *Ordini*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini;
- ⊙ *Ordini Previsionali*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini previsionali;
- ⊙ *DDT*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti di trasporto;
- ⊙ *Fatture*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dalle fatture;
- ⊙ *Tutte le classi*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dall'ultimo documento in assoluto indipendentemente dalla classe.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Documenti.

Data Validità

Data di inizio dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale ed ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data Obsolescenza

Data a partire dalla quale l'articolo risulta obsoleto. La procedura consente ancora di utilizzare l'articolo, emettendo solo un messaggio di warning.



La procedura nel caso in cui viene eseguita un'archiviazione articoli visualizza nell'archivio interessato l'icona corrispondente alla 'graffetta' che indica la presenza di documenti archiviati per mezzo del Document Management, con l'indicazione del numero di files archiviati.

Bottone Codici



E' possibile accedere al bottone dei 'Codici', posto fuori sequenza, al fine di verificare i codici alternativi che possono essere utilizzati per richiamare l'articolo selezionato. Dalla gestione è data la possibilità di generare diverse tipologie di codici a barre.

Fig. 1.4 - Codici di ricerca

Inserimento nuovi codici (Solo Articoli senza Tipologia Variante)

L'operatore può definire il tipo codice da creare; se seleziona la tipologia EAN-UCC8 oppure EAN-UCC13, posizionandosi sul campo Codice e facendo doppio click, la procedura calcola in automatico il codice utilizzando la funzione di calcolo barcode; nulla vieta all'operatore di modificare il codice; se esistono delle inesattezze sul codice la procedura avverte con un messaggio.

Questa funzionalità non risulta attiva per articoli gestiti a varianti.

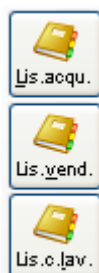
☒ Imballo

Identifica se quel codice di ricerca appartiene a tipologia Imballo.

Tipo Collo

Attivando il flag Imballo viene visualizzato anche il campo Tipo collo (solo se il codice di ricerca appartiene a tipologia EAN), dove è possibile specificare il tipo collo di default associato al codice di ricerca e all'unità di misura alternativa; nel caso tale informazione risulti valorizzata il dato prevarrà su quello associato all'articolo.

Bottone 'Listini'



Per definire i listini associati all'articolo è possibile accedere ai bottoni 'Listini', vediamo il contenuto del bottone listini acquisti:

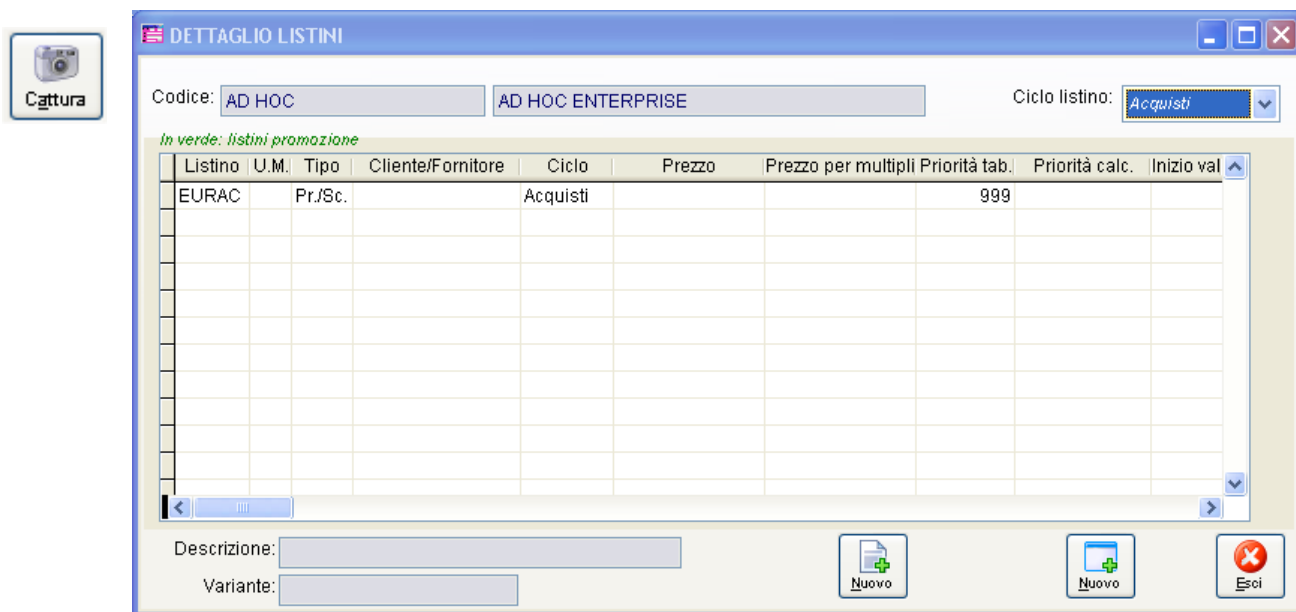


Fig. 1.5 - Listini associati all'articolo

Qui troviamo i codici dei listini previsti per quell'articolo con le relative date di validità, la valuta in cui sono espressi l'importo per singola quantità o per scaglioni di quantità, a seconda della tipologia del listino. Viene inoltre evidenziato se si tratta di un listino al lordo dell'Iva.

Qualora si desidera caricare un nuovo listino che non è presente neppure nel rispettivo archivio, questo potrà essere caricato contestualmente. Per maggiori informazioni sull'archivio listini si rimanda al rispettivo capitolo di gestione dei listini.

Nel listino prezzi, possono coesistere prezzi espressi in unità di misura differenti (1^ unità di misura e 2^ unità di misura) per il medesimo articolo.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Magazzino.

Bottone Cattura/Visualizza



Sono inoltre presenti i bottoni che permettono di catturare un qualsiasi file (bottone 'Cattura') da associare all'articolo sul quale si è posizionati e di visualizzarlo (bottone 'Visualizza'). L'associazione avviene secondo i criteri già validi per la libreria Scan & View, copiando cioè il file selezionato nella cartella di archiviazione delle immagini prescelta a livello di Libreria Immagini come "GESTFILE".

I bottoni 'Visualizza' e 'Cattura' sono visibili nel caso in cui sia attivo nei Dati azienda il check 'Archiviazione Documentale'.

In particolare, se l'archiviazione documentale è prevista si distinguono i seguenti casi:

- moduli E-CRM e CPZ attivi: i bottoni sono comunque visibili;
- moduli E-CRM e CPZ non attivi; Document Management attivo: i bottoni non sono visibili;
- moduli E-CRM e CPZ attivi; Document Management attivo: i bottoni sono comunque visibili.



Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale Primi Passi – Archivi Comuni.

Bottone ‘Saldi’



Attraverso il bottone ‘Saldi’ vengono visualizzate le seguenti informazioni:

[illegible]

Fig. 1.6 - Saldi articolo

In riferimento a ciascun magazzino movimentato vengono riportate le informazioni relative all'esistenza, alla quantità riservata, alla disponibilità, all'ordinato, all'impegnato, alla disponibilità contabile.



E' possibile anche selezionare il bottone  che permette di elaborare l'Ultimo costo di Acquisto / ultimo Prezzo di Vendita in base al codice magazzino su cui si è posizionati.

☒ **Nascondi saldi a zero**

Valorizzando il flag non vengono riportate in visualizzazioni le righe di saldo che sono a zero in tutte le colonne: esistenza, riservato, ordinato, impegnato



Per maggiori dettagli sul calcolo dell'Ultimo costo di Acquisto /Ultimo Prezzo di Vendita fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino"

Bottone ‘Elabora inventari’



Il bottone ‘Elabora inventari’ permette invece di calcolare immediatamente un inventario.

Premendo il pulsante la procedura presenta una maschera in cui sono indicati tutti gli inventari precedenti che riguardano l'articolo.

Si tratta di una maschera di visualizzazione riepilogativa dalla quale analizzare gli inventari elaborati

nell'anno indicato. Premendo il pulsante 'ok' la procedura ci proietta nella maschera 'elaborazione inventari' dalla quale è possibile lanciare una nuova elaborazione inventariale.

Nel caso in cui l'inventario che decidiamo di elaborare ha delle caratteristiche comuni con un inventario precedente la procedura, al fine di permettere una continuità nei dati inventariali, richiederà l'indicazione di un inventario di riferimento.



Ricordiamo che la gestione saldi articoli viene trattata nel rispettivo paragrafo, dove vengono commentati il bottone della disponibilità nel tempo ed il bottone degli inventari elaborati con le varie valorizzazioni relative all'articolo specifico.

La maschera 'INVENTARIO PRECEDENTE' presenta una barra di titolo blu con il titolo e pulsanti di gestione. Sotto, una barra di menu con 'Selezioni' e 'Messaggi'. Il corpo della maschera include:

- Campi di input: 'Esercizio:' con il valore '2006' e un pulsante di selezione; 'Tipo:' con il valore 'Globale' e un menu a tendina; 'Stato:' con il valore 'Confermato' e un menu a tendina.
- Un pulsante 'Ricerca' con un'icona di lente d'ingrandimento.
- Una tabella con le seguenti colonne: 'Numero', 'Data', 'Descrizione', 'Magaz.', 'Gr.merc.', 'Cat. fam.', 'Cat.omo'. La prima riga contiene i dati: '000001', '01-01-2006', 'Inventario inizio anno 2006', 'AU', e celle vuote per le altre colonne.
- Una barra di scorrimento orizzontale sotto la tabella.
- Pulsanti 'Ok' (con segno di spunta verde) e 'Esci' (con croce rossa) in basso a destra.

Fig. 1.7 - Inventario precedente

Bottone Inventari Confermati



Premendo il bottone Inventari si accede ad un elenco ove sono indicati tutti gli Inventari confermati nei quali è presente l'articolo selezionato. Sono visualizzate le informazioni circa le quantità acquistate e vendute, l'esistenza ed i vari criteri di valorizzazione: costo medio ponderato per esercizio e per periodo, ultimo costo, prezzo medio ponderato per esercizio e per periodo, ultimo prezzo di vendita, LIFO continuo, LIFO a scatti e FIFO continuo.

DETTAGLIO INVENTARI CONFERMATI

Articolo: CD CD ROM Magazzino: AU

Variante: Codifica: Interna

Esercizio	Inventario	Alla data	Magaz.	Esistenza	Costo med. pond. eser.	Costo med. pond. per.	Ultimo costo	Prezzo
2005	000001	01-01-2005	AU	90,000	4,28571	0,00000	6,00000 0000	
2004	000003	31-12-2004	AU	90,000	4,28571	4,28571	6,00000 0000	
2006	000001	01-01-2006	AU	1,000	11,54630	0,00000	665,00000 0000	
2005	000002	31-12-2005	AU	1,000	11,54631	665,00000	665,00000 0000	
2004	000002	25-09-2004	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000 0000	
2004	000001	24-09-2004	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000 0000	

Descrizione: CD ROM

Fig. 1.8 - Dettaglio Inventari confermati

Bottone ‘Disponibilità nel Tempo’



Sono presenti anche il bottone ‘Disponibilità nel Tempo’ per consultare la disponibilità nel tempo del nostro articolo.

Bottone 'Dati Articoli/ Magazzino'

Il bottone ‘Dati Articoli/ Magazzino’ per accedere ai dati articolo magazzino.



*Il bottone non è editabile in fase di carica. Per gli articoli **gestiti a varianti**, tramite il bottone dati articoli ci si posiziona sulla prima variante disponibile.*

Bottone ‘Ultimi acquisti’



Il bottone ‘Ultimi acquisti’ permette di visualizzare i movimenti che aumentano l’esistenza di magazzino.

E' possibile filtrare i movimenti per tipo di documento per intestatario, per Articolo e per eventuale variante.

Una volta selezionato il tipo documento, il codice Fornitore, il codice Articolo e l'eventuale Variante siamo in condizione di eseguire la ricerca tramite l'apposito bottone 'Ricerca' la procedura visualizza tutti i movimenti di magazzino legati al tipo di filtro impostato.

Una volta identificati i documenti, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dovere uscire dalla gestione, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio attraverso l'apposito bottone 'Dettagli'.

Per ogni riga viene evidenziata: la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento, il prezzo, la Valuta, l'Unità di Misura, gli sconti/maggiorazioni, il Test Omaggio e il Netto di Riga

Attenzione: allo stato attuale la procedura non segnala l'eventuale rivalorizzazione effettuata dalla fattura sul DDT. Pertanto il prezzo indicato è quello del documento di origine (DDT) e non quello della fattura.

Bottone Ultime Vendite



Tale funzione permette la visualizzazione di tutti i documenti di vendita che hanno associato una causale di magazzino che diminuisce l'esistenza di magazzino (quindi ddt di vendita e fatture accompagnatorie).

Nell'analisi non sono compresi né i servizi fuori magazzino né i servizi forfetari.

Accedendo al bottone Ultime vendite la procedura imposta nella ricerca come filtro il codice articolo.

Le selezioni impostabili sono il cliente, il tipo documento, l'articolo e l'eventuale variante.

Una volta selezionato il tipo documento, il codice Cliente, il codice Articolo e l'eventuale Variante siamo in condizione di eseguire la ricerca tramite l'apposito bottone Ricerca la procedura visualizza tutti i movimenti di magazzino legati al tipo di filtro impostato.

Una volta identificati i documenti, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dovere uscire dalla gestione, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio attraverso l'apposito bottone Dettagli.

Per ogni riga viene evidenziata: la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento, il prezzo, la Valuta, l'Unità di Misura, gli sconti/maggiorazioni, il Test Omaggio e il Netto di Riga.

Attenzione: allo stato attuale la procedura non segnala l'eventuale rivalorizzazione effettuata dalla fattura sul DDT. Pertanto il prezzo indicato è quello del documento di origine (DDT) e non quello della fattura.

Bottone dati Articoli\Magazzino



Tramite questo bottone si accede alla funzione dati articolo.



*Il bottone non è editabile in fase di carica. Per gli articoli **gestiti a varianti**, tramite il bottone dati articoli ci si posiziona sulla prima variante disponibile.*

Attenzione: per velocizzare il caricamento di articoli simili si raccomanda di attivare il check Car. Rapido Articoli (caricamento rapido articolo) presente in Archivi-Azienda-DatiAzienda-cartella Magazzino, il quale indica alla procedura che al termine del caricamento di un articolo non deve azzerare i dati anagrafici della videata.

Proseguendo, accediamo alla **cartella dei dati tecnici**:

Fig. 1.9 - Archivio articoli - cartella dati tecnici

Queste informazioni verranno utilizzate ai fini della gestione della rintracciabilità alimentare, della compilazione dei modelli intracomunitari relativi alle cessioni e agli acquisti e per il calcolo automatico dei pesi e del numero dei colli sul documento accompagnatorio.

I campi riportati sono doppi in quanto sono riferiti alla prima e alla seconda unità di misura.

Ecco qui di seguito i campi nel dettaglio.

U.M.

Viene riportato il codice della prima unità di misura e, se esiste, anche il codice della seconda unità di misura.

Peso Netto in Kg.

Equivalente del peso netto dell'articolo in chilogrammi. Permette di calcolare la massa netta dell'articolo da riportare sugli elenchi intracomunitari. Questo dato verrà riproposto in fase di emissione documenti al momento dell'esecuzione del bottone 'Calcoli'.

Peso Lordo In Kg.

Equivalente del peso lordo dell'articolo in chilogrammi. Questo dato verrà riproposto in fase di emissione documenti al momento dell'esecuzione del bottone 'Calcoli'.

Lunghezza

Dimensione di ingombro lineare in lunghezza dell'articolo espresso in una certa unità di misura selezionabile dall'elenco (campo non gestito).

Larghezza

Dimensione di ingombro lineare in larghezza dell'articolo espresso nell'unità di misura selezionata nel campo "lunghezza in"(campo non gestito).

Altezza

Dimensione di ingombro lineare in altezza dell'articolo espresso nell'unità di misura selezionata nel campo "lunghezza in"(campo non gestito).

Volume

Volume unitario dell'articolo (campo non gestito).

☒ Materiale.... A Rendere.... Cauzione

Permette di impostare la categoria di imballo secondo le specifiche CONAI. Inoltre è possibile indicare se si tratta di imballo a rendere e se soggetto a cauzione (Campi non gestiti).

Imballo

Eventuale codice articolo-cauzione. Si tratta di un codice articolo con tipologia "Imballo" (Campo non gestito).

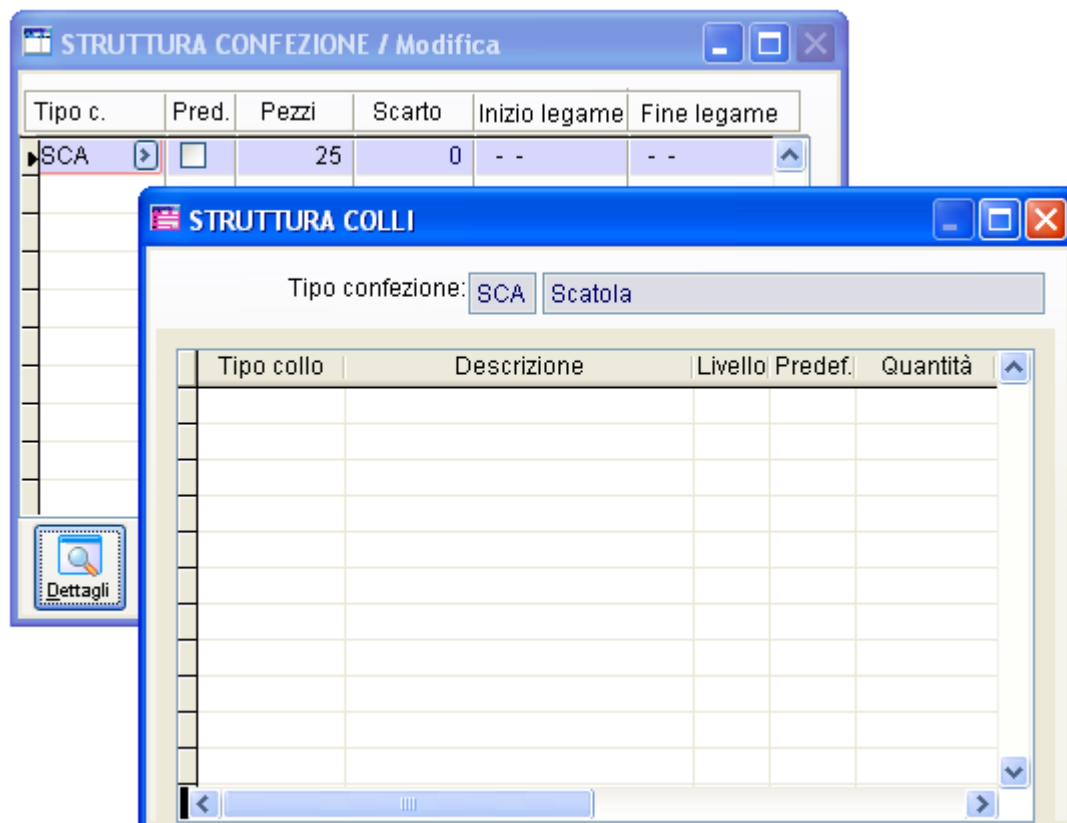
Bottone Confezioni



L'utente deve inserire la struttura della confezione sia nella prima sia nella seconda unità di misura dell'articolo.

Il bottone è stato inserito anche nell'anagrafica dei codici di ricerca ed è visibile solo se è stata specificata l'unità di misura alternativa.

Una volta definita la confezione, tramite il bottone 'Dettagli', viene visualizzata la struttura colli come definita nell'anagrafica delle tipologie confezioni/colli.



The image shows two overlapping windows from a software application. The background window is titled 'STRUTTURA CONFEZIONE / Modifica' and contains a table with columns: 'Tipo c.', 'Pred.', 'Pezzi', 'Scarto', 'Inizio legame', and 'Fine legame'. The first row has the value 'SCA' in the 'Tipo c.' column, with other cells containing dashes or zeros. The foreground window is titled 'STRUTTURA COLLI' and has a 'Tipo confezione:' field with 'SCA' and 'Scatola' selected. Below this is a table with columns: 'Tipo collo', 'Descrizione', 'Livello', 'Predef.', and 'Quantità'. The table is currently empty.

Fig. 1.10 - Struttura confezioni

Ricordiamo infatti che la struttura dei tipi confezioni è a 3 livelli:

- 1° livello** Confezione
- 2° livello** Collo
- 3° livello** Pallet/unità logistica

Nell'esempio abbiamo definito che 3 confezioni sono presenti in un Collo, mentre in un Pallet 4.

Il bottone si attiva solo per le confezioni/colli di livello 1 e 2. Se si utilizza una confezione di livello 1 l'operatore come tipo collo può visualizzare sia confezioni/colli di livello 2 che di livello 3, mentre se si definisce una confezione/collo di livello 2 sono visibili solo confezioni/colli di livello 3.

Una volta caricato il numero di confezioni per collo/pallet occorre attivare una tipologia predefinita attraverso l'apposito flag; tale tipologia è utilizzata dalla procedura per proporre in automatico la tipologia collo nella movimentazione 'Abbina UL' e per il calcolo del numero dei colli sulla riga documento.

Nel caso in cui tali dati non vengano valorizzati, in fase di caricamento documento non risulterà possibile l'abbinamento dell'unità logistica.

Attenzione: la colonna Scarto per il momento non risulta gestita.

Nomenclatura

Codice delle merci secondo la nomenclatura combinata della tariffa doganale in vigore nel periodo cui si riferisce la registrazione intra dell'articolo. Dato collegato ad una tabella presente nel menu Archivi Intracomunitari. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

U.M. Suppl.

Identifica il codice dell'unità di misura supplementare prevista nella tariffa doganale. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

Moltip.

Fattore di passaggio tra l'unità di misura standard e quella supplementare. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

Cartella Dati Commerciali.

Articoli / Modifica

Articolo | Tecniche | **Commerciali** | Produzione | Note | Elenco

Codice: AHE **Descrizione:** ad hoc Enterprise

Marca: ZUCC Zucchetti

Articolo alternativo: AHE70 ad hoc Enterprise 7.0

Categoria provvigioni: ART.A Articoli di categoria A

Categoria sconti/mag.: GRU.1 Gruppo articoli di fascia 1

Classe di ricarica: %: 0,00

Tipologia documento: 001 Tipo uno

Codice gruppo: SOFTW SOFTWARE

Sottogruppo: STAND STANDARD

Criterio lotti: FEFO

Addetto alla rilevazione:

Pubblicazione su web ☒ **Applica contributi accessori**

Corporate Portal - Zucchetti: Non pubblicare su web

ePOS - Intershop (C): ☐ **Pubblica su web**

Fig. 1.11 - Archivio articoli - cartella dati commerciali

Marca

In questo campo è possibile indicare il codice del marchio dell'articolo. Questo dato può essere utilizzato come filtro di selezione all'interno di alcune stampe.

Bottone 'Ultimi acquisti'



Questa funzione permette di visualizzare i movimenti che aumentano l'esistenza di magazzino. E' possibile filtrare i movimenti per tipo di documento per intestatario, per Articolo e per eventuale variante.

Una volta selezionato il tipo documento, il codice Fornitore, il codice Articolo e l'eventuale Variante siamo in condizione di eseguire la ricerca tramite l'apposito bottone 'Ricerca' la procedura visualizza tutti i movimenti di magazzino legati al tipo di filtro impostato.

Una volta identificati i documenti, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dovere uscire dalla gestione, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio attraverso l'apposito bottone 'Dettagli'.

Per ogni riga viene evidenziata: la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento, il prezzo, la Valuta, l'Unità di Misura, gli sconti/maggiorazioni, il Test Omaggio e il Netto di Riga.

Attenzione: la procedura non segnala l'eventuale rivalorizzazione effettuata dalla fattura sul DDT. Pertanto il prezzo indicato è quello del documento di origine (DDT) e non quello corretto della fattura.

Bottone "Ultime Vendite"



Tale funzione permette la visualizzazione di tutti i documenti di vendita che hanno associato una causale di magazzino che diminuisce l'esistenza di magazzino (quindi ddt di vendita e fatture

accompagnatorie).

Nell'analisi non sono compresi né i servizi fuori magazzino né i servizi forfettari.

Accedendo al bottone 'Ultime Vendite' la procedura preimposta nella ricerca come filtro il codice articolo.

La selezioni impostabili sono il cliente, il tipo documento, l'articolo e l'eventuale variante.

Una volta selezionato il tipo documento, il codice Cliente, il codice Articolo e l'eventuale Variante siamo in condizione di eseguire la ricerca tramite l'apposito bottone 'Ricerca' la procedura visualizza tutti i movimenti di magazzino legati al tipo di filtro impostato.

Una volta identificati i documenti, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dovere uscire dalla gestione, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio attraverso l'apposito bottone 'Dettagli'.

Per ogni riga viene evidenziata: la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento, il prezzo, la Valuta, l'Unità di Misura, gli sconti/maggiorazioni, il Test Omaggio e il Netto di Riga.

Attenzione: allo stato attuale la procedura non segnala l'eventuale rivalorizzazione effettuata dalla fattura sul DDT. Pertanto il prezzo indicato è quello del documento di origine (DDT) e non quello corretto della fattura.

Articolo Alternativo

Codice di un eventuale articolo alternativo. Questo codice fa riferimento ad un articolo di magazzino che può essere venduto in alternativa a quello principale se quest'ultimo non è disponibile. Tale controllo viene fatto al momento della emissione documenti (campo non gestito).

Categoria Provvigioni

Codice che identifica la categoria provvigioni a cui appartiene l'articolo, parametrizzabile nel menù Archivi-Acquisti/Vendite-Categorie provvigioni. Attraverso un'apposita tabella, gestita nel Menu Vendite, è definibile l'incrocio tra la categoria provvigioni del cliente, dell'articolo e dell'agente in modo da determinare tutte le percentuali di provvigione per quel tipo di incrocio.

Categoria Sconti/Mag.

Codice della categoria sconti o maggiorazioni associato all'articolo. E' prevista un'apposita tabella, nel Menu Archivi Vendite/acquisti, in cui definire le diverse categorie, che vengono così utilizzate per determinare le percentuali di sconti o maggiorazioni.

Classe di ricarico

Codice della classe di ricarico associata all'articolo, necessaria per poter generare un nuovo listino. Tale percentuale viene applicata al valore presente su un listino preesistente oppure al valore desunto da un inventario.

Tipologia Documento

In questo campo è possibile indicare un codice che identifica la tipologia della riga documento. La tipologia potrà essere utilizzata al momento della definizione delle causali documenti al fine di poter definire quale righe documento devono essere ignorate nella stampa e quali righe non devono essere trasferite nei documenti successivi. Tale argomento verrà ripreso nel paragrafo dedicato alle causali documenti.

Codice Gruppo

Campo nel quale viene indicato il codice gruppo di default proposto in caricamento documenti di offerta e Kit Promozionali.

Utilizzato nel modulo offerte.

Codice Sottogruppo

Campo nel quale viene indicato il codice sottogruppo di default proposto in caricamento documenti di offerta e Kit Promozionali.
Utilizzato nel modulo offerte.

Criterio lotti

Il combo “Criterio lotti” (utilizzato dal modulo “Logistica avanzata”), può assumere i seguenti stati:

- ⦿ lifo: assegna il lotto con data di creazione più vicina (l'ultimo ad entrare è il primo ad uscire);
- ⦿ fifo: assegna il lotto con data di creazione più lontana (il primo ad entrare è il primo ad uscire);
- ⦿ fefo: assegna il lotto con data di scadenza più vicina (il primo a finire è il primo ad uscire).

Addetto alla Rilevazione

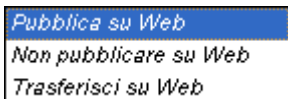
Codice addetto alla rilevazione giacenze di magazzino predefinito.

La valorizzazione di questo campo determina che in fase di generazione dati di picking la procedura generi, per gli articoli con il codice addetto alla rilevazione valorizzato, un dato di picking con tale campo già valorizzato. Inoltre permetterà di effettuare ricerche mirate in fase di inserimento rapido dati rilevati potendo filtrare per il codice addetto.



All'interno della funzione di 'Aggiorna Dati Articolo' è possibile di attribuire massivamente il campo 'Addetto Rilevazione'.

Corporate Portal Zucchetti



Articolo gestito dall'applicazione Corporate portal – Zucchetti.
Al caricamento di un nuovo articolo o servizio tale campo è impostato di default a 'Non pubblicare su Web'.

E' possibile direttamente in anagrafica articoli \ servizi utilizzare il bottone cattura per associare allegati che verranno esportati, secondo le procedure di integrazione, al CPZ. L'associazione avviene dalla maschera aggiungi files che permette di discriminare un allegato immagine come principale.

ePos

Se il campo è attivato significa che tale articolo è pubblicato o pubblicabile nel negozio elettronico, la gestione delle informazioni relative alla pubblicazione sul negozio elettronico nel relativo modulo (ePos) e inserito il bottone 'ePos' per accedere alle stesse.

Bottone “Contributi accessori”

Consente di specificare il contributo a cui è soggetto l'articolo. Richiama la tabella dettaglio contributi accessori che consente di dettagliare i contributi e la relativa categoria cui l'articolo è sottoposto. L'associazione al codice del contributo può essere fatta esclusivamente nell'anagrafica articoli mentre nei codici di ricerca non è possibile.

Cartella produzione

Articoli / Modifica

Articolo | Tecniche | Commerciali | **Produzione** | Note | Elenco

Codice: AHE Descrizione: ad hoc Enterprise

Tipo articolo: *Materia prima* Provenienza: ☒ Interna ☐ Esterna ☐ C/Lavoro

Tipo gestione: *a fabbisogno* Commessa: *Standard* Preferenziale: *Esterna*

Modalità di prelievo: ☒ Manuale ☐ Automatico ☐ Nessuno

Sistema d'ordine: ☐ Oggetto MPS ☐ Ricambio ☒ Nessuno

Stato ordine: *Suggesto* % Scarto: 0,00

Politica di riordino (gestione a fabbisogno): ☐ Fabbisogno ☐ Fabbisogno+qtà minima ☐ Lotto multiplo ☒ Quantità massima ☒ Giorni di copertura: 5

Politiche di lottizzazione: Qtà minima: 5,000 Lotto multiplo: 10,000 Qtà massima: 100,000

Politica di riordino (gestione a scorta): Punto di riordino: 0,000 Lotto riordino: 0,000

Lead time gestionale complessivo: Lead-time MPS: 0,00 [gg]

Lead time gestionale produzione: Lead-time fisso: 2,00 [gg] Lead-time sicurezza: 3,00 [gg]

Lotto medio di produzione: Lotto: 1 Coeff. x LT variabile: 0,0000

Altri dati produzione: Fam. produzione: >

Mag. preferenziale: AU > Aulla

Mag. impegno comp.: >

Planificatore: >

Classe prelievo: >

Classe rifornimento: >

Classe criticità: >

Configurabilità articolo: ☐ Codice configurabile ☐ Codice caratteristiche ☒ Componenti caratteristiche

Caratter.

Fig. 1.12 - Archivio articoli – cartella produzione

📄 Codice

Riporta il codice alfanumerico definito nella prima cartella della maschera, campo non modificabile.

📄 Descrizione

Descrizione dell'articolo riportata dalla prima cartella, nella scheda produzione non è editabile.

📄 Tipo Articolo

<i>Prodotto finito</i>
<i>Semilavorato</i>
<i>Materia prima</i>
<i>Materiale di consumo</i>
<i>Materiale ausiliario</i>
<i>Imballaggio</i>
<i>Fantasma</i>

Indica le diverse tipologie che l'articolo può assumere:

- ⊙ *Prodotto Finito*: Identifica il prodotto finito situato all'apice del processo produttivo.
- ⊙ *Semilavorato*: Identifica gli articoli definiti da una distinta base e che sono a loro volta componenti in una distinta base di livello superiore.
- ⊙ *Materia prima*: Identifica gli articoli che sono acquistati all'esterno, per i quali non è presente nessuna distinta base.
- ⊙ *Materiale di consumo*: Identifica gli articoli acquistati all'esterno ed estranei al processo produttivo.
- ⊙ *Materiale Ausiliario*: Identifica gli articoli acquistati all'esterno che non entreranno a far parte fisicamente del prodotto finito, ma che servono per realizzare il processo produttivo (es. utensili per la lavorazione meccanica).
- ⊙ *Imballaggio*: Tipologia non gestita.
- ⊙ *Fantasma*: Identifica gli articoli che non si vogliono gestire ma rappresentano degli aggregati fisici di più componenti. Sono presenti in distinta base ma per questi articoli non saranno generati gli

ODL, in particolare:

- ◇ è un articolo di magazzino (aggregato Fisico) che esiste fisicamente;
- ◇ non è possibile creare però degli ODL per l'articolo fantasma;
- ◇ si possono effettuare movimenti di magazzino e possono essere oggetto di dichiarazione senza ODL o possono essere acquistati da Fornitori;
- ◇ vengono inseriti in distinta base, la procedura in caso di loro presenza in magazzino li considera come materiali dell'ODL in caso di assenza impegna i componenti del fantasma.



Nel caso in cui venga assegnato un Lead-Time Fisso > di zero ad un articolo di Tipo Fantasma la procedura si comporta in maniera differente nella pianificazione dei componenti:

- la data richiesta dei componenti viene calcolata considerando il lead time dell'articolo Fantasma, se l'elaborazione avviene tramite la funzione "Pianificazioni Materiali MRP".

- non viene considerato il lead time dell'articolo fantasma nel caso in cui la pianificazione avviene in modalità manuale tramite "l'archivio ODL/OCL".

☞ Tipo gestione

a fabbisogno
a consumo
a scorta (quantità costante)
a scorta (intervallo costante)

Indica con quale politica di produzione e approvvigionamento si vuole gestire l'articolo selezionato:

- ⊙ *a Fabbisogno*: Politica con la quale si definisce quanto produrre e quando analizzando l'orizzonte temporale in avanti, l'obiettivo principale è quello di non avere quantità di materiali immobilizzati e pertanto di far coincidere le giacenze con i fabbisogni.
- ⊙ *a Scorta*: Politica con la quale si definisce quanto e quando produrre analizzando il momento discreto in cui si genera il piano principale di produzione. E' una politica indipendente dal singolo fabbisogno di produzione. La politica a Scorta viene normalmente scelta nel caso di domanda abbastanza prevedibile: in tal caso si riesce ad elaborare un Lotto Economico di Acquisto o di Produzione che minimizzi i costi di approvvigionamento/lavorazione, sulla base dell'andamento decrescente della giacenza di magazzino.
- ⊙ *a Consumo*: Gli articoli definiti con questa politica sono presenti in distinta base per permettere la valorizzazione del prodotto ma non compaiono nella lista dei materiali stimati dell'ODL. Tipicamente i materiali gestiti a consumo devono avere i seguenti requisiti: Basso valore, Basso grado di obsolescenza.



Nella scheda produzione si definisce il tipo di gestione dell'articolo e la sua Provenienza. Per quanto riguarda invece i dati a cui la procedura fa riferimento a seconda del tipo di gestione e di provenienza scelto vengono presi nella scheda produzione per gli articoli che hanno la provenienza Interna, preferenziale interna, per quanto riguarda gli articoli di Provenienza Esterna i dati presi in esame dalla procedura sono quelli relativi alla maschera Dati Articolo Magazzino, con i campi editabili o meno a seconda del tipo di gestione definito nella scheda Produzione. Infine per gli articoli di Conto lavoro si attinge alla scheda produzione se il tipo gestione è a scorta, alla scheda dati articolo Magazzino se la gestione è a fabbisogno.

	Interna	Esterna	Conto Lavoro
A Scorta	Scheda Produzione	Dati Articolo Magazzino	Scheda Produzione
A Fabbisogno	Scheda Produzione	Dati Articolo Magazzino	Dati Articolo Magazzino

Fig. 1.13 - Origine dati per pianificazione a seconda del tipo di gestione e provenienza articolo.

Politica di Riordino (Gestione A Fabbisogno)

Avendo Indicando come tipo di Gestione, la gestione a Fabbisogno si hanno tre diverse possibili Politiche di gestione:

- ⊙ *Fabbisogno*: si riferisce alla politica di riordino puro, gli articoli sono ordinati nel momento in cui si emette una domanda e la disponibilità contabile diventa negativa o quando scende sotto la scorta di sicurezza, la procedura genera un ordine pari al fabbisogno, con la gestione a fabbisogno puro non sono editabili i campi della quantità minima e del Lotto.
- ⊙ *Fabbisogno + Quantità Minima*: la procedura si comporta come in precedenza con la sola differenza che esiste una quantità minima di produzione definita nel campo Quantità Minima ora editabile.
- ⊙ *Lotto multiplo*: la procedura si comporta come nel modo visto in precedenza ma con la differenza che l'ordine di produzione generato sarà multiplo del valore definito nel campo Lotto ora editabile.

Quantità Minima

Viene stabilito in questo campo la quantità minima che si vuole produrre per ogni ordine di lavorazione, stessa funzione della gestione a fabbisogno.

Lotto Multiplo

Lotto multiplo di produzione, come il campo precedente assume lo stesso significato che ha per la gestione a fabbisogno.

Domanda Media

Viene riportato in questo campo la domanda media giornaliera dell'articolo, questo campo può essere compilato direttamente o tramite la funzione di calcolo della domanda media giornaliera presente all'interno della funzione decision support framework del magazzino.

Intervallo di Riordino

Viene definito in questo campo la durata dell'intervallo di riordino, cioè i giorni che intercorrono tra un ordine e l'altro.

Data Inizio Intervallo

La data di inizio intervallo viene definita la prima volta manualmente e aggiornata automaticamente in funzione della data di fine intervallo a seguito dell'elaborazione di pianificazione articoli a scorta IR

Data Fine Intervallo

La data fine viene calcolata in automatico aggiungendo alla data fine precedente i giorni di intervallo di riordino, l'elaborazione di pianificazione articoli a scorta per intervallo di riordino controlla se la data di fine intervallo è nello scaduto o uguale al giorno di elaborazione, in caso positivo propone un ordine di lavorazione e aggiorna la data di inizio Intervallo con la data di fine e ridetermina di conseguenza la nuova data di fine.

Nel caso in cui la data fine intervallo sia maggiore della data di elaborazione l'articolo non viene preso in considerazione dalla funzione di pianificazione.

Lead Time Fisso

Tempo di produzione articolo viene aggiunto alla data di elaborazione per determinare la data richiesta dell'ODL e OCL.



Nel caso di quantità minima non multipla del Lotto Multiplo di produzione la procedura propone il primo multiplo del Lotto > della Quantità Multipla come quantità da produrre.

Di seguito viene proposto un esempio del calcolo della quantità pianificata tenendo conto dei diversi casi della gestione a fabbisogno:

	Tipo di gestione		
	Fabbisogno	Fabbisogno + Quantità minima	Lotto Multiplo
Fabbisogno Articolo	100	100	100
Giacenza Articolo	10	10	10
Fabbisogno netto	90	90	90
Quantità minima		150	
Lotto Multiplo			60
Quantità Pianificata	90	150	120

Fig. 1.14 - Esempio gestione a fabbisogno

☒ Giorni di copertura

Attivando il flag Giorni di Copertura si abilita il campo di inserimento numero di giorni di copertura, sia nella tabella produzione sia nella tabella Dati/articolo magazzini, tale parametro permette di accoppiare più impegni di più periodi giornalieri allo scopo di generare un unico ordine.

Tale parametro si riferisce solo agli articoli di provenienza interna gestiti a **fabbisogno** con sistema d'ordine **nessuno**.

Politica di Riordino (Gestione a Scorta)

La Gestione a scorta è indipendente dalla domanda, ignora quindi tutti gli impegni derivanti da piani di produzione o ordini cliente.

Gli ordini degli articoli gestiti a scorta verranno generati con l'apposita funzione di pianificazione materiali.

L'ordine dell'articolo gestito a scorta verrà generato quando la scorta (Esistenza-Riservato) dello stesso sarà minore del punto di riordino preventivamente calcolato, la gestione a scorta si basa sul concetto del punto di riordino e del Lotto Economico d'Acquisto.

Punto di Riordino

La procedura di pianificazione articoli a scorta confronta il dato inserito in questo campo con il valore della Disponibilità (*Esistenza-Riservato*) di magazzino e genera un ordine di produzione quando il valore della giacenza è inferiore al Punto di riordino qui definito.



Se nel periodo di tempo che corre dall'elaborazione al giorno di consegna o produzione dell'articolo, periodo determinato dal Lead time dell'articolo, è previsto un Ordine di Lavorazione o a Fornitore che permette di riportare la Disponibilità superiore al punto di riordino, la procedura non elabora nessun ordine anche se al momento dell'elaborazione la disponibilità è inferiore al punto di riordino.

Il punto di riordino rappresenta il livello di scorta appena sufficiente a sopperire ai fabbisogni nel periodo necessario per l'approvvigionamento.

Nel caso di consumo costante, ipotesi fondamentale per la gestione a scorta, il punto di riordino viene individuato da: (Lead Time articolo) x (consumo medio articolo) non essendo però la realtà determinabile in maniera precisa viene inserita la Scorta di Sicurezza, aumentando direttamente il Punto di Riordino.

Lotto Riordino

In questo campo viene definito il Lotto di Riordino, o Lotto Economico di Acquisto quantità che, in occasione dell'emissione dell'ordine, è bene acquistare o produrre per garantire la minimizzazione dei costi derivanti sia dall'organizzazione della procedura di approvvigionamento che dalla successiva gestione delle merci.

Di seguito viene proposto un esempio di calcolo della quantità di pianificazione:

	Gestione a Scorta	
Lead Time	10g	
Consumo medio	5	
Scorta sicurezza	20	
Punto di riordino	70	
Lotto Riordino	300	
Giacenza	70	60
Quantità pianificata	0	300

Fig. 1.15 - Esempio politica Gestione a Scorta



Un articolo gestito a varianti non può avere il tipo di gestione a scorta.

Commessa

Standard
Personalizzato
Pers. + nettificaz.

⊙ **Standard:** la funzione commessa non è abilitata, l'articolo segue le logiche di pianificazione classiche.

⊙ **Personalizzato:** Impostando la combo box a

Personalizzato le giacenze libere, cioè non associate a nessuna commessa, non vengono considerate dall' MRP nella pianificazione.

⊙ **Pers + rettificazione:** Impostando la combo box a **Pers. + rettificazione** le giacenze libere, cioè

non associate a nessuna commessa, vengono considerate dall' MRP nella pianificazione.

Gli articoli personalizzati sono articoli per i quali si vuole gestire la tracciabilità della commessa e quindi nei documenti generati in automatico dalla procedura verrà riportato il codice commessa che ha generato l'impegno.

Ad esempio nel caso si abbia un ordine di cliente con indicata la commessa, nella generazione dell'ODL l'MRP riporterà la commessa dell'ordine se l'articolo in esame è Personalizzato.

Per gli articoli personalizzati il tipo di gestione è Fabbisogno puro ignorando le politiche di lottizzazione inserite. Tale flag è disabilitato per gli articoli di provenienze esterna (futura implementazione).

L'MRP in fase di pianificazione, a differenza degli articoli gestiti a fabbisogno, per tutti gli articoli gestiti per commessa:

- Non applica le politiche di lottizzazione;
- Non esamina la giacenza di magazzino;
- Non esamina la disponibilità contabile.

◇

Se il campo Commessa sarà dunque “personalizzato”, gli impegni di produzione, gli ordini di produzione e le giacenze verranno contraddistinte in base al codice commessa che dovrà essere obbligatoriamente indicato nell'ordine cliente, carichi magazzino, scarichi magazzino.

Si ottiene in questo modo la “Tracciabilità Per Commessa” ovvero la possibilità di visualizzare e stampare tutto ciò che è riferito ad una certa Commessa.

Di seguito viene proposto un esempio che evidenzia le differenze tra articolo “personalizzato” e standard”:

	Tipo Articolo	Coef. impiego	Commessa	Tipo gestione	Giacenza
PF	Prodotto finito		Personalizzato	Fabbisogno	100 pz
SL1	Semilavorato	1	Personalizzato	Fab + Qtà 200	80 pz
MP1	Materia prima	1	Standard	Fabbisogno	
SL2	Semilavorato	1	Standard	Fab + Qtà 200	80 pz
MP2	Materia prima	1	Standard	Fabbisogno	

Fig. 1.16 - Distinta base e dati dei singoli componenti

In base ai dati elencati verrà calcolato il fabbisogno degli articoli SL1 e SL2.

	personalizzato	standard
	SL1	SL2
Disponibilità iniziale PF	100	100
Fabbisogno PF commessa A	100	100
Fabbisogno netto PF commessa A	100	100
Ordini pianificati PF commessa A	100	100
Disponibilità iniziale semilavorati	80	80
Fabbisogno Dipendente	100	100
Fabbisogno netto	100	20
Ordini pianificati	100	200

Fig. 1.17 - Calcolo dei fabbisogni

A fronte dell'ordine cliente di 100 pz per il prodotto finito **PF** riferito alla commessa **A**, essendo PF gestito a commessa, verrà pianificato un ordine pari alla quantità dell'ordine cliente ignorando quindi

la disponibilità iniziale di 100 pz.

A fronte dell'ordine pianificato di 100 pz. per **PF** avremo un fabbisogno dipendente (tenuto conto del coefficiente di impiego uguale a 1) dei due articoli **SL1** e **SL2** di 100 pz.

La differenza tra questi due articoli è che SL1 è gestito a commessa ("personalizzato") mentre SL2 non è gestito a commessa ("standard").

Quindi

Per **SL1** a fronte di un impegno di 100 pz verrà generato un ordine di 100 pz ignorando la disponibilità iniziale.

A fronte dell'ordine Cliente, che riporta il riferimento alla Commessa A, per i particolari che sono figli in distinta dell'articolo oggetto dell'ordine e che hanno il flag Commessa = "Personalizzato" verrà mantenuta la tracciabilità.

Nel caso specifico gli ordini pianificati di PF e di SL1 riporteranno la Commessa A.

A fronte dei versamenti di produzione relativi agli ordini di PF e SL1 si avrà una disponibilità degli articoli versati riferita alla Commessa A.

La procedura per gli articoli gestiti a Commessa forza la politica di lottizzazione a Fabbisogno puro anche se in anagrafica sono presenti criteri di lottizzazione.

Per **SL2** a fronte di un impegno di 100 pz ed una disponibilità iniziale di 80 pz, tenendo conto del tipo di gestione (quantità minima) verrà emesso un ordine di 200 pz.

☑ Provenienza

Un articolo di magazzino può avere tre provenienze diverse, Interna se prodotto internamente, Esterna se acquistato da fornitori, Conto Lavoro se prodotto da fornitori terzi. È possibile definire un articolo contemporaneamente Interno, Esterno, e di Conto Lavoro.

La procedura di pianificazione considera come provenienza quella indicata nella combo Preferenziale.



Se nei parametri di produzione viene attivato il check di controllo provenienza, non è più possibile cancellare la provenienza di un articolo, ma solo aggiungerne un altro.

☐ Preferenziale

Interna
Esterna
C/Lavoro

Indica la Provenienza Preferenziale dell'articolo, è questa quella che viene presa in considerazione dalla procedura:

- ⊙ *Interna*: Prodotto internamente (semilavorati o Fantasma);
- ⊙ *Esterna*: Acquistato esternamente (materie prime, materiale ausiliario, materiale di consumo);
- ⊙ *C/Lavoro*: Verrà gestita con il Modulo C/Lavoro.



Agli articoli di provenienza Interna e Conto lavoro dovrà essere associata una Distinta Base.

Per gli articoli di provenienza Preferenziale Esterna e Conto lavoro i valori della gestione a fabbisogno e a scorta devono essere inseriti nella anagrafica Dati Articolo/Magazzino.

Sistema d'ordine

Indica come si è generata la domanda riferita all'articolo selezionato:

- ⊙ *MPS*: La domanda è indipendente per gli articoli prodotti finiti che sono ordinati direttamente dal cliente;
- ⊙ *Ricambio*: La domanda è indipendente per gli articoli semilavorati che sono ordinati direttamente dal cliente come ricambi;
- ⊙ *Nessuno*: Quando non si verificano i casi precedenti.

Oggetto MPS

Gli Articoli *Oggetto MPS* sono articoli per i quali si è deciso di gestire il piano principale di produzione o Master Production scheduling.

Per questi articoli sarà possibile inserire previsioni di vendita.

Tali previsioni di vendita verranno confrontate con gli ordini clienti e attraverso uno specifico algoritmo di calcolo verrà determinata la domanda risultante.

PERIODO	1	2	3	4	5	6
Previsioni di vendita	40	30	20	30	50	80
Ordini cliente	0	0	30	50	80	30
Residuo previsionale	10	0	0	0	0	50
DOMANDA	10	0	30	50	80	80
Residuo di servizio	0	30	60	50	30	0

Fig. 1.18 - Calcolo Domanda

$$\text{Domanda} = \text{Ordini Clienti}_{(i)} + \text{Residuo Previsionale}_{(i)}$$

$$\text{Residuo Previsionale}_{(i)} = \text{Previsioni}_{(i)} - \text{Ordini Clienti}_{(i)} - \text{Residuo Servizio}_{(i+1)}$$

$$\text{Residuo Servizio}_{(i)} = \text{Ordini Clienti}_{(i)} + \text{Residuo Servizio}_{(i+1)} - \text{Previsioni}_{(i)}$$

Fig. 1.19 - Calcolo Domanda

Successivamente attraverso la procedura di pianificazione materiali (MRP o Esplosore) verranno generati i fabbisogni dei componenti necessari a realizzare l'articolo Oggetto MPS.

Ricambio

Gli articoli *Ricambio* hanno le stesse caratteristiche degli articoli Oggetto MPS.

Tale differenziazione è utilizzata per avere due piani ben distinti nei quali visualizzare separatamente gli articoli di normale produzione da quelli destinati al mercato post vendita.

Nessuno

Gli articoli *Nessuno* verranno pianificati direttamente dall'MRP.

Verranno pianificate le quantità da produrre analizzando direttamente gli Ordini cliente e/o impegni derivanti da articoli Oggetto MPS.

Per tali articoli non sarà possibile gestire previsioni di vendita.

☒ Modalità di prelievo

Indica al momento del lancio dell'ODL come saranno scaricati i materiali:

- ☉ *Manuale:* Al momento del lancio non sarà eseguita nessuna azione ma sarà abilitata la stampa delle liste di prelievo e liste di rifornimento. (*Il trasferimento dovrà avvenire in maniera manuale con un movimento di magazzino di trasferimento verso il WIP*).
- ☉ *Automatico:* Al momento del lancio dell'ODL sarà trasferita la quantità stimata automaticamente nel WIP senza nessuna azione da parte dell'operatore.



Gli articoli gestiti a lotti o matricole o che hanno magazzino a ubicazioni non possono avere la modalità di prelievo automatica, ma devono essere trasferiti manualmente con movimenti di magazzino.

Low Level Code

Campo non editabile utilizzato dalla procedura per la visualizzazione del Livello di Distinta.

% Scarto

Indica la Percentuale di scarto dell'articolo preso in esame.



Gli Articoli per concorrere al calcolo del fabbisogno devono appartenere ad un magazzino nettificabile.

Lead Time Gestionale Produzione

Il Lead Time di un prodotto viene definito, in letteratura, come il tempo intercorrente tra l'inizio e la fine di un processo. Rappresenta quindi il tempo necessario per l'effettiva realizzazione di un pezzo e pertanto comprende i tempi di lavorazione, di attrezzaggio, di attesa, e di transito che vanno dal lancio dell'ordine in produzione (e quindi dalla prima fase del ciclo di lavorazione) al ricevimento a magazzino del pezzo prodotto.

E' un dato di fondamentale importanza, la cui errata definizione può condurre a risultati scorretti.

Si comprende facilmente che il lead-time è un tempo puramente gestionale, che ha poco a che fare con i tempi tecnici quali, ad esempio, quelli riportati sulle fasi del ciclo di lavorazione.

Anzi, con riferimento ai cicli, si può affermare che i tempi tecnici generalmente rappresentano non più del 10% (!) dell'intero lead-time. E' invece frequente la confusione degli utenti che attribuiscono al lead-time il solo valore della somma dei tempi indicati nelle operazioni elementari del ciclo, commettendo un grave errore (tanto da minare l'intero funzionamento del sistema MRP).

Il lead time viene espresso in giorni e sarà la somma dei tempi rappresentati nella figura:

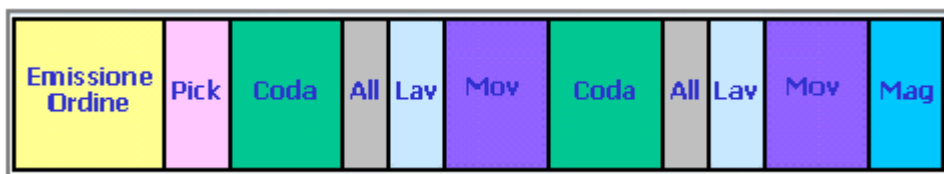


Fig. 1.20 - Struttura Lead Time

- ♦ **Tempo emissione dell'ordine:** E' il tempo normalmente richiesto per preparare l'ordine e portarlo all'officina di produzione o al magazzino;
- ♦ **Tempo Picking:** E' il tempo medio richiesto per riunire i materiali o i componenti grezzi e

- spostarli nell'area di produzione;
- ♦ **Tempo di coda:** E' il tempo che un lavoro deve aspettare in un centro di lavorazione prima che vengano effettuati l'attrezzatura o la lavorazione;
- ♦ **Tempo d'allestimento:** E' il tempo di cambiamento richiesto per passare dalla lavorazione di un prodotto a un altro;
- ♦ **Tempo di lavorazione:** E' il tempo richiesto per lavorare un articolo. Per determinare il tempo necessario per costruire più di un'unità dell'articolo si moltiplica il tempo necessario unitario per la quantità richiesta;
- ♦ **Tempo di movimentazione:** E' il tempo necessario per spostare il lavoro da un'operazione a un'altra;
- ♦ **Tempo di magazzinaggio:** E' il tempo medio richiesto per verificare il completamento della lavorazione e immagazzinare i componenti completati.

Lead-Time Fisso

Indica il valore medio di approvvigionamento espresso in giorni di calendario. Il tempo indicato non varia con la quantità dell'ordine di produzione ed è processato dall'esplosore e dalle verifiche temporali del piano ODL.

Il lead time fisso dell'articolo è a tutti gli effetti un parametro gestionale che condiziona la pianificazione, in quanto determina la data inizio di un determinato ODL e quindi la data di impegno dei materiali necessari per la produzione.

Lead Time di Sicurezza

Questo parametro esprime il numero di giorni per i quali si intende anticipare la consegna/produzione di un articolo rispetto all'impegno.

La procedura anticipa del lead time di sicurezza la data dell'impegno e dalla data risultante applica il lead time di produzione o di acquisto.

Nel caso di articoli di provenienza interna il lead time di sicurezza viene applicato dopo aver applicato un eventuale correzione lead time inserito a livello di legame in distinta base.

Tale parametro non può essere applicato nei seguenti casi:

- Articoli gestiti a Scorta
- Articoli con Sistema d'Ordine oggetto MPS o Ricambio (la pianificazione a livello MPS sposta gli impegni all'inizio di ogni periodo, giornaliero, settimanale, mensile, trimestrale, dunque ragionando per periodi lo spostamento di un giorno comporterebbe lo spostamento di un intero periodo).



Tale parametro dovrà essere inserito in anagrafica Articoli tab. Produzione per gli articoli di provenienza interna, in Dati Articoli Magazzini per gli articoli di provenienza Esterna o Conto lavoro.

Lotto Medio di Produzione

Il Lead Time Fisso è indipendente dalla quantità da produrre, il Lead Time Variabile è invece dipendente dalla quantità da produrre. Se valorizzati i seguenti campi la procedura modificherà il lead time Fisso per ogni ODL secondo le singole quantità da produrre.

Lotto

Rappresenta il lotto medio di produzione dell'articolo. Il campo viene utilizzato nel calcolo della Costificazione della Distinta Base e nel Calcolo del Lead Time Variabile.

Coeff. x LT Variabile

Attraverso il Coefficiente x LT Variabile è possibile calcolare il lead time di un articolo per ogni singolo ODL facendo riferimento a lotto medio.

La formula applicata dalla procedura è la seguente:

$$LeadTimeTotale = LeadTimeFisso * \left(1 + \left(\left(\frac{Quantità da Produrre}{Lotto medio Produzione} - 1 \right) * Coefficiente \right) \right)$$

Fig. 1.21 - Formula Lead Time Variabile

Lead Time Gestionale Complessivo

Lead-Time MPS

Indica il valore del tempo medio di evasione ordine (intervallo di tempo tra l'immissione ordine e la consegna a magazzino) di un oggetto MPS espresso in giorni di calendario tenendo conto dei materiali "critici" che lo compongono. Per materiali critici si intendono quelli con il maggior lead time.

Tale valore è riferito ad una quantità media che non saturi in modo rilevante la capacità produttiva dell'azienda. Tale valore viene utilizzato nella visualizzazione del Piano MPS per evidenziare gli ordini in ritardo e nella visualizzazione dell'ATP (available to promise).

Altri dati

Famiglia Produttiva

Indica la famiglia produttiva dell'articolo.

Magazzino Preferenziale

Indica il magazzino dove è gestito l'articolo. Questo valore sarà proposto di default negli ordini di produzione o di acquisto, nella lista dei materiali stimati, nella dichiarazione dati di produzione.

Pianificatore

Indica il pianificatore dell'articolo.

Classe di Prelievo

Indica la classe di prelievo dell'articolo.

Classe di Rifornamento

Indica la classe di rifornimento dell'articolo.

☒ Codice configurabile

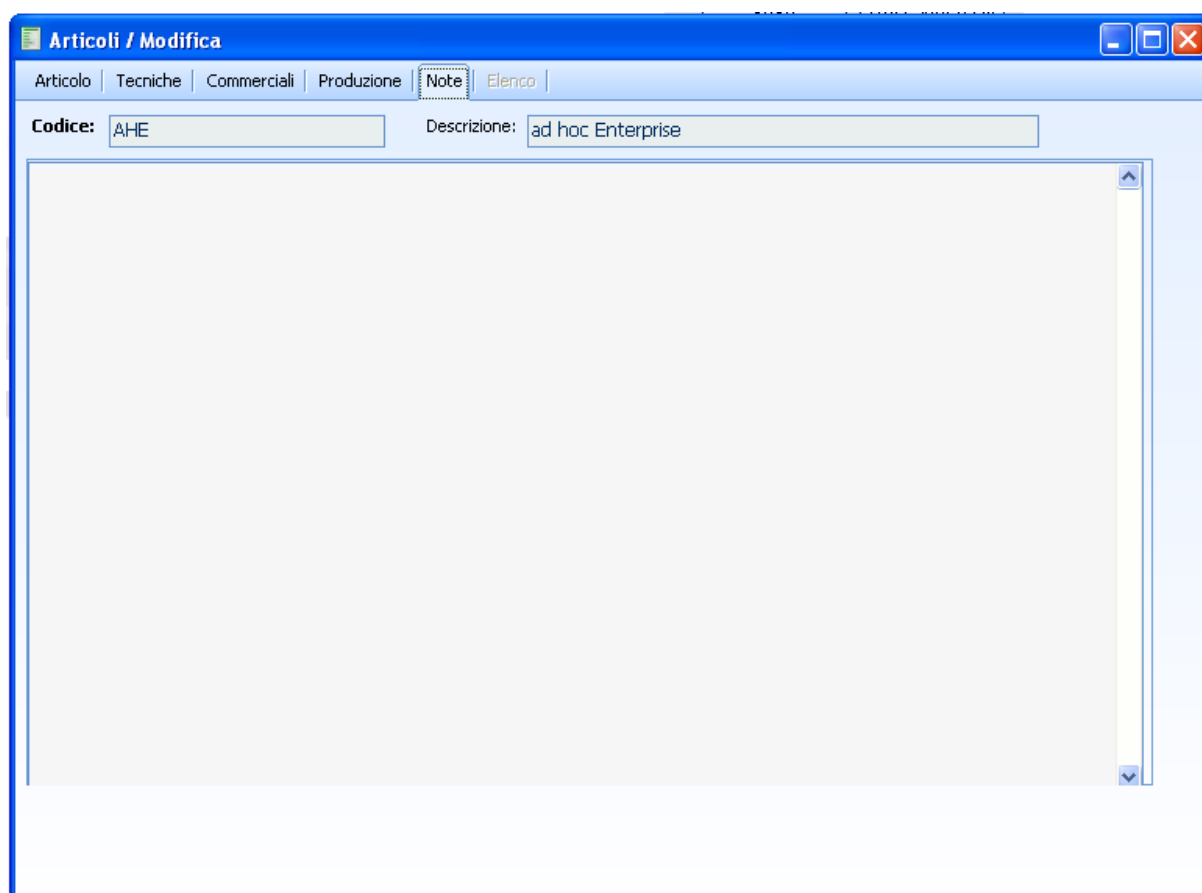
Indica se il codice deve essere configurato.



Un articolo gestito a varianti non può essere configurabile. Un articolo Configurabile necessita di una variante di appoggio (che deve corrispondere a quella definita nei parametri di produzione) e non è possibile gestire contemporaneamente due tipi varianti per lo stesso articolo. Per maggiori dettagli fare riferimento al modulo produzione

E' infine prevista una cartella note in cui possono essere indicate tutte le informazioni relative

all'articolo e che comunque non vengono riportate nelle stampe.



The screenshot shows a software window titled "Articoli / Modifica". It has a menu bar with "Articolo", "Tecniche", "Commerciali", "Produzione", "Note", and "Elenco". The "Note" tab is selected. Below the menu bar, there are two input fields: "Codice:" with the value "AHE" and "Descrizione:" with the value "ad hoc Enterprise". The main area of the window is a large, empty text box for notes, with a vertical scrollbar on the right side.

Fig. 1.22 - Cartella Note

Servizi

Al fine di non mescolare gli articoli veri e propri con i servizi, è stata prevista questa gestione dove possono essere codificate tutte le prestazioni poste in essere dall'azienda.

Strutturalmente l'archivio è più limitato rispetto a quello degli articoli, in quanto sono presenti solo i dati strettamente necessari alle transazioni commerciali.

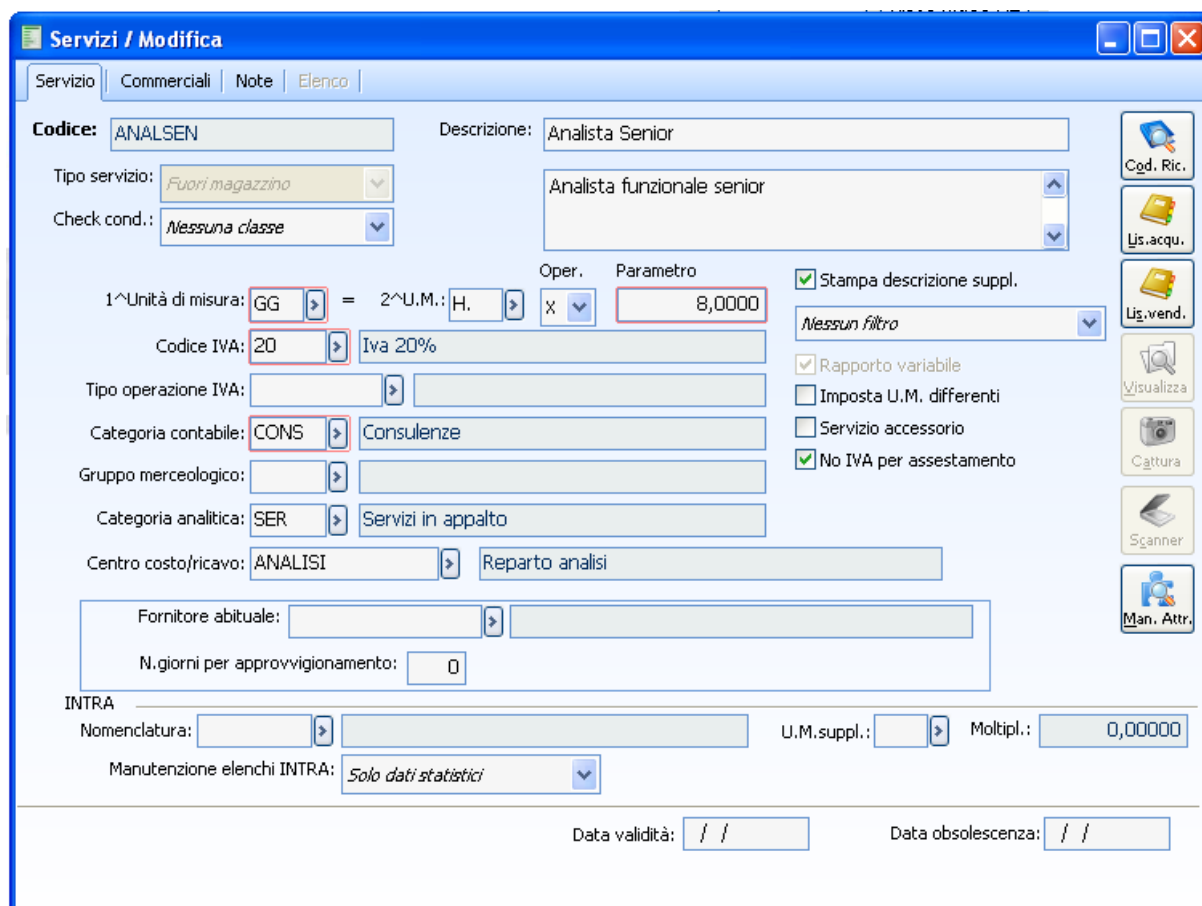


Fig. 1.23 - Archivio servizi

Vediamo la maschera dell'archivio servizi.

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica il servizio.

Descrizione

Descrizione del servizio che viene riportata nella stampa dei documenti relativi al ciclo attivo e passivo.

Tipo Servizio

Fuori magazzino
Forfettario
Descrittivo

Campo che identifica la tipologia del servizio.

Se fuori magazzino o forfettario, la procedura permette di impostare al momento della movimentazione l'unità di misura con la relativa quantità, se descrittivo viene riportata nel corpo del documento la dicitura associata al codice servizio senza richiedere l'unità di misura, la quantità e gli importi.

Check Condizioni

Nessuna classe
Doc. interni
Ordini
Ord. previs.
DDT
Fatture
Tutte le classi

Parametrizzando questa combo e attivando il flag Prezzo Default U.P.V. nelle causali documento di vendita oppure il flag Prezzo Default U.P.A. nelle causali documento di acquisto la procedura fa sì che per ogni Articolo/Servizio/Kit venga proposto l'ultimo prezzo di vendita, applicato dal cliente, oppure l'ultimo prezzo di acquisto, definito dal fornitore (compresi eventuali sconti di riga), inserito nello stesso classe documento selezionata nella combo iniziale.

Ricapitolando: l'ultimo prezzo di vendita oppure l'ultimo prezzo di acquisto verranno proposti su tutti i documenti le cui causali avranno attivato il flag di cui sopra mentre il prezzo da proporre sarà esclusivamente prelevato dal documento indicato nella combo 'check condizioni'.

Es. pag 2-332 del manuale Ciclo Attivo e Passivo.



L'applicazione dell'ultimo prezzo di vendita o di acquisto vale solo in mancanza di altre condizioni valide.

Per gli Articoli/Servizi/Kit presenti sulle righe, il programma non propone l'U.P.V. (in caso di vendita) o l'U.P.A. (in caso di acquisti) nei seguenti casi:

- ♦ se è applicabile un Contratto;
- ♦ se è applicabile un Listino.

L'ultimo prezzo viene reperito in base a:

- ♦ Magazzino (solo per gli articoli in quanto per i servizi viene preso l'ultimo prezzo indipendentemente dal magazzino);
- ♦ Intestatario;
- ♦ Ciclo.

Non contribuiscono al calcolo dell'ultimo prezzo:

- ♦ documento provvisori;
- ♦ note di credito;
- ♦ documenti di reso.

N.B. Se l'articolo viene utilizzato più volte in un documento la procedura considera come ultimo prezzo la prima riga inserita.

La combo Check Condizioni Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ *Nessuna classe*: la procedura non propone l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto;
- ⊙ *Documenti interni*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti interni;
- ⊙ *Ordini*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini;
- ⊙ *Ordini Previsionali*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini previsionali;
- ⊙ *DDT*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti di trasporto;

- ⊙ *Fatture*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dalle fatture;
- ⊙ *Tutte le classi*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dall'ultimo documento in assoluto indipendentemente dalla classe.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Documenti.

Descrizione Supplementare

Si tratta della descrizione supplementare del servizio, che può essere inserita o meno nella stampa dei documenti. Per rendere operativa la stampa della descrizione aggiuntiva è necessario attivare l'apposito flag all'interno del modulo Archivi/Azienda/Dati Azienda/cartella Magazzino/Des.Agg.Articoli.

☒ Stampa Des. Supp.

Se il campo è attivato; sulla stampa dei documenti viene riportata anche la descrizione aggiuntiva, altrimenti viene stampata solo quella principale.

E' necessario che la stampa della descrizione aggiuntiva sia attivata anche a livello di Dati Azienda.

☒ Applica Prezzo Valido per UM

Per ogni articolo (o servizio fuori magazzino) è possibile specificare se i prezzi devono essere espressi nell'unità di misura principale (in questo modo si garantisce una uniformità di comportamento con le releases precedenti) oppure nella unità di misura principale e secondaria.

Attivando il flag "Applica prezzo valido per U.M." la procedura filtra il prezzo per l'unità di misura espressa nel documento, inserendo esclusivamente il prezzo indicato nel listino o nel contratto per quell'unità di misura.

Nel caso in cui il prezzo per quella unità di misura non sia definito la procedura non inserisce alcun valore.

Per contro, non attivando questo flag, la procedura non trovando alcun listino effettua la proporzione tra unità di misura e propone il prezzo risultante da tale proporzione.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Magazzino.

☒ Rapporto Variabile

Attraverso l'attivazione di questo flag è possibile gestire tutti quegli articoli il cui rapporto di conversione tra la prima unità di misura e la seconda non è mai fisso (Es. un prosciutto non avrà mai lo stesso peso in chilogrammi).

E' possibile specificare se il rapporto fra le unità di misura può essere impostato dall'utente, oppure se deve essere fissato in fase di codifica.

In fase di impostazione di documenti che non movimentano giacenza o riservato (ad esempio l'ordine da cliente), la conversione viene riportata sul documento ma risulta non modificabile.

Sui documenti che movimentano giacenza, oppure riservato, è invece possibile specificare il reale quantitativo movimentato.

In questo modo, la quantità espressa nella prima unità di misura sarà sempre aggiornata correttamente. Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte le situazioni di

magazzino.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Magazzino.

☒ Imposta U.M. Differenti

Tale flag risulta visibile ed editabile solo per i servizi Fuori Magazzino.

Se il check è attivato su tali servizi è possibile indicare un'unità di misura qualsiasi in fase di caricamento dei documenti (non viene effettuato alcun controllo di congruenza) indipendentemente dall'eventuale unità di misura principale e secondaria impostata nell'anagrafica dei servizi stessi.

☒ No IVA per Assestamento

Se attivo, l'articolo (il servizio o l'articolo composto) non partecipa alla determinazione dell'Iva nella generazione scritte di assestamento per fatture da emettere. Tale check risulta visibile a prescindere dal check "Storno scritte assestamento" presente nei 'Dati azienda'.

La funzionalità di generazione delle fatture da emettere controlla se il check "No iva per assestamento" è attivo sulle anagrafiche articoli/servizi/articoli composti: per tutte le righe dove risulta acceso la procedura impone un'aliquota iva pari a 0%.

NOTA BENE: se il documento di origine è evaso da fattura non contabilizzata nel periodo di riferimento, per le righe articoli/servizi con questo flag attivo non viene considerato il codice iva dalla fattura.



N.B. Nello zoom relativo all'unità di misura sui documenti (per i servizi fuori magazzino) risulta visibile la sola unità di misura associata all'anagrafica, ma l'operatore può specificare un'unità di misura differente solo se il flag Imposta U.M. Differenti risulta attivato.

1^ Unità di Misura

Unità di misura con cui deve essere gestito il servizio.

2^ U.M.

E' possibile gestire anche una unità di misura secondaria con il relativo moltiplicatore o divisore.

Parametro

E' un valore numerico che indica il fattore di passaggio o di conversione tra le due unità di misura.

Codice Iva

Codice Iva relativo al servizio. Questo codice viene proposto nel momento in cui il servizio viene utilizzato. Non viene richiesto per i servizi di tipologia "descrizione".

Tipo Operazione IVA

Attraverso la gestione relativa all'attribuzione del codice IVA sulle righe dei documenti è possibile definire regole di assegnazione dei codici Iva che variano al variare dell'operazione, dell'articolo e del cliente/fornitore; ad ogni combinazione formata da Tipologia Articolo, Tipologia Cliente/Fornitore e

Tipologia Operazione, viene associato un codice IVA.

Il legame tra codice IVA e articolo può infatti dipendere dall'intestatario del documento e dal tipo di operazione posta in essere e dall'articolo venduto o acquistato.

In edilizia, poi, è possibile che per determinate concessioni si debba applicare una aliquota agevolata su determinati materiali.

Il codice IVA sull'anagrafica articolo definisce quindi solo un default.

Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente la maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva', dove devono essere definiti i codici delle Tipologie.

La gestione è utile in tutti i casi in cui è necessario attribuire un codice Iva differente rispetto a quello presente nell'anagrafica articoli (ad esempio le imposizioni Iva possono cambiare in base alla vendita oppure in base ai diversi luoghi di spedizione della merce).

Per mezzo della maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva', è possibile specificare la categoria codici Iva relativa all'articolo all'operazione e all'intestatario (Cliente/Fornitore).

Tali categorie sono poi associabili alle diverse anagrafiche:

- ⊙ Articolo: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) **dell'anagrafica Articoli/Servizi/Kit**;
- ⊙ Cliente/Fornitore: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) **dell'anagrafica Clienti/Fornitori** nella cartella contabili;
- ⊙ Operazione: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Operaz. Iva) nelle **Sedi Clienti/Fornitori** o direttamente nel **bottone dettagli del documento**.

I codici definiti in questa maschera possono essere associati poi in triple per l'assegnazione del codice IVA. Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente infatti la maschera Attribuzione Codice IVA.

Nella maschera Attribuzione Codice Iva vengono definiti i vari incroci con le relative categorie Codici Iva.

L'APPLICAZIONE DEL CODICE IVA NEI DOCUMENTI VIENE EFFETTUATA PRIMA DI TUTTO **RICERCANDO UN INCROCIO VALIDO PER TUTTE LE CATEGORIE IVA, SECONDARIAMENTE UN INCROCIO VALIDO PER SOLO DUE CATEGORIE IVA E POI UN INCROCIO VALIDO SOLO PER UNA CATEGORIA IVA.**

Nel bottone Dati di riga dei documenti è attivo un pulsante che consente di visualizzare la combinazione Iva che la procedura va a ricercare.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Documenti.

Categoria Contabile

Codice della categoria contabile del servizio. Serve per determinare la contropartita al momento della contabilizzazione dei documenti in primanota.



Per maggiori dettagli fare riferimento all'archivio delle categorie articoli/servizi presente nel menu Archivi Contabili.

Gruppo Merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

📄 Categoria Sconti/Mag.

Codice della categoria sconti o maggiorazioni associato al servizio. E' prevista un'apposita tabella, nel Menu Archivi Vendite/acquisti, in cui definire le diverse categorie, che vengono così utilizzate per determinare le percentuali di sconti o maggiorazioni.

📄 Categoria Analitica

Questo codice identifica, se è stata attivata la gestione della contabilità analitica da magazzino all'interno dei dati azienda, la categoria di analitica a cui fa riferimento il servizio. Nel momento in cui il servizio viene utilizzato, la procedura propone la voce di costo o ricavo definita in tale archivio.

📄 Centro di Costo/Ricavo

Al momento della rilevazione dei carichi da produzione e dello scarico dei componenti utilizzati, si ha la necessità di indicare un Centro di Costo per valorizzare la contabilità analitica.

Ogni azienda può decidere se analizzare il dato a livello di singolo articolo – codificando quindi un Centro di Costo/Ricavo per articolo, oppure aggregazioni di questo codificando in questo caso un Centro di Costo/Ricavo per un gruppo di articoli.

Come primo passo per consentire questa implementazione, occorre predisporre a livello di codice articolo, un Centro di Costo.

Sull'anagrafica articolo dovrà quindi essere indicato il Centro di Costo/Ricavo da proporre in fase di caricamento dell'articolo nei documenti.

Unitamente a questo è necessario valorizzare il flag 'C/C.R. Automatico' nelle causali di magazzino: infatti valorizzando il flag in questione tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

E' sottinteso che più articoli possono condividere lo stesso Centro di Costo/Ricavo; quindi è possibile codificare un Centro di Costo/Ricavo per singolo articolo, ma anche per famiglia, linea o altro.

Nel codice di Ricerca verrà riportato il centro di costo e ricavo impostato in anagrafica, campo che risulterà comunque modificabile.

📄 Fornitore Abituale

In questo campo è possibile indicare il fornitore abituale del servizio.

📄 Num. Giorni per Approvvigionamento

Tempo previsto, in numero di giorni, per l'approvvigionamento dell'articolo. Generalmente corrisponde al numero dei giorni che intercorrono fra l'ordine al fornitore e la fornitura del servizio o la consegna dell'articolo fuori magazzino. L'informazione viene utilizzata nella gestione delle proposte di acquisto (CAMPO NON ANCORA GESTITO).

📄 Nomenclatura INTRA

Campo nel quale viene inserita la nomenclatura per la generazione degli elenchi Intra.

📄 Manutenzione Elenchi INTRA

Nessuna valorizzazione
Solo dati statistici
Dati statistici e fiscali

Viene data la possibilità di scegliere quali campi devono essere valorizzati in manutenzione elenchi intra.

- ⊙ Se si imposta 'Nessuna Valorizzazione' il servizio non viene considerato nella generazione dell'elenco intra;
- ⊙ Se si imposta 'Solo Dati Statistici' la procedura compila solo il valore statistico;
- ⊙ Se si imposta 'Dati Statistici e Fiscali' la procedura compila sia i dati fiscali (importo in valuta nazionale, originaria) che il valore statistico.

La valorizzazione indicata a livello di anagrafica servizio viene riportata in automatico sul documento,

nei dati di riga, sezione intra.

I campi sono liberamente modificabili dall'utente.

La valorizzazione indicata sul documento prevale su quella indicata a livello di anagrafica servizio.

Data Validità

Data a iniziare dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale, ed ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data Obsolescenza

Data a partire dalla quale il servizio non può essere più utilizzato.

Bottone 'Codici'



E' possibile accedere al bottone dei 'Codici', posto fuori sequenza, al fine di verificare i codici alternativi che possono essere utilizzati per richiamare il servizio selezionato.

Bottone 'Listini'



Per definire i listini associati al servizio bisogna accedere al bottone 'Listini', vediamo il contenuto: qui troviamo i codici dei listini definiti per quel servizio con le relative date di validità, la valuta in cui sono espressi l'importo per singola quantità o per scaglioni di quantità, a seconda della tipologia del listino; viene inoltre evidenziato se si tratta di un listino al lordo dell'Iva.

Qualora si desidera caricare un nuovo listino che non è presente neppure nel rispettivo archivio, questo potrà essere caricato contestualmente. Per maggiori informazioni sull'archivio listini si rimanda al rispettivo capitolo di gestione dei listini.

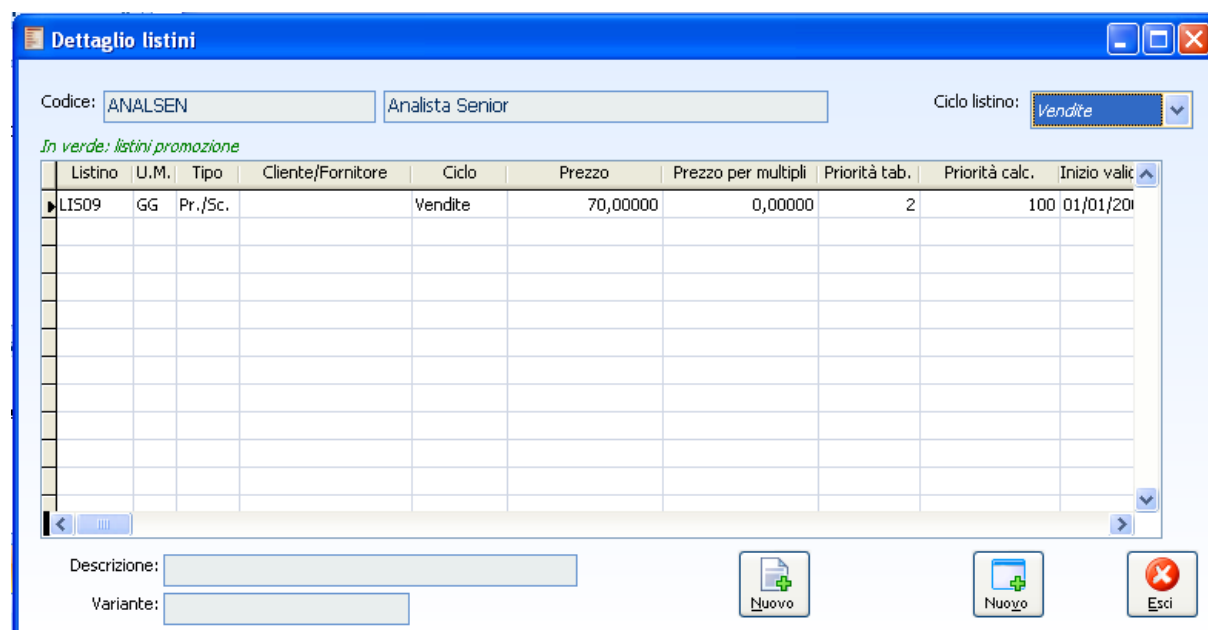


Fig. 1.24 - Maschera visualizzazione listini

Bottone 'Cattura' / bottone 'Visualizza'



Sono inoltre presenti, i bottoni che permettono di catturare un qualsiasi file (bottone 'Cattura') da associare al servizio sul quale si è posizionati e di visualizzarlo (bottone 'Visualizza'). L'associazione avviene secondo i criteri già validi per la libreria Scan & View, copiando cioè il file selezionato nella cartella di archiviazione delle immagini prescelta a livello di Libreria Immagini come "GESTFILE".

I bottoni 'Cattura' e 'Visualizza' sono visibili nel caso in cui sia attivo nei 'Dati azienda' il check

‘Archiviazione Documentale’.

In particolare, se l’archiviazione documentale è prevista si distinguono i seguenti casi:

- moduli E-CRM e CPZ attivi: i bottoni sono comunque visibili;
- moduli E-CRM e CPZ non attivi; Document Management attivo: i bottoni non sono visibili;
- moduli E-CRM e CPZ attivi; Document Management attivo: i bottoni sono comunque visibili.

Cartella Commerciali

Articoli / Modifica

Articolo | Tecniche | **Commerciali** | Produzione | Note | Elenco

Codice: AHE Descrizione: ad hoc Enterprise

Marca: ZUCC Zucchetti

Articolo alternativo: AHE70 ad hoc Enterprise 7.0

Categoria provvigioni: ART.A Articoli di categoria A

Categoria sconti/mag.: GRU.1 Gruppo articoli di fascia 1

Classe di ricarica: %: 0,00

Tipologia documento: 001 Tipo uno

Codice gruppo: SOFTW SOFTWARE

Sottogruppo: STAND STANDARD

Criterio lotti: FEFO

Addetto alla rilevazione:

Publicazione su web ☒ Applica contributi accessori

Corporate Portal - Zucchetti: Non pubblicare su web

ePOS - Intershop (C): ☐ Pubblica su web

Ult. Ven.
Ult. Acq.
Man. Attr.
Cont. acc.

Fig. 1.25 - Cartella Commerciali

Di seguito un breve dettaglio dei campi più significativi:

Categoria Provvigioni

Codice che identifica la categoria provvigioni a cui appartiene il servizio. Attraverso un'apposita tabella, gestita nel Menu Vendite, è possibile definire le diverse categorie e anche una tabella di percentuali di provvigioni.

Categoria sconti/maggiorazioni

Codice della categoria sconti o maggiorazioni associato al servizio. E' prevista un'apposita tabella, nel Menu Archivi Vendite/acquisti, in cui definire le diverse categorie, che vengono così utilizzate per determinare le percentuali di sconti o maggiorazioni.

Tipologia Documento

In questo campo è possibile indicare un codice che identifica la tipologia della riga documento. La

tipologia potrà essere utilizzata al momento della definizione delle causali documenti al fine di poter definire quale righe documento devono essere ignorate nella stampa e quali righe non devono essere trasferite nei documenti successivi. Tale argomento verrà ripreso nel paragrafo dedicato alle causali documenti

Codice Gruppo

Campo nel quale viene indicato il codice gruppo di default proposto in caricamento documenti di offerta e Kit Promozionali.

Utilizzato nel modulo offerte

Codice Sottogruppo

Campo nel quale viene indicato il codice sottogruppo di default proposto in caricamento documenti di offerta e Kit Promozionali.

Utilizzato nel modulo offerte

☒ Cespitate

La presenza di questo check identifica un servizio da utilizzare per i documenti con gestione cespitate attivata (es. fatture di acquisto, di vendita etc). Inserendo servizi di tipo cespitate nelle righe dei documenti (e in base alla causale documento utilizzata) sarà possibile effettuare operazioni di caricamento o abbinamento di cespitate e/o movimenti cespitate.

La tipologia di servizi da utilizzare nel ciclo documentale per gestire i cespitate può essere: forfetario o fuori magazzino.

Categoria Cespitate

Attivando il check Cespitate, è possibile specificare una determinata categoria da proporre come default in fase di caricamento anagrafica cespitate.

Questo dato non è obbligatorio e, in ogni caso, non è vincolante (è solo un valore predefinito).



*Se si utilizza un servizio fuori magazzino di tipologia cespitate, in fase di caricamento dell'anagrafica cespitate, all'interno del documento, viene proposta la tipologia di cespitate "a quantità" e l'unità di misura e non risulta possibile caricare un cespitate di tipologia differente.
Per i servizi fuori magazzino di tipologia cespitate, non è possibile modificare l'unità di misura e viene sempre utilizzata la prima unità di misura.*

Corporate Portal Zucchetti

Pubblica su Web
Non pubblicare su Web
Trasferisci su Web

Articolo gestito dall'applicazione Corporate portal – Zucchetti.



Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale Primi Passi – Archivi Comuni

E' infine prevista una cartella note in cui possono essere indicate tutte le informazioni relative al servizio e che comunque non vengono riportate nelle stampe.

☒ **Ripartizione contributo su articolo**

L'attivazione di tale check permette la ripartizione del valore del contributo accessorio sul valore fiscale dell'articolo.

Se non attivo la procedura non ripartisce il valore del contributo accessorio sul valore fiscale dell'articolo (comportamento precedente alla installazione della patch).

Il check non è visibile per i servizi accessori che hanno associato un tipo contributo a peso.

Articoli Composti/Kit

In questo archivio è possibile codificare degli articoli virtuali, cioè che non esistono fisicamente, ma che rappresentano un insieme di articoli reali.

Quindi ad ogni articolo composto è associata una serie di articoli che rappresentano una sorta di distinta base ad un livello.

Ad esempio un kit formato da un casco, un portapacchi e le borse.

L'aggiornamento dei saldi di magazzino avviene sui singoli articoli-componenti.

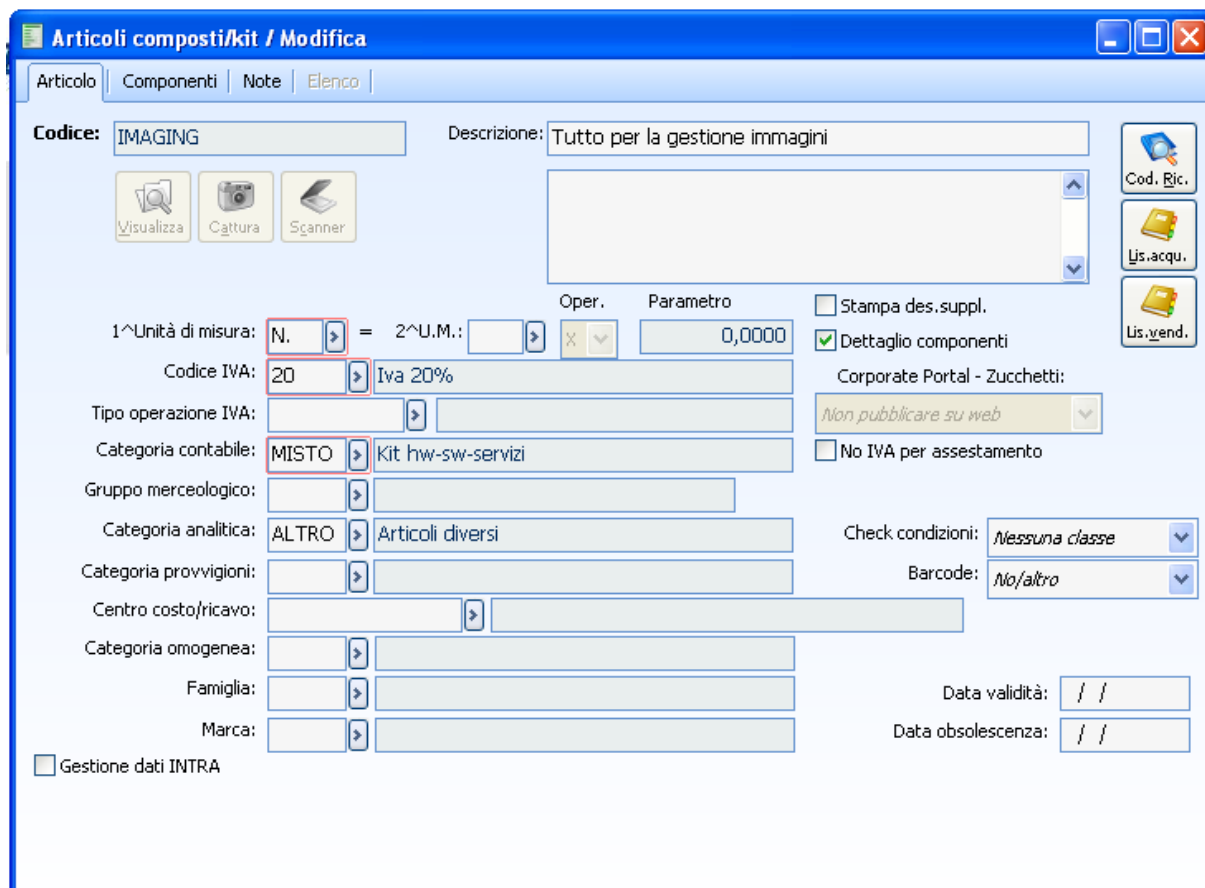


Fig. 1.26 - Archivio articoli composti/kit

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica il kit.

Descrizione

Descrizione del kit che viene riportata nella stampa dei documenti relativi al ciclo attivo e passivo.

Descrizione Supplementare

Si tratta della descrizione supplementare del kit, che può essere inserita o meno nella stampa dei documenti. Per attivare, a livello generale, la stampa della descrizione aggiuntiva è necessario attivare l'apposita opzione all'interno dell'archivio Dati Azienda.

☒ **Stampa Des. Supp.**

Se il campo è attivato sulla stampa dei documenti viene riportata anche la descrizione aggiuntiva, altrimenti viene stampata solo quella principale.

E' necessario che la stampa della descrizione aggiuntiva sia attivata anche a livello di Dati Azienda.

☒ **Dettaglio Componenti**

Se attivato, al momento della stampa documenti vengono riportate le indicazioni dei componenti.

☒ **No IVA per Assestamento**

Se attivo, l'articolo (il servizio o l'articolo composto) non partecipa alla determinazione dell'Iva nella generazione scritte di assestamento per fatture da emettere. Tale check risulta visibile a prescindere dal check "Storno scritte assestamento" presente nei 'Dati azienda'.

La funzionalità di generazione delle fatture da emettere controlla se il check "No iva per assestamento" è attivo sulle anagrafiche articoli/servizi/articoli composti: per tutte le righe dove risulta acceso la procedura impone un'aliquota iva pari a 0%.

NOTA BENE: se il documento di origine è evaso da fattura non contabilizzata nel periodo di riferimento, per le righe articoli/servizi con questo flag attivo non viene considerato il codice iva dalla fattura.

1^ Unità di Misura

Unità di misura con cui deve essere gestito il kit.

2^ U.M.

E' possibile gestire anche un'unità di misura secondaria con il relativo moltiplicatore o divisore.

Parametro

E' un valore numerico che indica il fattore di passaggio o di conversione tra le due unità di misura.

Codici Iva

Codice Iva relativo al kit. Questo codice viene proposto nel momento in cui il servizio viene utilizzato.

Tipo Operazione IVA

Attraverso la gestione relativa all'attribuzione del codice IVA sulle righe dei documenti è possibile definire regole di assegnazione dei codici Iva che variano al variare dell'operazione, dell'articolo e del cliente/fornitore; ad ogni combinazione formata da Tipologia Articolo, Tipologia Cliente/Fornitore e Tipologia Operazione, viene associato un codice IVA.

Il legame tra codice IVA e articolo può infatti dipendere dall'intestatario del documento e dal tipo di operazione posta in essere e dall'articolo venduto o acquistato.

In edilizia, poi, è possibile che per determinate concessioni si debba applicare un'aliquota agevolata su determinati materiali.

Il codice IVA sull'anagrafica articolo definisce quindi solo un default.

Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente la maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva', dove devono essere definiti i codici delle Tipologie.

La gestione è utile in tutti i casi in cui è necessario attribuire un codice Iva differente rispetto a quello presente nell'anagrafica articoli (ad esempio le imposizioni Iva possono cambiare in base alla vendita oppure in base ai diversi luoghi di spedizione della merce).

Per mezzo della maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva' è possibile specificare la categoria codici Iva relativa all'articolo all'operazione e all'intestatario (Cliente/Fornitore).

Tali categorie sono poi associabili alle diverse anagrafiche:

- ⊙ Articolo: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva)

dell'anagrafica Articoli/Servizi/Kit;

- ⊙ Cliente/Fornitore: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) **dell'anagrafica Clienti/Fornitori** nella cartella contabili;
- ⊙ Operazione: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Operaz. Iva) nelle **Sedi Clienti/Fornitori** o direttamente nel **bottone dettagli del documento**.

I codici definiti in questa maschera possono essere associati poi in triple per l'assegnazione del codice IVA. Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente infatti la maschera Attribuzione Codice IVA.

Nella maschera Attribuzione Codice Iva vengono definiti i vari incroci con le relative categorie Codici Iva.

L'APPLICAZIONE DEL CODICE IVA NEI DOCUMENTI VIENE EFFETTUATA PRIMA DI TUTTO RICERCANDO UN INCROCIO VALIDO PER TUTTE LE CATEGORIE IVA, SECONDARIAMENTE UN INCROCIO VALIDO PER SOLO DUE CATEGORIE IVA E POI UN INCROCIO VALIDO SOLO PER UNA CATEGORIA IVA.

Nel bottone Dati di riga dei documenti è attivo un pulsante che consente di visualizzare la combinazione Iva che la procedura va a ricercare.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Documenti.

Categoria Contabile

Codice della categoria contabile del kit. Serve per determinare la contropartita al momento della contabilizzazione dei documenti in primanota.



Per maggiori dettagli fare riferimento all'archivio delle categorie articoli/servizi presente nel menu Archivi Contabili.

Gruppo Merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

Categoria Analitica

Identifica la categoria analitica di appartenenza.

Categoria Provvigioni

Attraverso l'inserimento di tale dato, è possibile gestire il calcolo delle provvigioni anche per le righe documento ove siano presenti articoli composti/kit.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Magazzino.

Centro di Costo/Ricavo

Al momento della rilevazione dei carichi da produzione e dello scarico dei componenti utilizzati, si ha la necessità di indicare un Centro di Costo per valorizzare la contabilità analitica.

Ogni azienda può decidere se analizzare il dato a livello di singolo articolo – codificando quindi un Centro di Costo/Ricavo per articolo, oppure aggregazioni di questo codificando in questo caso un Centro di Costo/Ricavo per un gruppo di articoli.

Come primo passo per consentire questa implementazione occorre predisporre a livello di codice articolo un Centro di Costo.

Sull'anagrafica articolo dovrà quindi essere indicato il Centro di Costo/Ricavo da proporre in fase di caricamento dell'articolo nei documenti.

Unitamente a questo è necessario valorizzare il flag 'C/C.R. Automatico' nelle causali di magazzino: infatti valorizzando il flag in questione tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

E' sottinteso che più articoli possono condividere lo stesso Centro di Costo/Ricavo; quindi è possibile codificare un Centro di Costo/Ricavo per singolo articolo, ma anche per famiglia, linea o altro.

Nel codice di Ricerca verrà riportato il centro di costo e ricavo impostato in anagrafica, campo che risulterà comunque modificabile.

Categoria Omogenea

Permette di impostare la categoria omogenea di cui l'articolo fa parte, oltre a poter essere utilizzata in stampe particolari come filtro di selezione.

Marca

In questo campo è possibile indicare il codice del marchio dell'articolo. Questo dato può essere utilizzato come filtro di selezione all'interno di alcune stampe.

Famiglia

Codice della famiglia, cioè l'appartenenza dell'articolo ad un set di prodotti affini. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

Check Condizioni

Parametrizzando questa combo e attivando il flag Prezzo Default U.P.V. nelle causali documento di vendita oppure il flag Prezzo Default U.P.A. nelle causali documento di acquisto la procedura fa sì che per ogni Articolo/Servizio/Kit venga proposto l'ultimo prezzo di vendita, applicato dal cliente, oppure l'ultimo prezzo di acquisto, definito dal fornitore (compresi eventuali sconti di riga) inserito nello stessa classe documento selezionata nella combo iniziale.

Ricapitolando: l'ultimo prezzo di vendita oppure l'ultimo prezzo di acquisto verranno proposti su tutti i documenti le cui causali avranno attivato il flag di cui sopra mentre il prezzo da proporre sarà esclusivamente prelevato dal documento indicato nella combo 'check condizioni'.

Es. pag 2-332 del manuale Ciclo Attivo e Passivo.



L'applicazione dell'ultimo prezzo di vendita o di acquisto vale solo in mancanza di altre condizioni valide.

Per gli Articoli/Servizi/Kit presenti sulle righe, il programma non propone l'U.P.V. (in caso di vendita) o l'U.P.A (in caso di acquisti) nei seguenti casi:

- ♦ se è applicabile un Contratto;
- ♦ se è applicabile un Listino.

L'ultimo prezzo viene reperito in base a:

- ♦ Magazzino (solo per gli articoli in quanto per i servizi viene preso l'ultimo prezzo indipendentemente dal magazzino);
- ♦ Intestatario;
- ♦ Ciclo.

Non contribuiscono al calcolo dell'ultimo prezzo:

- ♦ documento provvisori;
- ♦ note di credito;
- ♦ documenti di reso.

N.B. Se l'articolo viene utilizzato più volte in un documento la procedura considera come ultimo prezzo la prima riga inserita.

La combo Check Condizioni Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ *Nessuna classe*: la procedura non propone l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto;
- ⊙ *Documenti interni*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti interni;
- ⊙ *Ordini*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini;
- ⊙ *Ordini Previsionali*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini previsionali;
- ⊙ *DDT*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti di trasporto;
- ⊙ *Fatture*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dalle fatture;
- ⊙ *Tutte le classi*: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dall'ultimo documento in assoluto indipendentemente dalla classe.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Documenti.

Barcode

EAN/UCC-8
EAN/UCC-13
Articolo barcode
No/altro

In questo campo è possibile indicare, se al momento della conferma del kit, la procedura deve richiedere se si desidera creare in automatico, all'interno dell'archivio Codici di Ricerca, il codice a barre relativo che può essere di tipo EAN 8 o EAN13; tale generazione funziona solamente in fase di caricamento di un nuovo codice kit e non in variazione. Non è possibile generare automaticamente altre tipologie di codice a barre.

Data Validità

Data a iniziare dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale, ed ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data Obsolescenza

Data a partire dalla quale il servizio non può essere più utilizzato.

Bottone Codici



E' possibile accedere al bottone dei 'Codici', posto fuori sequenza, al fine di verificare i codici alternativi che possono essere utilizzati per richiamare il kit selezionato.

Bottone Listini

Per definire i listini associati all'articolo bisogna accedere al bottone 'Listini', vediamo il contenuto:

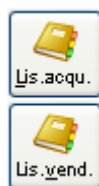
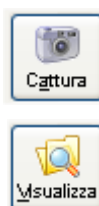
[illegible]

Fig. 1.27 - Listini associati al kit

Qui troviamo i codici dei listini previsti per quel kit con le relative date di validità, la valuta in cui sono espressi l'importo per singola quantità o per scaglioni di quantità, a seconda della tipologia del listino; viene altresì evidenziato se si tratta di un listino al lordo dell'Iva.

Qualora si desidera caricare un nuovo listino che non è presente neppure nel rispettivo archivio, questo potrà essere caricato contestualmente. Per maggiori informazioni sull'archivio listini si rimanda al rispettivo capitolo di gestione dei listini.

Bottoni ‘Visualizza’ e ‘Cattura’



Sono inoltre presenti, i bottoni che permettono di catturare un qualsiasi file (bottone ‘Cattura’) da associare all’articolo sul quale si è posizionati e di visualizzarlo (bottone ‘Visualizza’). L’associazione avviene secondo i criteri già validi per la libreria Scan & View, copiando cioè il file selezionato nella cartella di archiviazione delle immagini prescelta a livello di Libreria Immagini come “GESTFILE”.

I bottoni ‘Visualizza’ e ‘Cattura’ sono visibili nel caso in cui sia attivo nei ‘Dati azienda’ il check ‘Archiviazione Documentale’.

In particolare, se l'archiviazione documentale è prevista si distinguono i seguenti casi:

- moduli E-CRM e CPZ attivi: i bottoni sono comunque visibili;
- moduli E-CRM e CPZ non attivi; Document Management attivo: i bottoni non sono visibili;
- moduli E-CRM e CPZ attivi; Document Management attivo: i bottoni sono comunque visibili.

Vediamo la cartella dei componenti:

Seq.	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità
10	PHOTO1	Macchina fotografica digitale	N.	1,000
20	SCANNER	SCANNER	N.	1,000
30	SCAN&VIEW	Libreria di acquisizione immagini	N.	1,000
40	FORMAZIONE	Giornate di formazione on-site	N.	5,000

Fig. 1.28 - Cartella componenti

I componenti del kit vengono definiti in questa maschera; per ciascun componente è necessario indicare la quantità necessaria a comporre l'articolo kit.

E' infine prevista una cartella note in cui possono essere indicate tutte le informazioni relative al servizio e che comunque non vengono riportate nelle stampe.

Vediamo di elencare brevemente il comportamento dell'Articolo composto/Kit durante la creazione dei vari documenti:

CICLO ACQUISTI: durante questa fase i singoli articoli componenti l'articolo composto/Kit vengono acquistati singolarmente da fornitori diversi seguendo in questo caso la consueta procedura di acquisto.

Ciò non toglie che l'acquisto possa avvenire utilizzando il codice dell'articolo composto/Kit.

In questo caso è importante segnalare come la valorizzazione del documento sarà data esclusivamente dalla quantità dell'articolo composto/Kit per il suo prezzo unitario mentre la valorizzazione del magazzino avverrà per ogni singolo articolo componente il Kit utilizzando il valore inserito nel campo 'prezzo unitario'. Risulta importante, alla luce di quanto esposto, che tutti i singoli componenti vengano correttamente valorizzati al fine di una giusta determinazione dei valori di bilancio.

CICLO VENDITE: come già spiegato per il ciclo acquisti anche nel ciclo vendite l'importo del documento è dato dalla quantità articolo composto/Kit per il prezzo unitario dello stesso mentre la valorizzazione del magazzino avviene attraverso i valori attribuiti agli articoli che compongono il Kit stesso.

Per questo risulta importante valorizzare tali articoli correttamente così da ottenere dei dati di bilancio giusti ed in linea con i valori reali.

Una particolarità che differenzia gli articoli composti/Kit nell'importazione dei documenti, siano essi del ciclo attivo oppure del ciclo passivo, nel caso di quantità parziali è la seguente: nella fase di importazione la quantità deve essere importata completamente evadendo la riga; a

conclusione dell' importazione bisogna tornare nella riga dell'articolo composito/Kit ed inserire la reale quantità da importare. In questo modo la procedura, dopo aver evidenziato che non avverrà il ricalcolo dei prezzi e sconti/maggiorazioni, chiederà se il documento di origine debba essere evaso. Conseguentemente alla risposta si avrà l'aggiornamento delle quantità di ogni articolo di cui l'articolo composito/Kit è composto. Rispondendo no alla domanda sul documento di origine, il documento stesso rimarrà aperto per la differenza tra la quantità iniziale e la quantità parziale. In questo modo, sarà possibile effettuare una ulteriore importazione in futuro. Rispondendo si alla domanda si avrà la totale evasione del documento di origine che non verrà più riproposto nelle future importazioni.



Se non vengono prezzati i singoli componenti la riga del kit non aggiorna il magazzino: quindi inserendo un documento o movimento di magazzino in cui i componenti abbiano prezzo zero le valorizzazioni di magazzino non vengono aggiornate.

Codici di Ricerca

In questo archivio sono contenuti tutti i codici con cui possono essere ricercati e movimentati gli articoli, i servizi ed i kit; potranno essere quindi definiti più codici che identifichino uno stesso articolo. Questi codici alternativi di ricerca possono essere di origine interna o esterna all'azienda; all'interno di ogni codice di ricerca alternativo al principale può essere definito un'ulteriore unità di misura con parametro di riferimento rispetto all'unità di misura principale.

Si potranno quindi caricare i codici alternativi associati a clienti o fornitori con possibilità di farli comparire nelle stampe dei documenti. Ad es. si potrà caricare un ddt di acquisto con il codice di ricerca attribuito al fornitore: le movimentazioni e i saldi di magazzino saranno sempre riferiti all'articolo di base caricato nell'archivio articoli.

All'interno di questo archivio è possibile gestire le traduzioni in lingue estere relativamente sia alla descrizione dell'articolo che alla descrizione supplementare.

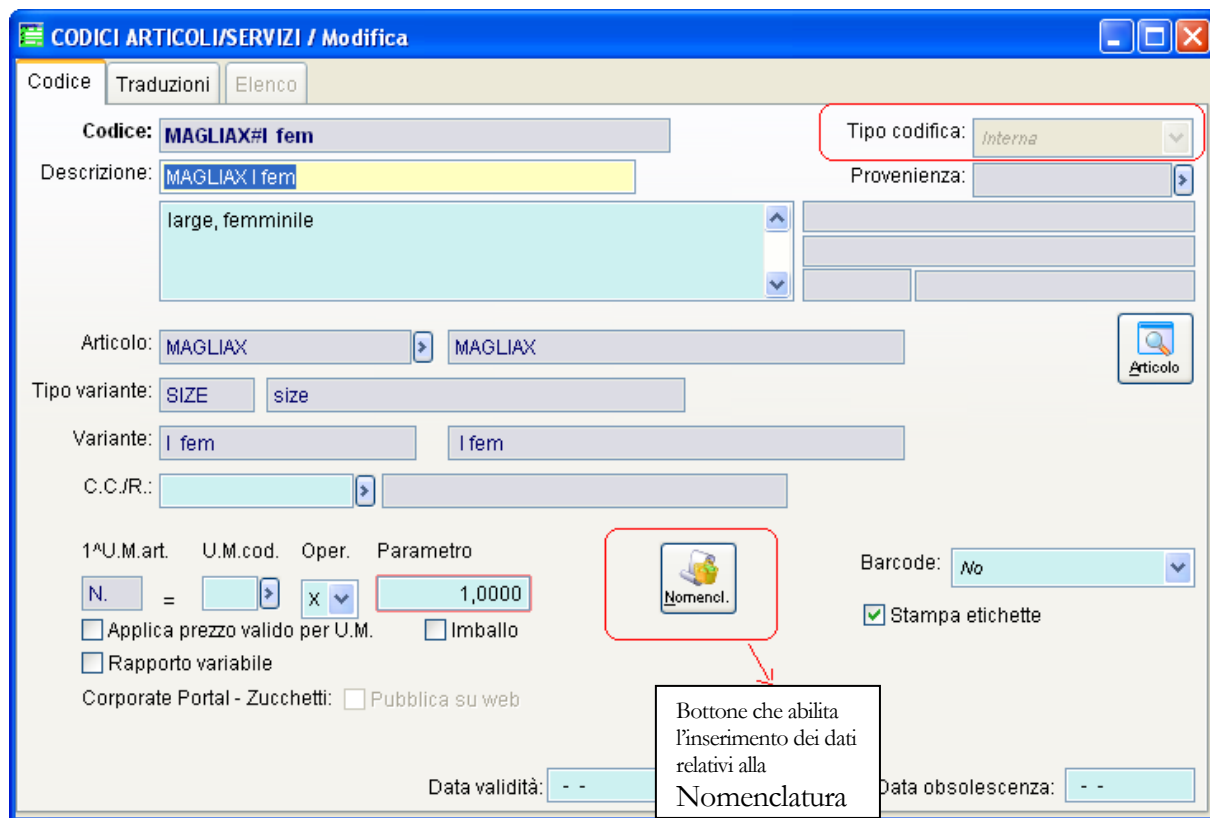


Fig. 1.29 - Archivio codici di ricerca

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico di venti + venti caratteri che identificano il codice di ricerca. I primi venti identificano l'articolo base, gli altri venti identificano, se esiste, il codice della variante.

Descrizione

Descrizione dell'articolo, del servizio, del kit.

Tipo Codifica

Interna
Cliente
Fornitore
Fuori magazzino
Forfettario
Descrittivo
Composto

In questo campo è necessario definire la tipologia del codice di ricerca in quanto sono previsti infatti codici codificati internamente all'azienda. Rappresenta una codifica alternativa interna all'azienda (allo scopo di gestire particolari descrizioni), codici con cui clienti o fornitori sono soliti identificare determinati articoli (potrà essere utilizzato sia in fase di imputazione, sia in fase di stampa documenti). In questo ultimo caso, al fine di potere caricare nel dettaglio del documento il codice di ricerca principale, per stampare le codifiche specifiche di un cliente/fornitore sarà necessario attivare l'apposito check presente nell'anagrafica Clienti/Fornitori/cartella acquisti–cartella vendite/Codifica Fornitore–Codifica Cliente. Le altre tipologie sono invece associate al tipo di codice impostato al momento del caricamento dei servizi o dei kit.

Possono così esistere più codici che fanno riferimento sempre all'articolo base.

Provenienza

Nel caso il tipo di codifica sia cliente o fornitore si dovrà indicare il codice che identifica questi ultimi; sarà così possibile emettere documenti che fanno riferimento a codici espressamente richiesti da alcuni clienti/fornitori.

Articolo

Codice dell'articolo di base che verrà movimentato con relativo aggiornamento dei saldi, a cui fa riferimento il codice di ricerca.

Tipo Variante

Qualora l'articolo di base sia gestito a varianti, viene visualizzato, senza possibilità di modifica, il tipo variante. Tale campo viene visualizzato anche nel caso in cui venga selezionato un codice di ricerca che identifica un articolo con variante.

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

C.C/R:

Al momento della rilevazione dei carichi da produzione e dello scarico dei componenti utilizzati, si ha la necessità di indicare un Centro di Costo per valorizzare la contabilità analitica.

Ogni azienda può decidere se analizzare il dato a livello di singolo articolo – codificando quindi un Centro di Costo/Ricavo per articolo, oppure aggregazioni di questo codificando in questo caso un Centro di Costo/Ricavo per un gruppo di articoli.

Come primo passo per consentire questa implementazione, occorre predisporre a livello di codice articolo, un Centro di Costo.

Sull'anagrafica articolo dovrà quindi essere indicato il Centro di Costo/Ricavo da proporre in fase di caricamento dell'articolo nei documenti.

Unitamente a questo è necessario valorizzare il flag 'C/C.R. Automatico' nelle causali di magazzino: infatti valorizzando il flag in questione tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

E' sottinteso che più articoli possono condividere lo stesso Centro di Costo/Ricavo; quindi è possibile codificare un Centro di Costo/Ricavo per singolo articolo, ma anche per famiglia, linea o altro.

Nel codice di Ricerca verrà riportato il centro di costo e ricavo impostato in anagrafica, campo che risulterà comunque modificabile.

Barcode

Qualora il codice di ricerca sia un barcode, in questo campo si potrà indicare di quale tipologia si tratta.

☒ Stampa Etichette

Se attivo, significa che si intende stampare il barcode associato al codice di ricerca. Ciò può servire nel caso in cui gli articoli non siano etichettati con un codice a barre.

☒ Codice configurabile

Se attivo il codice di ricerca si riferisce ad un articolo da configurare con il configuratore di prodotto.

☒ Codice Caratteristiche

Se attivo il codice di ricerca si riferisce ad un articolo da configurare con il configuratore di caratteristiche.

U.M. Cod.

Unità di misura del codice di ricerca alternativo.

Parametro

E' un valore numerico che indica il fattore di passaggio o di conversione tra le due unità di misura.



Se sul codice di ricerca viene selezionata la stessa unità di misura indicata come alternativa nell'anagrafica principale, o in altri codici di ricerca precedentemente definiti, non è possibile specificare, sul codice di ricerca stesso, un parametro ed un operatore diversi rispetto all'anagrafica principale. Tali campi risulteranno ineditabili.

Nel caso in cui il codice di ricerca abbia una U.M. alternativa compare il bottone 'Unità di misura alternativa':

Bottone 'Unità di misura alternativa'



Attraverso il bottone 'Unità di misura alternativa' è possibile inserire le informazioni relative ai dati tecnici dell'unità di misura alternativa eventualmente definita.



The screenshot shows a window titled "CODICI ARTICOLI - DATI TECNICI" with the following fields and controls:

- Peso netto: in kg.
- Peso lordo: in kg.
- Lunghezza:
- Larghezza:
- Altezza: = ()
- Volume: in ()
- Materiale:
- CONAI:
- Imballo:
- ☐ A rendere ☐ Cauzione

Fig. 1.30 - Dati tecnici

 Peso Netto in Kg.

Equivalente del peso netto nell'articolo in chilogrammi. Permette di calcolare la massa netta dell'articolo da riportare sugli elenchi intracomunitari. Questo dato verrà riproposto in fase di emissione documenti al momento dell'esecuzione del bottone 'Calcoli'.

 Peso Lordo In Kg.

Equivalente del peso lordo dell'articolo in chilogrammi. Questo dato verrà riproposto in fase di emissione documenti al momento dell'esecuzione del bottone 'Calcoli'.

 Lunghezza in

Dimensione di ingombro lineare in lunghezza dell'articolo espresso in una certa unità di misura selezionabile dall'elenco (campo non gestito).

 Larghezza

Dimensione di ingombro lineare in larghezza dell'articolo espresso nell'unità di misura selezionata nel campo "lunghezza in" (campo non gestito).

 Altezza

Dimensione di ingombro lineare in altezza dell'articolo espresso nell'unità di misura selezionata nel campo "lunghezza in" (campo non gestito).

 Volume

Volume unitario dell'articolo (campo non gestito).

☒ **Materiale.... A Rendere.... Cauzione**

Permette di impostare la categoria di imballo secondo le specifiche CONAI. Inoltre è possibile indicare se si tratta di imballo a rendere e se soggetto a cauzione (campi non gestiti).

 Bottone Confezioni

Attraverso il bottone 'Confezioni' è possibile inserire le informazioni relative ai dati tecnici dell'unità di misura alternativa eventualmente definita.

☒ **Imballo**

Identifica se quel codice di ricerca appartiene a tipologia Imballo.

 Tipo Collo

Attivando il flag Imballo viene visualizzato anche il campo Tipo collo (solo se il codice di ricerca appartiene a tipologia EAN), dove è possibile specificare il tipo collo di default associato al codice di ricerca e all'unità di misura alternativa; nel caso tale informazione risulti valorizzata il dato prevarrà su quello associato all'articolo.

I codici di ricerca di tipo "Imballo" devono essere legati all'articolo e vengono utilizzati al posto del codice di ricerca identificativo della singola confezione solo se è previsto questo tipo di gestione. A tal fine è necessario che per l'intestatario del documento sia attivo un apposito check nell'anagrafica Clienti (scheda Vendite).



Per maggiori dettagli ed esempi esplicativi fare riferimento al manuale del Ciclo attivo e Passivo.

Procediamo con gli altri campi presenti nella maschera.

Validità

Data a iniziare dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale ed ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data Obsolescenza

Data a partire dalla quale il codice di ricerca diventa obsoleto. Superata la data il codice può ancora essere utilizzato e la procedura emette solo un warning.

Nel caso di aggiornamento di un codice articolo/servizio/articolo composto la procedura propone una messaggistica di richiesta di aggiornamento o meno della data di obsolescenza dei codici di ricerca. Rispondendo positivamente o negativamente alla richiesta si effettua o meno l'aggiornamento della data di obsolescenza dei codici di ricerca associati all'articolo/servizio/articolo composto. Rispondendo negativamente alla domanda di aggiornamento, la data di obsolescenza non viene aggiornata, ma viene comunque sbiancata la data di inizio validità.

Bottoni 'Visualizza' e 'Cattura'



Sono inoltre presenti i bottoni che permettono di catturare un qualsiasi file (bottone 'Cattura') da associare al codice di ricerca sul quale si è posizionati e di visualizzarlo (bottone 'Visualizza'). L'associazione avviene secondo i criteri già validi per la libreria Scan & View, copiando cioè il file selezionato nella cartella di archiviazione delle immagini prescelta a livello di Libreria Immagini come "GESTFILE".

I bottoni 'Visualizza' e 'Cattura' sono visibili nel caso in cui sia attivo nei 'Dati azienda' il check 'Archiviazione Documentale'.

In particolare, se l'archiviazione documentale è prevista si distinguono i seguenti casi:

- moduli E-CRM e CPZ attivi: i bottoni sono comunque visibili
- moduli E-CRM e CPZ non attivi; Document Management attivo: i bottoni non sono visibili
- moduli E-CRM e CPZ attivi; Document Management attivo: i bottoni sono comunque visibili



Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale Primi Passi – Archivi Comuni

N.B. Per i codici di ricerca l'associazione di files è possibile solo per le varianti.

Bottone Articolo



Permette di accedere all'anagrafica dell'articolo a cui è associato il codice di ricerca.

Gestione della Nomenclatura a livello di Codici di Ricerca

Nell'anagrafica dei Codici di Ricerca con tipo codifica "Interna", è stato inserito un bottone, denominato "Nomenclatura", editabile in caricamento e in modifica di un codice di ricerca, tramite il quale inserire il dato Intra (Nomenclatura, Unità di misura supplementare, Moltiplicatore e massa netta unitaria).

La valorizzazione del dato Intra si rivela particolarmente utile per gestire la nomenclatura a livello di

codici di ricerca (articoli configurati) relativi a codici articoli gestiti a varianti.

Selezionando il bottone “Nomenclatura”, si presenta la seguente maschera in cui l’utente può definire dati Intra specifici per il codice di ricerca.

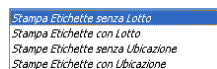


Fig. 1.31 - Codici Articoli

I campi presenti sulla maschera risultano i seguenti:

- Nomenclatura;
- U.M.supplementare;
- Moltiplicatore;
- Massa Netta Unitaria*.

*Il campo Massa Netta Unitaria per codici di ricerca, relativo a codici articoli gestiti a varianti, risulta calcolato ed inoltre editabile da parte dell'utente per i codici interni con tipologia variante valorizzata. Tali campi risultano liberamente editabili da parte dell'utente e, se valorizzati, sono proposti di default in fase di caricamento di un documento, contenente quello specifico codice di ricerca.

Esempio:

Fig. 1.32 – Dati di riga

Di seguito un esempio di generazione elenchi relativo a fattura, contenente articoli gestiti a varianti.

Si supponga di caricare un articolo gestito a varianti, valorizzando nell'anagrafica articolo il relativo dato Intra.

ARTICOLI / Modifica

Articolo **Tecniche** Commerciali Produzione Note Elenco

Codice: **MAGLIAX** Descrizione: **MAGLIAX**

1ª U.M.: **N.** 2ª U.M.:

Peso netto: **0,000** in kg. Peso netto: **0,000** in kg.

Peso lordo: **0,000** in kg. Peso lordo: **0,000** in kg.

Lunghezza: **0,0** Lunghezza: **0,0**

Larghezza: **0,0** Larghezza: **0,0**

Altezza: **0,0** = **0** () Altezza: **0,0** = **0** ()

Volume: in () Volume: in ()

Materiale: CONAI: **Prodotto** Materiale: CONAI: **Prodotto**

Imballo: ☐ A rendere Imballo: ☐ A rendere
☐ Cauzione ☐ Cauzione

Confezioni:  Conf.1UM

Dati INTRA

Nomenclatura: **01011100** **Cavalli, vivi, riproduttori di razza** U.M.suppl.: **PCE** Multipl.: **3,50000**

Controllo accettazione materiali

Classe di controllo:

Fig. 1.33 – Articoli

Sul codice di ricerca “magliax#lfem”, tramite apposita funzione, si valorizza una nomenclatura differente rispetto a quella definita sull'anagrafica articolo.

CODICI ARTICOLI/SERVIZI / Modifica

Codice Traduzioni Elenco

Codice: **MAGLIAX#I fem** Tipo codifica: **Interna**

Descrizione: **MAGLIAX I fem** Provenienza:

large, femminile

CODICI ARTICOLI - DATI NOMENCLATURA

Nomenclatura: **09030000** **Mate**

U.M.suppl.: **ZZZ** **-**

Multipl.: **2,50000** Massa netta unitaria: **6,000** in kg.

1ª U.M.art. **N.** U.M.cod. Oper. **x** Parametro **1,0000**

☐ Applica prezzo valido per U.M. ☐ Imballo

☐ Rapporto variabile

Corporate Portal - Zucchetti: ☐ Pubblica su web

Barcode: **No**

☒ Stampa etichette

Data validità: **- -** Data obsolescenza: **- -**

Fig. 1.34 – dati nomenclatura

Si registra quindi una fattura di vendita UE.

Fig. 1.35 – caricamento Fattura

In corrispondenza del dato di riga, la cartella Intra, relativa ai due articoli risulta così valorizzata:
- RIGA 10 con il codice “magliax#lfem” con la nomenclatura specificata per il codice di ricerca.

Fig. 1.36 – cartella intra

Il dato intra valorizzato è quello specificato sul codice di ricerca, tramite il bottone nomenclatura.
- RIGA 20 con il codice "magliax#lmas" con la nomenclatura specificata per l'articolo.

Fig. 1.37 – cartella intra

Il dato intra valorizzato è quello specificato sull'anagrafica articolo. Si procede quindi con la contabilizzazione della fattura e la generazione elenchi intra. Nella manutenzione elenchi Intra, il dato valorizzato è il seguente:

Fig. 1.38 – manutenzione elenchi intra

Attenzione:

Il dato Intra, laddove valorizzato, nei codici di ricerca con codifica interna, prevale rispetto al dato intra specificato a livello di anagrafica articoli.

Gestione della Nomenclatura a livello di articoli composti.

Nell'anagrafica Articoli composti/Kit è stato inserito il flag "Gestione Dati Intra" che se attivato, consente la valorizzazione dei dati Intra a livello di Kit padre, permettendo quindi di riportare questo dato, in seguito a generazione elenchi intra, nella Manutenzione Elenchi intra, ignorando la valorizzazione del dato Intra presente sui componenti.

Di seguito la maschera 'Articoli composti'.

The screenshot shows the 'ARTICOLI COMPOSTI / Carica' window. The 'Articolo' tab is selected. The 'Codice' field is 'COMPOSTO' and 'Descrizione' is 'COMPOSTO'. Below these are several dropdown menus for classification: '1^Unità di misura' (N.), '2^U.M.' (0,0000), 'Codice IVA' (20), 'Tipo operazione IVA', 'Categoria contabile' (ACC), 'Gruppo merceologico', 'Categoria analitica', 'Categoria provvigioni', 'Centro costo/ricavo' (ALTER), 'Categoria omogenea', 'Famiglia', and 'Marca'. A checkbox labeled 'Gestione dati INTRA' is checked. At the bottom, there are fields for 'Nomenclatura' (01011010), 'U.M.suppl.' (PCE), 'Multipl.' (3,50000), and 'Massa netta unitaria' (6,000 in kg). On the right side, there are additional options like 'Stampa des.suppl.', 'Dettaglio componenti', 'Corporate Portal - Zucchetti', 'Non pubblicare su web', 'No IVA per assestamento', 'Check condizioni' (Nessuna classe), 'Barcode' (No/altra), 'Data validità' (- -), and 'Data obsolescenza' (- -).

Fig. 1.39 – articoli composti

Attivando il flag "Gestione Dati Intra", la procedura consente l'inserimento dei dati Intra nell'anagrafica articolo composto, permettendo la valorizzazione dei campi "Nomenclatura", "U.M.suppl.", "Multipl." e "Massa netta unitaria".

Generando gli elenchi Intra per un documento contenente articoli composti, la procedura, nella manutenzione elenchi Intra, valorizza il dato Intra sul KIT padre, ignorando il dato intra sui componenti.

Il comportamento della procedura rimane invariato (comportamento precedente la fast patch) non attivando il flag 'Gestione Dati INTRA'.

Esempio di documento contenente un articolo composto con flag “Gestione dati INTRA” attivo in anagrafica articolo composto.

Si valorizza come in figura seguente l'anagrafica articoli composti.

ARTICOLI COMPOSTI / Carica

Articolo Componenti Note Elenco

Codice: **COMPOSTO** Descrizione: **COMPOSTO**

1ª Unità di misura: **N.** = 2ª U.M.: **PZ** Oper. **X** Parametro **0,0000**

Codice IVA: **20** Iva **20%**

Tipo operazione IVA:

Categoria contabile: **ACC** Accessori

Gruppo merceologico:

Categoria analitica:

Categoria provvigioni:

Centro costo/ricavo: **ALTER** Reparto applicativi per avvocati

Categoria omogenea:

Famiglia:

Marca:

☒ **Gestione dati INTRA**

Nomenclatura: **01011010** Cavalli

U.M. suppl.: **PCE** Multipl.: **3,50000** Massa netta unitaria: **6,000** in kg.

Stampa des. suppl. ☐ Dettaglio componenti ☐ Corporate Portal - Zucchetti: **Non pubblicare su web**

Check condizioni: **Nessuna classe** Barcode: **No/altro**

Data validità: **- -** Data obsolescenza: **- -**

Fig. 1.40 – articoli composti

Si registra una seguente fattura di acquisto UE.

FATTURE (Acquisti) / Modifica

Documento Dati generali Spedizione Flusso Elenco

Reg. n.: **9 / 0** Del: **01-01-2007** Es.: **2007** Confermato ☐ N. doc.: **47** / Del: **01-01-2007**

Documento: **FACUE** Fattura di Acquisto UE Documento **INTRA** N. protocollo: **6** / UE

Fornitore: **BERTOLINI** BERTOLINI Importa

Listini: Mag.: **AU**

Promozioni: C/C.R.: **A** Comm.:

Contratto: Contratto a obiettivo:

Rif. est.: Valuta: **EUR** Cambio: **1,000000**

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	COMPOSTO	COMPOSTO	N.	1,000	100,00000	☐	N
20	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ	2,000	10,00000	☐	C
30	ANALISI	Analista interno	H.	1,500	5,00000	☐	N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00

Netto riga: **100,00**

Totale righe: **100,00**

Fig. 1.41 – caricamento fattura

Di seguito il dettaglio della riga 10, in corrispondenza dell'articolo 'Composto':

DOCUMENTI DATI DI RIGA

Principale | Magazzino/analitica | INTRA/P.list/prov.

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: *Dati statistici e fiscali*

Nomenclatura: 01011010 > Cavalli

U.M. supplementare: PCE > = 3,500 N.

Massa netta unitaria: 6,000 Totale: 6,000 Kg.

Provincia di destinazione: MS Nazione di provenienza: ITA >

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli:

Dati provvigioni

Calcola le provvigioni per agente e capo area: ...

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00

%Provvigioni capo area: 0,000 Importo prov. capo area: 0,00

☐ Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 10

Fig. 1.42 – dati di riga

In seguito a contabilizzazione del documento e generazione elenchi Intra, la procedura valorizza nell'Archivio Manutenzione Elenchi Intra il dato specificato a livello di anagrafica articolo composto padre.

MANUTENZIONE ELENCHI INTRA / Interroga

Pag.1 | Elenco

Numero: 8 / 2007 Del: 01-01-2007 Documento n.: 47 / Del: 01-01-2007

Tipo operazione:
☐ Cessione
☐ Rettifica cessione
☒ Acquisto
☐ Rettifica acquisto

Fornitore: BERTOLINI > BERTOLINI
 Partita IVA: 01036240115
 Periodo rettifica: 0

Competenza: 01-01-2007
 Valuta naz.: EUR
 Valuta orig.: EUR >

Riga	Importo in valuta nazionale	Importo in valuta originaria	Natura	Nomenclatura	Altri dati elenchi mensili
10	100,00	0,00	1	01011010 >	Massa netta: 6,000 UM supplm.: 3,500 Val. statistico: 0,00 Consegna: Nessuna Modalità trasporto: Paese orig.: ITA > Paese prov.: ITA > Prov. dest.: MS Paese dest.: > Prov. orig.: Segno:

Fig. 1.43 – manutenzione elenchi intra

La generazione elenchi Intra valorizza il dato Intra con riguardo alla sola riga relativa al Kit padre.

Esempio di documento contenente un articolo composto, con flag “Gestione dati INTRA” spento in anagrafica

Si valorizza come in figura seguente l'anagrafica articolo composto “COMPOSTO”, con il flag “Gestione dati INTRA” spento.

The screenshot shows the 'ARTICOLI COMPOSTI / Modifica' window. The 'Articolo' tab is selected. The 'Codice' is 'COMPOSTO' and the 'Descrizione' is 'COMPOSTO'. The '1ª Unità di misura' is 'N.' and the '2ª U.M.' is 'x' with a value of '0,0000'. The 'Codice IVA' is '20' and the 'Iva' is '20%'. The 'Tipo operazione IVA' is 'ACC' and the 'Accessori' are 'Accessori'. The 'Gruppo merceologico' is 'ALTER' and the 'Reparto applicativi per avvocati' is 'Reparto applicativi per avvocati'. The 'Categoria omogenea' is 'ALTER' and the 'Famiglia' is 'Reparto applicativi per avvocati'. The 'Marca' is 'Reparto applicativi per avvocati'. The 'Gestione dati INTRA' flag is unchecked. The 'Check condizioni' is 'Nessuna classe' and the 'Barcode' is 'No/altro'. The 'Data validità' and 'Data obsolescenza' are both set to '- -'.

Fig. 1.44 – articoli composti

Si procede con il caricamento di un documento di acquisto UE avente come oggetto l'articolo composto.

The screenshot shows the 'FATTURE (Acquisti) / Modifica' window. The 'Dati generali' tab is selected. The 'Reg. n.' is '10' and the 'Def.' is '01-01-2007'. The 'Es.' is '2007' and the 'N. doc.' is '145'. The 'Del.' is '01-01-2007'. The 'Documento' is 'FACUE' and the 'Fattura di Acquisto UE' is 'Fattura di Acquisto UE'. The 'Fornitore' is 'BERTOLINI' and the 'Importa' button is visible. The 'Listini' are 'BERTOLINI' and the 'Mag.' is 'AU'. The 'Promozioni' are 'A' and the 'C/C.R.' is 'A'. The 'Contratto' is 'Contratto a obiettivo'. The 'Valuta' is 'EUR' and the 'Cambio' is '1,000000'. The 'Rif. est.' is '7' and the 'UE' is 'UE'. The 'Tracciab.' and 'Car. Rap.' buttons are visible. The table below shows the items:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	COMPOSTO	COMPOSTO	N.	1,000	15,00000	N	N
20	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ	2,000	12,00000	C	C
30	ANALISI	Analista interno	H.	1,500	13,00000	N	N

The 'Riga' section shows '10' with '0,00' and '0,00' values. The 'Totale righe' is '15,00'.

Fig. 1.45 – Caricamento fattura

DOCUMENTI DATI DI RIGA

Principale | Magazzino/analitica | INTRA/P.list/prow.

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: *Nessuna valorizzazione*

Nomenclatura:

U.M. supplementare: = 0,000 N.

Massa netta unitaria: 0,000 Totale: 0,000 Kg.

Provincia di destinazione: MS Nazione di provenienza: ITA

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli:

Dati provvigioni

Calcola le provvigioni per agente e capo area: ...

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00

%Provvigioni capo area: 0,000 Importo provv. capo area: 0,00

☐ Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 10

Fig. 1.46 – Dati di riga

- il combo manutenzione elenchi Intra risulta valorizzato a “Nessuna valorizzazione”.

Se si procede con la contabilizzazione del documento e la generazione elenchi Intra, la manutenzione elenchi Intra risulta così valorizzata:

MANUTENZIONE ELENCHI INTRA / Interroga

Pag.1 | Elenco

Numero: 11 / 2007 Del: 01-01-2007 Documento n.: 145 / Del: 01-01-2007

Tipo operazione
☐ Cessione
☐ Rettifica cessione
☒ Acquisto
☐ Rettifica acquisto

Fornitore: BERTOLINI BERTOLINI
 Partita IVA: 01036240115
 Periodo rettifica 0

Competenza: 01-01-2007
 Valuta naz.: EUR
 Valuta orig.: EUR

Riga	Importo in valuta nazionale	Importo in valuta originaria	Natura	Nomenclatura
10	0,00000	0,00	1	01019019
20	24,00000	0,00	1	97060000

Altri dati elenchi mensili

Massa netta: 0,000
 UM supplm.: 0,000
 Val. statistico: 0,00
 Consegna: *Nessuna*
 Modalità trasporto:
 Paese orig.: ITA
 Paese prov.: ITA Prov. dest.: MS
 Paese dest.: Prov. orig.:
 Segno:

Fig. 1.47 – manutenzione elenchi intra

- il dato Intra riportato è relativo alle righe dei componenti.

Attenzione:

Per garantire una valorizzazione della manutenzione elenchi Intra coerente con le impostazioni definite a livello di anagrafica articolo composto, relativamente a documenti contenenti Kit, sarebbe opportuno, prima di abilitare/disabilitare il flag 'Gestione dati intra' nell'anagrafica articoli composti, procedere preventivamente con la contabilizzazione dei documenti e la generazione elenchi Intra.

In caso contrario, (es. registrazione di un documento contenente un kit con flag "Gestione Intra" disattivato, attivazione successiva del flag in anagrafica articolo composto) sarà cura dell'utente verificare, dopo la modifica del flag, la corretta valorizzazione del dato intra, con riguardo al kit padre o ai componenti nei documenti precedentemente caricati e contenenti i Kit modificati. In particolare, risulta necessario in questa casistica entrare in modifica del documento, effettuare F6 sulla riga relativa al Kit e ricaricarlo, in modo da ottenere una valorizzazione aggiornata del Dato intra coerente con la nuova impostazione definita a livello di anagrafica articolo.

La modifica ripetuta del flag 'Gestione Dati intra' è quindi fortemente sconsigliata, anche se consentita, perché richiede da parte dell'utente una attenta verifica dei documenti precedentemente caricati e contenenti articoli composti la cui anagrafica risulti modificata con riguardo alla gestione dati intra.

In caso di modifica del flag "Gestione Dati INTRA" in anagrafica articoli composti, la procedura avverte l'utente con il seguente messaggio di warning:

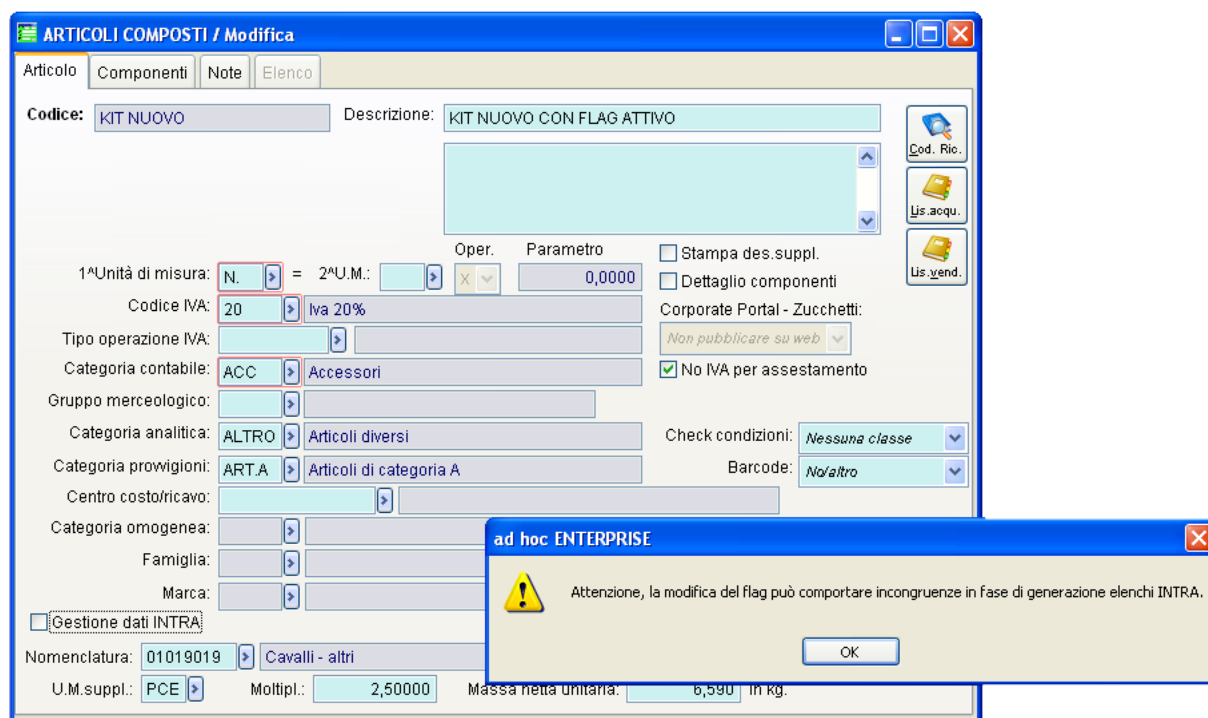


Fig. 1.48 – modifica flag "gestione dati intra"

Aggiornata la maschera di Aggiorna dati articolo

La maschera di Aggiornamento dati articolo è stata aggiornata, inserendo la possibilità di aggiornare i Dati Intra sugli articoli ed è stata modificata con l'aggiunta di due cartelle separate, denominate Opzioni aggiornamento (1) e Opzioni aggiornamento (2).

Nella cartella "Opzioni aggiornamento (2)" sono stati inseriti i campi:

- Nomenclatura;
- Unità di misura supplementare;
- Moltiplicatore;
- Massa netta unitaria.

L'utente può valorizzare, in caso di attivazione del flag "Dati INTRA", i campi relativi ai dati Intra che risultano editabili da parte dell'utente.

Fig. 1.49 – aggiorna dati articoli

E' inoltre presente il flag "Escludi aggiornamenti codici vuoti". Se attivo permette di aggiornare in modo automatico solo i codici valorizzati nella maschera ai campi Nomenclatura, Unità di misura supplementare, Moltiplicatore, Massa netta unitaria, escludendo l'aggiornamento dei non valorizzati; se non attivo l'aggiornamento avviene per tutti i campi sopra riportati, quindi anche per i campi vuoti (es.: anagrafica articolo "CD" con campo nomenclatura valorizzato con codice '01011100'; aggiornamento dati articolo con flag "Escludi aggiornamento codici vuoti" non attivo, campo modalità di aggiornamento impostata a "tutti gli articoli" e campo nomenclatura non valorizzato: il risultato dell'aggiornamento fa sì che l'articolo CD non abbia più valorizzato il campo nomenclatura, Unità supplementare, moltiplicatore e massa netta unitaria in Kg).

La funzionalità si rivela particolarmente utile per realizzare l'aggiornamento massivo dei Dati Intra nelle anagrafiche articoli composti.

L'utente che intende effettuare l'operazione di aggiornamento massivo dei dati intra sugli articoli composti deve agire nel seguente modo:

- 1) entrare in variazione dell'anagrafica articolo composto e attivare manualmente il flag 'Gestione Dati INTRA';
- 2) procedere con l'aggiornamento del dato Intra, tramite apposita funzione, indicando nella cartella 'Opzioni aggiornamento (2)' i dati Intra che si intendono aggiornare.

Stampa anagrafica articoli composti

In seguito alla possibilità di introdurre il dato Intra nell'anagrafica Articoli Composti, la Stampa articoli composti è stata aggiornata con l'aggiunta dei nuovi campi valorizzati.

Articoli composti

Selezioni

Da codice: SETKIT
A codice: SETKIT

Obsoleti: No
Data di stampa: 01/01/2007

Codice

Descrizione

UM

2°UM

Oper.

Parametro

Codice IVA

Categ. contabile

Gruppo merceologico

Categ. provvigioni

Categoria analitica

Centro costo/ricavo

Valido da

Check condiz.

Barcode

Obsoleto da

Descriz. Supplem.

No IVA per assestamento

Tipo operazione IVA

Gestione dati INTRA

Nomenclatura

U.M. suppl.

Moltiplic.

Massa netta unitaria

SETKIT

SETKIT

N.

X

20

ACC

Accessori

Fig. 1.50 – stampa articoli composti

Dati Articolo/Magazzini

Riprendendo quanto ampiamente trattato nella cartella produzione del paragrafo articoli e riassumendolo, possiamo affermare che nell'archivio Dati Articolo/Magazzini vanno inseriti i dati relativi agli articoli di provenienza esterna la cui gestione può essere a scorta oppure a fabbisogno (da cui ne ricaviamo che gli articoli maggiormente coinvolti saranno le materie prime) e i dati relativi agli articoli di provenienza conto lavoro la cui gestione è a fabbisogno.

La definizione di questi valori, come facilmente intuibile, assume carattere fondamentale per la corretta generazione dei fabbisogni del modulo Gestione Produzione e della generazione delle proposte di acquisto (PDA). Raccomandiamo pertanto la massima cura e attenzione ai valori espressi da ogni singolo campo presente nell'archivio; un valore errato o una quantificazione non reale potrebbero falsare i risultati delle elaborazioni.

I valori che possono essere indicati sono molteplici e vanno dalla scorta minima alla scorta massima, dal lotto di riordino al costo standard. Dal fornitore abituale al n° dei giorni per l'approvvigionamento.

Fig. 1.51 - Dati Articolo/Magazzino.

Vediamo ora la prima maschera in cui i dati impostati per un certo articolo hanno valore per la globalità dei magazzini utilizzati:

Ecco di seguito l'elenco dei campi e il loro significato.

Articolo

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica l'articolo.

Variante

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica la variante. Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Per poter visualizzare tutte le varianti bisogna digitare il pulsante  oppure premere F8.

1^ U.M

Campo nel quale viene visualizzata la prima unità di misura.

Low Level Code

Campo non editabile utilizzato dalla procedura per la visualizzazione del Livello di Distinta.

Scorta di sicurezza

Quantità minima di esistenza in magazzino dell'articolo, se l'esistenza scende al di sotto della scorta minima occorre riordinare l'articolo al fornitore o alla produzione. Se si indica zero significa che non si vuole gestire la scorta minima. Se impostato si può ottenere una stampa degli articoli sotto scorta minima.

Se l'articolo è gestito a scorta, cioè se nei dati Articolo/cartella Produzione si è inserito nella combo 'Tipo gestione' l'opzione 'a scorta', nella maschera 'Dati Articolo/Magazzini' si presenterà un flag 'aggiorna riordino' che potrà essere abilitato.

☒ Aggiorna riordino

Se è attivo mi consente di aggiornare in automatico il lotto ed il punto di riordino.

Scorta Massima

Quantità massima dell'articolo che si desidera detenere in magazzino oltre la quale non si vuole che vada l'esistenza. Se si indica zero significa che non si vuole gestire la scorta massima. Se impostato, si può ottenere una stampa degli articoli sopra scorta massima. Questa stampa si trova nel modulo Magazzino/Servizi – Stampe di magazzino – controllo scorte di magazzino. All'interno della maschera nelle opzioni di stampa si dovrà valorizzare la combo 'Tipo scorta' con la dicitura 'scorta massima'.

Costo Standard

Valore del costo standard, il quale può essere definito esclusivamente per gli articoli prodotti finiti e semilavorato. Riassumendo brevemente possiamo affermare che il valore costo standard è dato dalla rielaborazione della distinta base facendo riferimento alle materie prime, ai cicli semplificati, eventuali ricarichi, costi inseriti in distinta base ed infine percentuali di spese generali. Può essere usato come criterio di valorizzazione nell'Inventario, nella rivalorizzazione dei trasferimenti interni (vedi Rivalorizzazione Trasferimenti/Consumi nel menu Servizi) e come valore di riferimento per la valorizzazione di molte stampe (Costo del Venduto, Analisi ABC, Prospetto del Venduto ecc.).

Quantità minima di riordino

Campo editabile nel caso in cui la gestione dell'articolo sia a Fabbisogno.

Quantità minima da considerare per il riordino degli articoli, gestiti a Fabbisogno, ai fornitori od ai reparti di produzione interni ed esterni. Tale quantità è utilizzata nella gestione delle Proposte di Acquisto e nella Generazione Fabbisogni del modulo Gestione Produzione.

Nel caso in cui vengano applicate politiche di lottizzazione la quantità minima dovrebbe essere un multiplo del lotto di riordino.

La procedura terrà sempre in considerazione come dato primario la quantità minima di riordino e in secondo luogo del lotto di riordino se presente

Es. : Scorta di sicurezza 200

Quantità minima di riordino = 100

Lotto di riordino 50

Ammettendo di essere Sotto Scorta le procedure di pianificazione ordineranno 100.

Nel caso in cui invece erroneamente imposteremo un lotto di riordino superiore alla quantità minima di riordino la procedura terrà in considerazione il lotto e non la quantità minima.

Es: Scorta di sicurezza 50

Quantità minima di riordino = 50

Lotto di riordino 100

Ammettendo di essere Sotto Scorta le procedure di pianificazione ordineranno 100.

Lotto di Riordino

Per gli articoli gestiti a Fabbisogno identifica la quantità multipla da ordinare a fornitore (Proposte di Acquisto) o da produrre (modulo Gestione Produzione), la quale deve essere contestualmente maggiore o uguale alla Quantità Minima di Riordino.

Per gli articoli gestiti a Scorta, invece, rappresenta il lotto economico di acquisto/produzione da riordinare tutte le volte che la giacenza arriva al Punto di Riordino (si veda il campo seguente). In questo caso non si tiene assolutamente conto dei fabbisogni, bensì viene sempre ordinata/prodotta la medesima quantità.

Punto di Riordino

Identifica la giacenza (esistenza – riservato) raggiunta la quale è necessario emettere un ordine a fornitore o ai reparti di produzione interna ed esterna, per gli articoli gestiti a Scorta. Tale quantità è utilizzata nella gestione delle Proposte di Acquisto e nella Pianificazione Articoli a Scorta del modulo Gestione Produzione.

Giorni Copertura

In detto campo vanno inseriti i giorni di copertura che permettono di accorpare più impegni di più periodi giornalieri allo scopo di generare un unico ordine. Tale parametro si riferisce esclusivamente agli articoli di provenienza interna gestiti a fabbisogno con sistema d'ordine nessuno.

Domanda media

All'interno di questo campo viene riportata la domanda media giornaliera dell'articolo, cioè la domanda media per quell'articolo calcolata per un determinato periodo di tempo su dati storici legati a movimenti di scarico di magazzino. Questo campo può essere compilato manualmente oppure tramite la funzione di calcolo della domanda media giornaliera presente all'interno della funzione 'Decision Support Framework' del modulo Magazzino.

Intervallo di riordino

Viene definito in questo campo la durata dell'intervallo di riordino, cioè i giorni che intercorrono tra l'emissione di un ordine e il successivo.

Disponibilità Minima

Quantità minima disponibile di cui disporre tenuto conto dell'esistenza, dell'ordinato, dell'impegnato e del riservato. Se la disponibilità dell'articolo scende sotto questo valore sarà necessario sollecitare la consegna della merce (campo non ancora gestito).

Max Giorni Invenduto

Numero massimo dei giorni, che devono trascorrere dall'ultima vendita, in modo che l'articolo sia inserito nella stampa degli articoli invenduti. Se si indica zero significa che non si intende gestire tale controllo.

Giorni per Approvvigionamento

Rappresenta il tempo medio, in numero di giorni, per l'approvvigionamento dell'articolo da un fornitore (nel caso di Conto Lavoro sarà un terzista al quale vengono affidate delle lavorazioni). Corrisponde al numero dei giorni che intercorrono fra l'ordine al fornitore e la consegna dell'articolo.

Tale dato è utilizzato nella gestione delle Proposte di Acquisto e per il modulo Conto Lavoro (in quest'ultimo caso solo se l'articolo ha una distinta base associata). Nel caso di articoli con provenienza Conto Lavoro, i giorni di approvvigionamento vengono espressi in giorni di calendario dello stabilimento.

Lead Time Sicurezza

Questo parametro esprime il numero di giorni per i quali si intende anticipare la consegna/produzione di un articolo rispetto all'impegno.

Criterio di scelta del fornitore

Possibilità di definire, a livello di Dati Articolo, il criterio di scelta Fornitore in fase di elaborazione PDA.

La procedura suggerisce PDA scegliendo il Contratto in base al Criterio definito nei ***dati Articolo/Magazzini***.

Se nei dati articolo/ magazzino il criterio è nessuno si fa riferimento al criterio indicato nella maschera di generazione PDA.

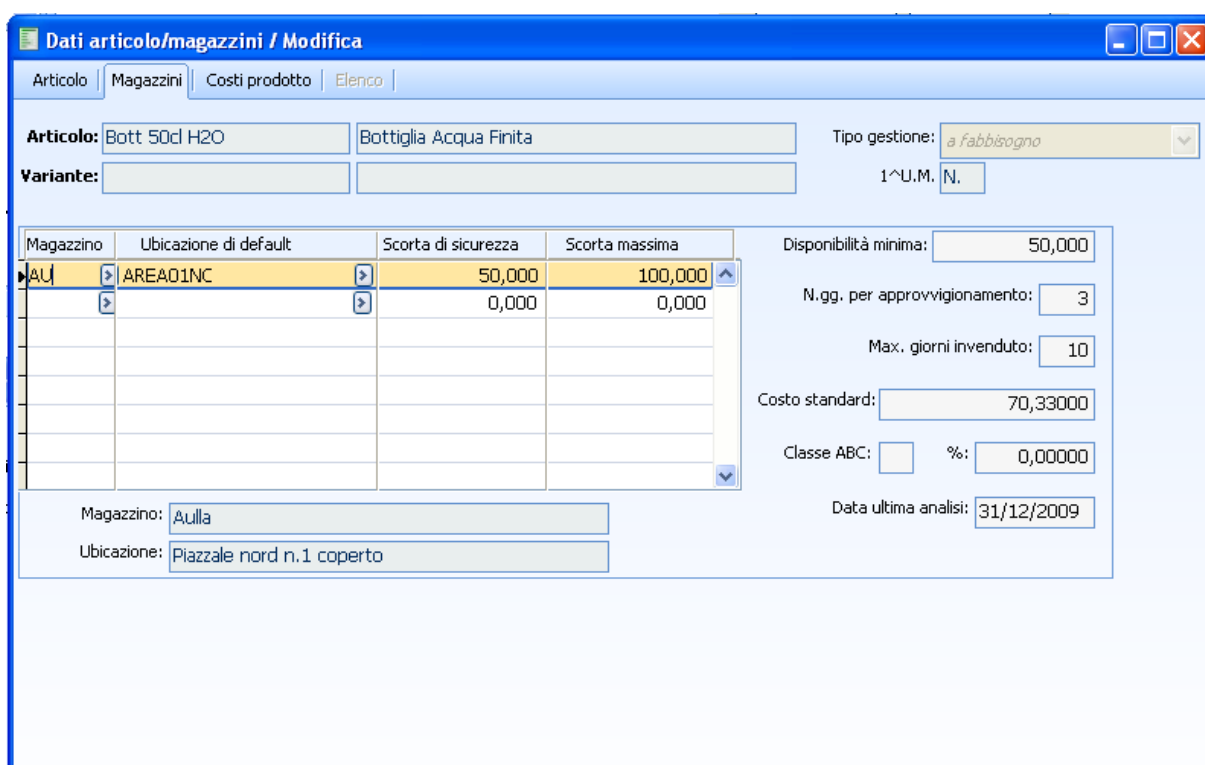
Produttore

Codice del soggetto che produce l'articolo (dovrà essere stato precedentemente caricato nell'anagrafica fornitori). Viene utilizzato come filtro di selezione in diverse stampe di magazzino: Controllo Scorte, Inventario Fisico e Invenduto.

Fornitore Abituale

Codice del fornitore dal quale l'articolo viene abitualmente acquistato. Tale codice è utilizzato nella gestione delle Proposte di Acquisto e nella Generazione Fabbisogni per attribuire automaticamente il fornitore alle PDA ed agli OCL.

Passiamo ora ad analizzare la seconda cartella dove è possibile invece definire i dati sopra riportati, non per la globalità dei magazzini ma per ogni singolo magazzino. L'inserimento di questi dati permetterà di effettuare stampe ed analisi particolareggiate suddivise per magazzino, ma non influirà né sulla generazione dei fabbisogni né sulla generazione delle PDA.



Dati articolo/magazzini / Modifica

Articolo: Bott 50cl H2O Bottiglia Acqua Finita Tipo gestione: a fabbisogno

Variante: 1^U.M. N.

Magazzino	Ubicazione di default	Scorta di sicurezza	Scorta massima
AU	AREAD1NC	50,000	100,000
		0,000	0,000

Disponibilità minima: 50,000

N. gg. per approvvigionamento: 3

Max. giorni invenduto: 10

Costo standard: 70,33000

Classe ABC: ☐ %: 0,00000

Data ultima analisi: 31/12/2009

Magazzino: Aulla

Ubicazione: Piazzale nord n.1 coperto

Fig. 1.52 - Dati articolo/magazzino cartella magazzino

Ecco nel dettaglio i campi richiesti.

Magazzino

Codice magazzino per il quale si intendono impostare i dati ai fini di particolari analisi e stampe. In questo campo è possibile inserire il magazzino di default da impostare sulle righe dei documenti. Questo magazzino è prioritario rispetto a quello definito nei Dati Azienda e/o nelle Causali Documento.

Ubicazione di Default

E' possibile indicare anche il codice dell'ubicazione al fine di effettuare elaborazioni e controlli a livello di ubicazione presente all'interno del magazzino selezionato.

Scorta di Sicurezza

Quantità minima di esistenza in magazzino dell'articolo. Se l'esistenza scende al di sotto della scorta di sicurezza occorre riordinare l'articolo al fornitore o alla produzione. Se si indica zero significa che non si vuole gestire la scorta di sicurezza. Se impostato si può ottenere una stampa degli articoli sotto scorta di sicurezza. Se l'articolo è gestito a scorta, cioè se nei dati Articolo/cartella Produzione si è inserito nella combo 'Tipo gestione' l'opzione 'a scorta', nella maschera 'Dati Articolo/Magazzini' si presenterà un flag 'aggiorna riordino' che potrà essere abilitato.

Scorta Massima

Quantità massima di esistenza in magazzino articolo. Si può indicare la quantità oltre la quale non si vuole che vada l'esistenza in magazzino. Se si indica zero significa che non si vuole gestire la scorta massima. Se impostato si può ottenere una stampa degli articoli sopra scorta massima.

Disponibilità Minima

Quantità minima disponibile di cui disporre tenuto conto dell'esistenza, dell'ordinato, dell'impegnato e del riservato. Se la disponibilità dell'articolo scende sotto questo valore sarà necessario sollecitare la

consegna della merce.

Num. GG. Per Approvvigionamento

Tempo previsto, in numero di giorni, per l'approvvigionamento dell'articolo. Generalmente corrisponde al numero dei giorni che intercorrono fra l'ordine al fornitore e l'arrivo dell'articolo (campo non ancora gestito).

Max. Giorni Invenduto

Numero massimo dei giorni, che devono trascorrere dall'ultima vendita, perché l'articolo sia inserito nella stampa degli articoli invenduti. Se si indica zero significa che non si intende gestire tale controllo.

Costo Standard

Valore del costo standard. Può essere ad esempio utilizzato per valorizzare i trasferimenti interni, indipendentemente dai costi di acquisto (campo non ancora gestito).

Classe ABC e %

In questi due campi viene riportata la classe ABC di appartenenza dell'articolo e la percentuale di incidenza dell'articolo sul costo globale di acquisto. L'aggiornamento di questi valori avviene al termine della stampa analisi ABC previa richiesta di conferma.

Data ultima analisi

L'aggiornamento della data avviene al termine della stampa analisi ABC, previa richiesta di conferma.

Saldi Articoli

L'archivio saldi articoli contiene le quantità globali, per magazzino, delle movimentazioni effettuate. Per ogni articolo queste informazioni vengono aggiornate alla conferma dei movimenti manuali di magazzino e dei documenti relativi al ciclo vendite ed acquisti. Troviamo quindi le quantità relative all'esistenza, all'impegnato, all'ordinato, al riservato e alla disponibilità relativa ai movimenti/documenti in linea.

Nella sezione relativa ai Saldi fuori Linea vengono visualizzati l'Esistenza e la Quantità Riservata fuori Linea relativa a movimenti di magazzino e documenti storicizzati.



N.B. il dato non può essere modificato.

Approfondiamo il concetto di Saldi Fuori Linea: per documenti storicizzati si intende quei documenti che attraverso l'apposita funzione (modulo Sistema/Storicizzazione Archivi) vengono inseriti nell'archivio 'storico'. I dati ormai consolidati non potranno più essere modificati dall'utente.

L'esistenza Saldi Fuori Linea è pertanto data dall'esistenza dell'articolo risultante dai documenti storicizzati. La presenza di questo campo è pertanto necessaria al fine della corretta valorizzazione dei dati di magazzino delle operazioni di inventario.

Il campo quantità riservata Saldi Fuori Linea deve essere sempre a zero, e la procedura non ammette, salvo forzature da parte dell'utente, un valore diverso da quello. La presenza per contro di un valore farà sì che l'esistenza Saldi in Linea risulti errata.



ATTENZIONE: nella tabella dei saldi articoli sono visibili i campi 'Ultimo costo di acquisto' ed 'Ultimo prezzo di Vendita' SOLO SE ATTIVO IL MODULO e-CRM nel quale è presente una apposita funzione di aggiornamento di tali campi (moduli – e_CRM Zucchetti - Servizi).

Vediamo di analizzare in dettaglio i vari campi che compongono la cartella Saldi Articoli:

Esistenza: rappresenta la quantità totale fisicamente presente in magazzino. Es. esistenza 100 unità.

Quantità riservata: è una quantità fisicamente presente a magazzino di fatto già assegnata ai clienti. Es. quantità riservata 20 delle 100 unità presenti fisicamente a magazzino.

Disponibilità: rappresenta la quantità, presente a magazzino, per essere spedita ai clienti oppure per essere 'consumata' in produzione. È data dalla quantità relativa alla esistenza fisica meno la quantità riservata. Es. $100 - 20 = 80$ unità.

Quantità ordinata: è la quantità ordinata ai fornitori. Es. 50 unità.

Quantità impegnata: è la quantità ordinata dai clienti, la quale può essere a consegna immediata oppure differita. Es. 90 unità.

Disponibilità contabile: indica la disponibilità per quell'articolo data dalla disponibilità semplice + la quantità ordinata – la quantità impegnata. Nel nostro es. $80(\text{disponibilità}) + 50(\text{ordini a fornitori}) - 90(\text{ordini da clienti}) = 40(\text{disponibilità contabile})$. Si tratta di una semplice disponibilità teorica che può indicare, grossolanamente, se gli ordini dei clienti sono completamente coperti. L'aggettivo 'grossolanamente' è giustificato dalla mancanza, per la determinazione di questo valore, del controllo temporale sugli ordini a fornitore e a cliente.

The screenshot shows a software window titled 'SALDI ARTICOLI / Interroga'. It has a tabbed interface with 'Pag.1' and 'Elenco' tabs. Below the tabs, there are input fields for 'Magazzino:' (set to 'AU'), 'Articolo:' (set to 'CPU 1000 MHZ'), and 'Variante:'. Below these, there are two columns of data: 'Saldi in linea' and 'Saldi fuori linea'. The 'Saldi in linea' column contains: 'Esistenza: 22,000', 'Quantità riservata: 0,000', 'Disponibilità: 22,000', 'Quantità ordinata: 0,000', 'Quantità impegnata: 10,000', and 'Disponibilità contabile: 12,000'. The 'Saldi fuori linea' column contains: 'di cui: 0,000' and 'di cui: 0,000'. At the bottom right, there are two buttons: 'Disp. Temp.' and 'Inv. Conf.'.

Fig. 1.53 - Saldi articolo

Bottone della disponibilità nel tempo



Tale funzionalità permette di ottenere un prospetto della disponibilità dell'articolo stimata nel tempo. Il calcolo di questo valore avviene partendo dalla disponibilità teorica dell'articolo (determinata alla data di sistema) ottenuta dalla sua esistenza + totale ordinato scaduto – totale impegnato/ totale riservato scaduti. I movimenti scaduti sono rappresentati da movimenti manuali di magazzino e dai documenti con data di prevista evasione inferiore (o nulla) a quella indicata sulla testata della maschera (preimpostata con la data di ingresso nella procedura).

Sulla base di questa disponibilità teorica attuale, vengono quindi valorizzate le disponibilità progressive stimate nel futuro, andando a leggere gli ordini a fornitori e gli ordini da clienti con data di prevista evasione superiore a quella indicata sulla testata della maschera. Gli ordini a fornitori futuri saranno così sommati alla disponibilità teorica mentre gli ordini dei clienti verranno sottratti. Tutti questi movimenti sono riportati suddivisi in righe, nelle quali posso essere rintracciati tutti i dati che contraddistinguono quel particolare movimento.

Nell'ultima colonna possiamo monitorare l'andamento della disponibilità confrontandola con la quantità in ordine al fornitore e in ordine dal cliente in modo da verificare che gli ordini emessi siano congrui sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista temporale.

Movimenti

<i>Solo futuri</i>
<i>Tutti</i>

La disponibilità nel tempo viene visualizzata solo per i movimenti futuri, ma volendo può essere impostata per tutti i movimenti. Nel caso in cui si proceda alla visualizzazione di tutti i movimenti, quelli scaduti, per differenziarli, vengono visualizzati con il colore rosso.

Periodo

<i>Dettaglio movimenti</i>
<i>Giornaliero</i>
<i>Settimanale</i>
<i>Mensile</i>

I movimenti considerati dalla procedura possono essere visualizzati in modo dettagliato oppure raggruppati per periodi giornalieri, settimanali, quindicinali o mensili.

Bottone Ricerca



Per ottenere un aggiornamento della visualizzazione, dopo la variazione della data, dei movimenti o del criterio di raggruppamento, è necessario premere il bottone Ricerca.

Eseguiamo la ricerca per mezzo del Bottone 'Ricerca': la procedura genera un prospetto in cui riporta per l'intervallo di periodo selezionato e fino alla data impostata la disponibilità dell'articolo progressiva, come si può vedere nell'immagine seguente:

Tipo doc.	Doc.N.	Serie	Stato	Codice ODL	Causale	Data	Ordinato	Imp.
ORDCL	5	Confermato		IMP	20-03-2006	0,000 00		

Fig. 1.54 - Disponibilità nel tempo

Da Data, A Data

L'analisi può essere circoscritta ad un preciso intervallo di tempo. L'intervallo predefinito comprende l'intero esercizio di sistema.

Disponibilità Teorica, Al

La Disponibilità Teorica di partenza viene calcolata sommando all'esistenza teorica (disponibile nei saldi articolo) il totale ordinato scaduto alla data selezionata in testata e sottraendo il totale impegnato e riservato scaduti; è riferita perciò alla data di sistema (non modificabile).

Bottone Inventari Confermati



Permette di accedere alla visualizzazione dei valori memorizzati negli Inventari Confermati. Per ciascun inventario vengono valorizzati i seguenti valori: esistenza, costo medio ponderato per esercizio, costo medio ponderato per periodo, ultimo costo, prezzo medio ponderato per esercizio, prezzo medio ponderato per periodo, ultimo prezzo, LIFO continuo, LIFO a scatti, FIFO continuo, quantità venduta e acquistata.

[illegible]

Fig. 1.55 - Dettaglio inventari confermati

Saldi Lotti/Ubicazioni

In questa tabella sono riportati i saldi articolo per lotto/ubicazione.



SALDI LOTTI/UBICAZIONI / Interroga

Pag.1 Elenco

Magazzino: MP > MAGAZZINO MATERIE PRIME

Ubicazione: >

Articolo: MP LOTTI > Materia Prima a Lotti

Variante: >

Lotto: LOTTO MP >

Saldi in linea		Saldi fuori linea	
Esistenza:	1.000,000	di cui:	0,000
Riservato:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	1.000,000		

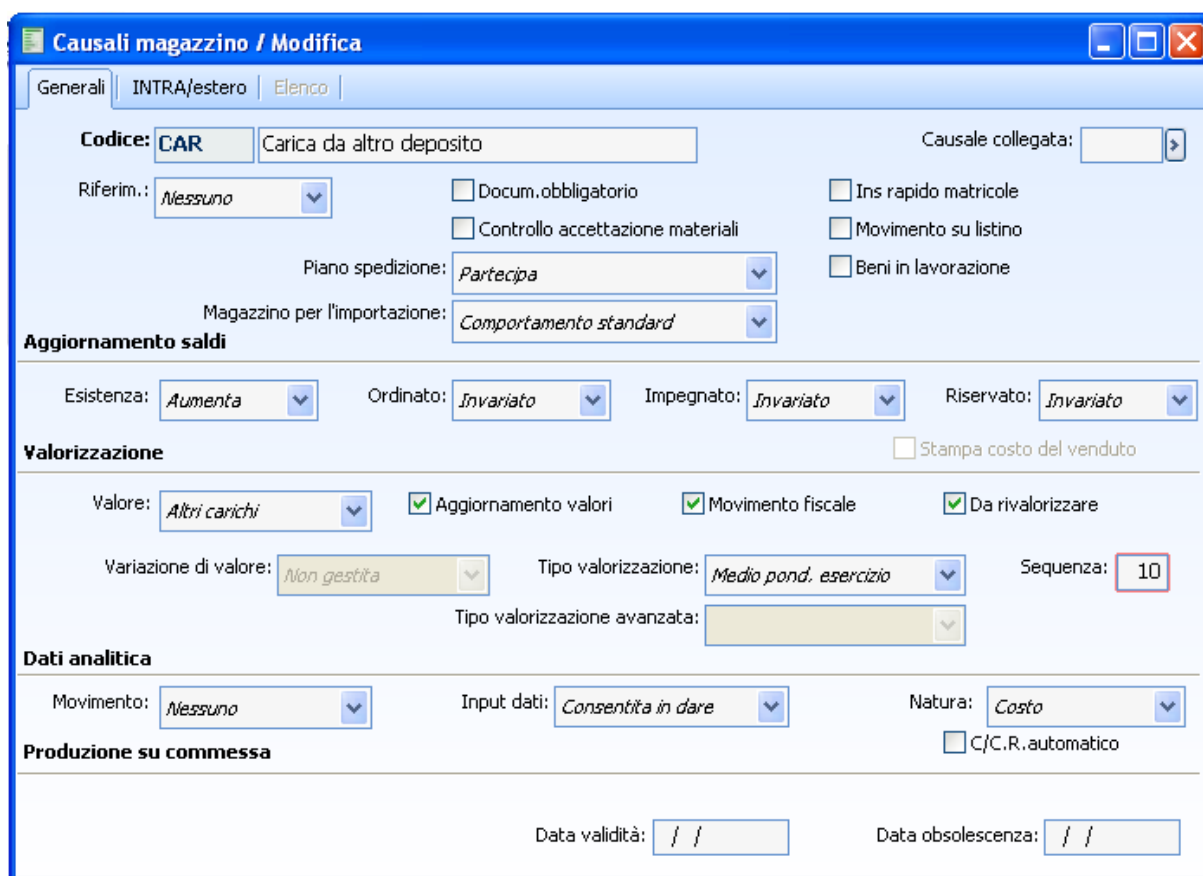
Fig. 1.56 - Saldi Lotti/Ubicazioni

Causali Magazzino

L'archivio delle causali di magazzino contiene una serie di informazioni che guidano e controllano l'immissione dei movimenti di magazzino e dei documenti. Le casuali possono essere costruite liberamente dall'operatore.

In fase di definizione delle causali, occorre indicare quali campi dei saldi articoli devono essere aggiornati.

Tale archivio è strutturato su due maschere, nella seconda è possibile indicare la natura della transazione e il regime del trasporto ai fini delle operazioni intracomunitarie.



Causali magazzino / Modifica

Generali | INTRA/estero | Elenco

Codice: **CAR** Carica da altro deposito Causale collegata:

Riferim.: **Nessuno** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole

☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino

Piano spedizione: **Partecipa** ☐ Beni in lavorazione

Magazzino per l'importazione: **Comportamento standard**

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Aumenta** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☐ Stampa costo del venduto

Valore: **Altri carichi** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☒ Da rivalorizzare

Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Medio pond. esercizio** Sequenza: **10**

Tipo valorizzazione avanzata:

Dati analitica

Movimento: **Nessuno** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**

Produzione su commessa ☐ C/C.R. automatico

Data validità: Data obsolescenza:

Fig. 1.57 - Causali di magazzino - Dati generali

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato:

Codice

Codice alfanumerico di cinque caratteri che identifica la causale di magazzino.

Descrizione

Descrizione della causale di magazzino. Viene riportata nella stampa schede di magazzino e nella stampa del giornale di magazzino.

Causale Collegata

In questo campo può essere indicato il codice della causale collegata a quella su cui si sta operando. Questa causale permette di generare un movimento di magazzino nel momento in cui viene movimentata la causale principale. Ad esempio una causale di scarico magazzino può essere collegata ad una causale di carico per un'altro magazzino.

Riferimento

Cliente
Fornitore
Nessuno

In questo campo è possibile indicare, se la causa lo richiede, in fase di inserimento del documento il codice di un cliente, di un fornitore, oppure non viene richiesta nessuna valorizzazione, ad esempio per documenti interni.

☒ Docum. Obbligatorio

Se attivo, all'atto di caricare un movimento manuale di magazzino, è obbligatorio indicare i riferimenti del documento che si sta caricando.

☒ Ins. Rapido Matricole

Se attivato, fa sì che nei movimenti di magazzino aventi ad oggetto la movimentazione matricole, la procedura proponga direttamente la maschera di caricamento rapido matricole.

☒ Controllo accettazione materiali

Il flag permette di definire se la causale documento associata deve gestire il controllo accettazione (vedere il manuale del modulo aggiuntivo "Controllo accettazione materiali").

In assenza di tale flag il modulo relativo all'accettazione viene completamente ignorato e il materiale viene caricato direttamente a magazzino.

☒ Movimento su listino

Se attivato deve essere specificato il listino in testata del movimento (alla stregua di quanto determinato dal flag "Vendita su listino" presente nelle causali documento – per maggiori dettagli fare riferimento al manuale "Ciclo attivo – passivo" alla "Gestione listini").

Piano spedizione

☒ Beni in lavorazione

Magazzino per l'importazione

Comportamento standard
Magazzino principale
Magazzino collegato

Tale campo risulta visibile se nei Dati Azienda, scheda Magazzino 1, è stato attivato il flag "Valorizzazione Magazzino di Riga in Importazione" e serve a determinare come il campo Magazzino deve venire valorizzato in fase di importazione

documentale. Il campo in oggetto può assumere i seguenti valori:

- ⊙ *Comportamento standard*: la valorizzazione del campo magazzino nel documento di destinazione avviene nel modo fino a ora esistente: la procedura legge, o il/i magazzino/i indicati nella testata del documento che si sta creando; se non indicati invece legge o il/i magazzino/i indicati nelle righe del documento di origine.
- ⊙ *Magazzino principale*: la valorizzazione del campo magazzino nel documento di destinazione avviene sulla base del magazzino indicato come principale nelle righe del documento di origine.
- ⊙ *Magazzino collegato*: la valorizzazione del campo magazzino nel documento di destinazione avviene sulla base del magazzino indicato come collegato nelle righe del documento di origine.



Se nel documento di destinazione entrambi i magazzini di testata sono valorizzati vincono sull'importazione e sulla parametrizzazione di questa nuova combo nelle causali di magazzino.

Inoltre, se nel documento di origine manca ad esempio l'informazione relativa al magazzino collegato e questa informazione viene invece utilizzata dalla causale magazzino del documento di destinazione (parametrizzazione della combo a magazzino collegato), tale informazione non verrà riportata.



Un'eccezione: nel caso in cui nel documento di origine si sia utilizzata una causale magazzino che non richiede il magazzino (es: nulla) e si sia in questo documento indicato un magazzino di testata, la procedura, durante l'evasione del documento va comunque a leggere il magazzino di testata del documento di origine, ignorando perciò la parametrizzazione della combo 'Magazzino per l'importazione' nella causale di magazzino utilizzata.

Aggiornamento Saldi

Esistenza
Ordinato
Impegnato
Riservato

Aumenta
Diminuisce
Invariato

In questa sezione della maschera l'utente può definire in che modo la causale aggiorna i saldi dei magazzini. Vediamo di analizzare i vari campi in cui la causale deve essere impostata:

Esistenza: è la quantità presente a magazzino.

Ordinato: quantità ordinata al/i fornitore/i.

Impegnato: quantità ordinata dal/i cliente/i.

Riservato: rappresenta quella parte presente a magazzino già destinata ad un cliente e pertanto non disponibile.

Qui l'operatore definisce in che modo la causale aggiorna i campi saldi articoli; potrà essere indicato per ogni tipologia di saldo: se deve essere aumentato, diminuito o lasciato invariato.

Ad esempio una causale di acquisto avrà attivato l'aumento dell'esistenza ed invariati gli altri campi.

Stampa costo del veduto

Flag che indica alla procedura se la causale in oggetto partecipa o meno all'analisi costo del venduto (magazzino – Stampe di magazzino – Costo del venduto).

Valore

Acquistato
Venduto
Altri carichi
Altri scarichi
Solo ord./imp./ris.
Nessuno

Questo campo ha lo scopo di identificare il tipo di valorizzazione effettuata dal movimento. Inserendo la scelta *Acquistato/Venduto* i checks 'Aggiornamento Valori' e 'Movimento Fiscale' sono attivati ma non editabili. Ciò significa che questi movimenti saranno considerati nell'elaborazione dell'inventario sia per le quantità movimentate sia per il valore influenzando tutti i tipi di valorizzazione.

La scelta *Altri Carichi/Altri Scarichi* si utilizza per quei movimenti di carico/scarico magazzino per i quali l'utente dovrà decidere in che modo e in quale parte questo movimento dovrà influenzare l'elaborazione dell'inventario (Es. le rettifiche inventariali influiranno sull'inventario dal punto di vista della quantità ma non su quello del valore).

La scelta *Solo Ord./Imp./Ris.* verrà utilizzata solamente per quei movimenti che aggiornano l'ordinato, l'impegnato e il riservato. Non rappresentano 'Movimenti Fiscali' pertanto non influenzano l'inventario nella determinazione delle quantità né 'Aggiornano Valori' non influenzando l'inventario nell'elaborazione dei criteri di valorizzazione.

La scelta *Nessuno* si utilizza per quei movimenti che non aggiornano alcun saldo e pertanto non rappresentano movimenti fiscali né tanto meno devono influire sulla determinazione della valorizzazione. Questa causale solitamente si utilizza per la fattura differita.

Nel caso si imposti Altri Carichi o Altri Scarichi risulta impostabile il check Da Rivalorizzare e in

conseguenza anche i campi Tipo Costo e Sequenza.

La procedura di elaborazione dell'inventario considera, al fine della valorizzazione, tutti i movimenti con il flag 'Valore' impostato ad 'Acquisti', 'Vendite', 'Altri Carichi/Scarichi' effettuati su di un magazzino principale e sui magazzini collegati al magazzino per il quale si elabora l'inventario.

A tale proposito ricordiamo che le combo 'Esistenza' e 'Valore' determinano l'aggiornamento dei campi 'Vendite' ed 'Acquisti' proposti nella visualizzazione dell'inventario ed utilizzati per la determinazione dei vari criteri di valorizzazione ('Prezzi Medi', 'Costi Unitari').

Proponiamo di seguito alcuni esempi relativi alla parametrizzazione di alcune delle più comuni causali di magazzino:

- **DDT di acquisto: causale di magazzino che aumenta l'esistenza al valore 'Acquistato';**
- **Reso a Fornitore: causale di magazzino che diminuisce l'esistenza al valore 'Acquistato' o 'Altri Carichi';**
- **DDT di vendita: causale di magazzino che diminuisce l'esistenza al valore 'Venduto';**
- **Reso da Cliente: causale di magazzino che aumenta l'esistenza al valore 'Venduto' o Altri Scarichi' – il movimento non deve partecipare al calcolo dei Costi Unitari ma deve stornare le quantità vendute.**

☒ **Aggiornamento Valori**

Questo check è editabile solamente se attivo il check "Movimento Fiscale". Se attivo il movimento aggiorna i valori del costo medio ponderato del prezzo medio ponderato del costo ultimo e del costo standard e di tutti gli altri criteri di valorizzazione. Nel caso in cui il flag non sia attivo l'aggiornamento riguarderà solo le esistenze di magazzino e non le valorizzazioni (nel caso delle rettifiche inventariali ad esempio i movimenti dovranno influenzare l'esistenza di magazzino ma non il valore).

☒ **Movimento Fiscale**

Se attivo il movimento deve essere considerato nelle stampe fiscali del magazzino. Le causali di tipo Venduto o Acquistato hanno tutte il flag attivato e non editabile pertanto i movimenti che le coinvolgono vengono tutti inseriti nell'elaborazione dell'inventario. Le causali di tipo Altri Carichi e Altri Scarichi hanno invece il check editabile. L'utente sarà in questo caso chiamato a definire se quel tipo di movimento deve partecipare o meno alla elaborazione dell'inventario.

☒ **Da Rivalorizzare**

Questo flag, se è attivato, ha lo scopo di permettere la rivalorizzazione dei movimenti di magazzino relativi a trasferimenti o consumi che tipicamente non vengono valorizzati ma il cui valore deve corrispondere al Costo / Prezzo medio (es. trasferimenti ad altri depositi fiscalmente non collegati).

In questi casi, esiste spesso il rischio che i valori non siano corretti, questo perché le registrazioni non vengono eseguite strettamente in ordine di data.

Può, infatti, succedere che una registrazione di scarico, avvenuta temporalmente dopo una di carico, venga registrata prima di una registrazione di carico. Ciò comporta che l'ultimo costo non è aggiornato per cui anche la registrazione non risulta essere valorizzata correttamente. Per ovviare a questo inconveniente è stata prevista una apposita funzione che, rielaborando tutti i movimenti di magazzino, provvede a sistemare tutti i valori che fanno riferimento all'ultimo costo o al costo medio ponderato.

Problema simile si presenta per una serie di movimenti eseguiti in una stessa data. A tal fine è stato previsto il campo Sequenza di elaborazione (campo obbligatorio), in modo tale che, a seconda del valore indicato su ogni causale, venga considerato prima un movimento rispetto ad un'altro eseguito

nella medesima data. Verranno considerati prima i movimenti con valore sequenza inferiore.

Per questo motivo è consigliabile che tutte le causali di carico magazzino (siano esse di acquisto o di movimentazione) abbiano un valore di sequenza inferiore alle causali di scarico del magazzino (siano esse di vendita oppure di movimentazione).

Riepilogando possiamo dire che la rivalorizzazione permette di porre in corretta sequenza i movimenti di carico e di scarico dando, al contempo, un valore corretto (dipendente dal tipo di valorizzazione scelto) al documento oggetto di rivalorizzazione. Questo valore corretto può, se attivo il check ‘Aggiornamento Valori’, partecipare all’elaborazione dell’inventario oppure, se il check non è attivo, rappresentare un elemento di costo corretto per la contabilità analitica (laddove tale contabilità è gestita).

Variazioni di valore

Esiste la necessità di apportare variazioni di solo valore relative a specifici movimenti di carico o di scarico oppure da “spalmare” sul valore inventariale complessivamente considerato.

Si dovrà movimentare l’articolo mediante un documento interno con causale magazzino che non movimentata saldi e gestisce le variazioni di valore ossia che ha attivo il flag “Variazioni di valore”.

Il collegamento al carico/scarico specifico avverrà mediante l’evasione del documento stesso o del documento ultimo nella catena documentale cui lo stesso partecipa.

Il documento interno, non legato ad alcun carico/scarico, darà luogo ad una rettifica di valore che non sarà imputata direttamente ad alcuna movimentazione bensì al valore inventariale dell’articolo globalmente considerato. Ciò determinerà delle anomalie in calcolo di valorizzazione delle rimanenze a LIFO continuo e a FIFO continuo.

Per gestire queste necessità abbiamo inserito nelle causali di magazzino una combo (“Variazioni di valore”) attivabile solo se la combo “Valore” è parametrizzata a “Acquistato” o “Venduto”.

Tale combo può assumere i seguenti valori:

<i>Diminuisce</i>
<i>Aumenta</i>
<i>Non gestita</i>

- ☒ Diminuisce
- ☒ Aumenta
- ☒ Non gestita

Inoltre:

- ♦ una causale di rettifica valore non può essere indicata come causale collegata;
- ♦ una causale di rettifica a valore non può essere un movimento fiscale;
- ♦ una causale di rettifica a valore non può avere una causale collegata.

Utilizzando tali causali il documento interno può rettificare direttamente uno specifico movimento di carico o essere slegato da qualunque altro movimento (nei manuali “Ciclo attivo e Passivo” e “Magazzino”, capitoli “Cosa fare se” sono presenti esempi di gestione relativi alle modifiche di valore).

Il documento interno può essere collegato direttamente con il carico/scarico da rettificare oppure indirettamente:

Direttamente: il documento interno evade fattura accompagnatoria o ddt

Indirettamente: il documento interno evade fattura differita che evade ddt.

La procedura risale la catena d’evasione fino a trovare il documento con causale che movimentata l’esistenza.

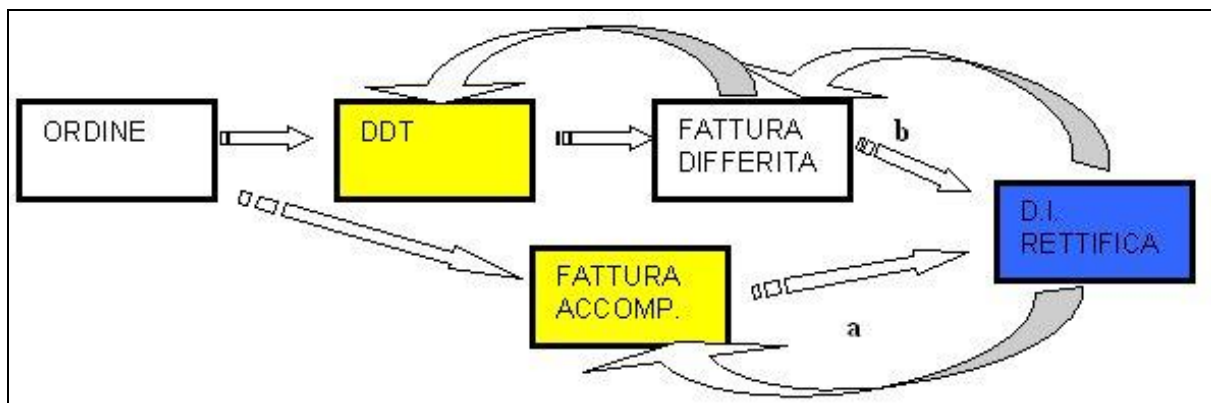


Fig. 1.58 - Flusso di rettifica

La procedura identifica quindi il documento da aggiornare (e ovviamente la riga) provvede a modificare il valore fiscale (MVIMPNAZ) apportando la variazione specificata nel documento interno (qtà*prz).

Nel caso in cui il documento interno di rettifica non evade un altro documento l'azione sarà esplicata direttamente in fase d'elaborazione inventario.

In particolare:

- l'inventario non considera i documenti interni di rettifica a valore nati da evasione di documenti d'acquisto/vendita che hanno già effettuato rettifica sul movimento d'origine;
- l'inventario considera invece i documenti interni di rettifica a valore che non evadono nessun documento di acquisto/vendita (anche se la causale di magazzino non ha attivo il flag "movimento fiscale").

Un caso particolare riguarda il fatto che, se il costo/prezzo medio del periodo è a zero, la procedura non storna/somma al costo/prezzo medio del periodo l'eventuale rettifica di valore.

Nel caso in cui esistano documenti di rettifica, in fase di elaborazione inventario, l'utente viene avvisato sul fatto che potrebbero esserci delle incongruenze nelle valorizzazioni FIFO e LIFO continuo.

Il costo/prezzo medio ponderato esercizio e periodo vengono influenzati da questi movimenti di rettifica nel seguente modo:

- le rettifiche a valore rettificano il numeratore del calcolo per il loro valore fiscale (qtàxprz), ma non il denominatore (qtà) (nei manuali "Ciclo attivo e Passivo" e "Magazzino", capitoli "Cosa fare se" sono presenti esempi di gestione relativi alle modifiche di valore).

Avvertenze:

Per le rettifiche a valore occorre parametrizzare nuove causali magazzino.

I movimenti di rettifica valore non possono essere effettuati direttamente dall'archivio dei movimenti di magazzino ma è necessario utilizzare documenti interni ai quali saranno associate apposite causali di magazzino.

Nei documenti interni di rettifica a valore anche se la causale di magazzino non aggiorna i saldi occorre specificare obbligatoriamente il codice magazzino.

Nel caso in cui il documento interno evade un altro documento, la procedura aggiorna il valore di magazzino di tale documento in automatico senza alcun messaggio d'avviso.

Tipo Valorizzazione

Medio pond.esercizio
Standard
Ultimo
Nessuno

Criterio di rivalorizzazione delle transazioni relative alle movimentazioni che riguardano scarichi interni/trasferimenti per autoconsumo e produzione.

I criteri di rivalorizzazione attivati sono: Costo medio ponderato esercizio ltimo costo e Standard.

Sequenza

Il suo significato è stato spiegato sul campo precedente. Oltre a determinare la sequenza di valorizzazione definisce anche la priorità dei stampa dei movimenti sul giornale di magazzino.

Il valore massimo è 99; è obbligatorio il codice della 'sequenza' per una corretta elaborazione degli scaglioni.

Movimento

Nessuno
Consuntivo
Impegno finanziario

La causale di magazzino può abilitare o meno l'imputazione del centro di costo o ricavo che aggiorna la contabilità analitica.

Se deve essere aggiornata la contabilità analitica è necessario indicare se il centro di costo o ricavo deve essere movimentato nella sezione dare od avere.

- ⊙ *Nessun movimento*, non interessa l'analitica;
- ⊙ *Movimento consuntivo* classico movimento di analitica;
- ⊙ *Movimento di Impegno* col significato di ricavi o costi già stabiliti da un documento di tipo ordine.

Input dati

Consentita in avere
Consentita in dare

Indica se l'importo del movimento di analitica debba essere inserito nella sezione dare o avere.

Natura

Costo
Ricavo

Identifica se la voce di costo o ricavo da movimentare è riferita ad un costo o ad un ricavo. Le voci di costo e ricavo vengono associate all'articolo attraverso l'indicazione della Categoria di analitica di appartenenza definita all'interno dell'archivio articoli.

☒ C\C.R Automatico

Valorizzando il flag in esame tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

Produzione su Commessa

Non gestiti
Aumenta impegni fin.
Dim. impegni fin.
Aumenta consuntivo
Dim. consuntivo

Tale scelta è attiva solo nel caso in cui sia installato il modulo della Produzione su Commessa.

Le scelte possibili riguardano l'aumento o la diminuzione del Consuntivo e degli Impegni Finanziari.

Data Validità

Data a iniziare dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale e ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data Obsolescenza

Data a partire dalla quale la causale di magazzino non può essere più utilizzata.

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: VEN Documento di vendita

Dati per transazioni intracomunitarie

Natura transazione: 1 Acquisto o Vendita

Traduzioni in lingua estera

Lingua	Traduzione

Fig. 1.59 - Dati intra/estero

Vediamo ora la cartella Intra/Estero dove vengono definiti: la natura della transazione, il regime in cui è avvenuto il trasporto e le traduzioni della descrizione della causale nelle lingue estere che si prevede di utilizzare.

ATTENZIONE:

In **ad hoc** ENTERPRISE esiste la possibilità di codificare causali collegate. Vediamo che influenza hanno i dati presenti sulle causali nelle varie funzionalità di **ad hoc** ENTERPRISE.

Inventario e Libro Giornale di Magazzino.

Le due procedure selezionano i movimenti di magazzino e i documenti che hanno attivo, rispettivamente il flag MMFLELGM e MVFLELGM (movimenti fiscali). Essendo il flag unico sul tracciato dei movimenti di magazzino e documenti, risulta pilotato da un' unica causale: **la causale principale**.

Rivalorizzazione Trasferimenti e consumi.

Il valore di magazzino è unico sui documenti e sui movimenti di magazzino: per questo motivo è possibile rivalorizzare il movimento della causale principale e non quello della causale collegata. Anche in questo caso comanda la causale principale. Ciò significa che in caso di trasferimento la rivalorizzazione sarà fatta seguendo quanto definito nella causale principale e non quello definito nella causale di magazzino collegata.

Contabilità Analitica.

Sui documenti è possibile specificare una sola Voce di Costo, Centro di Costo e Commessa. Da questo segue che l'analitica è comandata dalla sola causale principale.



Particolare importanza riveste la contabilità analitica, poiché solamente i movimenti associati ad una causale, con l'analitica attivata, vengono considerati ai fini dell'aggiornamento della contabilità analitica da magazzino.

Per poter riportare all'interno della catena dei documenti i riferimenti ai centri di costo ed alle commesse, è necessario valorizzare, nelle causali di magazzino, che andranno poi associate alle causali documenti, la sezione dati analitica.

[illegible]



STAMPE ARCHIVI

-  Stampa Sintetica Articoli
-  Stampa Dettagliata Articoli
-  Stampa Servizi
-  Stampa Articoli Composti
-  Stampa Codici di Ricerca
-  Stampa Dati Articoli/Magazzini
-  Stampa Saldi Articoli
-  Stampa Causali di Magazzino

Introduzione

Questo capitolo contiene la descrizione delle stampe che riguardano gli archivi di magazzino visti in precedenza. Per ogni stampa viene riportata la maschera di selezione ed un esempio di stampa associata.

Ricordiamo che tutte queste stampe sono personalizzabili con il Visual UTK, possono inoltre essere create, sempre con lo stesso strumento, “n” tipologie di stampe che vengono associate alle varie scelte di stampa attraverso il programma di gestione Output Utente.

Ad ogni scelta di stampa è associato un particolare output utente predefinito, accedendo all'apposito bottone presente in corrispondenza del campo 'Tipo di Stampa', è possibile impostare una stampa diversa da quella predefinita; sempre che sia disponibile.

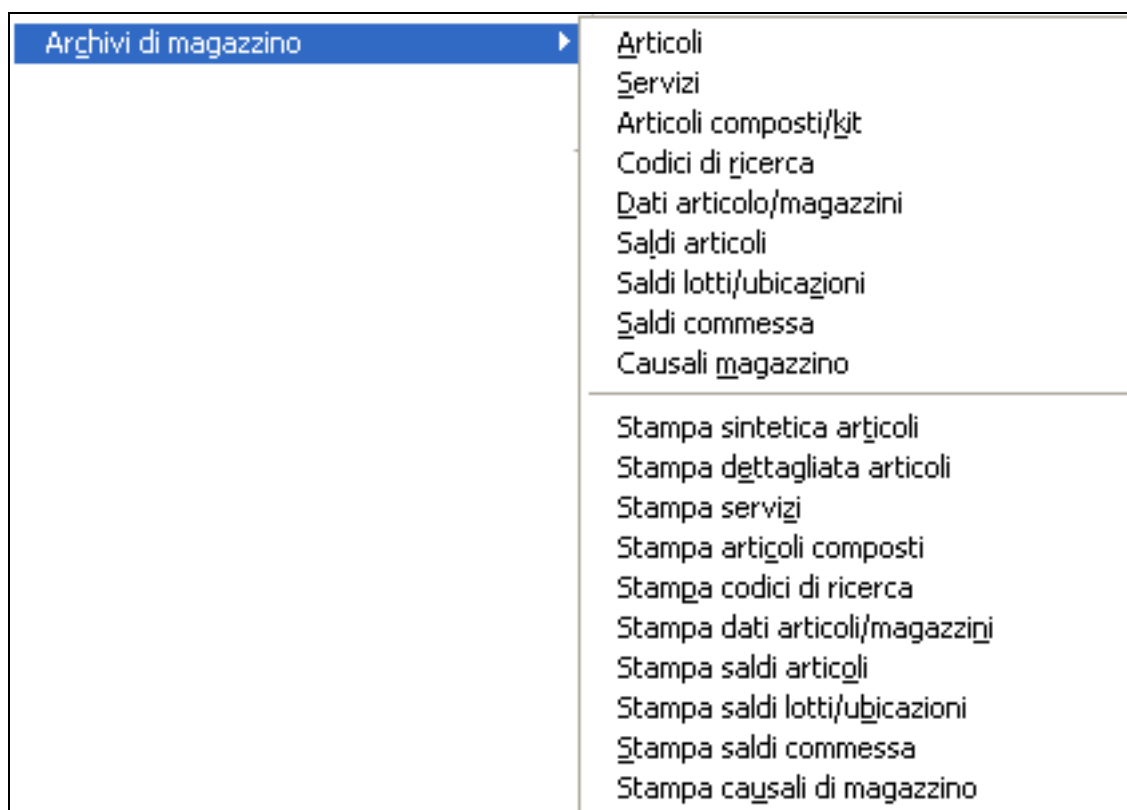


Fig. 1.60 - Menu Stampe archivi di magazzino

Stampa Sintetica Articoli

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa sintetica articoli.

E' possibile indicare l'intervallo di codici articolo e all'interno di questi selezionare filtri particolari che identificano: la categoria contabile, la famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la categoria analitica, la marca, la classe matricola, la tipologia dell'articolo il tipo di gestione e inoltre se sono articoli presenti nella stampa dell'inventario, se sono articoli gestiti a lotti, se articoli ePos e se articoli gestiti a matricole.

E' presente inoltre la combo che permette la stampa dei soli articoli obsoleti, degli articoli non obsoleti, e di tutti gli articoli.

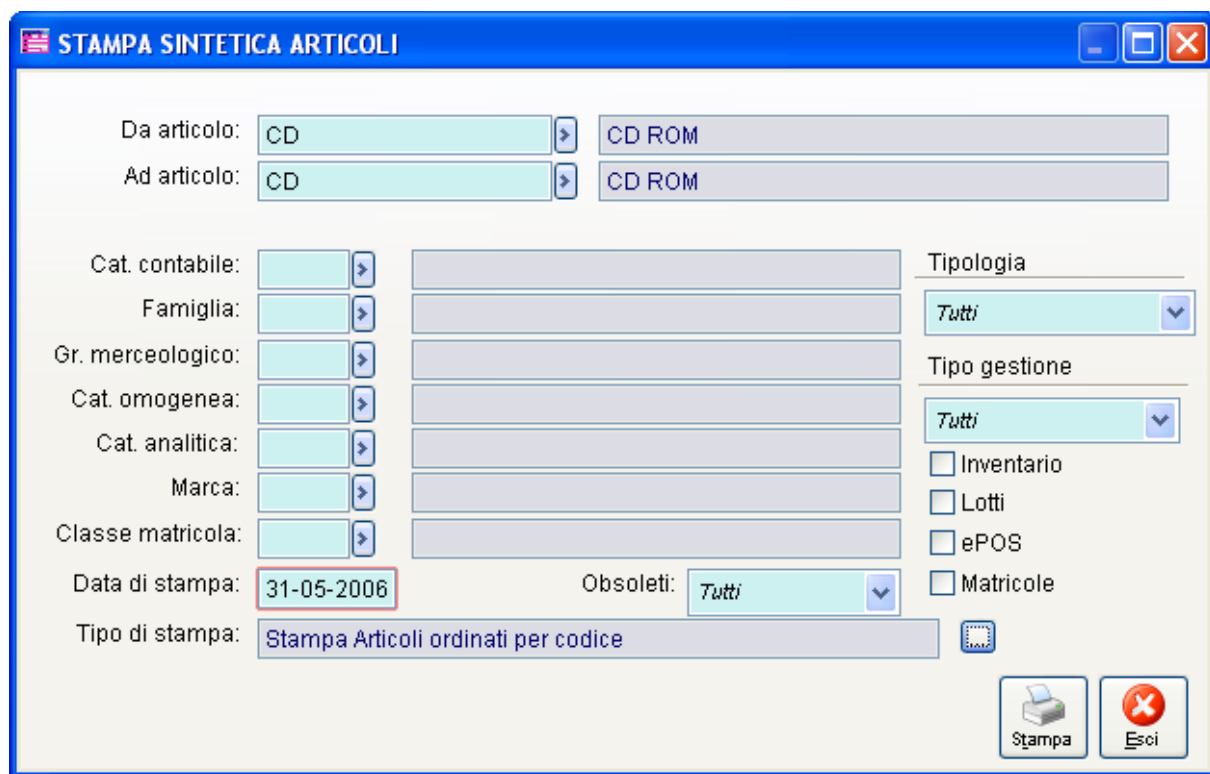


Fig. 1.61 - Selezioni stampa sintetica articoli

Dopo aver confermato o variato la data è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti gli articoli che risultano obsoleti a partire da quella data.

I tipi di stampa possibili sono quattro:

- ⊙ stampa articoli ordinati per codice;
- ⊙ stampa articoli ordinati per descrizione;
- ⊙ stampa articoli ordinati per codice e matricole;
- ⊙ stampa articoli ordinati per descrizione e matricole.

Ecco un esempio di stampa:

Articoli			Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni	Da articolo:	Famiglia:	Obsoleti: No		
	A articolo:	Gruppo merc.:	Data di stampa: 31-05-2006		
	Tipologia: Tutti	Cat. omogenea:	Marca:		
	Tipo gestione: Tutti	Cat. contabile:	Inventario:	ePOS:	
		Cat. analitica:	Gestione a lotti:		
		Classe matricole:	Gestione matricole:		
Articolo	Descrizione	UM	2 ^a UM Oper.	Parametro	Tipo
ACC.BORMO	Borse Laterali Morbide	N.	X		M.P. _____
ACC1	Materia ACC1	PZ	X		M.P. _____
ACC2	Materia ACC2	PZ	X		M.P. _____
ACC3	Materia ACC3	PZ	X		M.P. _____
AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ	X		P.F. _____
AD HOC ENTERPRISE	AD HOC ENTERPRISE	PZ	X		M.P. _____
ART A	Articolo A	N.	X		P.F. _____
Assieme Maniglia	Assieme Maniglia serratura Chiavi Assieme Maniglia Porta classica da Interni.	N.	X		Sem. _____
BORSA NOTEBOOK	Borsa Notebook Acer	N.	X		M.P. _____
Bott 50cl H2O	Bottiglia Acqua Finita	N.	X		P.F. _____
Bott 50cl H2O.	Bottiglia Acqua Finita Codice di supporto a C/Lavoro - gestione WIP	N.			Sem. _____
Bottiglia 50cl	Bottiglia Plastica	N.	X		M.P. _____
CARTUCCIA STAMP	CARTUCCIA STAMPANTE	N.	X		M.P. _____
CATENE DA NEVE	CATENE DA NEVE	N.	X		P.F. _____
CD	CD ROM	N.	X		M.P. _____
Cemento	Cemento	KG	X		M.P. _____
Chiave	Chiave	N.	X		M.P. _____
CL	Conto Lavoro	N.	X		Sem. _____
CL COMMESSA P	Semilavorato Commessa Personalizzata	N.	X		Sem. _____
CLF	Conto Lavoro di Fase	N.	X		Sem. _____
CLF.	Conto Lavoro di Fase Codice di supporto a C/Lavoro - gestione WIP	N.			Sem. _____
CPU 1000 MHZ	CPU 1000 MHZ	N.	X		M.P. _____
CPU 500 MHZ	CPU 500 MHZ	N.	X		M.P. _____
CPU 800 MHZ	CPU 800 MHZ	N.	X		M.P. _____
CPZ	CPZ	N.	X		P.F. _____
DVD	DVD	N.	X		M.P. _____
Etichetta	Etichetta Bottiglia	N.	X		M.P. _____
Ferro	Ferro	KG	X		M.P. _____
JOYPAD	Joypad per console	N.	X		M.P. _____
Maniglia Argento	Maniglia Color Argento	N.	X		M.P. _____
Maniglia Oro	Maniglia Color Oro	N.	X		M.P. _____
Maniglia Ottone	Maniglia Color Ottone	N.	X		M.P. _____
MANUALI AHE	Set Manuali ad hoc ENTERPRISE	N.	X		M.P. _____
MASCHERA SUB	MASCHERA SUB	PZ	X		P.F. _____
MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH	N.	X		P.F. _____
MP	Materia Prima	N.	X		M.P. _____
MP 1	Materia Prima	N.	X		M.P. _____
MP 2	Materia Prima	N.	X		M.P. _____

Elaborato il: 31-05-2006

Articoli pag.: 1

Fig. 1.62 - Esempio stampa sintetica articoli

Stampa Dettagliata Articoli

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dettagliata articoli.

E' possibile indicare l'intervallo di codici articolo e all'interno di questi selezionare filtri particolari che identificano: la categoria contabile, la famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la categoria analitica, la marca, la classe matricole, la tipologia dell'articolo o il tipo di gestione; possono essere attivate delle opzioni al fine di riportare l'anagrafica articolo completa, i dati tecnici, i dati intra, i dati commerciali, i dati produzione, e le eventuali note associate all'articolo.

Se sono articoli presenti nella stampa dell'inventario, articoli gestiti a lotti, se articoli ePOS e se articoli gestiti a matricole.

Dopo aver confermato o variato la data è possibile attivare la combo relativa al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti gli articoli che risultano obsoleti a partire da quella data.

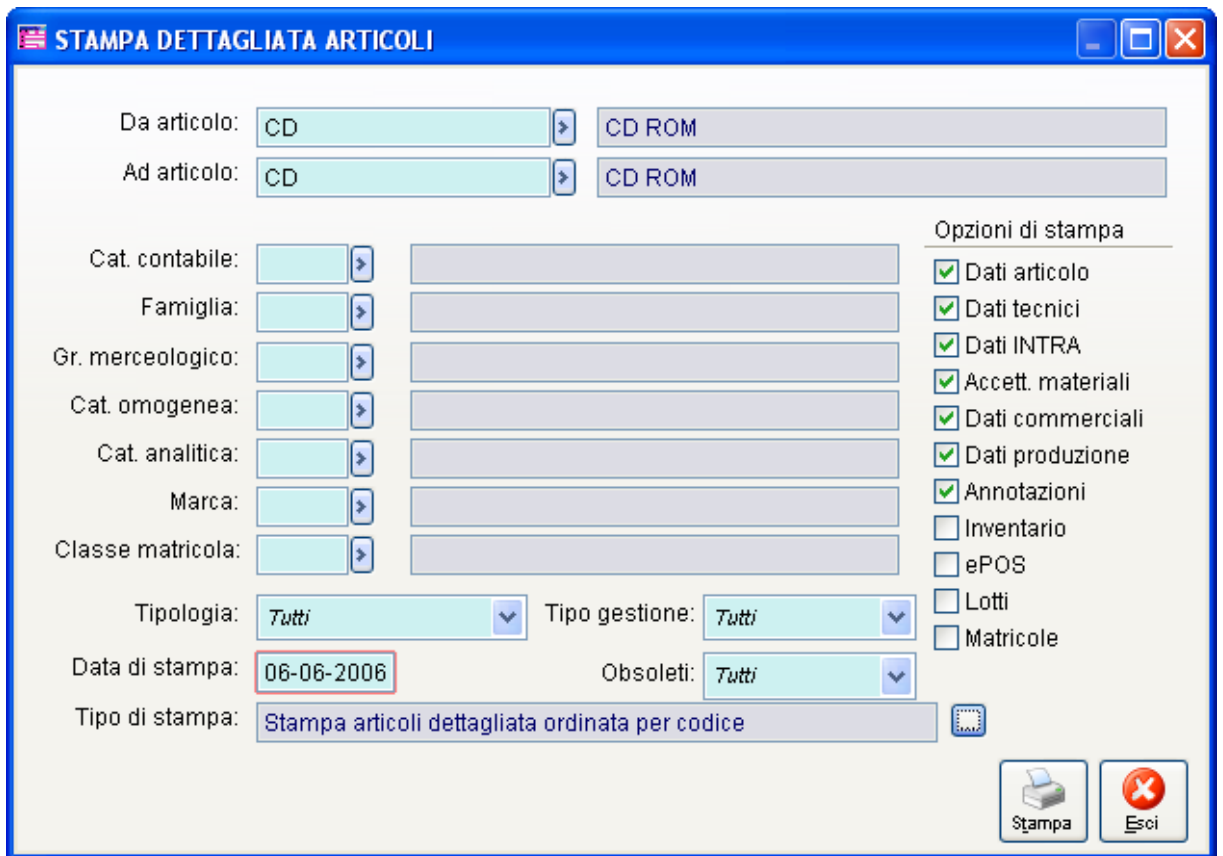


Fig. 1.63 - Selezioni stampa dettagliata articoli

I tipi di stampa possibili sono quattro:

- ⊙ stampa articoli dettagliata ordinati per codice;
- ⊙ stampa articoli dettagliata ordinati per descrizione;
- ⊙ stampa articoli ordinati per codice e matricole;
- ⊙ stampa articoli ordinati per descrizione e matricole.

Vediamo un esempio di stampa.

Articoli				Azienda Dimostrativa AHE				
Selezioni		Da articolo: CD		Famiglia:		Obsoleti: No		
		A articolo: CD		Gruppo merc.:		Data di stampa: 06-06-2006		
		Tipologia: Tutti		Cat. omogenea:		Marca:		
		Tipo gestione: Tutti		Cat. contabile:		Inventario: ePOS:		
				Cat. analitica:		Gestione a lotti:		
				Classe matricole:		Gest. matricole:		
Articolo/variante	Descrizione			UM	2ªUM	Oper.	Parametro	Tipo
CD	CD ROM			N.		X		Materia prima
Dati articolo								
Codice IVA	20	Iva 20%		Stato		Normale		
Tipo operazione IVA				No IVA per assestamento		No		
Categ. contabile	HW	Hardware		St. desc. supp.		No		
Famiglia				Inventario		Si		
Gruppo merceologico				Lotti		No		
Categ. omogenea				Matricole		No		
Categoria analitica				Escludi unità logistiche		Si		
Tipo variante				Barcode		No/altro		
Classe matricola				Check disponib.		Si con conferma		
Centro costo/ricavo				Applica prezzo valido per UM		No		
				Rapporto variabile		No		
				Check condizioni		Ness. classe		
Data validità				Data obsolesc.				
Dati tecnici								
1ª Unità di misura				2ª Unità di misura				
Peso netto	N.			Peso netto				
		in kg			in kg			
Peso lordo		in kg		Peso lordo	in kg			
Lunghezza	0,0			Lunghezza	0,0			
Larghezza	0,0			Larghezza	0,0			
Altezza	0,0	=	0,000 ()	Altezza	0,0	=	0,000 ()	
Volume		in ()		Volume		in ()		
Materiale	CONAI Prodotto			Materiale	CONAI Prodotto			
Imballo				Imballo				
Tipo imballo	Non a rendere	Senza cauzione		Tipo imballo	Non a rendere	Senza cauzione		
Dati INTRA								
Nomenclatura					UM supp.	Moltip.	0,00000	
Controllo accettazione materiali								
Classe di controllo								
Dati commerciali								
Marca								
Articolo alternativo								
Categ. provvigioni	ART.A	Articoli di categoria A						
Categ. sconti/mag.	GRU.1	Gruppo articoli di fascia 1						
Classe di ricarica								
Tipo documento								
Codice gruppo								
Codice sottogruppo								
Criterio lotti	FEFO							
CPZ	Non pubblicato su web							
ePOS Intershop (C)	Non pubblicato su web							

Elaborato il: 06-06-2006

Articoli pag.: 1

Fig. 1.64 - Esempio stampa dettagliata articoli

Stampa Servizi

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio servizi.

E' possibile indicare l'intervallo di codici servizio e all'interno di questi selezionare filtri particolari che identificano il gruppo merceologico, la categoria contabile, la categoria provvigioni, la categoria sconti/maggiorazioni e la categoria di contabilità analitica di appartenenza.

Dopo aver confermato o variato la data di stampa è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti i servizi che risultano obsoleti a partire da quella data.

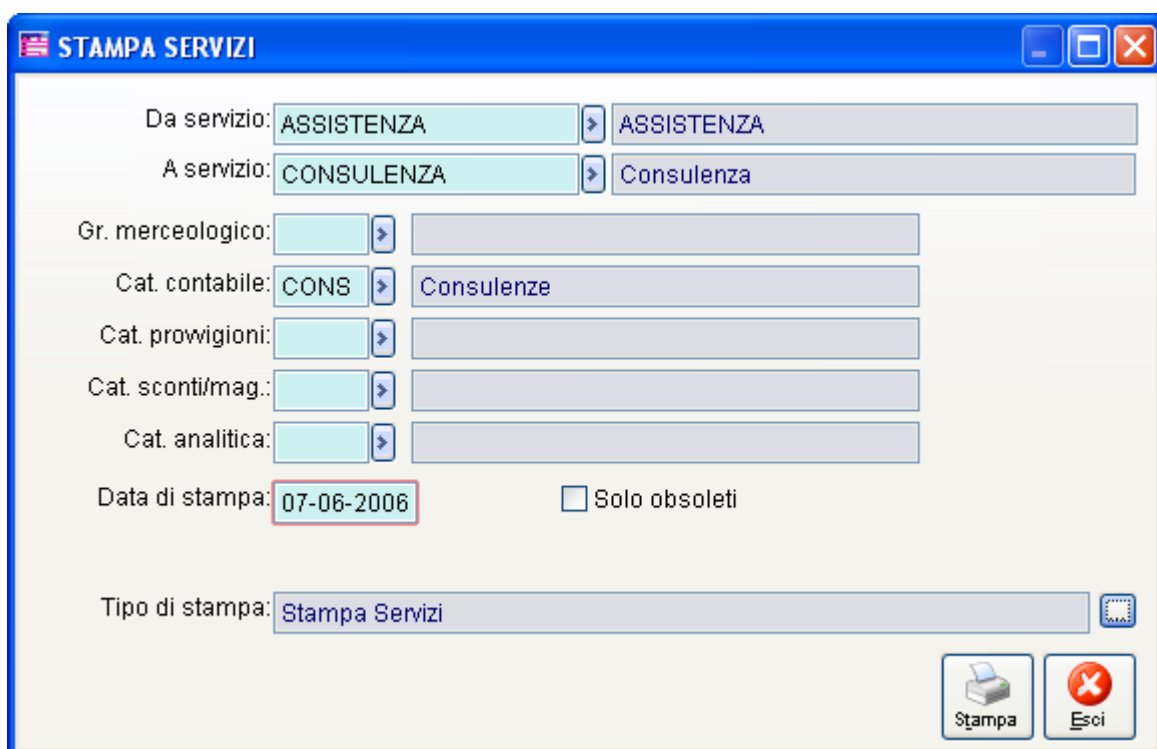


Fig. 1.65 - Selezioni stampa servizi

La stampa predefinita che viene generata è disposta con orientamento orizzontale; per motivi di spazio non la riportiamo.

Stampa Articoli Composti

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio degli articoli composti/kit. E' possibile indicare l'intervallo di codici composti e all'interno di questi selezionare filtri particolari che identificano il gruppo merceologico e la categoria contabile.

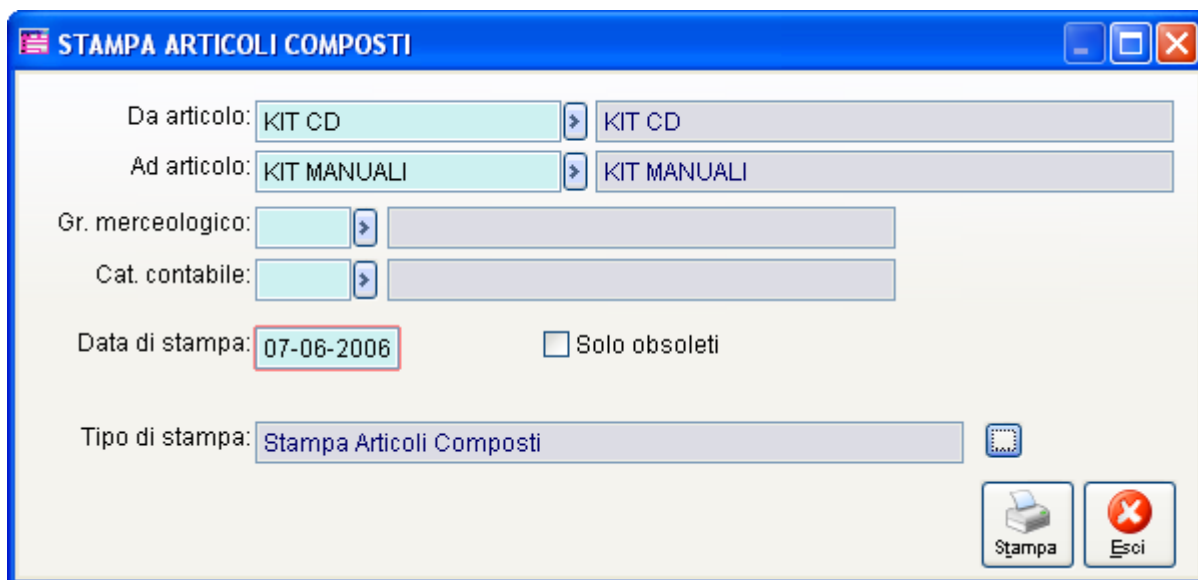


Fig. 1.66 - Selezioni stampa articoli composti

Dopo aver confermato o variato la data di stampa è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti gli articoli composti/kit che risultano obsoleti a partire da quella data.

La stampa predefinita che viene generata è disposta con orientamento orizzontale; per motivi di spazio non viene riportata.

Stampa Codici di Ricerca

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio dei codici di ricerca.

E' possibile indicare l'intervallo dei codici di ricerca e all'interno di questi selezionare filtri particolari che identificano la tipologia di codice da stampare, interna, cliente, fornitore, fuori magazzino, forfetario, descrittivo, composto/kit oppure tutti. Se si seleziona cliente o fornitore è possibile indicare il codice del cliente o fornitore di cui si intende stampare i codici di ricerca e il codice dell'articolo in modo da stampare tutti i codici alternativi, l'eventuale codice variante con la possibilità di selezionare un codice specifico di articolo variante.

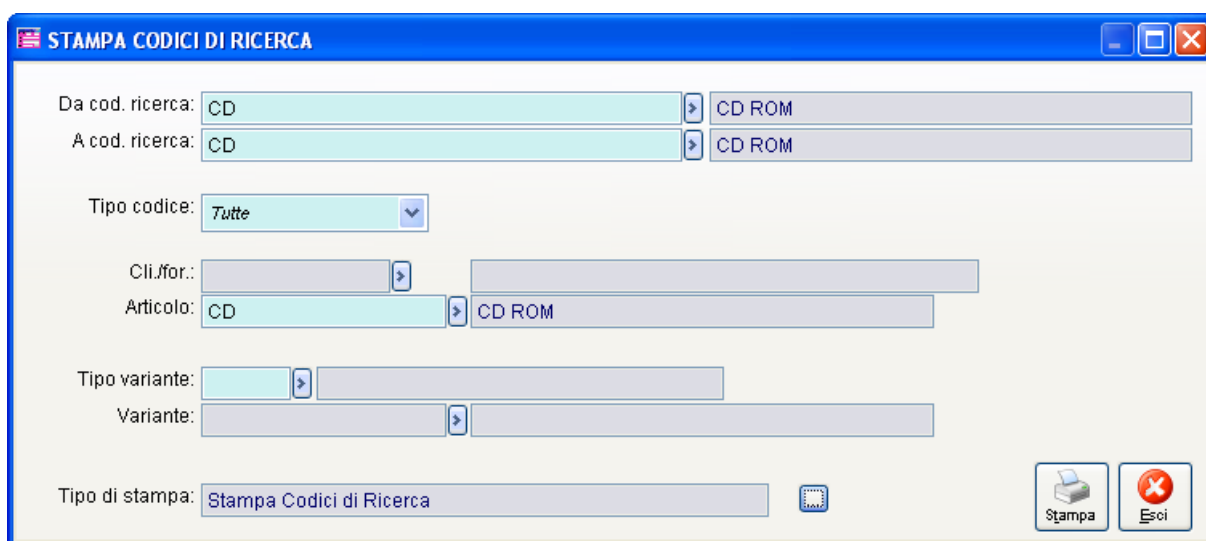


Fig. 1.67 - Selezioni codici di ricerca

La stampa predefinita che viene generata è disposta con orientamento orizzontale.

Stampa Dati Articoli/Magazzini

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio dei dati articoli/magazzini.

E' possibile indicare l'intervallo dei codici articoli da considerare; qualora si imposti un codice articolo di base a cui è agganciato un codice tabella variante, l'operatore può indicare un codice specifico della variante che desidera stampare.

Si può filtrare anche per il tipo di gestione.

Vengono riportati i dati per la globalità dei magazzini o per singolo magazzino a seconda di quanto impostato nell'archivio dati articoli/magazzini.



STAMPA DATI ARTICOLO/MAGAZZINI

Da articolo:

Da variante:

Ad articolo:

A variante:

Tipo gestione:

Tipo di stampa:

Fig. 1.68 - Selezioni stampa dati articoli/magazzini

Esempio di stampa:

Dati articoli/magazzino										Azienda Dimostrativa AHE	
Selezioni		Da codice: CD A codice: DVD		Da variante: A variante:		Tipo gestione: Tutti gli articoli					
Codice	Descrizione	Variant	Scorta di sicurezza Giorni copert.	Scorta massima L.T. di secur.	Costo standard Produttore	Costo standard Q.tà min. riordino	Lotto di riordino	Punto di riordino Fornitore abituale	Disponib. min.	Approv.	Invent.
CD	CD ROM		0	0,00		12,70					
Cemento	Cemento		0	0,00							
Chiave	Chiave		0	0,00							
CL	Conto Lavoro		0	0,00				BERTOLI BERTOLINI			5

Fig. 1.69 - Stampa dati articoli/magazzini

Stampa Saldi Articoli

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dei saldi contabili articoli. E' possibile indicare il tipo di magazzino (tutti, nettificabili, non nettificabili), selezionare un magazzino, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la marca, la famiglia, l'intervallo di codici articolo. Viene stampata l'esistenza, l'impegnato, l'ordinato e il riservato. Nella sezione relativa ai Saldi fuori Linea vengono evidenziati i saldi derivanti da Movimenti di magazzino e documenti passati Storicizzati.

Fig. 1.70 - Selezioni stampa saldi contabili articoli

Dopo aver confermato o variato la data di stampa è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti i saldi articoli che risultano obsoleti a partire da quella data.

Saldi articoli			Azienda Dimostrativa AHE	
Selezioni			Data di stampa: 07-06-2006	
Da articolo: CD		Magazzino: AU	Gruppo merc.: Tutti	
Variante:		Tipo magazzino: Tutti	Cat. omogenea:	
A articolo: CD		Famiglia:	Marca:	
Variante:		Obsoleti: No		
Articolo	Variante	Descrizione	Magazzino	
CD		CD ROM	AU	
		Descrizione saldo	Saldo in linea	Saldo fuori linea
		Esistenza	1.037,000	di cui
		Riservato		di cui
		Disponibilità	1.037,000	
		Ordinato		
		Impegnato	1.272,000	
		Disponibilità contabile	-235,000	

Fig. 1.71 - Stampa Saldi Contabili Articoli

Stampa Saldi Lotti/Ubicazioni

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa 'Saldi Lotti/Ubicazioni'.

L'utente ha la possibilità di filtrare per Magazzino, Ubicazione, Intervallo di codice articolo, lotto e intervallo di data creazione lotto e sullo stato del lotto.

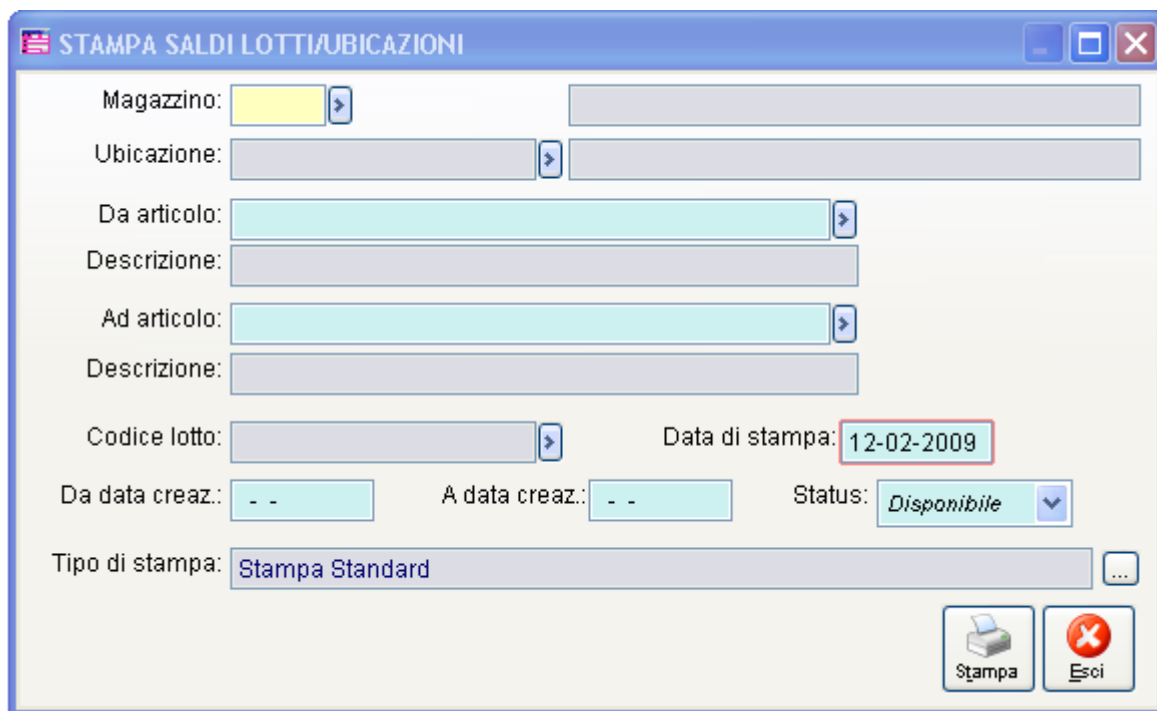


Fig. 1.72 - Stampa Saldi Lotti/Ubicazioni

Di seguito un esempio di stampa:

Saldi lotti/ubicazioni

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da articolo: CD

Variante:

A articolo: CD

Variante:

Magazzino: AU

Ubicazione:

Lotto:

Data di stampa: 07-06-2006

Da creaz. lotto: - -

A creaz. lotto: - -

Articolo	Variante	Lotto	Stato	Magazzino	Ubicazione
CD				AU	AREA01NC
CD ROM					
		Descrizione saldo	Saldo in linea	Saldo fuori linea	
		Esistenza	987,000	di cui	
		Riservato		di cui	
		Disponibilità	987,000		

Fig. 1.73 - Stampa Saldi Lotti/Ubicazioni

Stampa Causali di Magazzino

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio delle causali di magazzino. E' possibile indicare l'intervallo dei codici causali da considerare.

Dopo aver confermato o variato la data di stampa è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutte le causali di magazzino che risultano obsolete a partire da quella data.

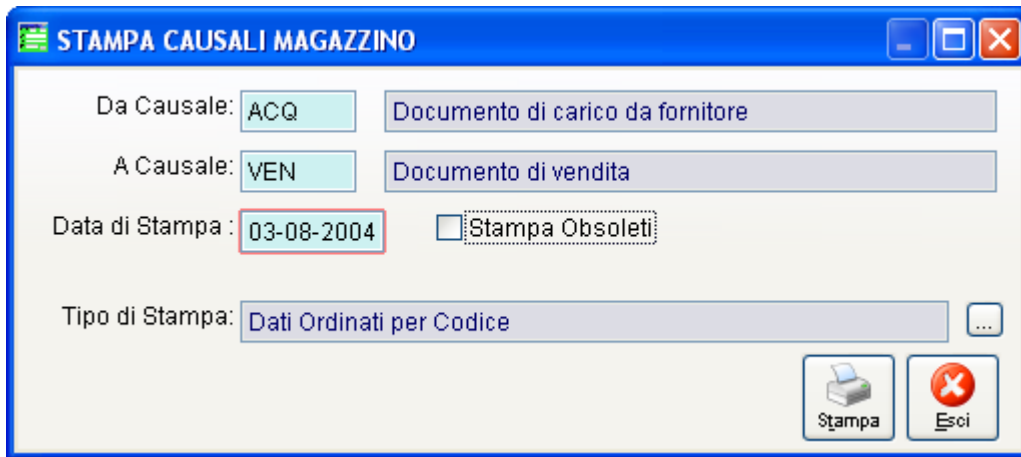


Fig. 1.74 - Selezioni stampa causali magazzino

La stampa predefinita è quella dei dati ordinati per codice, l'altra è quella dei dati ordinati per descrizione.

Causali di magazzino

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni Stampa causali di magazzino non obsolete al 07-06-2006

Da codice: ACQ

A codice: VEN

Codice	Descrizione	Causale col.	Doc. obbl.	Mov. anal.	Riferim.	Data validità	Data obsolescenza	Aggiornamento saldi	Esist.	Ord.	Imp.	Rise.	Ins. rap.	Agg. valore	Anal. ven.
Valorizzazione	Valore	Mov. fis.	Da rivaloriz.	Valorizzazione	Seq. Dati analitica	Input dati	Natura	Produzione su commessa							Natura transaz.
ACQ	Documento di carico da fornitore	Si	No	No	Controllo accettazione materiali	Causale di picking									
	Acquistato		No	Nessuno	Si	Fornitore	01-04-1998	Consen. in dare	+E.	Inv.	Inv.	Inv.	No	Si	No
	Non gestito		No					Partecipa	Non gestita						
ACQC	Acquisti per commessa														
	Acquistato	Si	No	Nessuno	No	Si	Fornitore	Consen. in dare	+E.	Inv.	Inv.	Inv.	No	Si	No
	Non gestito		No					Partecipa	Aumenta consun.						
ACQUA	Acquisti Controllo Qualità														
	Acquistato	Si	No	Nessuno	No	Si	Nessuno	Consen. in dare	+E.	Inv.	Inv.	Inv.	No	Si	No
	Non gestito		No					Non partecipa e non consuma	Non gestita						
ANACO	Solo Analitica Costo														
	Nessuno	No	No	Nessuno	No	Si	Nessuno	Consen. in dare	Inv.	Inv.	Inv.	Inv.	No	No	No
	Non gestito		No					Partecipa	Non gestita						
ANARI	Solo Analitica Ricavo														
	Nessuno	No	No	Nessuno	No	Si	Nessuno	Consen. in avere	Inv.	Inv.	Inv.	Inv.	No	No	No
	Non gestito		No					Partecipa	Non gestita						
APRT	Apertura Saldi Magazzino														
	Acquistato	Si	No	Nessuno	No	No	Nessuno	Consen. in dare	+E.	Inv.	Inv.	Inv.	No	Si	No
	Non gestito		No					Non partecipa e non consuma	Non gestita						
CAPRO	Carico da Produzione														
	Altri carichi	Si	Si	Medio ponderato es.	No	Si	Nessuno	Consen. in dare	+E.	Inv.	Inv.	Inv.	No	Si	No
	Non gestito		No					Partecipa	Non gestita						
CAQ	Carico Qualità														
	Altri carichi	Si	No	Nessuno	No	Si	Nessuno	Consen. in dare	+E.	Inv.	Inv.	Inv.	No	No	No
	Non gestito		No					Non partecipa e non consuma	Non gestita						

Elaborato il: 07-06-2006

Causali di magazzino pag.: 1

Fig. 1.75 - Report stampa causali di magazzino

[illegible]

[illegible]

GESTIONE MOVIMENTI DI MAGAZZINO

 **Movimenti di Magazzino**

 **Visualizza Movimenti di Magazzino**

 **Stampa Movimenti di Magazzino**

 **Stampa Brogliaccio di Magazzino**

 **Visualizza Errori / Lotti / Ubicazioni / Matricole**

Introduzione

Questo capitolo descrive la gestione dei Movimenti di Magazzino.

Vengono descritte le funzionalità di controllo delle movimentazioni di magazzino e della visualizzazione e stampa di tutti i movimenti (comprensivi perciò di quelli generati dai documenti).

I dati vengono aggiornati in fase di movimentazione degli articoli; tali movimentazioni possono essere di tipo manuale e, nella maggior parte dei casi, provenienti dai documenti caricati nella gestione delle vendite e degli acquisti.

Attraverso queste funzioni l'utente può verificare la correttezza dei movimenti in modo da poter procedere con la stampa del giornale di magazzino in modo definitivo.

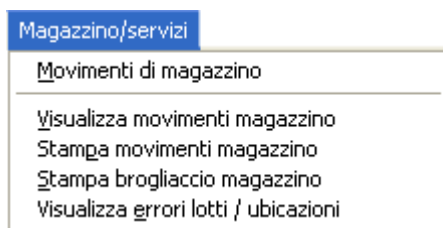
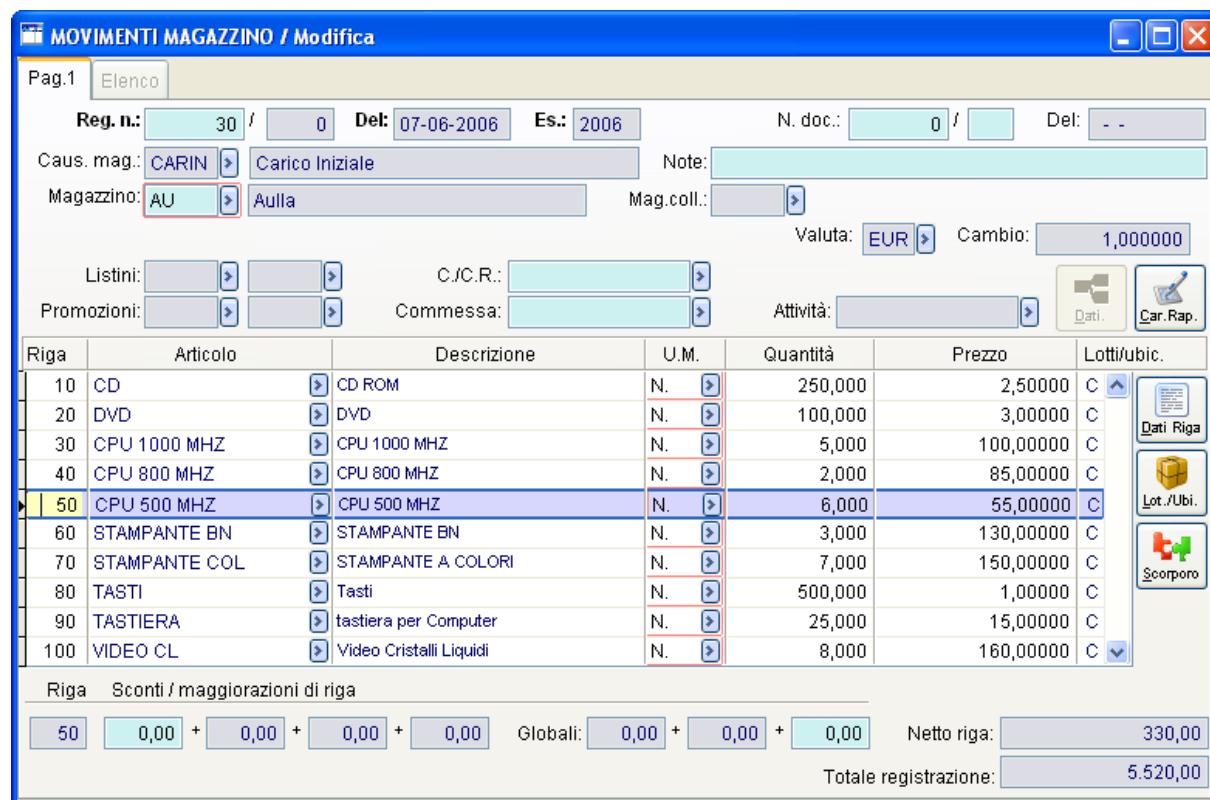


Fig. 1.76 - Menu Gestione Movimenti di Magazzino

Movimenti di Magazzino

Obiettivo di questa funzionalità è la gestione dei movimenti di magazzino non generati dalle operazioni di acquisto e di vendita. Su questi movimenti si basano tutte le elaborazioni successive come la stampa dei mastri, del giornale di magazzino ed i calcoli statistici e contabili. Attraverso la funzionalità dei movimenti di magazzino vengono caricati, variati, interrogati ed annullati tutti i movimenti manuali, cioè non generati da nessun documento.



MOVIMENTI MAGAZZINO / Modifica

Pag.1 **Elenco**

Reg. n.: 30 / 0 Del: 07-06-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: CARIN Carico Iniziale Note:

Magazzino: AU Aulla Mag. coll.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.:

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	CD	CD ROM	N.	250,000	2,50000	C
20	DVD	DVD	N.	100,000	3,00000	C
30	CPU 1000 MHZ	CPU 1000 MHZ	N.	5,000	100,00000	C
40	CPU 800 MHZ	CPU 800 MHZ	N.	2,000	85,00000	C
50	CPU 500 MHZ	CPU 500 MHZ	N.	6,000	55,00000	C
60	STAMPANTE BN	STAMPANTE BN	N.	3,000	130,00000	C
70	STAMPANTE COL	STAMPANTE A COLORI	N.	7,000	150,00000	C
80	TASTI	Tasti	N.	500,000	1,00000	C
90	TASTIERA	tastiera per Computer	N.	25,000	15,00000	C
100	VIDEO CL	Video Cristalli Liquidi	N.	8,000	160,00000	C

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

50 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 330,00

Totale registrazione: 5.520,00

Fig. 1.77 - Esempio movimento manuale di magazzino

In questa gestione non troveremo i movimenti legati al ciclo vendite ed acquisti, movimenti che vengono invece identificati nel documento stesso. In questo modo non si verifica una duplicazione di informazioni.

Ecco di seguito l'elenco dei campi richiesti ed il loro significato.

Reg. N.

Numero progressivo di registrazione gestito dalla procedura. E' comunque permessa la variazione.

Del

Data di registrazione del movimento manuale di magazzino. In fase di caricamento viene proposta la data impostata al momento della selezione azienda.

N. Doc.

Numero del documento a cui il movimento si riferisce, con relativa parte alfanumerica. La valorizzazione del campo può essere obbligatoria o facoltativa a seconda di quanto impostato nella causale di magazzino.

 Del

Data del documento a cui il movimento si riferisce.

 Cau. Mag.

Codice della causale di magazzino utilizzata per il movimento.

 Magazzino

Codice del magazzino di appartenenza degli articoli a cui il movimento si riferisce. Viene proposto il magazzino impostato negli archivi Dati Azienda. Su ogni riga di movimentazione è possibile modificare il magazzino indicato in questo campo.

 Mag. Coll.

Codice del magazzino collegato a quello principale. Questo campo viene proposto valorizzato se la causale di magazzino utilizzata movimenta due magazzini. Ad esempio per gestire le operazioni di scarico e carico contestuale tra due magazzini.

 Fornitore/Cliente

Codice del fornitore o del cliente a cui è riferito il movimento.

Questo campo viene richiesto solo se la causale di magazzino prevede nel campo Riferimento l'input del fornitore o del cliente.

 Valuta

Codice della valuta associata al cliente o fornitore. La valuta discrimina anche il listino che può essere utilizzato; vengono accettati solo i listini espressi nella valuta del cliente o fornitore.

Cambio

Cambio associato alla valuta utilizzata nella registrazione rispetto alla valuta di conto.

 Listino

Codice del listino che si vuole utilizzare nel movimento.

 C/C.R.

Questo campo viene visualizzato e quindi richiesto solo nel caso in cui nell'archivio dei Dati Azienda si stia attivata la gestione della contabilità analitica dal magazzino. In questo caso sarà necessario indicare il centro di costo o ricavo di competenza qualora si renda necessario modificare questo dato su particolari righe della registrazione, basterà accedere al bottone 'Dati Riga'.

 Commessa

Questo campo viene visualizzato e quindi richiesto solo nel caso in cui nell'archivio dei Dati Azienda si stia attivata la gestione delle commesse. In questo caso sarà necessario indicare il codice della commessa di competenza, qualora si renda necessario modificare questo dato su particolari righe della registrazione, basterà accedere al bottone 'Dati Riga'.

 Bottone Conferma Testata

Conferma i dati di testata e sblocca i dati di dettaglio: dopo aver inserito i dati di testata è possibile selezionare il bottone per poter accedere ai dati di dettaglio del documento

E' quindi inibito l'inserimento del dettaglio movimenti in caso di mancanza di alcune informazioni sulla testata.

Finché la totalità dei campi di testata obbligatori non viene valorizzata la procedura non permetterà la conferma della testata.

Bottone Caricamento Rapido



Rende possibile utilizzare i terminali con memoria e generare in automatico movimenti di magazzino, documenti e rettifiche inventariali.

Il magazziniere avvalendosi dei terminali interfacciati controlla e schedula il materiale presente a magazzino. Al termine del lavoro scarica il contenuto della memoria del dispositivo utilizzato con la funzione 'Inserimento dati'. Tale bottone compare all'operatore una volta confermata la testata documento o movimento di magazzino.



Attenzione: Il bottone risulta visibile ma non editabile per i documenti / movimenti di trasferimento.

Una volta premuto il bottone Caricamento Rapido, all'utente impegnato nel caricamento del documento / movimento di magazzino, vengono richiesti i parametri per l'avvio del dispositivo e una volta impostati avviene lo scarico della memoria nella tabella di inserimento dati:

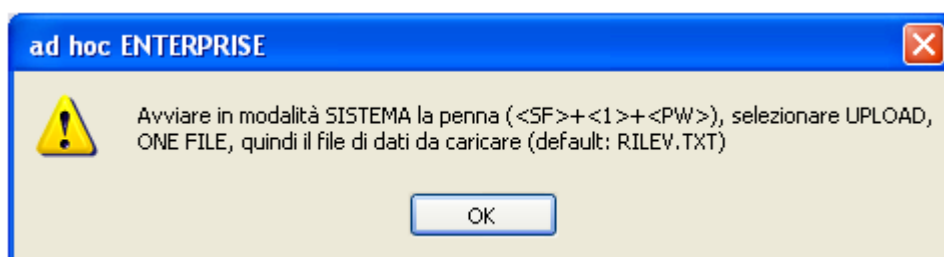


Fig. 1.78 - Richiesta parametri

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
10	CD	AU		N.	250,000	2,50000		
20	CPU 1000 MHZ	AU		N.	5,000	100,00000		
30	CPU 800 MHZ	AU		N.	2,000	85,00000		
40	CPU 500 MHZ	AU		N.	6,000	55,00000		
50	STAMPANTE COL	AU		N.	7,000	150,00000		

Errore riga: Ubicazione non presente

Articolo: _____ U.M.: _____ Quantità: _____

Prezzo: 0,00 Magazzino: _____

Lotto: _____ Ubicazione: _____

Materiale: _____

Ser.rif.: _____

Descr.: STAMPANTE A COLORI

Valori originali

Carica Esci

Fig. 1.79 - Inserimento dati da Terminale – Cartella Dati

All'utente in questa maschera è fornito un help di riga, dove la procedura verifica eventuali

incongruenze dei dati scaricati; ad esempio:

non è stata specificata l'ubicazione ed il magazzino risulta gestito ad ubicazioni;
il lotto non risulta valorizzato mentre l'articolo risulta gestito a lotti;
non è stato specificato il magazzino.

La maschera dove viene scaricata la memoria del dispositivo è suddivisa in tre cartelle, nella prima cartella (dati) l'utente ha la possibilità di modificare i dati prima di importarli e verificare eventuali incongruenze; nella seconda cartella (Dati Generali) l'utente ha la possibilità di modificare il magazzino, ubicazione, centro di costo, commessa e attività su tutte le righe.

Fig. 1.80 - Inserimento dati da Terminale – Cartella Dati Generali

Bottone Applica



Lasciando attivata la spunta prima di tutti i campi e utilizzando il bottone Applica su ogni riga importata verranno riportate tali condizioni.

Applica quindi le informazioni inserite a tutte le righe.

Dispositivo di Import

L'utente ha la possibilità di modificare l'eventuale dispositivo di import e scaricare nuovamente il contenuto della memoria.

☒ Visualizza rapporto errori importazione

Se attivo alla conferma di tale maschera viene proposta una stampa dove vengono riepilogati eventuali errori in fase di importazione.

☒ Aggiungi dati letti a quelli esistenti

Se attivo i dati importati saranno accodati a quelli già preesistenti; cioè se tale flag non risulta attivo i dati scaricati dalla memoria ogni volta che verrà utilizzato il bottone 'Scarica' verranno cancellati e riscritti (Cartella Dati), mentre se attivo il dato nuovamente scaricato verrà accodato al primo scarico.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino".

Nella terza pagina 'Messaggi' è fornito all'utente un bottone Verifica.

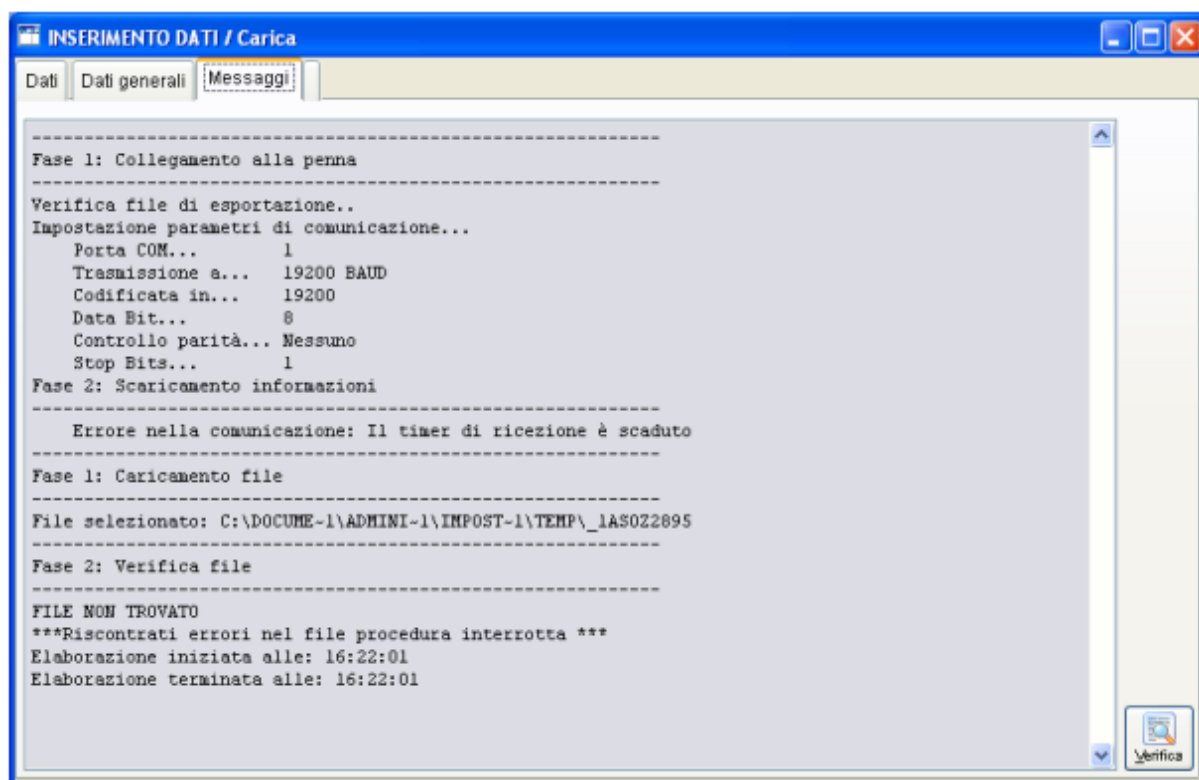


Fig. 1.81 – Inserimento Dati -cartella Messaggi

Bottone Verifica



Tramite tale bottone la procedura effettua una verifica completa di tutte le righe prima di effettuare l'importazione

Durante l'importazione dal dispositivo, i codici barcode presenti nella memoria vengono convertiti nel relativo codice articolo.

Durante l'importazione nel documento/movimento di magazzino le righe che non presentano differenze ad esclusione della quantità, vengono accorpate e le relative quantità vengono sommate ad esclusione dei servizi forfetari, descrittivi e fuori magazzino.

Per i kit l'esplosione dei componenti avviene all'interno del documento quindi tutti i dati di riga dei componenti andranno valorizzati manualmente.

Articolo

Codice dell'articolo di magazzino da movimentare. Una volta impostato il codice, la procedura valorizza il campo seguente. L'operatore può richiamare l'articolo attraverso i codici di ricerca disponibili.

Descrizione

Descrizione associata al codice articolo.

U.M.

Unità di misura con la quale viene movimentato l'articolo. La procedura propone l'unità di misura principale; è comunque possibile impostare un'unità di misura alternativa prevista nell'anagrafica dell'articolo. Qualora venga utilizzata un'unità di misura alternativa, la procedura, al momento della conferma della registrazione, provvede a convertire la quantità movimentata nella unità di misura principale.

Quantità

Quantità movimentata per l'articolo, è riferita all'unità di misura impostata sul campo precedente.

Prezzo

Prezzo unitario dell'articolo movimentato, riferito all'unità di misura impostata. Se si è impostato il codice del listino in testata, la procedura propone automaticamente il prezzo (se presente). Se si tratta di un movimento di acquisto o di vendita, il valore impostato ha rilevanza ai fini della valorizzazione dell'inventario.

Lotti Ubic.

In questa colonna la procedura riporta l'indicazione se l'articolo, movimentato sulla riga, è gestito a lotti oppure no. Se l'articolo è gestito a lotti nelle movimentazioni di carico viene riportata la lettera "C", mentre nelle movimentazioni di scarico la lettera riportata è "S". Se è presente la lettera "N" significa che l'articolo non è gestito a lotti.

Bottone 'Righe'



Su ogni riga è attivo il bottone 'Righe' dove vengono riportate le informazioni associate all'articolo; informazioni che possono essere modificate od integrate da parte dell'operatore.

MOVIMENTI DATI DI RIGA

Causale magazzino: ☒ Mov.magazzino

Magazzino: Disp.:

Listini/promozioni

Listino prezzi: Promoz.prezzi:

Listino sc/mag: Promoz.sc/mag:

Sconto a valore:

Test omaggio: ODL:

Business Unit:

Tot.valore di riga:

Contabilità analitica non movimentata

Voce di C./R.:

Centro di C./R.:

Commessa:

Attività:

Competenza dal: Al: Codice costo:

Riga:

Fig. 1.82 - Dati di riga

Vengono riportati i campi che identificano la causale impostata in testata, il magazzino, il codice del listino utilizzato, sconto merce, omaggio di imponibile o omaggio di imponibile + Iva, l'ordine di lavorazione associato, il codice della business unit e il totale di riga riferito alla valuta di conto necessario per le valorizzazioni inventariali.

Test Omaggio

Sconto merce
Imponibile
Imponibile+IVA
No omaggio

Nel caso di sconto merce non viene addebitato né l'importo dell'imponibile né quello dell'Iva relativamente alla riga su cui si è posizionati; nel caso di omaggio di imponibile significa che viene data in omaggio della merce oggetto dell'attività dell'azienda che emette il documento, quindi occorre effettuare la rivalsa dell'Iva che viene addebitata al cliente; nel caso di omaggio di imponibile + Iva significa che viene data in omaggio della merce che non fa parte dell'attività dell'azienda che emette il documento, quindi al cliente non viene addebitata né la merce né l'Iva.

Se è prevista la gestione della contabilità analitica, sono valorizzati i campi che identificano la voce di costo/ricavo, il centro di costo o ricavo, la commessa (se gestita).

Se non vengono indicate le date di inizio e fine competenza viene considerata, come data competenza, quella del giorno di registrazione.

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Modifica						
Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1ª U.M.	Quantità 1ª U.M.
AU >	Aumenta ▾	Invariato ▾	>	>	N.	0,000 ▲
Totale esistenza:						0,000
Totale riservato:						0,000

Fig. 1.83 - Movimentazione lotti ed ubicazioni

Bottone ‘Lotti’



Se l'articolo movimentato su riga è gestito a lotti oppure ad ubicazioni è necessario valorizzare i dati presenti all'interno del bottone 'Lotti'; se si tratta di un movimento di carico la procedura permette di creare al momento il codice del lotto e dell'ubicazione, se invece si tratta di un movimento di scarico si deve indicare il codice del lotto e, se gestita, dell'ubicazione dalla quale si attinge il materiale. Possono essere utilizzati più codici lotti ed ubicazioni.

Sui campi magazzino, lotti ed ubicazioni è attivo lo Zoom di ricerca.

Bottone Matricole



Se l'articolo movimentato su riga è gestito a Matricole, è necessario valorizzare i dati presenti all'interno del bottone 'Matricole'.



Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale 'Matricole'.

Bottone ‘Scorporo’



E' presente poi il bottone 'Scorporo' utilizzabile per eseguire lo scorporo sul prezzo dell'articolo o servizio imputato nel movimento.

Tale bottone se utilizzato decurta l'Iva dal valore di riga imputato visualizzando così un valore netto.

 Sconti/Maggiorazioni

Nella parte bassa della maschera vengono riportati le valorizzazioni delle percentuali di sconto o maggiorazione associata alla riga articolo. Sono previste fino a quattro percentuali, a cui vanno sommate le due percentuali fisse, indicate nella anagrafica del cliente o fornitore, e quella impostata nell'anagrafica del pagamento utilizzato.

 Netto Riga

Viene riportato il valore totale della riga su cui si è posizionati al netto delle percentuali di sconti o maggiorazioni.

 Totale Registrazione

Viene riportata la totalizzazione delle righe valorizzate al netto delle percentuali di sconto o maggiorazione.

Visualizza Movimenti di Magazzino

Questa funzionalità permette la consultazione dei movimenti di magazzino dai quali è possibile ricavare tutte le informazioni relative al ciclo di vita di un articolo.

La maschera di selezione è strutturata su due cartelle, la prima dove viene impostato l'articolo, l'eventuale variante, il codice di magazzino, la business unit e le date di intervallo da considerare; la seconda dove vengono impostate delle selezioni aggiuntive, vediamo quali:

Fig. 1.84 - Visualizzazione Movimenti di magazzino - cartella selezioni aggiuntive

☒ Documenti

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti associati ai documenti presenti nella gestione delle vendite e degli acquisti; altrimenti vengono ignorati.

☒ Movimenti Manuali

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti manuali caricati da apposita gestione; altrimenti vengono ignorati.

☒ Clienti

Se attivo, vengono considerati i movimenti associati a clienti; altrimenti vengono ignorati.

☒ Fornitori

Se attivo, vengono considerati i movimenti associati a fornitori; altrimenti vengono ignorati.

☒ Altri Movimenti

Se attivo, vengono considerati i movimenti che non hanno alcun riferimento a clienti e fornitori;

altrimenti vengono ignorati.

Cliente

Se è stato attivato il check sul campo Clienti, è possibile indicare uno specifico cliente di cui si intende visualizzare le movimentazioni relative all'articolo selezionato.

Fornitore

Se è stato attivato il check sul campo Fornitori, è possibile indicare uno specifico fornitore di cui si intende visualizzare le movimentazioni relative all'articolo selezionato.

Causale Magazzino

E' possibile impostare un codice causale, in modo da visualizzare, per un determinato articolo, solo i movimenti associati alla causale indicata.

C.Costo/Ricavo

Se viene indicato un centro di costo/ricavo, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale centro di costo/ricavo.

Voce di Costo

Se viene indicata una Voce di Costo, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale Voce di Costo.

Commessa

Se viene indicata una Commessa, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale Commessa.

☒ Solo Mov. Analitica

Se attivo, vengono considerati solo i movimenti di magazzino che aggiornano la contabilità analitica; altrimenti sono considerati tutti.

Causali di magazzino

Fiscali
Non fiscali
Tutte

Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ **Fiscali:** visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che gestiscono il magazzino fiscale;
- ⊙ **Non fiscali:** visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che non gestiscono il magazzino fiscale;
- ⊙ **Tutte:** visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati tramite causale di magazzino che gestisce il magazzino fiscale, sia tramite causale di magazzino che non gestisce il magazzino fiscale).

Magazzini

Fiscali
Non fiscali
Tutti

Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ **Fiscali:** visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini fiscali;
- ⊙ **Non fiscali:** visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini non fiscali;
- ⊙ **Tutti:** visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati su magazzini fiscali che quelli registrati su magazzini non fiscali).

La possibilità di parametrizzare la ricerca in funzione di causale e magazzino può risultare utile nel caso in cui si interrogano i movimenti non filtrati per magazzino al fine di ottenere un riscontro con quanto considerato nell'elaborazione dell'inventario.

VISUALIZZA MOVIMENTI MAGAZZINO

Selezioni

Articolo:

Mag.:

Da:

Variante:

B. Unit:

A:

☐ Visualizza saldi iniziali

N.reg.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Carichi	Scarichi	Riservato	C
30	07-06-2006	CARIN	AU	0			100,000	0,000	0,000	C
30	07-06-2006	CARIN	AU	0			250,000	0,000	0,000	C
30	07-06-2006	CARIN	AU	0			500,000	0,000	0,000	T
311	30-05-2006	IMP	AU	55	30-05-2006		0,000	0,000	0,000	C
298	26-05-2006	VEN	AU	99	26-05-2006		0,000	25,000	0,000	J
300	25-05-2006	VEN	AU	101	25-05-2006		0,000	20,000	0,000	J
273	22-05-2006	VEN	AU	88	22-05-2006		0,000	2,000	0,000	C
202	22-05-2006	REC	AU	38	22-05-2006		41,000	0,000	0,000	B
24	22-05-2006	CAR	AU	0			1.000,000	0,000	0,000	C
258	19-05-2006	VEN	AU	75	19-05-2006		0,000	2,000	0,000	P
258	19-05-2006	VEN	AU	75	19-05-2006		0,000	5,000	0,000	C
239	19-05-2006	VEN	AU	57	19-05-2006		0,000	10,000	0,000	C
238	19-05-2006	VEN	AU	81	19-05-2006		0,000	7,000	0,000	C

Cli.for.:

Documento di riservato Sorno riservato da ev.

Fig. 1.85 - Visualizzazione movimenti di magazzino - cartella selezioni

La cartella principale, riportata sopra, riporta le informazioni relativamente all'articolo impostato:

Articolo

Codice dell'articolo di cui si desidera visualizzare i movimenti associati.

Variante

Qualora sia stato selezionato un codice articolo con tabella varianti associata, sarà possibile indicare il codice variante di cui si desidera visualizzare le movimentazioni.

Mag.

Viene proposto il codice di magazzino indicato negli archivi Dati Azienda.

B.Unit

Codice della business unit su cui sono state eseguite le movimentazioni. Se il campo non viene valorizzato, la procedura visualizza tutte le movimentazioni associate all'articolo.

Da....a....

Intervallo di date che identifica i movimenti da considerare.

Codice Articolo

Codice dell'articolo oggetto delle movimentazioni che soddisfano le condizioni impostate sulla maschera.

Il doppio click sul campo effettua una ricerca mirata avente ad oggetto il codice presente sulla riga e l'eventuale variante.

Visualizza Saldi Iniziali

Se selezionato permette la visualizzazione dei saldi iniziali e finali per l'articolo selezionato.

Per visualizzare il saldo è necessario selezionare un articolo o l'articolo più l'eventuale variante.



Attenzione se attivato il flag 'Visualizza saldi iniziali' di default le selezioni aggiuntive vengono disabilitate.

Bottone 'Ricerca'



Una volta impostati i valori sopra esposti, operando sul bottone 'Ricerca', verranno visualizzati tutti i movimenti che soddisfano le condizioni impostate.

Vengono riportate le colonne predefinite relative alla data del movimento, alla causale, al numero documento con rispettiva data, alla quantità caricata e scaricata, all'importo del movimento e alla business unit. È possibile, spostandosi con le barre di scorrimento verso destra, visualizzare anche le informazioni relative alla contabilità analitica, al codice di ricerca utilizzato, al cliente e al fornitore. È comunque possibile spostare le colonne cambiando così le priorità di visualizzazione; basta tenere premuto il pulsante del mouse sopra il titolo della colonna interessata e poi trascinarla nella posizione desiderata.

Nella parte bassa della maschera sono presenti i totali dei carichi e degli scarichi riferiti all'unità di misura principale.

E' data la possibilità di visualizzare anche i movimenti non fiscali come riservato, ordinato ed impegnato mediante apposite colonne.

Per il riservato è presente anche il campo di totalizzazione e l'indicazione se i documenti riguardano aumento del riservato (colore rosso) o storno dello stesso (colore Blu).

Bottone 'Lotti/Ubicazioni'



Tramite il bottone 'Lotti/Ubicazioni' è possibile visualizzare i relativi movimenti; sempre che l'articolo selezionato sia gestito a lotti.

Bottone Matricole



Accedendo al bottone 'Matricole' è possibile visualizzare i movimenti matricole che soddisfano le selezioni impostate.

Bottone 'Documento'



Accedendo al bottone 'Documento' viene visualizzata l'origine del movimento su cui si è posizionati; se il movimento è manuale viene aperta la gestione movimenti di magazzino se invece deriva dalla registrazione di un documento attivo o passivo, viene aperta la rispettiva gestione.

Bottone 'Modifica'



Accedendo al bottone 'Modifica' si accede direttamente in modifica del movimento e dei soli dati lotti, ubicazioni, matricole; si può inserire quindi il lotto / ubicazione o la matricola rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

Attraverso questa maschera è possibile mantenere anche lotti / ubicazioni / matricole sui movimenti a prescindere dal fatto che tali movimenti siano stati generati correttamente o meno.

Si possono quindi modificare il lotto/ubicazione / matricole indicati in un movimento di magazzino, a condizione che venga rispettata la quantità totale del movimento stesso.

Tale Funzionalità può essere utilizzata a seguito di:

- ⦿ DICHIARAZIONI DI PRODUZIONE CON ODL;
- ⦿ MOVIMENTAZIONE MATERIALI CONTO LAVORO;
- ⦿ GENERAZIONE PIANO DI SPEDIZIONE.

Bottone Saldi



In riferimento a ciascun magazzino movimentato vengono riportate le informazioni relative all'esistenza, alla quantità riservata, alla disponibilità, all'ordinato, all'impegnato e alla disponibilità contabile.

Accedendo al dettaglio dei saldi articolo è possibile anche selezionare il bottone che permette di elaborare l'Ultimo costo di Acquisto / ultimo Prezzo di Vendita.

Bottone Tracciabilità



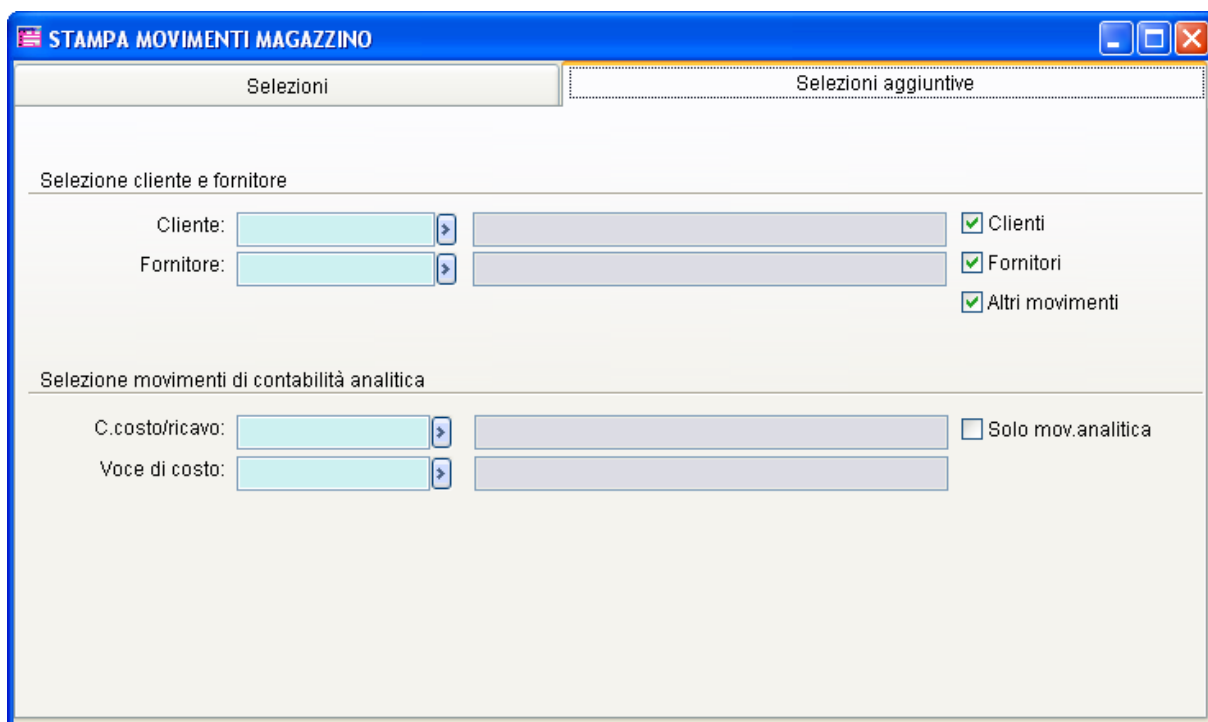
Permette di visualizzare la funzione di tracciabilità documenti per la riga su cui il cursore è posizionata.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino".

Stampa Movimenti di Magazzino

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere la stampa dei movimenti degli articoli di magazzino.



The screenshot shows a software window titled "STAMPA MOVIMENTI MAGAZZINO". It has two tabs: "Selezioni" (active) and "Selezioni aggiuntive". Under the "Selezioni" tab, there are two sections. The first section, "Selezione cliente e fornitore", contains labels for "Cliente:" and "Fornitore:", each followed by a light blue selection box and a right-pointing arrow. To the right of these are two grey selection boxes and three checked checkboxes labeled "Clienti", "Fornitori", and "Altri movimenti". The second section, "Selezione movimenti di contabilità analitica", contains labels for "C. costo/ricavo:" and "Voce di costo:", each followed by a light blue selection box and a right-pointing arrow. To the right of these is a grey selection box and an unchecked checkbox labeled "Solo mov. analitica".

Fig. 1.86 - Stampa movimenti di magazzino - selezioni aggiuntive

La maschera di selezione è strutturata in due cartelle; la cartella delle selezioni aggiuntive (riportata sopra) prevede la possibilità di stampare i movimenti associati a tutti i clienti o ad un solo cliente, a tutti i fornitori o ad un solo fornitore. Prevede inoltre di stampare i movimenti non associati né a clienti né a fornitori e di considerare solo i movimenti che aggiornano la contabilità analitica. È possibile inoltre impostare dei filtri particolari su centri di costo e ricavo e voci di costo e ricavo.

Nella maschera della cartella Selezioni possono essere invece impostati particolari campi, come possiamo vedere:

Fig. 1.87 - Stampa movimenti di magazzino

Viene richiesto l'intervallo di codici articolo da considerare e l'eventuale intervallo variante, le tipologie di movimentazioni di cui tenere conto: acquisiti, vendite, altri carichi, altri scarichi, altri movimenti e provvisori; un particolare codice causale, l'agente, l'intervallo di date di registrazioni da considerare, il magazzino, la business unit, la valorizzazione dei dettagli relativi ai lotti ed alle ubicazioni, lo "stato dei movimenti" i quali possono essere:

- ♦ Provvisori: filtra solo sui documenti provvisori.
- ♦ Confermati: filtra sui movimenti di magazzino e sui documenti confermati.
- ♦ Tutti: filtra sui documenti provvisori, sui movimenti di magazzino e sui documenti confermati.

Si ha la possibilità di selezionare il "Tipo Movimenti" da considerare:

- ♦ Fiscali;
- ♦ Non Fiscali;
- ♦ Tutti.

Infine si ha la possibilità di filtrare per un codice commessa laddove tale tipologia è gestita.

A seconda dei valori impostati vengono generate delle stampe selettive che soddisfano le condizioni richieste.

Vediamo un esempio di stampa:

Stampa movimenti magazzino

Selezioni

Movim. clienti: Si
Movim. fornitori: Si
Movim. altri: Si
Movim. analitica: No
Tipo documenti: Tutti

Azienda Dimostrativa AHE

Da data reg.: 01-01-2006
A data reg.: 31-12-2006
Da numero: 1
Tipo mov.: Tutti

B. Unit: GEN

Movimenti considerati: Acquisti Vendite Altri carichi Altri movimenti

Mag. coll. P/C

Nurm. e data doc.

Tipo Cliente/Fornitore

Omaggio

Quantità carichi

Quantità scarichi

Importo Valuta

Articolo: CD	CD ROM	Documento di carico da fornitore	Magazzino: AU	Aulla	U.M.: N.	*				
9	16-01-2006	ACQ	Documenti di carico da fornitore	16-01-2006	F BETACOMP	Imp+IVA	2,000	2,000,00EUR		
21	17-02-2006	IMP	Impegno da ordine cliente	17-02-2006	C DATAUNO	F BETACOMP	No	10,000	9 500,00EUR	
62	24-04-2006	VEN	Documento di vendita	24-04-2006	C NERI SPA	No	No	5,000	30,00EUR	
10	26-04-2006	CAR	Carica da altro deposito			No	No	150,000	75,00EUR	
64	26-04-2006	VEN	Documento di vendita	26-04-2006	C BIANCHI SNC	No	No	100,000	75,00EUR	
86	05-05-2006	IMP	Impegno da ordine cliente	05-05-2006	C BIANCHI SNC	No	No		100,00EUR	
92	11-05-2006	IMP	Impegno da ordine cliente	11-05-2006	C GERMANCLUB	No	No		700,00EUR	
189	18-05-2006	VEN	Documento di vendita	18-05-2006	C ELECTROSHOP	No	No	15,000	250,00EUR	
190	18-05-2006	VEN	Documento di vendita	18-05-2006	C ELECTROSHOP	No	No	10,000	150,00EUR	
191	18-05-2006	VEN	Documento di vendita	18-05-2006	C ELECTROSHOP	No	No	12,000	100,00EUR	
210	18-05-2006	IMP	Impegno da ordine cliente	18-05-2006	C ALBA SPA	No	No		120,00EUR	
227	19-05-2006	IMP	Impegno da ordine cliente	19-05-2006	C SOFTW2000	No	No		105,00EUR	
228	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	19-05-2006	C SOFTW2000	No	No	3,000	50,00EUR	
236	19-05-2006	IMP	Impegno da ordine cliente	19-05-2006	C GERMANCLUB	No	No		15,00EUR	
237	19-05-2006	IMP	Impegno da ordine cliente	19-05-2006	C BALDINI SPA	No	No		80,00EUR	
238	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	19-05-2006	C BALDINI SPA	No	No	15,000	1,125,00EUR	
24	22-05-2006	CAR	Carica da altro deposito			No	No	1,000,000	1,125,00EUR	
273	22-05-2006	VEN	Documento di vendita	22-05-2006	C HARROWS	No	No	2,000	EUR	
311	30-05-2006	IMP	Impegno da ordine cliente	30-05-2006	C AD HOC	No	No		1,800,00EUR	EUR

Elaborato il: 07-06-2006

Stampa movimentidi magazzino pag. 1

Elaborato il: 07-06-2006

Stampa movimenti magazzino pag.: 1

Stampa Brogliaccio di Magazzino

Definendo “Brogliaccio” quel documento nel quale vengono registrati, in ordine cronologico, i fenomeni di gestione relativi al magazzino, ne consegue che questa stampa permette di ottenere un elenco dei movimenti effettuati.

I campi che possono essere completati al fine di una stampa più possibile completa sono:

Esercizio: la definizione dell'esercizio determina le date di inizio e di fine intervallo da considerare.

Business Unit: si può identificare una business unit particolare sulla quale sono state compiute delle movimentazioni.

Utente: si può indicare il codice dell'utente (che ha registrato il documento) per il quale effettuare la stampa. Inserendo il codice “zero” è possibile stampare per tutti gli utenti.

È altresì possibile attivare alcuni check di modo che sulla stampa vengano riportate la descrizione aggiuntiva del movimento e le informazioni associate alla movimentazione dei lotti ed ubicazioni, con possibilità di stampare solo quelli in cui manca la quadratura rispetto alla quantità movimentata e anche i movimenti di tipo provvisorio.

Si ha la possibilità di inserire il tipo di movimento che si vuole stampare scegliendo dal consueto elenco sotto riportato in base alla combo causale di magazzino o ai magazzini:

<i>Fiscali</i>
<i>Non fiscali</i>
<i>Tutti</i>

Anche in questo caso la stampa andrà a controllare quanto riportato nella valorizzazione della causale magazzino.

L'operatore può selezionare il documento indicando direttamente il numero e la data oppure può scegliere di stampare quei movimenti legati ad un cliente piuttosto che ad un fornitore. La combo di selezione è quella classica e viene, per completezza, sotto riportata:

<i>Cliente</i>
<i>Fornitore</i>
<i>Tutti</i>

Nella sezione riservata alle altre selezioni, sono presenti i campi che identificano il magazzino, un articolo specifico, una certa causale, un agente e il codice valuta in cui sono espressi i movimenti e l'eventuale commessa (sempre se gestita).

STAMPA BROGLIACCIO MAGAZZINO

Selezione registrazioni

Esercizio: 2009 Utente: 0 Tutti ☐ Dati aggiuntivi
 Business Unit: GEN Generale ☐ Lotti e ubicazioni
 Da data: 01-01-2009 Da numero: 1 ☐ Senza quadratura
 A data: 31-12-2009 A numero: 999999 ☐ Prowisori
 Causali di magazzino: Tutte Magazzini: Tutti

Selezione documento e cliente o fornitore

Documento n.: 0 / Data documento: - -
 Tutti > >

Altre selezioni

Magazzino: AU Aulla
 Articolo: > >
 Variante: > >
 Causale: > >
 Agente: > >
 Valuta: > >
 Commessa: > >
 Tipo di stampa: Stampa Standard ...

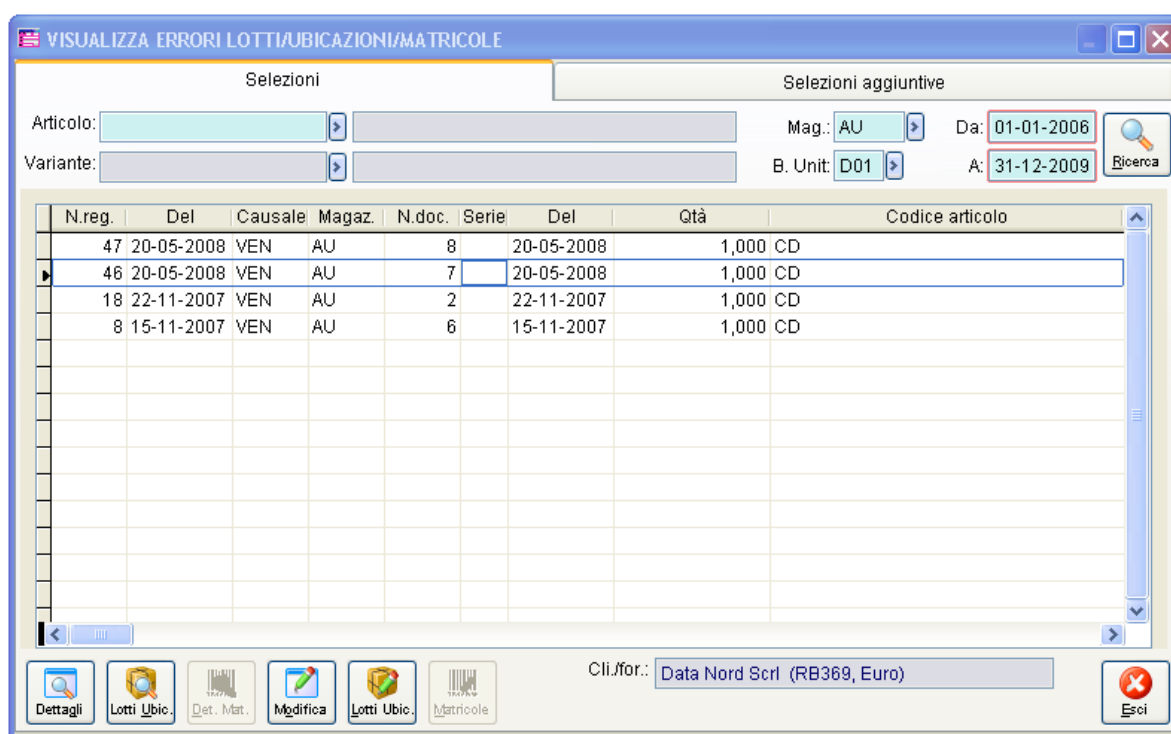
Fig. 1.89 - Selezioni di stampa brogliaccio di magazzino

Nella stampa predefinita vengono riportati i singoli movimenti con associati le causali che li hanno movimentati, il magazzino sul quale avvengono i movimenti, i codici articolo, l'indicazione del cliente o fornitore, la descrizione dell'articolo, la quantità, il prezzo unitario, l'importo globale e se si tratta di un articolo gestito a lotti, il dettaglio per singolo lotto movimentato e l'indicazione dell'ubicazione utilizzata.

Visualizza Errori / Lotti / Ubicazioni / Matricole

Tale funzionalità, permette di visualizzare i movimenti non registrati correttamente, per i quali non sono presenti dati necessari come il lotto / ubicazione o le matricole.

Di seguito la cartella principale



N.reg.	Del.	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del.	Qtà	Codice articolo
47	20-05-2008	VEN	AU	8	20-05-2008	1,000	CD	
46	20-05-2008	VEN	AU	7	20-05-2008	1,000	CD	
18	22-11-2007	VEN	AU	2	22-11-2007	1,000	CD	
8	15-11-2007	VEN	AU	6	15-11-2007	1,000	CD	

Fig. 1.90 - Visualizza Errori Lotti Ubicazioni

Articolo

Codice dell'articolo di cui si desidera visualizzare i movimenti associati.

Variante

Qualora sia stato selezionato un codice articolo con tabella varianti associata, sarà possibile indicare il codice variante di cui si desidera visualizzare le movimentazioni.

Mag.

Viene proposto il codice di magazzino indicato negli archivi Dati Azienda.

B.Unit

Filtro sul codice della business unit su cui sono state eseguite le movimentazioni. Se il campo non viene valorizzato, la procedura visualizza tutte le movimentazioni associate all'articolo.

Da....a....

Intervallo di date che identifica i movimenti da considerare.

Una volta impostati i valori sopra esposti, operando sul bottone 'Ricerca', verranno visualizzati tutti i

movimenti che soddisfano le condizioni impostate.

Nella parte bassa della maschera sono presenti alcuni bottoni che andiamo a commentare.

Bottone ‘Dettagli’



Accedendo al bottone ‘Dettagli’ viene visualizzata l’origine del movimento su cui si è posizionati; se il movimento è manuale viene aperta la gestione movimenti di magazzino, se invece il movimento deriva dalla registrazione di un documento attivo o passivo, viene aperta la rispettiva gestione.

Bottone ‘Lotti Ubicazioni’



Accedendo al bottone ‘Lotti Ubicazioni’ è possibile visualizzare i movimenti lotti che soddisfano le selezioni impostate.

Bottone ‘Dettaglio Matricole’



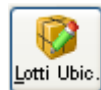
Tramite il bottone ‘Dettaglio Matricole’ è possibile visualizzare i movimenti matricole che soddisfano le selezioni impostate.

Bottone ‘Modifica’



Tramite il bottone ‘Modifica’ si accede direttamente in modifica del movimento e dei soli dati lotti, ubicazioni, matricole; si può inserire quindi il lotto / ubicazione o la matricola rimuovendo in questo modo l’anomalia precedentemente generata.

Bottone ‘Modifica Situazione Lotti e Ubicazioni’



Accedendo al bottone ‘Modifica Situazione Lotti e Ubicazioni’ si accede direttamente in manutenzione del movimento e si può inserire quindi il lotto e/o l’ubicazione rimuovendo in questo modo l’anomalia precedentemente generata.

Bottone ‘Modifica Situazione Matricole’



Tramite il bottone ‘Modifica Situazione Matricole’ si accede direttamente alla maschera di inserimento rapido codici matricole e si possono inserire quindi le matricole (il lotto e l’ubicazione sempre se gestiti) rimuovendo in questo modo l’anomalia precedentemente generata.

Selezioni

☐ Movimenti di scarico C/Lavoro

☒ Documenti

☒ Movimenti manuali

☒ Clienti

☒ Fornitori

☒ Altri movimenti

Cliente:

Fornitore:

Causale magazzino:

C.costo/ricavo:

Voce di costo:

Commessa:

☐ Solo mov.analitica

Causali di magazzino:

Magazzini:

Fig. 1.91 - Selezioni Aggiuntive

Nella Maschera selezioni Aggiuntive sono presenti i seguenti campi:

☒ Movimenti di Scarico c/lavoro

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti di Magazzino di Scarico da documenti di rientro c/lavoro.

☒ Documenti

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti associati ai documenti presenti nella gestione delle vendite e degli acquisti.

☒ Movimenti Manuali

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti manuali caricati da apposita gestione.

☒ Clienti

Se attivo, vengono considerati i movimenti associati a clienti.

☒ Fornitori

Se attivo, vengono considerati i movimenti associati a fornitori.

☒ Altri Movimenti

Se attivo, vengono considerati i movimenti che non hanno alcun riferimento a clienti e fornitori.

☐ Cliente

Se è stato attivato il check sul campo Clienti, è possibile indicare uno specifico cliente di cui si intende visualizzare le movimentazioni relative all'articolo selezionato.

☐ Fornitore

Se è stato attivato il check sul campo Fornitori, è possibile indicare uno specifico fornitore di cui si intende visualizzare le movimentazioni relative all'articolo selezionato.

Causale Magazzino

E' possibile impostare un codice causale, in modo da visualizzare, per un determinato articolo, solo i movimenti associati alla causale indicata.

C.Costo/Ricavo

Se viene indicato un centro di costo/ricavo, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale centro di costo/ricavo.

Voce di Costo

Se viene indicata una voce di costo verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale voce di costo.

Commessa

Se viene indicata una commessa, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale commessa.

☒ Solo Mov.Analitica

Se attivo, vengono considerati solo i movimenti di magazzino che aggiornano la contabilità analitica.

Causali di magazzino

Può assumere i seguenti valori:

- ◇ **Fiscali:** visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che gestiscono il magazzino fiscale;
- ◇ **Non fiscali:** visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che non gestiscono il magazzino fiscale;
- ◇ **Tutte:** visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati tramite causale di magazzino che gestisce il magazzino fiscale, sia tramite causale di magazzino che non gestisce il magazzino fiscale).

◇ Magazzini

- ◇ Può assumere i seguenti valori:
- ◇ **Fiscali:** visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini fiscali;
- ◇ **Non fiscali:** visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini non fiscali;
- ◇ **Tutti:** visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati su magazzini fiscali che quelli registrati su magazzini non fiscali)

La possibilità di parametrizzare la ricerca in funzione di causale e magazzino può risultare utile nel caso in cui si interrogano i movimenti non filtrati per magazzino al fine di ottenere ad un riscontro con quanto considerato nell'elaborazione dell'inventario.

[illegible]

[illegible]

 LOTTI

-  **Tracciabilità Lotti**
-  **Visualizza schede Lotto**
-  **Visualizza Saldi per Lotto**
-  **Stampa Picking Lotti**
-  **Tracciabilità Lotti in Produzione**

Introduzione

In questo capitolo vengono descritte le funzionalità di controllo delle movimentazioni di magazzino e per gli articoli gestiti a Lotto.

Di seguito è riportato il menu della gestione Tracciabilità Lotti; ogni voce sarà descritta nel rispettivo paragrafo.

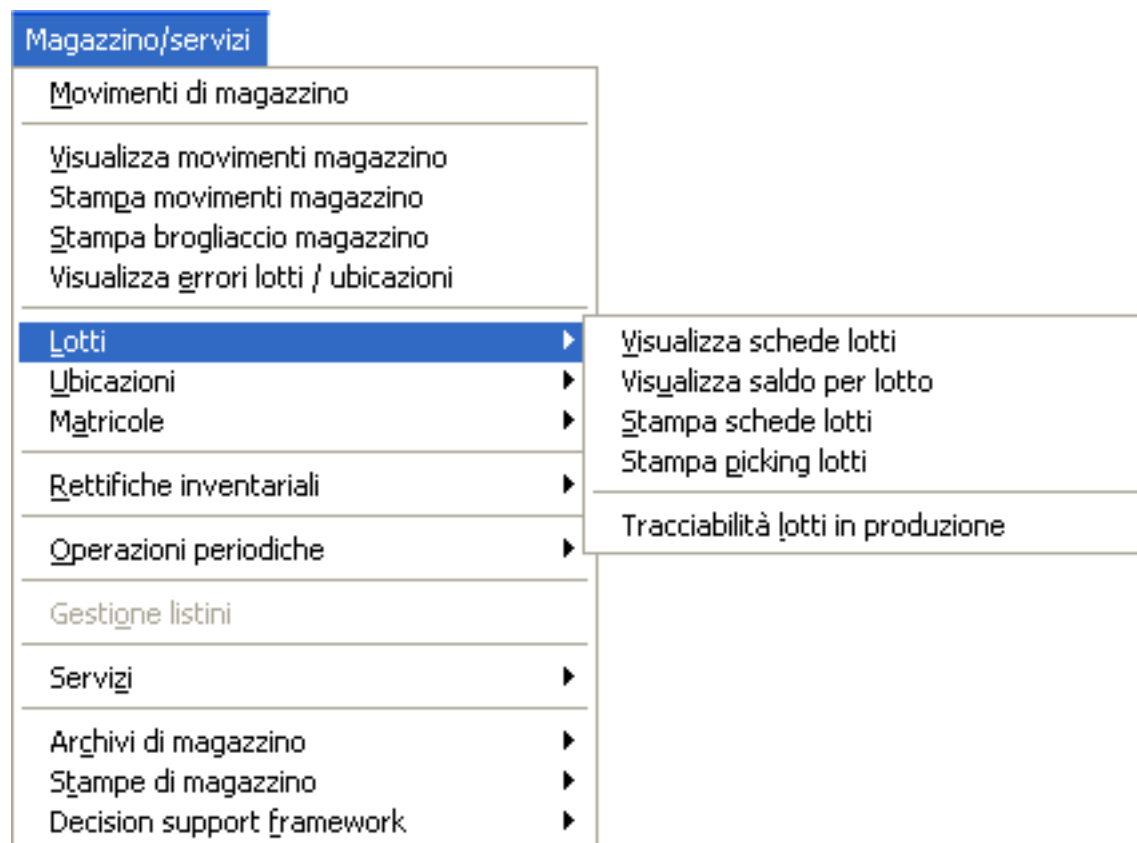


Fig. 1.92 - Menu Gestione Lotti.

La visualizzazione generata riporta un dettaglio per articolo e lotto, magazzino ed ubicazione e permette di visualizzare tutti i movimenti di carico e di scarico con la relativa causale associata, con il magazzino di riferimento, con il numero di documento e con la denominazione di fornitore/cliente.

[illegible]

Fig. 1.93 - Visualizzazione Schede Lotti

Fig. 1.94 - Stampa Schede Lotti

Attenzione: ponendo il filtro su U.L. vengono visualizzati i soli documenti dove è stata utilizzata la relativa Unità logistica, mentre i movimenti di magazzino vengono visualizzati indipendentemente dal filtro sull'unità logistica.

I tipi di stampa disponibili sono:

- ⊙ standard;
- ⊙ stampa per magazzino;
- ⊙ stampa schede lotti con unità logistica.

Nella stampa standard la selezione viene effettuata per codice articolo mentre nella stampa per magazzino la selezione viene fatta prima per magazzino, poi per articolo.

La Stampa schede lotti con unità logistica (gsma_sab.txt) consente di tracciare le varie unità logistiche; filtrando per intervallo codice unità logistica vengono visualizzati i soli documenti con quell'unità logistica.

Attenzione: questa stampa visualizza SOLO i documenti che movimentano un'unità logistica ignorando completamente i movimenti di magazzino.

I campi visualizzabili sono: causale, n° documento, data, fornitore/cliente, quantità di carico, quantità di scarico, riservato, rimanenza e se gestita, ubicazione dell'articolo.

Di seguito un esempio di stampa schede con unità logistica.

Schede Lotti con Unità Logistica									
Selezioni		Da Articolo: SPRITE	Varianti:	Lotto:	Da Data: - -		Azienda Dimostrativa AHE		
		Ad Articolo: SPRITE	Varianti:	Stato: Disponibile	A Data: - -		Da U.L.: 000000000000000017		
Movimenti Storicizzati: No				Magazzino:	Ubicazione:		A U.L.: 000000000000000017		
Articolo	Causale	N.Doc.	Del.	Cliente	Carico	Scarico	Riservato	Rimanenza	Ubicazione
Lotto: SPRITE Data Creazione: 15-06-2005 Data Scadenza: 30-06-2005									
Unità Logistica: 000000000000000017									
Magazzino: AU	Aulla	5	16-06-2005	CEO INTERDATA	Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti)		4,000	-4,000	AREA01NC
RIS+		7	16-06-2005	CEO INTERDATA	Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti)			-8,000	AREA01NC
ACQ		25	16-06-2005	BERTOLINI	BERTOLINI	24,000	4,000	16,000	AREA01NC
VEN		9	19-06-2005	ROSSINI	Rossini & Rossi Spa		30,000	-14,000	AREA01NC
Totale per magazzino:					24,000	34,000	4,000		
Magazzino: NP	MAGAZZINO MATERIE PRIME			SOFTWARE2000	Software 2000 spa (RS36, sedi)				
RIS+		4	15-06-2005	SOFTWARE2000	Software 2000 spa (RS36, sedi)		5,000	-5,000	
TRNER		6	15-06-2005	SOFTWARE2000	Software 2000 spa (RS36, sedi)			-5,000	
Totale per magazzino:							5,000		
Magazzino: PF	MAGAZZINO PRODOTTI FINITI			REGIONE TOSC	Regione Toscana				
TRER		5	15-06-2005	REGIONE TOSC	Regione Toscana		5,000		
Totale per magazzino:							5,000		
Magazzino: PICK	PICKING			REGIONE TOSC	Regione Toscana				
TRER		5	15-06-2005	REGIONE TOSC	Regione Toscana	5,000		5,000	
TRNER		6	15-06-2005	SOFTWARE2000	Software 2000 spa (RS36, sedi)	5,000		5,000	
Totale per magazzino:					10,000		10,000		
Totale per Unità Logistica:					34,000	44,000	14,000	-24,000	
Totale per lotto:					34,000	44,000	14,000	-24,000	
Totale per articolo:					34,000	44,000	14,000	-24,000	

Fig. 1.95 - Report schede lotti con unità logistica

Visualizza Saldi per Lotto

La funzionalità di Visualizzazione Saldi per Lotto consente di visualizzare i saldi (giacenza e riservato) per lotti e magazzino.

[illegible]

Fig. 1.96 - Visualizza Saldi per Lotto

Stampa Picking Lotti

Tale Funzionalità permette per articoli gestiti a lotti, di ottenere un dettaglio delle movimentazioni dei lotti e delle ubicazioni per ogni magazzino.

Tale stampa aiuta soprattutto il magazziniere nella raccolta dei materiali; serve quindi per ottimizzare il percorso che il magazziniere deve compiere per prelevare gli articoli in magazzino, rendendo l'operazione più agevole e in definitiva meno costosa, sia in termini di tempo per la ricerca del materiale sia in termini di controllo sullo stato di conservazione dei materiali.

I filtri disponibili sono: il Magazzino, la Famiglia, il Gruppo Merceologico, la Categoria Omogenea, la Marca, l'articolo, l'eventuale Variante ed il Lotto.

Status del lotto

Disponibile
Sospeso
Esaurito
Tutti

E' possibile filtrare in relazione allo status del lotto: Disponibile, Sospeso, Esaurito, Tutti. È inoltre possibile filtrare in base alla scadenza del lotto: 'In scadenza, Scaduti, Tutti'.

In scadenza
Scaduti
Tutti

Selezionando l'opzione 'In Scadenza' compare un campo in cui è possibile inserire i giorni, a partire dalla data di sistema, entro i quali il lotto scade. Questo permette di avere una situazione completa dei lotti per i quali si avvicina la data di scadenza.

☒ Flag Movimenti Storizzati

Attivando il Flag Movimenti Storizzati vengono visualizzati anche i movimenti di magazzino e i documenti storizzati.

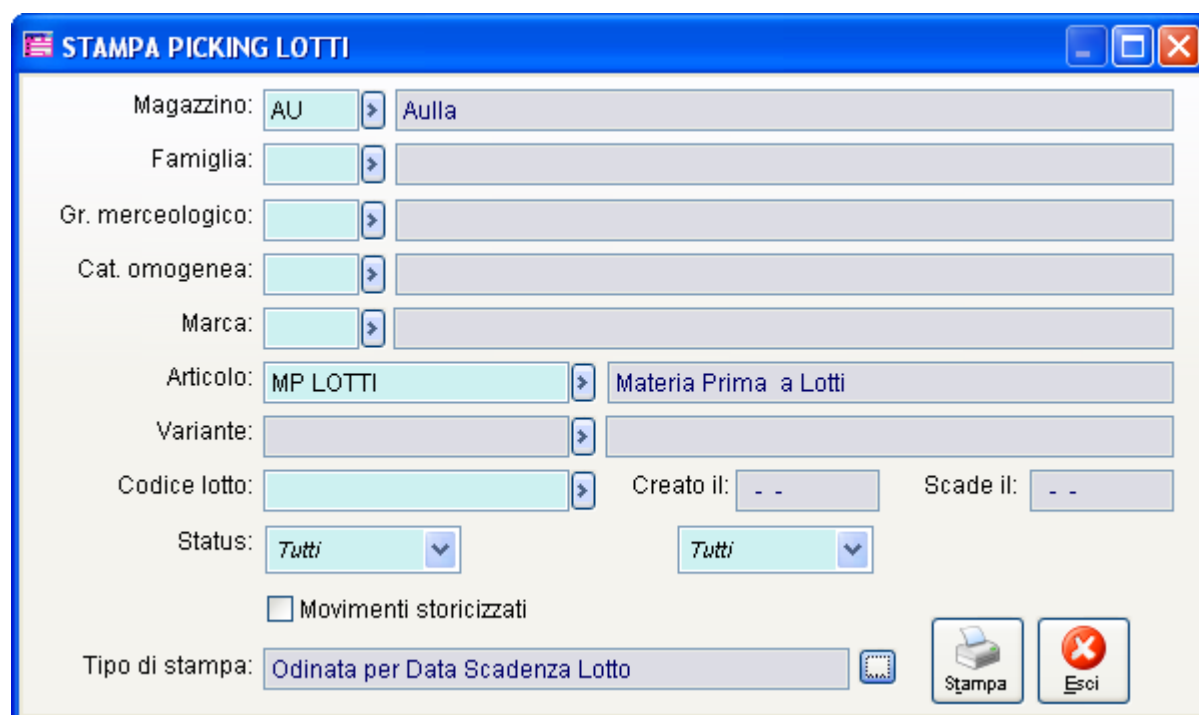


Fig. 1.97 - Stampa Picking Lotti

Gli Output disponibili sono due:

Stampa Ordinata per Data Scadenza Lotto:

permette di avere un dettaglio dei lotti ordinato in base alla data di scadenza; in tal senso sarà possibile sapere quale lotto scade prima degli altri e qual è la sua ubicazione in magazzino; il controllo consente la rotazione dei materiali e quindi la riduzione del rischio di invecchiamento dei materiali stessi.

Stampa Ordinata per Data Creazione Lotto:

permette di avere un dettaglio dei lotti ordinato in base alla data di creazione; in tal senso sarà possibile sapere quale lotto è stato creato prima degli altri e qual è la sua ubicazione in magazzino in modo da consentire (ad esempio per materiali deperibili) le operazioni di controllo sullo stato di conservazione.

Picking Lotti						Azienda Dimostrativa			
Selezioni	Articolo:	Variante:		Lotto:					
	Stato Lotto: Disponibile			Movimenti Storici: Si					
	Magazzino: PARMA	Famiglia:	Gr. Merc.:	Cat. Omo.:	Marca.:				
						Saldo Storico	Carico	Scarico	Esistenza
Articolo: LATTE A LUNGA CONS.									
Lotto: LOTTO B		Data Creazione: 20-05-2002		Data Scadenza: 30-05-2002		Disponibile			
Magazzino: PARMA PARMA									
Ubicazione: SCAFFALE OVEST						0,00	150,00		150,00
Totale per magazzino:						0,00	150,00		150,00
Totale per lotto:						0,00	150,00		150,00
Lotto: LOTTO A		Data Creazione: 22-05-2002		Data Scadenza: 25-05-2002		Disponibile			
Magazzino: PARMA PARMA									
Ubicazione: SCAFFALE NORD						0,00	200,00		200,00
Totale per magazzino:						0,00	200,00		200,00
Totale per lotto:						0,00	200,00		200,00
Lotto: LOTTO C		Data Creazione: 24-05-2002		Data Scadenza: 31-05-2002		Disponibile			
Magazzino: PARMA PARMA									
Ubicazione: SCAFFALE SUD						0,00	180,00		180,00
Totale per magazzino:						0,00	180,00		180,00
Totale per lotto:						0,00	180,00		180,00
Totale per articolo:						0,00	530,00		530,00

Fig. 1.98 - Stampa Picking Lotti per data Creazione

Picking Lotti						Azienda Dimostrativa			
Selezioni	Articolo:	Variante:		Lotto:					
	Stato Lotto: Disponibile			Movimenti Storici: No					
	Magazzino: PARMA	Famiglia:	Gr. Merc.:	Cat. Omo.:	Marca.:				
						Saldo Storico	Carico	Scarico	Esistenza
Articolo: LATTE A LUNGA CONS.									
Lotto: LOTTO A		Data Creazione: 22-05-2002		Data Scadenza: 25-05-2002		Disponibile			
Magazzino: PARMA PARMA									
Ubicazione: SCAFFALE NORD						0,00	200,00		200,00
Totale per magazzino:						0,00	200,00		200,00
Totale per lotto:						0,00	200,00		200,00
Lotto: LOTTO B		Data Creazione: 20-05-2002		Data Scadenza: 30-05-2002		Disponibile			
Magazzino: PARMA PARMA									
Ubicazione: SCAFFALE OVEST						0,00	150,00		150,00
Totale per magazzino:						0,00	150,00		150,00
Totale per lotto:						0,00	150,00		150,00
Lotto: LOTTO C		Data Creazione: 24-05-2002		Data Scadenza: 31-05-2002		Disponibile			
Magazzino: PARMA PARMA									
Ubicazione: SCAFFALE SUD						0,00	180,00		180,00
Totale per magazzino:						0,00	180,00		180,00
Totale per lotto:						0,00	180,00		180,00
Totale per articolo:						0,00	530,00		530,00

Fig. 1.99 - Stampa Picking Lotti per data Scadenza

Tracciabilità Lotti in Produzione

Per mezzo della funzione Tracciabilità Lotti in Produzione, l'utente può, effettuando vari filtri di selezione, rintracciare i Componenti gestiti a Lotti, di un Ordine di Lavorazione Dichiarato e Aggiornato a Magazzino, oppure rintracciare l'ODL partendo dal Lotto del suo Componente.

Presupposti di tale funzione sono che:

L'articolo oggetto di tracciabilità deve avere Provenienza Preferenziale Interna.

L'articolo viene tracciato negli ODL e nelle Dichiarazioni di Produzione. Vengono escluse dal controllo le dichiarazioni di produzione senza ODL.

Le Dichiarazioni di Produzione, per essere prese in considerazione, devono aver generato movimenti di magazzino: di carico per l'articolo oggetto dell'ODL e di scarico per i componenti della distinta base.

Almeno un articolo oggetto dell'ODL, oppure un componente della distinta base, deve essere gestito a Lotti.

La maschera della funzione di Tracciabilità Lotti in Produzione si compone di due schede di filtro, la prima relativa a tutte le possibili selezioni che si possono effettuare sull'ODL, la seconda sui Componenti dell'ODL e altre selezioni generali.

Di seguito viene riportata la scheda di Selezione sugli ODL:

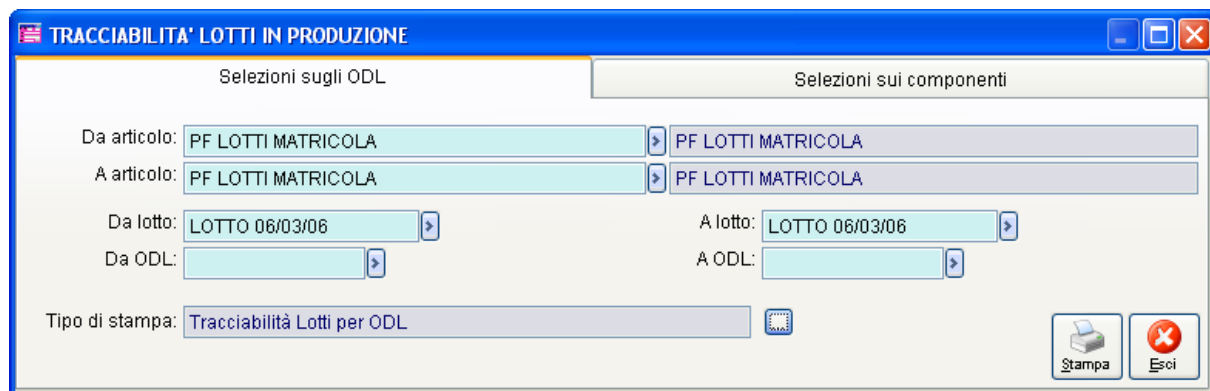


Fig. 1.100 - Maschera Selezione sugli ODL della funzione di Tracciabilità Lotti.

Da Articolo ... A Articolo

Si riferisce all'intervallo di codici di Ricerca degli articoli che sono stati oggetto di ODL.

Da Lotto ...A Lotto

Intervallo di Lotti associati agli articoli oggetto di ODL e selezionati dal filtro Precedente.

Da ODL ...A ODL

Intervallo di Codici ODL. Vengono riportati nei filtri solo gli articoli gestiti a Lotti e oggetto di un ODL dichiarato e aggiornato a magazzino.

Tipo di Stampa.

È Possibile scegliere tre tipologie di Stampe Predefinite:

- ⊙ *Tracciabilità Lotti per ODL*: la stampa Tracciabilità per ODL ordina la stampa per codice ODL.
- ⊙ *Tracciabilità Lotti per ODL con Prelievo Materiali*: aggiunge alla precedente stampa i movimenti di

magazzino di trasferimento a Wip associati all'ODL.

☉ *Tracciabilità Lotti per Dichiarazione*: ordina la stampa per numero Dichiarazione di Produzione.

Di seguito viene riportata la maschera di selezione delle tipologie di stampa predefinite:

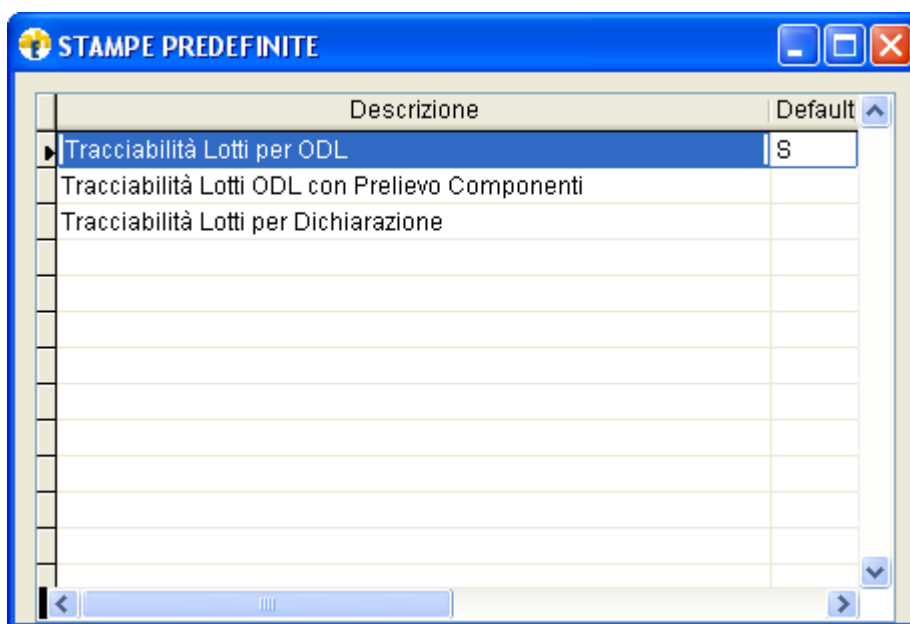


Fig. 1.101 - Maschera stampa predefinite

Stampa



Cliccando il tasto Stampa viene eseguita la stampa selezionata.

La seconda cartella della maschera 'Tracciabilità Lotti in Produzione' è la scheda di selezione Componenti qui di seguito riportata:

Fig. 1.102 - Maschera di selezione componenti.

Da Articolo ... A Articolo

Si riferisce all'intervallo di codici di Ricerca degli articoli Componenti di ODL.

Da Lotto ...A Lotto

Intervallo di Lotti associati agli articoli Componenti di ODL e selezionati dal filtro Precedente.

Altre Selezioni

Da Dich. di Prod. ..A Dich. di Prod.

Intervallo di Dichiarazioni di produzione che si vogliono selezionare.

Da Mov. Magazz ...A Mov. Magazz

Selezione per numero movimenti di magazzino generati dall'aggiornamento delle dichiarazioni di produzione.

Da Data Dich. ...A Data Dich.

Intervallo di tempo che si vuole esaminare.

[illegible]

[illegible]



UBICAZIONI

-  **Movimenti Ubicazioni**
-  **Visualizza Schede Ubicazioni**
-  **Visualizza Saldi per Ubicazioni**

Introduzione

Definiamo ubicazione quella suddivisione fisica dello spazio all'interno del magazzino. In questo capitolo verranno pertanto analizzati tutti gli aspetti relativi alla gestione di tali spazi dal punto di vista documentale.

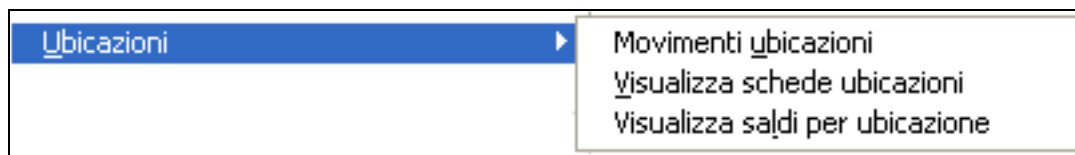


Fig. 1.103 - Menù Ubicazioni

Movimenti Ubicazioni

Tale funzionalità accessibile dal menu Magazzino/Servizi - Ubicazioni – Movimenti Ubicazioni permette di ottenere un dettaglio dei movimenti effettuati su ogni ubicazione.

Attivando il Flag Movimenti Storicizzati vengono visualizzati anche i movimenti di magazzino e i documenti storicizzati.

I report di stampa sono:

Stampa Ordinata per Ubicazione: vengono evidenziati tutti i movimenti avvenuti nell'ubicazione, suddivisi per articolo. Per ogni articolo abbiamo poi la segnalazione di tutti i documenti che hanno movimentato l'ubicazione sia in aumento che in diminuzione.

Stampa Ordinata per Articolo: per l'articolo selezionato la stampa propone le varie ubicazioni coinvolte con le relative quantità, riportando a fine stampa il totale carichi e il totale scarichi effettuati nel magazzino al quale le ubicazioni si riferiscono.

Stampa Sintetica Ordinata per Articolo: vengono riportati sinteticamente i movimenti per articolo e per ubicazione, riassumendo il totale dei carichi, il totale degli scarichi e la disponibilità.

In questa maschera vengono impostati diversi filtri di selezione che permettono di ottenere la stampa dei movimenti ubicazioni.

Di seguito la maschera di selezione:



Fig. 1.104 – Movimenti ubicazioni

Riportiamo il dettaglio dei campi più significativi:

Magazzino

Detto campo permette di scegliere il magazzino.

Da Ubicazione...a...Ubicazione

Intervallo di ubicazioni.

Da Articolo...a... Articolo

Intervallo di articoli dei quali si desidera stampare i movimenti ubicazioni.

Da Data...a...Data

Campo nel quale vengono impostate un intervallo di date

Tipo Movimenti

<i>Tutti</i>
<i>Solo documenti</i>
<i>Solo mov.ti manuali</i>

Questa combo permette di selezionare tutti i movimenti, solo quelli che derivano dai documenti oppure solo i movimenti manuali.

Documenti

<i>Tutti</i>
<i>Confermati</i>
<i>Provvisori</i>

Questa combo permette di scegliere tra i documenti confermati, provvisori, tutti.

☒ Stampa Movimenti Storicizzati

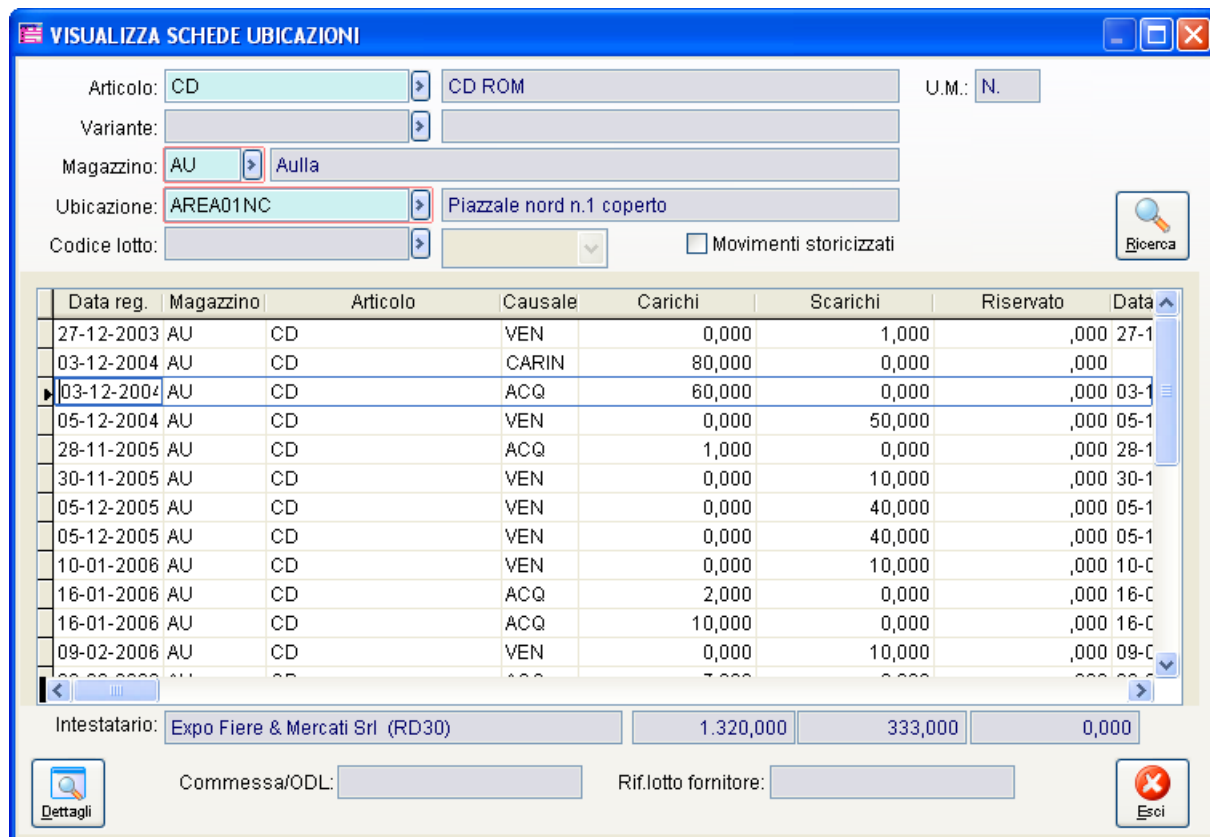
Se tale flag è attivo permette di stampare anche i movimenti storicizzati.

Tipo di stampa

- ☐ Ordinata per Ubicazione;
- ☐ Ordinata per Articolo;
- ☐ Stampa sintetica, ordinata per articolo.

Visualizza Schede Ubicazioni

Tale funzionalità permette di ottenere un dettaglio dei movimenti effettuati su ogni magazzino per ubicazione ed articolo.



Data reg.	Magazzino	Articolo	Causale	Carichi	Scarichi	Riservato	Data
27-12-2003	AU	CD	VEN	0,000	1,000	,000	27-1
03-12-2004	AU	CD	CARIN	80,000	0,000	,000	
03-12-2004	AU	CD	ACQ	60,000	0,000	,000	03-1
05-12-2004	AU	CD	VEN	0,000	50,000	,000	05-1
28-11-2005	AU	CD	ACQ	1,000	0,000	,000	28-1
30-11-2005	AU	CD	VEN	0,000	10,000	,000	30-1
05-12-2005	AU	CD	VEN	0,000	40,000	,000	05-1
05-12-2005	AU	CD	VEN	0,000	40,000	,000	05-1
10-01-2006	AU	CD	VEN	0,000	10,000	,000	10-C
16-01-2006	AU	CD	ACQ	2,000	0,000	,000	16-C
16-01-2006	AU	CD	ACQ	10,000	0,000	,000	16-C
09-02-2006	AU	CD	VEN	0,000	10,000	,000	09-C

Intestatario: Expo Fiere & Mercati Srl (RD30) 1.320,000 333,000 0,000

Commessa/ODL: Rif. lotto fornitore: Esci

Fig. 1.105 - Visualizza schede Ubicazioni

La visualizzazione generata riporta in base al magazzino e all'ubicazione selezionata (campi obbligatori) l'articolo, la causale interessata, il lotto (nel caso in cui sia gestito), tutti i movimenti di carico e di scarico, con riferimento al documento, al cliente o fornitore, evidenziando anche il totale dei Carichi e degli Scarichi dei movimenti selezionati.

Attivando il Flag Movimenti Storicizzati vengono visualizzati anche i movimenti di magazzino e i documenti storicizzati.

Bottone 'Dettagli'



Tramite il Bottone 'Dettagli' è possibile accedere al documento o al movimento di magazzino associato.

Accedendo al bottone 'Dettagli' per i movimenti storicizzati verrà visualizzato il messaggio: **"Movimento Inesistente o storicizzato"** non permettendo più la visualizzazione del movimento o del documento o del movimento di magazzino associato.

Visualizza Saldi per Ubicazione

La funzionalità di Visualizzazione Saldi per Ubicazione consente di visualizzare i saldi (giacenza e riservato) per ubicazione.

Nella cartella 'Articolo/Ubicazioni' della maschera relativa alla funzionalità è possibile ricercare in quali ubicazioni l'articolo è presente (campo obbligatorio); mentre nella seconda cartella denominata 'Ubicazione/Articoli', a fronte di un codice ubicazione dichiarato (campo obbligatorio), è possibile visualizzare i saldi degli articoli presenti in tale ubicazione.



N.B. le selezioni della prima cartella sono riportate nella seconda cartella (sarà cura dell'utente rettificare adeguatamente i filtri di ricerca a seconda delle informazioni ricercate).

VISUALIZZA SALDI PER UBICAZIONE

Articolo/ubicazioni		Ubicazione/articoli		U.M.:
Articolo:	CD	CD ROM		N.
Variante:				
Magazzino:	AU	Aulla		
Ubicazione:				

☐ Movimenti storicizzati 

Magazzino	Ubicazione	Saldo disponibile	Giacenza	Riservato
AU	AREA01NC	987,000	987,000	0,000
AU	AREA02NC	250,000	250,000	0,000

Magazzino     Opzioni>>

Ubicazione:

Fig. 1.106 - Visualizza Saldi per ubicazione Prima Cartella

VISUALIZZA SALDI PER UBICAZIONE

Articolo/ubicazioni		Ubicazione/articoli	
Magazzino:	AU	Aulla	
Ubicazione:	AREA01NC	Piazzale nord n.1 coperto	
Articolo:	CD	CD ROM	
Variante:			

U.M.: N.

☐ Movimenti storicizzati

 Ricerca

Articolo	Saldo disponibile	Giacenza	Riservato	Descriz
CD	987,000	987,000	0,000	CD RC

Articolo     Opzioni>>

Descrizione:

Fig. 1.107 - Seconda Cartella



Attenzione: nella seconda cartella vengono riportati i soli filtri presenti nella prima cartella, per cui, essendo la seconda cartella l'evidenziazione dei saldi per ubicazione, se il codice magazzino non è stato precedentemente dichiarato, la ricerca non sarà attivabile; in tale ipotesi occorre dichiarare tale filtro nella seconda cartella.

[illegible]

OPERAZIONI PERIODICHE

-  Elaborazione Inventario
-  Visualizzazione Inventario
-  Stampa Inventario
-  Stampa Inventario per Singolo Magazzino
-  Giornale di Magazzino
-  Stampa schede di Magazzino
-  Controllo Valorizzazione Inventario
-  Servizi - Conferma / Storicizza Inventari

Introduzione

In questo capitolo vengono descritte le funzionalità relative alla elaborazione dell'inventario, alla sua visualizzazione e alla successiva stampa e funzionalità di controllo delle movimentazioni di magazzino attraverso la stampa schede di magazzino.

Attraverso queste funzioni l'utente può verificare la correttezza delle valorizzazioni relative ai movimenti effettuati in modo da poter procedere con la stampa del giornale di magazzino in modo definitivo.

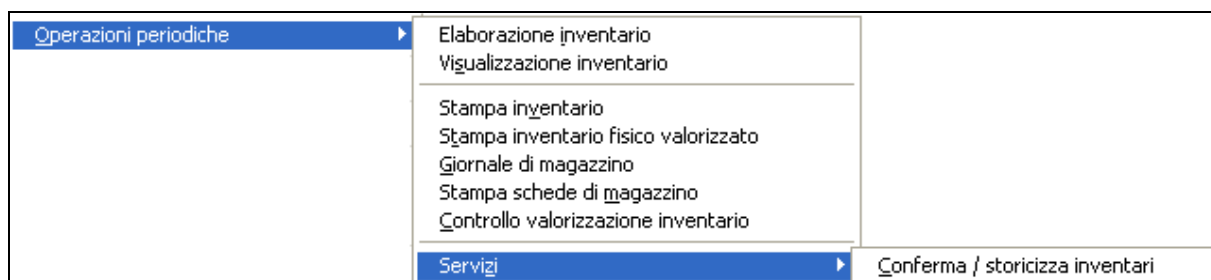


Fig. 1.108 - Menu Operazioni Periodiche

Elaborazione Inventario

Attraverso questa funzionalità, l'utente può elaborare più inventari, identificandoli con un codice e una data e salvarli in modo da poterli utilizzare per future consultazioni e stampe.

Tali elaborazioni consentono di estrarre i dati degli articoli relativi all'esistenza, alle vendite e agli acquisti nonché i relativi valori suddivisi per i tipi di valorizzazione che si è scelto di calcolare.

L'inventario di Magazzino può prendere in considerazione un raggruppamento fiscale nel qual caso le valorizzazioni fanno riferimento all'intero raggruppamento fiscale.

Vediamo come caricare un inventario iniziale di magazzino:

1. Codificare gli articoli di magazzino che saranno oggetto dell'inventario nel rispettivo archivio articoli.
2. Utilizzare una causale di magazzino con tipo movimento acquisto, riferimento nessuno, criterio di valorizzazione costo di acquisto e aumento dell'esistenza.
3. Eseguire un movimento di magazzino utilizzando la causale di magazzino sopra descritta, al fine di creare le esistenze degli articoli.
4. Procedere con l'elaborazione dell'inventario; l'operatore dovrà intervenire manualmente al fine di ricreare le situazioni pregresse degli scaglioni Lifo/Fifo.

Per poter manipolare i dati è necessario accedere alla visualizzazione dell'inventario elaborato, selezionare ogni singolo articolo, accedere, tramite il bottone 'Dettagli', ai saldi articoli e con l'opzione Varia impostare negli appositi bottoni gli scaglioni desiderati. Accedendo al bottone 'Lifo a scatti' si potranno così ricreare, ad esempio, gli scaglioni per quantità e valore su base annua. L'inventario successivo dovrà fare riferimento a questo inventario di apertura di tipo Confermato, in modo da riprendere i valori corretti.

La procedura richiede obbligatoriamente l'inserimento di un inventario di riferimento nel caso in cui esista un inventario avente gli stessi riferimenti (stesso magazzino, elaborato a quantità totale, stessi criteri di valorizzazione) di quello che si vuole elaborare. Il tutto viene fatto per avere una continuità nei criteri di determinazione dell'inventario.

Una particolarità che ci preme sottolineare per evitare possibili incomprensioni è la seguente: nel caso in cui l'inventario collegato sia stato elaborato nello stesso anno dell'inventario in elaborazione (inventari infrannuali) i risultati che si ottengono in termini di Esistenza, Vendite ed Acquisti sono dati dalla somma tra i dati dei due inventari.

Es. Articolo A

DATA	CAUSALE	QUANTITA'	
10/01/X	ACQ	10	
15/01/X	VEN	3	
17/01/X	VEN	3	
31/01/X	Elaboriamo l'inventario e troviamo:		Esistenze: 4 Vendite: 6 Acquisti: 10
02/02/X	VEN	2	
06/02/X	ACQ	3	
20/02/X	VEN	3	
28/02/X	Elaboriamo l'inventario e troviamo:		Esistenze: 2 Vendite: 11 Acquisti: 13

Come possiamo notare le vendite (11 pezzi) sono il risultato delle 6 vendite indicate nell'inventario del 31/01/X più i 5 pezzi venduti nel mese di febbraio. Allo stesso modo dicasi per gli acquisti (13 pezzi) determinati dalla somma tra 10 pezzi dell'inventario del 31/01/X e i 3 pezzi acquistati nel mese di febbraio.

Per contro nel caso in cui l'inventario di riferimento dell'inventario che stiamo elaborando nell'anno X+1, sia relativo all'anno precedente ed abbia come data di elaborazione il 31/12/X, l'unico dato collegato sarà quello delle esistenze (che per evidenti necessità di correttezza dati saranno sempre collegate agli inventari precedenti). I dati relativi agli acquisti e alle vendite saranno relativi esclusivamente all'anno X+1.

L'inventario elaborato visualizza le seguenti valorizzazioni:

- ♦ prezzo medio ponderato dell'esercizio
- ♦ prezzo medio ponderato del periodo
- ♦ prezzo ultimo

- ♦ costo medio ponderato dell'esercizio
- ♦ costo medio ponderato del periodo
- ♦ costo ultimo
- ♦ ultimo standard
- ♦ Fifo continuo
- ♦ Lifo continuo
- ♦ Lifo a scatti

- ♦ prezzo medio ponderato continuo
- ♦ costo medio ponderato continuo
- ♦ prezzo medio puntuale
- ♦ costo medio puntuale
- ♦ prezzo medio continuo puntuale
- ♦ costo medio continuo puntuale

Fig. 1.109 - Elaborazione inventario

Tali valorizzazioni vengono dettagliatamente spiegate nel prossimo paragrafo.

Ecco l'elenco dei campi presenti nella maschera di selezione:

Numero

Numero progressivo degli inventari elaborati. E' comunque possibile forzare tale valore.

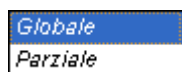
Data

Data in cui viene eseguita l'elaborazione. Viene proposta la data impostata al momento della selezione azienda.

Esercizio

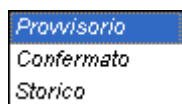
Viene proposto il codice esercizio impostato al momento della selezione azienda. La presenza di questo valore permette di avere delle numerazioni di inventario suddivise per esercizio.

Tipo



L'inventario che si richiede di elaborare può essere riferito alla globalità degli articoli presenti a magazzino e attivati ai fini dell'inventario, oppure può essere parziale, in questo caso risultano attivi i campi che identificano la categoria omogenea, il gruppo merceologico, la famiglia e la business unit. Questo permette di ottenere inventari per categorie omogenee, gruppi merceologici, famiglie oppure business unit.

Stato



Una volta fatta la generazione, l'inventario assume lo stato di Provvisorio; una volta verificato il suo stato può passare in confermato, in modo tale da poter essere visualizzato nella gestione dei Saldi Articoli attraverso il bottone 'Dettagli'; inoltre qualora si decida di elaborare un inventario partendo da un inventario elaborato in precedenza è necessario che quest'ultimo abbia lo stato Confermato. L'operatore può fare assumere ad un inventario lo stato di Storico nel caso in cui decida di scaricare i movimenti di magazzino fino ad una certa data. Infatti, qualora si decida di scaricare tali movimenti, la procedura controlla che tali movimenti siano stati considerati all'interno dell'elaborazione di un inventario (la funzionalità relativa allo scarico dei movimenti di magazzino non è ancora presente all'interno della procedura). Un inventario che ha lo stato Storico non può più essere eliminato.

Al termine dell'elaborazione di un Inventario Storico la procedura richiede l'aggiornamento delle Date di Consolidamento presenti nella tabella degli Esercizi.



Fig. 1.110 - Consolidamento dati

Descrizione

Si tratta di un campo obbligatorio che identifica l'inventario che si sta elaborando.

☑ Elaborato

Non appena si conferma l'esecuzione dell'elaborazione dell'inventario e quindi del conseguente calcolo, tale campo viene attivato e non può essere più modificato.

📄 Magazzino

Codice del magazzino di cui si intende elaborare l'inventario. Potranno essere considerati più magazzini collegati tra loro attraverso il codice di raggruppamento fiscale definito nell'anagrafica magazzini.

☑ Quantità Totale

Se attivo il flag 'Quantità Totale' la funzionalità di elaborazione dell'inventario considera tutti i movimenti aventi ad oggetto l'aggiornamento del magazzino principale più tutti i movimenti relativi ai magazzini collegati fiscalmente al principale.

L'inventario di Magazzino prende in considerazione un raggruppamento fiscale per cui le valorizzazioni fanno riferimento all'intero raggruppamento fiscale.

La procedura di elaborazione dell'inventario considera, al fine della valorizzazione, tutti i movimenti effettuati con il flag 'Valore' impostato ad 'Acquisti', 'Vendite', 'Altri Carichi/Scarichi' effettuati su di un magazzino principale e sui magazzini collegati al magazzino per il quale si elabora l'inventario, indipendentemente dall'attivazione del flag 'Q.tà Totale'.

A tale proposito ricordiamo che i flag 'Esistenza' e 'Valore' determinano l'aggiornamento dei campi 'Vendite' ed 'Acquisti' proposti nella visualizzazione dell'inventario ed utilizzati per la determinazione dei vari criteri di valorizzazione ('Prezzi Medi', 'Costi Unitari').

Per l'esistenza invece (non per il calcolo del costo medio, ultimo e standard, cioè per la quantificazione dei criteri di valorizzazione) la procedura terrà conto del solo magazzino per il quale l'inventario viene elaborato, a meno che non sia settato il flag 'Quantità Totale'.

Esempio esplicativo:

- creato un nuovo articolo: 'CPU 500';
- movimentazione di una cpu 500 a 950 euro sul magazzino prodotti finiti (il magazzino è collegato fiscalmente ad un magazzino secondario materie prime);
- movimentazione di una cpu 500 a 1050 euro sul magazzino secondario materie prime;
- l'inventario elaborato per il magazzino secondario senza abilitazione del flag q.tà totale riporta un'esistenza pari ad un'unità (non avendo attivato il flag "Quantità Totale" la procedura conteggia le esistenze relative solamente al magazzino secondario) ed un costo medio di 1000 euro (ignorando il flag "Quantità Totale" il costo medio viene calcolato tenendo conto anche delle movimentazioni del magazzino principale; avremo pertanto $950 + 1050 / 2 = 1000$ euro).

Unica eccezione a tale comportamento riguarda i trasferimenti tra magazzini appartenenti allo stesso raggruppamento fiscale: in questo caso, ai fini della valorizzazione e dell'esistenza sull'intero raggruppamento, la procedura non elabora nulla mentre cambiano le quantità sui singoli magazzini.



L'elaborazione degli scaglioni L.I.F.O e F.I.F.O. avviene solamente nel caso in cui sia settato il flag 'Quantità Totale'; questo significa che gli scaglioni vengono considerati solo in riferimento all'intero raggruppamento fiscale e pertanto i relativi flag sono editabili esclusivamente se l'inventario è richiesto per il magazzino principale.

Categoria Omogenea

Questo campo è attivo solo se si è scelto di elaborare un inventario di tipo Parziale. Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Gruppo Merceologico

Questo campo è attivo solo se si è scelto di elaborare un inventario di tipo Parziale. Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Famiglia

Questo campo è attivo solo se si è scelto di elaborare un inventario di tipo Parziale. Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Business Unit

Questo campo è attivo solo se si è scelto di elaborare un inventario di tipo Parziale. Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Movimenti Fino al

In questo campo deve essere impostata la data fino a cui considerare i movimenti di magazzino. Come data di partenza viene considerata, nel caso di mancanza di un inventario di riferimento, quella associata al primo movimento di magazzino presente nell'archivio. Nel caso di un inventario di riferimento la data di partenza sarà quella successiva alla data di elaborazione dell'inventario di riferimento.

Esercizio

Anno nel quale si vuole ricercare l'inventario di riferimento.

Attenzione: il concetto di quantità acquistata non è più progressivo in senso assoluto ma per esercizio; risulta pertanto impossibile elaborare un inventario a partire da un altro con codice esercizio diverso e data di elaborazione diversa dalla data di fine esercizio stabilita nella tabella esercizi. In sostanza per elaborare inventari a partire da un inventario di riferimento elaborato in un altro esercizio occorre che l'inventario di riferimento sia l'inventario elaborato a fine esercizio.

Non facendo questo, i dati dell'inventario elaborato sarebbero incongruenti e non completi; non si avrebbe infatti il conteggio di quei movimenti che vanno dalla data di elaborazione dell'inventario di riferimento alla fine dell'esercizio.



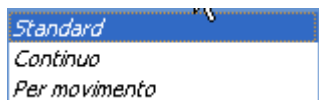
Un inventario utilizzato come riferimento da un altro, non può più essere modificato.

Un inventario storico non deve poter essere modificato.

Numero e data

Numero dell'inventario da cui si intende partire al fine dell'elaborazione di quello corrente. Nell'elenco vengono visualizzati solo gli inventari con lo stato Confermato.

Costo medio ponderato esercizio



Tale combo risulta visibile quando, come inventario di partenza, viene selezionato un inventario precedente a quello di competenza dei movimenti da elaborare. L'utente può selezionare le seguenti opzioni:

- ⊙ *Standard*: il costo medio ponderato d'esercizio è determinato esclusivamente sulla base degli acquisti dell'esercizio di riferimento. Dell'inventario di riferimento verrà tenuta in considerazione la sola giacenza.
- ⊙ *Continuo*: al fine del calcolo del costo medio ponderato d'esercizio verranno considerati gli acquisti del periodo per il quale si sta eseguendo l'inventario partendo dall'esistenza relativa all'esercizio precedente valorizzata al costo medio ponderato.
- ⊙ *Per movimento*: con questo metodo il costo medio viene ricalcolato dopo ogni singolo acquisto e gli scarichi vengono valorizzati con il costo medio ponderato calcolato dopo l'ultimo acquisto effettuato.

In pratica al fine di determinare il valore della quantità residua dopo ogni movimento di scarico, l'ammontare di questi ultimi verranno valutati al costo medio calcolato dopo l'ultimo movimento di carico immediatamente precedente.

Il costo/prezzo medio ponderato per movimento, viene memorizzato nel campo Costo/Prezzo Medio Ponderato Esercizio.

Il costo medio ponderato per movimento viene calcolato dalla formula: **[(ultimo costo medio ponderato * esistenza precedente) + (quantità caricata * valore di carico)] / (esistenza precedente + quantità caricata)**

Dove:

- ♦ Ultimo costo medio ponderato, calcolato ad ogni movimento di carico che valorizza l'inventario;
- ♦ Esistenza precedente, data dall'esistenza progressiva risultante dall'ultimo movimento processato, considerando sia i carichi sia gli scarichi.

Esempio:

Supponendo di effettuare nell'esercizio 2008 le seguenti operazioni:

- ❑ 31/01/08 Acquisto di 10 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 200 €
- ❑ 15/02/08 Vendita di 6 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 250 €

Elaborando un inventario al 28/02/2008 si ottengono le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente:

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000001 Del: 28/02/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale

Descrizione: ROMA1

Articolo: MONITOR MONITOR

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantità movim. TE su ROMA

Esistenza:	4,000
Vendite:	6,000
Acquisti:	10,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	250,00000
Medio ponderato periodo:	250,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	250,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	200,00000
Medio ponderato periodo:	200,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	200,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	200,00000
LIFO continuo:	200,00000
LIFO scatti:	200,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: ROMA

Esistenza:	4,000
Vendite:	6,000
Acquisti:	10,000





Fig. 1.111 – Inventario iniziale

Successivamente effettuando le seguenti operazioni:

- ♦ Acquisto di 3 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 180 €
- ♦ Vendita di 2 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 220 €
- ♦ Carico di 2 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 185 €

Si elabora un inventario al 31/03/08 partendo dall'inventario al 28/02/08, impostando Costo medio Ponderato Standard, il risultato ottenuto sono le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

Elaborazione inventario / Modifica

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000002 Data: 31/03/2009 Esercizio: 2008 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: ROMA STANDARD ☒ Elaborato

Magazzino: ROMA ROMA ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☒ LIFO continuo

Famiglia: ☒ LIFO a scatti

B.U.: ☒ FIFO continuo

Movimenti fino al: 31/03/2009 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2008 Numero: 000001 Data: 28/02/2008

Costo medio ponderato esercizio: Standard

 Esegui

Fig. 1.112 – Inventario a costo medio standard

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | **Elenco**

Inventario: 000002 Del: 31/03/2009 Esercizio: 2008 Tipo: Globale

Descrizione: ROMA STANDARD

Articolo: MONITOR MONITOR

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantità movim. TE su ROMA		Prezzi unitari	
Esistenza:	7,000	Medio ponderato esercizio:	242,50000
Vendite:	8,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	15,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: ROMA		Medio ponderato esercizio:	194,00000
Esistenza:	7,000	Medio ponderato periodo:	182,00000
Vendite:	8,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	15,000	Ultimo:	185,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	187,14286
		LIFO continuo:	192,85714
		LIFO scatti:	192,28571

 FIFO C.
  LIFO C.
  LIFO S.

Fig. 1.113 - Dettaglio inventario a costo standard

Il risultato sopra esposto nasce dal seguente calcolo effettuato dalla procedura:

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

Sommatoria di MVIMPNAZ / totale della quantità acquistata /venduta

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$2000+540+370/15= 194$$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$1500+440/8=242,5$$

A questo punto elaborando un inventario al 31/03/08, partendo dall'inventario al 28/02/08, ed impostando Costo medio Ponderato Continuo si ottengono le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

Elaborazione inventario / Modifica

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000003 Data: 31/03/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: ROMA CONTINUO ☒ Elaborato

Magazzino: ROMA ROMA ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☒ LIFO continuo

Famiglia: ☒ LIFO a scatti

B.U.: ☒ FIFO continuo

Movimenti fino al: 31/03/2008 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2008 Numero: 000001 Data: 28/02/2008

Costo medio ponderato esercizio: Continuo

Esegui

Fig. 1.114 - Inventario a costo medio continuo

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000003 Del: 31/03/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale

Descrizione: ROMA CONTINUO

Articolo: MONITOR MONITOR

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantità movim. TE su ROMA

Esistenza:	7,000
Vendite:	8,000
Acquisti:	15,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	240,00000
Medio ponderato periodo:	220,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	220,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	190,00000
Medio ponderato periodo:	182,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	185,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	187,14286
LIFO continuo:	192,85714
LIFO scatti:	192,28571

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: ROMA

Esistenza:	7,000
Vendite:	8,000
Acquisti:	15,000





Fig. 1.115 - Dettaglio inventario a costo continuo

La procedura, per l'ottenimento dei risultati esposti, effettua il seguente calcolo:

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

(Esistenza periodo precedente x Costo/prezzo medio ponderato precedente) + (Quantità acquistata/venduta x Costo/prezzo di acquisto/vendita) / Esistenza precedente + quantità acquistate/vendute nel periodo

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 200) + (3 \times 180) + (2 \times 185)] / 9 = 190$$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 250) + (2 \times 220)] / 6 = 240$$

Infine. Elaborando un inventario al 31/03/08 partendo dall'inventario al 28/02/08, impostando Costo medio Ponderato Per Movimento si hanno come risultato le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

Elaborazione inventario / Modifica

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000004 Data: 31/03/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: ROMA MOVIMENTO ☒ Elaborato

Magazzino: ROMA ROMA ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☒ LIFO continuo

Famiglia: ☒ LIFO a scatti

B.U.: ☒ FIFO continuo

Movimenti fino al: 31/03/2008 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2008 Numero: 000001 Data: 28/02/2008

Costo medio ponderato esercizio: Per movimento

 Esegui

Fig. 1.116 - Inventario a costo medio per movimento

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | **Elenco**

Inventario: 000004 Del: 31/03/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale

Descrizione: ROMA MOVIMENTO

Articolo: MONITOR MONITOR

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantità movim.TE su ROMA		Prezzi unitari	
Esistenza:	7,000	Medio ponderato esercizio:	438,00000
Vendite:	8,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	15,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: ROMA		Medio ponderato esercizio:	189,59184
Esistenza:	7,000	Medio ponderato periodo:	182,00000
Vendite:	8,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	15,000	Ultimo:	185,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	187,14286
		LIFO continuo:	192,85714
		LIFO scatti:	192,28571

 FIFO C.
  LIFO C.
  LIFO S.

Fig. 1.117 - Dettaglio inventario a costo movimento

In questo caso la procedura effettua il seguente calcolo.

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

(Esistenza periodo precedente x Ultimo Costo/prezzo medio ponderato) + (Quantità

acquistata/venduta x Costo/prezzo di acquisto/vendita) / Esistenza precedente + quantità acquistate/vendute nel periodo

- ♦ Ultimo costo medio ponderato, calcolato ad ogni movimento di carico che valorizza l'inventario;
- ♦ Esistenza precedente, data dall'esistenza progressiva risultante dall'ultimo movimento processato, considerando sia i carichi sia gli scarichi.

◇

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 200) + (3 \times 180)] / 7 = 191,42857$$

il nuovo costo medio calcolato viene sommato ai nuovi carichi quindi:

$$[(5 \times 191,42857) + (2 \times 185)] / 7 = 189,59184$$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$[(7 \times 250) + (2 \times 220)] / 5 = 438$$

☑ Costo/Prezzo Medio Puntuale

Se attivo Costo/Prezzo medio Ponderato dell'esercizio puntuale la procedura calcola il Prezzo/costo Medio Puntuale come media puntuale delle vendite/scarichi acquisti/carichi effettuati nell'esercizio.

Con tale criterio l'impresa adegua costantemente i ricavi/costi degli elementi in magazzino quindi la procedura dettaglia tutti i movimenti di vendita/scarico acquisto/carico, invece di effettuare il calcolo basandosi su valore totale del venduto/totale q.tà venduta. Acquistato/totale q.tà acquistata.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino"

☑ LIFO Continuo

Se attivato viene eseguita la valorizzazione degli articoli oggetto dell'inventario, anche a Lifo continuo.

☑ LIFO a Scatti

Se attivato viene eseguita la valorizzazione degli articoli oggetto dell'inventario, anche a Lifo a scatti.

☑ FIFO Continuo

Se attivato, viene eseguita la valorizzazione degli articoli oggetto dell'inventario, anche a Fifo continuo.

Cartella Messaggi Elaborazione

Visualizzazione elaborazione progressiva per operazioni lunghe con cursori lato server. Visibile solo durante l'elaborazione dell'inventario.

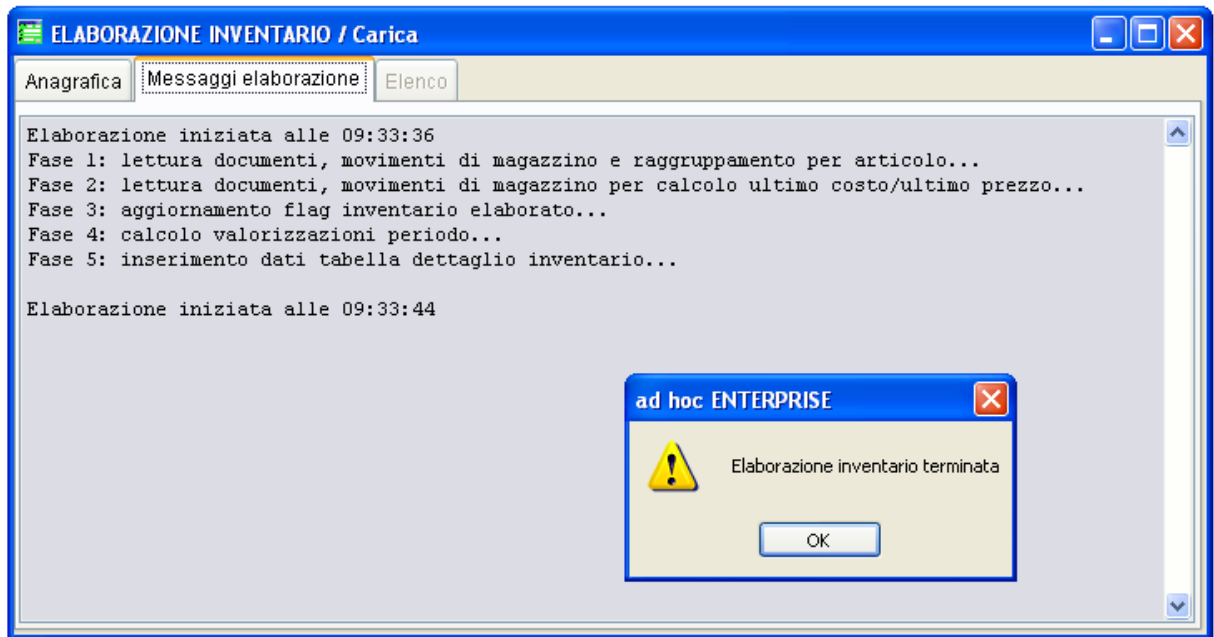


Fig. 1.118 - Messaggio di Elaborazione



Alla fine dell'elaborazione inventariale viene visualizzata la 'stampa articoli non valorizzati' che permette di verificare l'esistenza nell'elaborazione effettuata di articoli non valorizzati. Nella lista sono presenti anche quegli articoli che hanno l'esistenza pari a zero.

ATTENZIONE! *nel caso delle rettifiche inventariali partecipa al calcolo delle valorizzazioni il solo dato disponibile relativo alla quantità movimentata quindi i movimenti influenzano l'esistenza di magazzino ma non il valore (poiché nella causale di rettifica non è settato il flag aggiornamento valori).*

Visualizzazione Inventario

Attraverso questa funzionalità è possibile richiamare e gestire un inventario precedentemente elaborato con possibilità di intervenire a livello di singolo articolo.

Articolo	Variante	Esistenza	Costo medio pond. per.	Prezzo medio pond. per.
Cemento		0,000	0,00000	0,00000
Chiave		0,000	0,00000	0,00000
CL		0,000	0,00000	0,00000
CL COMMESSA P		0,000	0,00000	0,00000
CLF		0,000	0,00000	0,00000
CLF.	1000001010	0,000	0,00000	0,00000
CPU 1000 MHZ		99,000	0,00000	0,00000
CPU 500 MHZ		0,000	0,00000	0,00000
CPU 800 MHZ		0,000	0,00000	0,00000
DVD		94,000	0,00000	0,00000
Etichetta		0,000	0,00000	0,00000
Ferro		4.050,000	0,00000	0,00000
JOYPAD		0,000	0,00000	0,00000
MANUALI AHE		0,000	0,00000	0,00000
MOUSE LOGITECH		56,000	0,00000	0,00000

Fig. 1.119 - Visualizzazione inventario

I campi da valorizzare sono i seguenti:

Esercizio

Va inserito l'anno in cui l'inventario che vogliamo visualizzare è stato elaborato.

Inventario

Si inserisce il numero di inventario da visualizzare. La procedura nello zoom visualizza e permette la scelta solo degli inventari relativi all'anno inserito nel campo "Esercizi".

Articolo

Si inserisce il codice articolo per il quale visualizzare i dati di inventario. Lasciando il campo vuoto si ricercano tutti gli articoli presenti nell'inventario.

Bottone Dettagli



E' possibile scendere nel dettaglio di ciascun articolo in modo da analizzare tutti i valori ad esso associati; per fare ciò basta posizionarsi sull'articolo interessato e selezionare il bottone 'Dettagli'. Selezioniamo un codice di articolo in modo da vedere i valori che vengono riportati.

Nella testata troviamo i riferimenti dell'inventario in cui l'articolo si trova, l'esercizio in cui l'inventario è stato elaborato, l'indicazione del magazzino e dell'unità di misura in cui sono espresse le quantità movimentate relativamente all'esistenza, alle vendite e agli acquisti.

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Inventario: 000001 Del: 01-01-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: Inventario inizio anno 2006

Articolo: CPU 1000 MHZ CPU 1000 MHZ

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim.TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	99,000	Medio ponderato esercizio:	0,00000
Vendite:	0,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Acquisti:	0,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	500,00000
Esistenza:	99,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Vendite:	0,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	0,000	Ultimo:	500,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	500,00000
		LIFO continuo:	500,00000
		LIFO scatti:	500,00000





Fig. 1.120 - Visualizzazione inventario dettaglio

Vediamo di analizzare in dettaglio tutti i campi della maschera:

Esistenza

Esistono due campi “Esistenza”: il primo (si trova sotto la dicitura “Quantità movim.te su ...”) riferito al magazzino per il quale si effettua l’elaborazione e il secondo (si trova sotto la dicitura “Quantità movim.te sul raggr.fiscale”) riferito al valore dell’esistenza per l’intero raggruppamento fiscale.

Nel campo esistenza viene indicata la quantità in giacenza alla data di elaborazione dell’inventario ed è determinata dalla differenza tra i movimenti che nella causale di magazzino hanno valore “acquistato” o valore “altri carichi” (con attivato il flag “movimento fiscale”) e i movimenti che nella causale di magazzino hanno valore “venduto” o valore “altri scarichi” (con attivato il flag “movimento fiscale”). Vengono conteggiati inoltre tutti quei movimenti/Documenti che hanno causale magazzino con il flag “Aggiornamento Valori” disattivato (es. rettifiche).

Vendite

Esistono, come per il campo “Esistenza” due campi “Vendite”, uno per il magazzino oggetto di elaborazione e uno per il raggruppamento fiscale.

In questo campo vengono inseriti tutti i movimenti le cui causali di magazzino hanno valore “venduto” oppure valore “Altri Scarichi” con il flag “Movimento fiscale” attivato.

Acquisti

Anche questo campo è visibile per il magazzino oggetto della elaborazione e per il raggruppamento fiscale.

Nel campo “Acquisti” vengono inseriti tutti i movimenti le cui causali di magazzino hanno valore “acquistato” oppure valore “Altri carichi” con il flag “Movimento Fiscale” attivo.

Prezzo medio ponderato dell'esercizio

Il valore è rappresentato dalla somma delle quantità moltiplicate per i prezzi unitari, dividendo il tutto per la somma delle quantità vendute/scaricate.

La formula di calcolo è la seguente:

Prezzo complessivo dei beni venduti e scaricati nel corso dell'esercizio/Quantità totale vendute e scaricate nell'esercizio.

La procedura per calcolare il prezzo medio ponderato esercizio considera la sommatoria del valore venduto/Altri scarichi (sommatoria di MVIMPNAZ) diviso il totale della quantità venduta/scaricata nell'esercizio.

Vengono considerati i movimenti dall'inizio dell'esercizio fino alla data di termine movimenti da elaborare. Se non è stato specificato l'inventario precedente da cui partire, il valore è pari a quello del periodo.

Prezzo medio ponderato continuo

La procedura calcola il Prezzo Medio Ponderato Continuo come media ponderata delle cessioni effettuate nell'esercizio ponderate con le rimanenze dell'esercizio/periodo precedente.

Se nell'esercizio non sono stati effettuati movimenti, la procedura calcola il Prezzo Medio Ponderato dell'esercizio considerando quello valido alla fine dell'esercizio/periodo precedente.



Attenzione è possibile effettuare un elaborazione a Costo/prezzo Medio Ponderato Continuo anche all'interno dello stesso esercizio.

La formula di calcolo è la seguente:

[(Esistenza esercizio o periodo precedente x Prezzo medio ponderato esercizio o periodo precedente) + (Quantità venduta o scaricata x Prezzo di vendita)]

(Esistenza periodo precedente + quantità vendute o scaricate nel periodo).

IL RISULTATO È VISUALIZZATO NEL CAMPO RELATIVO AL PREZZO MEDIO PONDERATO D'ESERCIZIO.

Prezzo medio ponderato Puntuale

La procedura calcola il Prezzo Medio Ponderato Puntuale come media puntuale delle vendite/scarichi effettuati nell'esercizio.

Con tale criterio l'impresa adegua costantemente i ricavi degli elementi in magazzino (il prezzo medio viene calcolato ad ogni movimento di vendita/scarico) quindi la procedura dettaglia tutti i movimenti di vendita/scarico, invece di effettuare il calcolo basandosi su valore totale del venduto/totale q.tà venduta.



Per poter elaborare un inventario a costo/prezzo medio puntuale l'inventario di riferimento deve avere attivo il flag costo/prezzo medio puntuale.

La formula di calcolo è la seguente.

$$\frac{q_1 \times p_1 + q_2 \times p_2 + \dots + q_n \times p_n}{q_1 + q_2 + \dots + q_n}$$

dove

q1 = quantità della prima vendita

q2= quantità della seconda vendita

qn= quantità della ennesima vendita

p1= prezzo della prima vendita

p2= prezzo della seconda vendita

pn= prezzi della ennesima vendita

IL RISULTATO È VISUALIZZATO NEL CAMPO RELATIVO AL PREZZO MEDIO PONDERATO D'ESERCIZIO.

Prezzo medio ponderato Continuo Puntuale

Nel calcolo del prezzo Medio ponderato continuo puntuale la procedura oltre ad effettuare la media puntuale dei movimenti pondera tale media con le rimanenze derivanti dall'esercizio/periodo precedente. Il suo inserimento è stato voluto per la gestione dei resi.

La formula di calcolo è la seguente:

$$[(\text{Esistenza esercizio o periodo precedente} \times \text{Prezzo medio ponderato esercizio o periodo precedente}) + q_1 p_1 + q_2 p_2 + \dots + q_n p_n]$$

$$(q_1 + q_2 + \dots + q_n)$$

dove:

q1 = quantità della prima vendita

q2= quantità della seconda vendita

qn= quantità della ennesima vendita

p1= prezzo della prima vendita

p2= prezzo della seconda vendita

pn= prezzi della ennesima vendita

IL RISULTATO È VISUALIZZATO NEL CAMPO RELATIVO AL PREZZO MEDIO PONDERATO D'ESERCIZIO.

Esempio esplicativo

Nel caso volessimo determinare il costo medio ponderato continuo di un articolo in cui nel periodo di riferimento il totale dei carichi corrisponde al totale delle quantità rese (es. +1; -1) il calcolo del costo medio ponderato continuo diverge dal calcolo del costo medio ponderato puntuale continuo.

Es. 2004 carico di una quantità a costo 100.

Es. 2005 carico di una quantità a costo 200 e reso di una quantità a costo 100.

Es. 2005 – CMP Continuo 100 CMP Puntuale Continuo 200 in quanto:

$$\frac{((0 \times 200) + (1 \times 100))}{(1 - 1 + 1)}$$

$$\frac{((1 \times 200) + (-1 \times 100) + (1 \times 100))}{(1 - 1 + 1)}$$

Prezzo medio ponderato del periodo

Il valore è rappresentato dalla somma delle quantità moltiplicate per i prezzi unitari, dividendo il tutto per la somma delle quantità vendute. Vengono considerati i movimenti dall'inizio del periodo fino alla data di termine movimenti da elaborare.

La formula di calcolo è la seguente:

Prezzo complessivo dei beni venduti e scaricati nel corso del periodo / Quantità totale venduta e scaricata nel periodo.

Prezzo ultimo

Il valore è rappresentato dall'ultima vendita effettuata nel periodo.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino".

Costo medio ponderato dell'esercizio

Il valore è rappresentato dalla somma delle quantità moltiplicate per i costi unitari, dividendo il tutto per la somma delle quantità acquistate.

La formula di calcolo è la seguente:

Costo complessivo dei beni prodotti e acquistati nel corso dell'esercizio/Quantità totale acquistata o prodotta nell'esercizio.

La procedura per calcolare il costo medio ponderato esercizio considera la sommatoria del valore acquistato (sommatoria di MVIMPNAZ) diviso il totale della quantità acquistata nell'esercizio.

Vengono considerati i movimenti dall'inizio dell'esercizio fino alla data di termine movimenti da elaborare ed i dati contenuti nell'inventario precedente (se impostato). Se non è stato specificato l'inventario precedente da cui partire, il valore è pari a quello del periodo.

Questo, ovviamente, modifica anche il concetto di quantità acquistata che non è più progressivo in assoluto ma per esercizio; risulta quindi impossibile elaborare un inventario a partire da un altro con anno esercizio precedente se quest'ultimo non ha come data di elaborazione la data di fine esercizio stabilita nella tabella esercizi. In sostanza per elaborare inventari a partire da un inventario di riferimento elaborato in un altro esercizio occorre che l'inventario di riferimento sia l'inventario elaborato a fine esercizio.

Il costo medio ponderato dell'esercizio deve essere calcolato prendendo in considerazione tutti i movimenti fatti in un determinato esercizio. Questo significa che, in caso di inventari collegati, deve essere preso come base di partenza il valore del costo medio ponderato dell'esercizio presente sull'inventario iniziale.

Se nell'esercizio non sono stati effettuati movimenti, la procedura calcola il Costo Medio Ponderato dell'esercizio considerando quello valido alla fine dell'esercizio precedente.

Costo medio ponderato continuo

La procedura calcola il Costo Medio Ponderato Continuo come media ponderata degli acquisti effettuati nell'esercizio ponderati con le rimanenze dell'esercizio/periodo precedente.

Se nell'esercizio non sono stati effettuati movimenti, la procedura calcola il Costo Medio Ponderato Continuo considerando quello valido alla fine dell'esercizio/periodo precedente.

Si tratta, relativamente alle esistenze dell'esercizio o periodo precedente, di simulare il loro acquisto.



Attenzione è possibile effettuare un elaborazione a Costo/prezzo Medio Ponderato Continuo anche all'interno dello stesso esercizio.

La formula di calcolo è la seguente:

$$[(\text{Esistenza esercizio o periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato esercizio o periodo precedente}) + (\text{Quantità acquistata} \times \text{Costo di acquisto})]$$

$$(\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità acquistate nel periodo})$$

IL RISULTATO È VISUALIZZATO NEL CAMPO RELATIVO AL COSTO MEDIO PONDERATO D'ESERCIZIO.

Costo Medio ponderato Puntuale

La procedura calcola il Costo Medio Ponderato Puntuale come media puntuale degli acquisti/carichi effettuati nell'esercizio.

Con tale criterio l'impresa adegua costantemente i costi degli elementi in magazzino quindi la procedura dettaglia tutti i movimenti di acquisto/carico, invece di effettuare il calcolo basandosi su valore acquistato/totale q.tà acquistata.



Per poter elaborare un inventario a costo/prezzo medio puntuale è necessario che l'inventario di riferimento abbia attivo il flag costo/prezzo medio puntuale.

La formula di calcolo è la seguente.

$$\frac{q_1 \times p_1 + q_2 \times p_2 + \dots + q_n \times p_n}{q_1 + q_2 + \dots + q_n}$$

dove:

q1 = quantità del primo acquisto

q2 = quantità del secondo acquisto

qn = quantità dell'ennesimo acquisto

p1 = prezzo del primo acquisto

p2 = prezzo del secondo acquisto

pn = prezzo dell'ennesimo acquisto

IL RISULTATO È VISUALIZZATO NEL CAMPO RELATIVO AL COSTO MEDIO PONDERATO D'ESERCIZIO.

Costo Medio ponderato Continuo Puntuale

Nel calcolo del Costo Medio ponderato continuo puntuale la procedura oltre ad effettuare la media puntuale dei movimenti pondera tale media con le rimanenze derivanti dall'esercizio/periodo precedente.

La formula di calcolo è la seguente:

$$(\text{Esistenza esercizio o periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato esercizio o periodo precedente}) + q_1 \times p_1 + q_2 \times p_2 + \dots + q_n \times p_n$$

$$(\text{Esistenza periodo precedente} + q_1 + q_2 + \dots + q_n)$$

dove:

q1 = quantità del primo acquisto

q_2 = quantità del secondo acquisto
 q_n = quantità dell'ennesimo acquisto
 p_1 = prezzo del primo acquisto
 p_2 = prezzo del secondo acquisto
 p_n = prezzo dell'ennesimo acquisto

IL RISULTATO È VISUALIZZATO NEL CAMPO RELATIVO AL COSTO MEDIO PONDERATO D'ESERCIZIO.



N.B. gli algoritmi sopra descritti relativi al calcolo del Prezzo medio ponderato continuo o puntuale / Costo medio ponderato continuo o puntuale sono alternativi, nel senso che, l'utente decide in fase d'elaborazione inventario come calcolare la media ponderata degli acquisti / cessioni. Il Costo Medio Ponderato dell'esercizio utilizzato per il calcolo del LIFO a scatti, rimane comunque sempre quello identificato come "Costo Medio Ponderato dell'Esercizio".

Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino".

Costo medio ponderato del periodo

Il valore è rappresentato dalla somma delle quantità moltiplicate per i costi unitari, dividendo il tutto per la somma delle quantità acquistate. Vengono considerati i movimenti dall'inizio del periodo fino alla data di termine movimenti da elaborare.

Costo complessivo dei beni prodotti e acquistati nel corso del periodo / Quantità totale acquistata o prodotta nel periodo.

Costo ultimo

Il valore è rappresentato dall'ultimo acquisto effettuato nel periodo.

Ultimo standard

Tale dato è impostabile manualmente dall'operatore.

Fifo continuo



Con questo procedimento (First In, First Out) le quantità entrate per prime si considerano le prime a essere ritirate; le rimanenze di magazzino saranno valorizzate ai costi più recenti. Con questo criterio infatti si presuppone che permangano a magazzino le merci acquistate o prodotte recentemente. Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Fifo Continuo'.

Lifo continuo



Con questo procedimento (Last In, First Out) le quantità entrate per ultimo vengono considerate prelevate per prime. In questo modo le giacenze vengono valutate ai costi sostenuti per primi.

Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Lifo continuo'.

Lifo a scatti



E' un criterio di valutazione delle giacenze di magazzino previsto dalla normativa fiscale. Esempificandone e riassumendone il concetto possiamo dire che:

[illegible]

Fig. 1.123 - Contenuto bottone scaglioni Lifo a scatti



ATTENZIONE! Gli scagioni con il flag ‘Scaglione che non partecipa alla valorizzazione’ attivo non partecipano alla valorizzazione. Si tratta di rettifiche inventariali o movimenti con sconto merce i quali partecipano come esistenza al calcolo dell’inventario ma non come valore.

La differenza tra il Lifo a scatti ed il Lifo continuo è che nel Lifo continuo viene creato uno scaglione per ogni acquisto, mentre per il Lifo a scatti viene creato un unico scaglione per il periodo elaborato.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo “Cosa fare se Magazzino”.

Stampa Inventario

La seguente funzionalità permette di stampare l'inventario scelto. Per fare questo è obbligatorio inserire l'esercizio a cui l'inventario si riferisce e il numero di inventario selezionato. Anche la data di stampa è obbligatoria; la procedura propone sempre quella di sistema ma nulla vieta di andare a cambiarla.

Si ha altresì la possibilità di filtrare i dati da stampare inserendo eventuali parametri come:

- ♦ Categoria omogenea.
- ♦ Gruppo merceologico.
- ♦ Famiglia.
- ♦ Marca
- ♦ Articolo: si può scegliere di stampare un singolo articolo oppure un intervallo di articoli.
- ♦ Valorizzazione adottata: si posso scegliere tutti i tipi di valorizzazione presentati nel paragrafo precedente: prezzo medio ponderato esercizio, prezzo medio ponderato periodo, ultimo prezzo, costo medio ponderato esercizio, costo medio ponderato periodo, ultimo costo, ultimo costo standard, LIFO continuo, LIFO a scatti, FIFO continuo.
- ♦ Classe ABC: si può stampare senza tener conto della classe (tutte) oppure solamente gli articoli di classe A e B.
- ♦ Tipologia articolo: possibilità si stampare gli articoli suddivisi per: prodotti finiti. Semilavorati, materie prime, materiali di consumo, materiali ausiliari, imballaggi, fantasma, oppure senza suddivisioni inserendo tutti.

I tipi di stampe previste sono cinque:

- ♦ *Stampa dettagliata* che viene proposta di default sul campo relativo al Tipo di stampa denominata "Stampa Standard".
- ♦ *Stampa raggruppata per categorie omogenee.*
- ♦ *Stampa valorizzazioni su excel* (evidenzia tutte le valorizzazioni degli articoli considerati nell'inventario).
- ♦ *Stampa Inventario per Cat.omogenee Dett.:* tale stampa permette di visualizzare gli articoli oggetto della elaborazione di un inventario di magazzino raggruppati per categoria omogenea di appartenenza(o per categoria non definita); ogni categoria omogenea viene dettagliata per articolo, variante, esistenza a magazzino, conto patrimoniale per esistenza finale, conto economico per esistenza finale, valore totale calcolato in base alla valorizzazione selezionata sulla maschera di esecuzione stampa. Tale stampa riporta la descrizione dell'articolo e il valore unitario dell'articolo. Inoltre in ogni sezione relativa al raggruppamento per categoria omogenea è presente un valore totale. NOTA BENE: nel caso in cui l'esistenza di un determinato articolo oggetto di elaborazione inventariale sia pari a zero e in fase di stampa si indichi nella combo box "Visualizza" il filtro "Valorizzazione a Zero", la procedura stampa in ogni caso tale articolo poiché si tratta di una stampa dettagliata.
- ♦ *Stampa Dettaglio Inventario:* permette il confronto dei dati risultanti dall'inventario di riferimento e l'inventario precedente collegato.
- ♦ *Stampa dettaglio inventario articoli non movimentati:* permette la visualizzazione degli articoli che nel confronto fra i dati risultanti dall'inventario di riferimento e l'inventario precedente collegato non abbiano né vendite né acquisti.
- ♦ *Stampa inventario completa* in cui è possibile visualizzare tutti i tipi di valorizzazione: costo medio ponderato annuo, Costo medio ponderato Periodo, Costo Ultimo, Costo Standard, Lifo Continuo, Lifo a Scatti, Fifo Continuo. Scegliendo pertanto questo tipo di stampa verrà meno il criterio di scelta relativo alla valorizzazione; qualsiasi sia quello prescelto la stampa proposta

sarà sempre la stessa.

Fig. 1.124 - Selezioni stampa inventario

☑ Stampa Scaglioni

Selezionando questo check i tipi di valorizzazione editabili si riducono rimanendo visibili solamente il Lifo continuo, FiFo continuo e LiFo a scatti. Il campo “Tipo di stampa” scompare, lasciando come unica possibilità la stampa di default, così come la combo “Visualizza”. La stampa che si ottiene selezionando questo check evidenzia per ogni articolo i vari scaglioni che lo contraddistinguono. Come facilmente comprensibile la valorizzazione assunta da ogni scaglione dipenderà dal tipo di valorizzazione scelto.

📄 Visualizza

Con la presente combo l'utente ha la possibilità di stampare tutti gli articoli oggetto della elaborazione dell'inventario, di stampare unicamente gli articoli con valorizzazione uguale a zero oppure di stampare tutti gli articoli con valorizzazione diversa da zero.

Esempio di stampa dettagliata inventario per categorie omogenee

Stampa dettagliata inventario per categ. omog. fino al 01-01-2006								Azienda Dimostrativa AHE	
Selezioni		Valorizzazione: Prezzo medio ponderato esercizio	Numero: 000001	Esercizio: 2006	Da articolo:	Gr. merceologico:			
		Magazzino: AU	Stato: Storico	Inv. precedente: 000002	A articolo:	Famiglia:			
		Visualizza: Tutti	Descrizione: Inventario inizio anno 2006		Tipologia: Tutti	Cat. omogenea:			
Magazzino	Categoria	Descrizione		UM	Esistenza	Valore unitario	Conto patrim. esist. finale	Conto econ. esist. finale	Valore totale
AU	Aulla	Categoria non definita							
		Articolo	Descrizione	Variante					
		CD	CD ROM		N.	1,000	19,00		19,00
		CPU 1000 MHz	CPU 1000 MHz		N.	99,000			
		DVD	DVD		N.	94,000	11,93		1.120,95
		Ferro	Ferro		KG	4.050,000	11,43		46.285,71
		MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH		N.	56,000			
		MP	Materia Prima		N.	1.000,000			
		MP 1	Materia Prima		N.	1.000,000			
		MP 2	Materia Prima		N.	1.000,000			
		MP 3	Materia Prima		N.	1.000,000			
		MP 4	Materia Prima		N.	1.000,000			
		MP 5	Materia Prima		N.	1.000,000			
		MP 6	Materia Prima		N.	1.000,000			

Fig. 1.125 - Stampa dettagliata inventario categ. omog.

Stampa completa inventario fino al 01-01-2006										Azienda Dimostrativa AHE			
Selezioni		Magazzino: AU	Numero: 000001		Esercizio: 2006		Da articolo:		Gr. merceologico:				
		Tipo codifica:	Stato: Storico		Inv. precedente: 000002		A articolo:		Famiglia:				
		Visualizza:	Descrizione: Inventario inizio anno 2006				Tipologia: Tutti		Cat. omogenea:				
Articolo	Varianti	UM	Esistenza	Costo medio annuo	Costo medio per.	Retifica di valore	Costo ultimo	Costo standard	LIFO continuo	LIFO scatti	FIFO continuo		
Bott 50cl H2O	N.							70.33333					
CD	N.		1,000	11,54630			665,00000		3,00000	4,28571	665,00000C		
CLF	N.							12,70093					
CLF.	N.							7,83334					
								0,50000					
1000001010													
CPU 1000 MHZ	N.		99,000	500,00000			500,00000		500,00000	500,00000	500,00000C		
DVD	N.		94,000	2,05607			1,50000		2,37629	2,13298	1,50000C		
Ferro	KG		4,050,000	8,91089			8,00000		9,13580	9,13580	8,00000C		
MOUSE LOGITECH	N.		56,000	3,00000			3,00000		3,00000	3,00000	3,00000C		
MP	N.		1,000,000	1,00000			1,00000		1,00000	1,00000	1,00000C		
MP 1	N.		1,000,000	1,00000			1,00000	10,00000	1,00000	1,00000	1,00000C		
MP 2	N.		1,000,000	2,00000			2,00000		2,00000	2,00000	2,00000C		
MP 3	N.		1,000,000	3,00000			3,00000		3,00000	3,00000	3,00000C		
MP 4	N.		1,000,000	4,00000			4,00000		4,00000	4,00000	4,00000C		
MP 5	N.		1,000,000	5,00000			5,00000		5,00000	5,00000	5,00000C		
MP 6	N.		1,000,000	6,00000			6,00000		6,00000	6,00000	6,00000C		
MP LOTTI	N.		1,000,000	7,00000			7,00000		7,00000	7,00000	7,00000C		
MP Lotti e Matricole	N.		1,050,000	2,55952			3,75000		2,55952	2,55952	2,55952C		
PC	N.		999,000										
PC	N.		9,000	1,000,00000			1,000,00000		1,000,00000	1,000,00000	1,000,00000C		
00000000001													
PC	N.							298,99455					
00000000006													
PF	N.							422,53329					
PF COMMESSA P	N.							0,06662					
PF Lotti e Matricole	N.							2,55952					
PF Rile	N.							766,89995					
PHOTO1	N.		18,000	250,00000			250,00000		250,00000	250,00000	250,00000C		
SCANNER	N.		28,000	25,00000			25,00000		25,00000	25,00000	25,00000C		
SL	N.							303,73328					
SL COMMESSA P	N.							0,06662					
STAMPANTE BN	N.		100,000	20,00000			20,00000		20,00000	20,00000	20,00000C		
STAMPANTE COL	N.		100,000	38,00000			38,00000		38,00000	38,00000	38,00000C		
TASTIERA	N.		5,000	100,00000			100,00000	5,33334	100,00000	100,00000	100,00000C		
Elaborato li: 08-06-2006										Inventario pag.: 1			

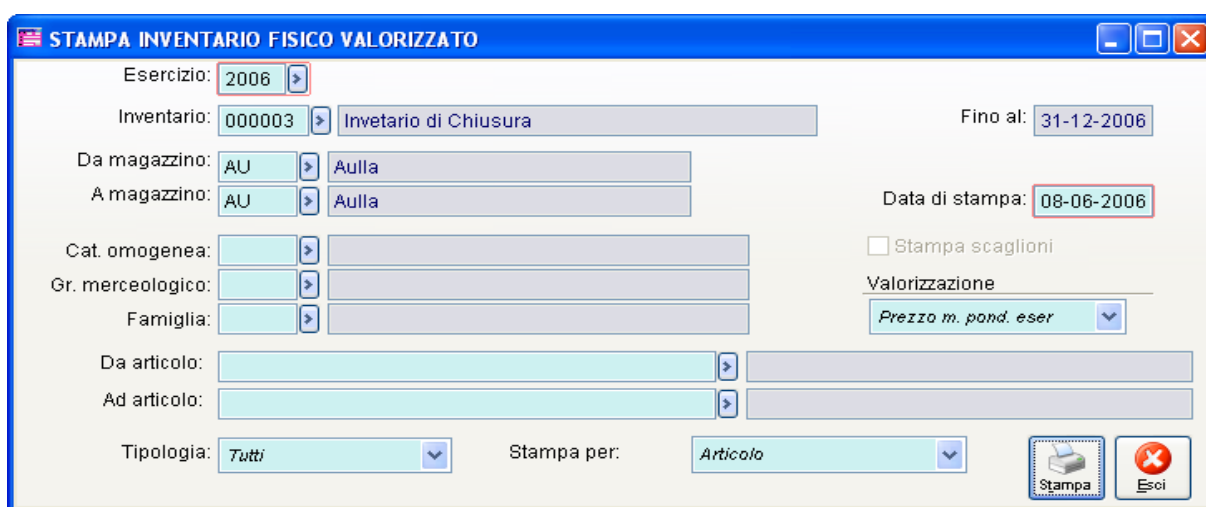
Fig. 1.126 - Stampa Inventario Completa

Stampa Inventario Fisico Valorizzato

L'elaborazione evidenzia l'esistenza di ogni articolo per il raggruppamento fiscale, la giacenza di esso su ciascun magazzino coinvolto sul totale del raggruppamento ed il valore dell'articolo.

In pratica la funzionalità da un lato elabora un inventario fisico "fiscale" per determinare le giacenze sui singoli magazzini e dall'altro estrae i prezzi dall'inventario, in modo da ottenere una stampa con un'unica valorizzazione e tanti saldi che riesce a dare un valore per ogni articolo.

Nella stampa è presente la possibilità di filtrare da codice magazzino a codice magazzino. Precedentemente a tale funzionalità, le informazioni sopra riportate erano desumibili solamente elaborando l'inventario 'n' volte se 'n' era il numero dei magazzini facenti parte del raggruppamento fiscale.



STAMPA INVENTARIO FISICO VALORIZZATO

Esercizio: 2006

Inventario: 000003 Inventario di Chiusura Fino al: 31-12-2006

Da magazzino: AU Aulla

A magazzino: AU Aulla

Cat. omogenea:

Gr. merceologico:

Famiglia:

Data di stampa: 08-06-2006

☐ Stampa scaglioni

Valorizzazione: Prezzo m. pond. eser

Da articolo:

Ad articolo:

Tipologia: Tutti

Stampa per: Articolo

Stampa Esci

Fig. 1.127 - Stampa Inventario Fisico Valorizzato

Inventario fino al 31-12-2006- Raggr.fiscale magazzino AU						Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni	Valorizzazione: Prezzo medio ponderato esercizio		Numero: 000003		Esercizio: 2006		Gr. merceologico:	
	Da magazzino: AU Aulla		Stato: Provvisorio		Inv. precedente:		Famiglia:	
	A magazzino: AU Aulla		Descrizione: Inventario di Chiusura		Tipologia: Tutti		Cat. omogenea:	
Magazzino	Articolo	Variante	Descrizione	UM	Esistenza	Valore unitario	Valore totale	
AU	Aulla							
	AD HOC ENTERPRISE		AD HOC ENTERPRISE	PZ	13,000	1.550,00000	20.150,00	
	BORSA NOTEBOOK		Borsa Notebook Acer	N.	126,000	20,00000	2.520,00	
	CARTUCCIA STAMP		CARTUCCIA STAMPANTE	N.	435,000	45,76923	19.909,62	
	CD		CD ROM	N.	1.287,000	83,77604	107.819,76	
	Cemento		Cemento	KG	400.000,000			
	CPU 1000 MHZ		CPU 1000 MHZ	N.	27,000	114,77273	3.098,86	
	CPU 500 MHZ		CPU 500 MHZ	N.	6,000			
	CPU 800 MHZ		CPU 800 MHZ	N.	52,000			
	DVD		DVD	N.	164,000	130,37500	21.381,50	
	Ferro		Ferro	KG	4.050,000			
	JOYPAD		Joypad per console	N.	205,000	16,10169	3.300,85	
	MANUALI AHE		Set Manuali ad hoc ENTERPRISE	N.	2,000	188,75000	377,50	
	MOUSE LOGITECH		MOUSE LOGITECH	N.	56,000			
	MP 1		Materia Prima	N.	1,000			
	MP Lotti e Matricole		Materia Prima a Lotti e Matricole	N.	1.000,000			
	PC		Personal Computer	N.	999,000			
	PC	0000000001	Personal Computer Configurazione n. 0000000001	N.	9,000	1.000,00000	9.000,00	
	PC	0000000006	Personal Computer Configurazione n. 0000000006	N.	1,000	1.200,00000	1.200,00	
	PC HP		PC HP	N.	14,000	1.575,00000	22.050,00	
	PENNA OTTICA		PENNA OTTICA	N.	48,000	28,33333	1.360,00	
	PF COMMESSA P		Prodotto Finito Commessa Personalizzata	N.	20,000			
	PHOTO1		Macchina fotografica digitale	N.	15,000			
	PVDDT		PVDDT	N.	98,000	44,00000	4.312,00	

Elaborato il: 08-06-2006

Inventario fino al 31-12-2006 - Magazzino AU Pag.: 1

Fig. 1.128 - Stampa inventario Fisico Valorizzato per singolo Magazzino



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino".

Giornale di Magazzino

Definiamo il giornale di magazzino come una scrittura cronologica che rileva in ordine progressivo tutti i movimenti relativi ai materiali e ai prodotti, facendo riferimento ai singoli documenti di entrata e di uscita.

Premessa:

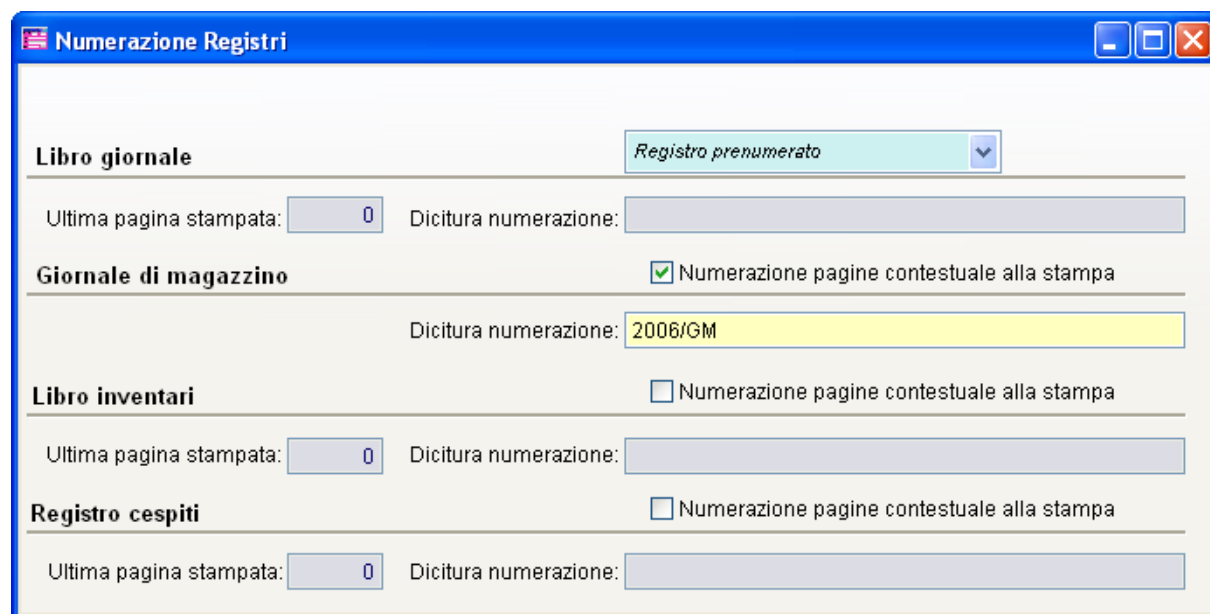
Nella maschera Numerazione registri presente in Archivi – Azienda - Numerazione Registri, è previsto per ogni registro un flag che indica se si vuole gestire la numerazione contestuale alla stampa.

Se il flag è attivato sono editabili l'ultima pagina stampata e la dicitura da anteporre alla stampa della pagina (solitamente l'anno ad esempio: 2002/195).

La numerazione non è presente per il Giornale di Magazzino in quanto il numero è progressivo per magazzino fiscale ed è quindi visibile nella relativa anagrafica come illustrato in precedenza.

Di conseguenza la stampa del libro giornale di magazzino è stata modificata per indicare il numero di pagina progressivo e visualizzare il prefisso da anteporre alla data di stampa.

Ovviamente queste informazioni saranno visibili solo se è prevista la stampa del numero di pagina contestualmente al registro.



The screenshot shows a window titled "Numerazione Registri" with a blue header and standard Windows window controls. It contains four sections, each with a title, a checkbox for "Numerazione pagine contestuale alla stampa", and two input fields: "Ultima pagina stampata" and "Dicitura numerazione".

Registro	Numerazione pagine contestuale alla stampa	Ultima pagina stampata	Dicitura numerazione
Libro giornale	☐ Registro prenumerato	0	
Giornale di magazzino	☒		2006/GM
Libro inventari	☐	0	
Registro cespiti	☐	0	

Fig. 1.129 - Numerazione registri

Riprendendo quanto descritto in apertura di paragrafo possiamo definire la stampa del giornale di magazzino quella stampa in cui vengono considerati tutti i movimenti avvenuti in un determinato magazzino. Nel caso esista un raggruppamento fiscale la stampa viene effettuata per il solo magazzino di raggruppamento nel quale vengono riassunte tutte le movimentazioni avvenute in ogni magazzino del raggruppamento.

Il flag dettaglio magazzino, se attivo, permette di esplicitare sulla stampa il magazzino nel caso in cui questo non sia capogruppo fiscale.

Vengono letti i movimenti di magazzino manuale e quelli associati ai documenti.

Un filtro ammesso è quello della classe ABC, diviso in "Tutte" le classi oppure "Solo A e B".

Le modalità di stampa previste sono: la simulata, la definitiva e la ristampa. Al termine della stampa definitiva la procedura aggiorna la data di ultima stampa e il progressivo dell'ultima riga stampata.

STAMPA GIORNALE DI MAGAZZINO

Esercizio: 2006

Magazzino: AU Aulla ☒ Dettaglio magazzino

Da data: 01-01-2006 A data: 31-12-2006

Opzioni di stampa

Classe ABC: Tutte

Modalità: Definitiva

Tipo: Categorie omogenee

Forma: Dettagliata

Periodicità: Settimana

Progressivi

Ultima stampa: ..

Ultima riga: 0

Ultima pagina: 0

Dicitura numerazione: 2006/GM

Stampa Esci

Fig. 1.130 - Selezioni stampa giornale di magazzino

La stampa generata può variare di struttura a seconda dei parametri impostati in Archivi-Azienda-Dati Azienda-Cartella Magazzino; nel caso sopra riportato la stampa viene eseguita per categorie omogenee e riepilogata per causale con una periodicità settimanale.

Al termine della stampa eseguita, in definitiva, viene proposta la maschera aggiornamento progressivi libro giornale.

AGGIORNAMENTO PROGRESSIVI L.G.

GIORNALE DI MAGAZZINO

Attenzione

L'aggiornamento dei progressivi deve essere eseguito dopo la stampa definitiva su modulo bollato in quanto ne inibisce la ristampa.

Ultima riga stampata: 125

Ultima data stampata: 31-12-2006

Ultima pagina stampata: 4

Confermi aggiornamento (S/N)? N

Ok

Fig. 1.131 - Conferma aggiornamento

Giornale di magazzino dal 01-01-2006 al 31-12-2006						2006/GM		Pag.: 4	
Azienda Dimostrativa AHE		Partita IVA: 06005190159		Codice fiscale:		Capitale sociale:			
Magazzino Aulla									
N.	Data registrazione	Categ. omogenea	Descrizione	Causale	Descrizione	Magaz.	M.coll	Quantità carichi	Quantità scarichi
124	07-06-2006			CARIN	Carico Iniziale	AU		25,000	
125	07-06-2006			CARIN	Carico Iniziale	AU		8,000	

Fig. 1.132 - Dettaglio Intestazione Stampa

Il campo ultima pagina risulta sempre editabile nella maschera Stampa giornale di magazzino e viene aggiornato in caso di Stampa definitiva.

STAMPA GIORNALE DI MAGAZZINO

Esercizio: 2006

Magazzino: AU Aulla

Da data: 01-01-2006 A data: 31-12-2006

Opzioni di stampa

Classe ABC: Tutte

Modalità: Definitiva

Tipo: Categorie omogenee

Forma: Dettagliata

Periodicità: Settimana

Progressivi

Ultima stampa: 31-12-2006

Ultima riga: 125

Ultima pagina: 4

Dicitura numerazione:

2006/GM

Stampa

Esci

Fig. 1.133 - Dettaglio ultima pagina stampata Giornale di Magazzino

Registro beni in lavorazione

Al fine di gestire la tenuta e la stampa del registro dei beni in lavorazione così come definito dal *co. 5 dell'art. 50 "Obblighi connessi agli scambi Intracomunitari", del DL 331/1993. Questi stabilisce che: "I movimenti relativi a beni spediti in altro stato della Comunità Economica Europea o da questi provenienti in base ad uno dei titoli non traslativi di cui all'art. 38, comma 5, lettera a), devono essere annotati in apposito registro, tenuto e conservato a norma dell'art. 39 del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n.633."*

Nel menu Magazzino/Servizi-Operazioni periodiche è stato inserita la voce "Registro beni in lavorazione".

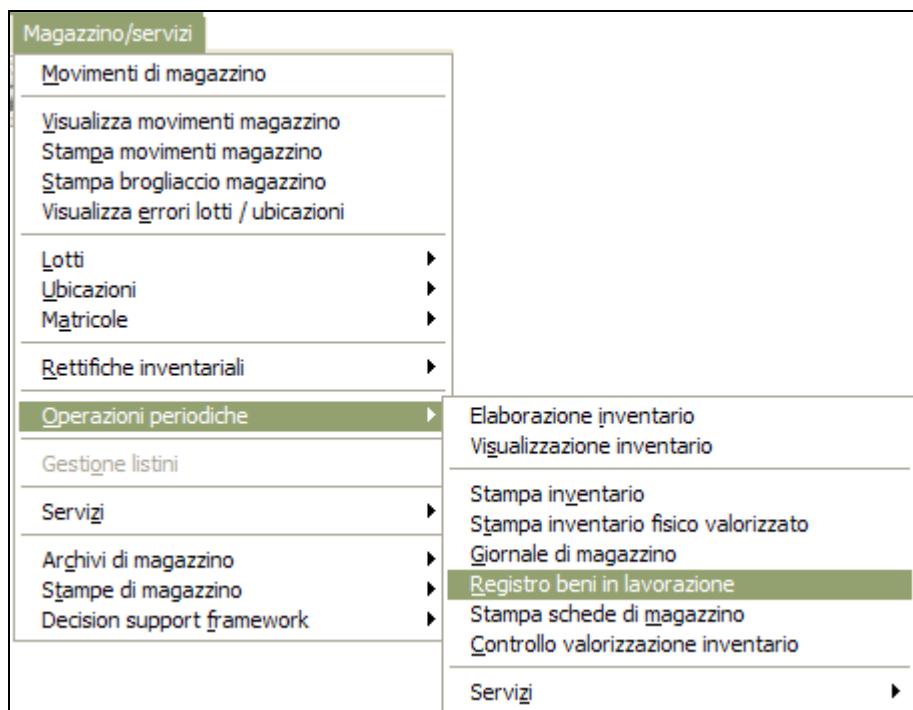


Fig. 1.134 - Menù

Nelle causali di magazzino è stato inserito il flag "Beni in lavorazione". Attivando questo flag i movimenti di magazzino vengono riportati nella stampa dei beni in lavorazione. Sarà pertanto l'attivazione di questo flag a pilotare la presenza di un movimento di magazzino nel registro dei beni in lavorazione.

Fig. 1.135 – Causali magazzino

Nella maschera Numerazione Registri vengono riportati i dati relativi all'ultima stampa in definitivo del Registro. I campi sono:

- **Ultima pagina stampata:** riporta il numero dell'ultima pagina stampata in definitivo.
- **Dicitura Numerazione:** Campo descrittivo nel quale viene riportato la dicitura che si vuole compaia nella stampa del registro
- **Ultima Stampa:** riporta la data dell'ultima stampa.
- **Flag “Numerazione pagina Contestuale alla stampa”:** questo flag pilota unicamente la editabilità dei campi sopra riportati.

Numerazione Registri

Libro giornale Registro prenumerato

Ultima pagina stampata: 0 Dicitura numerazione:

Giornale di magazzino ☐ Numerazione pagine contestuale alla stampa

Dicitura numerazione:

Libro inventari ☐ Numerazione pagine contestuale alla stampa

Ultima pagina stampata: 0 Dicitura numerazione:

Registro beni in lavorazione ☒ Numerazione pagine contestuale alla stampa

Ultima pagina stampata: 0 Dicitura numerazione: Registro beni in lavorazione anno 2006

Ultima stampa: - -

Registro cespiti ☒ Numerazione pagine contestuale alla stampa

Ultima pagina stampata: 3 Dicitura numerazione: Registro Cespiti

Fig. 1.136 – Numerazione Registri

La maschera del Registro Beni in Lavorazione si presenta in questo modo:

STAMPA REGISTRO BENI IN LAVORAZIONE

Esercizio: 2007 Business Unit: GEN

Magazzino: AU Aulla

Da data: 01-02-2007 A data: 31-12-2007

Progressivi

Ultima stampa: 31-01-2007

Ultima pagina: 2

Dicitura numerazione

Registro beni in lavorazione anno 2006

Opzioni di stampa

Modalità: Simulata

Causale:

Cat. omogenea:

Da articolo:

Ad articolo:

Mastro contabile:

Tipo conto: Cliente

Stampa Esci

Fig. 1.137 – Stampa registro beni in lavorazione

Analizziamo i campi presentati:

- **Da data...A data:** i campi vengono inizializzati con data di inizio e fine esercizio. Se è stata effettuata una stampa in definitivo all'interno dell'esercizio il campo 'Da data' viene inizializzato con il giorno successivo all'ultima stampa.
- **Ultima Stampa, Ultima pagina, Dicitura Numerazione:** riportano quanto presenta all'interno della maschera numerazione registri vista sopra.
- **Modalità:** La stampa può essere lanciata in Simulata, Definitiva oppure Ristampa. In simulata tutti i filtri di selezione sono attivi ed è possibile valorizzarli per ottenere stampe rispondenti alle esigenze degli utenti. In modalità Definitiva i filtri non sono editabili e la stampa riporta indistintamente tutti i movimenti le cui causali di magazzino hanno il flag "Beni in lavorazione Attivo". In Ristampa l'utente ha la possibilità di indicare il periodo che vuole ristampare e la pagina dalla quale ripartire.
- **Causale:** la procedura filtra le causali di magazzino che hanno attivo il flag "Beni in lavorazione".
- **Cat. Omogenea:** la procedura filtra l'archivio categoria omogenea per articolo.
- **Da articolo...A articolo:** archivio articoli. La procedura riporta i codici di ricerca coincidenti con il codice articolo stesso oppure i codici articolo#variante.
- **Mastro Contabile:** la procedura permette di filtrare per mastri contabili (cliente/fornitori). In questo modo potrebbe essere possibile analizzare i beni in lavorazione presso tutti i fornitori esteri.
- **Tipo conto:** Cliente/Fornitori.

La stampa ottenuta è la seguente:

Registro beni in lavorazione dal 01-01-2006 al 31-12-2006						Registro beni in lavorazione anno 2006		
Azienda Dimostrativa AHE						Pag.: 3		
Partita IVA: 06005190159						Codice fiscale:		
						Capitale sociale:		
						Magazzino		
Causale	Magaz	N.doc	Data doc	Cliente/Fornitore	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità carichi
ACQ	AU	12458	18-09-2006	BERTOLINI	MP 2	Materia Prima	N.	400,000
TRACL	MP	32	12-10-2006	BETACOMP	F100	F100	N.	2,000
TRACL	MP	32	12-10-2006	BETACOMP	F200	F200	N.	21,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F100	F100	N.	562,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F100	F100	N.	780,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F100	F100	N.	300,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F200	F200	N.	281,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F200	F200	N.	390,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F200	F200	N.	150,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F300	F300	N.	281,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F300	F300	N.	390,000
TRACL	MP	18	27-12-2006	BERTOLINI	F300	F300	N.	150,000
TRACL	MP	19	27-12-2006	BETACOMP	F300	F300	N.	40,000
TRACL	MP	20	27-12-2006	BETACOMP	QIWE 400	QWERTY 400 p	N.	59,000
CARCL	MP	7656	27-12-2006	BETACOMP	F300	F300	N.	2,000
CARCL	MP	7656	27-12-2006	BETACOMP	QIWE 400	QWERTY 400 p	N.	39,000

Lo spazio sottostante di questa pagina non è stato utilizzato ed è da considerarsi annullato

Fig. 1.138 – Stampa Registro

Nella stampa non vengono riportati:

1. I movimenti di magazzino senza intestatario.
2. I trasferimenti interni di magazzino, intendendo con magazzino non il raggruppamento fiscale ma il codice magazzino (ES. il trasferimento da magazzino MP a magazzino MP non viene riportato mentre il trasferimento dal magazzino AU al magazzino del terzista Bertolini, anche se dello stesso raggruppamento fiscale, viene riportato).
3. I movimenti della causale collegata (nel caso di trasferimenti) vengono ignorati.
4. **L'attivazione del flag ha effetto retroattivo. L'attivazione del flag su causali magazzino già utilizzate comporterà che tutti i movimenti di magazzino con quella causale partecipino alla stampa del registro beni in lavorazione. Per tutti coloro che non devono gestire il pregresso consigliamo pertanto l'utilizzo di nuove causali magazzino.**
5. Nei movimenti di rientro del conto lavoro il magazzino riportato nella stampa del registro non è il magazzino del fornitore di conto lavoro ma è il magazzino indicato sul ddt di acquisto.

Stampa schede di Magazzino

Le schede di magazzino possono essere definite come delle scritture sistematiche nelle quali vengono rilevate le movimentazioni di magazzino per data e per singolo articolo.

Da questo ne consegue che attraverso questa stampa sarà possibile ottenere il dettaglio dei movimenti dell'articolo selezionato.

La procedura richiede gli articoli oggetto della stampa, l'intervallo di date da considerare nell'elaborazione, il magazzino di riferimento e l'eventuale possibilità di ottenere la stampa dei saldi degli articoli (esistenza precedente).

Un filtro ammesso è quello della classe ABC, diviso in "Tutte" le classi oppure "Solo A e B".

Si può scegliere di visualizzare o meno i saldi nella stampa, cioè per ogni articolo verranno visualizzate le quantità totali di carichi e di scarichi, partendo dalle rispettive esistenze precedenti; la differenza tra questi valori visualizzerà così il saldo relativo all'articolo.



Fig. 1.139 - Stampa schede di magazzino

L'output 'Stampa raggruppata per categoria omogenea' permette il raggruppamento dei vari movimenti in base alla categoria omogenea.

Nel caso in cui si abbiano due o più movimenti registrati nella stessa data per articoli appartenenti alla stessa categoria omogenea la procedura sia per l'importo in valuta che per le quantità effettua la somma algebrica.

Ad esempio 2 movimenti di carico di:

5 a 55 €

6 a 100 €

nella stampa schede di magazzino raggruppata per categoria omogenea viene riportato:

11 (5+6) a 875 (275+600) €.

☒ Visualizza Saldi

Permette la possibilità di visualizzare o meno i saldi nella stampa

☒ Articoli non Movimentati

Permette di scegliere se visualizzare gli articoli non movimentati per l'intervallo indicato.

☒ Articoli con flag inventario

L'attivazione permette di ottenere la stampa solo per gli articoli aventi tale flag attivo.

La non attivazione del flag fa sì che la stampa proponga tutte le movimentazioni di magazzino per singolo articolo indipendentemente dall'attivazione o meno del flag inventario sulle anagrafiche degli

articoli visualizzati.

Le medesime considerazioni valgono per l'output Stampa schede di magazzino.

☒ **Elimina articoli non movimentati con saldo precedente a zero**

Permette di eliminare gli articoli non movimentati per il periodo selezionato con saldo precedente a zero.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Magazzino.

Ecco di seguito la stampa che ne deriva:

Scheda magazzino

Selezioni

Esercizio: 2006
Magazzino: AU

Vis. saldi: Si
Art non movim.: No

Art. non mov. a saldo zero: No
Solo art con flag inventario: No

Da articolo: DVD
A articolo: DVD

Da variante:
A variante:

Da data reg.: 01-01-2006
A data reg.: 31-12-2006

Azienda Dimostrativa AHE

Numero e data registrazione		Causale	Mag. coll.	Num. e data doc.	Tipo Cliente/Fornitore	Omaggio	Quantità scarichi	Importo	Valuta
Articolo: DVD		DVD			Magazzino: AU	Aulla	U.M.: N.	*	
					Esistenza precedente:				
169	16-05-2006	VEN	Documento di vendita	27	16-05-2006	C GAMMA	No	10,000	1,000,00 EUR
170	16-05-2006	REC	Reso da cliente	28	16-05-2006	C GAMMA	No	2,000	200,00 EUR
238	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	81	19-05-2006	C BALDINI SPA	No	7,000	385,00 EUR
239	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	57	19-05-2006	C DATAUNO	No	10,000	2,701,25 EUR
258	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	75	19-05-2006	C FERRARIS S.	No	5,000	25,00 EUR
30	07-06-2006	CARIN	Carico Iniziale				No	100,000	300,00 EUR
							Saldo	164,000	
							Totali	196,000	32,000

Elaborato il: 08-06-2006

Scheda magazzino pag.: 1

Fig. 1.140 - Stampa Schede di Magazzino

Controllo Valorizzazione Inventario

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa in cui vengono evidenziate tutte le valorizzazioni dei movimenti effettuati successivamente all'elaborazione di un inventario di riferimento; tale stampa permette di verificare gli importi presi in considerazione dalla procedura ed i calcoli effettuati relativamente alle valorizzazioni in un determinato periodo. In sostanza, per controllare i valori ottenuti dall'elaborazione di un determinato inventario, occorre procedere come segue:

- ♦ elaborare un inventario fino ad una certa data (es. 23.05.2001) a partire da un altro di riferimento (es. inventario 000101 del 2001);
- ♦ successivamente accedere alla maschera del 'controllo valorizzazione inventario' e selezionare l'inventario di partenza (000101) oltre alla valorizzazione di partenza (es. Costo Ultimo); la data di intervallo movimenti da elaborare viene inibita relativamente all'inizio periodo in quanto questa data deve corrispondere alla data di fine elaborazione dell'inventario di riferimento;
- ♦ Indicare la data di fine periodo che deve corrispondere alla data impostata nella lettura movimenti al campo 'Elabora Mov. Fino al' nell'inventario da controllare (nell'es. 23.05.2001).

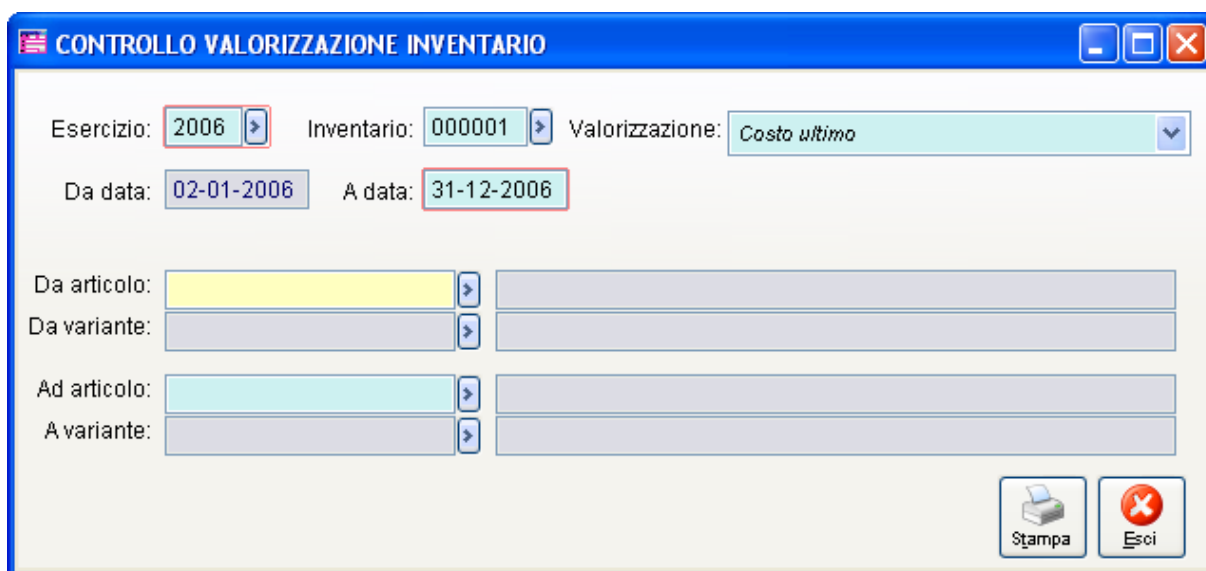


Fig. 1.141 - Controllo Valorizzazione inventario

I diversi tipi di valorizzazioni visibili sono:

Costo Ultimo,
Costo Medio Ponderato,
Prezzo Ultimo,
Prezzo Medio Ponderato



Prestare attenzione alla sequenza, alla data di registrazione e al seriale in quanto le valorizzazioni variano in relazione a questi parametri.

La procedura legge il valore memorizzato nell'inventario di partenza (nell'es. il valore del Costo Ultimo) e ricalcola tale valorizzazione riportando il dettaglio dei movimenti letti nel periodo selezionato. Attraverso il check 'Escludi Movimenti non valorizzati', l'utente può decidere se escludere dalla stampa i movimenti che hanno test omaggio a sconto merce, i movimenti con flag aggiornamento valore spento sulla causale magazzino, ed i trasferimenti tra magazzini appartenenti allo

stesso raggruppamento fiscale.

Il costo ultimo memorizzato nell'inventario deve corrispondere a quanto riportato nella stampa di controllo.



Escludendo i movimenti non valorizzati dalla stampa, non vi è alcuna influenza sul calcolo dei costi/prezzi, ma potrebbe avere invece un impatto sul calcolo dei saldi e dei totali.

Presentiamo di seguito alcuni esempi di stampe:

Controllo valorizzazione inventario										Azienda Dimostrativa AHE									
Selezioni		Inventario: 000001		Da data: 02-01-2006		Da articolo: DVD		Da variante:											
		Valorizzazione: Costo ultimo		A data: 31-12-2006		A articolo: DVD		A variante:											
				(+) : Rettifica: aumenta valore		(-) : Rettifica: diminuisce valore		(X) : Non partecipa al calcolo delle valorizzazioni											
				Magazz. Num. e data doc.		Omaggio		Q.tà acquistata		Q.tà venduta		No valor.		Importo globale		Valorizz. unitaria		Valuta	
Articolo: DVD		DVD		Magazz. capogruppo: AU		Aulla		U.M.: N.		*									
				Dati inventario:		Esistenza:		Costo unitario:											
93	11-05-2006	ACQ	Documento di carico da fornitore	WIP	5	11-05-2006	No	94,000	95,00									1,50000 EUR	
170	16-05-2006	REC	Reso da cliente	AU	28	16-05-2006	No	10,000	200,00									9,50000 EUR	
169	16-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	27	16-05-2006	No		1,000,00									9,50000 EUR	
238	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	81	19-05-2006	No		385,00									9,50000 EUR	
239	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	57	19-05-2006	No		2,701,25									9,50000 EUR	
258	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	75	19-05-2006	No		25,00									9,50000 EUR	
30	07-06-2006	CARIN	Carico Iniziale	AU			No	100,000	300,00									3,00000 EUR	
				Saldo		174,000		Totali		204,000								30,000	

Controllo valorizzazione inventario

Selezioni

Inventario: 000001

Valorizzazione: Costo medio pond. periodo

Azienda Dimostrativa AHE

Da data: 02-01-2006

Da articolo: DVD

Da variante:

A data: 31-12-2006

A articolo: DVD

A variante:

Numero e data registrazione

Causale

Magazz.

Num. e data doc.

Omaggio

(+) : Rettifica: aumenta valore

(-) : Rettifica: diminuisce valore

Q.tà venduta

No valor.

Importo globale

Valorizz. unitaria

Valuta

Articolo: DVD

DVD

Magazz.capogruppo: AU

Aulla

U.M.: N.

*

Dati inventario:

Esistenza:

Costo unitario:

93

11-05-2006

ACQ

Documento di carico da fornitore

WIP

5

11-05-2006

No

94,000

0,00000

EUR

170

16-05-2006

REC

Reso da cliente

AU

28

16-05-2006

No

10,000

95,00000

EUR

169

16-05-2006

VEN

Documento di vendita

AU

27

16-05-2006

No

-2,000

200,00

9,50000

EUR

238

19-05-2006

VEN

Documento di vendita

AU

81

19-05-2006

No

10,000

1,000,00

9,50000

EUR

239

19-05-2006

VEN

Documento di vendita

AU

57

19-05-2006

No

7,000

385,00

9,50000

EUR

258

19-05-2006

VEN

Documento di vendita

AU

75

19-05-2006

No

10,000

2,701,25

9,50000

EUR

30

07-06-2006

CARIN

Carico Iniziale

AU

19-05-2006

No

5,000

25,00

9,50000

EUR

100,000

300,00

3,59091

EUR

Saldo

174,000

Totale

204,000

30,000

Elaborato il: 08-06-2006

Controllo valorizzazione inventario pag.: 1

Fig. 1.143 - Controllo Valorizzazione Inventario a Costo Medio Ponderato Periodo

Controllo valorizzazione inventario

SelezioniInventario: 000001
Valorizzazione: Prezzo ultimo

Azienda Dimostrativa AHE

Da data: 02-01-2006
A data: 31-12-2006

Da articolo: DVD
A articolo: DVD

Da variante:
A variante:

Numero e data registrazione		Causale	Magazz.	Num. e data doc.	(+) : Rettifica: aumenta valore	(-) : Rettifica: diminuisce valore	Q.tà acquistata	Q.tà venduta	No valor.	Importo globale	Valorizz unitaria	Valuta
Articolo: DVD		DVD		Magazz.capogruppo:	AU	Aulla				U.M.: N.	*	
				Dati inventario:	Esistenza:					Prezzo unitario:		
93	11-05-2006	ACQ	Documento di carico da fornitore	WIP	5	11-05-2006	No	94,000			2,85000	EUR
170	16-05-2006	REC	Reso da cliente	AU	28	16-05-2006	No	10,000		95,00	2,85000	EUR
169	16-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	27	16-05-2006	No		-2,000	200,00	2,85000	EUR
238	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	81	19-05-2006	No		10,000	1.000,00	100,00000	EUR
239	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU		19-05-2006	No		7,000	385,00	55,00000	EUR
258	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	57	19-05-2006	No		10,000	2.701,25	270,12500	EUR
				AU	75	19-05-2006	No		5,000	25,00	5,00000	EUR
30	07-06-2006	CARIN	Carico Iniziale	AU			No	100,000		300,00	5,00000	EUR
				Saldo	174,000		Totali		204,000		30,000	

Elaborato il:08-06-2006

Controllo valorizzazione inventario pag.: 1

Fig. 1.144 - Controllo Valorizzazione Inventario a Prezzo Ultimo

Controllo valorizzazione inventario

SelezioniInventario: 000001
Valorizzazione: Prezzo medio pond. periodo

Azienda Dimostrativa AHE

Da variante:
A variante:

Numero e data registrazione		Causale	Magazz.	Num. e data doc.	Onaggio	(+): Rettifica: aumenta valore		(-): Rettifica: diminuisce valore		Q.tà acquistata		Q.tà venduta		No valor.		Importo globale	Valorizz. unitaria	Valuta
Articolo: DVD		DVD				Magazz. capogruppo: AU		Aulla						U.M.: N.		*		
						Dati inventario:		Esistenza:						Prezzo unitario:				
93	11-05-2006	ACQ	Documento di carico da fornitore	WIP	5	11-05-2006	No			94.000					95,00	0,00000	EUR	
170	16-05-2006	REC	Reso da cliente	AU	28	16-05-2006	No			10.000			-2.000		200,00	100,00000	EUR	
169	16-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	27	16-05-2006	No						10.000		1.000,00	100,00000	EUR	
238	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	81	19-05-2006	No						7.000		385,00	79,00000	EUR	
239	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	57	19-05-2006	No						10.000		2.701,25	155,45000	EUR	
258	19-05-2006	VEN	Documento di vendita	AU	75	19-05-2006	No						5.000		25,00	130,37500	EUR	
30	07-06-2006	CARIN	Carico Iniziale	AU		19-05-2006	No			100.000					300,00	130,37500	EUR	
				Saldo		174.000		Totali		204.000		30.000						

Elaborato il: 08-06-2006

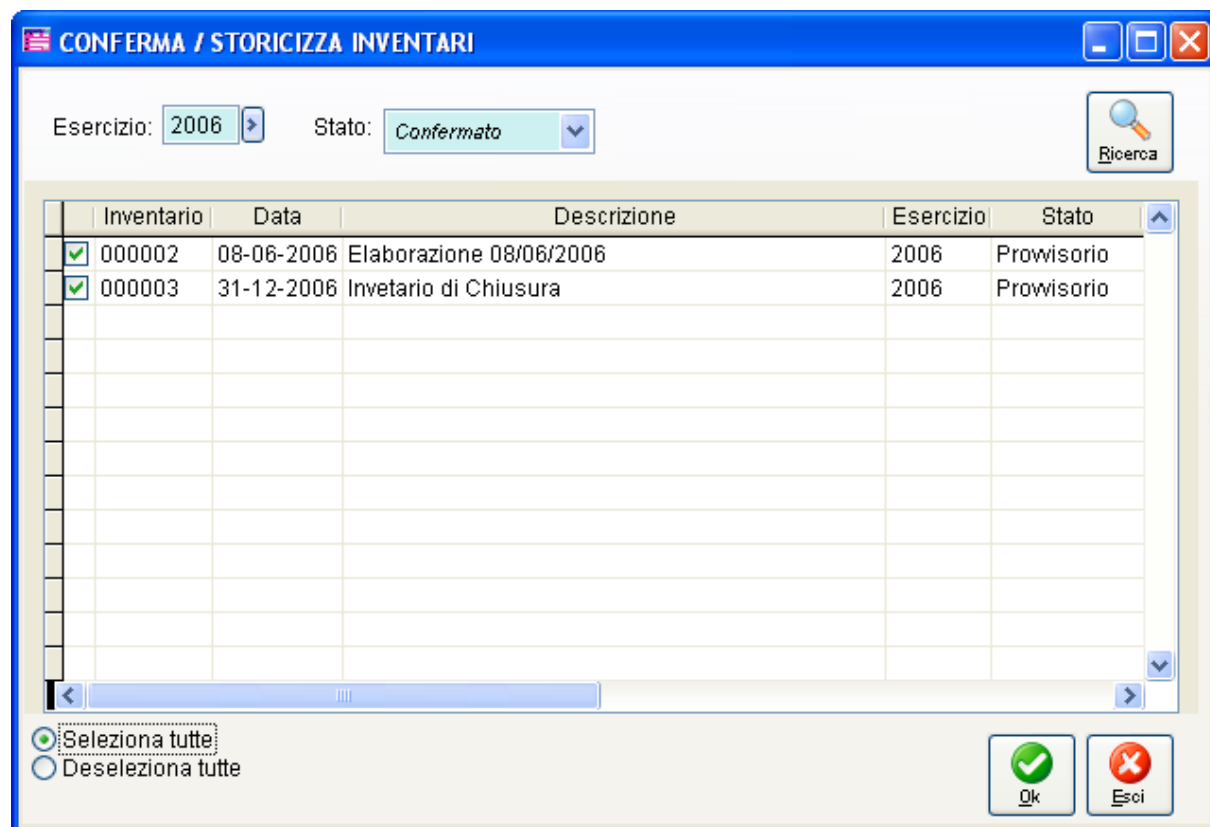
Controllo valorizzazione inventario pag.: 1

Fig. 1.145 - Controllo Valorizzazione Inventario a Prezzo Medio Ponderato

Conferma / Storicizza Inventari

La conferma o storicizzazione di un inventario attuata attraverso la modifica della combo 'Stato' presuppone la rielaborazione dell'inventario.

Per confermare velocemente i dati di un'elaborazione mantenendo le informazioni dell'inventario che si intende confermare / storicizzare, occorre lanciare la funzione apposita di 'Conferma / Storicizza Inventari'.



Inventario	Data	Descrizione	Esercizio	Stato
000002	08-06-2006	Elaborazione 08/06/2006	2006	Prowvisorio
000003	31-12-2006	Inventario di Chiusura	2006	Prowvisorio

Fig. 1.146 - Conferma / Storicizza Inventari.

La maschera di lancio propone gli inventari da confermare o storicizzare a seconda della parametrizzazione impostata (combo 'Stato').



N.B.: Per Storicizzare un inventario con stato Confermato è necessario comunque procedere all'elaborazione dell'inventario stesso.

ELABORAZIONE INVENTARIO / Interroga

Anagrafica Messaggi elaborazione Elenco

Numero: 000002 Data: 08-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: Elaborazione 08/06/2006 ☒ Elaborato

Magazzino: AU Aulla ☐ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☐ LIFO continuo

Famiglia: ☐ LIFO a scatti

B.U.: ☐ FIFO continuo

Movimenti fino al: 08-06-2006 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: Numero: Data: - -

Esegui

Fig. 1.147 - Inventario confermato

[illegible]

RETTIFICHE INVENTARIALI

-  **Codici Rilevazione**
-  **Addetti alla Rilevazione**
-  **Dati Rilevati**
-  **Eliminazione Dati Rilevati**
-  **Eliminazione Movimenti di Magazzino**
-  **Inserimento Rapido Dati Rilevati**
-  **Confronto Dati**
-  **Importa Dati Rilevati da Terminale**
-  **Elabora Dati Importati**
-  **Log importazione Dati da Terminale**
-  **Manutenzione Dati Importati**
-  **Stampa Dati Rilevati**
-  **Stampa Dati Procedurali**
-  **Stampa Confronto Dati**
-  **Stampa Dati non Rilevati**

Introduzione

Alla fine di ogni esercizio le aziende sono tenute a redigere l'inventario di magazzino, indipendentemente dal fatto che siano obbligate da disposizioni normative alla tenuta di una contabilità di magazzino.

E' possibile, anzi fortemente probabile, che le giacenze che si evincono dalla procedura differiscano da quelle realmente esistenti a magazzino. Questo perché si può aver omesso la registrazione di un carico o di uno scarico, si può avere digitato un lotto al posto di un altro, un'ubicazione al posto di un'altra e così via.

La funzionalità delle rettifiche inventariali vuole dare un aiuto nella funzione di quadratura del magazzino offrendo le seguenti funzionalità:

1. Memorizzazione del dato fisico rilevato;
2. Confronto con il dato procedurale;
3. Inserimento automatico di scritture di rettifica inventariale.

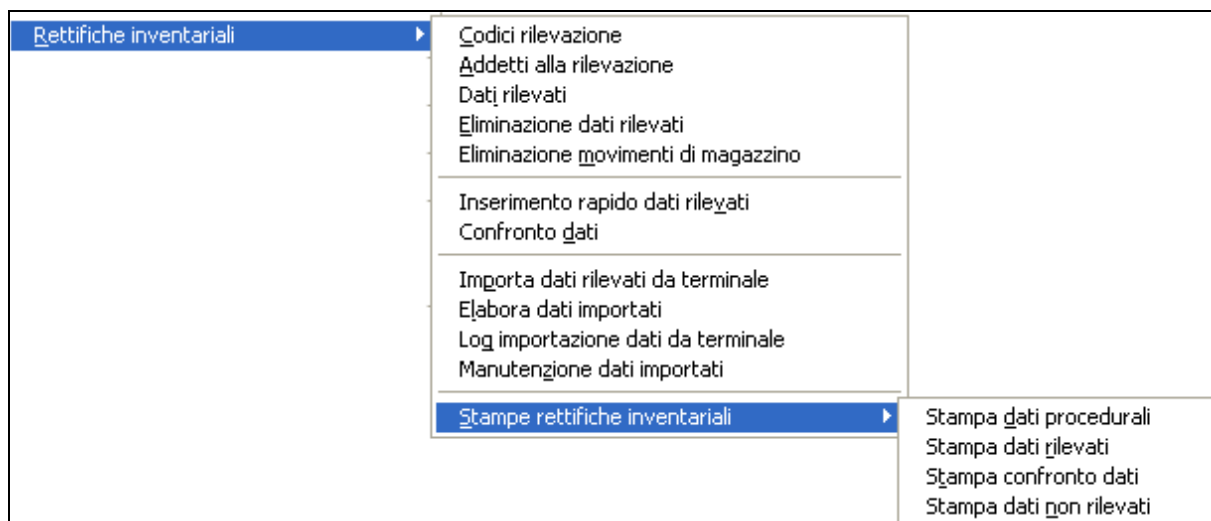


Fig. 1.148 - Menu rettifiche inventariali

Codici Rilevazione

Funzionalità attraverso la quale gli addetti alla rilevazione caricano i dati relativi alla rilevazione da effettuare.



Fig. 1.149 - Codici Rilevazione

Ecco di seguito i campi ed il loro significato:

Codice

Codice da associare alla rilevazione.

Del

Data della rilevazione.

Esercizio

Esercizio in cui si esegue l'elaborazione.

Descrizione

Descrizione relativa alla rilevazione.

Causali di magazzino

Le causali di magazzino utilizzate per le rettifiche inventariali devono essere impostate come nel dettaglio di seguito riportato:

Carico

Causale di magazzino di carico per poter effettuare la rettifica inventariale.

La causale deve essere così impostata:

- ♦ riferimento: nessuno;
- ♦ esistenza: aumenta;
- ♦ valore: altri carichi;
- ♦ movimento analitica: nessuno;

- ♦ flag 'Aggiornamento Valori': non attivo (tale flag risulta editabile solo se il movimento generato dalla causale deve essere di tipo fiscale ossia se deve partecipare alle valorizzazioni - nel caso delle rettifiche inventariali deve partecipare al calcolo delle valorizzazioni il solo dato disponibile relativo alla quantità movimentata).

Scarico

Causale di magazzino di scarico per poter effettuare la rettifica inventariale.

La causale deve essere così impostata:

- ♦ riferimento: nessuno;
- ♦ esistenza: diminuisce;
- ♦ valore: altri scarichi;
- ♦ movimento analitica: nessuno;
- ♦ flag 'Aggiornamento Valori': non attivo (tale flag risulta editabile solo se il movimento generato dalla causale deve essere di tipo fiscale ossia se deve partecipare alle valorizzazioni - nel caso delle rettifiche inventariali deve partecipare al calcolo delle valorizzazioni il solo dato disponibile relativo alla quantità movimentata).

Addetti alla Rilevazione

La rilevazione del dato fisico viene eseguita dai magazzinieri che attraverso questa funzionalità inseriscono il loro codice identificativo, la descrizione, il nome ed il cognome, necessari per risalire all'addetto alla rilevazione nel caso in cui esistano più rilevazioni.



ADDETTI ALLA RILEVAZIONE / Modifica

Pag.1 Elenco

Codice utente: 00001 Magazziniere

Nome: Giorgio

Cognome: Rossi

Fig. 1.150 - Addetti alla Rilevazione

Dati Rilevati

I dati relativi a rettifiche inventariali devono essere memorizzati all'interno della procedura in un'apposita maschera contenente: il codice della rilevazione, la data relativa alla rilevazione, il numero del documento (numero progressivo in relazione all'addetto alla rilevazione), il codice dell'addetto alla rilevazione, il codice del magazzino, l'eventuale ubicazione, il codice dell'articolo, il lotto, la data di creazione e di scadenza del lotto, l'unità di misura dell'articolo e la quantità rilevata.

E' data la possibilità di caricare mediante il caricamento rapido (doppio zoom) sia il codice dell'articolo, dell'eventuale variante, del magazzino, delle eventuali ubicazioni, del lotto e della matricola.



DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 Elenco

Rilevazione: del: Num.documento: Movimento di magazzino

Addetto alla rilev.: Num.: Del:

Magazzino:

Ubicazione:

Articolo:

Lotto: Creato il: Scadenza:

Matricola:

U.M.: Esistenza:

Fig. 1.151 - Dati rilevati



ATTENZIONE: Nella procedura non esiste nessuna differenza tra il dato rilevato caricato manualmente ed il dato rilevato creato dall'elaborazione dei dati scaricati dal terminale, è possibile eventualmente codificare diversi codici Rilevazione.

Eliminazione Dati Rilevati

Tale funzionalità consente l'eliminazione contemporanea dei dati rilevati che non hanno ancora generato scritture di magazzino (non sono state processate dalla funzionalità di 'Confronto Dati'). Basta inserire nella relativa maschera il codice della rilevazione effettuata, in tale modo verranno eliminate tutte le rilevazioni effettuate con il codice rilevazione indicato indipendentemente dal fatto che tali rilevazioni siano state inserite o contemporaneamente per mezzo della funzionalità di Inserimento Rapido Dati Rilevati o singolarmente dalla maschera DATI RILEVATI.

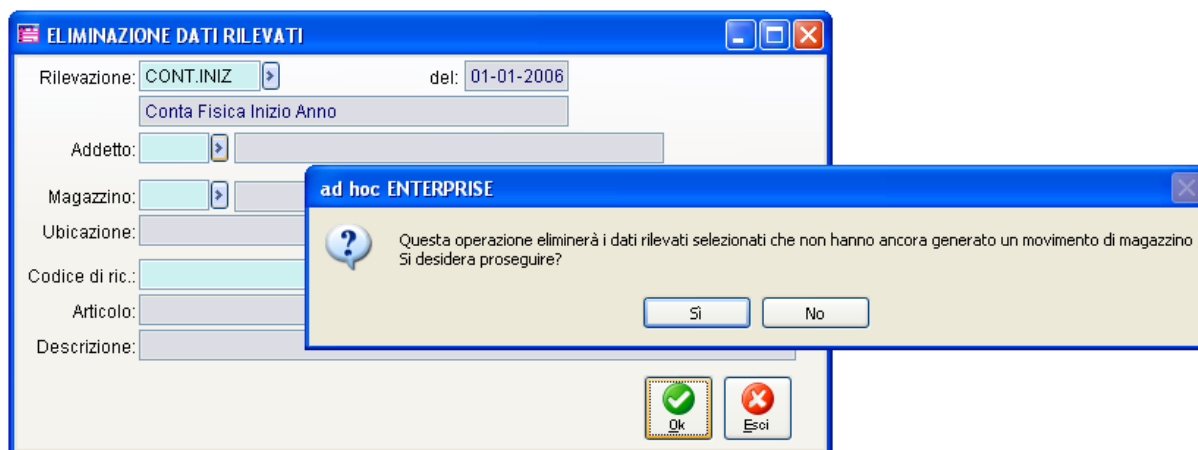


Fig. 1.152 - Eliminazione Dati rilevati

Eliminazione Movimenti di Magazzino

La funzionalità in oggetto consente di eliminare i movimenti di magazzino derivanti dai dati rilevati con l'opzione relativa alla cancellazione o meno anche dei dati rilevati origine degli stessi tramite l'apposito flag, 'Elimina dati rilevati'. Il flag 'Disponibilità Lotti/Ubicazioni' se risulta attivato consente all'utente di controllare la disponibilità lotti/ubicazioni. L'utente ha inoltre la possibilità di far eseguire dalla procedura, ad eliminazione terminata la ricostruzione saldi di magazzino.



Fig. 1.153 - Eliminazione Movimenti di Magazzino

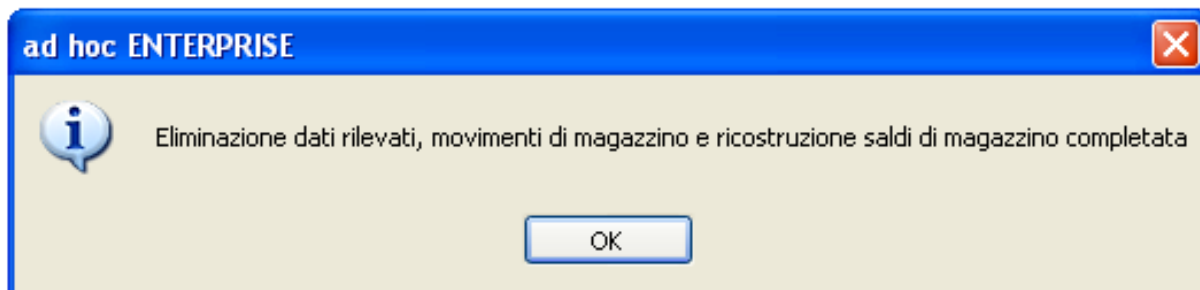


Fig. 1.154 - Messaggio di Conferma



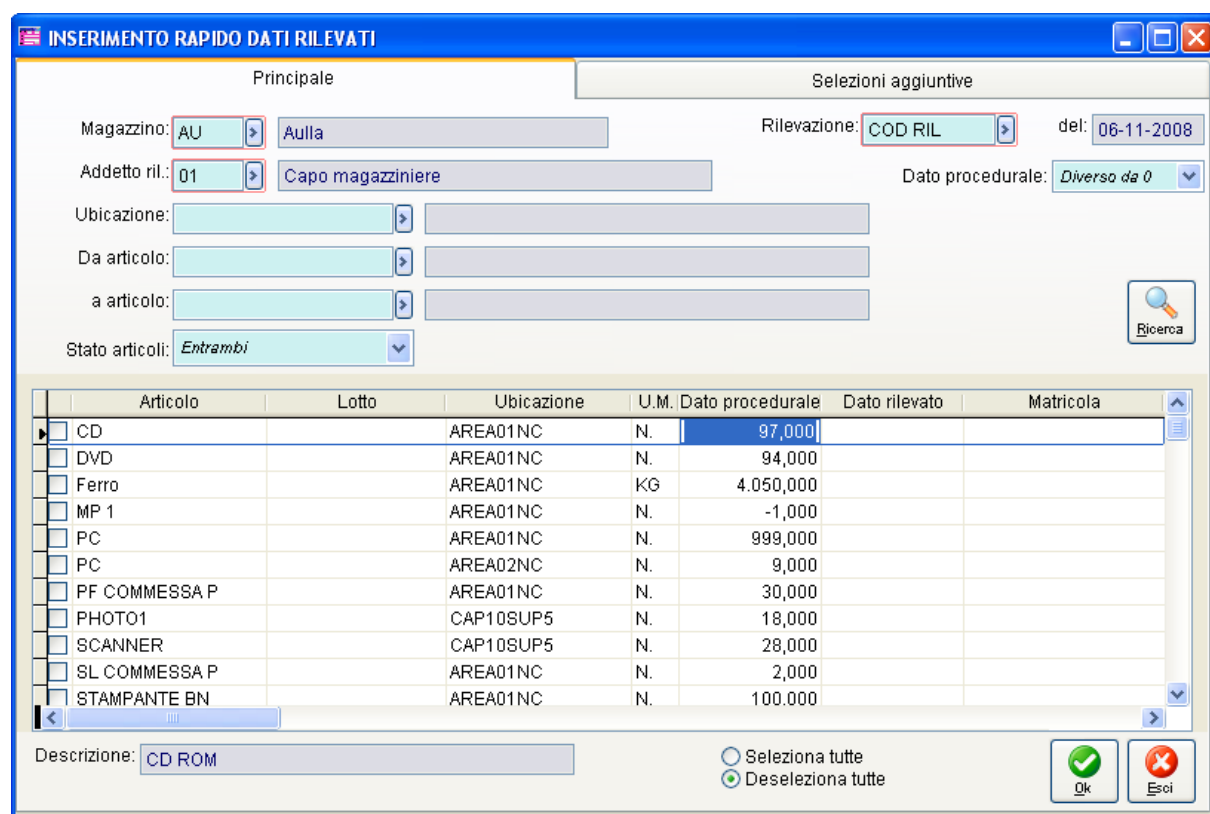
Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo Cosa fare se Magazzino.

Inserimento Rapido Dati Rilevati

La funzionalità di inserimento rapido dati rilevati (Rettifiche Inventariali – Inserimento Rapido Dati Rilevati) permette all'utente di inserire più q.tà rilevate a magazzino creando contemporaneamente più rilevazione dati (Dati Rilevati).

Per mezzo di tale funzionalità è possibile quindi generare contemporaneamente più rilevazione dati, partendo sempre da un codice rilevazione effettuato ad una data.

Si tratta esclusivamente di un metodo di imputazione veloce per chi non dispone di terminalini.



Articolo	Lotto	Ubicazione	U.M.	Dato procedurale	Dato rilevato	Matricola
☒ CD		AREA01NC	N.	97,000		
☐ DVD		AREA01NC	N.	94,000		
☐ Ferro		AREA01NC	KG	4.050,000		
☐ MP 1		AREA01NC	N.	-1,000		
☐ PC		AREA01NC	N.	999,000		
☐ PC		AREA02NC	N.	9,000		
☐ PF COMMESSA P		AREA01NC	N.	30,000		
☐ PHOTO1		CAP10SUP5	N.	18,000		
☐ SCANNER		CAP10SUP5	N.	28,000		
☐ SL COMMESSA P		AREA01NC	N.	2,000		
☐ STAMPANTE BN		AREA01NC	N.	100,000		

Fig. 1.155 - Inserimento Rapido Dati rilevati

L'utente inserirà per i vari articoli le rispettive quantità rilevate a magazzino e per mezzo del bottone di spunta verde verrà effettuata la generazione dei dati rilevati per gli articoli selezionati.



N.B. POICHE' TALE FUNZIONALITA' POPOLA L'ARCHIVIO DATI RILEVATI, SARA' COMUNQUE NECESSARIO PROCEDERE AL 'CONFRONTO DATI' SE SI VOGLIONO GENERARE I RELATIVI MOVIMENTI DI RETTIFICA.



Attenzione: selezionando gli articoli e non inserendo nessuna quantità nel campo 'Dato Rilevato', della maschera di 'Inserimento Rapido Dati Rilevati', la procedura procede alla generazione dei dati rilevati caricando nelle rispettive anagrafiche rilevazioni ad esistenza a 'zero'.

INSERIMENTO RAPIDO DATI RILEVATI

Principale Selezioni aggiuntive

Magazzino: AU Aulla Rilevazione: COD RIL del: 06-11-2008

Addetto ril.: 01 Capo magazzino Dato procedurale: Diverso da 0

Ubicazione:

Da articolo:

a articolo:

Stato articoli: Entrambi

Ricerca

	Articolo	Lotto	Ubicazione	U.M.	Dato procedurale	Dato rilevato	Matricola
☐	CD		AREA01NC	N.	97,000		
☐	DVD		AREA01NC	N.	94,000		
☐	Ferro		AREA01NC	KG	4.050,000		
☐	MP 1		AREA01NC	N.	-1,000		
☐	PC		AREA01NC	N.	999,000		
☐	PC		AREA02NC	N.	9,000		
☒	PF COMMESSA P		AREA01NC	N.	30,000	6,000	
☐	PHOTO1		CAP10SUP5	N.	18,000	55,000	
☐	SCANNER		CAP10SUP5	N.	28,000	3,000	
☐	SL COMMESSA P		AREA01NC	N.	2,000	5,000	
☐	STAMPANTE BN		AREA01NC	N.	100,000		

Descrizione: Prodotto Finito Commessa Personalizzata

☐ Seleziona tutte
☒ Deseleziona tutte

Ok Esci

Fig. 1.156 - Inserimento Rapido Dati rilevati

DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 Elenco

Rilevazione: CONT.INIZ del: 01-01-2006 Num.documento: 11

Addetto alla rilev.: 00001 Magazziniere

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: STAMPANTE BN STAMPANTE BN

Lotto: Creato il: -- Scadenza: --

Matricola:

U.M.: N. Esistenza: 55,000

Fig. 1.157 - Dati rilevati

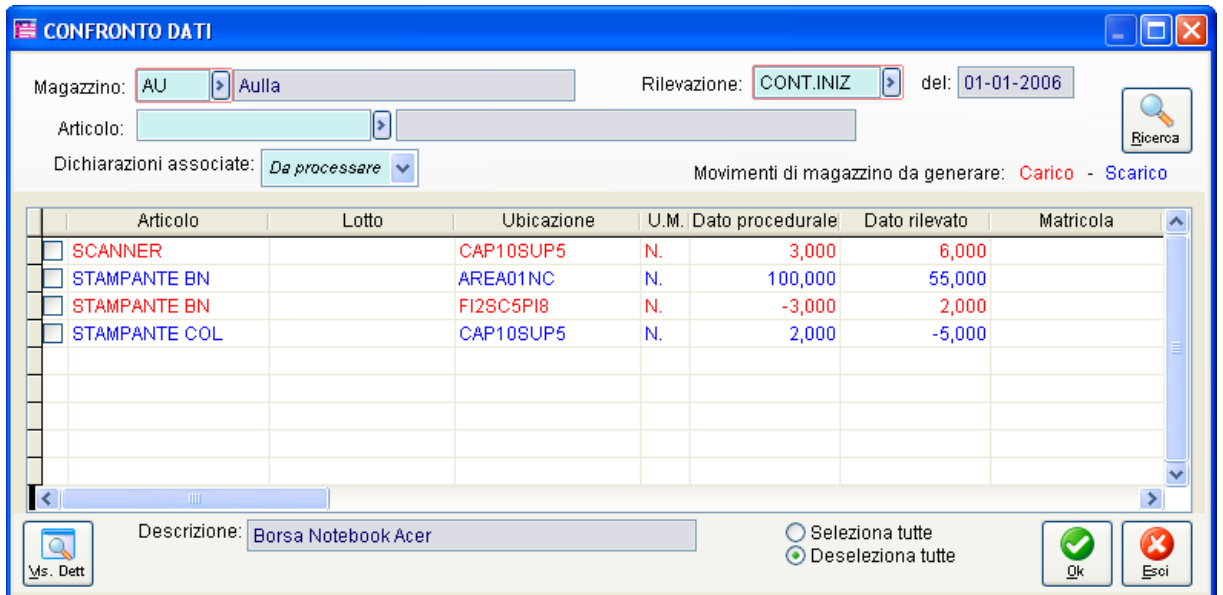
Confronto Dati

Il dato rilevato a magazzino (attraverso la conta fisica dei pezzi) deve essere confrontato con il dato procedurale.

Per la ricerca degli articoli rilevati è possibile utilizzare alcuni filtri:

- ♦ codice del magazzino (campo obbligatorio);
- ♦ Rilevazione;
- ♦ Codice Articolo.

Premendo il bottone 'Ricerca' verranno visualizzati tutti gli articoli per i quali è stata effettuata una rilevazione che soddisfano i filtri impostati. I movimenti di magazzino da generare assumeranno colorazione blu allorché si dovrà procedere, in fase di generazione, alla rettifica di scarico del dato procedurale, mentre assumeranno colorazione rossa quanto, in fase di generazione, si dovrà procedere alla rettifica di carico del dato procedurale.



CONFRONTO DATI

Magazzino: AU > Aulla Rilevazione: CONT.INIZ > del: 01-01-2006 Ricerca

Articolo: >

Dichiarazioni associate: Da processare Movimenti di magazzino da generare: Carico - Scarico

	Articolo	Lotto	Ubicazione	U.M.	Dato procedurale	Dato rilevato	Matricola
☐	SCANNER		CAP10SUP5	N.	3,000	6,000	
☐	STAMPANTE BN		AREA01NC	N.	100,000	55,000	
☐	STAMPANTE BN		FI2SC5PI8	N.	-3,000	2,000	
☐	STAMPANTE COL		CAP10SUP5	N.	2,000	-5,000	

Descrizione: Borsa Notebook Acer

Seleziona tutte Deseleziona tutte

Ok Esci

Fig. 1.158 - Confronto dati

Per le righe spuntate (nel caso in cui fossero più di una) la procedura esegue un movimento di rettifica a magazzino in base alle causali di magazzino stabilite nel codice rilevazione.

Bottone 'Visualizzazione Dettagli'



Accedendo al bottone 'Dettagli' è possibile visualizzare il dettaglio della rilevazione effettuata

[illegible]

Fig. 1.159 - Dettaglio dati rilevati

Allo stesso modo è possibile risalire alla maschera dei dati rilevati:


DATI RILEVATI / Interroga





Pag.1
Elenco

Rilevazione: CONT.INIZ del: 01-01-2006 Num.documento: 11 Movimento di magazzino
Addetto alla rilev.: 00001 Magazziniere Num.: 360
Magazzino: AU Aulla Del: 01-01-2006
Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto
Articolo: STAMPANTE BN STAMPANTE BN
Lotto: Creato il: -- Scadenza: --
Matricola:
U.M.: N. Esistenza: 55,000

Fig. 1.160 - Dati rilevati dopo l'elaborazione

Il risultato dell'elaborazione derivante dal confronto dati sarà il seguente movimento di magazzino:

MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 36 / 0 Del: 01-01-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: RETT- Rettifica Mag. per Inventario Fisic Note: Movimento automatico di rettifica

Magazzino: AU Aulla Mag. coll.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.:

Promozioni: Commessa: Attività: Dati. Car. Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	STAMPANTE BN	STAMPANTE BN	N.	45,000	0,00000	S

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Dati Riga
Lot./Ubi.
Scompora

Fig. 1.161 - Movimento automatico di rettifica

La procedura non permette la modifica del movimento generato dalla procedura di rettifica inventariale.

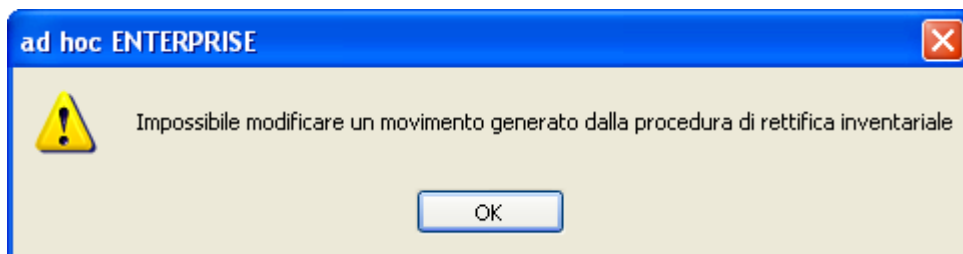


Fig. 1.162 - Messaggio



Se le righe per movimento superano le 50 unità, spezziamo i movimenti generati, cioè vengono generati più movimenti di magazzino.

Importa Dati Rilevati da Terminale

In ad hoc Enterprise abbiamo dato la possibilità di utilizzare i terminali con memoria e generare in automatico movimenti di magazzino, documenti, rettifiche inventariali.

Il magazziniere avvalendosi dei terminali interfacciati controlla e schedula il materiale presente a magazzino. Al termine del lavoro scarica il contenuto della memoria del dispositivo utilizzato con la funzione 'Importa dati rilevati da terminale'.

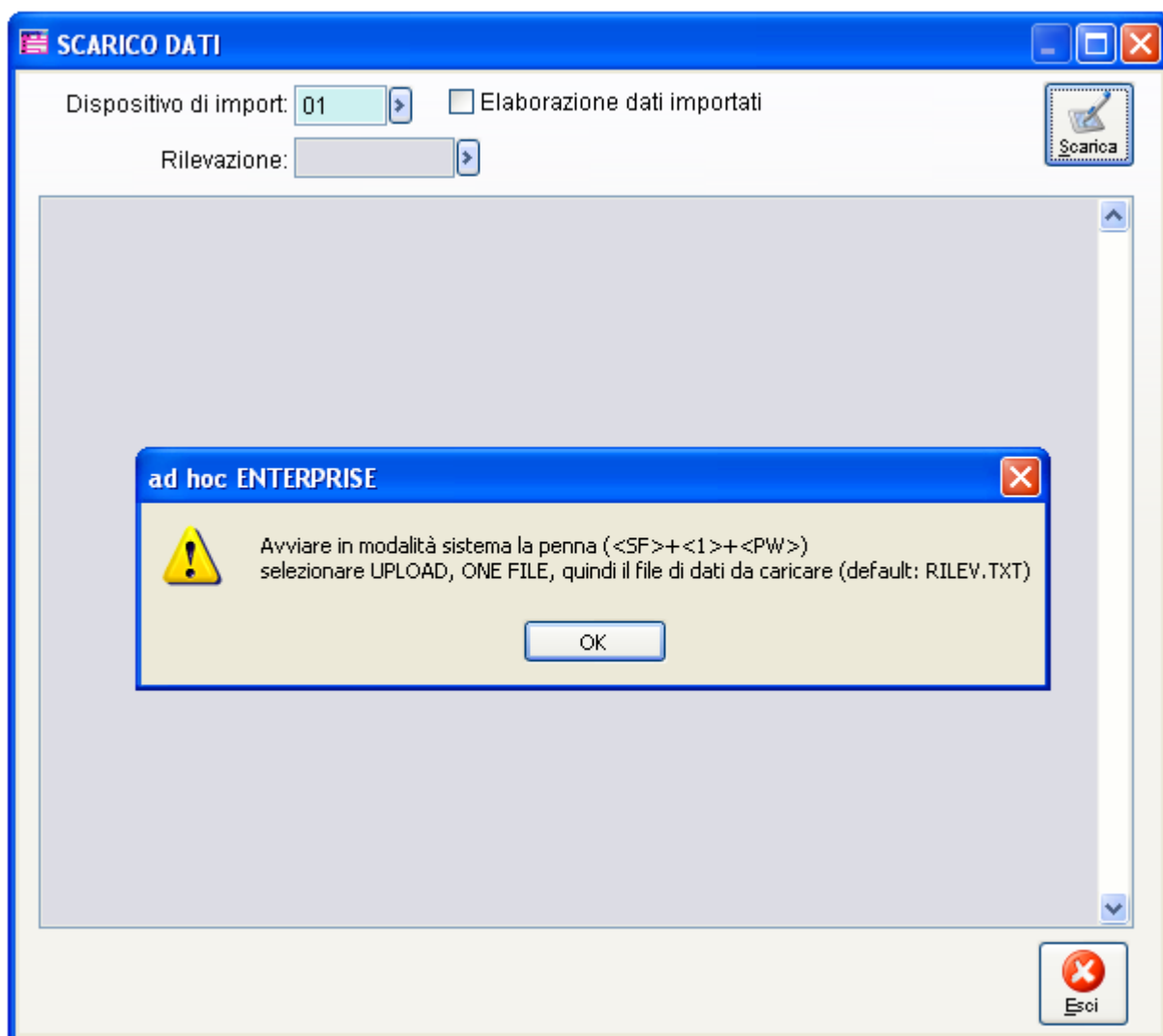


Fig. 1.163 - Importa dati rilevati da terminale

Dispositivo di Import

Solamente dopo aver installato il dispositivo è possibile utilizzare il terminale.

Permette di variare il dispositivo da cui importare i dati

Elaborazione Dati Importati

Se attivo elabora automaticamente i dati importati.

E' data l'opportunità tramite l'attivazione di tale flag e valorizzando il codice Rilevazione di elaborare i dati direttamente nella maschera di scarico dati.

Alla fine dello scarico dati la tabella di confine viene processata ed i record validi vengono trasformati

in dati rilevati e cancellati dalla tabella di confine, per quelli che non vanno a buon fine viene presentato il messaggio: 'Si è verificato un errore in fase di generazione si desidera visualizzare il log degli errori?', confermandolo viene aperta in automatico la maschera di Log Importazione dati da terminale dove è possibile consultare e stampare gli errori riscontrati.

Rilevazione

Codice Rilevazione, è data l'opportunità di elaborare i dati direttamente nella maschera di scarico dati, attivando il flag 'Elaborazione dati importati' e valorizzando il codice Rilevazione.

Bottone Scarica



Utilizzando tale bottone vengono richiesti i parametri per l'avvio del dispositivo.

Dopo aver passato i parametri al dispositivo la procedura carica i dati presenti nella memoria in una tabella di appoggio: 'Manutenzione Dati Rilevati'.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino".

Elabora Dati Importati

Dopo le opportune verifiche è possibile Elaborare i dati scaricati con la funzione di 'Elabora dati importati'.

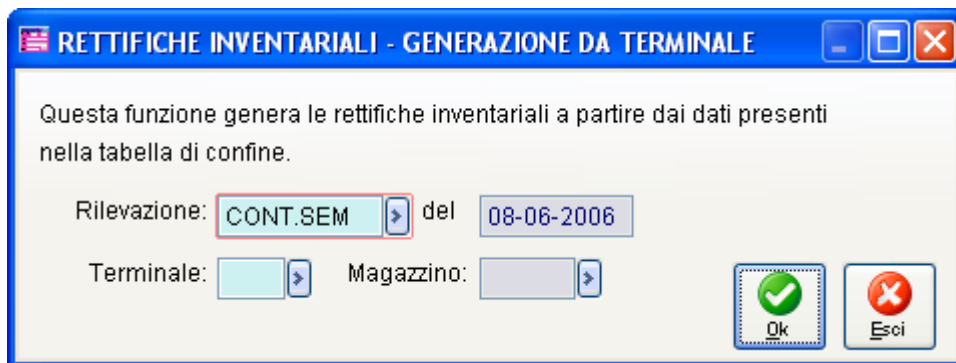
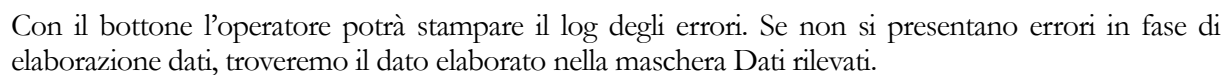


Fig. 1.164 - Elabora dati importati

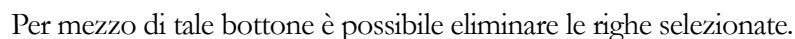
In tale funzione viene richiesto un codice rilevazione ed il codice terminale opzionale. Una volta inserito il Terminale è possibile specificare anche il relativo magazzino per il quale effettuare le rettifiche, se non viene specificato nessun terminale il campo magazzino non risulta attivo.

Utilizzando la spunta verde viene processata la tabella di confine ed i record validi vengono trasformati in dati rilevati e cancellati dalla tabella di confine, per quelli che non vanno a buon fine viene presentato il messaggio che chiede la consultazione del log degli errori.

Bottone Stampa



Bottone Elimina

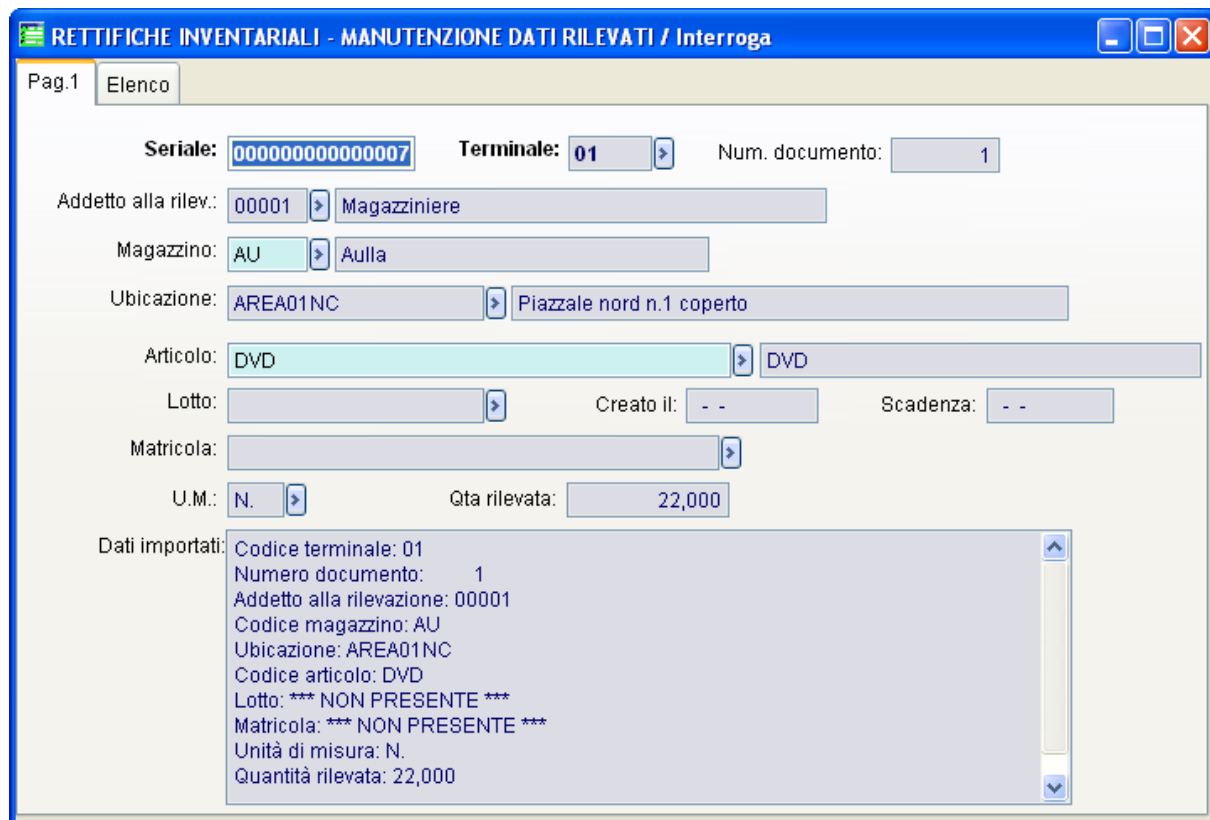


Manutenzione Dati Importati

Tramite la manutenzione dei dati rilevati l'operatore ha la possibilità di mantenere i dati scaricati da terminale.

E' una tabella di confine dove i record validi vengono 'parcheeggiati' per poi essere trasformati in dati rilevati e quindi cancellati dalla tabella stessa.

Dopo le opportune verifiche è possibile elaborare i dati scaricati con la funzione di 'Elabora dati Importati' da terminale.



RETTIFICHE INVENTARIALI - MANUTENZIONE DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 Elenco

Seriale: 000000000000007 Terminale: 01 Num. documento: 1

Addetto alla rilev.: 00001 Magazziniere

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: DVD DVD

Lotto: Creato il: - - Scadenza: - -

Matricola:

U.M.: N. Qta rilevata: 22,000

Dati importati:

- Codice terminale: 01
- Numero documento: 1
- Addetto alla rilevazione: 00001
- Codice magazzino: AU
- Ubicazione: AREA01NC
- Codice articolo: DVD
- Lotto: *** NON PRESENTE ***
- Matricola: *** NON PRESENTE ***
- Unità di misura: N.
- Quantità rilevata: 22,000

Fig. 1.166 - Manutenzione Dati Rilevati

Stampa Dati Procedurali

Attraverso tale funzionalità è possibile stampare il dato procedurale calcolato con la logica dell'inventario fisico ad una data. La data di confronto è quella impostata nella maschera di rilevazione dei dati.

Nell'esempio precedente lanciando la stampa in oggetto prima della rilevazione, la procedura visualizzerebbe un dato procedurale pari a 5.000, lo stesso dato dell'inventario fisico alla data della rilevazione (nel nostro caso 28.08.01).

Successivamente alla rilevazione, il dato rilevato dalla stampa dati procedurali sarà pari 6.500 corrispondente al dato derivante dalla stampa dell'inventario fisico alla data della rilevazione (nel nostro caso 28.08.01).



Fig. 1.167 - Stampa dati procedurali

Le selezioni prevedono l'impostazione del codice della rilevazione e del magazzino da considerare e dell'eventuale ubicazione dell'articolo.

Nella stampa dati procedurali vi è la possibilità di stampare per gli articoli gestiti a matricole il codice a barre associato alle matricole. E' necessario per questo installare il font 'BAR39A' presente nella cartella "Font Barcode" del cd di installazione.

Nel report di stampa è presente uno spazio per riportare manualmente il dato a magazzino.

Riportiamo un esempio di stampa:

Stampa dati procedurali

Selezioni

Rilevazione: CONT.INIZ

Data: 01-01-2006

Azienda Dimostrativa AHE

Magazzino: AU

Aulla

Articolo

Varianti

Lotto

Descrizione

Ubicazione

Matricola

UM

Data procedurale

Spazio riservato per il dato rilevato a magazzino

AD HOC ENTERPRISE

AD HOC ENTERPRISE

PZ

-13,000

BORSA NOTEBOOK

Borsa Notebook Acer

N.

-126,000

CD

CD ROM

N.

-987,000

CPU 1000 MHZ

CPU 1000 MHZ

N.

165,000

CPU 800 MHZ

CAP10SUP5

N.

-5,000

Cemento

CPU 800 MHZ

N.

-52,000

DVD

AREA02NC

KG

-400,000,000

Ferro

Cemento

N.

94,000

JOYPAD

DVD

N.

-100,000

MANUALI AHE

AREA01NC

KG

4,050,000

MOUSE LOGITECH

Joypad per console

N.

-205,000

Set Manuali ad hoc ENTERPRISE

N.

-2,000

F12SC5PI8

N.

1,000

MOUSE LOGITECH

N.

1,000

AREA01NC

N.

1,000

LZA71150000

AREA01NC

N.

1,000

LZA71150001

L Z A 7 1 1 5 0 0 0

L Z A 7 1 1 5 0 0 1

Elaborato il: 08-06-2006

Stampa dati procedurali pag.: 1

Fig. 1.168 - Stampa dati procedurali

Stampa Dati Rilevati

Attraverso tale funzionalità è possibile stampare i dati rilevati e memorizzati all'interno della procedura nell'apposita maschera dati rilevati.

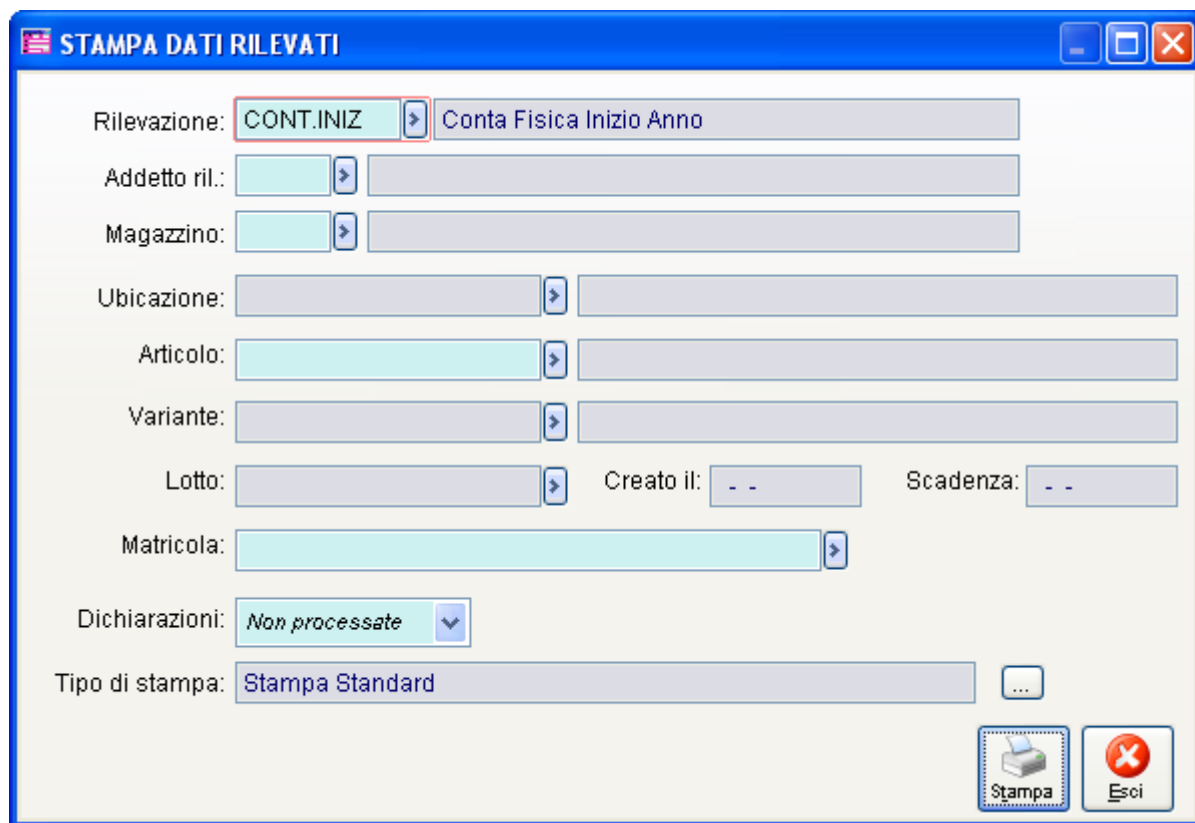


Fig. 1.169 - Stampa dati rilevati

Le selezioni prevedono l'impostazione del codice della rilevazione, dell'addetto alla rilevazione, del magazzino da considerare, dell'eventuale ubicazione dell'articolo, dell'eventuale variante, del lotto e della Matricola.

La procedura permette di impostare:

Dichiarazioni

Non processate
Processate
Entrambe

- ⊙ Processate (attraverso l'apposita funzionalità di confronto dati);
- ⊙ Non processate;
- ⊙ Entrambe.

Riportiamo l'esempio di stampa (dichiarazioni entrambe):

Azienda Dimostrativa AHE

Stampa dati rilevati

Elaborato il: 08-06-2006

Selezioni

Codice rilevazione: CONT INIZ
Addetto alla rilevazione:

Magazzino:
Ubicazione:

Articolo:
Variante:

Lotto

Matricola

Rilevazioni: Tutte

Magazzino Utente	Descrizione Num.ril.	Processata	Articolo	Varianti	Lotto	Ubicazione	Matricola	UM	Q.tà rilevata
AU	Aulla								
00001	1	Si	CD CD ROM			AREA01NC		N.	230.000
00001	2	No	AD HOC ENTERPRISE AD HOC ENTERPRISE			CAP10SUP5		PZ	11.000
00001	3	No	BORSA NOTEBOOK Borsa Notebook Acer			AREA02NC		N.	-36.000
00001	4	Si	CD CD ROM			AREA01NC		N.	100.000
00001	5	Si	CPU 1000 MHZ CPU 1000 MHZ			AREA01NC		N.	89.000
00001	6	No	AD HOC ENTERPRISE AD HOC ENTERPRISE			CAP10SUP5		PZ	12.000
00001	7	No	BORSA NOTEBOOK Borsa Notebook Acer			AREA02NC		N.	-140.000
00001	8	No	CD CD ROM			AREA01NC		N.	65.000
00001	9	Si	CPU 1000 MHZ CPU 1000 MHZ			AREA01NC		N.	76.000
00001	10	No	SCANNER SCANNER			CAP10SUP5		N.	6.000
00001	11	Si	STAMPANTE BN STAMPANTE BN			AREA01NC		N.	55.000
00001	12	No	STAMPANTE BN STAMPANTE BN			F12SC5PI8		N.	2.000

Stampa dati rilevati pag.: 1

Fig. 1.170 - Stampa dati rilevati

Stampa Confronto Dati

Questa funzionalità permette di stampare i dati procedurali, i dati derivanti dalla rilevazione e la relativa differenza (Delta) derivante dal movimento di carico o di scarico legato alla rilevazione effettuata.

Inserendo un inventario di riferimento, l'utente è libero di inserire qualsiasi inventario elaborato. E' possibile ottenere la valorizzazione relativa al delta in base al criterio scelto sulla maschera di stampa.

Le selezioni prevedono l'impostazione del codice della rilevazione, del magazzino da considerare e dell'articolo su cui filtrare la stampa.

Le possibili valorizzazioni impostabili sono: Prezzo Medio Ponderato d'Esercizio, Prezzo Medio Ponderato di Periodo, Prezzo Ultimo, Costo Medio Ponderato d'Esercizio, Costo Medio Ponderato di Periodo, Costo Ultimo, Costo Standard, Fifo Continuo, Lifo Continuo, Lifo a scatti.



Fig. 1.171 - Stampa Confronto dati

Nello zoom sul campo inventario vengono visualizzati con colore giallo gli inventari fatti sul magazzino posto come filtro sulla maschera e gli inventari del raggruppamento fiscale di cui fa parte. Riportiamo l'esempio di stampa.

Stampa confronto dati										Azienda Dimostrativa AHE				
Selezioni		Esercizio: 2006		Rilevazione: CONT. INIZ		Magazzino: AU		Inventario: 000001		Valorizzazione: Prezzo ultimo		Dichiarazioni: Non processate		
		Del: 01-01-2006		Del: 01-01-2006		Articolo:		Del: 01-01-2006		Valuta: EUR				
Articolo	Variante	Ubicazione		Lotto		Matricola		Data procedurale		Dato rilevato		Delta		Totale
		AREA01NC				UM								
DVD						N		94,000		127,000		33,000		94,05
DVD														94,05

Fig. 1.172 - Report Stampa Confronto dati

Stampa Dati non Rilevati

Attraverso tale funzionalità è possibile stampare i dati a magazzino non rilevati quindi quelli per cui non è stata fatta una rettifica inventariale, ma che sono ugualmente esistenti a magazzino alla data della rilevazione.



Fig. 1.173 - Stampa dati non rilevati

Le selezioni prevedono l'impostazione del codice della rilevazione, del magazzino da considerare e dell'eventuale ubicazione dell'articolo.

Nel report di stampa è presente uno spazio per rilevare manualmente il dato a magazzino.

Riportiamo l'esempio di stampa:

Stampa dati a magazzino non rilevati					Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni		Rilevazione: CONT.INIZ		Magazzino: AU			
		Data: 01-01-2006		Ubicazione:			
Articolo	Varianti	Lotto	Descrizione	Matricola	UM	Data procedurale	Spazio riservato per il dato rilevato a magazzino
Magazzino: AU Aulla							
AD HOC ENTERPRISE			AD HOC ENTERPRISE		PZ	-13,000	
BORSA NOTEBOOK			CAP10SUP5		N.	-126,000	
CPU 1000 MHZ			Borsa Notebook Acer		N.	-5,000	
CPU 800 MHZ			AREA02NC		N.	-52,000	
Cemento			CPU 1000 MHZ		KG	-400,000,000	
DVD			CAP10SUP5		N.	-100,000	
Ferro			CPU 800 MHZ		KG	4,050,000	
JOYPAD			AREA02NC		N.	-205,000	
MANUALI AHE			Cemento		N.	-2,000	
MP 1			AREA01NC		N.	-1,000	
PC			DVD		N.	999,000	
PC			CAP10SUP5		N.	9,000	
PC			AREA01NC		N.	-1,000	
PC HP			Personal Computer		N.	-14,000	
PENNA OTTICA			AREA02NC		N.	-48,000	
Stampa dati a magazzino non rilevati pag.: 1							
Elaborato il: 08-06-2006							

Fig. 1.174 - Stampa dati non rilevati

[illegible]

[illegible]

STAMPE DI MAGAZZINO

-  **Controllo Scorte Magazzino**
-  **Stampa Inventario Fisico**
-  **Stampa Disponibilità**
-  **Stampa Invenduto**
-  **Stampa Articoli non movimentati**
-  **Costo del Venduto**
-  **Elaborazione Analisi ABC**
-  **Anomalie Analisi ABC**
-  **Stampa Etichette Articoli**
-  **Stampa Etichette Unità Logistiche**
-  **Controllo Dati**

Introduzione

Questo capitolo contiene la descrizione delle Stampe di magazzino. Per ogni stampa viene riportata la maschera di selezione ed un particolare output utente predefinito.

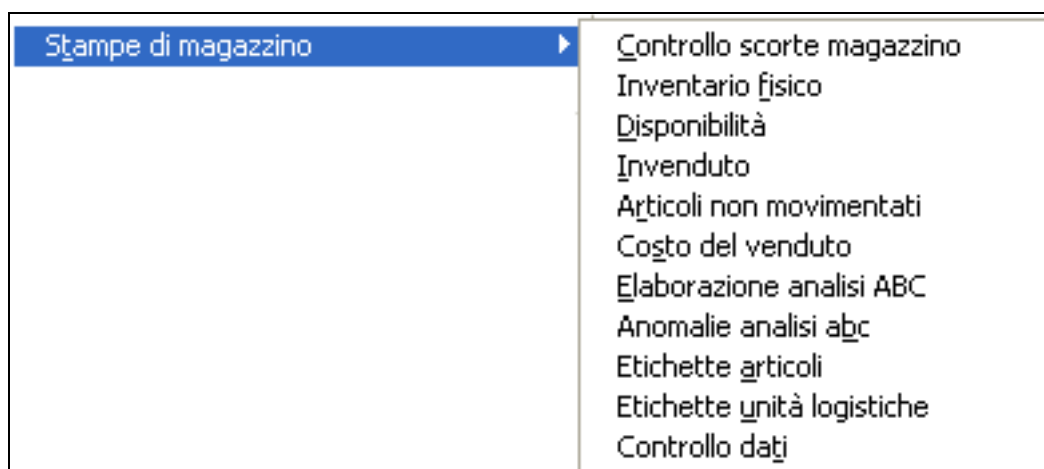


Fig. 1.175 - Menu Stampe di Magazzino

Controllo Scorte Magazzino

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere l'elenco degli articoli che hanno l'esistenza sottoscorsa oppure sopra la scorta massima, possono essere stampati gli articoli fuori scorta oppure tutti gli articoli indicando per ognuno la scorta minima/massima, esistenza, disponibilità sottoscorsa/sopra scorta.

Possono essere considerati tutti i magazzini o uno specifico con possibilità di considerare quelli collegati, sono disponibili filtri di selezione sulla famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la marca e il produttore.

La procedura controlla i campi scorta minima e massima presenti all'interno dell'archivio Dati articolo/magazzini.

L'elenco degli articoli può essere ordinato per codice o per descrizione.

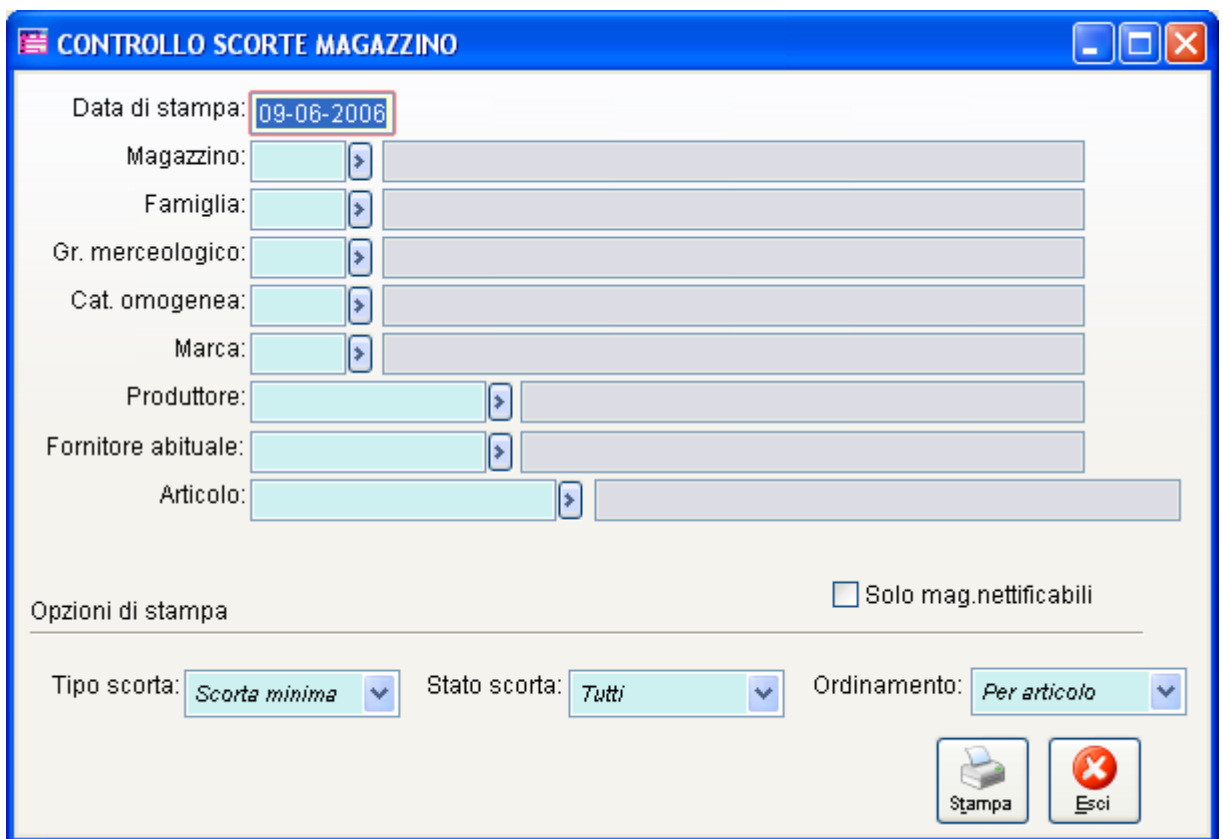


Fig. 1.176 - Selezioni stampa controllo scorte magazzino

Stampa Inventario Fisico

L'utilizzo di questa funzionalità permette di conoscere informazioni relative alla quantità esistente, riservata e disponibile per articolo. Il principio di calcolo di questi valori è il seguente: la procedura legge i saldi articolo e in base alla data di stampa sottrae i movimenti di magazzino successivi a quella data. Vediamo di fare un esempio: abbiamo una esistenza, per un dato articolo, di 10 pezzi ottenuta da due movimenti di acquisto, uno in data 10/03/X di 3 pezzi e l'altro in data 10/04/X di 7 pezzi. Se facciamo la stampa inventario fisico indicando come data il 10/03/X la procedura legge il saldo dell'articolo di 10 pezzi e sottrae i movimenti in data successiva al 10/03/X. Nel nostro esempio 10-7 riporterà una esistenza di 3 pezzi.

È data la possibilità di valorizzare alcuni filtri al fine di restringere il più possibile la stampa sui dati necessari all'utente. È così possibile filtrare per: famiglia, Gr. Merceologico, Cat. Omogenea, Marca, la classe ABC e infine per articolo o per un intervallo di articoli.

Concentriamo la nostra attenzione sui vari check attivabili:

☒ Giacenza negativa

Attivando questo check la funzionalità permette di stampare tutti quegli articoli la cui giacenza è negativa.

☒ Lotti

Con l'attivazione di questo check si ottiene una stampa di quegli articoli gestiti a lotti. L'attivazione del check lotti rende visibile il check "Totali Articolo" già attivo. Questo fa sì che nella stampa siano presenti i totali per ogni articolo.

☒ Ubicazioni

L'attivazione di "Ubicazioni" permette di visualizzare la/e ubicazione/i di ogni articolo. Al pari del check "lotto" si rende visibile il check "Totali Articolo", già attivo, che permette di ottenere i totali per ogni articolo.

☒ Totali Articolo

Della sua utilità abbiamo parlato sopra. Qui ricordiamo che la sua disattivazione non permette di ottenere il totale per ogni articolo.

☒ Dettaglio Matricole

Attivando questo check la procedura permette di stampare gli articoli gestiti a matricole con il dettaglio delle stesse presenti in magazzino.

La stampa può essere raggruppata per articolo o per ubicazione. Attivando, nella combo dedicata, la scelta "Per Ubicazione", si attiva il campo "Ubicazione", altrimenti disattivo, nel quale è possibile inserire il codice ubicazione per la quale vogliamo ottenere la stampa.

Ai fini dell'elaborazione possono essere considerati solo i movimenti confermati, solo quelli provvisori oppure entrambe le tipologie.

STAMPA INVENTARIO FISICO

Magazzino: **AU** → **Aulla** Alla data: **09-06-2006** Ora: **11** : **24**

Ubicazione: →

Famiglia: →

Gr. merceologico: →

Cat. omogenea: →

Marca: →

Classe ABC: **Tutte** ↓

Da articolo: →

Ad articolo: →

Opzioni di stampa

- ☐ Giacenza negativa
- ☐ Lotti
- ☐ Ubicazioni
- ☐ Totali articolo
- ☐ Dettaglio matricole

Per articolo ↓

Tutti ↓

 **Stampa**  **Esci**

Fig. 1.177 - Selezioni stampa inventario fisico

Stampa Disponibilità

Tale funzionalità permette di visualizzare la stampa della disponibilità a magazzino degli articoli. Si può ottenere una disponibilità contabile e una disponibilità nel tempo, nel caso si selezioni la stampa per disponibilità contabile vengono riportati i dati identificativi dell'articolo con l'unità di misura, l'esistenza, l'ordinato, l'impegnato, il riservato e la disponibilità; attivando invece l'opzione relativa alla disponibilità nel tempo è necessario impostare un determinato codice articolo in modo da ottenere, oltre al risultato cartaceo, anche quello espresso in forma grafica.

Possono essere impostati dei filtri sulla famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la marca. La stampa può essere ordinata per codice o per descrizione degli articoli, può riportare tutti gli articoli, oppure solo quelli Disponibili/Non Disponibili. Gli articoli riportati possono essere identificati dalla codifica interna oppure da quella del cliente o fornitore, se disponibili.

La stampa della disponibilità nel tempo consente di ottenere i dati sull'esistenza e sulla disponibilità teorica attuale degli articoli presenti a magazzino.

Partendo dall'esistenza la procedura determina la **Disponibilità Teorica Attuale**, ovvero la disponibilità odierna nel caso fossero stati evasi tutti gli ordini clienti/fornitori con data di evasione passata.

La Disponibilità Teorica è data dall'Esistenza aumentata dell'Ordinato Scaduto, e diminuita dell'Impegnato/Riservato Scaduti. I movimenti scaduti sono rappresentati dai documenti con data di prevista evasione inferiore a quella indicata nella maschera al campo 'Inizio Orizzonte'.

Sulla base della disponibilità teorica attuale, vengono quindi valorizzate le disponibilità progressive stimate nel futuro, andando a leggere gli ordini a fornitori e gli ordini da clienti con data di prevista evasione superiore a quella indicata nel campo 'Inizio Orizzonte'.

Tali dati possono essere visualizzati in maniera raggruppata per Mese, Settimana o Giorno, oppure in modo dettagliato; a tale scopo è necessario scegliere uno dei criteri di analisi proposti al campo 'Periodo' - "Dettaglio Movimenti", 'Giornaliero', 'Settimanale', 'Mensile'.

L'Esistenza utilizzata come base di partenza per l'analisi è quella effettiva letta dai saldi articoli; la disponibilità di partenza viene invece calcolata sommando a tale esistenza il totale ordinato scaduto alla data selezionata e sottraendo il totale impegnato e riservato scaduti.

Le righe di raggruppamento (righe di un documento specifico o sommatorie delle righe di un certo periodo) vengono suddivise:

- ⊙ Movimenti Scaduti: sono le righe che hanno una data di prevista evasione inferiore a quella impostata al campo 'Inizio Orizzonte'. Presentano la colonna Disponibilità sempre a zero (in quanto non ha senso indicare la disponibilità nel passato senza ricalcolare accuratamente l'esistenza);
- ⊙ Movimenti Futuri: sono le righe con data di prevista evasione uguale o superiore a quella impostata al campo 'Inizio Orizzonte'. Per queste verrà indicata la disponibilità nel tempo.

STAMPA DISPONIBILITA'

Tipo disponibilità: *Contabile* Data di stampa: 09-06-2006

Ordinamento: *Per articolo* Stato disponibilità: *Tutti*

Magazzino: AU Aulla

Famiglia:

Gr. merceologico:

Cat. omogenea:

Marca:

Articolo:

Variante:

Inizio orizzonte: 09-06-2006 ☐ Magazzini collegati

Articoli: *Non obsoleti* Raggruppamento: *Magazzino*

Movimenti: *Tutti* Periodo: *Dettaglio movimenti*

Stampa Esci

Fig. 1.178 - Selezioni stampa disponibilità



Attenzione: se l'articolo movimentato non è disponibile a magazzino ma risulta solamente impegnato ad una data occorre inserire 'Tutti' nel tipo di visualizzazione relativo alla stampa in oggetto; in questo modo la procedura visualizza il saldo impegnato ma l'articolo non risulta vendibile.

Stampa disponibilità contabile										Azienda Dimostrativa AHE			
Selezioni		Stato disponibilità: Tutti gli articoli		Magazzino: AU		Articolo:		Famiglia:		Marca:			
		Data di stampa: 09-06-2006		Mag. coll.: No		Cat. omogenea:		Gruppo merc.:					
		Tipo codifica: Interna				Articoli: Non obsoleti							
Magazzino	Articolo	Descrizione			U.M.	Esistenza	Ordinato	Impegnato	Riservato	Disponibilità			
AU	Aulla												
	Assieme Maniglia#000				N.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000			
	BORSA NOTEBOOK	Borsa Notebook Acer			N.	0,000	0,000	10,000	0,000	-10,000			
	Bott 50cl H2O	Bottiglia Acqua Finita			N.	0,000	0,000	1,001,000	0,000	-1,001,000			
	Bottiglia 50cl	Bottiglia Plastica			N.	0,000	0,000	1,000	0,000	-1,000			
	CD	CD ROM			N.	103,000	0,000	178,000	0,000	-75,000			
	CL	Conto Lavoro			N.	0,000	0,000	1,000	0,000	-1,000			
	CLF	Conto Lavoro di Fase			N.	0,000	0,000	100,000	0,000	-100,000			
	CPU 1000 MHZ	CPU 1000 MHZ			N.	0,000	0,000	110,000	0,000	-110,000			
	Cemento	Cemento			KG	0,000	0,000	900,000	0,000	-900,000			
	DVD	DVD			N.	94,000	10,000	0,000	0,000	104,000			
	Ferro	Ferro			KG	4,050,000	70,000	120,000	0,000	4,000,000			
	MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH			N.	56,000	0,000	0,000	0,000	56,000			
	MP 1	Materia Prima			N.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000			
	MP LOTTI	Materia Prima a Lotti			N.	0,000	0,000	50,000	0,000	-50,000			
	MP Lotti e Matricole	Materia Prima a Lotti e Matricole			N.	1,001,000	0,000	12,000	0,000	989,000			
	MP SERIE 1	MP serie 1			N.	0,000	0,000	24,000	0,000	-24,000			
	PC	Personal Computer			N.	999,000	0,000	0,000	0,000	999,000			
	PC#0000000001				N.	9,000	0,000	0,000	0,000	9,000			
	PENNA OTTICA	PENNA OTTICA			PZ	50,000	0,000	0,000	0,000	50,000			
	PF	Prodotto Finito			N.	0,000	0,000	100,000	0,000	-100,000			
	PF COMMESSA P	Prodotto Finito Commessa Personalizzata			N.	30,000	0,000	40,000	0,000	-10,000			
	PF Lotti e Matricole	Prodotto Finito a Lotti e Matricole			N.	0,000	0,000	30,000	0,000	-30,000			
	PHOTO1	Macchina fotografica digitale			N.	18,000	0,000	0,000	0,000	18,000			
	SCANNER	SCANNER			N.	28,000	0,000	0,000	0,000	28,000			
	SL COMMESSA P	Semilavorato Commessa Personalizzata			N.	2,000	0,000	0,000	0,000	2,000			
	STAMPANTE BN	STAMPANTE BN			N.	100,000	0,000	0,000	0,000	100,000			
	STAMPANTE COL	STAMPANTE A COLORI			N.	99,000	0,000	0,000	0,000	99,000			
	TASTIERA	tastiera per Computer			N.	9,990,000	0,000	0,000	0,000	9,990,000			
	VIDEO 14"	VIDEO 14"			N.	10,011,000	0,000	0,000	0,000	10,011,000			
	VIDEO 17"	VIDEO 17"			N.	24,000	0,000	0,000	0,000	24,000			

Stampa disponibilità nel tempo

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Stato disponibilità: Tutti gli articoli

Magazzino: AU

Al: 09-06-2006

Mag. coll: No

Periodo: Dettaglio movimenti

Famiglia:

Movimenti: Tutti

Gruppo merc.:

Raggruppamento: Magazzino

Cat. omogenea:

Articolo: Tutti

Marca:

Articoli: Non obsoleti

Disponibilità teorica= esistenza + ordinato scaduto -impegnato scaduto - riservato scaduto

Magazzino

Articolo	Variante		Descrizione		U.M.		Disponibilità teorica	
Tipo doc.	Num.\alfa	Codice ODL	Stato	Caus.	Data evasione	Ordinato	Impegnato	Riservato
Disponibilità Scaduto								

AU

Assieme Maniglia	000000006			Assieme Maniglia serratura Chiavi		N.		0,000
BORSA NOTEBOOK				Borsa Notebook Acer		N.		-10,000
ORDCL	13		C IMP	10-04-2006	0,000	10,000	0,000	S
Bott 50cl H2O				Bottiglia Acqua Finita		N.		-1.001,000
Bottiglia 50cl				Bottiglia Plastica		N.		-1,000
CD				CD ROM		N.		-75,000
ORDCL	3		C IMP	09-02-2006	0,000	2,000	0,000	S
ORDCL	4		C IMP	17-02-2006	0,000	10,000	0,000	S
ORDCL	1/a		C IMP	20-03-2006	0,000	155,000	0,000	S
CL				Conto Lavoro		N.		-1,000
CLF				Conto Lavoro di Fase		N.		-100,000
CPU 1000 MHZ				CPU 1000 MHZ		N.		-110,000
ORDCL	5		C IMP	20-03-2006	0,000	10,000	0,000	S
ORDCL	10		C IMP	05-04-2006	0,000	100,000	0,000	S

Fig. 1.180 - Stampa Disponibilità nel Tempo

Nella stampa disponibilità nel tempo è possibile visualizzare anche la commessa legata alle righe documento esaminate.

Stampa disponibilità nel tempo											Azienda con Scad. in Espos		
Selezioni		Stato disponibilità: Tutti gli articoli Al: 11-10-2006 Periodo: Dettaglio movimenti Movimenti: Tutti Raggruppamento: Magazzino				Magazzino: Tutti Mag. coll: No Famiglia: Gruppo merc.:		Articolo: MATITA Articoli: Non obsoleti Marca: Cat. omogenea:					
Disponibilità teorica= esistenza + ordinato scaduto -impegnato scaduto - riservato scaduto													
Magazzino													
Articolo		Variante		Descrizione				U.M.		Disponibilità teorica			
Tipo doc.	Ordine	Intestatario	Codice commessa	Codice attività	Stato	Caus.	Data evasione	Ordinato	Impegnato	Riservato	Disponibilità	Scaduto	
AU													
MATITA					MATITA					II.		5,000	
ORDCL	1	Cliente	CED INTERDATA	COSTR. NAVE	VELE	C IMP	11-10-2006	0,000	1,000	0,000	5,000	N	
ORDCL	1	Cliente	CED INTERDATA	COSTR. NAVE	ORMEGGI	C IMP	11-10-2006	0,000	1,000	0,000	4,000	N	
ORDFO	1	Fornitore	BERTOLINI	COSTR. NAVE	VELE	C ORD	12-10-2006	3,000	0,000	0,000	6,000	N	
ORINT	1	Cliente	CED INTERDATA	COSTR. NAVE	VELE	C RIS+	13-10-2006	0,000	0,000	1,000	4,000	N	
ORINT	1	Cliente	CED INTERDATA	COSTR. NAVE	ORMEGGI	C RIS+	13-10-2006	0,000	0,000	1,000	3,000	N	

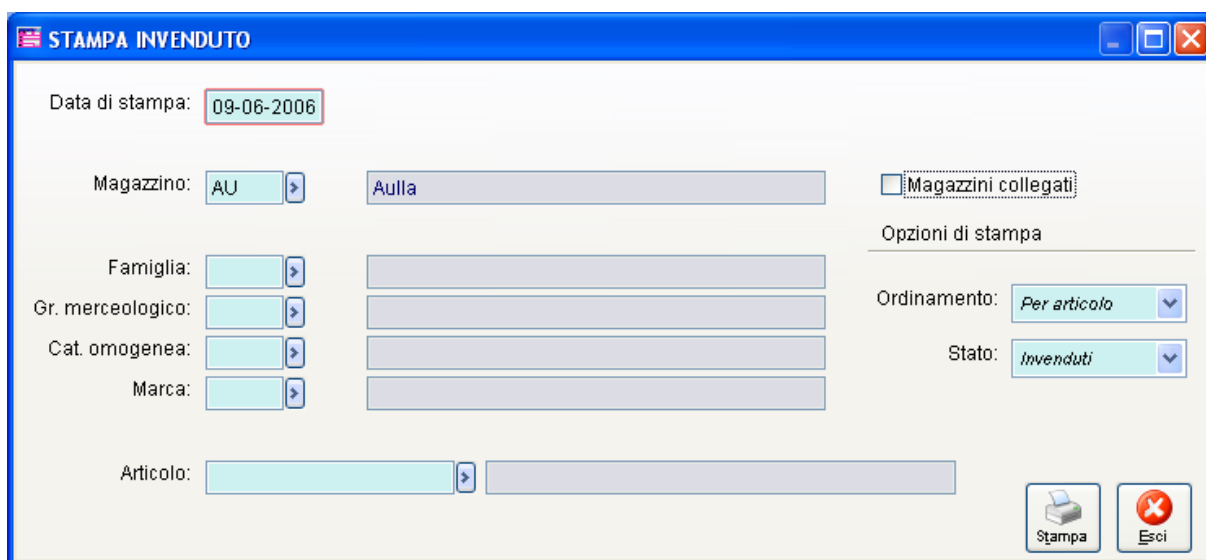
Fig. 1.181 - Stampa Disponibilità nel Tempo

Stampa Invenduto

Con questa funzionalità è possibile ottenere la stampa degli articoli che non risultano venduti da un certo numero di giorni in poi rispetto alla data impostata dall'operatore. Il campo che l'operatore deve valorizzare si trova in Magazzino/Servizi – Archivi di Magazzino – Dati Articolo Magazzino – Max Giorni Invenduto. La procedura pertanto controlla il dato inserito in questo campo e procede alla stampa di quegli articoli che hanno superato il valore di giorni invenduto.

Possono essere impostati dei filtri sulla famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la marca. La stampa può essere ordinata per codice o per descrizione degli articoli, può riportare tutti o solo gli articoli che eccedono il numero massimo di giorni di invenduto.

La stampa elabora i dati riferiti ad un solo magazzino oppure può tenere conto dei magazzini collegati, se è stata attivata l'apposita opzione.



The screenshot shows a software window titled "STAMPA INVENDUTO". It contains several input fields and options for configuring a print job:

- Data di stampa:** A text field containing "09-06-2006".
- Magazzino:** A dropdown menu showing "AU" and a text field containing "Aulla".
- Famiglia:** A dropdown menu.
- Gr. merceologico:** A dropdown menu.
- Cat. omogenea:** A dropdown menu.
- Marca:** A dropdown menu.
- Articolo:** A dropdown menu.
- Magazzini collegati:** A checkbox that is currently unchecked.
- Opzioni di stampa:** A section containing:
 - Ordinamento:** A dropdown menu set to "Per articolo".
 - Stato:** A dropdown menu set to "Invenduti".
- Buttons:** At the bottom right, there are two buttons: "Stampa" (with a printer icon) and "Esci" (with a red X icon).

Fig. 1.182 - Selezioni stampa invenduto

Stampa Articoli non movimentati

Si ottiene la stampa di quegli articoli non movimentati. Vediamo i campi obbligatori che devono essere necessariamente valorizzati:

Non movimentati da

In questo campo deve essere inserita la data dalla quale la procedura deve partire per controllare quali articoli risultano non movimentati.

Data di stampa

La data di stampa proposta è quella di sistema. Gli output disponibili sono quattro:

- ⊙ Stampa anche articoli mai movimentati;
- ⊙ Solo articoli movimentati in precedenza;
- ⊙ Stampa anche giacenza su Magazzino;
- ⊙ Stampa anche giacenza su Magazzino per articolo.

La ‘stampa articoli mai movimentati’ riporta tutti gli articoli non movimentati da una certa data in poi, quindi riporta tutti gli articoli mai movimentati (presenti solo in anagrafica) e anche quelli movimentati prima della data impostata sulla maschera.

Nel caso in cui venga attivato il flag ‘magazzini collegati’ vengono presi in considerazione tutti i movimenti effettuati nei magazzini appartenenti allo stesso raggruppamento sempre da una certa data in avanti.

Da ciò ne consegue che se un determinato articolo ha un movimento su uno dei magazzini collegati successivo alla data di selezione la procedura non visualizzerà l'articolo in questione.

L'output ‘solo articoli movimentati in precedenza’ visualizza gli articoli movimentati ad una data inferiore rispetto a quella impostata nella maschera.

Attivando il flag ‘magazzini collegati’, in caso di movimento, successivo alla data di selezione, in un magazzino collegato, la procedura non visualizzerà l'articolo in questione.

Le stesse considerazioni possono essere fatte per la ‘Stampa anche giacenza su Magazzino’ e ‘Stampa anche giacenza su Magazzino per articolo’. Queste ultime riportano, oltre agli articoli non movimentati, anche l'esistenza in linea e fuori linea ed il riservato in linea e fuori linea dei vari articoli.

I campi relativi al codice inventario e la relativa valorizzazione permettono di visualizzare per gli articoli non movimentati il valore assunto nell'inventario inserito.

Tale possibilità è presente solo per le due stampe:

- ♦ Stampa anche articoli mai movimentati;
- ♦ Stampa solo articoli movimentati in precedenza.

In questo caso se selezioniamo l'inventario verranno visualizzati solo gli articoli presenti nell'inventario selezionato.

Esempio esplicativo:

- Due articoli;
- Articolo A con flag inventario attivato;
- Articolo B senza flag inventario attivato.

Movimentiamo entrambi gli articoli in data 22/04, ed elaboriamo l'inventario al 22/04.

Effettuiamo la stampa articoli non movimentati selezionando come output utente ‘Solo articoli movimentati in precedenza’.

Se non indichiamo l'inventario la procedura visualizza sia l'articolo A, che l'articolo B (funzionamento

normale), mentre se indichiamo l'inventario verrà visualizzato solo l'ARTICOLO A con la relativa valorizzazione scelta nella maschera di stampa.

STAMPA ARTICOLI NON MOVIMENTATI

Non movimentati da: 01-01-2006 Data di stampa: 09-06-2006

Magazzino: AU Aulla

☐ Magazzini collegati

Famiglia:

Gr. merceologico:

Cat. omogenea:

Marca:

Inventario numero: 000001 Visualizza costo: Costo standard

Articolo:

Tipo di stampa: Stampa anche articoli mai movimentati

Stampa Esci

Fig. 1.183 - Stampa articoli non movimentati

Stampa Costo del Venduto

La finalità di questa stampa è quella di individuare il margine ottenuto dalla vendita di prodotti o servizi confrontando questo prezzo di vendita con il costo del venduto oppure con il listino di riferimento (unica modalità di confronto per i servizi).



*La procedura, per il calcolo del costo del venduto, prenderà in considerazione solo i movimenti di magazzino le cui causali hanno attivo il flag **Stampa costo del venduto**; inoltre la procedura si basa su due inventari collegati, un inventario iniziale (rimanenze iniziali) ed un inventario finale (rimanenze finali).*

La funzionalità permette di visualizzare due tipi di stampe:

Analisi del venduto
Dettaglio costo vend

- ⊙ l'Analisi del Venduto;
- ⊙ il Dettaglio Costo del Venduto.

Per quel che riguarda il Costo del Venduto il dettaglio è:

Categ. omogenea
Gruppo merceologico
Famiglia
Articolo

- ⊙ per singolo articolo;
- ⊙ categoria omogenea;
- ⊙ famiglia;
- ⊙ gruppo merceologico.

Mentre per quel che riguarda l'Analisi del Venduto si ha un'analisi per:

Categ. omogenea	▲
Gruppo merceologico	
Famiglia	
Articolo	
Cliente	
Agente	
Categ.commerciale	
Zona	
Cod.pagamento	▼

- ⊙ categoria omogenea;
- ⊙ gruppo merceologico;
- ⊙ famiglia;
- ⊙ articolo;
- ⊙ cliente;
- ⊙ agente;
- ⊙ categoria commerciale;
- ⊙ zona;
- ⊙ codice di pagamento.

Come precedentemente definito la procedura si basa su due inventari collegati, un inventario iniziale (rimanenze iniziali) ed un inventario finale (rimanenze finali); una volta impostato il codice dell'inventario finale, la procedura determina in automatico il codice dell'inventario iniziale (questo perché l'inventario finale è stato elaborato partendo dall'inventario iniziale); per ciascun tipo di rimanenza e per gli acquisti intercorsi tra un inventario e l'altro è possibile impostare il criterio di valorizzazione utilizzando le apposite combo sul lato destro della maschera.

Gli inventari selezionabili devono essere collegati con un inventario di partenza (solo questi vengono visualizzati nello zoom).

STAMPA COSTO DEL VENDUTO

Stampa | Filtri

Data di stampa: 09-06-2006 | Tipo di stampa: Analisi del venduto | Inventario/Listino: Inventario

Listino: [] | Valuta: [] | Cambio: 0,000000

B.U.: [] | ☒ Solo prod. finiti

Inventario finale: | Valorizzazioni

Esercizio: 2006 | Numero: [] | Movimenti fino al: - - | Costo medio pond. anno

Inventario iniziale: | Valorizzazione acquisti: Costo medio pond. anno

Esercizio: 2006 | Numero: [] | Movimenti fino al: - - | Costo medio pond. anno

Dettaglio per: Articolo

Stampa | Esci

Fig. 1.184 - Analisi del Venduto

Se si sceglie il tipo valorizzazione 'Listino' compare un filtro relativo alla selezione di un intervallo di date relativo alla lettura dei movimenti di vendita (aggiornamento saldi in diminuzione per le fatture, aggiornamento saldi in aumento per le note credito).

Risulta inoltre possibile ottenere l'analisi del venduto per i soli servizi o per i soli prodotti finiti attivando gli appositi flag, così come è possibile attivando il flag "stampa totali" includere nella stampa i totali dei valori riportati nelle colonne relative al costo unitario, valore fatturato unitario e valore fatturato calcolando di conseguenza la percentuale di margine sul costo e sul fatturato basandosi sui valori totali.

La stampa 'Analisi del venduto' evidenzia i seguenti valori:

'Q.tà Venduta', 'Costo Unitario', 'Q.tà Fatturata', 'Valore Fatturato', 'Valore Fatturato Unitario' e '% Margine'.

Vediamo di analizzarli in dettaglio:

- ♦ la quantità venduta è data da tutti i documenti/movimenti che scaricano il magazzino effettuati tra un inventario e l'altro indipendentemente dal flag 'costo del venduto';
- ♦ il costo unitario è calcolato nella stampa 'dettaglio costo del venduto' ed è dato da: $\text{Valore Globale E.I.} + \text{Valore Globale Acq.} - \text{Valore Globale R.F.} / \text{Tot. Venduto (quantità venduta)}$;
- ♦ la quantità fatturata è data da tutti i movimenti/documenti che scaricano il magazzino con causali di magazzino aventi attivo il flag 'stampa del venduto'. Unica particolarità: questi documenti devono essere intestati;
- ♦ il valore del fatturato è dato dal Valore del fatturato unitario moltiplicato per la quantità venduta;
- ♦ il valore fatturato unitario è il prezzo medio ponderato di periodo del secondo inventario;
- ♦ La percentuale di margine viene calcolato o sul costo unitario, o sul fatturato:

$$\frac{\text{Valore fatturato unitario} - \text{costo unitario}}{\text{costo unitario}} \times 100$$

$$\frac{\text{Valore fatturato unitario} - \text{costo unitario}}{\text{valore fatturato unitario}} \times 100$$

Da quanto definito sopra se ne evince che la quantità venduta e la quantità fatturata possono non coincidere. Basta infatti che l'articolo oggetto di stampa sia stato coinvolto in un trasferimento di magazzino (con il magazzino di destinazione non fiscalmente collegato a quello principale) oppure in una vendita in cui non è necessaria l'intestazione, per far sì che la quantità venduta, tenendo conto di tutti questi movimenti, differisca dalla quantità fatturata per l'ammontare dei trasferimenti di cui sopra.

Per la stampa Analisi del venduto vengono espressi i valori unitari con 5 decimali, nella maschera di lancio della stampa se si fa riferimento ad un listino è possibile selezionare solo listini Netti e non a scaglioni, inoltre, nella stampa, non viene considerato il valore di listini espressi nella seconda unità di misura o in unità di misura differenti rispetto alla principale.

La stampa 'Dettaglio Costo del Venduto' evidenzia:

'Valore globale E.I.', 'Valore Globale ACQ', Valore Globale R.F' e 'Tot Venduto'. Vediamo di analizzarli:

Il Valore Globale E.I. è dato dal prodotto tra Q.tà E.I. e il criterio di valorizzazione delle E.I. scelto nella combo della maschera iniziale.

Il Valore Globale ACQ. è dato dal prodotto del totale degli acquisti (dato ricavato dall'inventario finale) per il criterio di valorizzazione degli acquisti scelto nella combo della maschera iniziale.

Il Valore Globale R.F. è dato dalla quantità R.F. moltiplicata per il criterio di valorizzazione scelto per le rimanenze finali nella combo della maschera iniziale.

Il Tot. Venduto è dato da tutti i documenti/movimenti che scaricano il magazzino effettuati tra un inventario e l'altro indipendentemente dal flag 'costo del venduto'.

Questi valori servono, come anticipato sopra, per determinare il costo unitario. Riproponiamo la formula:

$$\frac{\text{Valore Globale E.I.} + \text{Valore Globale Acq.} - \text{Valore Globale R.F.}}{\text{Tot. Venduto}}$$

Ulteriori filtri di selezione sono richiamabili nella seconda cartella relativa Filtri.

Possono essere impostati dei filtri sulla famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, l'articolo, la variante, il cliente, l'agente, la zona, la categoria commerciale, il codice pagamento; è inoltre possibile impostare un dettaglio di analisi.

STAMPA COSTO DEL VENDUTO

Stampa Filtri

Cat. omog.:

Gr. merc.:

Famiglia:

Articolo:

Variante:

Cliente:

Agente:

Zona:

Cat.commer.:

Cod.pagam.:

Dettaglio per:

 Stampa  Esci

Fig. 1.185 - Analisi del Venduto – Cartella Filtri

Elaborazione Analisi ABC

Solitamente, al fine di una corretta gestione dei materiali, si identificano tre tipologie di articoli che andiamo a definire:

- articoli particolarmente importanti (per definizione articoli di classe A) che incidono in misura considerevole sul totale dei costi di acquisto. Questi articoli devono essere gestiti con estrema cura e scrupolo, controllando frequentemente la loro esistenza di magazzino evitando, ove possibile, una elevata e dispendiosa immobilizzazione di essi;
- articoli di importanza limitata (per definizione articoli di classe B) il cui valore di acquisto è contenuto e per i quali non è necessario porre in essere controlli severi sulle loro esistenze. L'azienda, se lo volesse, potrebbe monitorare la loro esistenza solamente in fase di inventario fisico di fine anno.
Consigliabile che l'azienda monitori, ove economicamente possibile, anche questo tipo di articoli al fine di garantire per la quasi totalità di essi una corretta gestione dei materiali.
- articoli di scarsissima rilevanza (per definizione articoli di classe C)il cui valore è praticamente infinitesimale e il cui controllo, effettuato solo in fase di inventario fisico di fine anno, potrebbe essere stimato.

A seguito di quanto definito sopra la funzionalità in oggetto permette la determinazione della fascia di appartenenza dei singoli articoli o categoria omogenea in base all'incidenza del loro costo sul costo totale di acquisto.

Al termine dell'elaborazione è possibile procedere con l'aggiornamento del campo predisposto presente nei dati articolo magazzini.

A fini del calcolo la procedura richiede l'impostazione del codice inventario di riferimento. L'utente ha quindi la possibilità di decidere il criterio di valorizzazione da adottare tra: costo medio ponderato annuale, ultimo costo o costo standard.

La fascia di appartenenza può essere definita per singolo articolo oppure a livello di categoria omogenea; in questo caso sarà assegnata la stessa fascia a tutti gli articoli appartenenti a ciascuna classe.

E' presente inoltre una combo per determinare il tipo di classificazione:

- ♦ Per Valore *giacenza (vecchio funzionamento);
- ♦ Per Valore (in base alla valorizzazione).

In tal senso la procedura assume come 'Costo' il tipo valorizzazione impostato sulla maschera quindi Costo standard/Costo Ultimo/Costo medio ponderato annuo ed in base al tipo di classificazione attribuisce o il solo valore o il valore per la quantità.



Per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo "Cosa fare se Magazzino".

Vengono proposti i tre scaglioni percentuali con possibilità di modifica; i valori predefiniti sono i seguenti:

- A 50%
- B 30%
- C 20%

Gli articoli vengono innanzitutto ordinati in base all'incidenza percentuale tra il loro costo e quello totale; l'assegnazione alla Classe A avviene finché l'incidenza progressiva non raggiunge il valore massimo impostato sul piede della maschera.

Fig. 1.186 - Elaborazione Analisi ABC

Esempio:

supponiamo di avere elaborato nell'esercizio 2001 l'inventario n. .

In tale inventario:

- l'articolo ALFA ha un'esistenza di 1 ed un costo medio ponderato annuo di euro 1.000
- l'articolo BETA ha un'esistenza di 1 ed un costo medio ponderato annuo di euro 500
- l'articolo GAMMA ha un'esistenza di 1 ed un costo medio ponderato annuo di euro 200

Elaboro l'analisi ABC: la stampa metterà in evidenza una tipologia (A, B, oppure C), gli articoli, il costo ed una percentuale.

Per determinare la percentuale di un determinato articolo la procedura si comporta nel seguente modo: **sommatoria costi di tutti gli articoli : costo articolo di riferimento = 100 : X**

Con riferimento all'articolo ALFA avremo:

tipologia: A, articolo: ALFA, costo euro 1.000 (si moltiplica l'esistenza per il costo indicati nell'inventario) ed una percentuale: 58,82% data da $[(1.000 \times 100) / 1.700]$

Con riferimento all'articolo BETA avremo:

tipologia: B, articolo: BETA, costo euro 500 (si moltiplica l'esistenza per il costo indicati nell'inventario) ed una percentuale: 29,41% data da $[(500 \times 100) / 1700]$

Con riferimento all'articolo GAMMA avremo:

tipologia C, articolo: GAMMA, costo euro 200 (si moltiplica l'esistenza per il costo indicati nell'inventario) ed una percentuale: 11,76% data da $[(200 \times 100) / 1700]$

Essendo la percentuale dell'articolo ALFA pari a 58,82% (maggiore di 50%) la classe di quest'articolo è: A.

Al termine dell'elaborazione è possibile procedere con l'aggiornamento del campo predisposto presente nei dati articolo magazzino.

Anomalie Analisi ABC

Questo Tipo di funzionalità serve per evidenziare quegli articoli per i quali non è stata associata una classe ABC.

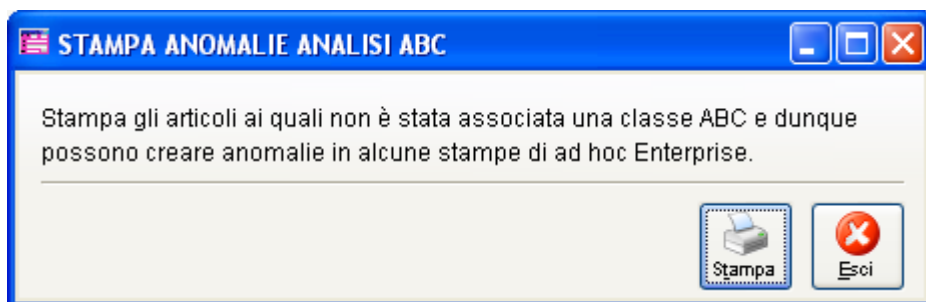


Fig. 1.187 - Stampa Anomalie Analisi ABC

La stampa che ne deriva è quella riportata di seguito:

Stampa articoli con classe ABC non valorizzata			Azienda Dimostrativa AHE	
Articolo	Variante	Descrizione	Anomalia	
AD HOC		AD HOC ENTERPRISE	Non presente nei dati articolo magazzino	
Assieme Maniglia		Assieme Maniglia serratura Chiavi	Non presente nei dati articolo magazzino	
Assieme Maniglia	000000006	Assieme Maniglia serratura Chiavi	Non presente nei dati articolo magazzino	
Assieme Maniglia	000000007	Assieme Maniglia serratura Chiavi	Non presente nei dati articolo magazzino	
Assieme Maniglia	000000008	Assieme Maniglia serratura Chiavi	Non presente nei dati articolo magazzino	
BORSA NOTEBOOK		Borsa Notebook Acer	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bott 50cl H2O		Bottiglia Acqua Finita	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bott 50cl H2O	1000001010	Bottiglia Acqua Finita	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bott 50cl H2O	2000001010	Bottiglia Acqua Finita	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bott 50cl H2O	2000001020	Bottiglia Acqua Finita	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bottiglia 50cl		Bottiglia Plastica	Non presente nei dati articolo magazzino	
CARTONI		CARTONI	Non presente nei dati articolo magazzino	
CARTUCCIA STAMP		CARTUCCIA STAMPANTE	Non presente nei dati articolo magazzino	
CD		CD ROM	Non presente nei dati articolo magazzino	
Cemento		Cemento	Non presente nei dati articolo magazzino	
Chiave		Chiave	Non presente nei dati articolo magazzino	
CL		Conto Lavoro	Non presente nei dati articolo magazzino	
CL COMMESSA P		Semilavorato Commessa Personalizzata	Non presente nei dati articolo magazzino	
CLF		Conto Lavoro di Fase	Non presente nei dati articolo magazzino	
CLF:	1000001010	Conto Lavoro di Fase	Non presente nei dati articolo magazzino	
CLF:	1000001020	Conto Lavoro di Fase	Non presente nei dati articolo magazzino	
CLF:	1000001030	Conto Lavoro di Fase	Non presente nei dati articolo magazzino	
CPU 1000 MHZ		CPU 1000 MHZ	Non presente nei dati articolo magazzino	
CPU 500 MHZ		CPU 500 MHZ	Non presente nei dati articolo magazzino	
CPU 800 MHZ		CPU 800 MHZ	Non presente nei dati articolo magazzino	
CPZ		CPZ	Non presente nei dati articolo magazzino	
DVD		DVD	Non presente nei dati articolo magazzino	
Etichetta		Etichetta Bottiglia	Non presente nei dati articolo magazzino	
Ferro		Ferro	Non presente nei dati articolo magazzino	
Maniglia Argento		Maniglia Color Argento	Non presente nei dati articolo magazzino	
Maniglia Oro		Maniglia Color Oro	Non presente nei dati articolo magazzino	
Maniglia Ottone		Maniglia Color Ottone	Non presente nei dati articolo magazzino	
MANUALI AHE		Set Manuali ad hoc ENTERPRISE	Non presente nei dati articolo magazzino	
MOUSE LOGITECH		MOUSE LOGITECH	Non presente nei dati articolo magazzino	
MP		Materia Prima	Non presente nei dati articolo magazzino	
MP 1		Materia Prima	Non presente nei dati articolo magazzino	
MP 2		Materia Prima	Non presente nei dati articolo magazzino	
MP 3		Materia Prima	Non presente nei dati articolo magazzino	
MP 4		Materia Prima	Non presente nei dati articolo magazzino	
MP 5		Materia Prima	Non presente nei dati articolo magazzino	

Stampa articoli con classe ABC non valorizzata pag.: 1

Elaborato il: 09-06-2006

Fig. 1.188 - Stampa Analisi Anomalie articoli ABC

Stampa Etichette Articoli

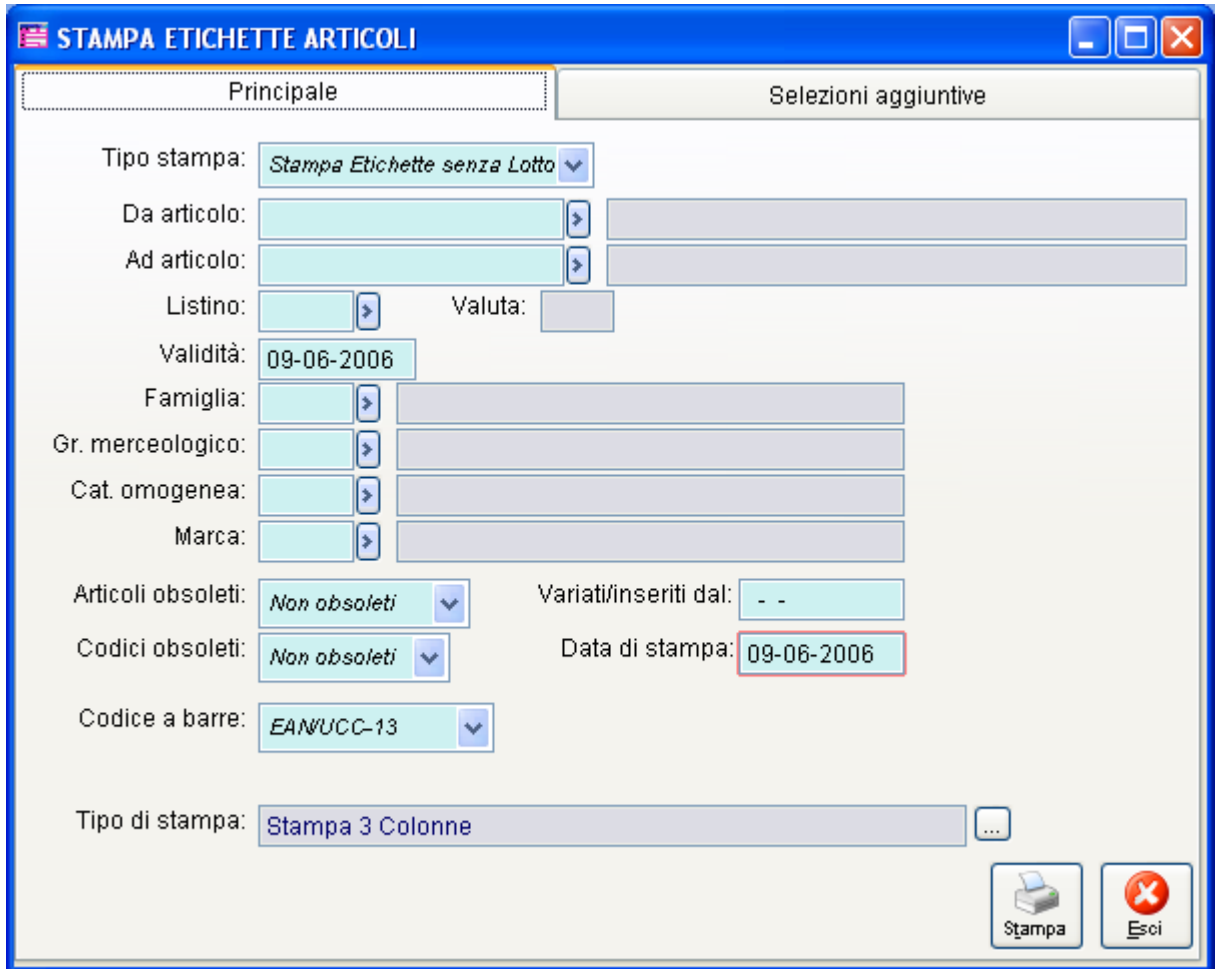


Fig. 1.189 - Stampa Etichette

Tale funzionalità permette di stampare le etichette degli articoli per i quali sono stati generati i codici a barre. Sulla maschera proposta sono presenti alcuni filtri di selezione quali l'intervallo degli articoli da considerare, il listino associato, la Famiglia, il Gruppo Merceologico, la Categoria Omogenea e la Marca. E' inoltre possibile filtrare la stampa su tutte le tipologie articoli oppure su di una in particolare. Il filtro sul Codice a Barre permette di scegliere la tipologia di codici da stampare.

Nelle selezioni aggiuntive è possibile definire su quale unità di misura eseguire la stampa: principale o secondaria su codice di provenienza interna, cliente o fornitore. La stampa delle etichette viene proposta per un numero fisso di copie (definibile); tuttavia è possibile far determinare in automatico dalla procedura il numero di copie da stampare, in base a:

- ♦ esistenza di magazzino;
- ♦ quantità movimentate sui documenti compresi un determinato intervallo di date.

Per queste due modalità di stampa è inoltre possibile definire sulla scheda principale della maschera, se il report debba riportare i lotti o le ubicazioni.

Tipo Stampa

Stampa Etichette senza Lotto
Stampa Etichette con Lotto
Stampa Etichette senza Ubicazione
Stampa Etichette con Ubicazione

In base all'impostazione di questa combo box è possibile definire se stampare le etichette riportando il codice lotto o il codice ubicazione. Come già evidenziato tale campo risulta attivo solo se il numero di etichette da stampare viene

determinato in base all'esistenza di magazzino oppure in base alle quantità movimentate sui documenti/magazzino (non fisso).

È possibile indicare anche il codice di un listino per stampare nell'etichetta il relativo prezzo in chiaro o mascherato. Nel caso in cui si selezioni un listino a scaglioni si attivano due flag:

☒ Stampa tutti i prezzi

Consente di stampare tutti i prezzi relativi agli scaglioni esistenti.

☒ Stampa scaglioni quantità

Consente di stampare anche la quantità relativa ad ogni singolo scaglione nell'etichetta.

Di seguito un esempio.

Effettuiamo la stampa etichette articoli indicando l'articolo con un listino a scaglioni ed attivando il flag *Stampa tutti i prezzi* (viene ripetuta l'etichetta per i due scaglioni).

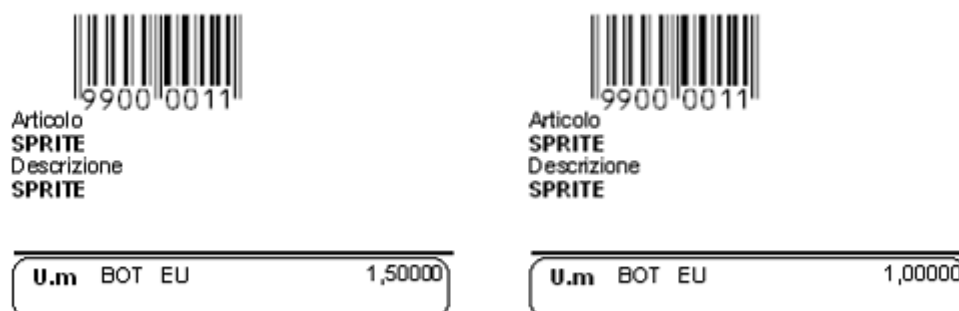


Fig. 1.190 - Stampa etichette con prezzi

Attivando il flag *'Stampa quantità scaglioni'* otterremo la stampa anche delle quantità.

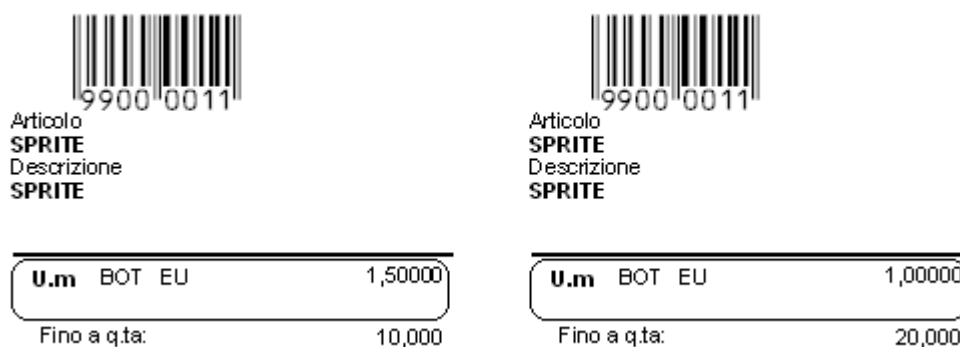


Fig. 1.191 - Stampa con quantità

'Variati / Inseriti'

Permette di inserire una data di inizio selezione che esclude gli articoli variati / inseriti in data anteriore a quella specificata.

Commentiamo ora la maschera relativa alle selezioni aggiuntive.

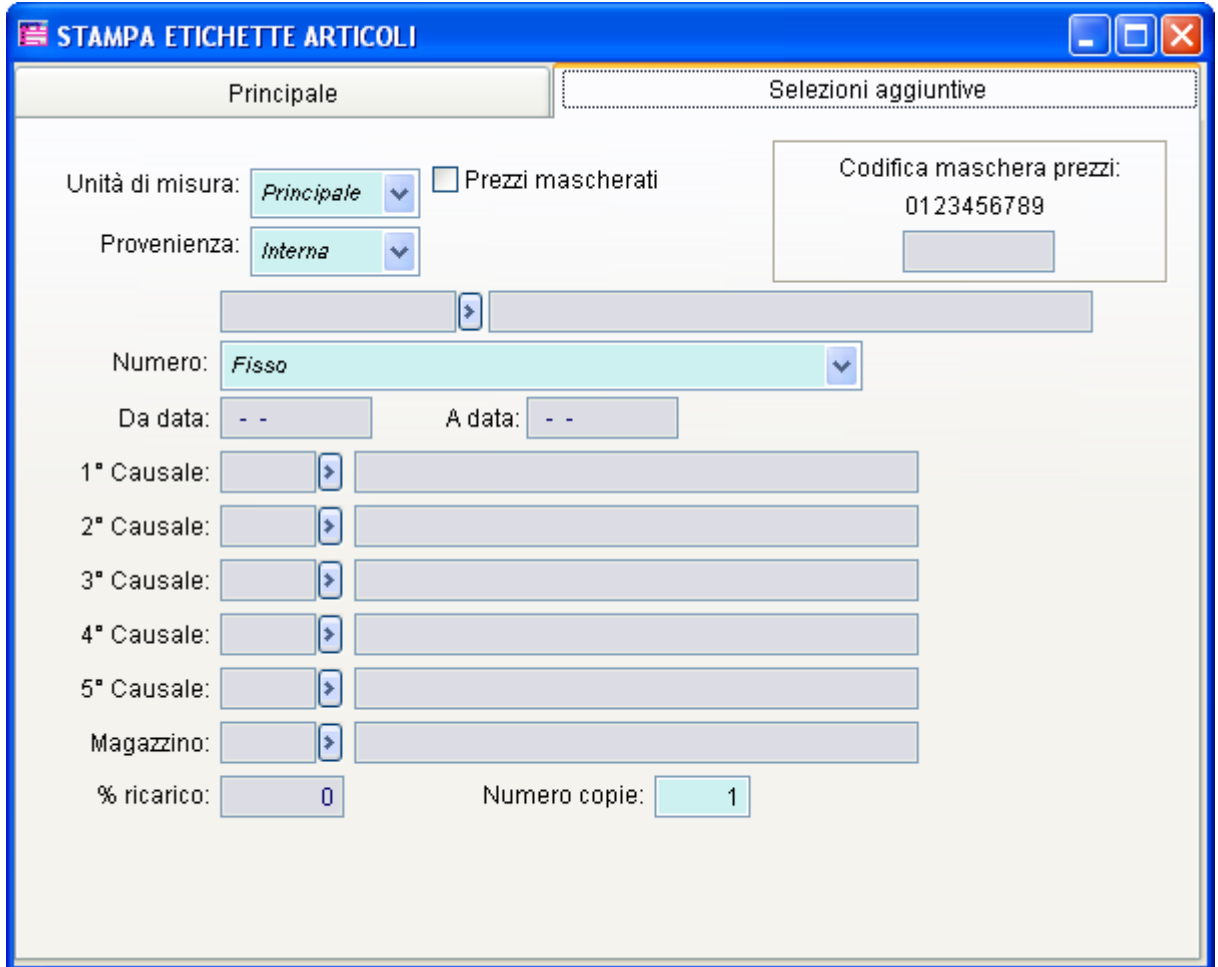


Fig. 1.192 - Selezioni Aggiuntive

E' possibile stampare le etichette in base al tipo di provenienza e alla codifica ad esse associate.

Unità di Misura

La combo relativa all'unità di misura:

- ☐ Principale;
- ☐ Secondaria;
- ☐ Alternativa.

☒ 'Prezzi mascherati'

Se attivato il flag è possibile mascherare i prezzi derivanti dall' inserimento del filtro listino (per attivare questa opzione occorre aver preventivamente definito nei Dati azienda - cartella Magazzino le informazioni di cui al campo Maschera Prezzi).



ATTENZIONE: la codifica maschera prezzi deve essere impostata a livello di dati azienda, cartella magazzino, campo 'Maschera ultimo costo'.

Come funziona la mascherazione dei prezzi:

Supponiamo che la codifica maschera prezzi impostata a livello di dati azienda al campo 'Maschera Ultimo Costo' corrisponda a 1234567890.

Questo significa che alla label fissa **0123456789** presente sopra il campo 'Maschera Ultimo Costo' nei dati azienda corrisponde quanto inserito nel campo 'Maschera ultimo costo' (123456789); in questo caso alla prima posizione della label fissa ('0') corrisponde il numero '1'; alla seconda posizione della label fissa ('1') corrisponde il numero '2' e così via.

Quindi se attivassi il flag 'prezzi mascherati' per l'articolo con un prezzo pari a 1560 € l'output mi mostrerebbe un prezzo pari a 2671,1111.

Nella maschera selezioni aggiuntive è inoltre presente una combo che stabilisce il criterio di calcolo per il numero di copie da stampare (combo 'Numero'):

- ⊙ **'Copie calcolate sull'esistenza a Magazzino':** le copie da stampare possono essere calcolate in base all'esistenza presente a Magazzino (disponibilità contabile);
- ⊙ **'Copie Calcolate in base ai movimenti di Magazzino/ Documenti':** la procedura prende in considerazione tutti i documenti / movimenti di magazzino relativi al periodo impostato (campi 'Da data' 'A data' sulla maschera) e in base alle causali di magazzino inserite;
- ⊙ **'Fisso':** In base ad un numero fisso che si indica alla conferma della maschera di stampa tramite apposita maschera di seguito riportata; diversamente viene stampata una sola etichetta.



ATTENZIONE: se il criterio di calcolo adottato relativo al numero di copie da stampare (combo 'Numero') è quello fisso le etichette vengono stampate sempre nell'unità di misura principale.

'Percentuale di ricarico'

Permette di aumentare in percentuale il numero di copie da stampare (attivo solo se impostati i criteri: 'Copie calcolate sull'esistenza a Magazzino', 'Copie calcolate sui movimenti di magazzino/documenti').

Alla funzione Stampa Etichette Articoli sono state associati due output di stampa relativi alle etichette utilizzate con le stampanti Zebra.

In particolare i due output si riferiscono alle stampanti Zebra:

- TLP 2844-Z
- Z4M

Di seguito vengono riportati i due Report di stampa:

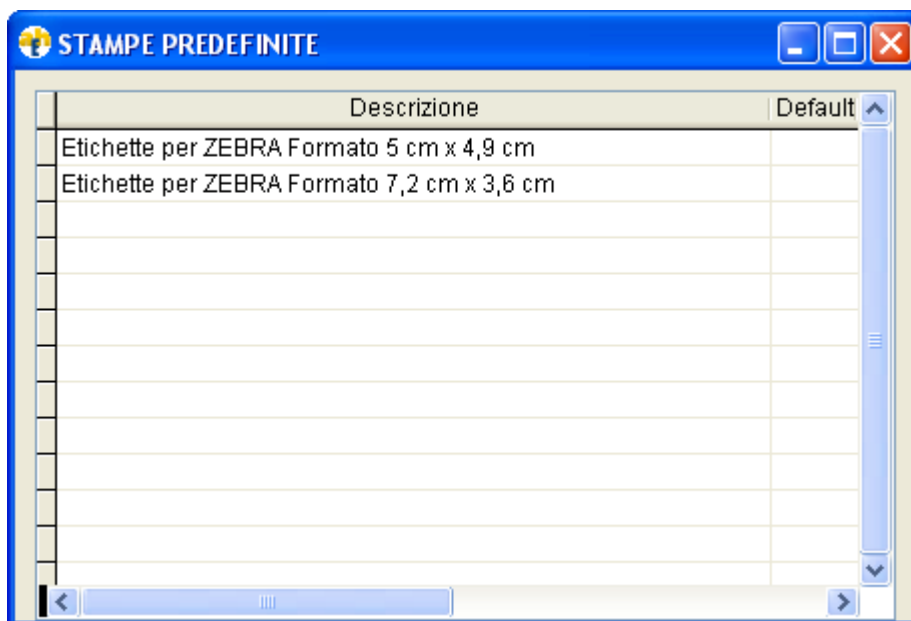


Fig. 1.193 - Output Etichette per Zebra

Di seguito vengono proposte le stampe per Codici a barre EAN 13 e EAN 8

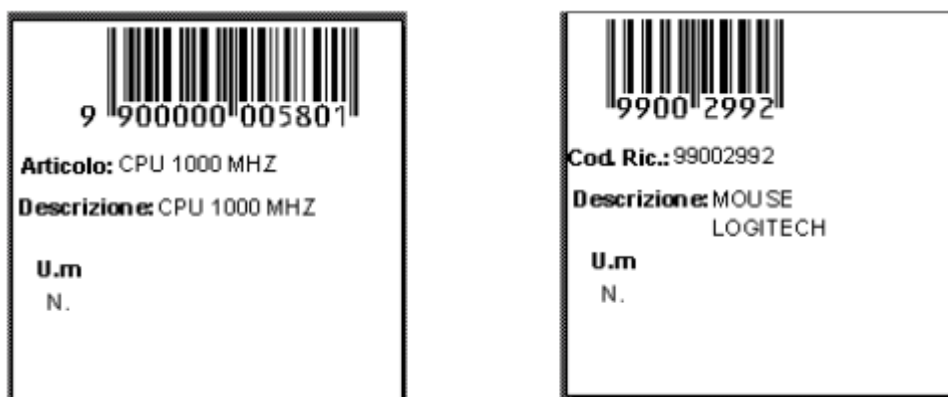


Fig. 1.194 - Codici a barre EAN 13 e EAN 8

Per una configurazione corretta delle stampanti precedentemente indicate si devono eseguire le seguenti operazioni:

Entrando nel pannello di controllo delle stampanti selezionando la stampante ZEBRA selezionare la funzione Proprietà, selezionare “Preferenze stampa” in seguito “Wizard Configuration assistant” all’interno della nuova finestra.

Selezionare il bottone “Customize”, ed assegnare il nome del nuovo formato in corrispondenza di Paper Properties, e specificare le dimensioni dell’etichetta nella sezione Paper Size. Confermare tutte le schermate successive.

Nel nostro caso i parametri per le due etichette saranno:

ETICHETTA 5 cm x 4.9 cm

PAPER PROPERTIES: GSMA1TLP

WIDTH: 5 (cm)

HEIGHT:4.9 (cm)

ETICHETTA 7.2 cm x 3.6 cm

PAPER PROPERTIES: GSMA2TLP

WIDTH: 7.2 (cm)

HEIGHT:3.6 (cm)

I report associati alle due stampe sono impostati per le due etichette sopraindicate.

Vediamo un esempio di stampa etichette.



Fig. 1.195 - Esempio di stampa etichette

Stampa Etichette Unità Logistiche

La stampa etichette Unità Logistiche può essere effettuata:

- ♦ contestualmente alla stampa dei documenti, mediante l'impostazione della combo 'Dett. Lotti/Matr./U.L.' nella causale documento;
- ♦ in via differita, utilizzando l'apposita funzione disponibile in Magazzino/Servizi – Stampe di magazzino – Stampa etichette unità logistiche. Le stampe sono:

- 📄 Etichette Unità Logistiche 148X210 (A5)
- 📄 Etichette Unità Logistiche 105X148 (A6)
- 📄 Etichette Unità Log. con Codice Unificato (A5)
- 📄 Etichette Unità Log. con Codice Unificato (A6)



Le stampe in oggetto sono caricabili da Sistema-Carica salva dati esterni, il txt da caricare è presente nella cartella di installazione di ad hoc ENTERPRISE cartella Doc/Output(gsm_sab.txt).

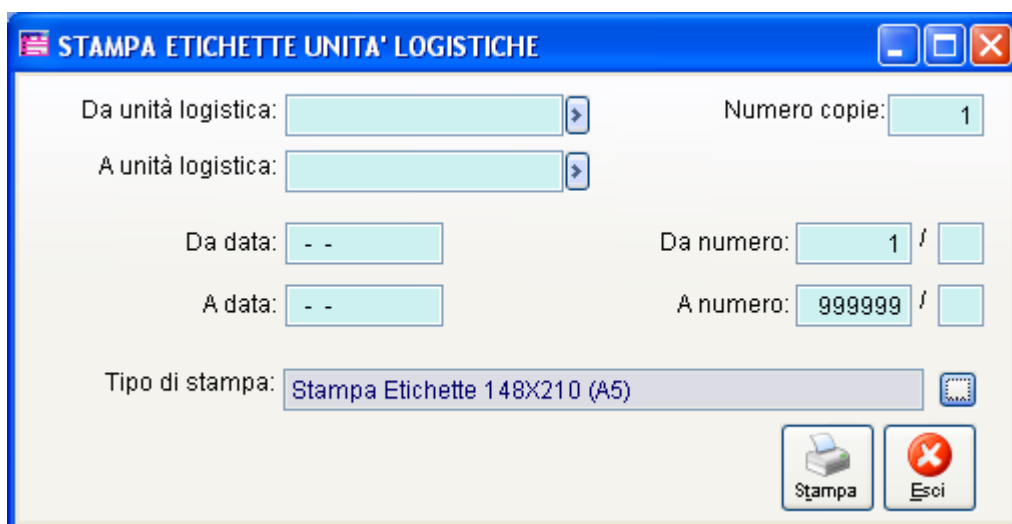


Fig. 1.196 - Stampa etichette unità logistiche

Le prime due stampe differiscono solo per il formato e riportano le informazioni suddivise su tre codici a barre:

- ♦ Codice Unità Consumatore/Unità Imballaggio (02) + Quantità Confezioni (37)
- ♦ Scadenza Lotto (15) + Codice Lotto (10)
- ♦ Codice SSCC (00)

Le altre due stampe differiscono rispetto alle prime per la modalità di rappresentazione delle informazioni, suddivise solo su due codici a barre:

- ♦ Codice Unità Consumatore/Unità Imballaggio (02) + Scadenza Lotto (15) + Codice Lotto (10) + Quantità Confezioni (37)
- ♦ Codice SSCC (00)

Le informazioni da riportare sia in chiaro sia attraverso la simbologia barcode EAN/UCC-128 sono quelle previste da INDICOD-ECR, ovvero saranno diverse a seconda del tipo di Unità Logistica:

SSCC con unico articolo e lotto (Monoprodotto-Monolotto): Codice di Ricerca dell'articolo/imballo

(nel formato EAN/UCC-13 o EAN/UCC-8), Quantità, Lotto, Data Scadenza (del Lotto), Numero Pallet/Collo (SSCC);

SSCC con unico articolo e più lotti (Monoprodotto-Plurilotto): Codice di Ricerca dell'articolo/imballo (nel formato EAN/UCC-13 o EAN/UCC-8), Quantità, Numero Pallet/Collo (SSCC);

SSCC con più articoli e più lotti: (Pluriprodotto-Plurilotto): Numero Pallet/Collo (SSCC).



Il codice a barre identificativo del prodotto può identificare l'unità consumatore o l'unità imballo. Si tratta di due codici a barre distinti "agganciati" allo stesso articolo: il primo è generico, il secondo è di tipo "imballo" e verrà proposto in fase di caricamento di SSCC Monoprodotto tenendo conto anche del tipo Collo (possono essere definiti più codici di ricerca di tipo imballo per ogni tipologia di collo) e dell'intestatario (check "imballo" in archivio Clienti).

Quando l'utente decide di stampare le etichette Unità logistica in modalità differita, deve utilizzare la funzione "Stampa Etichette Unità Logistiche" (presente in *Magazzino/Servizi – Stampe di magazzino – Etichette unità logistiche*) che consente di definire un intervallo di codici SSCC da stampare, il numero di etichette da stampare, l'intervallo di documenti da considerare ai fini della stampa.

L'intervallo di data documento influenza il numero dei colli calcolato sulla stampa.



Al fine di poter stampare il codice a barre EAN 128 necessario per il codice SSCC, è necessario installare specifici Fonts (caratteri) sul sistema operativo collocati nella cartella di installazione di ad hoc Enterprise(es C:\AHE\DOC\FONTS). I fonts possono essere installati dal pannello di controllo di Windows, selezionandoli dalla cartella sopra menzionata:

- Zucchetti code 128
- Zucchetti code 128 Tall

Vediamo un esempio di stampa.

Azienda Dimostrativa AHE
Centro Nuova Filanda
54100 Aulla (MS)
Italia

SSCC 376123450000000016	→ Numero Pallet
CONTENT 76000072	→ Codice di ricerca
COUNT 2	→ Numero colli
BEST BEFORE (ddmmyyyy) 30-06-2005	→ Codice lotto
BATCH SPRITE	

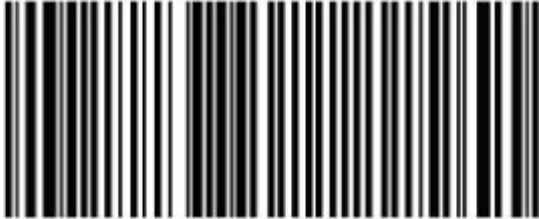
↓
Data scadenza
del Lotto



(02) 00000076000072(37) 2



(15) 050630(10) SPRITE



(00) 376123450000000016

Fig. 1.197 - Stampa etichette unità logistiche

Controllo Dati

Attraverso le stampe controllo dati è possibile avere una situazione dettagliata in relazione ai listini/contratti per gli articoli presenti in anagrafica con provenienza Conto lavoro o Esterna.

I report di stampa sono: Stampa Articoli senza Contratto, Stampa Articoli senza Listino, Stampa Articoli senza prezzo nel Contratto, Stampa Articoli senza prezzo nel Listino, Stampa Articoli con contratto scaduto, Stampa Articoli con Listino scaduto.

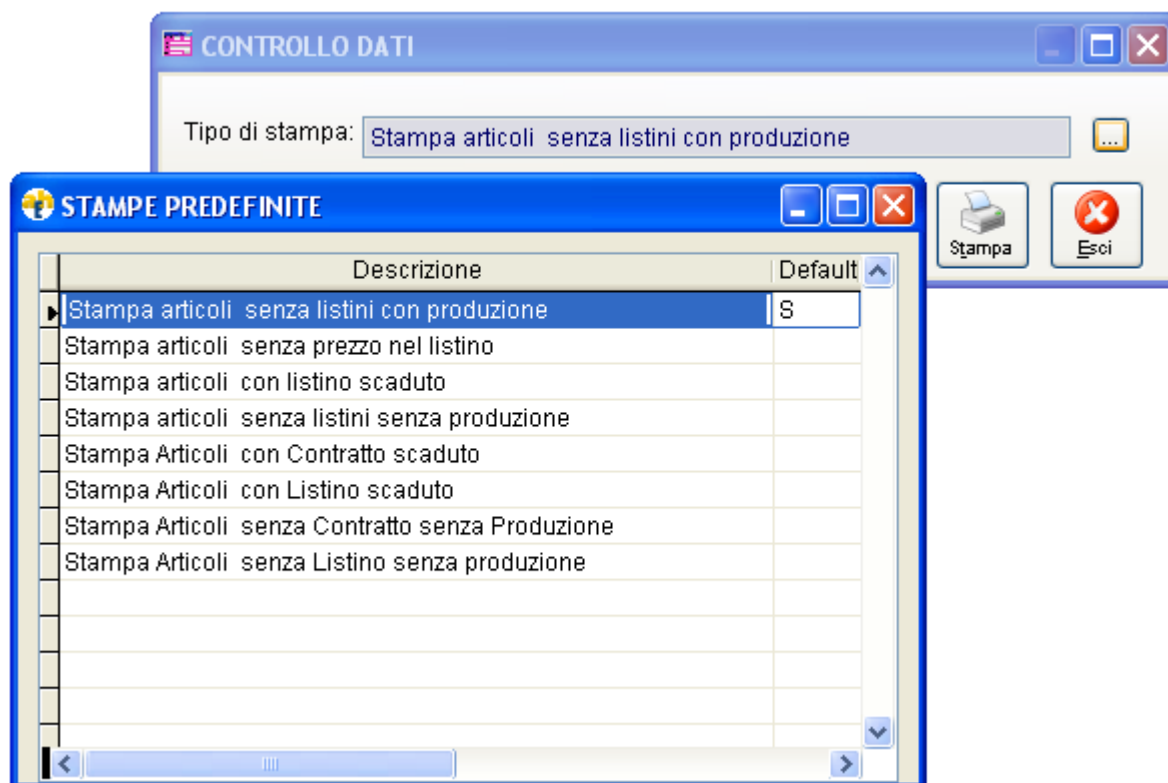


Fig. 1.198 - Stampa Controllo Dati

**Articoli di C/Lavoro o provenienza esterna
senza listino associato**

Azienda Dimostrativa AHE

Codice articolo	Variante	Descrizione	Provenienza pref.
ACC.BORMO		Borse Laterali Morbide	Esterna
ACC1		Materia ACC1	Esterna
ACC2		Materia ACC2	Esterna
ACC3		Materia ACC3	Esterna
AD HOC ENTERPRISE		AD HOC ENTERPRISE	Esterna
BORSA NOTEBOOK		Borsa Notebook Acer	Esterna
Bottiglia 50cl		Bottiglia Plastica	Esterna
CARTUCCIA STAMP		CARTUCCIA STAMPANTE	Esterna
CL COMMESSA P		Semilavorato Commessa Personalizzata	Conto lavoro
Etichetta		Etichetta Bottiglia	Esterna
JOYPAD		Joypad per console	Esterna
Maniglia Argento		Maniglia Color Argento	Esterna
Maniglia Oro		Maniglia Color Oro	Esterna
Maniglia Ottone		Maniglia Color Ottone	Esterna
MANUALI AHE		Set Manuali ad hoc ENTERPRISE	Esterna
MP		Materia Prima	Esterna
MP 2		Materia Prima	Esterna
MP 3		Materia Prima	Esterna
MP 4		Materia Prima	Esterna
MP 5		Materia Prima	Esterna
MP 6		Materia Prima	Esterna
MP 7		Materia Prima	Esterna
MP 9		Materia Prima	Esterna
MP A		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP B		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP C		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP D		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP E		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP IR		Materia Prima Intervallo Fisso	Esterna
MP LOTTI		Materia Prima a Lotti	Esterna
MP Lotti e Matricole		Materia Prima a Lotti e Matricole	Esterna
MP9		MP9	Esterna
PC HP		PC HP	Esterna
Plastica materia		Materia prima plastica	Esterna
PVDDT		PVDDT	Esterna
PVFAT		PVFAT	Esterna
Serratura Argento		Serratura Color Argento	Esterna
Serratura Oro		Serratura Color Oro	Esterna
Serratura Ottone		Serratura Color Ottone	Esterna
Tappo		Tappo di plastica	Esterna
Tavola Legno Abete		Tavole di Legno per Porta	Esterna
Tavola Legno Castagn		Tavole di Legno per Porta	Esterna
Tavole Legno Noce		Tavole di Legno per Porta	Esterna
VALVOLE		VALVOLE	Esterna
Vernice Scura		Vernice per legno	Esterna
Vernice Trasparente		Vernice per legno	Esterna

Elaborato il:12-06-2006

Articoli di C/Lavoro o provenienza esterna senza listino pag.: 1

Fig. 1.199 - Report Controllo Dati

[illegible]



DECISION SUPPORT FRAMEWORK

-  **Politica delle Scorte**
-  **Determinazione Punto e Lotto di Riordino**
-  **Visualizza Punto e Lotto di Riordino**
-  **Stampa Punto e Lotto di Riordino**
-  **Aggiorna Dati Articoli\Magazzini**
-  **Analisi Consegne non conformi**
-  **Analisi Acquisti non conformi**
-  **Analisi Approvvigionamenti**
-  **Visualizza Livello di Servizio**
-  **Lista ABC Vendite**
-  **Lista ABC Acquisti**

Introduzione

Il Decision Support Framework è un insieme di stampe ed elaborazioni di supporto alle decisioni aziendali.

La politica delle scorte, la determinazione del Punto e Lotto di Riordino, la Stampa del Punto e Lotto di Riordino, l'Aggiornamento Dati Articolo\Magazzini, l'Analisi Consegne non Conformi, l'Analisi Approvvigionamenti, la Lista ABC Vendite, la Lista ABC Acquisti.

Decision support framework ▶	Politica delle scorte
	Determinazione domanda media Visualizza domanda media Gruppo causali di scarico
	Determinazione punto e lotto di riordino Visualizza punto e lotto di riordino Stampa punto e lotto di riordino
	Analisi consegne non conformi Analisi acquisti non conformi
	Analisi approvvigionamenti
	Visualizza livello di servizio
	Lista ABC vendite Lista ABC acquisti

Fig. 1.200 - Menu Decision Support Framework

Politica delle Scorte

La politica delle scorte consiste nell'operare in modo che la dimensione dello stock sia economica, ossia riesca a garantire il regolare svolgimento dell'attività produttiva o dei processi distributivi e allo stesso tempo sia in grado di ridurre i costi di acquisizione e di conservazione delle scorte.

Fatta questa premessa possiamo proseguire affermando che questa funzionalità permette la visualizzazione e la stampa della Giacenza media, dell'indice di rotazione e dell'indice di copertura, tre valori indispensabili alla tenuta di una corretta politica delle scorte.

La Politica delle Scorte potrà essere determinata sui magazzini di tipo fiscale e in relazione ad articoli che hanno una gestione a scorta e a fabbisogno.

Stampa

Generale
Giacenza media
Indice rotazione
Indice copertura

Da quanto definito sopra se ne deduce che le stampe ammissibili riguardano la Giacenza media, l'indice di rotazione, l'indice di Copertura e, per la necessità di avere una visione globale, la stampa Generale.

Ulteriori combo di selezione riguardano la tipologia di movimenti (Tutti, Fiscali, Non Fiscali) e la tipologia di Articolo (Tutti, Prodotti Finiti, Semilavorati, Materie Prime).

E' possibile includere nella stampa anche documenti provvisori.

Inoltre possono essere impostati filtri atti a restringere la stampa sul codice Magazzino, sulla famiglia, sul gruppo merceologico, sulla categoria omogenea, sulla marca, sull'articolo o sulla variante e infine sul pianificatore.

☒ Tutti i magazzini fiscali

Se attivo permette di analizzare anche magazzini non fiscali e magazzini singoli.

L'elaborazione si comporta nella seguente maniera in funzione del magazzino impostato:

- ⊙ *Magazzino Non Fiscale*: Vengono presi in considerazione solo i movimenti del magazzino non fiscale selezionato.
- ⊙ *Magazzino Fiscale Non Raggruppato Fiscalmente*: Vengono presi in considerazione solo i movimenti del magazzino fiscale selezionato.
- ⊙ *Magazzino Fiscale Raggruppato Fiscalmente*: E' possibile scegliere valorizzando o meno il check "Tutti i magazzini fiscali" se analizzare il solo magazzino impostato o tutti i magazzini che fanno parte dello stesso raggruppamento fiscale del magazzino selezionato.
- ⊙ *Senza Selezioni Di Magazzino*: Vengono esaminati tutti i magazzini fiscali.



Fig. 1.201 - Stampa Politica Delle Scorte

Le stampe delle pagine seguenti riportano i risultati riportati dalla 'Politica delle Scorte'.

A) Giacenza media

Esistenza a fine periodo + [Sommatoria (q.tà uscita x giorni da inizio periodo) - sommatoria (q.tà entrata x giorni da inizio periodo) / numero giorni compresi nel periodo)].

L'esistenza di fine periodo è data dalla giacenza del componente alla fine del periodo di riferimento più la giacenza in essere all'inizio del periodo (per una maggiore comprensione si veda esempio a fine paragrafo).

La giacenza media serve a monitorare il numero dei giorni di permanenza della merce in magazzino in un certo periodo ed inoltre permette di determinare l'indice di rotazione delle scorte, quest'ultimo uno strumento indispensabile alla gestione del magazzino.

Una giacenza media elevata segnala la presenza a magazzino di un quantità elevata di quel particolare componente e pertanto potrebbe significare un eccessivo investimento in scorte.

B) Indice rotazione delle scorte

Totale uscite del periodo / Giacenza media del periodo.

Indica quante volte è stata venduta, nel periodo, la quantità pari alla giacenza media.

Esprime il numero di volte in cui le rimanenze di magazzino si rinnovano nell'anno.

Serve a monitorare la frequenza di entrata-uscita della merce in un certo periodo. L'indice infatti esprime il numero di volte che il magazzino si rinnova durante l'esercizio attraverso le vendite.

Una bassa rotazione di magazzino segnala un eccessivo investimento in scorte. Se il tasso di rotazione invece è molto alto potrebbe generare rischio elevato di mancanza di merce da vendere.

Risulta ovvio che l'indice ottenuto deve essere comparato con indici significativi, cioè appartenenti alla stessa categoria di merci, oppure allo stesso settore produttivo; solamente così potremmo ottenere valori attendibili dal dato.

C) Indice di copertura scorte

Giacenza media x Giorni del periodo / totale uscite del periodo.

L'indice sta a indicare il numero dei giorni che la giacenza media riesce a coprire (fermo restando le uscite del periodo di riferimento) prima che sia necessario l'arrivo di altro materiale per il ripristino

della scorta.

Esempio: periodo di analisi 01.01.04 – 26.04.05

Esistenza prima del periodo di riferimento: 30 pcs

Data	Giorni da Inizio Periodo		Entrate	Uscite
02/4	2	x	50 =	100
09/4	9	x	120 =	1080
12/4	12			x 80 = 960
15/4	15	x	100 =	1500
22/4	22			x 120 = 2640
			Tot. 2680	3600

Esistenza fine periodo = $30 + 70 = 100$

Dove 30 è l'esistenza per l'articolo prima del periodo di analisi e 70 è dato da 270 (totale entrate) – 200 (totale uscite).

Giacenza media = $100 + [(3600 - 2680) / 26] = 135,38$

Indice di rotazione = $200 / 135,38 = 1,477$

Indice di copertura = $135,38 \times 26 / 200 = 17,60$

Dall'esempio si determina che: la giacenza media dell'articolo è di circa 135 pcs. L'indice di rotazione del periodo di 1,477 indica che il magazzino si rinnova circa ogni 17 giorni, cioè i giorni determinati con il calcolo dell'indice di copertura. Esiste pertanto una forte correlazione tra l'indice di rotazione e l'indice di copertura; se infatti il magazzino si rinnova ogni 17 giorni è ovvio che, ferme restando le condizioni di partenza, per 17 giorni la giacenza sarà in grado di 'coprire' i fabbisogni aziendali.

Esempio di stampa: Giacenza Media

Giacenza media										Azienda Dimostrativa AHE				
Selezioni		Da data: 01-01-2006		Movimenti: Tutti		Articolo: CD		Magazzino: AU						
		A data: 31-12-2006		Tipo documenti: Confermati										
Articolo	Variante	Descrizione		U.M.										
Num. e data registrazione	Tipo doc.	Magazzino	Quantità scarichi	Quantità carichi	Num. giorni	(Scarichi x num.giorni	-	Carchi x num.giorni	/	Tot. giorni	+	Esistenza	=	Giacenza media
CD					N.					365		3.601,000		
33	0	01-01-2006	AU	0,000	1	1,217,000		0,000	1,217,000					
34	0	01-01-2006	AU	0,000	1	1,087,000		0,000	1,087,000					
25	0	10-01-2006	FAVIT AU	10,000	10	0,000		100,000	0,000					
9	0	16-01-2006	DDTAC AU	0,000	16	10,000		0,000	160,000					
9	0	16-01-2006	DDTAC AU	0,000	16	2,000		0,000	32,000					
15	0	09-02-2006	DDTAC AU	0,000	40	10,000		0,000	400,000					
16	0	09-02-2006	DDTAC AU	0,000	40	7,000		0,000	280,000					
19	0	09-02-2006	DDTVE AU	10,000	40	0,000		400,000	0,000					
62	0	24-04-2006	DDTVE AU	5,000	114	0,000		570,000	0,000					
10	0	26-04-2006	AU	0,000	116	150,000		0,000	17,400,000					
64	0	26-04-2006	FAVIT AU	100,000	116	0,000		11,600,000	0,000					
189	0	18-05-2006	DDTVE AU	15,000	138	0,000		2,070,000	0,000					
190	0	18-05-2006	DDTVE AU	10,000	138	0,000		1,380,000	0,000					
191	0	18-05-2006	DDTVE AU	12,000	138	0,000		1,656,000	0,000					
206	0	18-05-2006	DDTAC QUAL	0,000	138	10,000		0,000	1,380,000					
228	0	19-05-2006	DDTVE AU	3,000	139	0,000		417,000	0,000					
238	0	19-05-2006	FAVIT AU	15,000	139	0,000		2,085,000	0,000					
24	0	22-05-2006	AU	0,000	142	1,000,000		0,000	142,000,000					
273	0	22-05-2006	FAVIN AU	2,000	142	0,000		284,000	0,000					
278	0	23-05-2006	FAVIT AU	1,000	143	0,000		143,000	0,000					
279	0	23-05-2006	DDTVE AU	2,000	143	0,000		286,000	0,000					
280	0	23-05-2006	DDTVE AU	4,000	143	0,000		572,000	0,000					
295	0	24-05-2006	DDTVE AU	1,000	144	0,000		144,000	0,000					
295	0	24-05-2006	DDTVE AU	2,000	144	0,000		288,000	0,000					
30	0	07-06-2006	AU	0,000	158	250,000		0,000	39,500,000					
					Calcolo giacenza media	21,995,000		203,456,000	365			3.601,000		3.103,85

Esempio di stampa: Indice di Rotazione

Indice di rotazione delle scorte

Selezioni

Da data: 01-01-2006

A data: 31-12-2006

Movimenti: Tutti

Tipo documenti: Confermati

Articolo: CD

Magazzino: AU

Azienda Dimostrativa AHE

Articolo	Variante	Descrizione	U.M.	Totale scarichi	Giacenza media	=	Indice di rotazione
CD		CD ROM	N.	192.000	3.103,85		0,062

Elaborato il: 12-06-2006

Indice di rotazione delle scorte pag.: 1

Fig. 1.203 - Indice di Rotazione delle Scorte

Esempio di stampa: Indice di Copertura delle Scorte

Indice di copertura delle scorte					Azienda Dimostrativa AHE				
Selezioni		Da data: 01-01-2006	Movimenti: Tutti	Articolo: CD					
		A data: 31-12-2006	Tipo documenti: Confermati	Magazzino: AU					
Articolo	Variante	Descrizione		U.M.	Giacenza media X	Gorni del periodo /	Totale scarichi =	Indice di copertura	
CD		CD ROM		N.	3.103,85	365	192.000	5.900,55	

Elaborato il: 12-06-2006

Indice di copertura delle scorte pag.: 1

Fig. 1.204 - Indice di Copertura delle Scorte

Esempio di stampa: Politica Delle Scorte (generale)

Politica delle scorte				Azienda Dimostrativa AHE			
Selezioni		Da data: 01-01-2006	Movimenti: Tutti	Articolo: CD			
		A data: 31-12-2006	Tipo documenti: Confermati	Magazzino: AU			
Articolo	Variante	Descrizione	U.M.	Giacenza media	Indice di relazione	Indice di copertura	
CD		CD ROM	N.	3.103,85	0,062	5.900,55	

Elaborato il: 12-06-2006

Politica delle scorte pag.: 1

Fig. 1.205 - Politica delle Scorte (generale)

Determinazione Domanda Media

La funzione di determinazione Domanda Media elabora dati storici di un determinato intervallo definito dall'utente ed estrae la domanda media giornaliera del periodo.

L'analisi storica si basa sui movimenti di magazzino di scarico effettuati nel periodo, è possibile definire gruppi di causali di magazzino di scarico per effettuare analisi solo su determinati movimenti.

Di seguito viene riportata la visualizzazione della maschera di determinazione Domanda Media:

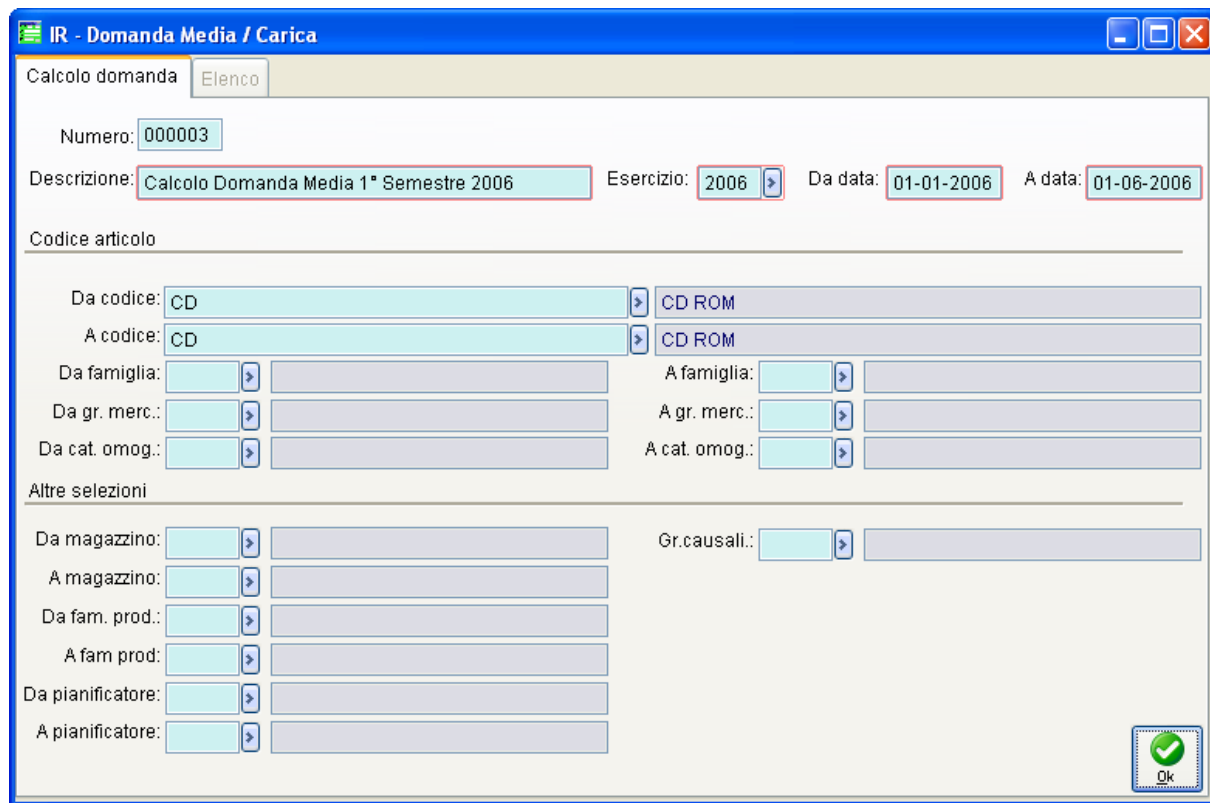


Fig. 1.206 - Domanda Media .

Numero

Numero progressivo delle elaborazioni.

Descrizione

Descrizione dell'elaborazione effettuata, per agevolare la ricerca dell'elaborazione nella visualizzazione delle domanda elaborata.

Esercizio

Campo di selezione dell'esercizio, impostando un esercizio viene valorizzato in automatico l'intervallo di selezione, per l'esercizio in corso viene riportata come data fine intervallo la data di sistema; gli intervalli di selezione sono comunque modificabili indipendentemente dalla data dell'esercizio.

Da Data A Data

Intervallo di elaborazione dati storici per determinare Domanda Media.

Codice Articolo

Vengono riportati filtri sull'articolo che permettono di discriminare l'elaborazione della domanda.

Da Codice A Codice

Intervallo di codici articolo per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Da Famiglia A . Famiglia

Intervallo di Famiglie articolo per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Da Gr. Merc. A Gr. Merc.

Intervallo di gruppi merceologici articolo per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Da Cat. Omog. A Cat Omog.

Intervallo di Categorie omogenee articolo per le quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Altre Selezioni

Da Magazzino A. Magazzino

Il filtro sul magazzino preferenziale permette di elaborare solo gli articoli che hanno tale codice magazzino come magazzino preferenziale definito nella scheda Produzione dell'anagrafica articolo.

Da Fam. Prod A. Fam Prod

Intervallo di Famiglie Produttive articolo per le quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Da Pianificatore A Pianificatore

Intervallo Pianificatori per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Gr. Causali

Insieme di gruppi causali che identificano movimenti di magazzino di scarico che permettono di determinare la domanda totale del periodo selezionato.

La domanda Media sia nel caso di articoli con unità misura frazionabile che non frazionabile **non** deve essere arrotondata all'unità.

Il livello obiettivo deve essere arrotondato all'unità (maggiore o minore) **solo** nel caso in cui l'unità di misura sia **Non Frazionabile**.

$$LO = D * (IE + TR)$$

Visualizza Domanda Media

Il risultato dell'elaborazione della funzione di Determinazione Domanda Media viene visualizzata dalla funzione di Visualizzazione Domanda Media.

Una volta selezionata l'elaborazione desiderata, è possibile aggiornare il campo Domanda Media presente nella scheda produzione nell'anagrafica articolo se gli articoli sono di provenienza interna e conto lavoro e nei dati articolo magazzino per gli articoli di provenienza esterna.

Di seguito viene riportata la maschera selezioni della funzione di visualizzazione Domanda media:



Fig. 1.207 - Visualizza Domanda Media scheda selezioni.

Numero

Viene scelto in questo campo il progressivo che identifica l'elaborazione della domanda media che si vuole richiamare.

Esercizio

Esercizio elaborato.

Da Data A Data

Viene riportato il periodo elaborato.

Da Codice A Codice

Filtro per intervallo di codici elaborati, permette di richiamare solo alcuni codici articolo presenti nell'elaborazione visualizzata.

Da Famiglia A . Famiglia

Filtro per intervallo Famiglie, permette di richiamare solo alcuni codici articolo presenti nell'elaborazione visualizzati, per famiglia articoli.

 Da Cat. Omog. A Cat Omog.

Intervallo di Categorie omogenee articolo che si vuole filtrare.

 Da Magazzino A. Magazzino

Filtro magazzino preferenziale articolo.

 Da Fam. Prod A. Fam Prod

Intervallo di Famiglie Produttive articolo per le quali si vuole visualizzare la domanda ottenuta dalla determinazione domanda media.

Da Pianificatore A Pianificatore

Intervallo Pianificatori per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Accedendo alla scheda Lista Articoli per l'elaborazione richiamata dal campo Numero, e in funzione dei filtri impostati nella scheda selezione, vengono visualizzati gli articoli con la nuova domanda media giornaliera calcolata.

Di seguito viene riportata la maschera Lista Articoli della funzione di visualizzazione Domanda media:

[illegible]

Fig. 1.208 - Visualizza Domanda Media scheda Lista Articoli.

La griglia della maschera riporta le seguenti colonne:

- ♦ *Codice Articolo*: articolo gestito a scorta con intervallo riordino.
- ♦ *GG App*: lead time di produzione o giorni approvvigionamento articolo.
- ♦ *Int Rio*: intervallo di riordino determinato a livello di articolo.
- ♦ *DM Attuale*: domanda media giornaliera attualmente in uso.
- ♦ *LO Attuale*: Livello Obiettivo attualmente in uso.
- ♦ *Consumi*: consumi derivanti dagli scarichi di magazzino presi in considerazione nel periodo in esame per l'identificazione della domanda totale di periodo.
- ♦ *Int Reich*: durata giornaliera intervallo.
- ♦ *DM Calcolata*: domanda media giornaliera calcolata che si propone per l'aggiornamento.
- ♦ *LO Calcolato*: livello obiettivo che si ottiene utilizzando la nuova domanda media.

 Descrizione

Viene riportato in questo campo la descrizione dell'articolo selezionato.

 Aggiorna

Cliccando il tasto Aggiorna vengono aggiornate le domande medie per gli articoli selezionati.

Gruppo Causali di Scarico

L'elaborazione del calcolo della domanda media si basa su dati storici che vanno a determinare la domanda del periodo. Per mezzo della definizione di gruppi di causali è possibile selezionare quali movimenti di scarico del magazzino si devono prendere in considerazione.
Nei gruppi è possibile selezionare solo causali di magazzino che diminuiscono l'esistenza.

Di seguito viene riportata la visualizzazione della maschera gruppo Causali:



	Causali di magazzino
▶	SCARICO PER PRODUZIONE

Fig. 1.209 - Gruppi Causali Scarico

Codice

Codice identificativo Gruppo.

Causali di Magazzino

Nella griglia devono essere inserite le causali di magazzino che si vogliono elaborare, le causali selezionabili sono solo quelle che diminuiscono l'esistenza di magazzino.

Determinazione Punto e Lotto di Riordino

Elaborazione che attraverso determinati filtri permette di calcolare il Punto e il Lotto di Riordino.

Per punto di riordino si intende quel livello di scorta appena sufficiente ai fabbisogni nel periodo necessario per l'approvvigionamento.

Il punto di riordino dipende da:

- ♦ Il tempo di approvvigionamento;
- ♦ la quantità consumata nel periodo di approvvigionamento;
- ♦ la scorta di sicurezza (quantità a garanzia di picchi di consumi).

La formula per calcolare il Punto di Riordino:

Scorta di sicurezza + [Consumi del periodo X GG approvvigionamento / tot. Giorni del periodo]

Scorta di sicurezza: determinata a livello di singolo articolo deve essere inserita in dati Articolo/Magazzino. Tale scorta può essere inserita al fine di tenere conto di eventi imprevedibili, come un ritardo di consegna, che potrebbero causare rotture di stock.

Consumi del periodo: gli scarichi di magazzino che sono effettuati nell'intervallo determinato nella maschera dell'elaborazione.

GG approvvigionamento: determinati a livello di singolo articolo devono essere inseriti in dati Articolo/Magazzino.

Tot giorni periodo: quantità giorni determinati dall'intervallo definito nella maschera di lancio della funzione.

Il coefficiente di correzione: viene inserito nell'apposito campo della funzione.

Nel nostro esempio si parte da un punto di riordino pari a 10 dato da:

Scorta di sicurezza (10) + quantità consumata (15) x giorni di approvvigionamento (0) / totale giorni del periodo (365) = $10 + 15 \cdot 0 / 365 = 10 + 0 = 10$

La procedura parte sempre dal valore del punto di riordino calcolato in base ad un coefficiente di correzione pari a zero nonostante sia possibile assegnare percentuali differenti fino ad un massimo di 1%.

Infatti nel caso in cui si imposti un coefficiente di correzione pari ad 1, la procedura darà questo risultato:

(valore determinato applicando un coefficiente di correzione pari ad 1) = valore calcolato (10) + (valore calcolato (10) * (1) coefficiente di correzione) = 20. Quindi il nuovo punto di riordino sarà pari a 20.

La formula del Lotto di Riordino, definibile come quella quantità da acquistare che rende minimo il costo di gestione del materiale, è la seguente:

$$Q = \sqrt{\frac{2aD}{c}}$$

dove:

a: Costo unitario ordine, cioè i costi amministrativi che si sostengono per l'emissione di un ordine.

D: Quantità consumata nel periodo. Si intende la quantità scaricata dai magazzini rettificabili. Vengono considerati solamente quei movimenti di scarico dei magazzini nettificabili (quei magazzini che vengono letti dalla procedura nella determinazione dei fabbisogni di produzione e nel calcolo delle

PDA) verificatisi nel periodo di riferimento.

c: costo dato da : [(costo del bene X % di interesse sul capitale immobilizzato/100) + (costo del bene X % di incidenza del costo di gestione del magazzino/100)].

PUNTO E LOTTO DI RIORDINO / Carica

Pag.1 **Elenco**

Numero: 000001

Descrizione: Punto di riordino Articolo CD Esercizio: 2009 Da data: 01-01-2009 A data: 31-12-2009

Coefficiente di correzione: 0,00 Valore calcolato=val.calcol.+ (val.calcol.X coeff. di correz.)

Codice articolo

Da codice: A codice:

Da famiglia: A famiglia:

Da gr. merc.: A gr. merc.:

Da cat. omog.: A cat. omog.:

Altre selezioni

Da magazzino: Gr.causali:

A magazzino:

Da fam. prod.: A fam prod.:

Da pianificatore: A pianificatore:

Provenienza: Tutti

Parametri per il calcolo del lotto di riordino

Costo unitario ordine: 1000,000

Costo del bene: 10,000

Interesse sul capitale: 1,50 %

Incidenza del magazzino: 2,00 %

Ok

Fig. 1.210 - Determinazione Punto e Lotto di Riordino

Visualizza Punto e Lotto di Riordino

Questa maschera permette di visualizzare i dati derivanti dall'elaborazione precedente.

E' necessario impostare il numero dell'elaborazione relativa al Punto e Lotto di Riordino. I filtri utilizzabili sono: l'articolo da visualizzare, l'eventuale variante. Selezionando il bottone 'Ricerca' si potranno esaminare i dati elaborati.

Si visualizza, suddiviso per articolo, la quantità relativa:

- ♦ alla Scorta di Sicurezza;
- ♦ al Consumo;
- ♦ ai Giorni di approvvigionamento;
- ♦ al Punto di Riordino;
- ♦ al Lotto di Riordino.

E i seguenti campi descrittivi:

- ♦ variante;
- ♦ descrizione dell'articolo.

[illegible]

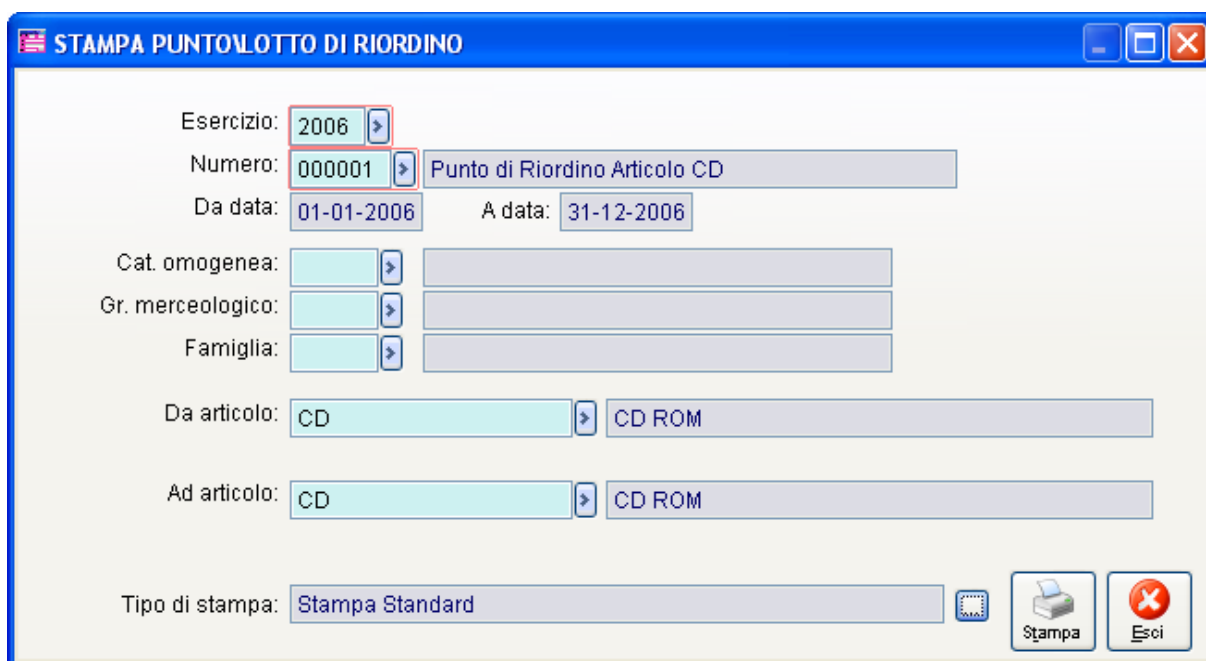
Fig. 1.211 - Visualizza Punto e Lotto di Riordino

Stampa Punto e Lotto di Riordino

Se con la maschera precedente si poteva procedere alla visualizzazione del Punto e Lotto di Riordino, con questa funzionalità è possibile procedere con la stampa dei dati visualizzati.

Anche per questa stampa sono valorizzabili alcuni filtri:

- ♦ Categoria Omogenea;
- ♦ Gruppo Merceologico;
- ♦ Famiglia;
- ♦ Articolo: può essere selezionato un singolo articolo oppure un intervallo di articoli.



STAMPA PUNTO LOTTO DI RIORDINO

Esercizio: 2006

Numero: 000001 Punto di Riordino Articolo CD

Da data: 01-01-2006 A data: 31-12-2006

Cat. omogenea:

Gr. merceologico:

Famiglia:

Da articolo: CD CD ROM

Ad articolo: CD CD ROM

Tipo di stampa: Stampa Standard

Stampa Esci

Fig. 1.212 - Stampa Punto e Lotto di Riordino

Analisi Consegne non Conformi

Maschera attraverso la quale è possibile effettuare il controllo delle consegne non evase e del ritardo di consegna.

Nella maschera è necessario impostare l'intervallo di date di cui analizzare i movimenti, il codice valuta, il codice cliente, il codice della famiglia relativa all'articolo e il tasso di interesse.

L'elaborazione considera le consegne effettuate in un determinato intervallo di tempo e per i soli articoli che provengono da ordine cliente importati in DDT, analizza la differenza fra la data prevista evasione e la data del documento di trasporto.

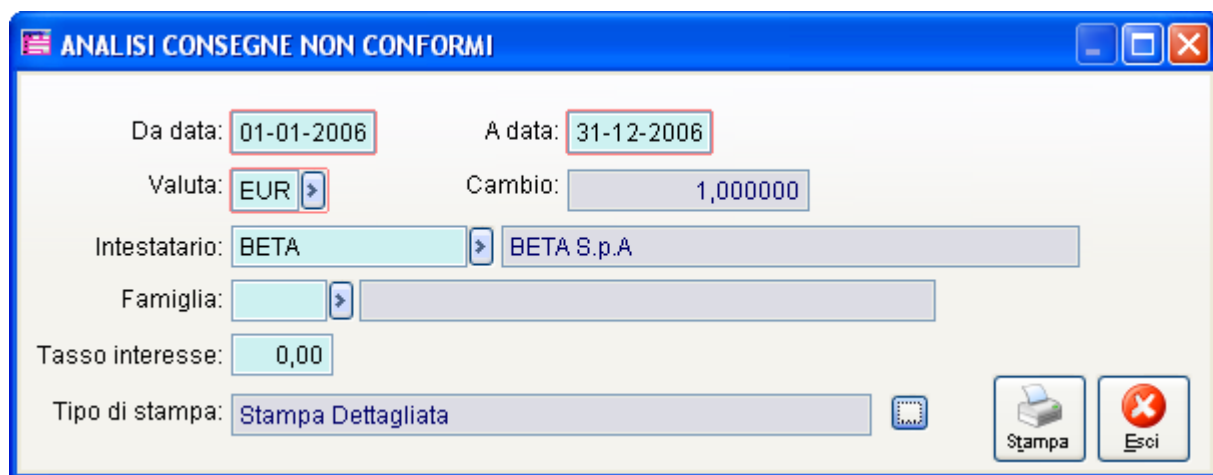


Fig. 1.214 - Analisi Consegne non Conformi

Il danno finanziario è calcolato solo nel caso in cui l'ordine da cliente viene chiuso definitivamente (è attivo il flag di evasione sul documento di origine). Ad esempio: ORDCL (ordine da cliente) importato in DDTVE (documento di vendita), parzialmente evaso e aperto: viene riportata solo la q.tà non evasa ed eventualmente la q.tà evasa in ritardo, ma non vengono calcolati i dati relativi al mancato ricavo e al danno finanziario.

Vediamo nella pagina seguente un esempio di tale Stampa:

Stampa analisi consegne non conformi										Azienda Dimostrativa AHE				
Selezioni		Da data: 01-01-2006		Tot. giorni: 365		Intestatario:		Valuta di riferimento per i totali generali: EUR						
		A data: 31-12-2006		Tasso interesse: 0		Famiglia:								
Mancato ricavo = prezzo x quantità non evasa										Danno finanziario = prezzo x q.tà evasa in ritardo x gg ritardo x tasso interesse / (tot.giorni * 100)				
Famiglia	Descrizione	Tipo doc.	num/altra	Data doc.	Valuta	Prezzo	Q.tà non evasa	U.M.	Mancato ricavo	Prev. evas.	Q.tà evasa in rit.	gg rit.	Danno finanz	
Articolo	Varianti													
===== Codice Famiglia non specificato =====														
	CARTUCCIA STAMP	ORDCL	1	17-05-2006	EUR	30,00000	15,000	N.	450,00	17-05-2006				
	CARTUCCIA STAMP	ORDCL	13	28-04-2006	EUR	50,00000	100,000	N.	5,000,00	28-04-2006				
	CD	ORDCL	45	19-05-2006	EUR	5,00000	7,000	N.	35,00	19-05-2006				
	PF COMMESSA P	ORDCL	6	08-03-2006	EUR			N.		01-05-2006	10,000	1		
	PHOTO1	ORDCL	46	19-05-2006	EUR		1,000	N.		19-05-2006				
	SCAN&VIEW	ORDCL	46	19-05-2006	EUR		1,000	N.		19-05-2006				
	SCANNER	ORDCL	46	19-05-2006	EUR		1,000	N.		19-05-2006				
Totali in EUR									5.485,00					
Totali generali in EUR									5.485,00					
</														

Analisi Acquisti non Conformi

Attraverso tale maschera è possibile effettuare il controllo delle consegne effettuate in ritardo da parte dei fornitori evidenziando il relativo ritardo.

Nella maschera è possibile impostare l'intervallo di date di cui analizzare i movimenti, il codice valuta, il codice cliente, il codice della famiglia relativa all'articolo.

L'elaborazione considera le consegne ricevute in un determinato intervallo di tempo per i soli articoli che provengono da ordine a fornitore importati in DDT, analizza la differenza fra la data prevista evasione dell'ordine e la data del documento di trasporto.

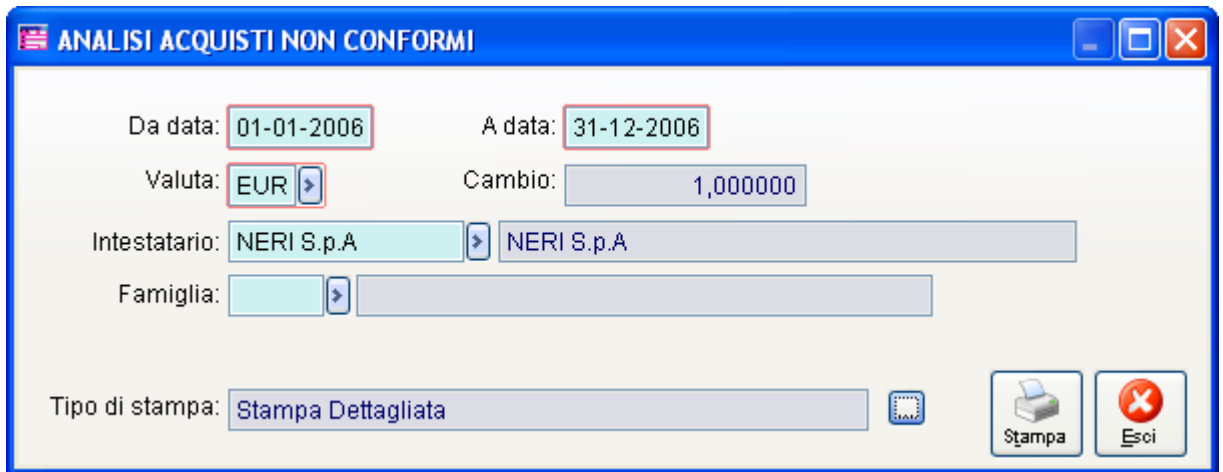


Fig. 1.216 - Analisi Acquisti non Conformi

Nel caso in cui un ordine venga evaso con due DDT in date diverse la procedura prende come data di effettiva evasione la data del documento che ha definitivamente chiuso l'ordine.

Analisi Approvvigionamenti

Maschera che permette di analizzare tutti gli acquisti di un determinato periodo e per gli articoli che provengono da ordini a Fornitori.

E' necessario impostare l'intervallo di date da filtrare, l'ordinamento della stampa (in ordine alfabetico per fornitore o in ordine decrescente di importi), il codice articolo, l'eventuale variante e il codice del fornitore.

I **giorni di approvvigionamento** vengono calcolati confrontando la data documento ORDFO (ordine a fornitore) con quella di registrazione del DDT di acquisto (= data effettiva evasione).

La procedura legge solo gli ordini evasi totalmente o parzialmente, ma chiusi; nel caso di evasione parziale in cui si lasci aperto l'ordine a fornitore, la procedura non elabora nulla in fase di stampa.

Il valore considerato è quello presente sull'ordine da cliente e non quello presente sul DDT (ad es. in caso di evasione parziale di un ordine da cliente importato in un DDT di vendita).

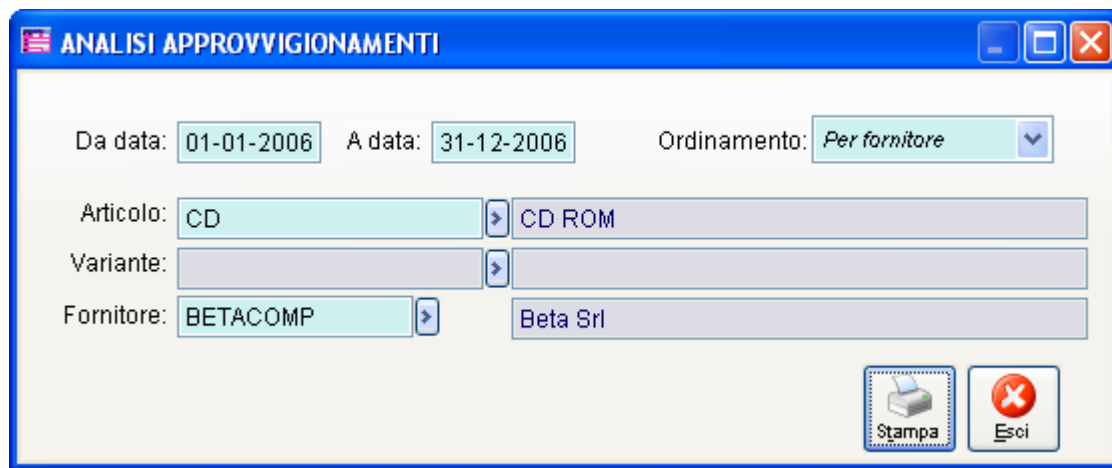


Fig. 1.217 - Analisi approvvigionamenti

Vediamo nelle pagine seguenti due esempi di tale Stampa:

Stampa analisi approvvigionamenti

Selezioni

Da data: 01-01-2006

A data: 31-12-2006

Articolo:

Varianti:

Fornitore:

Azienda Dimostrativa AHE

Articolo	Varianti	Fornitore	N ordini evasi	Valuta	Importo	Valore medio	gg cons.min	gg cons. max	gg medi
CARTUCCIA STAMP		BERTOLINI	1	EUR	225,00	225,00	43	43	43,000
DVD		BETACOMP	1	EUR	95,00	95,00	91	91	91,000
CARTUCCIA STAMP		MTU	1	EUR	480,00	480,00	0	0	0,000
STAMPANTE COL		MTU	1	EUR	2.000,00	2.000,00	0	0	0,000

Elaborato il: 14-06-2006

Stampa analisi approvvigionamenti pag.: 1

Stampa analisi approvvigionamenti

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da data: 01-01-2006
A data: 31-12-2006

Articolo:
Variante:

Fornitore:

Articolo	Variante	Fornitore	N ordini evasi	Valuta	Importo	Valore medio	gg cons.min	gg cons. max	gg medi
STAMPANTE COL		MTU	1	EUR	2.000,00	2.000,00	0	0	0.000
CARTUCCIA STAMP		MTU	1	EUR	480,00	480,00	0	0	0.000
CARTUCCIA STAMP		BERTOLINI	1	EUR	225,00	225,00	43	43	43.000
DVD		BETACOMP	1	EUR	95,00	95,00	91	91	91.000

Elaborato il: 14-06-2006

Stampa analisi approvvigionamenti pag.: **1**

Fig. 1.219 - Stampa Analisi Approvvigionamenti (ordinamento per importo decrescente)

Visualizza Livello di Servizio

La Funzionalità permette di effettuare tre tipi d'analisi:

Tipo Analisi

<i>Ritardo medio di consegna</i>
<i>Percentuale di evasione</i>
<i>Scostamento medio contrattato</i>

⊙ **Ritardo medio di consegna:** viene misurato calcolando i giorni di scostamento fra la data prevista evasione \ richiesta evasione e la data di evasione effettiva.

⊙ **Percentuale di evasione:** indica la percentuale degli ordini inevasi, misurata raffrontando il numero di ordini inevasi con il numero di ordini totali.

⊙ **Scostamento medio contrattato:** indice che evidenzia la tempistica lato fornitori \ clienti di assolvere alle richieste.

Base Analisi

<i>Data prev. evasione</i>
<i>Data rich. evasione</i>

Data su cui effettuare l'analisi.

Analisi per

<i>Cliente</i>
<i>Fornitore</i>

I tre tipi di analisi possono essere effettuati per Cliente o per Fornitore.

E' necessario impostare i filtri sulle date d'inizio e fine selezione.

Possono essere impostati ulteriori filtri sull'intestatario, la categoria commerciale e la categoria contabile.

Nella parte bassa della maschera è riportato il dettaglio delle formule utilizzate per le analisi.

LIVELLO DI SERVIZIO

Selezioni Visualizzazione

Tipo analisi: *Ritardo medio di consegna* Base analisi: *Data prev. evasione*

Analisi per: *Cliente* Da data: 01-01-2006 A data: 14-06-2006

Da intestatario: A intestatario:

Da cat. comm.: A cat. comm.:

Da cat. cont.: A cat. cont.:

Formula utilizzata

$$\frac{\sum \frac{\text{Data_prev_evasione} - \text{Data_eff_evasione}}{\text{Data_Ordine} - \text{Data_prev_evasione}} * \text{Valore_Riga}}{\sum \text{Valore_Riga}}$$

Esci

Fig. 1.220 - Livello di Servizio

Il calcolo è il seguente: dato un intervallo di date, per ogni singola riga di ordine il ritardo medio di consegna è dato da:

$$\sum \left[\frac{(\text{data prevista evasione} - \text{data effettiva evasione})}{(\text{data ordine} - \text{data prevista evasione})} \right] \times \text{Importo di riga}$$

$$\frac{\quad}{(\sum \text{ importi di riga})}$$

Vediamo nel dettaglio alcuni esempi esplicativi dei calcoli che vengono effettuati.

Supponiamo che l'unico ordine emesso nel 2003 sia quello relativo al cliente Rossi Spa di cui riportiamo l'immagine sottostante; tale ordine emesso in data 21 febbraio 2003 (Data prevista evasione [21/02/03]) alla data di sistema in cui effettuiamo l'analisi (4 marzo 2003) non è ancora stato evaso.



N.B. nel caso in cui gli ordini non siano evasi la procedura considera come data di effettiva evasione la data in cui è effettuata l'analisi (data di sistema).

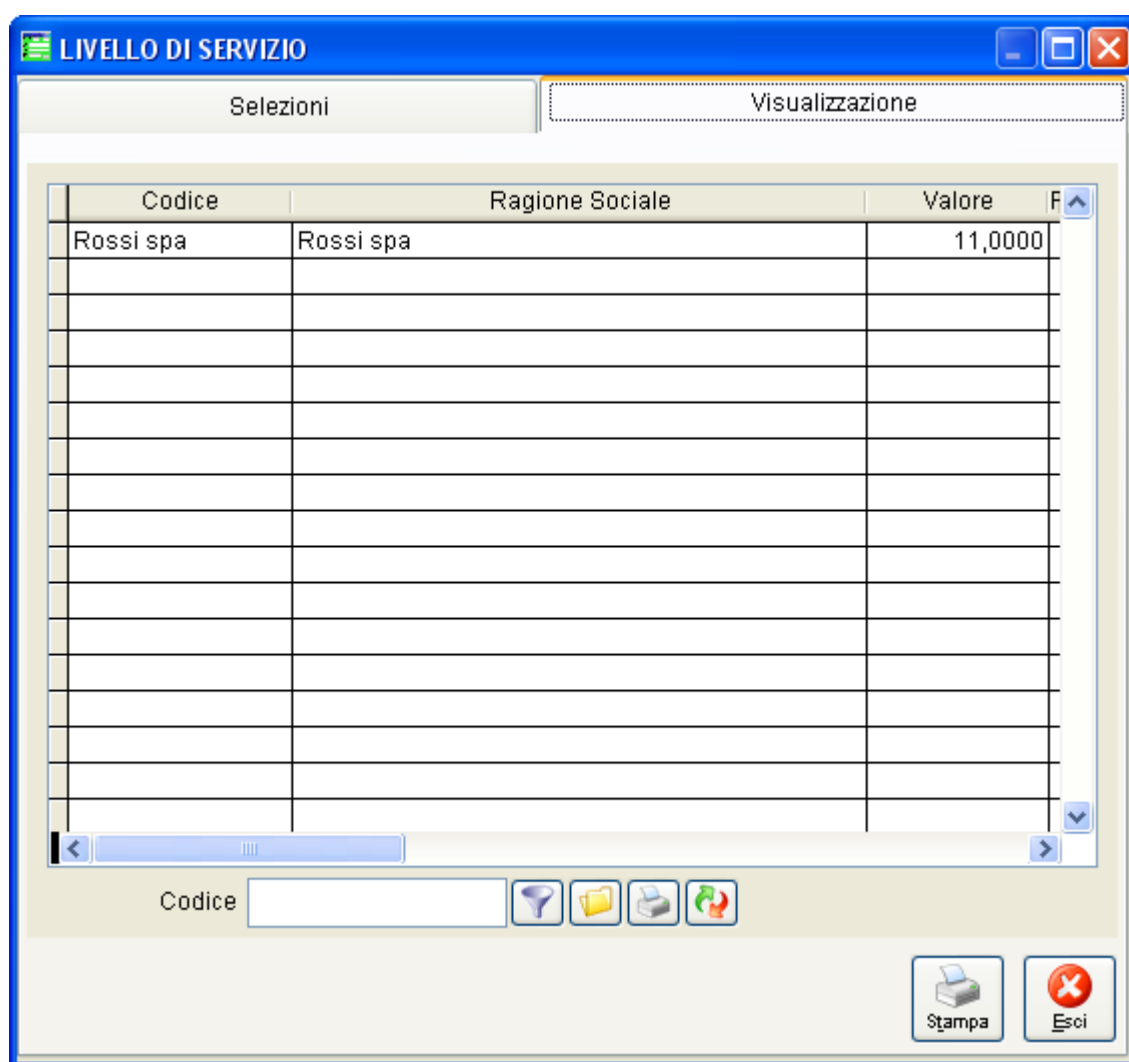


Fig. 1.222 - Dettaglio Visualizzazione Risultato Ritardo medio di Consegna

L'output di stampa del risultato disponibile è quello in excel.

E' inoltre presente l'analisi che verifica lo Scostamento Medio Contratto.

LIVELLO DI SERVIZIO

Selezioni Visualizzazione

Tipo analisi: *Scostamento medio contrattato* ▼

Analisi per: *Cliente* ▼ Da data: 01-01-2006 A data: 14-06-2006

Da intestatario: ►

A intestatario: ►

Da cat. comm.: ►

A cat. comm.: ►

Da cat. cont.: ►

A cat. cont.: ►

Formula utilizzata

$$\frac{\sum (Data_prevista_Evasione - Data_RichiestaEvasione)}{Numero_Righe}$$

 Esci

Dal punto di vista del cliente, tanto più questo indice è prossimo a zero tanto maggiore sarà la capacità dell'Azienda di consegnare in tempi utili al cliente.

Lista ABC Vendite

La nuova funzionalità di calcolo dell'analisi ABC vendite permette di definire la fascia di appartenenza dei singoli clienti.

A fini del calcolo la procedura richiede l'impostazione di un periodo di riferimento, l'eventuale filtro del codice articolo e della variante.

Vengono proposti i tre scaglioni percentuali con possibilità di modifica; i valori predefiniti sono i seguenti:

A 50%

B 30%

C 20%

Il programma prende in considerazione i documenti di trasporto e le fatture accompagnatorie con causale di magazzino in cui la combo **Valore** sia impostata a **"Venduto"**.

I movimenti di magazzino che hanno una causale la cui combo **Valore** sia impostata a **"Venduto"** non vengono considerati nella elaborazione della stampa.

Se attivo il flag Analisi di Pareto la procedura stampa una visione sintetica dell'andamento in percentuale delle vendite sempre con riferimento ai valori definiti precedentemente.

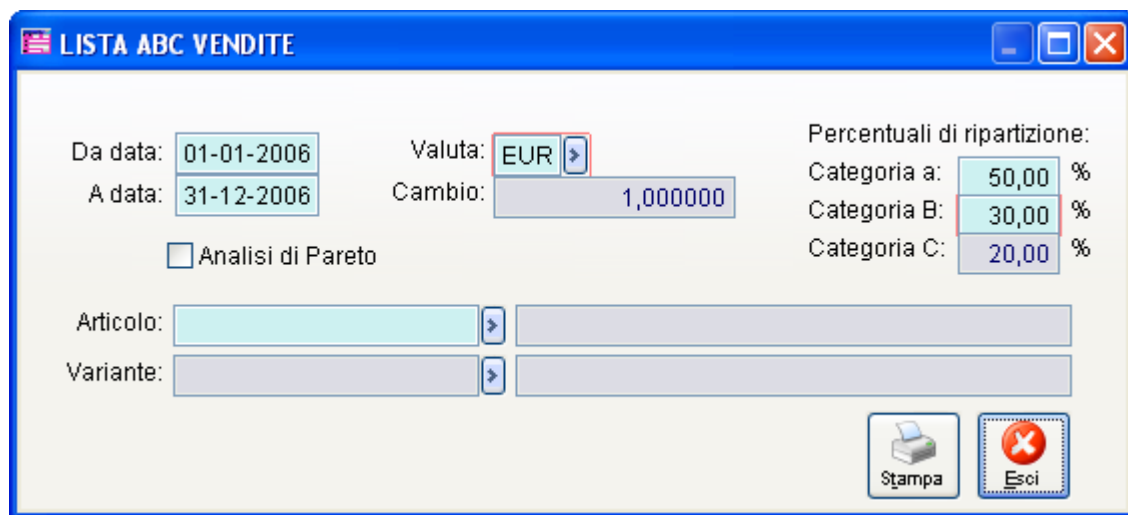


Fig. 1.223 - Lista ABC Vendite

Premendo il pulsante stampa la procedura evidenzierà una ulteriore maschera nella quale sarà necessario inserire il tipo di causale da utilizzare nella elaborazione (causale di magazzino in cui la combo **Valore** sia impostata a **"Venduto"**). Premendo nuovamente "Stampa" si otterrà la stampa richiesta.

Lista ABC Vendite			Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni					
Da data: 01-01-2006					
A data: 31-12-2006			Valuta di riferimento per il totale: EUR		
	Cliente	Descrizione	Importo	Percentuale	%Cumulativa
Classe: A					
	TECNOLOGY HW	Tecnology HW SW Spa	31.350,00	32,47	32,47
	BIANCHI SNC	Bianchi S. snc	13.725,00	14,22	46,69
	CED INTERDATA	Ced Interdata Spa	10.618,73	11,00	57,69
Classe: B					
	FERRARIS S.	Ferraris Sandro & Co.	7.165,00	7,42	65,11
	HARDW SOFTW	Hardware & Software srl (Sedi)	4.375,94	4,53	69,64
	DATAUNO	Data Nord Srl (RB369, Euro)	4.204,83	4,36	74,00
	REGIONE TOSC	Regione Toscana	3.850,00	3,99	77,99
	ALFA	ALFA S.p.A	3.700,00	3,83	81,82
Classe: C					
	BETA	BETA S.p.A	3.412,50	3,53	85,35
	ZAFIRA SPA	ZAFIRA SPA	2.500,00	2,59	87,94
	HARROWS	Harrows & Co. Ltd (BO30, Inglese)	1.800,00	1,86	89,80
	ROSSI.M	Rossi Maurizio & Co.	1.698,00	1,76	91,56
	BALDINI SPA	BALDINI SPA	1.510,00	1,56	93,12
	GERMANCLUB	Germany club (RD0, DM)	1.500,00	1,55	94,67
	GAMMA	GAMMA S.A.S	1.100,00	1,14	95,81
	PUCCINI	Puccini Avv.to Virgilio	1.045,00	1,08	96,89
	ROSSINI	Rossini & Rossi Spa	559,84	0,58	97,47
	Cliente J	Cliente J	500,00	0,52	97,99
	NERI SPA	NERI SPA	484,50	0,50	98,49
	SOFTW2000	Software 2000 spa (RB36, sedi)	415,00	0,43	98,92
	AD HOC	Cliente AD HOC	400,00	0,41	99,33
	ELECTROSHOP	ELECTROSHOP S.P.A	370,00	0,38	99,71
	ALBA SPA	ALBA SPA	200,00	0,21	99,92
	VERDI SPA	Verdi R. SPA	60,00	0,06	99,98
Totali in EUR			96.544,34		99,98

Fig. 1.224 - Stampa lista ABC vendite

Analisi di Pareto			Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni					
Da data: 01-01-2006			Articolo:		
A data: 31-12-2006					
	Categoria a	Categoria B	Categoria C		
Valore venduto	57,69 %	24,13 %	18,16 %		
Numero fatture emesse	13	9	31		
Relativa percentuale	24,53 %	16,98 %	58,49 %		
Numero clienti	3	5	16		
Relativa percentuale	12,50 %	20,83 %	66,67 %		

Fig. 1.225 - Stampa Analisi di Pareto (Vendite)

Lista ABC Acquisti

L'analisi ABC acquisti è analoga a quella delle vendite ma in tal caso terrà presente ai fini della determinazione della fascia di appartenenza i singoli fornitori.

A fini del calcolo la procedura richiede l'impostazione di un periodo di riferimento, l'eventuale filtro nel codice articolo e della variante.

Vengono proposti i tre scaglioni percentuali con possibilità di modifica; i valori predefiniti sono i seguenti:

A 50%

B 30%

C 20%

Il programma prende in considerazione i documenti di trasporto e le fatture accompagnatorie con causale di magazzino compresa in un elenco di causali impostate dall'utente.

Anche in questo caso, come in quello Lista ABC Vendite, i movimenti di magazzino effettuati con la causale utilizzata anche per i DDT e per le fatture non saranno conteggiati nella elaborazione.

Se attivo il flag Analisi di Pareto la procedura stampa una visione sintetica dell'andamento in percentuale degli acquisti sempre con riferimento ai valori definiti precedentemente.

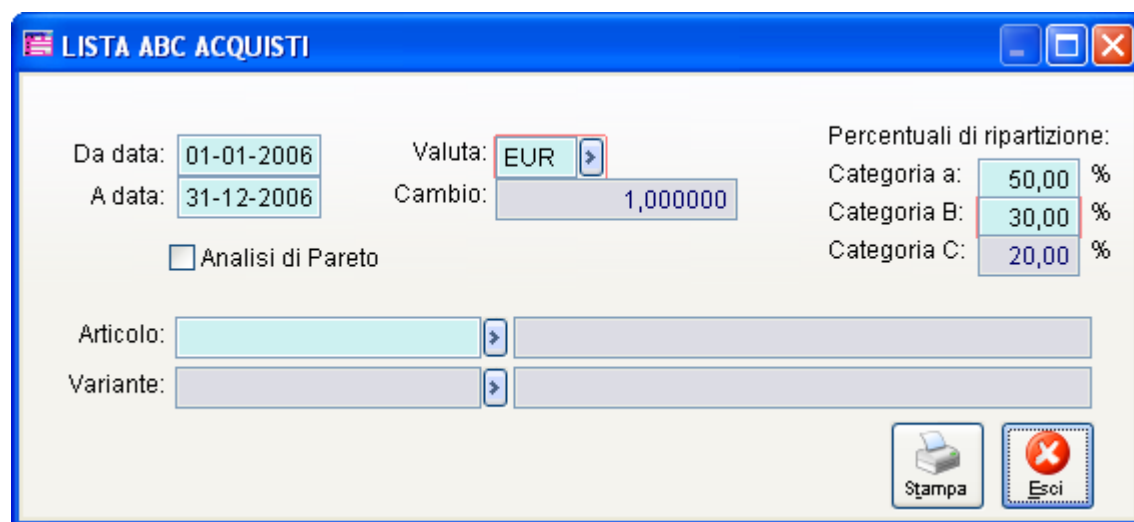


Fig. 1.226 - Lista ABC Acquisti

Premendo il pulsante stampa la procedura evidenzierà una ulteriore maschera nella quale sarà necessario inserire il tipo di causale da utilizzare nella elaborazione. Premendo nuovamente "Stampa" si otterrà la stampa richiesta.

La Stampa lista ABC acquisti è analoga a quella delle vendite. Per motivi di spazio quindi non viene riportata.

[illegible]

[illegible]



SERVIZI DI MAGAZZINO

-  Rivalorizzazione Trasferimenti/Consumi
-  Ricostruzione Saldi
-  Aggiornamento Dati Articolo

Introduzione

Questo capitolo descrive le funzionalità della gestione delle operazioni di servizio di magazzino, attualmente disponibili: rivalorizzazione trasferimenti/consumi, ricostruzione saldi e aggiornamento dati articoli.

Queste operazioni sono da effettuarsi con molta attenzione e dopo aver eseguito delle copie di sicurezza.

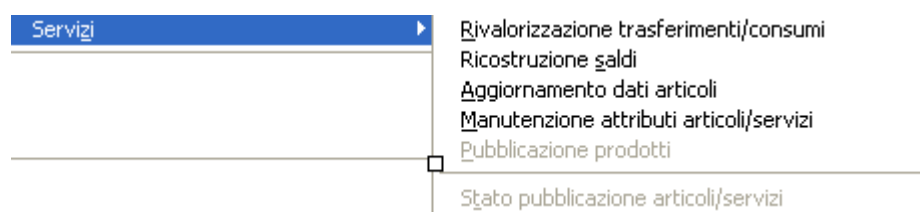


Fig. 1.227 - Menu Servizi



N.B: La funzione di Rivalorizzazione DDT di C/Lavoro è attiva solo se è installato ed attivato il modulo C/Lavoro appartenente al ceppo Produzione.



Rivalorizzazione

Trasferimenti/Consumi

La presente funzione di rivalorizzazione si pone i seguenti obiettivi:

Mettere in giusta sequenza i movimenti di carico e di scarico del magazzino. Può succedere infatti che le registrazioni, non eseguite in stretto ordine di data, apportino valori non corretti. Accade frequentemente che gli scarichi si effettuino immediatamente (la merce deve essere spedita oppure utilizzata in produzione) mentre per la registrazione dei carichi si può sempre aspettare qualche giorno. Allora il costo medio o ultimo, calcolato al momento dello scarico non è veritiero in quanto mancano le registrazioni di carico.

Valorizzare correttamente il documento. Questa valorizzazione potrà così essere utilizzata nell'elaborazione dell'inventario se attivo, nella 'maschera causali di magazzino', il check 'Aggiornamento Valori', oppure presenterà un valore di costo corretto per la contabilità analitica laddove tale modulo è utilizzato.

La rivalorizzazione potrà essere fatta per tutti quei movimenti di magazzino creati con la causale descritta:

- ♦ Valorizzazione = **Altri Carichi** oppure **Altri Scarichi** (a seconda se si tratti di un Carico oppure uno Scarico);
- ♦ Deve essere Attivo il Flag "**Da Rivalorizzare**";
- ♦ Impostato il Tipo di Valorizzazione;
- ♦ La sequenza di ricalcolo.

Il 'Tipo di Valorizzazione' può essere:

- ♦ Medio ponderato esercizio;
- ♦ Standard;
- ♦ Ultimo;
- ♦ Nessuno.

La 'sequenza' deve contenere, per i movimenti di carico, dei valori più bassi rispetto ai movimenti di scarico.

Le operazioni da compiere al fine della corretta attuazione della procedura sono:

- ♦ Elaborare un inventario. La procedura utilizzerà questo inventario come punto di riferimento iniziale partendo da esso nella valorizzazione dei movimenti posti nella sequenza corretta.
- ♦ Controllare se in data successiva all'inventario sono state effettuati nella stessa data movimenti di scarico e di carico.
- ♦ Lanciare la rivalorizzazione trasferimenti avendo cura di indicare la data fino alla quale vogliamo procedere con la rivalorizzazione.
- ♦ Al termine dell'elaborazione, controllando nei dati di riga del documento, potremo controllare se la procedura ha operato correttamente.

RIVALORIZZAZIONE TRASFERIMENTI

ATTENZIONE

Questa funzione ricalcola il valore dei movimenti di trasferimento e consumo.

La procedura utilizza l'inventario come punto di riferimento iniziale e procede nella valorizzazione considerando i movimenti nella corretta sequenza e rivalorizzando tutti i movimenti dello stesso esercizio e raggruppamento fiscale

Magazzino: AU Aulla

Esercizio: 2006

Inventario: 000001 Inventario inizio anno 2006

Movimenti

Dal: 01-01-2006 Al: 14-06-2006

Produzione

Valorizzazione carichi di produzione: Puntuale

Ok Esci

Fig. 1.228 - Rivalorizzazione trasferimenti



In ad hoc ENTERPRISE esiste la possibilità di codificare causali collegate.

Rivalorizzazione Trasferimenti e consumi.

Il valore di magazzino è unico sui documenti e sui movimenti di magazzino: per questo motivo è possibile rivalorizzare il movimento della causale principale e non quello della causale secondaria. Anche in questo caso comanda la causale principale. Ciò significa che in caso di trasferimento la rivalorizzazione sarà fatta seguendo quanto definito nella causale principale e non quello definito nella causale di magazzino collegata.

Al termine dell'elaborazione la procedura, nel caso non fossero stati registrati acquisti per alcuni articoli, elabora una stampa di controllo.

Stampa rivalorizzazione

Azienda Dimostrativa AHE

Magazzino: AU

Aulla

Esercizio: 2006

Inventario: 000001

Inventario inizio anno 2006

Fino al: 01-01-2006

I seguenti articoli hanno una rivalorizzazione a costo medio ponderato nullo

Articolo

Variante

MP9

AD HOC ENTERPRISE

MP IR

PENNA OTTICA

PF COMMESSA P

PF LOTTI MATRICOLA

PVDDT

PVFAT

SCAN&VIEW

Fig. 1.229 - Stampa controllo rivalorizzazione



Per maggiori informazioni consultare il capitolo “Cosa fare se Magazzino”.

Ricostruzione Saldi

Questa procedura permette di calcolare i saldi degli articoli di magazzino movimentati. Il calcolo avviene leggendo i movimenti di magazzino manuali ed i documenti.

Può risultare utile tutte le volte nelle quali si sospetti un'inattendibilità dei valori contenuti nell'archivio del Saldi Articoli, ad esempio relativamente all'Ultimo Costo d'acquisto, nel caso si siano modificati o cancellati gli ultimi movimenti di magazzino.

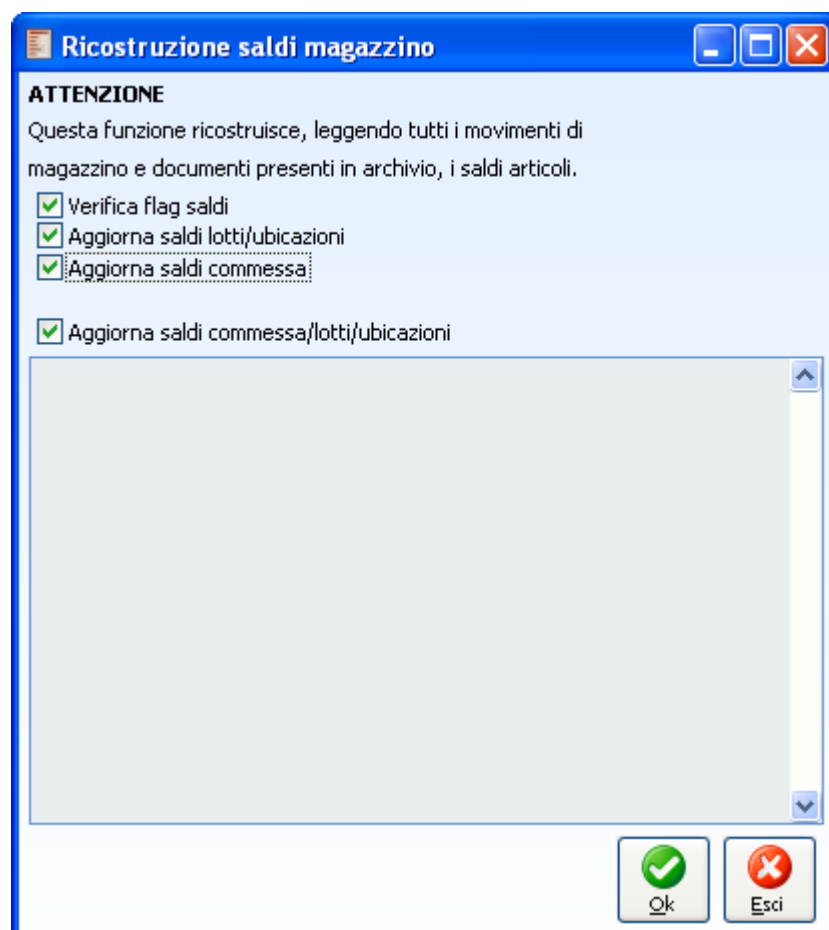


Fig. 1.230 – Ricostruzione saldi di magazzino

☒ Verifica flag saldi

Per ciascun movimento di magazzino (o documento) vengono ridefiniti gli effetti sui saldi in base alla causale di magazzino utilizzata. Può essere utile nel caso si desideri allineare i saldi a seguito di interventi sulla sezione aggiornamento saldi delle causali di magazzino.

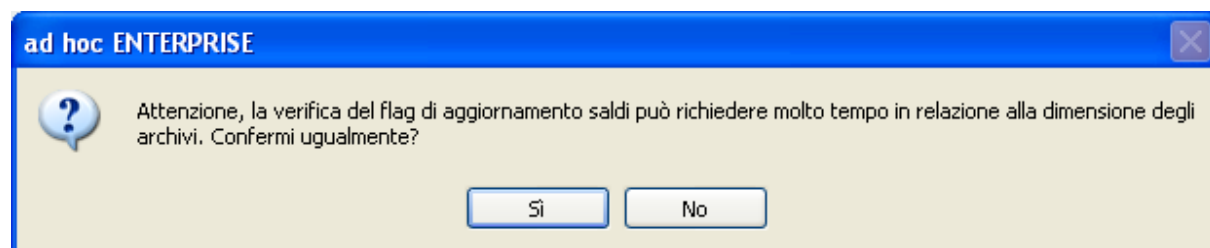


Fig. 1.231 – Messaggio di conferma verifica saldi

La procedura se incontra movimenti di magazzino o documenti da aggiornare che presentino articoli gestiti a lotti/matricole o articoli gestiti a ubicazione permette la visualizzazione degli stessi in una stampa di controllo dati

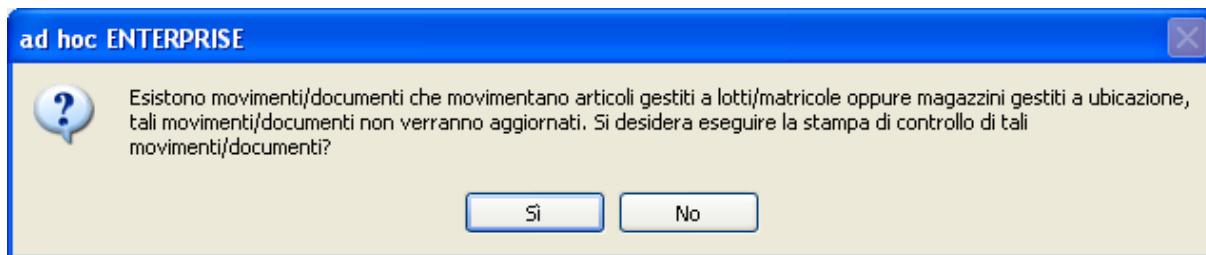


Fig. 1.232 – Warning stampa controllo dati

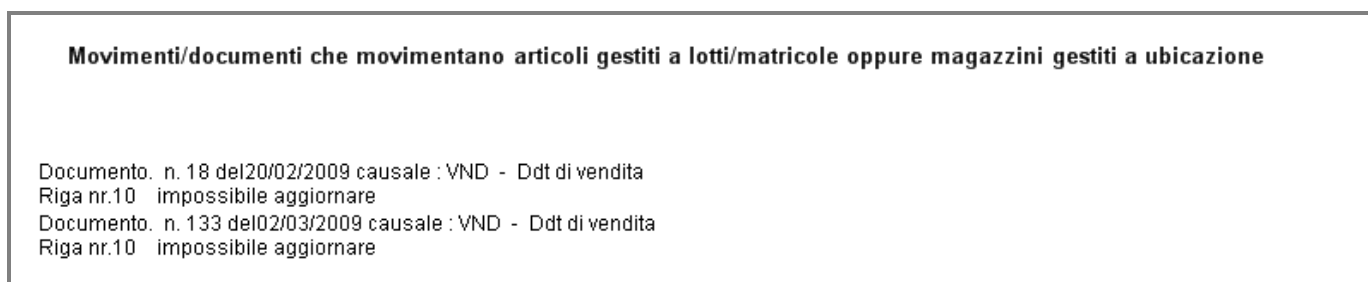


Fig. 1.233 - Stampa controllo dati

☒ **Aggiorna saldi lotti/ubicazioni**

Se il flag 'Aggiorna Saldi Lotti/Ubicazioni' risulta attivato, è possibile, in fase di ricostruzione, aggiornare i saldi lotti/ubicazioni, in modo che la funzione 'Ricostruzione Saldi' influenzi direttamente la tabella 'Saldi Lotti/Ubicazioni'.

☒ **Aggiorna saldi commessa**

In fase di ricostruzione saldi, esegue anche la ricostruzione dei saldi di commessa.

☒ **Aggiorna saldi commessa/lotti/ubicazioni**

Il flag viene attivato automaticamente all'attivazione del flag 'aggiorna saldi commessa' e permette la ricostruzione dei saldi relativi all'archivio saldi commessa/lotti/ubicazioni.

La procedura è inoltre in grado di aggiornare lo stato del lotto in automatico. Se la disponibilità del lotto nell'archivio saldi lotti/ubicazioni è a zero, il lotto passa in stato esaurito automaticamente.

Aggiornamento Dati Articolo

La funzione in oggetto ha lo scopo di permettere un aggiornamento dei dati presenti nell'Anagrafica Articoli necessari ad un corretto funzionamento del modulo Base della Produzione di **ad hoc ENTERPRISE**. Tale funzionalità si è resa necessaria dal momento che il modulo Produzione è stato introdotto nella procedura successivamente rispetto al modulo Magazzino ed ha richiesto l'introduzione di particolari campi quali quelli relativi all'area produzione:

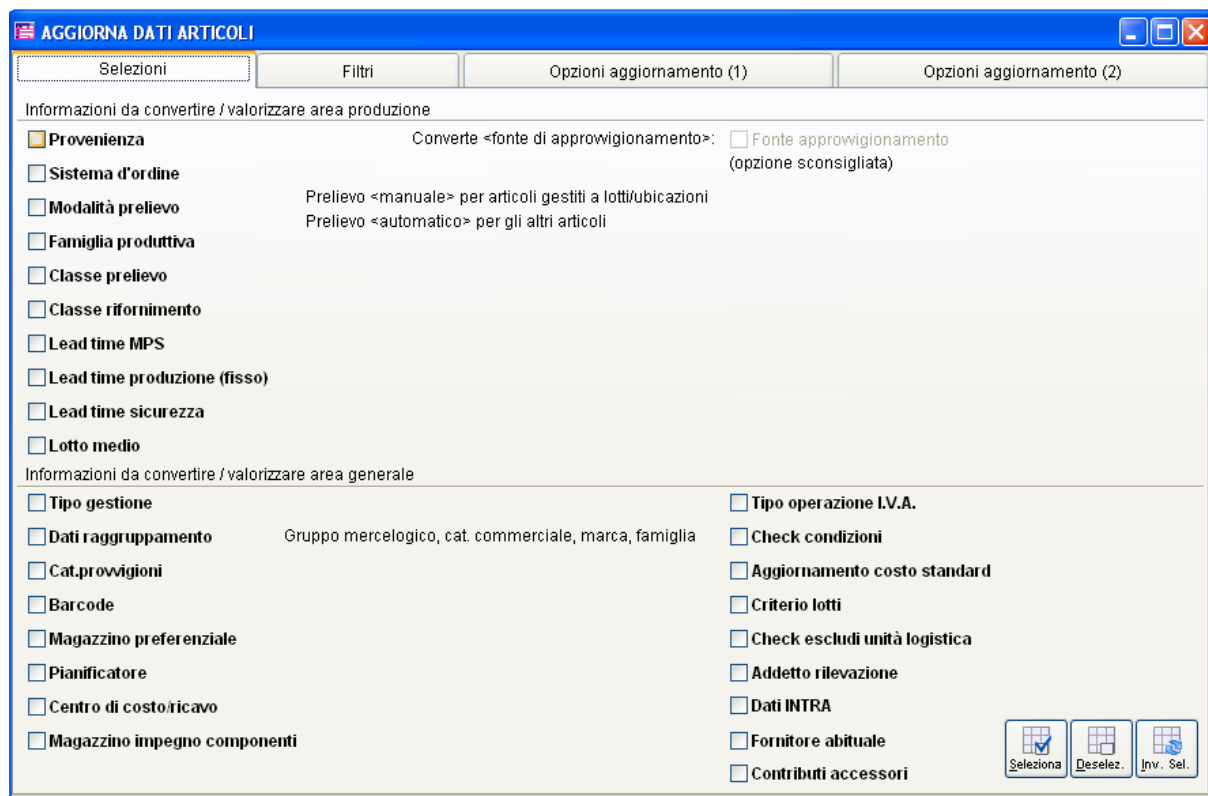


Fig. 1.234 - Aggiorna Dati Articoli

- ◇ alla Provenienza dell'Articolo (Interna, Esterna o Conto Lavoro);
- ◇ al sistema d'ordine (Oggetto MPS, Ricambio o Nessuno);
- ◇ alla Famiglia Produttiva;
- ◇ alla Classe di prelievo;
- ◇ alla Classe di rifornimento;
- ◇ al Lead time MPS;
- ◇ al Lead Time Produzione (Fisso);
- ◇ al Lead Time Sicurezza;
- ◇ al Lotto Medio;

Lead Time MPS, Lead Time Produzione, Lead Time di sicurezza vengono aggiornati solamente per gli articoli che hanno provenienza preferenziale Interna.

All'area generale:

- ◇ al Tipo di Gestione (A Fabbisogno, A Scorta o A Consumo);
- ◇ ai dati Raggruppamento (aggiornare in modo massivo il Gruppo Merceologico, la Famiglia, la Categoria Omogenea e la marca);
- ◇ la categoria provvigioni;
- ◇ al Magazzino Preferenziale;
- ◇ al Pianificatore;
- ◇ al Centro di costo/ricavo;
- ◇ al Tipo operazione Iva;
- ◇ al Check Condizioni;
- ◇ al Check escludi unità logistica (solo articoli gestiti a lotti).

Fig. 1.235 - Cartella Filtri

Nella prima pagina (selezioni) proposta dalla maschera dell'aggiornamento si scelgono le informazioni da convertire (parametri che dovranno essere aggiornati).

Nella seconda pagina (filtri) viene definito per quali articoli aggiornare i parametri indicati nella cartella Selezioni.

E' fornita la possibilità di aggiornare anche i servizi forfettari fuori magazzino ed i kit.

Sono inoltre presenti i tasti per selezionare tutti, deselectare tutti e invertire le selezioni effettuate.

Nella terza pagina (Opzioni di Aggiornamento) vengono definiti i valori da andare ad inserire negli articoli che soddisfano i Filtri impostati.

E' fornita inoltre la possibilità di aggiornare il barcode dei kit.

Verranno abilitati i soli campi relativi ai Parametri impostati nella cartella selezioni.

AGGIORNA DATI ARTICOLI

Selezioni Filtri Opzioni aggiornamento (1) Opzioni aggiornamento (2)

	Provenienza	Tipo gestione	Sist. d'ordine	Tip. barcode	Fam.prod.	Cl. prel.	Cl. rifer.	LT MPS	LT prod.	LT secur.	Lotto medio	Magazz.	Pianificatore
PF	Interna	Fabbisogno	Oggetto MPS	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
SL	Interna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
PH	Interna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MP	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MA	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
IM	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MC	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		

Modalità aggiornamento: ☐ Tutti gli articoli ☒ Con dati mancanti

Gr. merceologico: Cat. omogenea:

Marca: Famiglia:

Cat. provvigioni: Cod. operaz. I.V.A.:

Centro costo/ricavo:

Addetto rilevazioni:

Mag. impegno comp.:

Fornitore abituale:

Check condizioni:

Criterio lotti:

Check escludi unità logistica:

Check contributi accessori:

☒ Escludi aggiornamento codici vuoti

Fig. 1.236 - Opzioni Aggiornamento Dati Articoli

☒ 'Escludi aggiornamento codici vuoti'

Se attivo permette di aggiornare in modo automatico solo i codici valorizzati nella maschera ai campi Gruppo Merceologico, Famiglia, Categoria Omogenea e marca, escludendo l'aggiornamento dei non valorizzati; se non attivo l'aggiornamento avviene per tutti i campi sopra riportati, quindi anche per i campi vuoti (es.: anagrafica articolo CD con campo famiglia valorizzato con 'Componentistica'; aggiornamento dati articolo con flag 'Escludi aggiornamento codici vuoti' non attivo e campo famiglia non valorizzato. Il risultato dell'aggiornamento fa sì che l'articolo CD non abbia più valorizzato il campo Famiglia).

☒ Classe di controllo

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Classe di controllo sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)' e conseguentemente l'aggiornamento del campo Classe di controllo presente in anagrafica articoli.

Di seguito viene visualizzata la scheda 'Opzioni Aggiornamento (2)':

AGGIORNA DATI ARTICOLI

Selezioni Filtri Opzioni aggiornamento (1) Opzioni aggiornamento (2)

Tip. barcode kit: *No/altro*

Nomenclatura:

U.M.suppl.:

Moltip.: 0,00000

Massa netta unitaria: 0,000 in Kg.

☒ Escludi aggiornamento codici vuoti

Aggiornamento costo standard

Fig. 1.237 - Opzioni Aggiornamento (2)

Classe di controllo

Campo in cui viene indicato il codice della classe di controllo da impostare sull'anagrafica articoli. Di seguito la maschera 'Anagrafica Articoli':

ARTICOLI / Interroga

Articolo Tecniche Commerciali Produzione Note Elenco

Codice: **MP** Descrizione: **Materia Prima**

1^a U.M.: **N.** 2^a U.M.: **BOT**

Peso netto: 0,000 in kg. Peso netto: 0,000 in kg.

Peso lordo: 0,000 in kg. Peso lordo: 0,000 in kg.

Lunghezza: 0,0 Lunghezza: 0,0

Larghezza: 0,0 Larghezza: 0,0

Altezza: 0,0 = 0 () Altezza: 0,0 = 0 ()

Volume: in () Volume: in ()

Materiale: CONAI: *Prodotto* Materiale: CONAI: *Prodotto*

Imballo: ☐ A rendere Imballo: ☐ A rendere

☐ Cauzione ☐ Cauzione

Confezioni: Conf. 1UM Confezioni: Conf. 2UM

Dati INTRA

Nomenclatura: U.M.suppl.: Moltip.: 0,00000

Controllo accettazione materiali

Classe di controllo: **CC002** **Componenti Meccanici**

Fig. 1.238 - Anagrafica Articoli

Manutenzione attributi articoli/servizi

In Magazzino/servizi->Servizi->“Manutenzione attributi articoli/servizi” la procedura offre la possibilità di procedere con la manutenzione degli attributi articoli.

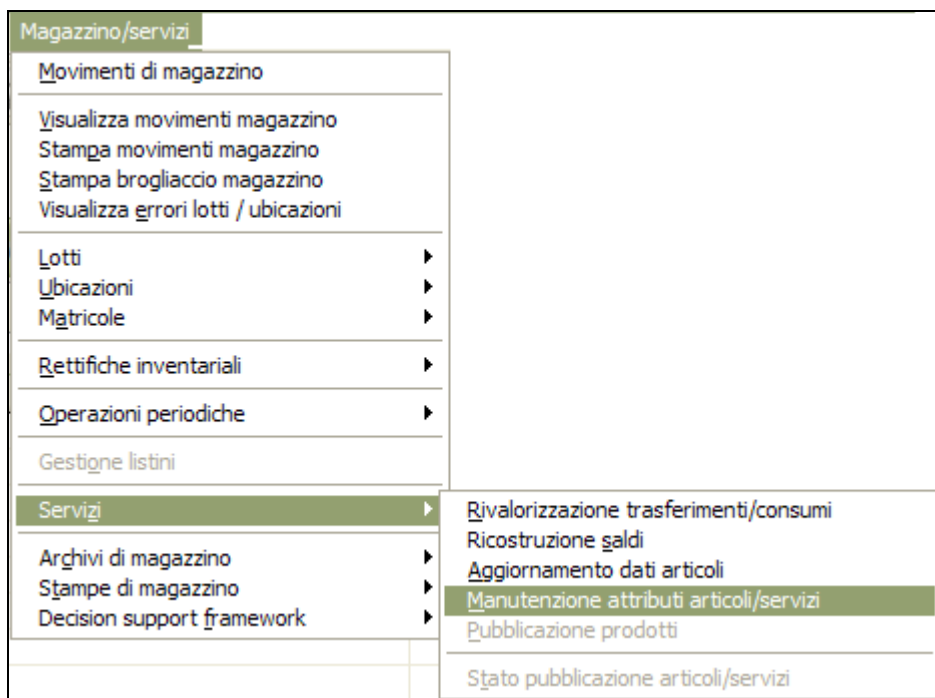


Fig. 1.239 – Menù

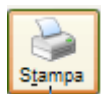
La maschera si presenta nel seguente modo:

Fig. 1.240 – Manutenzione attributi articoli/servizi

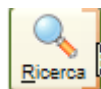
Nella prima parte della maschera vengono riportati i filtri di selezione. Gli attributi inseriti nell'apposito zoom sono legati con una condizione di 'and' per cui la procedura estrarrà solo quei clienti/fornitori (oppure articoli/servizi) che soddisfano tutti gli attributi inseriti.



Permette di visualizzare gli articoli/servizi oppure Clienti/Fornitori che soddisfano i filtri inseriti.



Permette di stampare gli articoli/servizi oppure Clienti/Fornitori che soddisfano i filtri inseriti.



Ricerca le anagrafiche che soddisfano i filtri e carica lo zoom presente nella seconda pagina.

☐ **Selezione puntuale** Questo check permette di selezionare solamente quelle anagrafiche che hanno solo ed esclusivamente gli attributi impostati.

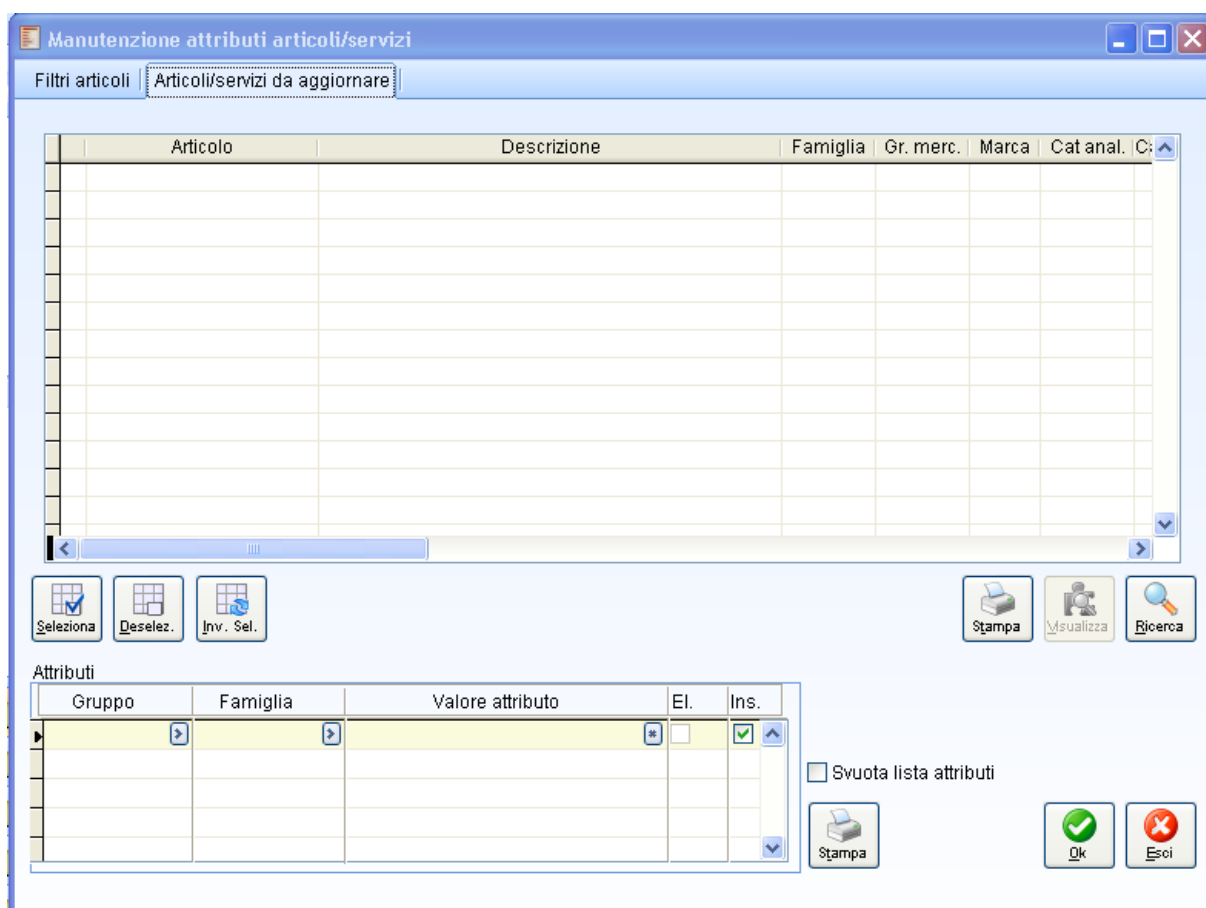
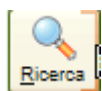


Fig. 1.241 - Manutenzione attributi articoli/servizi: seconda cartella

Nella seconda pagina, nello zoom in alto, vengono riportati tutti gli articoli/servizi, che soddisfano i filtri impostati nella pagina precedente. Nello zoom in basso devono essere indicati gli attributi che devono essere aggiornati oppure eliminati dalle anagrafiche sopra.

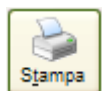
Vediamo di analizzare le funzionalità presenti:



Il pulsante “Ricerca” permettere di aggiornare lo zoom articoli/servizi.

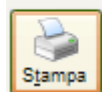


Il pulsante “Visualizza” permette di visualizzare gli attributi associati all’anagrafica indicata dal selettore records.



Permette di stampare gli attributi delle anagrafiche selezionate con il flag. Mentre il bottone “visualizza” permette la visualizzazione singola per ogni anagrafica; la stampa è ammissibile anche per una pluralità di anagrafiche.

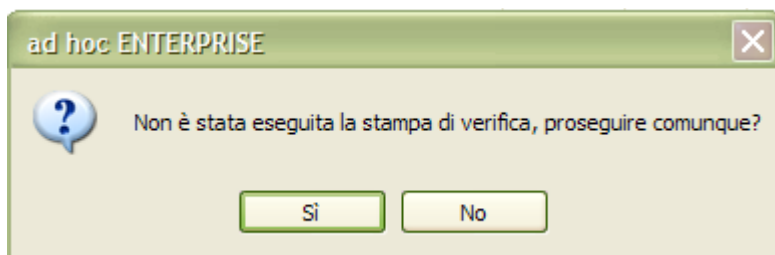
☐ **Svuota lista attributi**



Il check “Svuota lista attributi” fa sì che al termine dell’aggiornamento attributi la lista di questi indicati nello zoom venga svuotata.

Il pulsante stampa, diverso da quello già analizzato, permette di stampare come la situazione attributi si modificherà a seguito delle operazioni di manutenzione che si andranno a compiere.

Al lancio della manutenzione attributi, allorché non è stata visualizzata la stampa che permette di vedere come la situazione verrà aggiornata, la procedura rilascia il seguente warning non vincolante, con il quale si intende porre l'attenzione sulla mancata verifica delle modifiche che interverranno.



Rispondendo affermativamente alla domanda la procedura procederà ugualmente alla elaborazione apportando le modifiche richieste.

Aggiornamento operatore e parametro unità di misura alternative

Questa procedura di servizio permette all'Utente, di variare in modo massivo per singolo articolo eventuali operatori e parametri, al fine di normalizzare i casi in cui per la stessa unità di misura alternativa esistano due o più operatori/parametri.

[illegible]

Fig. 1.242 – Maschera di aggiornamento operatore e parametro unità di misura alternative

Una volta indicato l'articolo e l'unità di misura alternativa da normalizzare, la procedura proporrà il primo parametro trovato indicandone l'unità di misura alternativa. Sarà cura dell'utente definire il parametro corretto ed aggiornare eventuali codici di ricerca.

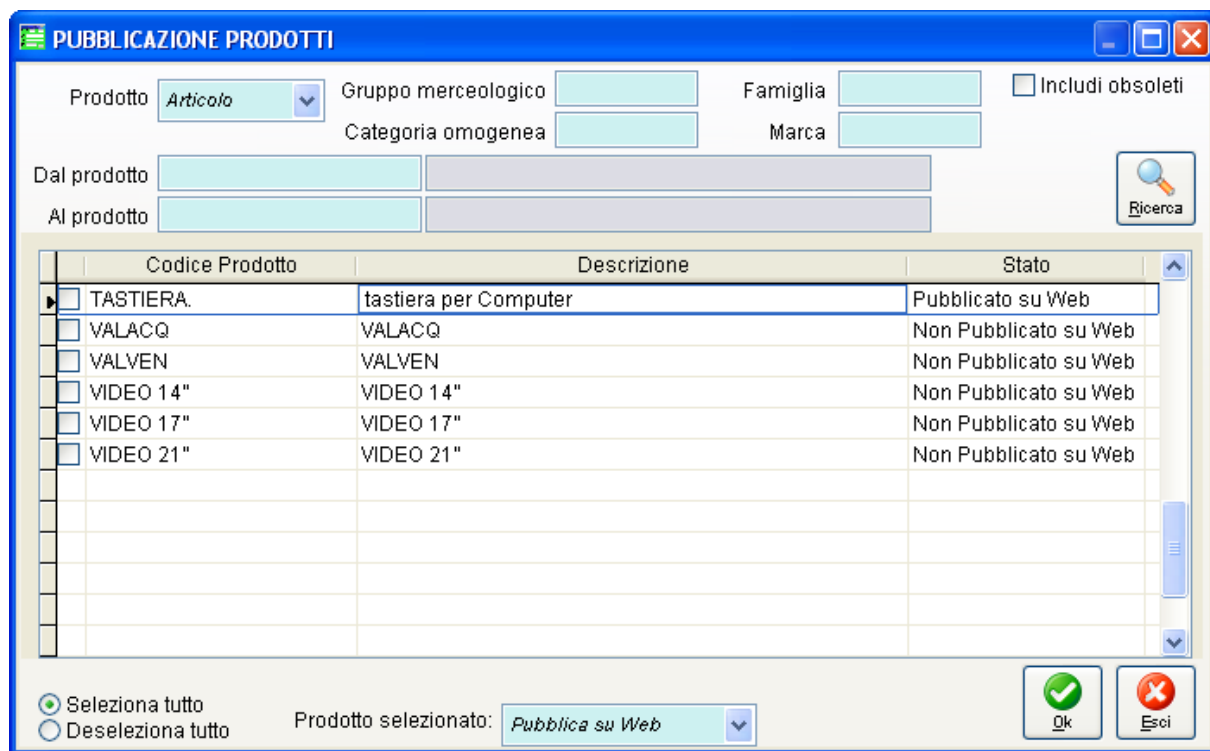


E' stato inserito come filtro solo un codice articolo poiché si presuppone che l'anomalia legata all'operatore e parametro a parità di stesso codice articolo sia un'eccezione alla normale configurazione degli archivi.

Pubblicazione Prodotti

Modulo CPZ attivato

La gestione pubblicazione prodotti sul Portale Zucchetti permette di assegnare ad articoli \ servizi lo stato di pubblicazione desiderato.



PUBBLICAZIONE PRODOTTI

Prodotto: Articolo Gruppo merceologico: Famiglia: ☐ Includi obsoleti

Categoria omogenea: Marca:

Dal prodotto: Al prodotto: Ricerca

Codice Prodotto	Descrizione	Stato
☒ TASTIERA.	tastiera per Computer	Pubblicato su Web
☐ VALACQ	VALACQ	Non Pubblicato su Web
☐ VALVEN	VALVEN	Non Pubblicato su Web
☐ VIDEO 14"	VIDEO 14"	Non Pubblicato su Web
☐ VIDEO 17"	VIDEO 17"	Non Pubblicato su Web
☐ VIDEO 21"	VIDEO 21"	Non Pubblicato su Web

☒ Seleziona tutto ☐ Deseleziona tutto Prodotto selezionato: Pubblica su Web Ok Esci

Fig. 1.243 - Maschera Pubblicazione Prodotti su Corporate Portal Zucchetti

La ricerca relativa alla pubblicazione prodotti tipo articolo \ servizio può essere effettuata filtrando per Gruppo merceologico, Famiglia, Categoria omogenea, Marca. Tramite 'Seleziona tutto' o 'Deseleziona tutto' è possibile impostare in maniera massiva lo stato di pubblicazione agli articoli \ servizi.

Lo stato della pubblicazione impostato in anagrafica (Pubblica su Web, non Pubblicare su Web, Trasferisci su Web) del prodotto viene aggiornato dallo stato impostato nella maschera in oggetto.

Attivando il check 'Includi Obsoleti' la ricerca si estende anche agli articoli e servizi obsoleti.

Stato Pubblicazione Articoli / Servizi

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa degli articoli / servizi in relazione allo stato di pubblicazione associato.



Fig. 1.244 - Maschera Stato Pubblicazione Articoli

I possibili filtri di selezione riguardano il gruppo merceologico, la famiglia, la categoria omogenea, la marca, lo stato.

[illegible]

[illegible]

2 Cosa fare se Magazzino

-  **Avviamento**
 -  **Anagrafica Articoli**
 -  **Causali di Magazzino**
 -  **Magazzini**
 -  **Manutenzione Lotti/Ubicazioni Matricole**
 -  **Inventari**
-

Avviamento

I moduli di Magazzino, Acquisti e Vendite fanno riferimento a dati presenti negli archivi usati per la Contabilità, quindi è opportuno prima l'inserimento degli Archivi Contabili, seguendo le avvertenze contenute nel paragrafo Dati Azienda e successivi paragrafi presenti nel manuale di Contabilità Generale.

Vediamo di seguito la sequenza consigliata nel caricamento delle varie tabelle e archivi, sapendo comunque che **ad hoc ENTERPRISE** ne permette il caricamento al momento col doppio Zoom (F9).

Famiglie Articoli, Gruppi Merceologici e Categorie Omogenee

Gli Articoli di Magazzino possono essere raggruppati in Famiglie Articoli, Gruppi Merceologici e in categorie Omogenee. Queste suddivisioni sono importantissime e vanno valutate bene prima di iniziare l'inserimento degli articoli stessi. Da una giusta suddivisione degli articoli dipende poi la possibilità di ottenere stampe diversificate secondo le esigenze aziendali.

Le Categorie Omogenee possono essere utilizzate per la stampa del Giornale di Magazzino non dettagliata ma raggruppata per tali categorie.

Categorie Contabili

L'archivio contiene i codici e le descrizioni delle categorie degli articoli oggetto dell'attività dell'azienda. Questi codici devono essere associati all'anagrafica degli articoli, in modo da determinare le contropartite di costo e ricavo da utilizzare al momento della contabilizzazione in Prima Nota dei documenti di vendita e di acquisto.

Magazzini

Inserire i codici e i dati anagrafici dei magazzini utilizzati dall'Azienda.

I magazzini reali sono quelli in cui esistono fisicamente gli articoli, mentre quelli virtuali possono essere rappresentati dall'insieme degli articoli dati in visione ai clienti.

In questo archivio possono essere creati dei legami tra più magazzini al fine di ottenere inventari per singolo magazzino o per raggruppamenti di magazzini.

I saldi degli articoli sono tenuti distinti per magazzino.

E' consigliabile inserire, oltre al **Magazzino Principale**, anche il **Magazzino Merce di ns. proprietà presso Terzi** e il **Magazzino Merce non di ns. proprietà presso di noi**.

Articoli di Magazzino

Particolare attenzione va fatta anche nella codifica degli Articoli. Infatti il codice dell'Articolo serve anche come chiave di selezione per le varie stampe della procedura.

Per velocizzare il caricamento di articoli simili, uno di seguito all'altro, si raccomanda di attivare il campo Caricamento Rapido Articoli della tabella Dati Azienda.

Pagamenti e Banche

Prima dell'inserimento dei Clienti e dei Fornitori occorre aver codificato e inserito le Condizioni di Pagamento e le Banche di appoggio.

Causali di Magazzino

I documenti di Vendita e di Acquisto generano movimenti di magazzino utilizzando apposite Causali di Magazzino che quindi devono essere inserite. Per ogni tipo di documento deve essere inserita la Causale di Magazzino.

Ad esempio una fattura immediata sarà collegata ad una Causale di Magazzino di scarico per vendita.

Causali Documenti

Questo archivio contiene tutte le causali utilizzate dall'azienda in relazione ai documenti di cui è

richiesta la gestione.

Si tratta di un archivio in cui le causali sono totalmente parametrizzabili dall'utente e rappresentano la struttura su cui sono costruiti i documenti di **ad hoc** ENTERPRISE.

Contropartite e Vincoli

Questo archivio contiene i dati relativi ai conti, alle causali contabili, ai codici Iva, necessari a generare i movimenti contabili provenienti dal ciclo attivo e passivo.

Contropartite Vendite e Acquisti

Questo archivio permette di definire i conti da utilizzare al momento della contabilizzazione dei documenti di vendita e di acquisto.

Il caricamento di questo archivio consiste nell'indicare il codice categoria contabile articolo e il codice categoria contabile cliente/fornitore; l'abbinamento di questi due codici permette di identificare le contropartite da utilizzare.

Anagrafica Articoli

L'archivio contenente l'Anagrafica degli articoli di magazzino deve essere predisposto per ottenere, in ogni momento, la situazione il più possibile reale ed aderente alle necessità di chi deve sovra intendere alla gestione del magazzino.

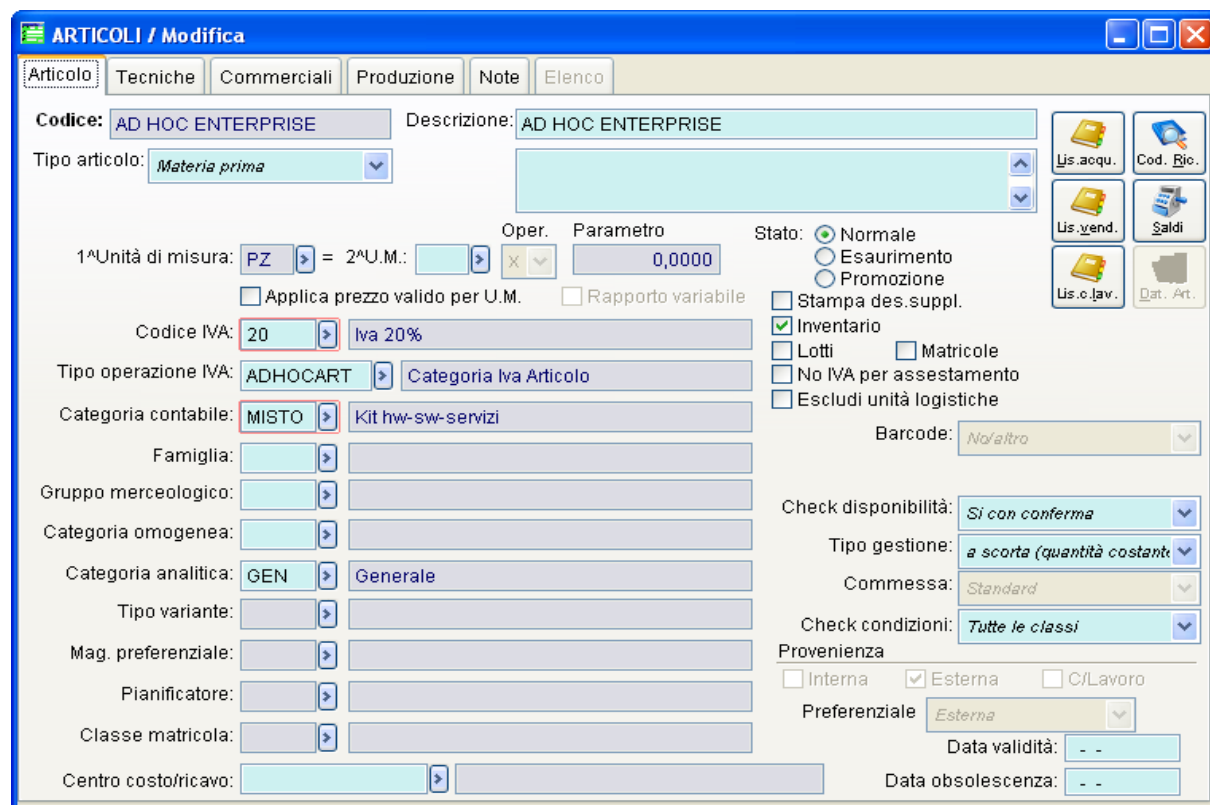
Articoli

Prima di iniziare il caricamento delle anagrafiche di magazzino occorre stabilire quali sono le Famiglie Articoli i Gruppi Merceologici e le Categorie Omogenee che serviranno.

Questi dati non sono obbligatori e possono essere stabiliti liberamente e senza particolari vincoli. Gli Articoli di Magazzino devono essere raggruppati anche in base alla Categoria Contabile per la determinazione della Contropartita Contabile. Questo raggruppamento deve essere fatto in funzione della composizione del Piano dei Conti.

Uno degli scopi della gestione della Contabilità di Magazzino è la possibilità di ottenere l'Inventario annuale in base ai movimenti effettuati: siccome non tutte le anagrafiche degli articoli inseriti devono partecipare alla formazione dell'Inventario, oltre a distinguerle con una diversa Famiglia, devono anche contenere il campo Inventario disattivato. E' il caso di articoli fittizi o di appoggio.

Assume particolare importanza il campo **Check Disponibilità**: se tale campo è attivato, nel momento in cui l'articolo viene movimentato, la procedura si preoccuperà di effettuare un confronto tra la quantità impostata e quella effettivamente disponibile, tenuto conto dell'esistenza e del riservato. E' necessario che tale controllo sia anche attivato all'interno dei Dati Azienda e nella Causale Documento utilizzata per la movimentazione dell'articolo.



ARTICOLI / Modifica

Articolo | Tecniche | Commerciali | Produzione | Note | Elenco

Codice: **AD HOC ENTERPRISE** Descrizione: **AD HOC ENTERPRISE**

Tipo articolo: **Materia prima**

1ª Unità di misura: **PZ** = 2ª U.M.: **0,0000**

☐ Applica prezzo valido per U.M. ☐ Rapporto variabile

Codice IVA: **20** Iva **20%**

Tipo operazione IVA: **ADHOCART** Categoria Iva Articolo

Categoria contabile: **MISTO** Kit hw-sw-servizi

Famiglia:

Gruppo merceologico:

Categoria omogenea:

Categoria analitica: **GEN** Generale

Tipo variante:

Mag. preferenziale:

Pianificatore:

Classe matricola:

Centro costo/ricavo:

Stato: ☒ Normale ☐ Esaurimento ☐ Promozione

☐ Stampa des. suppl.

☒ Inventario ☐ Lotti ☐ Matricole

☐ No IVA per assestamento ☐ Escludi unità logistiche

Barcode: **No/altro**

Check disponibilità: **Si con conferma**

Tipo gestione: **a scorta (quantità costante)**

Commessa: **Standard**

Check condizioni: **Tutte le classi**

Provenienza: ☐ Interna ☒ Esterna ☐ C/Lavoro

Preferenziale: **Esterna**

Data validità: **- -**

Data obsolescenza: **- -**

Fig. 2.1 - Anagrafica Articoli

Servizi

Al fine di non mescolare gli articoli veri e propri con i servizi, è stato previsto un archivio apposito dove possono essere codificate tutte le prestazioni poste in essere dall'Azienda.

Strutturalmente l'archivio è più limitato rispetto a quello degli articoli, in quanto sono presenti solo i dati strettamente necessari alle transazioni commerciali.

Ai fini della definizione della tipologia del Servizio occorre indicare una tra le seguenti possibilità:

- ♦ **Fuori Magazzino:** La procedura permette di impostare al momento della movimentazione unità di misura con la relativa quantità.
- ♦ **Forfettario:** Non è richiesta l'unità di misura.
- ♦ **Descrittivo:** Viene riportata nel corpo del documento la dicitura associata al codice servizio senza richiedere l'unità di misura, la quantità e gli importi.

Fig. 2.2 - Anagrafica Servizi

Per permettere alla Procedura di riportare i riferimenti sui documenti importati da altri documenti (ddt da ordine, fattura da ddt) occorre definire un codice di un Servizio di tipo descrittivo senza descrizione (es. **Rif. ns. DDT n. del**).

Questa informazione si lega ai due check, nostro riferimento e vostro riferimento, presenti nell'archivio Causali Documenti cartella Origini all'interno della Gestione Vendite.

Occorre anche inserire tale codice nella tabella Contropartite e Vincoli (menu Archivi/Azienda) nel campo Articolo per Riferimento.

SERVIZI / Modifica

Servizio: Commerciali Note Elenco

Codice: . Descrizione:

Tipo servizio: Descrittivo

Check cond.: Nessuna classe

1ª Unità di misura: = 2ª U.M.: Oper. Parametro 0,0000

Codice IVA:

Tipo operazione IVA:

Categoria contabile:

Gruppo merceologico:

Categoria analitica:

Centro costo/ricavo:

Fornitore abituale:

N.giorni per approvigionamento: 0

INTRA

Nomenclatura: U.M.suppl.: Multipl.: 0,00000

Manutenzione elenchi INTRA: Dati statistici e fiscali

Data validità: - - Data obsolescenza: - -

Cod. Ric.
Lis. acqu.
Lis. vend.
Man. Attr.

☐ Stampa descrizione suppl.

☐ No IVA per assestamento

Fig. 2.3 - Anagrafica Servizi - Codice per import documenti

Causali di Magazzino

Le Causali di Magazzino guidano e controllano i movimenti di magazzino.

Esse indicano anche alla procedura se il movimento richiede l'impostazione di un cliente o fornitore e se devono essere aggiornati i saldi di magazzino relativi agli acquisti o vendite oppure i saldi relativi ad altri movimenti (trasferimenti).

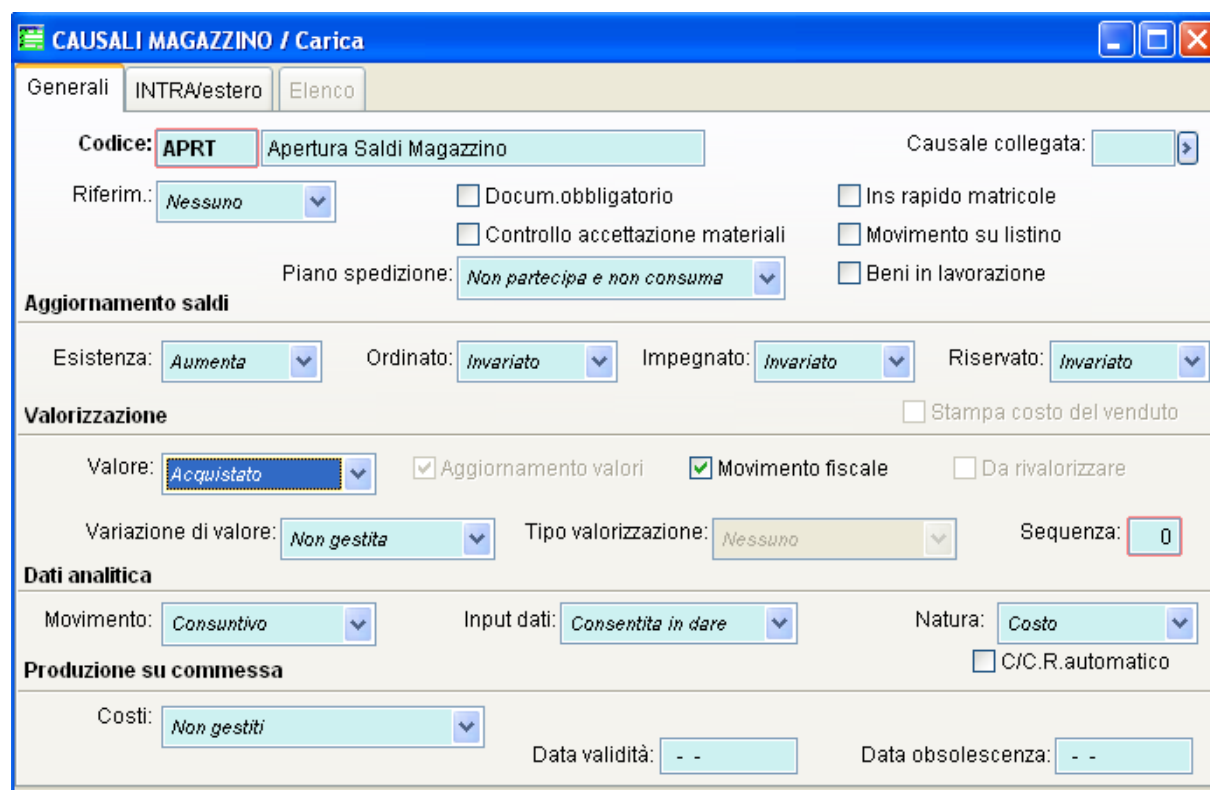
Le Causali di Magazzino regolano anche le informazioni circa l'ordinato, l'impegnato e il riservato.

Una Causale può essere collegata ad un'altra col risultato che una singola operazione genera due movimenti. Ad esempio un DDT in c/Lavorazione presso un Terzista ha alla base due Causali di Magazzino collegate tra loro: la prima diminuisce l'esistenza degli articoli interessati per il magazzino principale (merce propria presso di noi); mentre la seconda aumenta l'esistenza del magazzino presso il Terzista (merce propria presso Terzi).

Vediamo nelle pagine seguenti alcuni esempi delle principali Causali di Magazzino:

Apertura Saldi Articoli di Magazzino

Come si può vedere dalla figura seguente questa causale non è legata a Clienti o Fornitori, aggiorna il campo Esistenza e Valorizzazione come un carico.



The screenshot shows the 'CAUSALI MAGAZZINO / Carica' window with the 'Generali' tab selected. The 'INTRA/estero' sub-tab is active. The 'Codice' field is set to 'APRT' and the description is 'Apertura Saldi Magazzino'. The 'Causale collegata' field is empty. The 'Riferim.' dropdown is set to 'Nessuno'. There are checkboxes for 'Docum.obbligatorio', 'Ins rapido matricole', 'Controllo accettazione materiali', 'Movimento su listino', and 'Beni in lavorazione'. The 'Piano spedizione' dropdown is set to 'Non partecipa e non consuma'. The 'Aggiornamento saldi' section shows 'Esistenza' set to 'Aumenta', 'Ordinato' set to 'Invariato', 'Impegnato' set to 'Invariato', and 'Riservato' set to 'Invariato'. The 'Valorizzazione' section has a checkbox for 'Stampa costo del venduto' which is unchecked. The 'Valore' dropdown is set to 'Acquistato', and there are checkboxes for 'Aggiornamento valori' (checked) and 'Movimento fiscale' (checked). The 'Da rivalorizzare' checkbox is unchecked. The 'Variazione di valore' dropdown is set to 'Non gestita', 'Tipo valorizzazione' is set to 'Nessuno', and 'Sequenza' is set to '0'. The 'Dati analitica' section shows 'Movimento' set to 'Consuntivo', 'Input dati' set to 'Consentita in dare', and 'Natura' set to 'Costo'. The 'Produzione su commessa' section has a checkbox for 'C/C.R. automatico' which is unchecked. The 'Costi' dropdown is set to 'Non gestiti'. The 'Data validità' and 'Data obsolescenza' fields are both set to '- -'.

Fig. 2.4 - Causale di magazzino per apertura saldi

Acquisto da Fornitore

Utilizzando questa Causale vengono aggiornati i carichi da Acquisto influenzando così il calcolo del Prezzo Medio di Acquisto. La Causale contiene infatti il campo Valorizzazione attivato con Acquistato.

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: **ACQ** Documento di carico da fornitore Causale collegata:

Riferim.: **Fornitore** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole
☒ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino
Piano spedizione: **Partecipa** ☐ Beni in lavorazione

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Aumenta** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☐ Stampa costo del venduto

Valore: **Acquistato** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☐ Da rivalorizzare
Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Nessuno** Sequenza: **10**

Dati analitica

Movimento: **Consuntivo** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**
☐ C/C.R.automatico

Produzione su commessa

Costi: **Non gestiti** Data validità: **01-04-1998** Data obsolescenza: **- -**

Fig. 2.5 - Causale di Acquisto da Fornitore

Scarico per Vendita

Utilizzando questa Causale vengono aggiornati gli Scarichi di Vendita:

- ♦ campo Esistenza valorizzato con Diminuisce;
- ♦ campo Valore impostato con Venduto.

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: **VEN** Documento di vendita Causale collegata:

Riferim.: **Cliente** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole
☐ Controllo accettazione materiali ☒ Movimento su listino
Piano spedizione: **Non partecipa e consuma** ☐ Beni in lavorazione

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Diminuisce** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☒ Stampa costo del venduto

Valore: **Venduto** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☐ Da rivalorizzare
Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Nessuno** Sequenza: **20**

Dati analitica

Movimento: **Consuntivo** Input dati: **Consentita in avere** Natura: **Ricavo**
☐ C/C.R.automatico

Produzione su commessa

Costi: **Non gestiti** Data validità: **- -** Data obsolescenza: **- -**

Fig. 2.6 - Causale di Scarico per Vendita

Reso da Cliente

E' una Causale che storna i movimenti fatti con la precedente e quindi con l'Esistenza che aumenta. Per quanto riguarda la valorizzazione, il campo Valore deve essere definito con Venduto' o 'Altri Scarichi'.



SE SI INSERISCE ERRONEAMENTE 'ALTRI CARICHI' VIENE AGGIORNATO L'ULTIMO COSTO DI ACQUISTO.

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: **REC** Reso da cliente Causale collegata: []

Riferim.: **Cliente** [] Docum.obbligatorio [] Ins rapido matricole []
 [] Controllo accettazione materiali [] Movimento su listino [] Beni in lavorazione []

Piano spedizione: **Partecipa** []

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Aumenta** [] Ordinato: **Invariato** [] Impegnato: **Invariato** [] Riservato: **Invariato** []

Valorizzazione [] Stampa costo del venduto

Valore: **Venduto** [] [x] Aggiornamento valori [x] Movimento fiscale [] Da rivalorizzare []

Variazione di valore: **Non gestita** [] Tipo valorizzazione: **Nessuno** [] Sequenza: **10** []

Dati analitica

Movimento: **Consuntivo** [] Input dati: **Consentita in dare** [] Natura: **Ricavo** []

Produzione su commessa [] C/C.R. automatico []

Costi: **Non gestiti** []

Data validità: **- -** [] Data obsolescenza: **- -** []

Fig. 2.7 - Causale di Reso da Cliente

Trasferimento ad Altro Magazzino

Questa Causale è collegata ad un'altra Causale di Magazzino (Carico da altro magazzino).

Con un'unica registrazione viene fatto un movimento di uscita su un magazzino e un movimento di entrata su un altro magazzino. La causale ci indica che saranno fatti due movimenti, uno di scarico e l'altro di carico, ma non ci dice quali sono i due magazzini interessati. Questa informazione deve essere indicata nella Causale Documenti o direttamente dall'operatore al momento della registrazione del movimento.

Come si vede nelle due figure seguenti il campo Esistenza deve essere impostato nella Causale principale (Trasferimento ad altro magazzino) con 'Diminuisce' mentre nella causale collegata (Carico da altro magazzino) è indicata con 'Aumenta'.

La Valorizzazione per la Causale di scarico deve essere Altri Scarichi, mentre per la Causale collegata (carico) come Altri Carichi.

E' anche possibile, attivando il campo Da Rivalorizzare, indicare una rivalorizzazione tramite i parametri indicati nel campo Tipo Costo (Medio Ponderato, Standard, Ultimo).

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: **TRA** Trasferimento ad altro deposito Causale collegata: **CAR**

Riferim.: **Nessuno** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole
☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino
Piano spedizione: **Non partecipa e non consuma** ☐ Beni in lavorazione

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Diminuisce** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☐ Stampa costo del venduto

Valore: **Altri scarichi** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☒ Da rivalorizzare
Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Medio pond.esercizio** Sequenza: **10**

Dati analitica

Movimento: **Nessuno** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**
☐ C/C.R.automatico

Produzione su commessa

Costi: **Non gestiti** Data validità: **- -** Data obsolescenza: **- -**

Fig. 2.8 - Causale di trasferimento ad altro Magazzino

Vediamo la causale collegata CAR:

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: **CAR** Carica da altro deposito Causale collegata:

Riferim.: **Nessuno** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole
☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino
Piano spedizione: **Partecipa** ☐ Beni in lavorazione

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Aumenta** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☐ Stampa costo del venduto

Valore: **Altri carichi** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☒ Da rivalorizzare
Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Medio pond.esercizio** Sequenza: **10**

Dati analitica

Movimento: **Nessuno** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**
☐ C/C.R.automatico

Produzione su commessa

Costi: **Non gestiti** Data validità: **- -** Data obsolescenza: **- -**

Fig. 2.9 - Causale collegata di carico



In ad hoc ENTERPRISE esiste la possibilità di codificare causali collegate. Vediamo che influenza hanno i dati presenti sulle causali nelle varie funzionalità di ad hoc ENTERPRISE.

Inventario e Libro Giornale di Magazzino.

Le due procedure selezionano i movimenti di magazzino e i documenti che hanno attivo rispettivamente il flag MMFLELGM e MVFLELGM (movimenti fiscali). Essendo il flag unico sul tracciato dei movimenti di magazzino e documenti, risulta pilotato da un' unica causale: la causale principale.

Rivalorizzazione Trasferimenti e consumi.

Il valore di magazzino è unico sui documenti e sui movimenti di magazzino: per questo motivo è possibile rivalorizzare il movimento della causale principale e non quello della causale secondaria. Anche in questo caso comanda la causale principale. Questo significa che in caso di trasferimento la rivalorizzazione sarà fatta seguendo quanto definito nella causale principale e non quello definito nella causale di magazzino collegata

Contabilità Analitica.

Sui documenti è possibile specificare una sola Voce di Costo, Centro di Costo e Commessa. Da questo segue che l'analitica è comandata dalla sola causale principale.

Impegni da Clienti

Nella Causale di magazzino sono previsti dei campi che guidano la procedura nell'aggiornamento dell'Ordinato, Impegnato e Riservato.

Ad esempio la Causale Impegno da Cliente crea un movimento che incrementa l'Impegnato da Clienti. In questa Causale quindi il campo riferimento deve essere valorizzato con Cliente, il campo Impegnato con Aumenta. La procedura richiede per il campo Valore un'impostazione particolare di cui necessitano i movimenti che riguardano l'Ordinato/Impegnato/Riservato.

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica			
Generali INTRA/estero Elenco			
Codice: IMP Impegno da ordine cliente		Causale collegata:	
Riferim.: Cliente	☐ Docum.obbligatorio	☐ Ins rapido matricole	
	☐ Controllo accettazione materiali	☐ Movimento su listino	
Piano spedizione: Partecipa		☐ Beni in lavorazione	
Aggiornamento saldi			
Esistenza: Invariato	Ordinato: Invariato	Impegnato: Aumenta	Riservato: Invariato
Valorizzazione			
Valore: Solo ord/imp/ris.	☐ Aggiornamento valori	☐ Movimento fiscale	☐ Da rivalorizzare
Variazione di valore: Non gestita	Tipo valorizzazione: Nessuno	Sequenza: 0	
Dati analitica			
Movimento: Impegno finanziario	Input dati: Consentita in avere	Natura: Ricavo	
Produzione su commessa			
☐ C/C.R. automatico			
Costi: Non gestiti		Data validità: - -	
		Data obsolescenza: - -	

Fig. 2.10 - Causale di Impegno da Cliente

Trasferimento Riservato

E' possibile collegare una causale di riservato ad una causale di trasferimento.

Esistono due tipologie di causali di trasferimento riservato:

1. con evasione costruita nel seguente modo: causale principale diminuisce l'esistenza collegata ad una causale secondaria che aumenta l'esistenza ed aumenta il riservato (questo perché non ha senso riservare senza avere esistenza).
2. senza evasione costruita nel seguente modo causale principale diminuisce l'esistenza e diminuisce il riservato collegata ad una causale secondaria che aumenta esistenza e aumenta il riservato.

Nel bottone lotti ora compare la colonna riservato.

[illegible]

Fig. 2.11 – Colonna Riservato

Inoltre tutte le stampe/visualizzazioni di magazzino riportano l'informazione del riservato:

- ♦ Visualizza movimenti di magazzino (colonna Riservato e le scritte in basso alla maschera per identificare i movimenti di riservato evasi o meno);
- ♦ Stampa movimenti di magazzino;

- ♦ Stampa brogliaccio;
- ♦ Stampa schede lotti;
- ♦ Visualizza schede lotti;
- ♦ Visualizza saldo per lotto;
- ♦ Stampa picking lotti;
- ♦ Stampa movimenti ubicazioni;
- ♦ Visualizza saldo per ubicazione;
- ♦ Visualizza schede ubicazioni.

Non si possono movimentare articoli gestiti a matricole utilizzando una causale di magazzino di trasferimento legata al riservato.

E' bloccato il trasferimento di riservato sia in caso di articoli gestiti a matricole, sia nel caso di evasione che non evasione del riservato.

MOVIMENTI MAGAZZINO / Carica

Pag.1 Elenco

Reg. N.: 10 / 0 Del: 26-08-2004 Es.: 2004 N.Doc.: 0 / Del: - -

Cau.Mag.: TRIS1 Trasn. di riservato con evasione Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.Coll.: MP

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listino: C/C.R.: Commessa: Attività: Car. Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo	Lotti/Ubic.
10	MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH	N.	1,000	0,00000	

ad hoc ENTERPRISE

L' Articolo MOUSE LOGITECH è gestito a matricole e nel trasferimento di Magazzino la causale di magazzino collegata movimento il riservato. Impossibile confermare.

OK

Riga Sconti / Maggiorazioni di Riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto Riga: 0,00000

Totale Registrazione: 0,00000

Dati Riga
Matricole
Scorporo

Fig. 2.12 - caso di articoli gestiti a matricole

Se si ha un documento di riservato suddiviso in due ubicazioni:

- ♦ AREA01NC 5 pz;
- ♦ AREA02NC 5 pz.

Lo si importa in un DDT utilizzando una causale di trasferimento con evasione per 3 pz utilizzando solo l'ubicazione AREA02NC, la procedura al salvataggio avverte l'utente che non è stata specificata l'ubicazione utilizzata nel documento di riservato.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 20 / 0 Del: 26-08-2004 Es.: 2004 Confermato N.Doc.: 5 / Del: 26-08-2004

Documento: DDTRA Ddt di trasferimento N.Rif.: 0 / Del: - -

Ciente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti) Importa Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Contratto: Magazzino: AU Mag. Coll.: PF

Listino: C./C.R.: PRODUZIONE Commessa: Attività: Car. Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	DVD	DVD	N.	3,000	0,00000	☐	S

ad hoc ENTERPRISE

 Errore: Verificare Riga Movimento: 10
Non presente Riga Lotto/Ubicazione : / AREA01NC del Movimento di Riservato.

OK

Riga Sconti / Maggiorazioni di Riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto Riga: 0,00
Totale Righe: 0,00

Dati Riga
Lot./Ubi.
Saldi
Scorporo
Tracciab.

Fig. 2.13 – ubicazione del documento di riservato mancante

Non è gestita la seguente casistica:

Storno di riservato per una quantità inferiore (se il documento di riservato viene evaso dal ddt per una quantità inferiore es: riservato 5 pz - ddt per 4 pz) in presenza di articoli gestiti a lotti o magazzini gestiti ad ubicazioni.

In questo contesto lanciando la stampa inventario fisico ad una data antecedente rispetto al movimento di riservato la procedura visualizza un dato **scorretto (è necessario in questo caso attivare i flag lotti o ubicazioni)**.

Esempio esplicativo:

Nuovo articolo ed un nuovo magazzino gestito ad Ubicazioni creando per lo stesso l'Ubicazione A.

The screenshot shows the 'MAGAZZINI / Modifica' window with the 'Sede' tab selected. The 'Codice' field is set to 'FIREN' and 'FIRENZE'. The 'Magazzino Fiscale' checkbox is checked. The 'Gestione Ubicazioni' checkbox is checked. The 'Nettificabile' checkbox is unchecked. A sub-window titled 'UBICAZIONI / Interroga' is open, showing the 'Elenco' tab. The 'Magazzino' field is set to 'FIREN' and 'FIRENZE'. The 'Ubicazione' field is set to 'A'. The 'Descrizione' field is set to 'UBICAZIONE A'. The 'Impata' field is set to '0'.

Fig. 2.14 – Dettaglio magazzino e ubicazione

Registriamo un movimento di magazzino di carico al 05/02 di 10 pz su ubicazione A.

The screenshot shows the 'MOVIMENTI MAGAZZINO / Carica' window with the 'Elenco' tab selected. The 'Reg. N.' field is set to '11' and '0'. The 'Del.' field is set to '05-02-2004'. The 'Es.' field is set to '2004'. The 'N.Doc.' field is set to '0' and '0'. The 'Del.' field is set to '--'. The 'Cau.Mag.' field is set to 'CAR' and 'Carica da altro deposito'. The 'Note' field is empty. The 'Magazzino' field is set to 'FIREN' and 'FIRENZE'. The 'Mag.Coll.' field is empty. The 'Valuta' field is set to 'EUR' and 'Cambio' is set to '1,000000'. The 'Listino' field is empty. The 'C.J.C.R.' field is empty. The 'Commissa' field is empty. The 'Attività' field is empty. The 'Car.Rap.' button is visible. A table with the following columns is shown: Riga, Articolo, Descrizione, U.M., Quantita', Prezzo, Lotti/Ubic. The table has one row with the following data: 10, ARTICOLO Z, ARTICOLO Z, N., 10,000, 0,00000, C. A sub-window titled 'MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica' is open, showing a table with the following columns: Magazzino, Esistenza, Riservato, Lotto, Ubicazione, U.M., Quantita'. The table has one row with the following data: FIREN, Aumenta, Invariato, A, A, N., 10,000. The 'Totale esistenza' field is set to '0,000'. The 'Totale riservato' field is set to '0,000'. The 'Totale Registrazione' field is set to '0,00'.

Fig. 2.15 – Movimento di carico

Registriamo un documento di riservato al 05/02 di 5 pz su ubicazione A:

DOCUMENTI INTERNI (Vendite) / Modifica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 20 / 0 Del: 05-02-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: RISEV Riservato a Cliente

Cliente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti)

Contratto: Magazzino: FIREN

Listino: C./C.R.: PRODUZIONE Commessa: Attività:

N.Doc.: 2 / Del: 05-02-2004 N.Rif.: 0 / Del: - - Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	ARTICOLO Z	ARTICOLO Z	N.	5,000	0,00000	☐	8

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Modifica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
FIREN	Invariato	Aumenta		A	N.	5,000
FIREN	Invariato	Aumenta			N.	0,000

Totale esistenza: 0,000
Totale riservato: 5,000
Totale Righe: 0,00

Fig. 2.16 - Movimento di riservato

Si evade il documento di riservato con un documento di vendita al 07/02 per 4 pz rispondendo positivamente alla domanda se evadere il documento di origine.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 24 / 0 Del: 07-02-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti)

Contratto: Magazzino: FIREN

Listino: C./C.R.: PRODUZIONE Commessa: Attività:

N.Doc.: 8 / Del: 07-02-2004 N.Rif.: 0 / Del: - - Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10		Rif.(Di) N.:2 Del: 05-02-2004		0,000	0,00000	☐	N
20	ARTICOLO Z	ARTICOLO Z	N.	4,000	0,00000	☐	S

ad hoc ENTERPRISE

Evade il Valore Rimanente sul Documento di Origine?

SI NO

Riga Sconti / Maggiorazioni di Riga

20	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto Riga: 0,00
<Evade Riga Doc.Origine> Totale Righe: 0,00

Fig. 2.17 - Ddt di vendita

In questo contesto se effettuiamo la stampa inventario fisico in una data antecedente al documento di vendita e NON ATTIVANDO IL FLAG UBICAZIONI otterremo un RISULTATO SCORRETTO. Nell'esempio: Esistenza 10, Riservato, 4 Disponibile 6.

Inventario Fisico per Articolo al 06-02-2004

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Magazzino : FIREN

Documenti : Tutti

Lotti : No

Ubicazioni : No

Da Articolo :
A Articolo :

Famiglia :
Gr. Merc. :

Cat. Omog. :
Marca :

Magazzino	Articolo	Descrizione	ABC	UM	Esistenza	Riservato	Disponibile
FIREN	FIRENZE ARTICOLO Z	ARTICOLO Z		N.	10,000	4,000	6,000

Elaborato il : 27-08-2004 Ora: 10:10

Inventario Fisico Pag. : 1

Elaborato il : 27-08-2004 Ora: 10:10

Inventario Fisico Pag. : 1

Fig. 2.18 – Inventario fisico

Nel documento che evade il riservato la quantità di riferimento stornata è la quantità movimentata (4) e non quella effettivamente evasa/stornata(5) visibile nel documento di origine.

Occorre effettuare la stampa con flag Ubicazioni attivo ottenendo: Esistenza 10 Riservato 5 Disponibile 5.

Inventario Fisico per Articolo al 06-02-2004					Azienda Dimostrativa AHE			
Selezioni		Magazzino : FIREN	Lotti : No	Da Articolo :	Famiglia :	Cat. Omog. :		
		Documenti : Tutti	Ubicazioni : Si	A Articolo :	Gr. Merc. :	Marca :		
Magazzino	Articolo	Ubicazione	Descrizione	ABC UM	Esistenza	Riservato	Disponibile	
FIREN	FIRENZE							
	ARTICOLO Z	A	ARTICOLO Z UBICAZIONE A	N.	10,000	5,000	5,000	
Totale					10,000	5,000	5,000	

Elaborato il : 27-08-2004 Ora: 10:10

Inventario Fisico Pag. : 1

Fig. 2.19 – Stampa inventario fisico con flag Ubicazioni attivo

In questo caso la procedura estrae i dati direttamente dalla tabella Movimenti lotti ubicazioni restituendo il valore corretto.

N.B. ANCHE SE IL DOCUMENTO DI RISERVATO VIENE IMPORTATO CON UNA QUANTITÀ INFERIORE RISPETTO A QUELLA RISERVATA LO STORNO DEL RISERVATO AVVIENE PER IL TOTALE.

Esempio

Si Riservano 5 pz 3 su ubicazione AREA01NC e 2 su ubicazione AREA02NC.

DOCUMENTI INTERNI (Vendite) / Carica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 28 / 0 Del: 27-08-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: RISEV Riservato a Cliente

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

Contratto: Magazzino: AU

Listino: C./C.R.: Commessa: Attività:

N.Doc.: 4 / Del: 27-08-2004

N.Rif.: 0 / Del: - -

Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	DVD	DVD	N.	5,000	0,00000		S

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
AU	Invariato	Aumenta		AREA01NC	N.	3,000
AU	Invariato	Aumenta		AREA02NC	N.	2,000

Totale esistenza: 0,000

Totale riservato: 3,000

Totale Rigue: 0,00

Fig. 2.20 – Riservato su più ubicazioni

Si importa il documento in un DDT di vendita indicando come quantità 4 pz evadendo il valore rimanente, la procedura storna nel documento di riservato in automatico 3 AREA01NC e 2 su ubicazione AREA02NC.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 29 / 0 Del: 27-08-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

Contratto: Magazzino: AU

Listino: C./C.R.: PRODUZIONE Commessa: Attività:

N.Doc.: 11 / Del: 27-08-2004

N.Rif.: 0 / Del: - -

Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	.	Rif.(Dt) N.: 4 Del: 27-08-2004		0,000	0,00000		N
20	DVD	DVD	N.	4,000	0,00000		S

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
AU	Diminuisce	Invariato		AREA01NC	N.	3,000
AU	Diminuisce	Invariato		AREA02NC	N.	2,000

Totale esistenza: 5,000

Totale riservato: 0,000

Fig. 2.21 – Storno Riservato

Esempi messaggistiche di avvertimento

1. nel caso in cui si tenti di emettere un documento di vendita di 5 pz su magazzino gestito ad ubicazioni nel quale non si abbia disponibilità la procedura propone 3 messaggi:
 - a) il primo che si sta scaricando per una quantità maggiore della giacenza (bottoni lotti);

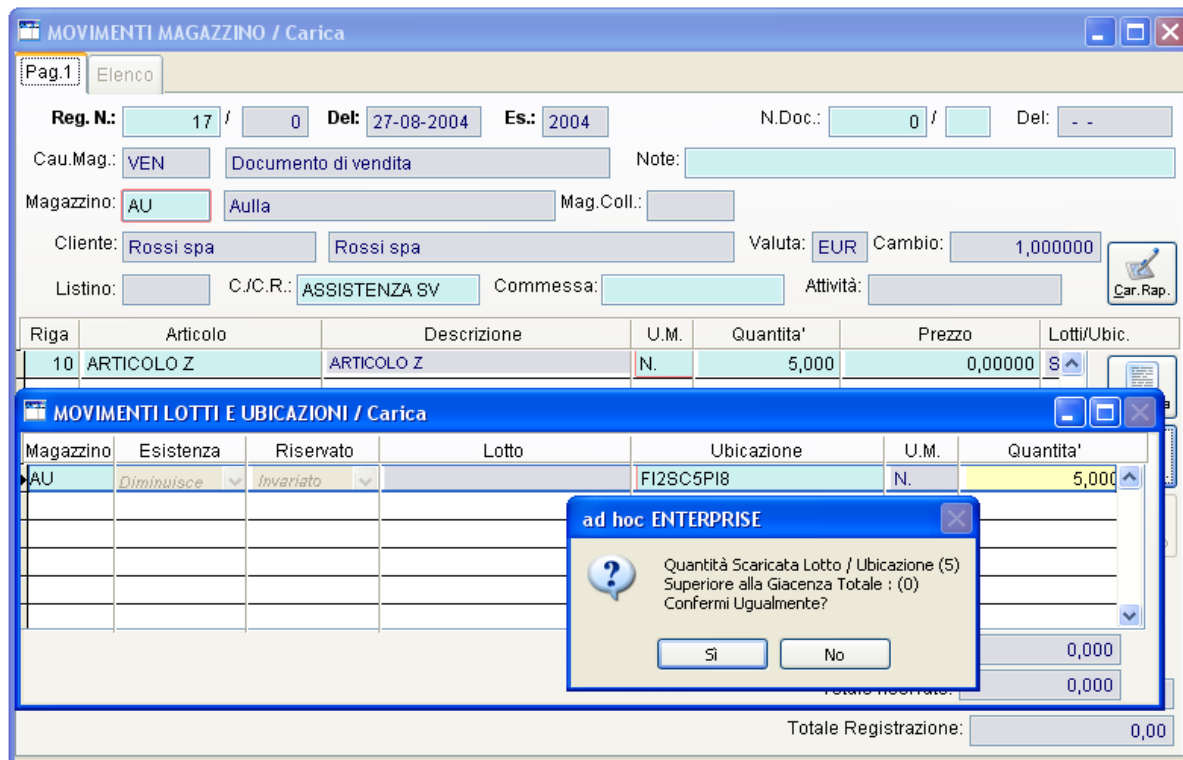


Fig. 2.22 – messaggio di avvertimento di scarico maggiore rispetto alla giacenza

- b) il secondo disponibilità negativa;

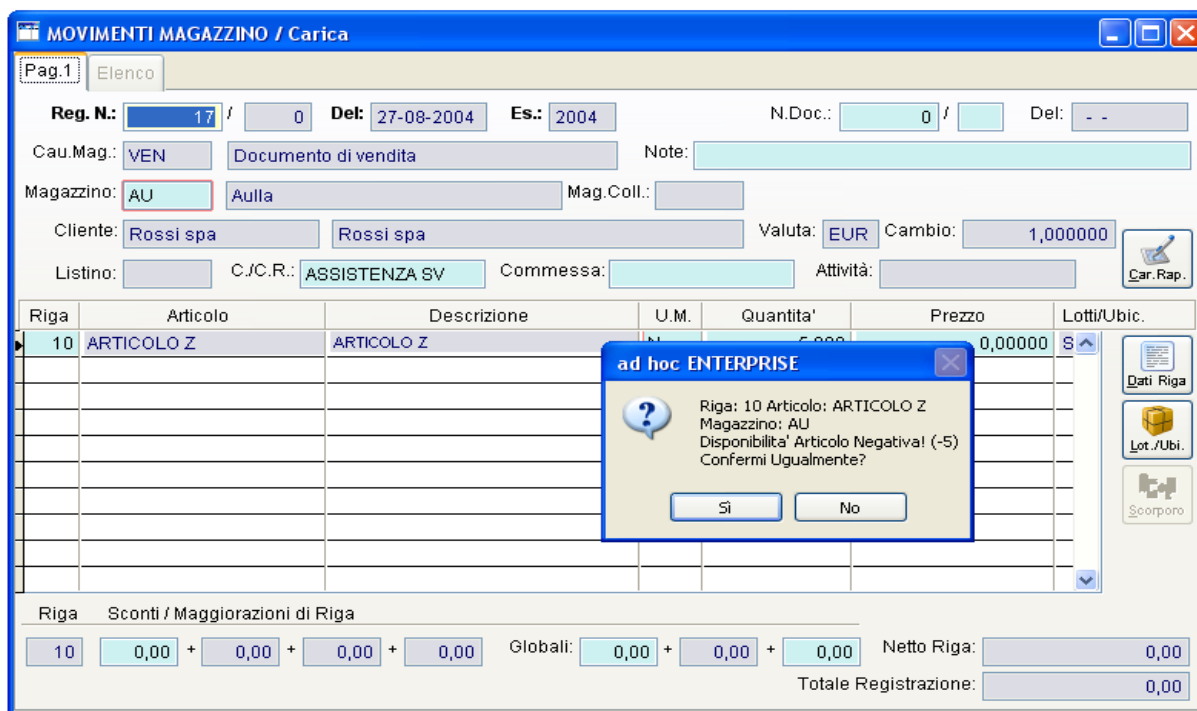


Fig. 2.23 – Controllo disponibilità negativa

Esempio 2:

1. Caricato movimento di carico a magazzino di 10 pz, 5 ubicazione AREA01NC e 5 ubicazione AREA02NC;

MOVIMENTI MAGAZZINO / Carica

Pag.1 **Elenco**

Reg. N.: 17 / 0 Del: 01-08-2004 Es.: 2004 N.Doc.: 0 / Del: - -

Cau.Mag.: CAR Carica da altro deposito Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.Coll.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listino: C/C.R.: Commessa: Attività: Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo	Lotti/Ubic.
10	ARTICOLO K	ARTICOLO K	N.	10,000	0,00000	C

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
AU	Aumenta	Invariato		AREA01NC	N.	5,000
AU	Aumenta	Invariato		AREA02NC	N.	5,000
Totale esistenza:						5,000
Totale riservato:						0,000
Totale Registrazione:						0,00000

Fig. 2.25 – movimento di carico

2. Registrato documento di riservato di 5 pz dove 3 su ubicazione AREA01NC e 2 su ubicazione AREA02NC;

DOCUMENTI INTERNI (Vendite) / Carica

Documento **Dati Generali** **Spedizione** **Flusso** **Elenco**

Reg. N.: 32 / 0 Del: 04-08-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: RISEV Riservato a Cliente N.Doc.: 6 / Del: 04-08-2004

Ciente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro) N.Rif.: 0 / Del: - -

Contratto: Magazzino: AU Rif. Est.:

Listino: C/C.R.: Commessa: Attività: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	ARTICOLO K	ARTICOLO K	N.	5,000	0,00000		S

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
AU	Invariato	Aumenta		AREA01NC	N.	3,000
AU	Invariato	Aumenta		AREA02NC	N.	2,000
AU	Invariato	Aumenta			N.	0,000
Totale esistenza:						0,000
Totale riservato:						5,000
Totale Righe:						0,00000

Fig. 2.26 – Documento di riservato

3. Registrato un ddt di vendita per 5 pz indicando 4 su ubicazione AREA01NC e 1 su ubicazione AREA02NC al salvataggio appare:

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 36 / 0 Del: 19-08-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

Contratto: Magazzino: AU

Listino: C./C.R.: Commessa: Attività:

N.Doc.: 16 / Del: 19-08-2004

N.Rif.: 0 / Del: - -

Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	ARTICOLO K	ARTICOLO K	N.	5,000	0,00000		S

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
AU	Diminuisce	Invariato		AREA01NC	N.	4,000
AU	Diminuisce	Invariato		AREA02NC	N.	1,000
AU	Diminuisce	Invariato			N.	0,000
Totale esistenza:						5,000
Totale riservato:						0,000

Fig. 2.27 - ddt di vendita

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 36 / 0 Del: 19-08-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

Contratto: Magazzino: AU

Listino: C./C.R.: ALTER Commessa: Attività:

N.Doc.: 16 / Del: 19-08-2004

N.Rif.: 0 / Del: - -

Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	ARTICOLO K	ARTICOLO K					S

ad hoc ENTERPRISE

Errore:
Magazzino: AU, Ubicazione: AREA01NC, Articolo: ARTICOLO K
Codice Lotto: - Disponibilità Negativa (-2,00)
Impossibile Confermare !

OK

Riga Sconti / Maggiorazioni di Riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto Riga: 0,00

Totale Righe: 0,00

Fig. 2.28 – Messaggio Bloccante

Esempio 3:

1. Caricato movimento di carico a magazzino di 10 pz, 5 ubicazione AREA01NC e 5 ubicazione AREA02NC;

MOVIMENTI MAGAZZINO / Carica

Pag.1 **Elenco**

Reg. N.: 17 / 0 Del: 01-08-2004 Es.: 2004 N.Doc.: 0 / Del: - -

Cau.Mag.: CAR Carica da altro deposito Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.Coll.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listino: C/J.C.R.: Commessa: Attività: Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo	Lotti/Ubic.
10	ARTICOLO K	ARTICOLO K	N.	10,000	0,00000	C

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
AU	Aumenta	Invariato		AREA01NC	N.	5,000
AU	Aumenta	Invariato		AREA02NC	N.	5,000
Totale esistenza:						5,000
Totale riservato:						0,000
Totale Registrazione:						0,00000

Fig. 2.29 – Movimento di carico

2. Registrato documento di riservato di 5 pz dove 3 su ubicazione AREA01NC e 2 su ubicazione AREA02NC;

DOCUMENTI INTERNI (Vendite) / Carica

Documento **Dati Generali** **Spedizione** **Flusso** **Elenco**

Reg. N.: 32 / 0 Del: 04-08-2004 Es.: 2004 Confermato N.Doc.: 6 / Del: 04-08-2004

Documento: RISEV Riservato a Cliente N.Rif.: 0 / Del: - -

Ciente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro) Rif. Est.:

Contratto: Magazzino: AU Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listino: C/J.C.R.: Commessa: Attività: Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	ARTICOLO K	ARTICOLO K	N.	5,000	0,00000	☐ S	

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
AU	Invariato	Aumenta		AREA01NC	N.	3,000
AU	Invariato	Aumenta		AREA02NC	N.	2,000
AU	Invariato	Aumenta			N.	0,000
Totale esistenza:						0,000
Totale riservato:						5,000
Totale Righe:						0,00000

Fig. 2.30 – Documento di riservato

3. Importato tale documento in un DDT di vendita indicando come q.tà 2 evadendo il valore totale ed indicando nel bottone lotti/ubicazioni solo l'ubicazione AREA02NC;

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 36 / 0 Del: 23-08-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

Contratto: Magazzino: AU

Listino: C.J.C.R.: ANALISI E TEST Commessa: Attività:

N.Doc.: 16 / Del: 23-08-2004 N.Rif.: 0 / Del: - -

Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	.	Rif.(DI) N.:6 Del: 04-08-2004		0,000	0,00000	☐	N
20	ARTICOLO K	ARTICOLO K	N.	2,000	0,00000	☐	S

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	U.M.	Quantita'
AU	Diminuisce	Invariato		AREA02NC	N.	2,000

Totale esistenza: 2,000
Totale riservato: 0,000

Fig. 2.31 – ddt di evasione

4. Effettuato il salvataggio appare il messaggio bloccante che un'ubicazione utilizzata nel riservato non è stata specifica nel documento di evasione.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati Generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 36 / 0 Del: 23-08-2004 Es.: 2004 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

Contratto: Magazzino: AU

Listino: C.J.C.R.: ANALISI E TEST Commessa: Attività:

N.Doc.: 16 / Del: 23-08-2004 N.Rif.: 0 / Del: - -

Rif. Est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	.	Rif.(DI) N.:6 Del: 04-08-2004		0,000	0,00000	☐	N
20	ARTICOLO K	ARTICOLO K	N.	2,000	0,00000	☐	S

ad hoc ENTERPRISE

Errore: Verificare Riga Movimento: 20
Non presente Riga Lotto/Ubicazione : / AREA01NC del Movimento di Riservato.

OK

Riga Sconti / Maggiorazioni di Riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto Riga: 0,00
Totale Righe: 0,00

Fig. 2.32 – manca ubicazione del documento di riservato

Magazzini

L'archivio Articoli di Magazzino è unico per tutti i magazzini dell'azienda e i dati sono differenziati per singolo magazzino e per singolo esercizio e sono accessibili tramite varie funzionalità e stampe.

La procedura lascia libero l'utente di organizzare il proprio magazzino nel modo più appropriato dando la possibilità di avere più magazzini con caratteristiche diverse.

I magazzini possono essere sia fisici, cioè riferiti ad articoli presenti fisicamente in un determinato luogo, che logici, cioè non riferiti alla presenza fisica, ma a un criterio logico di raggruppamento. Ad esempio tutti gli articoli di proprietà dell'Azienda che sono presso terzi per lavorazioni possono essere raggruppati in un magazzino "logico" chiamato "Lavorazioni presso terzi". E' ovviamente anche possibile definire un magazzino specifico per ogni terzista.

Cosa fare

E' consigliabile far corrispondere ad ogni magazzino fisico dell'azienda un solo magazzino fisico in **ad hoc ENTERPRISE**, mentre è possibile fare un uso più libero dei magazzini logistici.

- ♦ Creare magazzini logistici per tutti i casi in cui avviene la movimentazione della merce con causale diversa dall'acquisto o dalla vendita e si voglia ottenere un inventario distinto da quello principale.
- ♦ Valorizzare il campo Magazzino Fiscale per tutti i magazzini logistici per cui la merce rimane di proprietà dell'azienda come:
 - Visione presso Clienti
 - Riparazione presso terzi
 - Lavorazioni presso Terzi

NON valorizzare il campo Magazzino Fiscale per tutti i magazzini logistici per cui la merce non è di proprietà dell'azienda come:

- Visione da fornitore
- Merce di terzi in riparazione presso di noi
- Lavorazioni presso Terzi
- ♦ Per i magazzini fiscali è possibile specificare un codice di raggruppamento; tale codice può essere comune a più magazzini fiscali e fa riferimento al magazzino principale; questo permette così di elaborare inventari relativi a più magazzini che hanno in comune lo stesso codice di raggruppamento fiscale.
- ♦ Suddividere eventualmente i singoli articoli in famiglie per avere una visione più analitica del magazzino. Per questo utilizzare i campi previsti all'interno dell'anagrafica articoli e in particolare: Gruppo merceologico e Categoria omogenea.

Come risultato si ottiene un inventario separato per ogni magazzino logistico utilizzato.

E' gestito il raggruppamento logistico nei trasferimenti effettuati con causali di magazzino che diminuiscono l'esistenza ed aventi ad oggetto articoli di magazzino.

Più magazzini sono logisticamente collegati se ad esempio sono tutti nella stessa località.

Un documento di trasporto può contenere articoli provenienti da uno o più magazzini, però questi magazzini devono appartenere allo stesso gruppo logistico.

Innanzitutto deve esistere, tra gli n magazzini logistici quello principale; ad esso devono riferirsi tutti gli altri n-1 magazzini logistici.

Il riferimento al magazzino principale si ottiene valorizzando il campo 'Logistico' presente nell'anagrafica del magazzino; il magazzino logistico principale non deve avere il campo 'Logistico' valorizzato.

Es.: supponiamo di avere due magazzini collegati logisticamente: Milano e Lodi identificando il magazzino di Milano come il principale e il magazzino di Lodi come secondario.

Supponiamo inoltre di avere un terzo magazzino (Aulla) non collegato logisticamente con gli altri due magazzini.

Il caricamento in **ad hoc** ENTERPRISE di tali magazzini deve avvenire nel seguente modo:

- a) caricamento magazzino di Milano non valorizzando il campo 'Logistico':

The screenshot shows the 'MAGAZZINI / Interroga' window. The 'Dati gestionali' tab is selected. The 'Codice' field is set to 'MILAN' and 'MILANO'. The 'Tipo' dropdown is set to 'Normale'. The 'Magazzini di raggruppamento' section shows 'Fiscale' set to 'AU' and 'Aulla', and 'Logistico' is empty. 'Data validità' and 'Data obsolescenza' are both set to '--'.

Fig. 2.33 - magazzino Milano

- b) caricamento magazzino di Lodi valorizzando il campo 'Logistico' attraverso la definizione del magazzino logistico principale (Milano):

The screenshot shows the 'MAGAZZINI / Interroga' window with the 'Sede' tab selected. The 'Codice' field is set to 'LODI'. The 'Tipo' dropdown is set to 'Normale'. The 'Magazzini di raggruppamento' section shows 'Fiscale' as 'AU' and 'Logistico' as 'MILAN'. The 'Data validità' and 'Data obsolescenza' fields are empty.

MAGAZZINI / Interroga

Dati gestionali Sede Elenco

Codice: LODI LODI

☒ Magazzino fiscale
☐ Gestione ubicazioni
☒ Nettificabile
☐ Magazzino di picking

Tipo: Normale

Magazzini di raggruppamento

Fiscale: AU Aulla

Logistico: MILAN MILANO

Data validità: -- Data obsolescenza: --

Fig. 2.34 - magazzino Lodi

- a) caricamento del magazzino di Aulla non valorizzando il campo 'Logistico':

The screenshot shows the 'MAGAZZINI / Interroga' window with the 'Sede' tab selected. The 'Codice' field is set to 'AU'. The 'Tipo' dropdown is set to 'Normale'. The 'Magazzini di raggruppamento' section shows 'Fiscale' as 'AU' and 'Logistico' as 'AU'. The 'Data validità' and 'Data obsolescenza' fields are empty.

MAGAZZINI / Interroga

Dati gestionali Sede Elenco

Codice: AU Aulla

☒ Magazzino fiscale
☒ Gestione ubicazioni
☒ Nettificabile
☐ Magazzino di picking

Tipo: Normale

Magazzini di raggruppamento

Fiscale: AU

Logistico: AU

Data validità: -- Data obsolescenza: --

Fig. 2.35 – magazzino di Aulla



ATTENZIONE! A questo punto risulterà possibile scaricare con un unico DDT materiale da Milano e da Lodi ma non risulterà invece possibile scaricare con un unico documento di trasporto materiale appartenente sia al magazzino di Milano che al magazzino di Aulla; di seguito il possibile messaggio proposto dalla procedura.

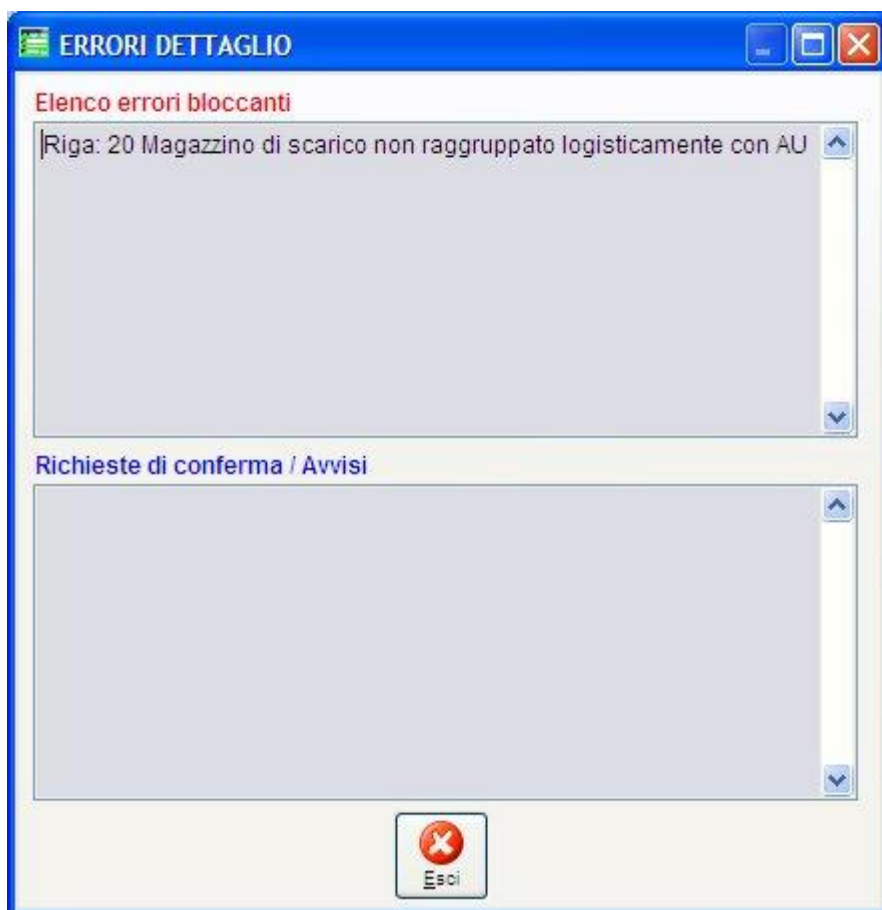


Fig. 2.36 - errore bloccante

Se all'interno dell'installazione sono già presenti documenti con più magazzini di riga non appartenenti al solito raggruppamento, durante una importazione o una variazione la procedura non consente più di salvare a meno di valorizzare il raggruppamento logistico.

Nell'archivio **Magazzini** è presente la cartella 'Sede' che fa riferimento all'archivio 'Sedi Azienda'. Se il campo sede viene valorizzato, la procedura chiede se si desidera utilizzare i dati anagrafici della sede; rispondendo affermativamente, vengono proposti di default tutti i dati anagrafici (indirizzo ecc.) della sede, con possibilità di modificarli.

Sull'anagrafica magazzini, è presente anche il campo che contiene l'ultima pagina stampata per quel magazzino fiscale: **il campo è visibile ed editabile solo se il magazzino è fiscale e capogruppo**.

Fig. 2.37 - Anagrafica Magazzini



Attenzione: tale campo è visibile solo se attivato l'apposito flag '**Numerazione pagine contestuale alla stampa**' (sezione *Giornale di Magazzino*) nella maschera *Numerazione registri* presente in *Archivi – Azienda – Numerazione Registri*.

Visualizza Movimenti di Magazzino

Questa funzionalità permette la consultazione dei movimenti di magazzino dai quali è possibile ricavare tutte le informazioni relative al ciclo di vita di un articolo.

Esempio:

Supponiamo di avere due magazzini:

- AU, magazzino fiscale;
- Sp, magazzino non fiscale.

Si registra un carico iniziale su "AU" di 10 pz per l'articolo A.

MOVIMENTI MAGAZZINO / Modifica

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 38 / 0 Del: 01-01-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: CAR Carica da altro deposito Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C/C.R.: A

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	N.	10,000	15,00000	C
20				0,000	0,00000	N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 150,00

Totale registrazione: 150,00

Si effettua in data successiva un movimento di trasferimento (fiscale) di 5 pz dell'articolo A da magazzino AU a magazzino SP.

MOVIMENTI MAGAZZINO / Carica

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 39 / 0 Del: 20-01-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: TRA Trasferimento ad altro deposito Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.: SP

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C/C.R.: PRODUZIONE

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	N.	5,000	15,00000	S

MOVIMENTI LOTTI E UBICAZIONI / Carica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.
AU	Diminuisce	Invariato		AREA01NC	N.	5,000
SP	Aumenta	Invariato		Area Nord	N.	5,000

Riga

Totale esistenza: 0,000

Totale riservato: 0,000

Totale registrazione: 75,00

Lanciando la funzione di “Visualizza movimenti di magazzino”, è possibile farsi proporre i movimenti filtrando distintamente per tipologia di causale di magazzino e tipologia di magazzino.

[illegible]

Selezioni

☒ Documenti

☒ Movimenti manuali

☒ Clienti

☒ Fornitori

☒ Altri movimenti

Selezioni aggiuntive

Cliente:

Fornitore:

Causale magazzino:

C.costo/ricavo:

Voce di costo:

Commessa:

☐ Solo mov.analitica

Causali di magazzino:

Fiscali

Magazzini:

Fiscali

Nell'esempio si filtra per le causali fiscali e magazzini fiscali.

VISUALIZZA MOVIMENTI MAGAZZINO

Selezioni Selezioni aggiuntive

Articolo: Mag.: Da:
 Variante: B. Unit: A:

☐ Visualizza saldi iniziali  Ricerca

N.reg.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Carichi	Scarichi	Riservato	C
39	20-01-06 00	TRA	AU	0			0,000	5,000	0,000	A
38	01-01-06 00	CAR	AU	0			10,000	0,000	0,000	A

Cli.for.: Totali: U.M.:

      Documento di riservato Storno riservato da ev.  Esci

Filtrando per i magazzini non fiscali si ottiene un'unica riga di movimentazione.

VISUALIZZA MOVIMENTI MAGAZZINO

Selezioni Selezioni aggiuntive

Articolo: Mag.: Da:
 Variante: B. Unit: A:

☐ Visualizza saldi iniziali  Ricerca

N.reg.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Carichi	Scarichi	Riservato	C
--------	-----	---------	--------	--------	-------	-----	---------	----------	-----------	---

Cli.for.: Totali: U.M.:

      Documento di riservato Storno riservato da ev.  Esci

VISUALIZZA MOVIMENTI MAGAZZINO

Selezioni	Selezioni aggiuntive
☒ Documenti ☒ Movimenti manuali ☒ Clienti ☒ Fornitori ☒ Altri movimenti	
Cliente: >	
Fornitore: >	
Causale magazzino: >	
C.costo/ricavo: >	
Voce di costo: >	
Commessa: >	
☐ Solo mov.analitica	Causali di magazzino: Fiscali v Magazzini: Non fiscali v

[illegible]

Manutenzione **Lotti/Ubicazioni/Matricole** **movimenti di magazzino.**

La nuova funzionalità può essere utilizzata a seguito di:

- ♦ GENERAZIONE PIANO DI SPEDIZIONE;
- ♦ DICHIARAZIONI DI PRODUZIONE CON ODL;
- ♦ MOVIMENTAZIONE MATERIALI CONTO LAVORO.

Caso Piano di Spedizione

Nel caso di Piano di Spedizione di articoli gestiti a Lotti/Ubicazioni o a Matricole la procedura, per quegli articoli per i quali non è stato indicato lotto e Ubicazione ed eventuali matricole, segnala un errore e propone la stampa del dettaglio errori.

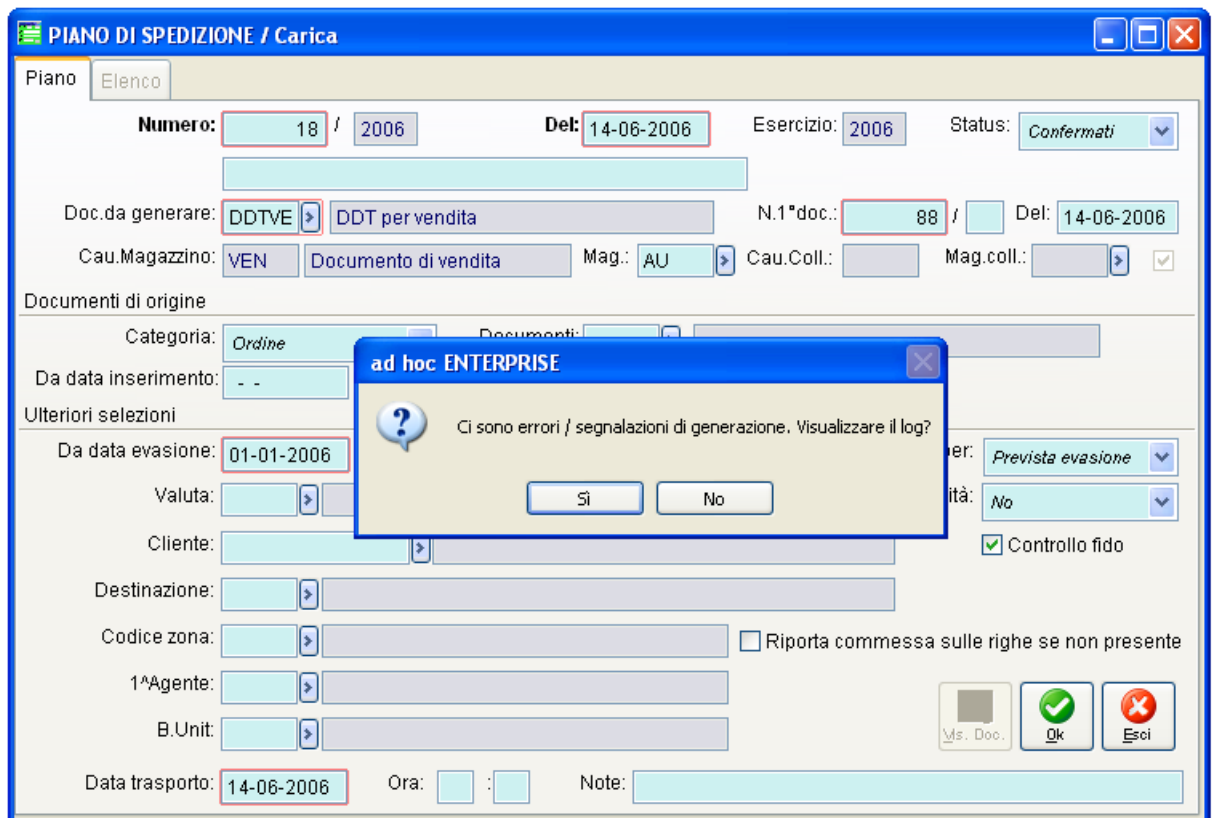


Fig. 2.38 - Piano di Spedizione

Log generatore documentale

Azienda Dimostrativa AHI

Selezioni

Generazione n. 0000000035

Rif. doc.	Tipo	Riga	Messaggio
Operazione	Creazione archivi temporanei		
Operazione	Inserimento dati di generazione		
Operazione	Lettura, strutturazione, normalizzazione dati		
Operazione	Controlli preliminari di generazione		
Doc. destinazione 88 del 14-06-2006 reg. n. 312 del 14-06-2006			
Attenzione			Sede di consegna non valorizzata
Attenzione			Sono presenti più dichiarazioni di intento valide
			È stata selezionata la num. 4/2006 del 25-05-2006
Attenzione			Verificare dichiarazione di intento (operazione specifica)
Attenzione			Riassegnati codici IVA spese a piede documento
Attenzione	20		Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
Attenzione	20		Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli
Doc. destinazione 89 del 14-06-2006 reg. n. 313 del 14-06-2006			
Attenzione	20		Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
Attenzione	20		Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli
Doc. destinazione 90 del 14-06-2006 reg. n. 314 del 14-06-2006			
Attenzione	20		Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
Attenzione	20		Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli
Doc. destinazione 91 del 14-06-2006 reg. n. 315 del 14-06-2006			
Attenzione	20		Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
Attenzione	20		Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli
Doc. destinazione 92 del 14-06-2006 reg. n. 316 del 14-06-2006			
Attenzione	20		Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
Attenzione	20		Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli

Fig. 2.39 - Errori Ricontrati

 Bottone Modifica


Il corretto lotto /Ubicazione / matricola verrà inserito attraverso la maschera Visualizzazione Movimenti di magazzino, tramite il bottone 'Modifica' si accede quindi direttamente in modifica del movimento e dei soli dati lotti, ubicazioni, matricole; si può inserire quindi il lotto/ubicazione o la matricola rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

VISUALIZZA MOVIMENTI MAGAZZINO

Selezioni
 Articolo: Variante:
 Mag.: AU Da: 01-01-2006
 B. Unit: GEN A: 31-12-2006

Selezioni aggiuntive

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) - Solo Lotti/Ubicazioni e/o Matricole / Modifica

Documento: Dati generali Spedizione Flusso Elenco

Reg. n.: 332 / 0 Del: 14-06-2006 Es.: 2006 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cli.: BALDINI SPA BALDINI SPA

Listini: Mag.: AU

Promozioni: C/C.R.: ANALISI Comm.:

Carichi	Scarichi
0,000	25,000
0,000	10,000
0,000	5,000
0,000	1,000
0,000	5,000
0,000	10,000
0,000	15,000
0,000	1.000,000
0,000	60,000
0,000	700,000
0,000	7,000
0,000	1,000
0,000	1,000

Cli./for.: BALDINI SPA

Lotti Ubio. Matricole Docum. Modifica

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità
10		Rif. (OR) n. 17 del 02-05-2006		0,000
20	MP LOTTI	Materia Prima a Lotti	N.	60,000
30		Rif. (OR) n. 20 del 05-05-2006		0,000
40	MP D	Materia Prima Alternativa	N.	700,000

Fig. 2.40 - Visualizza Movimenti di Magazzino

Anche la funzione presente a menu 'Visualizza Errori / Lotti / Ubicazioni / Matricole' permette di visualizzare i movimenti non registrati correttamente, per i quali non sono presenti dati necessari come il lotto / ubicazione o le matricole e di accedere quindi tramite gli appositi bottoni direttamente in modifica del movimento e dei soli dati lotti, ubicazioni, matricole rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

VISUALIZZA ERRORI LOTTI/UBICAZIONI/MATRICOLE

Selezioni
 Articolo: Variante:
 Mag.: AU Da: 01-01-2006
 B. Unit: GEN A: 31-12-2006 Ricerca

Selezioni aggiuntive

N.reg.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Qtà	Codice articolo
333	14-06-2006	VEN	AU	109	14-06-2006	10,000	MOUSE LOGITECH	
333	14-06-2006	VEN	AU	109	14-06-2006	15,000	CPU 800 MHZ	
332	14-06-2006	VEN	AU	108	14-06-2006	60,000	MP LOTTI	
332	14-06-2006	VEN	AU	108	14-06-2006	700,000	MP D	
331	14-06-2006	VEN	AU	107	14-06-2006	7,000	CD	
330	14-06-2006	VEN	AU	106	14-06-2006	1,000	VIDEO 21"	
329	14-06-2006	VEN	AU	105	14-06-2006	1,000	BORSA NOTEBOOK	
328	14-06-2006	VEN	AU	104	14-06-2006	10,000	CPU 1000 MHZ	
327	14-06-2006	VEN	AU	103	14-06-2006	1,000	CD	
82	02-05-2006	VEN	AU	17	02-05-2006	10,000	PF COMMESSA P	

Cli./for.: BALDINI SPA

Dettagli Lotti Ubio. Det. Mat. Modifica Lotti Ubio. Matricole

Esci

Fig. 2.41 - Visualizza Errori / Lotti / Ubicazioni / Matricole

La stessa funzionalità è accessibile dal dettaglio dal piano di spedizione.

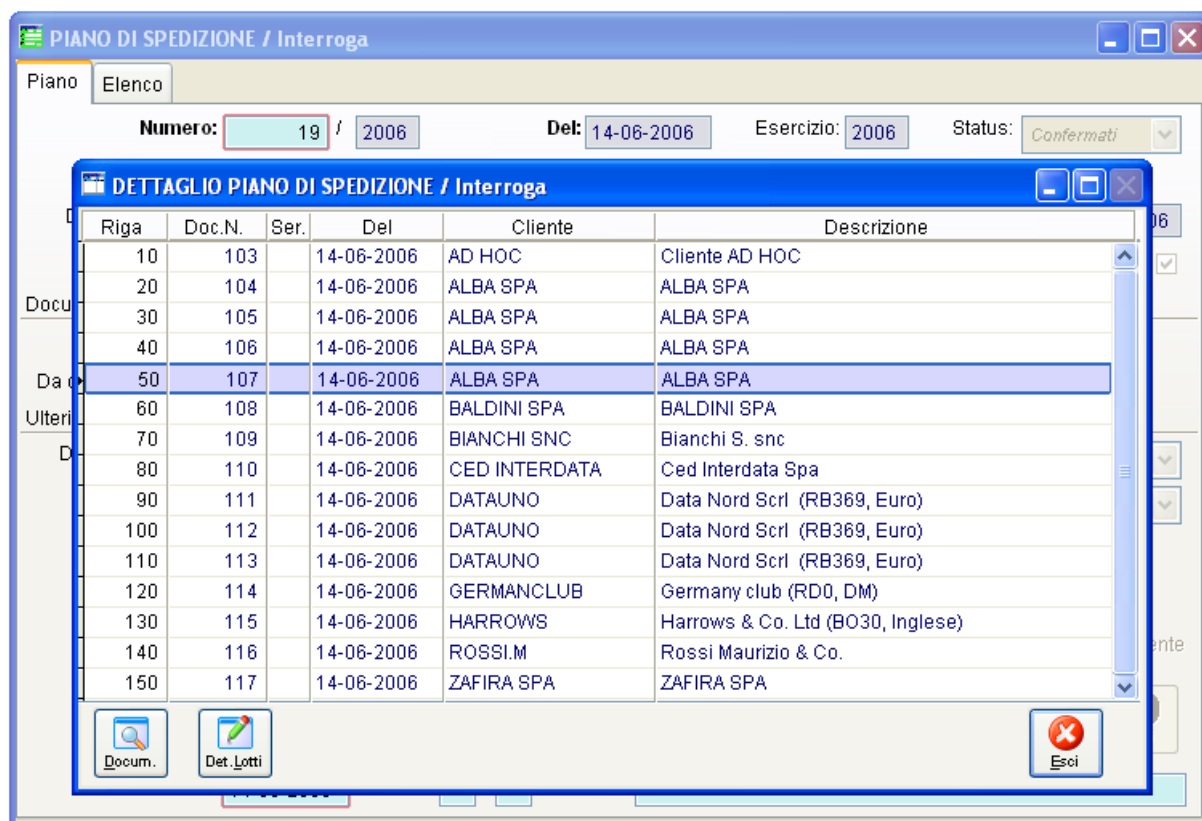


Fig. 2.42 - Dettaglio Piano di Spedizione

Caso Dichiarazioni Produzione con ODL

Nel caso di Aggiornamento di Magazzino a seguito di una dichiarazione di produzione con ODL di articoli che hanno componenti gestiti a Lotti la procedura esegue per questi lo scarico da magazzino WIP.

Se precedentemente era stato fatto il regolare trasferimento a WIP dei componenti, attraverso le liste di prelievo associate all'ODL, lo scarico avviene correttamente. In caso contrario la procedura esegue ugualmente lo scarico dei componenti gestiti a Lotti avvisando l'utente, attraverso un messaggio di errore, che nel movimento non è presente il Lotto.

AGGIORNAMENTO MAGAZZINO / ODL

Selezioni dichiarazioni produzione Selezioni distinta/articolo-variante/commessa

Da data: - - Da num.: Distinta:

A data: - - A num.: Articolo:

Da ODL: Variante:

A ODL: Commessa:

	Numero	Data	Codice ODL	Fase	Codice distinta	UM	Qta prodotta	Mag.carico	Codice com
☒	4	14-06-2006	000000000000174	PF LOTTI		N.	5,000	PF	

ad hoc ENTERPRISE

Si sono verificati errori (3) durante l'elaborazione
Desideri la stampa dell'elenco degli errori?

☐ Seleziona tutte Causale carico: CAPRO Carico Produzione da Smontaggi
☒ Deseleziona tutte Causale scarico: SCAPR Scarico da smontaggi

Fig. 2.43 - Aggiornamento Magazzino

Stampa log messaggi-errori				Azienda Dimostrativa AHE
Operazione: AGGIORNAMENTO MAGAZZINO				
Data op.	Ora op.	Oggetto	Descrizione	
14-06-2006	16:38:11	Dichiarazione n. 4 del 14-06-2006	Articolo MP LOTTI con giacenza negativa (-15) nel magazzino WIP	
14-06-2006	16:38:11	Mov. mag. 38 del 14-06-2006 - riga: 20	Riferimenti a lotti/ubicazioni non impostati	
14-06-2006	16:38:11	Mov. mag. 38 del 14-06-2006 - riga: 20	Riferimenti a lotti/ubicazioni non impostati	

Fig. 2.44 - Log Errori

Attraverso la Visualizzazione Movimenti di Magazzino si inserirà il Lotto nel Movimento generato in automatico.

Caso Movimentazione Materiali Conto Lavoro

Nel caso di invio in conto lavoro di Componenti gestiti a Lotti/Ubicazioni la procedura genera un movimento di trasferimento senza indicare lotto e Ubicazione, ma segnalando un errore con la relativa stampa.

Fig. 2.45 - Piano di Spedizione a Terzisti

Log generatore documentale				Azienda Dimostrativa AH1
Selezioni		Generazione n. 0000000038		
Rif. doc.	Tipo	Riga	Messaggio	
Operazione	Creazione archivi temporanei			
Operazione	Inserimento dati di generazione			
Operazione	Lettura, strutturazione, normalizzazione dati			
Operazione	Controlli preliminari di generazione			
Doc. destinazione 118 del 14-06-2006 reg. n. 343 del 14-06-2006				
	Attenzione	20	Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni	
Operazione	Fine elaborazione			

Fig. 2.46 - Log Errori

Il corretto lotto/Ubicazione verranno inseriti attraverso la maschera Visualizzazione Schede Movimenti.

In fase di rientro da conto lavoro verranno scaricati in automatico i componenti con indicato il relativo lotto precedentemente inserito in fase di invio materiali.

Nel caso in cui il lotto non sia stato inserito in fase di invio, la procedura esegue ugualmente lo scarico senza associare alcun lotto e segnalando tale anomalia, attraverso un messaggio di errore, prima della stampa del Documento.

Stampa log messaggi-errori			Azienda Dimostrativa AHE
Operazione: CARICO DDT CONTO/LAVORO			
Data op.	Ora op.	Oggetto	Descrizione
14-06-2006	17:28:35	Mov. mag. 39 del 14-06-2006 - riga: 10	Riferimenti a lotti/ubicazioni non impostati Articolo: MP LOTTI 2

Fig. 2.47 - Log Errori

Inventari

Movimenti di Sconto Merce e di Rettifica

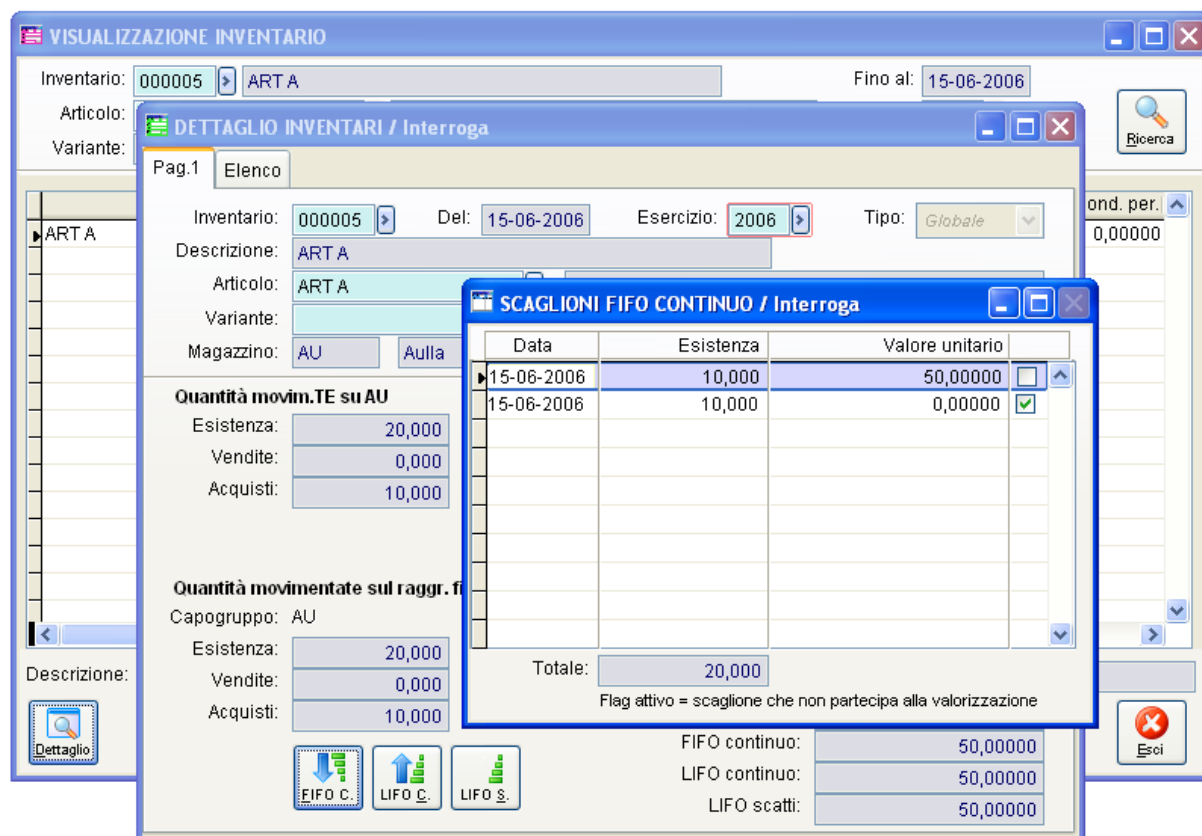
Nel caso in cui effettuiamo un movimento senza il flag aggiornamento valore, la procedura deve riportare uno scaglione che partecipa all'esistenza ma non al calcolo dei costi medi.

Ad esempio effettuiamo un movimento di acquisto con il flag aggiornamento valore di 10 a 50 euro, ed un movimento di carico senza il flag Aggiornamento valore di 10 a 25 euro; nel bottone 'Lifo continuo' e 'Fifo continuo' dobbiamo trovare la seguente situazione: 10 a 50 euro ed un altro scaglione 10 a 'zero' con flag 'Scaglione che non partecipa alla valorizzazione' attivo (quest'ultimo scaglione rappresenta il movimento di carico senza il flag aggiornamento valore).

Questa particolarità si è resa necessaria per fare sì che movimenti di tipologia **rettifica inventariale** o **sconto merce** siano considerati nel calcolo delle esistenze ma non partecipino al calcolo delle valorizzazioni (prezzi e costi medi) derivanti dalla elaborazione dell'inventario.

Da notare che prezzi e costi medi non vengono influenzati da movimenti di sconto merce e da movimenti registrati con causale di rettifica in quanto le quantità ai campi 'acquisti'/'vendite' non vengono incrementate da tali tipologie di movimentazione.

Di seguito l'esempio sopra proposto.



VISUALIZZAZIONE INVENTARIO

Inventario: 000005 ART A Fino al: 15-06-2006

Articolo: DETAGLIO INVENTARI / Interroga

Variante:

Pag.1 Elenco

Inventario: 000005 Del: 15-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: ART A

Articolo: ART A

Variante:

Magazzino: AU Aulla

Quantità movim. TE su AU

Esistenza: 20,000

Vendite: 0,000

Acquisti: 10,000

Quantità movimentate sul raggr. f

Capogruppo: AU

Esistenza: 20,000

Vendite: 0,000

Acquisti: 10,000

Descrizione:

SCAGLIONI FIFO CONTINUO / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario
15-06-2006	10,000	50,00000
15-06-2006	10,000	0,00000
Totale:		20,000

Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

FIFO continuo: 50,00000

LIFO continuo: 50,00000

LIFO scatti: 50,00000

Fig. 2.48 - Dettaglio Inventario

La stampa dell'inventario evidenzierà le elaborazioni effettuate.

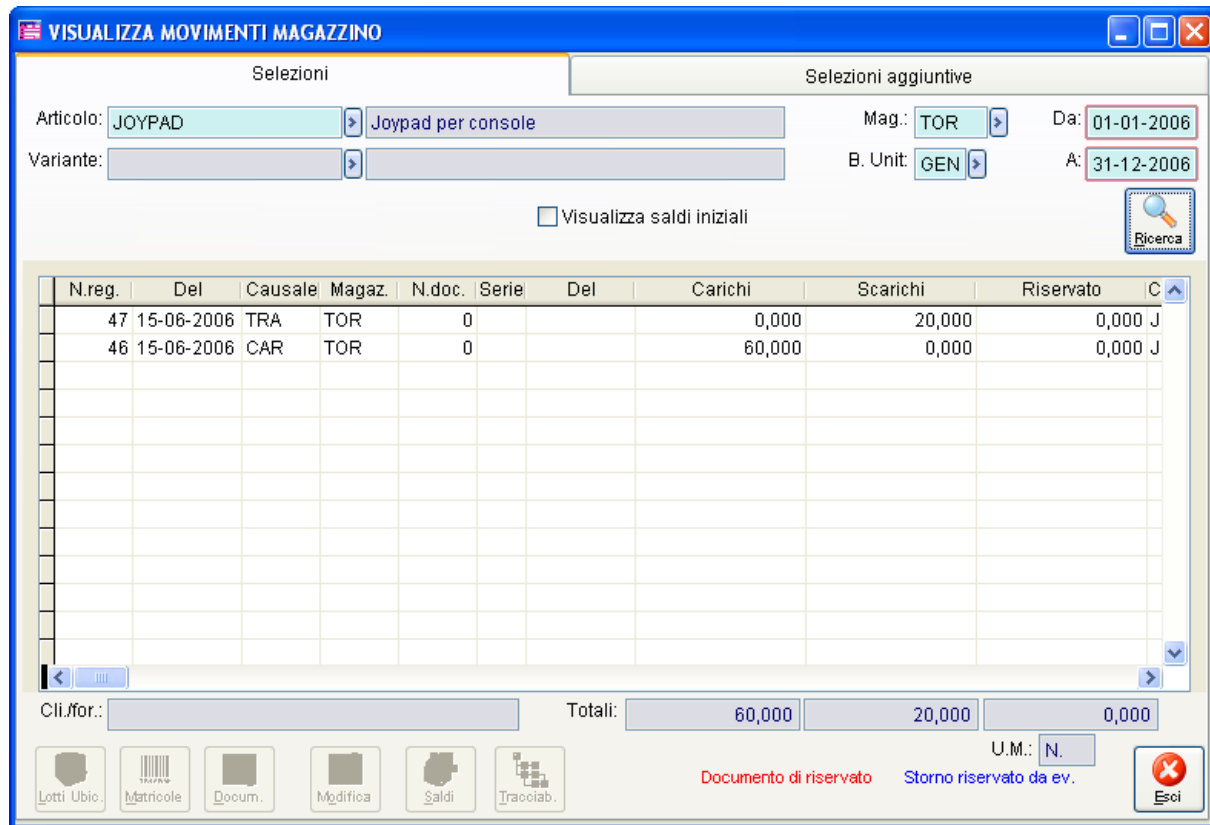
Inventario LIFO continuo fino al 15-06-2006							Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni		Tipo scaglione: LIFO continuo		Numero: 000005		Esercizio: 2006		Gr. merceologico:	
		Magazzino: AU		Stato: Provvisorio		Inv. precedente:		Familia:	
				Descrizione: ART A		Da articolo: ART A		Cat. omogenea:	
						A articolo: ART A			
						Tipologia: Tutti			
Magazzino	Articolo	Variante	Descrizione	Data	UM	(X)	- Scaglione che non partecipa al calcolo delle valorizzazioni	Valore unitario	Valore totale
AU	Aulla	ART A	Articolo A				Esistenza		
				15-06-2006			10,000	50,00000	
				15-06-2006			10,000 X		
					N.		20,000	50,00000	1.000,00
								Totale	1.000,00

Fig. 2.49 - Stampa Inventario

Movimenti di Trasferimento

L'elaborazione dell'inventario considera gli altri carichi / scarichi di magazzino fra magazzini collegati fiscalmente; la procedura, nel caso in questione, deve tener conto della sola quantità.

Esempio esplicativo: supponiamo di aver effettuato due unici movimenti su due magazzini collegati fiscalmente 'Torino' e 'Alessandria'.



Selezioni

Articolo: JOYPAD Joypad per console

Variante:

Mag.: TOR Da: 01-01-2006

B. Unit: GEN A: 31-12-2006

☐ Visualizza saldi iniziali

Selezioni aggiuntive

Ricerca

N.reg.	Del.	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del.	Carichi	Scarichi	Riservato	C
47	15-06-2006	TRA	TOR	0			0,000	20,000	0,000	J
46	15-06-2006	CAR	TOR	0			60,000	0,000	0,000	J

Cli.for.: Totali: 60,000 20,000 0,000

U.M.: N.

Documenti di riservato Sorno riservato da ev.

Esci

Fig. 2.50 - Visualizzazione movimenti di magazzino

Un movimento di carico sul magazzino principale e uno di trasferimento dal magazzino principale a quello secondario.



Elaborando gli inventari si noterà che ai fini della valorizzazione e dell'esistenza sull'intero raggruppamento la procedura non elabora nulla, mentre cambiano le quantità sui singoli magazzini.



In **ad hoc** ENTERPRISE esiste la possibilità di codificare causali collegate. Vediamo che influenza hanno i dati presenti sulle causali nelle varie funzionalità di **ad hoc** ENTERPRISE.

Inventario e Libro Giornale di Magazzino.

Le due procedure selezionano i movimenti di magazzino e i documenti che hanno attivo, rispettivamente il flag MMFLELGM e MVFLELGM (movimenti fiscali). Essendo il flag unico sul tracciato dei movimenti di magazzino e documenti, risulta pilotato da un' unica causale: la causale principale.

Rivalorizzazione Trasferimenti e consumi.

Il valore di magazzino è unico sui documenti e sui movimenti di magazzino: per questo motivo è possibile rivalorizzare il movimento della causale principale e non quello della causale secondaria. Anche in questo caso comanda la causale principale. Ciò significa che in caso di trasferimento la rivalorizzazione sarà fatta seguendo quanto definito nella causale principale e non quello definito nella causale di magazzino collegata.

Contabilità Analitica.

Sui documenti è possibile specificare una sola Voce di Costo, Centro di Costo e Commessa. Da questo segue che l'analitica è comandata dalla sola causale principale.

Vediamo ora il dettaglio degli inventari:

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Inventario: 000005 Del: 15-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: TORINO (Tot)

Articolo: JOYPAD Joypad per console

Variante:

Magazzino: TOR TORINO U.M.: N.

Quantità movim. TE su TOR

Esistenza:	60,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	60,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	15,00000
Medio ponderato periodo:	15,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	15,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: TOR

Esistenza:	60,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	60,000

Fig. 2.51 - Dettaglio inventario intero raggruppamento

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 Elenco

Inventario: 000006 Del: 15-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: TORINO

Articolo: JOYPAD Joypad per console

Variante:

Magazzino: TOR TORINO U.M.: N.

Quantità movim.TE su TOR

Esistenza:	40,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	60,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	15,00000
Medio ponderato periodo:	15,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	15,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: TOR

Esistenza:	60,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	60,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2.52 - Dettaglio inventario magazzino principale

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 Elenco

Inventario: 000007 Del: 15-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: ALESSANDRIA

Articolo: JOYPAD Joypad per console

Variante:

Magazzino: ALES ALESSANDRIA U.M.: N.

Quantità movim.TE su ALES

Esistenza:	20,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	0,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	15,00000
Medio ponderato periodo:	15,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	15,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: TOR

Esistenza:	60,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	60,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2.53 - Dettaglio inventario magazzino secondario

Calcolo Fifo Continuo, Lifo Continuo e Lifo a Scatti

L'elaborazione dell'inventario, se effettuata su tutti i magazzini fiscali (attivando il check Q. tà totale), consentirà di ottenere le valorizzazioni anche a Fifo continuo, Lifo continuo e Lifo a scatti.

Tale elaborazione riporterà per FIFO e LIFO la media dei valori di ciascun scaglione (tra i due sistemi cambia solo lo scaglione di riferimento).

I valori determinati per ciascun sistema di valorizzazione (FIFO, LIFO, LIFO a scatti) saranno uguali fino a che non si registreranno movimenti di scarico. Solo in questo caso si potranno vedere differenze di valorizzazioni.

Di seguito indichiamo come vengono calcolate le valorizzazioni.

☒ **Lifo continuo:**

Con questo procedimento (Last In, First Out) le quantità entrate per ultime si considerano vengano prelevate per prime. In questo modo le giacenze vengono valutate ai costi sostenuti per primi.

Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Lifo continuo'.

☒ **Fifo continuo:**

Con questo procedimento (First In, First Out) le quantità entrate per prime si considerano le prime ad essere ritirate; le rimanenze di magazzino saranno valorizzate ai costi più recenti. Con questo criterio infatti si presuppone che permangano a magazzino le merci acquistate o prodotte recentemente. Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Fifo Continuo'.

ESEMPIO:

12/06/06 Acquisto 5 pezzi dell'articolo X a 1000 euro;

14/06/06 Acquisto 6 pezzi dell'articolo X a 900 euro;

15/06/06 Elaborazione Inventario.

VISUALIZZAZIONE INVENTARIO

Inventario: 000008 > ART X Fino al: 15-06-2006 Esercizio: 2006

SCAGLIONI FIFO CONTINUO / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario
12-06-2006	5,000	1.000,00000
14-06-2006	6,000	900,00000
Totale:		11,000

Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

SCAGLIONI LIFO CONTINUO / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario
12-06-2006	5,000	1.000,00000
14-06-2006	6,000	900,00000
Totale:		11,000

Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	945,45455
Medio ponderato periodo:	945,45455
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	900,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	945,45455
LIFO continuo:	945,45455
LIFO scatti:	945,45455

Fig. 2.54 - Dettaglio Inventario

Nell'immagine sopra riportata si può notare che le valorizzazioni sono identiche, lo stesso vale per gli scaglioni.

16/06/06 Acquisto 10 pezzi dell'articolo X a 800 euro;
 19/06/06 Acquisto 8 pezzi dell'articolo X a 850 euro;
 20/06/06 Elaborazione Inventario (con riferimento al precedente).

VISUALIZZAZIONE INVENTARIO

Inventario: 000009 ART X (20-06-06) Fino al: 20-06-2006 Esercizio: 2006

SCAGLIONI FIFO CONTINUO / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario
12-06-2006	5,000	1.000,00000
14-06-2006	6,000	900,00000
16-06-2006	10,000	800,00000
19-06-2006	8,000	850,00000

Totale: 29,000
Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

Interroga

Del: 20-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

6-06)

X > ARTICOLO X

Aulla U.M.: N.

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	868,96552
Medio ponderato periodo:	868,96552
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	850,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	868,96552
LIFO continuo:	868,96552
LIFO scatti:	868,96552

raggr. fiscale

29,000
0,000
29,000

FIFO C. LIFO S.

Fig. 2.55 - Dettaglio inventario

Nell'immagine sopra riportata si può notare che le valorizzazioni sono ancora identiche, lo stesso vale per gli scaglioni.

22/06/06 Vendo 10 pezzi dell'articolo X a 1300 euro;

24/06/06 Elaborazione Inventario (con riferimento al precedente).

VISUALIZZAZIONE INVENTARIO

Inventario: 000010 | ART X (24-06-06) | Fino al: 24-06-2006 | Esercizio: 2006

SCAGLIONI FIFO CONTINUO / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario
14-06-2006	1,000	900,00000
16-06-2006	10,000	800,00000
19-06-2006	8,000	850,00000

Totale: 19,000
Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

SCAGLIONI LIFO CONTINUO / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario
12-06-2006	5,000	1.000,00000
14-06-2006	6,000	900,00000
16-06-2006	8,000	800,00000

Totale: 19,000
Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

Interroga

Del: 24-06-2006 | Esercizio: 2006 | Tipo: Globale

ARTICOLO X

U.M.: N.

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	1.300,00000
Medio ponderato periodo:	1.300,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	1.300,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	868,96552
Medio ponderato periodo:	868,96552
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	850,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	826,31579
LIFO continuo:	884,21053
LIFO scatti:	868,96552

Fig. 2.56 - Dettaglio Inventario

Nell'immagine sopra riportata si vede come siano diverse le valorizzazioni per le metodologie di calcolo in oggetto e gli scaglioni.

Tornando all'esempio, avendo venduto 10 pezzi, per il FIFO saranno considerati venduti tutti i 5 pezzi dello scaglione acquistato in data 12/06/06 e 5 pezzi dello scaglione del 14/06/06 (nello maschera relativa al FIFO si vede che di quest'ultimo scaglione rimane solo 1 pezzo).

Per il LIFO, saranno considerati venduti tutti gli 8 pezzi dello scaglione del 19/06/06 e 2 pezzi dello scaglione del 16/06/06 (nella maschera relativa al LIFO si vede che per quest'ultimo scaglione rimangono ancora 8 pezzi).

Per quel che riguarda il Lifo a scatti si creano gli scaglioni per quantità e valore su base annua.

L'inventario di fine anno successivo dovrà fare riferimento all'inventario di fine anno precedente, in modo da riprendere i valori corretti ed avere in automatico le valorizzazioni relative agli scaglioni.

A tale scopo sono presenti, nella parte bassa della maschera di elaborazione inventario, i riferimenti all'inventario precedente.

Indichiamo anche i passaggi da eseguire per effettuare il calcolo del Lifo a scatti.

Facciamo un nuovo esempio. Per ogni articolo è necessario:

1) VERIFICARE L'ESISTENZA (dell'intero raggruppamento fiscale) NEL PRIMO ANNO DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA (esercizio: 2002).

es. articolo 001

01/01/02 - 31/12/02: quantità 100 costo medio ponderato 400

2) VERIFICARE L'ESISTENZA (dell'intero raggruppamento fiscale) AL TERMINE DEL SECONDO ANNO (2003).

01/01/03 – 31/12/03: quantità 250.

essendo la quantità aumentata rispetto al 31/12/02 nel 2003 dovrà trovare 2 scaglioni nel dettaglio inventari:

1 - quantità 100 al costo medio ponderato 400;

2 - quantità 150 (dato dall'incremento: 250 "esistenza anno '03" - 100 "esistenza anno precedente") al costo medio ponderato del 2003.

3) VERIFICARE L'ESISTENZA (dell'intero raggruppamento fiscale) AL TERMINE DEL TERZO ANNO (2004)

01/01/04 - 31/12/04 quantità 200.

Essendo la quantità diminuita rispetto all'anno precedente di 50 cioè 250 (esistenza anno precedente) meno 200 (esistenza dell'anno) avrò solamente due scaglioni:

1- quantità 100 al costo medio ponderato (dell'anno 2002) 400;

2- q.tà 100 (dato da: 150 scaglione anno 2003 - 50 quantità venduta nell'anno 2004) costo medio ponderato (dell'anno 2003).

Riassumendo:

- ♦ verificare l'esistenza iniziale e l'esistenza finale dell'intero raggruppamento fiscale di ogni anno per ciascun articolo;
- ♦ controllare per ogni articolo se l'esistenza dell'intero raggruppamento fiscale è aumentata o diminuita rispetto all'anno precedente;
- ♦ se l'esistenza nell'intero raggruppamento fiscale è aumentata rispetto all'anno n-1: calcolare per ogni articolo la quantità aumentata la procedura inserirà nell'inventario un nuovo scaglione Lifo (a scatti annuale) relativo all'anno per tale quantità;
- ♦ se l'esistenza nell'intero raggruppamento fiscale è rimasta invariata tra l'anno n e l'anno n-1: gli scaglioni Lifo (a scatti annuale) sono esattamente quelli determinati per l'anno precedente per cui la procedura non inserirà alcun scaglione;

se l'esistenza nell'intero raggruppamento fiscale è diminuita nell'anno n rispetto all'anno n-1 la procedura non crea nessun scaglione Lifo (a scatti annuale) per quel determinato anno (n) , ma decurterà gli scaglioni precedenti, partendo dall'ultimo.

Calcolo del Prezzo Medio Ponderato Continuo / Costo Medio Ponderato Continuo.

Supponiamo di effettuare nell'esercizio 2005 le seguenti operazioni:

- ❑ Acquisto di 10 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 200 €
- ❑ Vendita di 6 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 250 €

Elaboriamo un inventario al 31/12/2005 ottenendo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente:

The screenshot shows a software window titled "DETTAGLIO INVENTARI / Interroga". It contains the following fields and data:

- Pag.1** | **Elenco**
- Inventario:** 000005 | **Del:** 31-12-2005 | **Esercizio:** 2005 | **Tipo:** Globale
- Descrizione:** MONITOR CRL (31/12/05)
- Articolo:** MONITOR CRL | **MONITOR (Cristalli Liquidi)**
- Variante:** (empty)
- Magazzino:** AU | Aulla | **U.M.:** N.

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	4,000	Medio ponderato esercizio:	250,00000
Vendite:	6,000	Medio ponderato periodo:	250,00000
Acquisti:	10,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	250,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	200,00000
Esistenza:	4,000	Medio ponderato periodo:	200,00000
Vendite:	6,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	10,000	Ultimo:	200,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	200,00000
		LIFO continuo:	200,00000
		LIFO scatti:	200,00000

At the bottom left, there are three icons for inventory methods: FIFO C., LIFO C., and LIFO S.

Fig. 2.57 - Dettaglio inventario al 31/12/2005

Nell'esercizio 2006 effettuiamo le seguenti operazioni:

- ❑ Acquisto di 3 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 180 €
- ❑ Vendita di 2 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 220 €

Elaboriamo un inventario al 31/12/2006 partendo dall'inventario al 31/12/2005, ma non attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo ottenendo le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

ELABORAZIONE INVENTARIO / Carica

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000012 Data: 31-12-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale Stato: Provvisorio

Descrizione: MONITOR CRL (31/12/06) no flag ☐ Elaborato

Magazzino: AU Aulla ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☒ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☒ LIFO continuo

Famiglia: ☒ LIFO a scatti

B.U.: ☒ FIFO continuo

Movimenti fino al: 31-12-2006 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2005 Numero: 000005 Data: 31-12-2005 ☐ Costo/prezzo medio pond.continuo



Fig. 2.58 - Elaborazione inventario al 31/12/2006 senza flag attivo

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 | **Elenco**

Inventario: 000012 Del: 31-12-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: MONITOR CRL (31/12/06) no flag

Articolo: MONITOR CRL MONITOR (Cristalli Liquidi)

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim.TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	5,000	Medio ponderato esercizio:	220,00000
Vendite:	2,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	3,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	180,00000
Esistenza:	5,000	Medio ponderato periodo:	180,00000
Vendite:	2,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	3,000	Ultimo:	180,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	188,00000
		LIFO continuo:	196,00000
		LIFO scatti:	196,00000





Fig. 2.59 - Dettaglio inventario al 31/12/2006 senza flag attivo



N.B. La procedura calcola il C.M.P. tenendo conto dei soli movimenti dell'esercizio.

Elaborando un inventario al 31/12/2006 partendo dall'inventario al 31/12/2005, attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo otterremo invece le seguenti valorizzazioni:

Fig. 2.60 - Dettaglio elaborazione inventario al 31/12/2006 flag attivo

Dettaglio dei calcoli effettuati dalla procedura per il calcolo del Prezzo medio ponderato continuo e del Costo medio ponderato continuo:

Prezzo Medio Ponderato Esercizio:

$$\frac{(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Prezzo medio ponderato esercizio precedente}) + (\text{Quantità venduta} \times \text{Prezzo di vendita})}{(\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità vendute nel periodo})}$$

Nell'esempio pratico:

$$[(4 \times 250) + (2 \times 220)] / 6 = 240$$

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$\frac{(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato esercizio precedente}) + (\text{Quantità acquistata} \times \text{Costo di acquisto})}{(\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità acquistate nel periodo})}$$

Nell'esempio pratico:

$$[(4 \times 200) + (3 \times 180)] / 7 = 191,42857$$

Simuliamo quindi un acquisto delle rimanenze dell'anno precedente.



N.B. Se nell'esercizio non sono stati effettuati movimenti, la procedura calcola il Prezzo Medio Ponderato dell'esercizio considerando quello valido alla fine dell'esercizio precedente.

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 Elenco

Inventario: 000013 Del: 31-12-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: MONITOR CRL (31/12/06) con Flag

Articolo: MONITOR CRL MONITOR (Cristalli Liquidi)

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	5,000	Medio ponderato esercizio:	240,00000
Vendite:	2,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	3,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	191,42857
Esistenza:	5,000	Medio ponderato periodo:	180,00000
Vendite:	2,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	3,000	Ultimo:	180,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	188,00000
		LIFO continuo:	196,00000
		LIFO scatti:	196,00000





Fig. 2.61 - Dettaglio inventario al 31/12/2006 flag attivo

Calcolo del Costo Medio Ponderato: Differenze di Valorizzazione

Supponiamo di effettuare nell'esercizio 2004 le seguenti operazioni:

15/01 acquisto 5 unità articolo al prezzo di 100
31/01 vendita 4 unità articolo

Elaboriamo un inventario al 31/01/04 ottenendo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente: la procedura effettua il seguente calcolo.

Sommatoria di MVIMPNAZ / totale della quantità acquistata.

Quindi nel nostro caso:

$$500/5 = 100$$

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 | Elenco

Inventario: 000018 Del: 31-01-2004 Esercizio: 2004 Tipo: Globale

Descrizione: INVENTARIO ROMA AL 31.01

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantita' Movim.te su ROMA		Prezzi Unitari	
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Esercizio:	0,00000
Vendite:	4,000	Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo:	0,00000

Quantita' Movim.te sul raggr. fiscale		Costi Unitari	
Capogruppo:	ROMA	Medio Ponderato Esercizio:	100,00000
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Periodo:	100,00000
Vendite:	4,000	Ultimo:	100,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo Standard:	0,00000
		Fifo Continuo:	0,00000
		Lifo Continuo:	0,00000
		Lifo Scatti:	0,00000

Fig. 2.62 - Elaborazione inventario al 31.01

Lo stesso risultato si ottiene effettuando un'elaborazione inventario con attivo il Flag Costo medio Puntuale.

La procedura effettua il seguente calcolo:

Sommatoria [Quantità x Valore] / Sommatoria Quantità

Quindi:

$$(5 \times 100) / 5 = 100.$$

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Inventario: 000019 Del: 31-01-2004 Esercizio: 2004 Tipo: Globale

Descrizione: inventario Puntuale al 31.01

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantita' Movim.te su ROMA		Prezzi Unitari	
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Esercizio:	0,00000
Vendite:	4,000	Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo:	0,00000

Quantita' Movim.te sul raggr. fiscale		Costi Unitari	
Capogruppo:	ROMA	Medio Ponderato Esercizio:	100,00000
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Periodo:	100,00000
Vendite:	4,000	Ultimo:	100,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo Standard:	0,00000
		Fifo Continuo:	0,00000
		Lifo Continuo:	0,00000
		Lifo Scatti:	0,00000





Fig. 2.63 – Elaborazione inventariale a costo medio Puntuale

Successivamente effettuiamo le seguenti operazioni:

- ♦ 15/04 acquisto 1 unità articolo al prezzo di 50
- ♦ 20/04 reso acquisto 1 unità articolo al prezzo di 20

1) Elaboriamo un inventario al 30/04/ 04 prendendo come riferimento quello elaborato al 31.01 otteniamo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente.

La procedura effettua il seguente calcolo:

Sommatoria di MVIMPNAZ / totale della quantità acquistata

quindi nel nostro caso:

$$(500/5) + (50 - 20)/0 = 100$$

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 | Elenco

Inventario: 000020 Del: 30-04-2004 Esercizio: 2004 Tipo: Globale

Descrizione: Inventario Roma al 30.04

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantita' Movim.te su ROMA		Prezzi Unitari	
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Esercizio:	0,00000
Vendite:	4,000	Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo:	0,00000

Quantita' Movim.te sul raggr. fiscale		Costi Unitari	
Capogruppo:	ROMA	Medio Ponderato Esercizio:	100,00000
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Vendite:	4,000	Ultimo:	50,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo Standard:	0,00000
		Fifo Continuo:	0,00000
		Lifo Continuo:	0,00000
		Lifo Scatti:	0,00000

 FIFO C.
  LIFO C.
  LIFO S.

Fig. 2.64 - Inventario al 30.04

2) Nel caso invece di elaborazione inventariale al 30.04 prendendo come riferimento quello elaborato al 31.01 (con attivo il Flag **Costo medio Puntuale**) otteniamo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente.

La procedura effettua il seguente calcolo:

Sommatoria [Quantità x Valore] / Sommatoria Quantità acquistate

$$[(5 \times 100) + (1 \times 50) - (1 \times 20)] / [5 + 1 - 1] = 106$$



se si vuole elaborare un inventario a costo/prezzo medio puntuale l'inventario precedente deve avere attivo il flag costo/prezzo medio puntuale.

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 | Elenco

Inventario: 000021 | Del: 30-04-2004 | Esercizio: 2004 | Tipo: Globale

Descrizione: inventario Puntuale al 30.04

Articolo: CD | CD ROM

Variante:

Magazzino: ROMA | ROMA | U.M.: N.

Quantita' Movim.te su ROMA

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

Prezzi Unitari

Medio Ponderato Esercizio:	0,00000
Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Quantita' Movim.te sul raggr. fiscale

Capogruppo: ROMA

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

Costi Unitari

Medio Ponderato Esercizio:	106,00000
Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Ultimo:	50,00000
Ultimo Standard:	0,00000
Fifo Continuo:	0,00000
Lifo Continuo:	0,00000
Lifo Scatti:	0,00000





Fig. 2.65 - Inventario a costo puntuale al 30.04

3) Nel caso invece di elaborazione inventariale al 30.04 prendendo come riferimento quello elaborato al 31.01 (senza l'attivazione del Flag Costo medio Puntuale) attivando il flag **Costo medio ponderato Continuo** otteniamo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente.

La procedura effettua il seguente calcolo:

$$\frac{(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato periodo precedente}) + (\text{Quantità acquistata} \times \text{Costo di acquisto})}{(\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità acquistate nel periodo})}$$

Nell'esempio quindi:

$$[[1 \times 100] + [(50 - 20) / (-1 + 1)]] / (1 - 1 + 1) =$$

$$(1 \times 100) + [(50 - 20) / 0] / 1 = 100$$

Dove

1= esistenza derivante dall'inventario 19

100= costo medio ponderato dell'inventario 19

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 | Elenco

Inventario: 000022 Del: 30-04-2004 Esercizio: 2004 Tipo: Globale

Descrizione: Inventario continuo al 30.04

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantita' Movim.te su ROMA		Prezzi Unitari	
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Esercizio:	0,00000
Vendite:	4,000	Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo:	0,00000

Quantita' Movim.te sul raggr. fiscale		Costi Unitari	
Capogruppo:	ROMA	Medio Ponderato Esercizio:	100,00000
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Vendite:	4,000	Ultimo:	50,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo Standard:	0,00000
		Fifo Continuo:	0,00000
		Lifo Continuo:	0,00000
		Lifo Scatti:	0,00000





Fig. 2.66 – Inventario a costo medio ponderato continuo al 30.04

4) Nel caso in cui invece di elaborazione inventariale al 30.04 prendendo come riferimento quello elaborato al 31.01 (con l'attivazione del Flag Costo medio Puntuale) attivando il **flag Costo medio ponderato Continuo** e anche il flag costo medio **Puntuale** otteniamo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente:

La procedura effettua il seguente calcolo:

$(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato periodo precedente}) + (\text{Sommatoria Quantit\`a} \times \text{Valore}) / (\text{Sommatoria Quantit\`a} \text{ acquistate})$

Nell'esempio quindi:

$$[(1 \times 100)] + [(1 \times 50) - (1 \times 20)] / (1 - 1 + 1) = \\ = (100 + 50 - 20) / 1 = 130$$

Dove

1= esistenza derivante dall'inventario 19

100= costo medio ponderato dell'inventario 19



ATTENZIONE: il dettaglio dei singoli movimenti viene fatto solo per il periodo/esercizio in corso e non per il periodo/esercizio precedente dove si considera l'esistenza.

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Inventario: 000023 Del: 30-04-2004 Esercizio: 2004 Tipo: Globale

Descrizione: Continuo e Puntuale al 30.04

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantita' Movim.te su ROMA		Prezzi Unitari	
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Esercizio:	0,00000
Vendite:	4,000	Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo:	0,00000

Quantita' Movim.te sul raggr. fiscale		Costi Unitari	
Capogruppo:	ROMA	Medio Ponderato Esercizio:	130,00000
Esistenza:	1,000	Medio Ponderato Periodo:	0,00000
Vendite:	4,000	Ultimo:	50,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo Standard:	0,00000
		Fifo Continuo:	0,00000
		Lifo Continuo:	0,00000
		Lifo Scatti:	0,00000





Fig. 2.67 – Inventario puntuale e continuo al 30.04



N.B. gli algoritmi sopra descritti relativi al calcolo del Prezzo medio ponderato continuo o puntuale / Costo medio ponderato continuo o puntuale sono alternativi, nel senso che l'utente decide in fase di elaborazione inventario come calcolare la media ponderata degli acquisti (cessioni). Il Costo Medio Ponderato dell'esercizio utilizzato per il calcolo del LIFO a scatti, rimane comunque sempre quello identificato come "Costo Medio Ponderato dell'Esercizio".

📁 Rivalorizzazione a Costo Medio Ponderato Continuo

E' possibile in Enterprise procedere alla rivalorizzazione a costo medio Ponderato continuo.

Esempio Esplicativo:

Supponiamo di effettuare nell'esercizio 2005 la seguente operazione:

Acquisto di 10 SCANNER HP a 200 €.

Elaborando un inventario al 31/12/2005 otterremo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente:

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Inventario: 000008 Del: 31-12-2005 Esercizio: 2005 Tipo: Globale

Descrizione: SCANNER HP (31/12/05)

Articolo: SCANNER HP SCANNER HP

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	10,000	Medio ponderato esercizio:	0,00000
Vendite:	0,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Acquisti:	10,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo:	AU	Medio ponderato esercizio:	200,00000
Esistenza:	10,000	Medio ponderato periodo:	200,00000
Vendite:	0,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	10,000	Ultimo:	200,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	0,00000
		LIFO continuo:	0,00000
		LIFO scatti:	0,00000

FIFO C. **LIFO C.** **LIFO S.**

Fig. 2.68 - Dettaglio inventario al 31/12/2005

Nell'esercizio 2006 effettuiamo la seguente operazione:

Acquisto di 3 SCANNER HP a 180 €.

Elaboriamo un inventario al 30/06/2006 partendo dall'inventario al 31/12/2005, ma non attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo otterremo le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:



N.B. La procedura calcola il C.M.E. tenendo conto dei soli movimenti dell'esercizio quindi in questo caso il C.M.E. risulta pari all'unico movimento di acquisto (180€).

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Inventario: 000015 Del: 30-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: SCANNER HP (30/06/06)

Articolo: SCANNER HP SCANNER HP

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim.TE su AU

Esistenza:	13,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	3,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	180,00000
Medio ponderato periodo:	180,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	180,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	13,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	3,000





Fig. 2.69 - Dettaglio inventario al 30/06/2006

Elaborando invece un inventario al 30/06/2006 partendo dall'inventario al 31/12/2005, **attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo** otterremo invece le valorizzazioni di seguito riportate.

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Inventario: 000016 Del: 30-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: SCANNER HP (30/06/06)

Articolo: SCANNER HP SCANNER HP

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim.TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	13,000	Medio ponderato esercizio:	0,00000
Vendite:	0,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Acquisti:	3,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	195,38462
Esistenza:	13,000	Medio ponderato periodo:	180,00000
Vendite:	0,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	3,000	Ultimo:	180,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	0,00000
		LIFO continuo:	0,00000
		LIFO scatti:	0,00000





Fig. 2.70 - Dettaglio inventario al 30/06/2006 Costo medio Ponderato Continuo



N.B. La procedura calcola il C.M.E. (continuo) ponderando gli acquisti effettuati nell'esercizio n con quelli effettuati nell'esercizio precedente (n-1) – c.m. p. continuo

Rammentiamo la formula del calcolo del Costo medio Ponderato Continuo

Costo medio Ponderato Continuo:

$$\frac{(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato esercizio precedente}) + (\text{Quantità acquistata} \times \text{Costo di acquisto})}{(\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità acquistate nel periodo})}$$

Nell'esempio pratico:

$$[(10 \times 200) + (3 \times 180)] / 13 = 195,38462$$

In data successiva effettuiamo la seguente operazione:

Carico di 10 SCANNER a costo zero.

La causale di magazzino associata ha come criterio di valorizzazione 'Costo medio ponderato di esercizio'.



Attenzione: La rivalorizzazione a Costo medio Ponderato continuo legge le causali di magazzino che hanno come tipo valorizzazione impostata a Medio Ponderato Esercizio.

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: **CAR** Carica da altro deposito Causale collegata:

Riferim.: **Nessuno** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole

☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino

Piano spedizione: **Partecipa** ☐ Beni in lavorazione

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Aumenta** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☐ Stampa costo del venduto

Valore: **Altri carichi** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☒ Da rivalorizzare

Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Medio pond.esercizio** Sequenza: **10**

Dati analitica

Movimento: **Nessuno** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**

Produzione su commessa ☐ C/C.R.automatico

Costi: **Non gestiti** Data validità: **- -** Data obsolescenza: **- -**

Fig. 2.71 - Causale di Magazzino da Rivalorizzare

Procediamo quindi alla rivalorizzazione del movimento prendendo in considerazione l'inventario elaborato al 30.06.06 **senza l'attivazione del flag Costo medio Ponderato Continuo**.

In questo caso la procedura attribuirà al movimento un totale valore di riga pari a 1800 euro dato dalla quantità 10 per il costo medio ponderato di esercizio risultante dall'inventario (180) elaborato senza l'attivazione del flag Costo medio Ponderato Continuo.

MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: **57** / **0** Del: **01-07-2006** Es.: **2006** N. doc.: **0** / **0** Del: **- -**

Caus. mag.: **CAR** Carica da altro deposito Note:

Magazzino: **AU** Aulla Mag.coll.: **0**

Valuta: **EUR** Cambio: **1,000000**

Listini: **0** / **0** C/C.R.: **A**

Promozioni: **0** / **0** Commessa: **0** Attività: **0**

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	SCANNER HP	SCANNER HP	N.	10,000	0,00000	C

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 +

MOVIMENTI DATI DI RIGA

Causale magazzino: **CAR** Carica da altro deposito ☒ Mov.magazzino

Magazzino: **AU** Aulla Disp.: **23,000**

Listini/promozioni

Listino prezzi: **0** / **0** Promoz.prezzi: **0** / **0**

Listino sc/mag: **0** / **0** Promoz.sc/mag: **0** / **0**

Sconto a valore: **0,00**

Test omaggio: **No omaggio** ODL: **0**

Business Unit: **GEN** Generale

Tot.valore di riga: **1.800,00**

Contabilità analitica non movimentata

Fig. 2.72 - Dettaglio Rivalorizzazione a costo medio ponderato di esercizio

Nel caso in cui invece si procedesse alla **rivalorizzazione del movimento utilizzando come inventario di riferimento quello elaborato al 30.06.06 attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo**, la procedura attribuirà al movimento un totale valore di riga pari a 1953,85 euro dato dalla quantità 10 per il costo medio ponderato Continuo risultante dall'inventario (195,38462) elaborato attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo.

The screenshot shows the 'MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga' window. The main form contains the following fields:

- Reg. n.: 57 / 0 Del: 01-07-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -
- Caus. mag.: CAR Carica da altro deposito Note:
- Magazzino: AU Aulla Mag.coll.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000
- Listini: C/C.R.: A
- Promozioni: Commessa: Attività:

The table below shows the movement details:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	SCANNER HP	SCANNER HP	N.	10,000	0,00000	C

The 'MOVIMENTI DATI DI RIGA' window is open, showing the following details:

- Causale magazzino: CAR Carica da altro deposito ☒ Mov.magazzino
- Magazzino: AU Aulla Disp.: 23,000
- Listini/promozioni:
 - Listino prezzi: Promoz.prezzi:
 - Listino sc/mag: Promoz.sc/mag:
 - Sconto a valore: 0,00
- Test omaggio: No omaggio ODL:
- Business Unit: GEN Generale
- Tot.valore di riga: 1.953,85000

Contabilità analitica non movimentata

Fig. 2.73 - Dettaglio Rivalorizzazione a costo medio ponderato continuo



ATTENZIONE: SE SI FOSSE EFFETTUATA NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA L'ELABORAZIONE INVENTARIALE ED IL MOVIMENTO NON VALORIZZATO UN ALTRO MOVIMENTO DI MAGAZZINO CHE MOVIMENTA IL COSTO MEDIO TALE DATO VERREBBE PRESO IN CONSIDERAZIONE NELLA VALORIZZAZIONE STESSA.

📁 Rivalorizzazione per Movimenti Non fiscali

E' possibile per mezzo della funzione di rivalorizzazione trasferimenti e consumi rivalorizzare anche i movimenti "non fiscali".

Questi però non partecipano alle elaborazioni dell'inventario fiscale di magazzino.

Esempio esplicativo:

Supponiamo di aver effettuato un movimento di magazzino di carico di produzione di 50 CARTUCCIA MULTICOLOR a prezzo "0" la cui causale associata ha come criterio di valorizzazione "Costo medio ponderato di esercizio" e allo stesso tempo trattasi di movimento "non fiscale".

E' possibile attivare la rivalorizzazione pur non attivando il flag 'Movimento Fiscale' nelle causali di magazzino.

The screenshot shows the 'CAUSALI MAGAZZINO / Modifica' window with the following settings:

- Generali** tab selected. Sub-tabs: INTRA/estero, Elenco.
- Codice:** CAPRO
- Carico da Produzione** (text field)
- Causale collegata:** (empty dropdown)
- Riferim.:** Nessuno (dropdown)
- ☐ Docum.obbligatorio
- ☐ Ins rapido matricole
- ☐ Controllo accettazione materiali
- ☐ Movimento su listino
- Piano spedizione:** Partecipa (dropdown)
- ☐ Beni in lavorazione
- Aggiornamento saldi** section:
- Esistenza:** Aumenta (dropdown)
- Ordinato:** Invariato (dropdown)
- Impegnato:** Invariato (dropdown)
- Riservato:** Invariato (dropdown)
- Valorizzazione** section:
- ☐ Stampa costo del venduto
- Valore:** Altri carichi (dropdown)
- ☐ Aggiornamento valori
- ☐ Movimento fiscale
- ☒ Da rivalorizzare
- Variazione di valore:** Non gestita (dropdown)
- Tipo valorizzazione:** Medio pond.esercizio (dropdown)
- Sequenza:** 10 (text field)
- Dati analitica** section:
- Movimento:** Consuntivo (dropdown)
- Input dati:** Consentita in dare (dropdown)
- Natura:** Costo (dropdown)
- ☐ C/C.R. automatico
- Produzione su commessa** section:
- Costi:** Non gestiti (dropdown)
- Data validità:** - - (text field)
- Data obsolescenza:** - - (text field)

Fig. 2.74 - Causale di carico di Produzione

MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 71 / 0 Del: 19-06-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: CAPRO Carico da Produzione Note:

Magazzino: AU Aulla Mag. coll.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: A

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	N.	120,000	0,00000	C

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Fig. 2.75 - Dettaglio Movimento di Magazzino a prezzo "0"

Procediamo alla rivalorizzazione che ha come inventario di riferimento il magazzino sul quale è stato effettuato il carico; il costo medio ponderato di Esercizio dell'articolo movimentato è pari a 27,71429€.

RIVALORIZZAZIONE TRASFERIMENTI

ATTENZIONE

Questa funzione ricalcola il valore dei movimenti di trasferimento e consumo.

La procedura utilizza l'inventario come punto di riferimento iniziale e procede nella valorizzazione considerando i movimenti nella corretta sequenza e rivalorizzando tutti i movimenti dello stesso esercizio e raggruppamento fiscale

Magazzino: AU Aulla

Esercizio: 2006

Inventario: 000036 ARTICOLO A (15-06-06)

Movimenti

Dal: 15-06-2006 Al: 19-06-2006

Produzione

Valorizzazione carichi di produzione: Puntuale

Ok Esci

Fig. 2.76 - Rivalorizzazione Trasferimenti

Procediamo alla rivalorizzazione; nei dati di riga del movimento "non fiscale" non si potrà visualizzare il valore totale di riga (tale valore è visibile solo per i movimenti fiscali).

MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 71 / 0 Del: 19-06-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: CAPRO Carico da Produzione Note:

Magazzino: AU Aulla Mag. coll.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: A Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	N.	120,000	0,00000	C

MOVIMENTI DATI DI RIGA

Causale magazzino: CAPRO Carico da Produzione ☐ Mov. magazzino

Magazzino: AU Aulla Disp.: 365,000

Listini/promozioni

Riga 10 Listino prezzi: Promoz. prezzi: 0,00

Listino sc/mag: Promoz. sc/mag: 0,00

Sconto a valore: 0,00

Fig. 2.77 - Dettaglio dati di riga

Sarà necessario attingere il dato rivalorizzato accedendo ai movimenti di magazzino oppure alla stampa movimenti di magazzino ma non nelle schede di magazzino perché trattasi di movimento “non fiscale”.

Per questo motivo tale codice non parteciperà nemmeno al calcolo del Costo medio ponderato di esercizio successivo.

VISUALIZZA MOVIMENTI MAGAZZINO

Selezioni Selezioni aggiuntive

Articolo: ARTICOLO A Mag.: AU Da: 01-01-2006

Variante: B. Unit: GEN A: 31-12-2006

☐ Visualizza saldi iniziali

Ricerca

N.reg.	Del	Causale Magaz.	N.doc.	Serie Del	Carichi	Scarichi	Riservato	Codice articolo	Importo riga	Ordinato
71	19-06-2006	CAPRO	AU	0	120,000	0,000	0,000	ARTICOLO A	3.325,71	0,000
70	01-06-2006	CAR	AU	0	95,000	0,000	0,000	ARTICOLO A	3.040,00	0,000
69	15-05-2006	CAR	AU	0	150,000	0,000	0,000	ARTICOLO A	3.750,00	0,000

Cli.for.: Totali: 365,000 0,000 0,000

U.M.: N.

Documento di riservato Sorno riservato da ev.

Lotti Ubi. Matricole Docum. Modifica Saldi Tracolab. Esci

Fig. 2.78 - Visualizzazione dettaglio di riga del movimento rivalorizzato

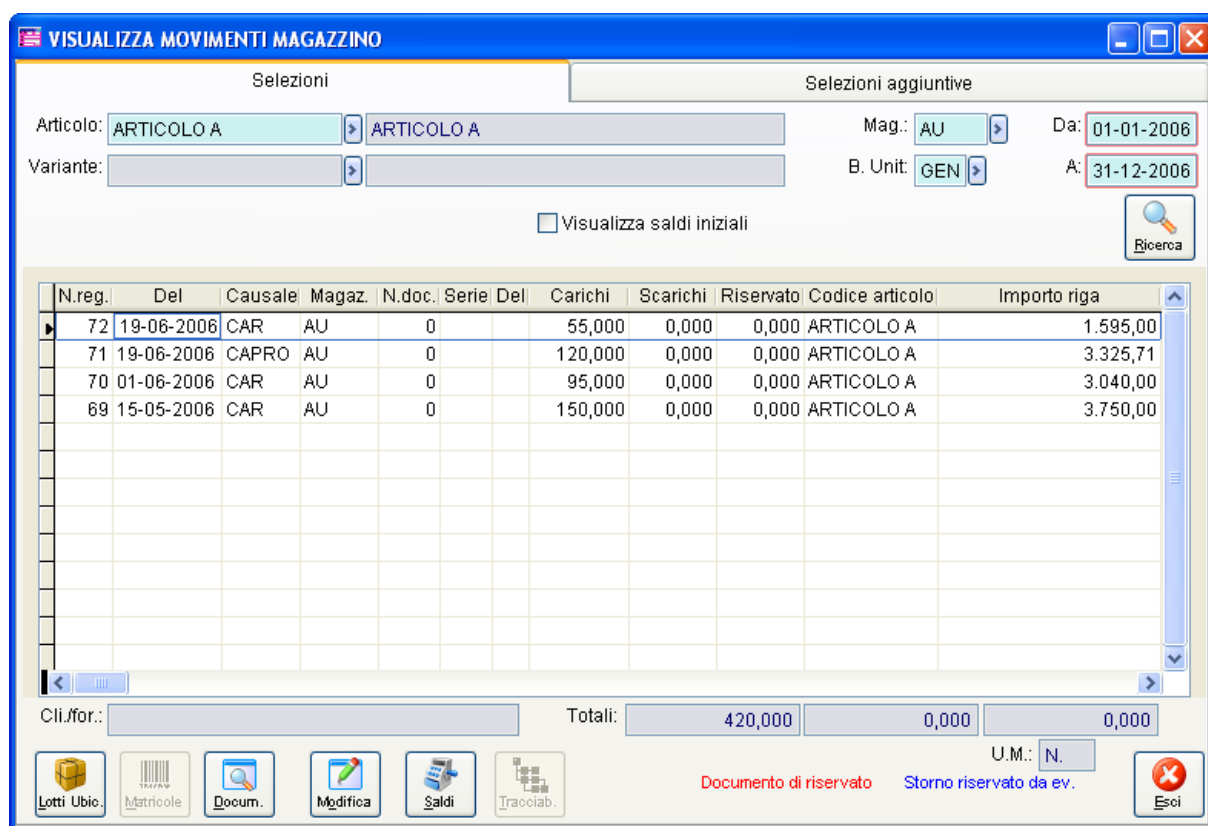


Fig. 2.79 - Dettaglio Movimenti di Magazzino

Supponendo di procedere ad una nuova elaborazione dell'inventario, tale elaborazione non terrà conto del movimento "non fiscale" rivalorizzato sia come quantità che come valore.

Dal dettaglio dei movimenti valorizzati si arriverà, **escludendo il movimento non fiscale ed il relativo importo**, al nuovo calcolo del costo medio ponderato di esercizio dato da:
 $(1595+3040+3750)/300= 27,95$ (nuovo costo medio ponderato di esercizio).

Da questo calcolo si può facilmente intuire che è stato escluso dal calcolo del Costo Medio Ponderato di Esercizio il movimento “Non fiscale”.

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 Elenco

Inventario: 000039 Del: 19-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: INVENTARIO 19-06-06

Articolo: ARTICOLO A

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	300,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	300,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	27,95000
Medio ponderato periodo:	29,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	29,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	27,95000
LIFO continuo:	27,95000
LIFO scatti:	27,95000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	300,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	300,000

Fig. 2.80 - Dettaglio inventario successivo

La possibilità di avere dei movimenti non fiscali valorizzati (attraverso la funzione di rivalorizzazione) è necessaria ai fini della contabilità analitica. Vediamo, infatti, che nei movimenti di analitica questo carico di produzione assume il valore dato dalla rivalorizzazione.

MOVIMENTI DI ANALITICA / Interroga

Pag.1 Elenco

Registrazione n.: 38 / 2006 Del: 19-06-2006 B.Unit: GEN Tipo: Effettivo Consuntivo impegnato

Documento n.: 0 / Del: - -

Descrizione: Movimento di Magazzino

Voce costo/ricavo	Centro di costo/ricavo	Commessa	D/A	Importo	Competenza da data a data
GESTIONALE	A	D		3.325,71	- -

MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 71 / 0 Del: 19-06-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: CAPRO Carico da Produzione Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: A

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	N.	120,000	0,00000	C



Fig. 2.81 - Dettagli Movimento di Analitica Generato

Calcolo dell'Ultimo Costo e dell'Ultimo Prezzo di Vendita

La gestione dell'ultimo costo di acquisto e dell'ultimo prezzo di vendita è stata modificata rispetto alle releases precedenti per risolvere una serie di problemi rilevati.

In particolare:

- ◇ E' stato eliminato il dato (campo ultimo prezzo / costo) presente sui saldi di magazzino.
- ◇ La procedura ora calcola il dato in fase di compilazione del documento.
- ◇ Il calcolo del dato avviene prendendo in considerazione tutti gli acquisti o altri carichi con prezzo $\neq 0$ e non sconto merce per quel che riguarda l'ultimo costo e tutte le vendite o altri scarichi con prezzo $\neq 0$ e non sconto merce per quel che riguarda l'ultimo prezzo di vendita.
- ◇ Il dato tiene in considerazione i 5 decimali unitari.

E' stata modificata la maschera dei 'saldi articoli' dove appunto non sono più presenti i campi relativi all'ultimo costo di acquisto e all'ultimo prezzo di vendita con le rispettive date.

Fig. 2.82 - Saldi articoli

L'ultimo costo di acquisto / prezzo di vendita si elabora ora in fase di compilazione del documento accedendo al bottone 'Saldi'.



Bottone 'Saldi'

Accedendo al dettaglio dei saldi articolo è possibile selezionare il bottone che permette di elaborare l'Ultimo costo di Acquisto / ultimo Prezzo di Vendita

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 349 / 0 Del: 16-06-2006 Es.: 2006 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: ALFA ALFA S.p.A

Listini: Mag.: AU

Promozioni: C/C.R.: A Comm.: Attiv.: Car. Rap.

N. doc.: 120 / Del: 16-06-2006
N. rif.: 0 / Del: - -
Rif. est.:
Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	CD	CD ROM	N.	120,000	2,50000		S

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00

Netto riga: 300,00
Totale righe: 300,00

Dati Riga
Lot./Ubi.
Saldo
Scorporo
Tracciab.

Fig. 2.83 - Documento di vendita

SALDI ARTICOLO

Codice: CD CD ROM ☒ Nascondi saldi a zero

Magaz.	Variante	Esistenza	Q. riservata	Disponibilità	Q.ordinata	Q.impegnata	D. contabile
AU		2.315,000	0,000	2.315,000	0,000	1,000	2.314,000
Monza		99,000	0,000	99,000	0,000	0,000	99,000
QUAL		10,000	0,000	10,000	0,000	0,000	10,000

Aulla

Ultimo costo di acquisto \ ultimo prezzo di vendita

Calcola 0,00000 del: - -
0,00000 del: - -

Dispon. Inv. Conf. Inventari Ult. Ven. Ult. Acq. Articolo Commess. Esci

Fig. 2.84 - Dettaglio Saldi Articolo

SALDI ARTICOLO

Codice: ☒ Nascondi saldi a zero

Magaz.	Variante	Esistenza	Q. riservata	Disponibilità	Q.ordinata	Q.impegnata	D. contabile
AU		2.315,000	0,000	2.315,000	0,000	1,000	2.314,000
Monza		99,000	0,000	99,000	0,000	0,000	99,000
QUAL		10,000	0,000	10,000	0,000	0,000	10,000

Aulla

Ultimo costo di acquisto \ ultimo prezzo di vendita

EUR del: 07-06-2006

EUR del: 14-06-2006

Dispon. Inv. Conf. Inventari Ult. Ven. Ult. Acq. Articolo Commess

Fig. 2.85 - Risultato Elaborazione

L'ultimo prezzo / costo va quindi elaborato accedendo alle movimentazioni o alle anagrafiche di magazzino.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento:

Riga

Reg. n.: Del: 16-06-2006 Es.: 2006 Confermato N. doc.: Del: 16-06-2006

SALDI ARTICOLO

Codice: ☒ Nascondi saldi a zero

Magaz.	Variante	Esistenza	Q. riservata	Disponibilità	Q.ordinata	Q.impegnata	D. contabile
AU		2.315,000	0,000	2.315,000	0,000	1,000	2.314,000
Monza		99,000	0,000	99,000	0,000	0,000	99,000
QUAL		10,000	0,000	10,000	0,000	0,000	10,000

Aulla

Ultimo costo di acquisto \ ultimo prezzo di vendita

del: - -

del: - -

Dispon. Inv. Conf. Inventari Ult. Ven. Ult. Acq. Articolo Commess

Fig. 2.86 - Interrogazione: risultato prima dell'Elaborazione

The screenshot shows two overlapping windows from the AD HOC ENTERPRISE MAGAZZINO software.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica window:

- Documento: DDTVE
- Codice: CD
- CD ROM
- Nascondi saldi a zero: ☒

SALDI ARTICOLO window:

Magaz.	Variante	Esistenza	Q. riservata	Disponibilità	Q. ordinata	Q. impegnata	D. contabile
AU		2.315,000	0,000	2.315,000	0,000	1,000	2.314,000
Monza		99,000	0,000	99,000	0,000	0,000	99,000
QUAL		10,000	0,000	10,000	0,000	0,000	10,000

Below the table, there are fields for 'Ultimo costo di acquisto' and 'Ultimo prezzo di vendita' with a 'Calcola' button.

Fig. 2.87 - Interrogazione: Risultato Elaborazione

Le causali di Magazzino che partecipano al calcolo dell'ultimo costo di acquisto / ultimo prezzo di vendita sono quelle parametrizzate nel modo sotto descritto.

Per l'ultimo costo di Acquisto vengono prese in considerazione le causali di Magazzino che:

- 1)
 - ♦ Esistenza: Aumenta
 - ♦ Valore: Acquistato
- 2)
 - ♦ Esistenza: Aumenta
 - ♦ Valore: Altri carichi

Per l'ultimo Prezzo di Vendita vengono prese in considerazione le causali di Magazzino che:

- 1)
 - ♦ Esistenza: Diminuisce
 - ♦ Valore: Venduto
- 2)
 - ♦ Esistenza: Diminuisce
 - ♦ Valore: Altri Scarichi

Quindi di conseguenza sono esclusi i Resi da clienti in quanto hanno tipo Valorizzazione Altri Scarichi ma aumenta l'esistenza ed i Resi a Fornitore in quanto hanno tipo Valorizzazione Altri Carichi ma diminuisce l'esistenza.

Nel calcolo dell'ultimo costo/prezzo sono esclusi i trasferimenti tra magazzini appartenenti allo stesso raggruppamento fiscale (stessa logica seguita dall'elaborazione inventariale), poiché ai fini della valorizzazione non cambia nulla mentre cambiano solo le quantità sui singoli magazzini.

Stesso funzionamento vale per le righe relative a movimenti / documenti con 'Sconto merce' o movimenti nel quale non è attivo il flag 'Aggiornamento valore'; tali righe partecipano all'esistenza ma non al calcolo dell'ultimo costo / prezzo (stessa logica seguita dall'elaborazione inventariale).



N.B.: Nel caso in cui un movimento di magazzino o un documento sia stato rivalorizzato attraverso la procedura di rivalorizzazione trasferimenti e consumi la procedura prenderà in considerazione come ultimo costo/prezzo il dato derivante dall'aggiornamento dovuto alla valorizzazione.

Stampa Inventario Fisico Valorizzato (ex. Singolo)

La maschera di lancio della stampa è accessibile dal menu 'Magazzino/Servizi', 'Operazioni Periodiche'.

Fig. 2.88 - Stampa Inventario

Di seguito un esempio di gestione.

Supponiamo di avere un raggruppamento fiscale fra i due magazzini di Torino e Alessandria.

Carichiamo quindi il magazzino di Torino (mag. Principale) per 10 pezzi Articolo X al costo di 500 €.

Fig. 2.89 - Saldi Articoli Magazzino Principale

Sul magazzino di Alessandria carichiamo 5 pezzi del solito articolo al prezzo di costo di 450 €.

SALDI ARTICOLI / Interroga

Pag.1 Elenco

Magazzino: ALES > ALESSANDRIA

Articolo: ARTICOLO X > ARTICOLO X

Variante:

Saldi in linea Saldi fuori linea

Esistenza:	5,000	di cui:	0,000
Quantità riservata:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	5,000		
Quantità ordinata:	0,000		
Quantità impegnata:	0,000		
Disponibilità contabile:	5,000		

Disp. Temp. Inv. Conf.

Fig. 2.90 - Saldi Articolo Magazzino Secondario

Elaboriamo l'inventario per il magazzino principale.

ELABORAZIONE INVENTARIO / Carica

Anagrafica Messaggi elaborazione Elenco

Numero: 000028 Data: 16-06-2006 Esercizio: 2006 > Tipo: Globale Stato: Provvisorio

Descrizione: INVENTARIO ARTICOLO X ☐ Elaborato

Magazzino: TOR > TORINO ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☒ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☒ LIFO continuo

Famiglia: ☒ LIFO a scatti

B.U.: ☒ FIFO continuo

Movimenti fino al: 16-06-2006 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: Numero: Data: - -

Esegui

Fig. 2.91 - Elaborazione Inventario a quantità totale

VISUALIZZAZIONE INVENTARIO

Inventario: 000028 INVENTARIO ARICOLO X Fino al: 16-06-2006
 Articolo: ARTICOLO X ARTICOLO X Esercizio: 2006
 Variante: Variante Ricerca

Articolo	Variante	Esistenza	Costo medio pond. per.	Prezzo medio pond. per.
ARTICOLO X		15,000	483,33333	0,00000

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 Elenco

Inventario: 000028 Del: 16-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale
 Descrizione: INVENTARIO ARICOLO X
 Articolo: ARTICOLO X ARTICOLO X
 Variante: Variante
 Magazzino: TOR TORINO U.M.: N.

Quantità movim. TE su TOR

Esistenza:	15,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	15,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0
Medio ponderato periodo:	0
Rettifica di valore:	0
Ultimo:	0

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	483,33333
Medio ponderato periodo:	483,33333
Rettifica di valore:	0
Ultimo:	450,00000
Ultimo standard:	0
FIFO continuo:	483,33333
LIFO continuo:	483,33333
LIFO scatti:	483,33333

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: TOR

Esistenza:	15,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	15,000

Esercizio: 2006 Inventario: 000028 INVENTARIO ARICOLO X Fino al: 16-06-2006
 Da magazzino: ALES ALESSANDRIA A magazzino: ALES ALESSANDRIA
 Cat. omogenea: Gr. merceologico: Famiglia:
 Da articolo: ARTICOLO X ARTICOLO X Ad articolo: ARTICOLO X ARTICOLO X
 Tipologia: Tutti Stampa per: Articolo

Stampa Esci

Fig. 2.92 - Visualizzazione Inventario

L'inventario propone la quantità pari a 15 pezzi senza discriminare l'appartenenza di parte della merce al magazzino principale e parte al magazzino secondario.

Elaboriamo quindi la stampa dell'inventario fisico valorizzato.

STAMPA INVENTARIO FISICO VALORIZZATO

Esercizio: 2006 Inventario: 000028 INVENTARIO ARICOLO X Fino al: 16-06-2006
 Da magazzino: ALES ALESSANDRIA A magazzino: ALES ALESSANDRIA
 Cat. omogenea: Gr. merceologico: Famiglia:
 Da articolo: ARTICOLO X ARTICOLO X Ad articolo: ARTICOLO X ARTICOLO X
 Tipologia: Tutti Stampa per: Articolo

Data di stampa: 16-06-2006

☐ Stampa scagioni

Valorizzazione: Prezzo m. pond. eser

Stampa Esci

Fig. 2.93 - Stampa Inventario— magazzino secondario

Inventario fino al 16-06-2006- Raggr.fiscale magazzino TOR

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni		Valorizzazione: Prezzo medio ponderato esercizio	Numero: 000028	Esercizio: 2006	Da articolo: ARTICOLO X	Gr. merceologico:	
Da magazzino: ALES ALESSANDRIA			Stato: Provvisorio	Inv. precedente:	A articolo: ARTICOLO X	Famiglia:	
A magazzino: ALES ALESSANDRIA			Descrizione: INVENTARIO ARICOLO X		Tipologia: Tutti	Cat. omogenea:	
Magazzino	Articolo	Variante	Descrizione	UM	Esistenza	Valore unitario	Valore totale
ALES	ALESSANDRIA						
	ARTICOLO X		ARTICOLO X	N.	5,000		
						Totale	

Fig. 2.94 - Report inventario.

Aggiornamento Dati Articolo

Vediamo nel dettaglio la possibilità di aggiornare in modo massivo la categoria provvigioni

AGGIORNA DATI ARTICOLI

Selezioni Filtri Opzioni aggiornamento (1) Opzioni aggiornamento (2)

Informazioni da convertire / valorizzare area produzione

☐ Provenienza Converti <fonte di approvvigionamento>: ☐ Fonte approvvigionamento (opzione sconsigliata)

☐ Sistema d'ordine

☐ Modalità prelievo Prelievo <manuale> per articoli gestiti a lotti/ubicazioni

☐ Famiglia produttiva Prelievo <automatico> per gli altri articoli

☐ Classe prelievo

☐ Classe rifornimento

☐ Lead time MPS

☐ Lead time produzione (fisso)

☐ Lead time sicurezza

☐ Lotto medio

Informazioni da convertire / valorizzare area generale

☐ Tipo gestione

☐ Dati raggruppamento Gruppo merceologico, cat. commerciale, marca, famiglia

☒ **Cat. provvigioni**

☐ Barcode

☐ Magazzino preferenziale

☐ Pianificatore

☐ Centro di costo/ricavo

☐ Magazzino impegno componenti

☐ Tipo operazione I.V.A.

☐ Check condizioni

☐ Aggiornamento costo standard

☐ Criterio lotti

☐ Check escludi unità logistica

☐ Addetto rilevazione

☐ Dati INTRA

☐ Fornitore abituale

☐ Contributi accessori

Seleziona Deselez. Inv. Sel.

Fig. 2.95 - Aggiornamento categoria Provvigioni

AGGIORNA DATI ARTICOLI

Selezioni **Filtri** Opzioni aggiornamento (1) Opzioni aggiornamento (2)

Codice articolo

☒ Prodotti finiti ☒ Semilavorati ☒ Articoli fantasma ☒ Materie prime ☒ Materiali ausiliari ☒ Imballaggi

☒ Materiali di consumo ☒ Articoli composti ☒ Serv. f. magazzino ☒ Serv. forfettari ☐ Articoli obsoleti

Da articolo:

A articolo:

Da famiglia:

A famiglia:

Da gruppo merc.:

A gruppo merc.:

Da cat. omogenea:

A cat. omogenea:

Da magazzino:

A magazzino:

Da famiglia prod.:

A famiglia prod.:

Da pianificatore:

A pianificatore:

Da marca:

A marca:

Fornitore abituale:

Seleziona Deselez. Inv. Sel.

Fig. 2.96 - Inserimento categoria Provvigioni per l'aggiornamento

AGGIORNA DATI ARTICOLI

Selezioni		Filtri		Opzioni aggiornamento (1)				Opzioni aggiornamento (2)				
Provenienza	Tipo gestione	Sist. d'ordine	Tip. barcode	Fam.prod.	Cl. prel.	Cl. rifer.	LT MPS	LT prod.	LT secur.	Lotto medio	Magazz.	Pianificatore
PF	Interna	Fabbisogno	Oggetto MPS	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0	
SL	Interna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0	
PH	Interna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0	
MP	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0	
MA	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0	
IM	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0	
MC	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0	

Modalità aggiornamento: ☐ Tutti gli articoli ☒ Con dati mancanti

Gr. merceologico:		Cat. omogenea:	
Marca:		Famiglia:	
Cat. provvigioni:		Cod. operaz. I.V.A.:	
Centro costo/ricavo:		Check condizioni:	Nessuna classe
Addetto rilevazioni:		Criterio lotti:	FEFO
Mag. impegno comp.:		Check escludi unità logistica:	Non attivo
Fornitore abituale:		Check contributi accessori:	Non attivo

☒ Escludi aggiornamento codici vuoti

Fig. 2.97 - Dettaglio aggiornamento a livello di singolo articolo



N.B. l'aggiornamento avviene per tutti gli articoli della selezione impostata nella cartella selezioni della maschera 'aggiorna dati articoli'.

Rettifiche Inventariali - Eliminazione Movimenti di Magazzino.

La funzionalità in oggetto consente di eliminare i movimenti di magazzino derivanti dai dati rilevati con l'opzione relativa alla cancellazione o meno anche dei dati rilevati origine degli stessi tramite l'apposito flag.

Esempio di gestione:

Supponiamo di rilevare i dati per l'articolo 'Cartucce Multicolor' per il magazzino di Aulla in data 19.06.2006. Carichiamo quindi il codice rilevazione.



Fig. 2.98 - Caricamento codice rilevazione

Effettuiamo quindi la rilevazione dichiarando per il magazzino di Aulla un numero di 'Cartucce Multicolor' pari a 15.

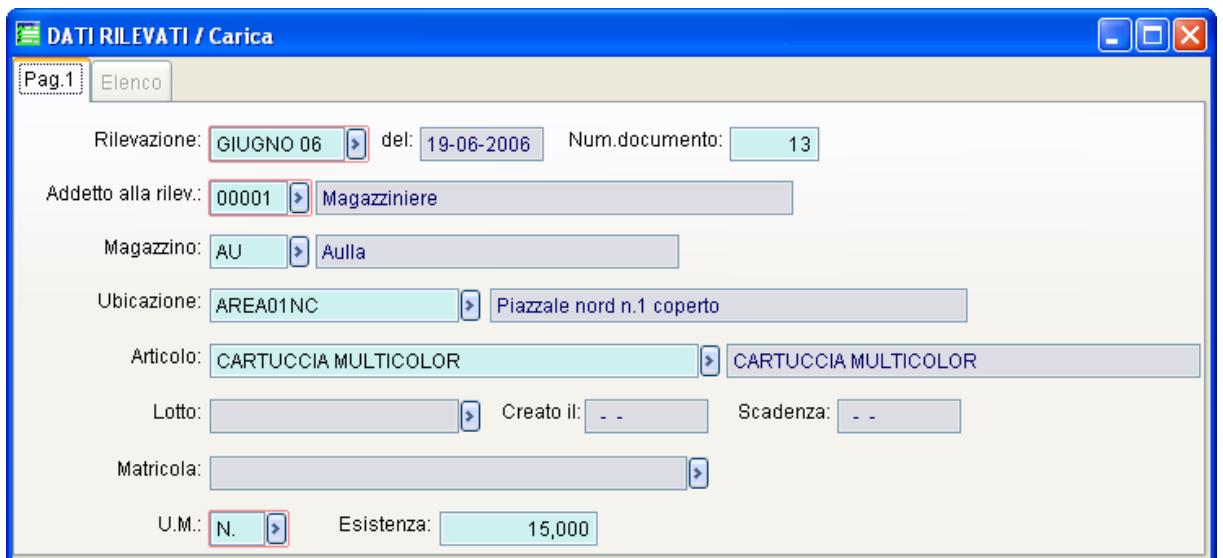


Fig. 2.99 - Rilevazione

Effettuiamo il 'confronto dati' e accediamo al movimento di magazzino generato.

CONFRONTO DATI

Magazzino: **AU** > **Aulla** Rilevazione: **GIUGNO 06** > del: **19-06-2006**

Articolo: **CARTUCCIA MULTICOLOF** > **CARTUCCIA MULTICOLOR**

Dichiarazioni associate: **Da processare** Movimenti di magazzino da generare: **Carico** - **Scarico**

	Articolo	Lotto	Ubicazione	U.M.	Dato procedurale	Dato rilevato	Matricola
☒	CARTUCCIA MULTICOLOF		AREA01NC	N.		15,000	

Descrizione: **CARTUCCIA MULTICOLOR**

☐ Seleziona tutte ☒ Deseleziona tutte

Ok **Esci**

Fig. 2.100 - Confronto Dati

DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Rilevazione: **GIUGNO 06** > del: **19-06-2006** Num.documento: **13** Movimento di magazzino

Addetto alla rilev.: **00001** > **Magazziniere** Num.: **61** / **0** Del: **19-06-2006**

MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Reg. n.: **61** / **0** Del: **19-06-2006** Es.: **2006** N. doc.: **0** / Del: **- -**

Caus. mag.: **RETT+** > **Rettifica Mag. per Inventario Fisic** Note: **Movimento automatico di rettifica**

Magazzino: **AU** > **Aulla** Mag.coll.:

Valuta: **EUR** > Cambio: **1,000000**

Listini: > > C.J.C.R.: > Promozioni: > > Commessa: > Attività: >

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	CARTUCCIA MULTICOLOR	CARTUCCIA MULTICOLOR	N.	15,000	0,00000	C

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 + + + Globali: **0,00** + **0,00** + **0,00** Netto riga:

Totale registrazione: **0,00**

Dati Riga **Lot./Ubi.** **Scomponi**

Fig. 2.101 - Dettaglio Movimento di Magazzino generato

A questo punto accediamo alla maschera di 'Eliminazione movimenti di magazzino' presente fra le funzioni relative alle rettifiche inventariali e procediamo alla sola eliminazione del movimento di magazzino generato mantenendo la rilevazione effettuata.

ELIMINAZIONE MOVIMENTI DI MAGAZZINO

Rilevazione: **GIUGNO 06** del: **19-06-2006**

Conta Fisica Giugno 2006

☐ Elimina dati rilevati

☐ Disponibilità lotti/ubicazioni

Ok **Esci**

ad hoc ENTERPRISE

Eliminazione movimenti di magazzino ed aggiornamento dati rilevati completata
Occorre eseguire la ricostruzione saldi di magazzino

OK

Fig. 2.102 - Eliminazione Movimenti di Magazzino

I dati rilevati non riportano più il riferimento al movimento di magazzino precedentemente elaborato e poi eliminato.

DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 Elenco

Rilevazione: **GIUGNO 06** del: **19-06-2006** Num.documento: **13**

Addetto alla rilev.: **00001** **Magazziniere**

Magazzino: **AU** **Aulla**

Ubicazione: **AREA01NC** **Piazzale nord n.1 coperto**

Articolo: **CARTUCCIA MULTICOLOR** **CARTUCCIA MULTICOLOR**

Lotto: Creato il: **--** Scadenza: **--**

Matricola:

U.M.: **N.** Esistenza: **15,000**

Fig. 2.103 - Dettaglio Dati rilevati

Esempio – Utilizzo flag ‘Disponibilità Lotti/Ubicazioni’

Supponiamo di avere l'articolo 'CD Printable' gestito a lotti e il magazzino AU gestito ad ubicazioni. Supponiamo di rilevare alla fine dell'anno una rettifica in positivo per tale articolo+ lotto di 2 pezzi.

DATI RILEVATI / Carica

Pag.1 Elenco

Rilevazione: CONT.INIZ del: 01-01-2006 Num.documento: 14

Addetto alla rilev.: 00001 Magazziniere

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: CD Printable

Lotto: LOTTO CD Printable Creato il: 01-12-2005 Scadenza: - -

Matricola:

U.M.: N. Esistenza: 2,000

Fig. 2.104 – Dati Rilevati

Effettuiamo il 'Confronto Dati' rilevando una rettifica in positivo di 2 pezzi.

DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 Elenco

Rilevazione: CONT.INIZ del: 01-01-2006 Num.documento: 14 Movimento di magazzino Num.: 62 0 Del: 01-01-2006

Addetto alla rilev.: 00001 Magazziniere

Magazzino: AU Aulla

MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 62 / 0 Del: 01-01-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: RETT+ Rettifica Mag. per Inventario Fisic Note: Movimento automatico di rettifica

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.:

Promozioni: Commissa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	CD Printable	CD Printable	N.	2,000	0,00	C

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 + + + Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: Totale registrazione: 0,00

Fig. 2.105 - Dettaglio Movimenti Magazzino

Supponiamo che durante l'anno successivo tale lotto venga scaricato completamente, arrivando ad

un'esistenza su quell'ubicazione del magazzino AU pari a zero.

MOVIMENTI MAGAZZINO / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 63 / 0 Del: 19-06-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: SCA Scarico da magazzino Note:

Magazzino: AU Aulla Mag. coll.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: ANALISI E TEST

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	CD Printable	CD Printable	N.	2,000	0,00000	S

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Fig. 2.106 – Movimento di Scarico

SALDI LOTTI/UBICAZIONI / Interroga

Pag.1 Elenco

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: CD Printable CD Printable

Variante:

Lotto: LOTTO CD Printable

Salda in linea		Salda fuori linea	
Esistenza:	0,000	di cui:	0,000
Riservato:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	0,000		

Fig. 2.107 – Saldi Lotti/Ubicazioni

Se in questo contesto l'utente decide di cancellare il movimento di rettifica positiva utilizzando la funzionalità 'Eliminazione movimenti di magazzino' porterebbe l'esistenza lotto in negativo. Questo non è consentito nei documenti e nei movimenti di magazzino.

Proprio per questo nella funzionalità 'Eliminazione movimenti di magazzino' è presente il flag 'Disponibilità lotti/ubicazioni' che consente all'utente di decidere se controllare o meno la disponibilità su lotto/ubicazione onde evitare di portare l'esistenza lotto in negativo.

Nel nostro esempio attivando il flag 'Disponibilità Lotti/Ubicazioni' e selezionando il codice rilevazione, la procedura avverte l'utente con i seguenti messaggi:

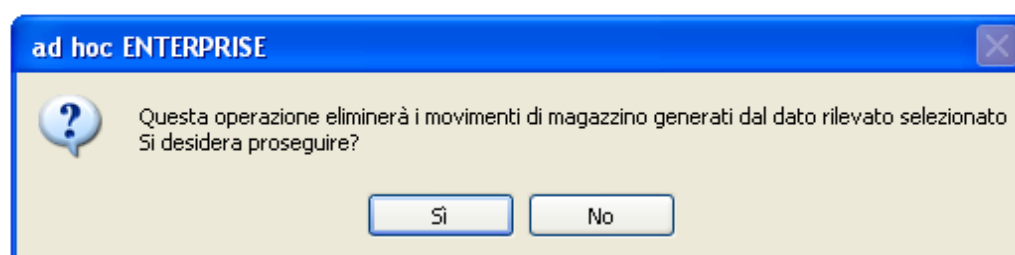


Fig. 2.108 – Eliminazione Mov.Magazzino.

Se l'utente desidera proseguire, eliminando i movimenti di magazzino generati dal dato rilevato selezionato, la procedura proporrà il seguente messaggio:

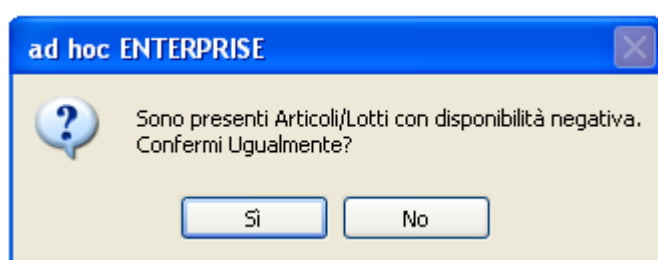


Fig. 2.109 - Messaggio

Arrivati a questo punto è l'utente che decide se confermare ugualmente oppure no.

Se decide di confermare, la procedura propone una stampa in cui vengono elencati gli articoli con disponibilità negativa su lotto/ubicazione ed il movimento di rettifica positivo viene eliminato portando il saldo lotti/ubicazioni ad un'esistenza pari a -2.

Di seguito l'esempio di stampa che propone la procedura:

Stampa Articoli /Lotti con disponibilità negativa							
Articolo	Variante	Lotto	Magazzino	Ubicazione	Esistenza	Riservato	Disponibilità
LATTE PARMALAT		LATTE PARMALT	AU	F2SCSP18	-2,000		-2,000

Fig. 2.110 – Stampa Articoli/Lotti con Disponibilità Negativa.

Nei ‘Saldi Lotti/Ubicazioni’ l’utente, dopo la ‘Ricostruzione Saldi’ effettuata con il flag ‘Aggiorna Saldi/Ubicazioni’ attivato, troverà la seguente situazione:

SALDI LOTTI/UBICAZIONI / Interroga

Pag.1 Elenco

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: CD Printable CD Printable

Variante:

Lotto: LOTTO CD Printable

Saldi in linea Saldi fuori linea

Esistenza:	-2,000	di cui:	0,000
Riservato:	-2,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	0,000		

Fig. 2.111 - Saldi Lotti/Ubicazioni

Se l’utente decide di non confermare la procedura propone il seguente messaggio:



Fig. 2.112 - Messaggio

Successivamente la procedura propone all’utente una stampa in cui vengono elencati gli articoli con disponibilità negativa su lotto/ubicazione ed il movimento di rettifica positivo non viene eliminato.

Di seguito l’esempio di stampa che viene proposto dalla procedura:

Stampa Articoli /Lotti con disponibilità negativa							
Articolo	Variante	Lotto	Magazzino	Ubicazione	Esistenza	Riservato	Disponibilità
LATTE PARMALAT		LATTE PARMALT	AU	F2SCSP18	-2,000		-2,000

Fig. 2.113 - Stampa Articoli/Lotti con Disponibilità Negativa.

Nei ‘Saldi Lotti/Ubicazioni’ l’utente dopo la ‘Ricostruzione Saldi’, effettuata con il flag ‘Aggiorna Saldi/Ubicazioni’ attivato, troverà la seguente situazione:

SALDI LOTTI/UBICAZIONI / Interroga

Pag.1 Elenco

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: CD Printable CD Printable

Variante:

Lotto: LOTTO CD Printable

Saldi in linea		Saldi fuori linea	
Esistenza:	0,000	di cui:	0,000
Riservato:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	0,000		

Fig. 2.114 - Saldi Lotti/Ubicazioni

Se l'utente in fase di eliminazione movimenti di magazzino non attiva il flag 'Disponibilità Lotti/Ubicazioni', la procedura non effettua nessun controllo disponibilità e nessuna stampa consentendo ad un articolo gestito a lotti di avere una disponibilità negativa.

Caricamento Dato Rilevato con Articolo Gestito a Matricole

In caso di rettifiche inventariali di articoli gestiti a matricole viene richiesto l'inserimento di un controllo per evitare che uno stesso codice matricola sia rettificato in un magazzino dove non è presente. La procedura segnala che l'aggiornamento di magazzino non può essere effettuato perché quel codice matricola è già presente su un altro magazzino.

Di seguito alcune casistiche.

Caso 1

Supponiamo di caricare un articolo gestito a matricole.

Supponiamo di avere già un dato rilevato per questo articolo.

Supponiamo di caricare un altro dato rilevato identico in tutti i dati. Al salvataggio la procedura avverte con il seguente messaggio:

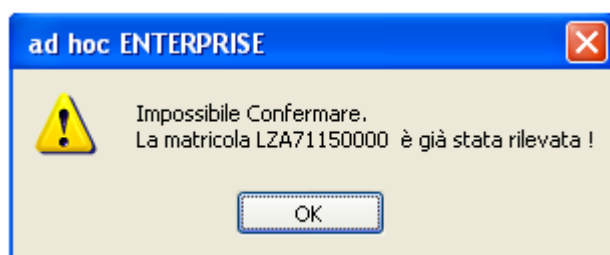


Fig. 2.115 - Messaggio

Lo stesso controllo risulta presente in fase di generazione Dati rilevati dallo Scarico dati, infatti avendo nella tabella di confine (Magazzino/Sevizi – Rettifiche Inventariali – Manutenzione Dati importati) informazioni uguali ad un dato rilevato già presente nel Database, in fase di elaborazione dati importati nel log viene evidenziato il seguente messaggio:

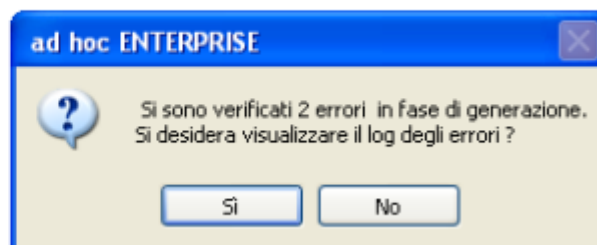
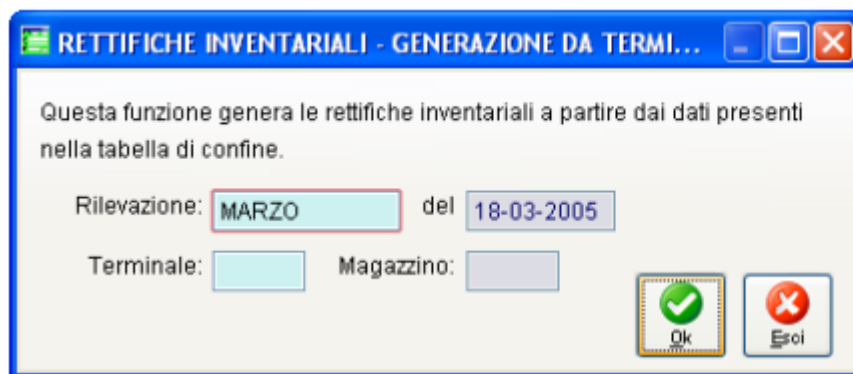


Fig. 2.116 – Rettifiche Inventariali – Generazione da Terminale

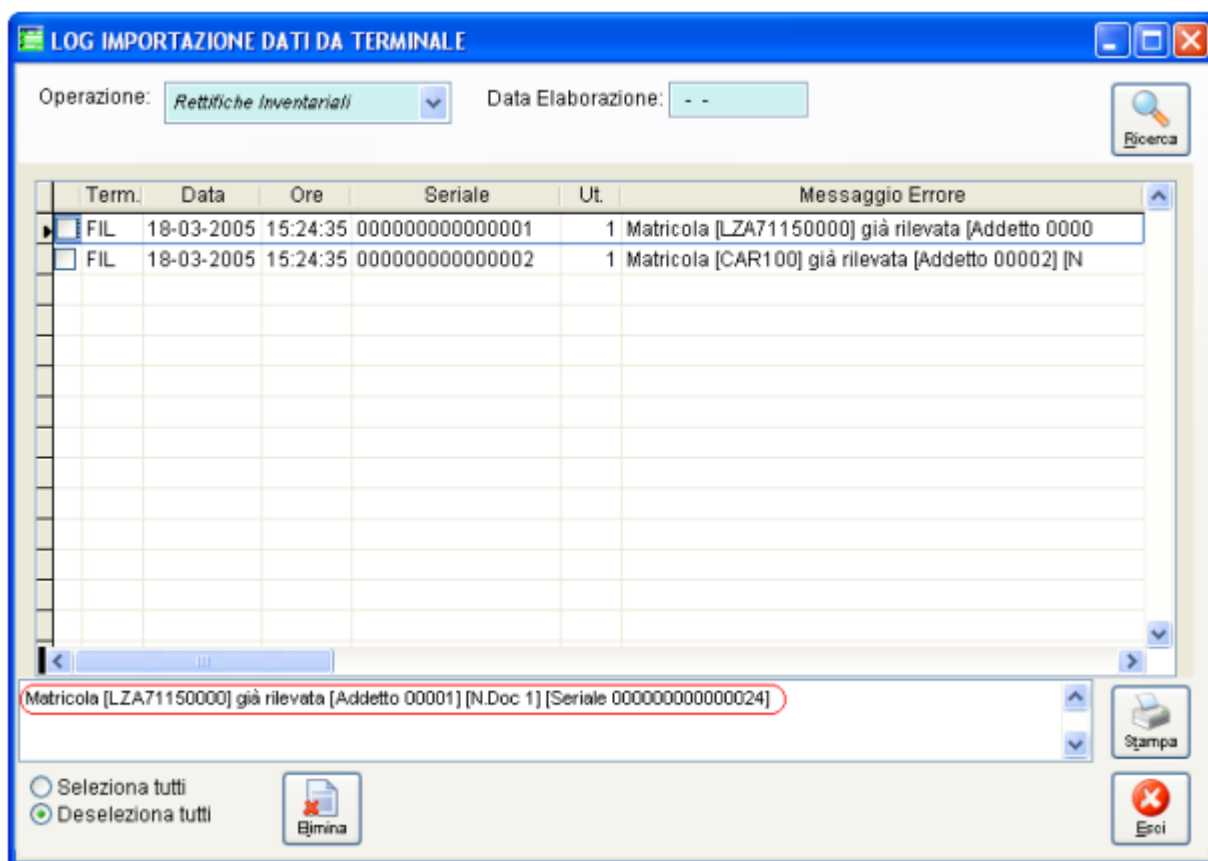


Fig. 2.117 – Log Importazione Dati da Terminale.

Caso 2

Supponiamo di caricare un dato rilevato identico ad uno già esistente **ma con diverso codice magazzino**; al salvataggio:

La procedura avverte l'utente con il messaggio di seguito proposto.

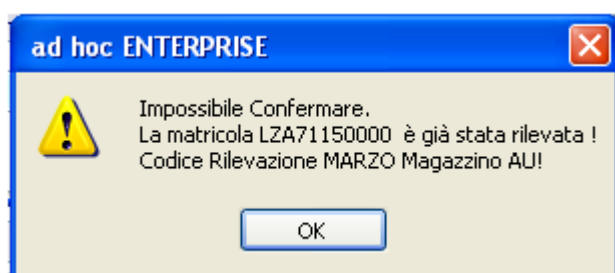


Fig. 2.118 - Messaggio

In questo modo non si ha nessuna incongruenza dei dati in quanto per variare questa Coppia Articolo + matricola su un altro magazzino occorre o cancellare il precedente dato rilevato oppure scaricare la Coppia Articolo + matricola da quel magazzino per poterla ricaricare sull'altro.

Il messaggio di cui sopra apparirà all'utente nei seguenti casi:

- 1) si ha un dato rilevato già presente nel Database per lo stesso articolo+matricola e se ne crea un altro diverso solo per codice rilevazione;
- 2) si ha un dato rilevato già presente nel Database per lo stesso articolo+matricola e se ne crea un altro con diverso magazzino;
- 3) si ha un dato rilevato già presente nel Database per lo stesso articolo+matricola e se ne crea un altro con diversa ubicazione(solo se magazzini gestiti ad ubicazioni);
- 4) si ha un dato rilevato già presente nel Database per lo stesso articolo+matricola e se ne crea un altro con diverso Lotto (solo se articoli gestiti a lotti).

Lo stesso controllo risulta presente in fase di generazione Dati rilevati dallo Scarico dati, infatti avendo nella tabella di confine (Magazzino/Servizi – Rettifiche Inventariali – Manutenzione Dati importati) informazioni uguali ad un dato rilevato già presente nel Database, in fase di elaborazione dati importati nel log viene evidenziato il seguente messaggio:

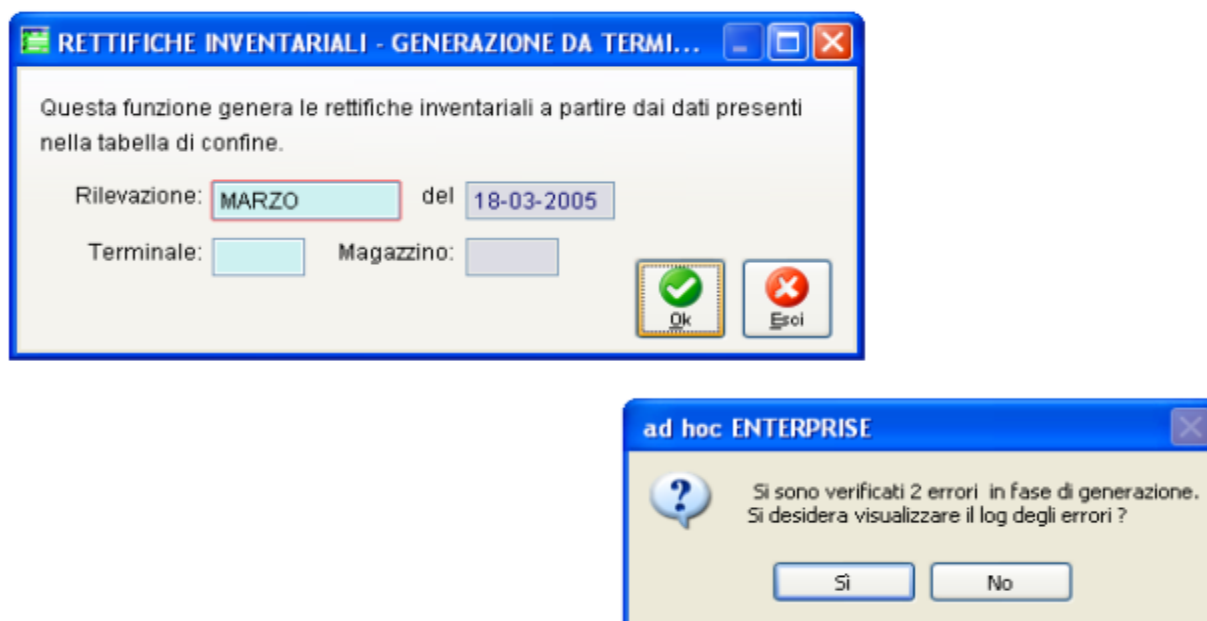


Fig. 2.119 - Rettifiche Inventariali – Generazione da Terminale

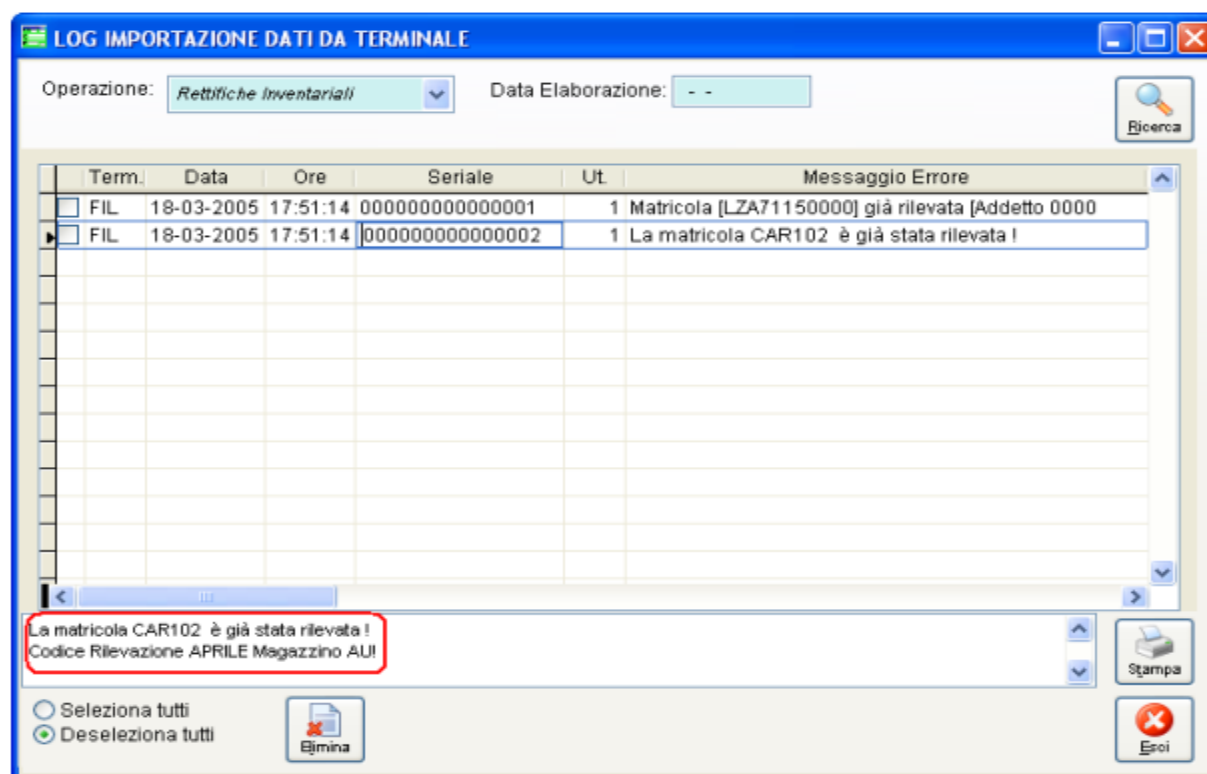


Fig. 2.120 - Importazione Dati da Terminale.

Caso 3

Nel caso in cui esista un dato rilevato già presente nel Database per il quale risulta generato il relativo movimento di rettifica oppure un movimento manuale di magazzino e l'operatore stia tentando di caricare un nuovo dato rilevato per la stessa coppia articolo+matricola in fase di salvataggio apparirà il seguente messaggio:

‘Dato rilevato già esistente nel Database con movimento rettifica generato’.

DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 | Elenco

Rilevazione: **MARZO** del: **18-03-2005** Num.Documento: **1** Movimento di Magazzino

Addetto alla Rilev.: **00001** **MAGAZZINO** Num.: **4**

Magazzino: **AU** **Aulla** Del: **18-03-2005**

Ubicazione: **AREA01NC** **Piazzale nord n.1 coperto**

Articolo: **MOUSE LOGITECH** **MOUSE LOGITECH**

Lotto: Creato il: **--** Scadenza: **--**

Matricola: **LZA71150000**

U.M.: **N.** Esistenza: **1,000**

Fig. 2.121 – Dati Rilevati

Tentando di effettuare una nuova rilevazione uguale alla precedente per una diversa ubicazione, l'applicativo avverte l'utente dell'incongruenza proponendo una diversa rilevazione come di seguito riportato.

ad hoc ENTERPRISE

La Matricola LZA71150000 è già presente sul magazzino AU Ubicazione AREA01NC
Si vuole procedere ugualmente ?

Sì **No**

Fig. 2.122 – Messaggio.

Rispondendo 'No' la procedura abortisce il salvataggio, rispondendo affermativamente all'utente appare un ulteriore messaggio:

ad hoc ENTERPRISE

Impossibile Generare Rettifica di Scarico.
E' già presente una Rilevazione della matricola LZA71150000
con lo stesso Codice Rilevazione MARZO e Magazzino AU!
Occorre Impostare un nuovo Codice Rilevazione

OK

Fig. 2.123 – Messaggio Impossibile Generare Rettifica di Scarico.

Scegliendo di effettuare una rilevazione con un nuovo codice rilevazione (ossia rispondendo affermativamente al messaggio di cui sopra) la procedura genera una rilevazione di rettifica proponendo una opportuna messaggistica.



Fig. 2.124 – Messaggio Rettifica di Scarico Rilevata.

Quindi la procedura crea in automatico un dato rilevato a quantità zero (che darà luogo ad un movimento di scarico per annullare la prima rilevazione) identico in tutti i suoi dati, tranne il codice di rilevazione e l'ubicazione, a per il quale è già stato generato il movimento di rettifica e crea automaticamente un nuovo dato rilevato con il codice rilevazione indicato e ubicazione modificata.

Dato rilevato di scarico creato in automatico dalla procedura.

Fig. 2.125 - Dato rilevato di scarico creato in automatico dalla procedura

Dato rilevato di carico creato dalla procedura

Fig. 2.126 - Dato rilevato di carico creato dalla procedura

A questo punto l'operatore deve eseguire manualmente il 'Confronto dati'.

Fig. 2.127 – Confronto Dati

Se in questa maschera l'utente seleziona prima la generazione del movimento di carico rispetto allo scarico l'utente viene bloccato dalla procedura con il messaggio:

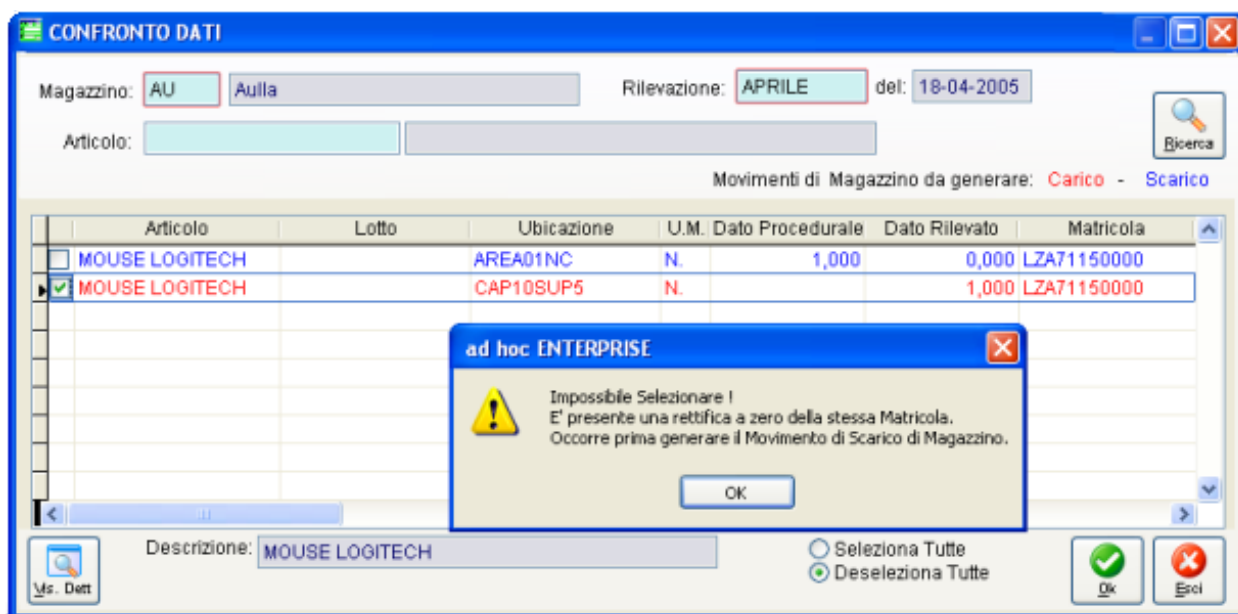


Fig. 2.128 – Confronto Dati

Alla conferma del messaggio attiva in automatico il flag sul movimento di Scarico.

Questo controllo è stato inserito per evitare che l'utente carichi la stessa coppia articolo+matricola su diverse ubicazioni e diversi magazzini.

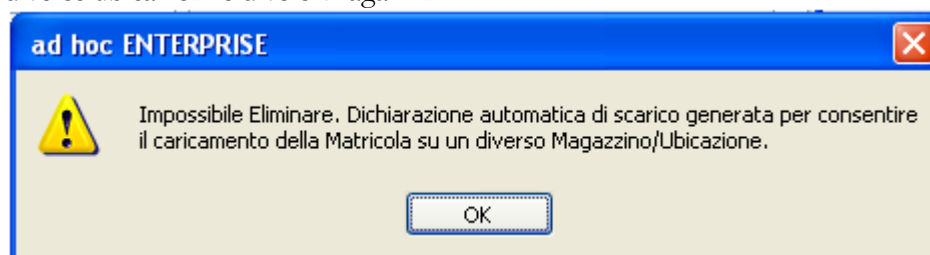


Fig. 2.129 - Messaggio

Se invece l'utente cancella in ordine di seriale il dato rilevato di carico (Figura 1), la procedura cancella in automatico il dato rilevato di scarico creato in automatico (Figura 2) ripristinando la situazione corretta di partenza.

Lo stesso controllo del Caso 2 risulta presente in fase di generazione Dati rilevati dallo Scarico dati, infatti avendo nella tabella di confine (Magazzino/Servizi – Rettifiche Inventariali – Manutenzione Dati importati) informazioni uguali ad un dato rilevato per il quale è stato generato il movimento di rettifica, ma con diversa ubicazione ad esempio in fase di elaborazione dati del log viene evidenziato il seguente messaggio:



Fig. 2.130 - Rettifiche Inventariali – Generazione da Terminale

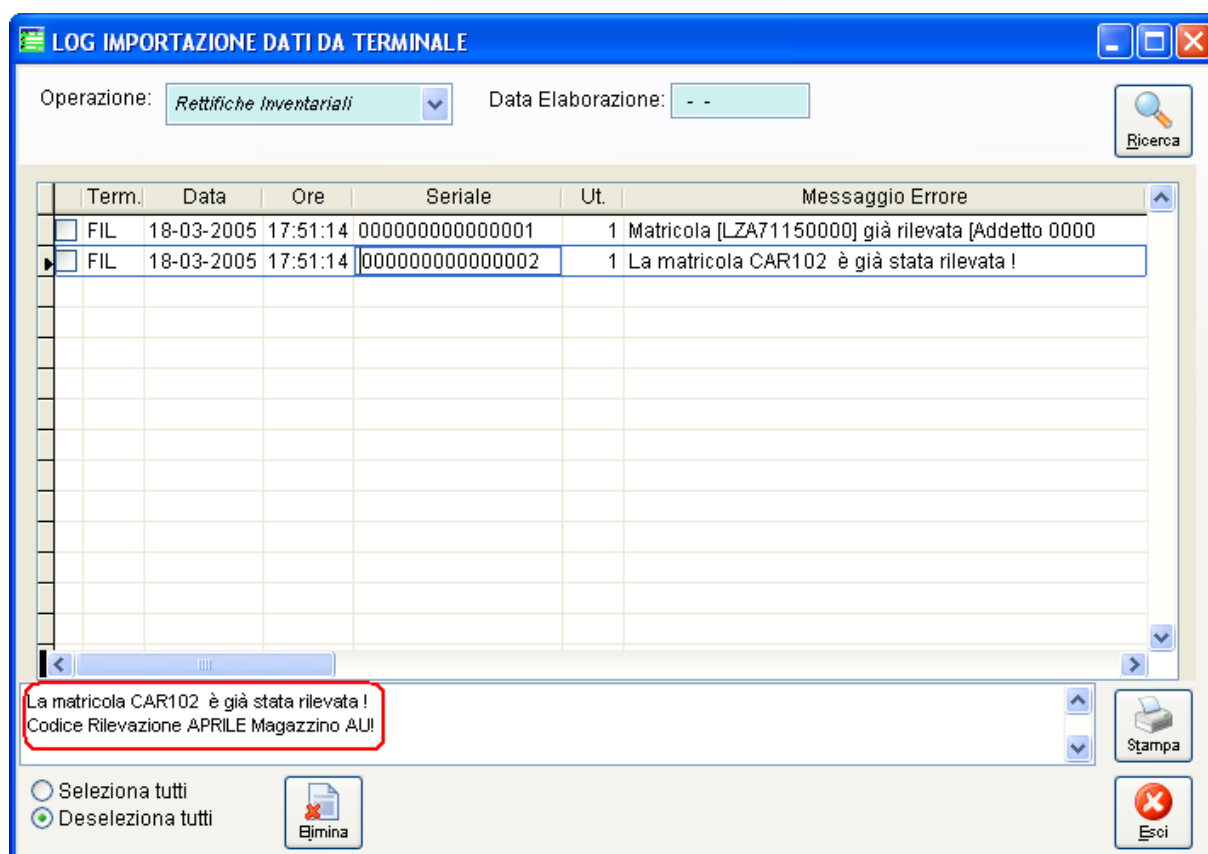


Fig. 2.131 – Log importazione dati da terminale

In questo caso la procedura non crea nessun movimento di scarico in automatico, ne di carico, resta l'onere all'utente di effettuare le opportune verifiche e decidere se cancellare il dato rilevato e il relativo movimento per ricaricare il nuovo dato rilevato presente nella tabella di confine (Magazzino/Servizi – Rettifiche Inventariali – Manutenzione Dati importati) oppure no.

Caso Particolare

Il caso a cui l'utente deve prestare particolare attenzione è il seguente:

supponiamo di effettuare un dato rilevato per un articolo gestito a matricole sul magazzino AU e di generare il relativo movimento di rettifica.

The screenshot shows the 'DATI RILEVATI / Interroga' window. It contains the following fields and values:

- Pag.1** | **Elenco**
- Rilevazione: **MARZO** del: **16-03-2005** Num.Documento: **83**
- Movimento di Magazzino Num.: **145** Del: **16-03-2005**
- Addetto alla Rilev.: **00001** **Magazziniere**
- Magazzino: **AU**
- Ubicazione: **AREA01NC** **Piazzale nord n.1 coperto**
- Articolo: **MOUSE LOGITECH** **MOUSE LOGITECH**
- Lotto: Creato il: **- -** Scadenza: **- -**
- Matricola: **LZA71150000**
- U.M.: **N.** Esistenza: **1,000**

Fig. 2.132 – Dati Rilevati

Supponiamo di caricare un nuovo dato rilevato per un nuovo codice rilevazione APRILE, ed un nuovo magazzino.

The screenshot shows the 'DATI RILEVATI / Carica' window with the following fields and values:

- Pag.1** | **Elenco**
- Rilevazione: **APRILE** del: **16-04-2005** Num.Documento: **85**
- Addetto alla Rilev.: **00001** **Magazziniere**
- Magazzino: **EPOS** **EPOS**
- Ubicazione:
- Articolo: **MOUSE LOGITECH** **MOUSE LOGITECH**
- Lotto: Creato il: **- -** Scadenza: **- -**
- Matricola: **LZA71150000**
- U.M.: **N.** Esistenza: **1,000**

A warning dialog box titled 'ad hoc ENTERPRISE' is displayed in the foreground:

Le Matricola LZA71150000 è già presente sul magazzino AU Ubicazione AREA01NC
Si vuole procedere ugualmente ?

Buttons: **Sì** **No**

Fig. 2.133 – Matricola già presente su magazzino.

La procedura al salvataggio avverte l'utente che la matricola è già presente su un altro magazzino, confermando la procedura genera una rilevazione di rettifica proponendo un'opportuna messaggistica.



Fig. 2.134 - Messaggio Rettifica di Scarico Rilevata.

Quindi la procedura crea in automatico un dato rilevato di scarico identico alla prima rilevazione effettuata (l'unica differenza è il codice di rilevazione) e salva la rilevazione.

A questo punto l'utente deve prestare molta attenzione alla sequenza dei movimenti di rettifica da effettuare. Dovrà prima generare il movimento di scarico del magazzino AU nel confronto dati:

CONFRONTO DATI

Magazzino: AU Rilevazione: APRILE del: 16-04-2005

Articolo:

Movimenti di Magazzino da generare: Carico - Scarico

Articolo	Lotto	Ubicazione	U.M.	Data Procedurale	Data Rilevato	Matricola
✓ MOUSE LOGITECH		AREA01NC	N.	1,000	0,000	LZA71150000

Descrizione: MOUSE LOGITECH

Seleziona Tutte
Deseleziona Tutte

Ok Esci

Fig. 2.135 – Confronto dati Scarico

Elaborazione Inventario a Costo Standard

Per il magazzino che si va ad elaborare nel caso in cui il costo standard nelle righe di dettaglio dei 'Dati Articolo Magazzini' risulti uguale a zero, la procedura considera il costo standard presente sulla prima pagina dei Dati articolo/Magazzini.

Di seguito un esempio di gestione.

Caricamento a magazzino del prodotto 'X' la cui tabella 'Dati articolo / magazzini' presenta le caratteristiche di cui alle figure di seguito riportate:

DATI ARTICOLO / MAGAZZINI / Carica

Articolo: **PRODOTTO X** Variante: Tipo gestione: *a fabbisogno* 1^aU.M. **N.**

Magazzino	Ubicazione di default	Scorta di sicurezza	Scorta massima
AU		100,000	0,000

Disponibilità minima: 0,000
 N.gg. per approvvigionamento: 0
 Max. giorni invenduto: 0
 Costo standard: 0,00000
 Classe ABC: %: 0,00000
 Data ultima analisi: - -

Magazzino: **Aulla**
 Ubicazione:

Fig. 2.137 - Dati articolo - cartella magazzini costo standard a zero

VISUALIZZAZIONE INVENTARIO

Inventario: 000029 > PRODOTTO X Fino al: 19-06-2006
 Articolo: PRODOTTO X > PRODOTTO X Esercizio: 2006 >
 Variante: > >

Ricerca

Articolo	Variante	Esistenza	Costo medio pond. per.	Prezzo medio pond. per.
PRODOTTO X		150,000	0,00000	0,00000

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 Elenco

Inventario: 000029 > Del: 19-06-2006 Esercizio: 2006 > Tipo: Globale >
 Descrizione: PRODOTTO X
 Articolo: PRODOTTO X > PRODOTTO X
 Variante: > >
 Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	150,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	150,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000
Ultimo standard:	1.000,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	150,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	150,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Descrizione:  Dettaglio

 Esci

Fig. 2.140 - Elaborazione inventariale con valorizzazione del costo standard

Elaborazione Inventario nel Caso di Trasferimenti che Movimentano l'Ordinato/Impegnato

Nel caso di causali collegate in cui la causale primaria sia una causale di acquisto e la causale collegata gestisca l'ordinato per magazzini raggruppati fiscalmente, nell'elaborazione inventariale la quantità viene aggiornata correttamente; invece in precedenza non veniva aggiornato il valore relativo all'ultimo costo di acquisto e al costo medio ponderato (periodo – esercizio).

Esempio:

Codificato il magazzino 'ACC' 'Accettazione' raggruppati fiscalmente con il magazzino 'PF' 'Prodotti Finiti'.

The screenshot shows a software window titled "MAGAZZINI / Modifica". It has two tabs: "Dati gestionali" (selected) and "Elenco". Under "Dati gestionali", there are several fields and checkboxes:

- Codice:** A text box containing "ACC" and a dropdown menu showing "ACCETTAZIONE".
- Checkboxes:**
 - ☒ Magazzino fiscale
 - ☐ Gestione ubicazioni
 - ☐ Nettificabile
 - ☐ Magazzino di picking
- Tipo:** A dropdown menu showing "Normale".
- Magazzini di raggruppamento:** A section with two rows:
 - Fiscale:** A text box containing "PF" and a dropdown menu showing "MAGAZZINO PRODOTTI FINITI".
 - Logistico:** A text box and a dropdown menu, both currently empty.
- Data validità:** A text box containing "--".
- Data obsolescenza:** A text box containing "--".

Fig. 2.141 - Magazzino Raggruppati Fiscalmente

Viene codificata una nuova causale di trasferimento (definita come nell'immagine sotto riportata), collegata ad una causale che aumenta l'ordinato.

CAUSALI MAGAZZINO / Carica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: **TRAOR** Trasferimento Ordinato Causale collegata: **ORD**

Riferim.: **Nessuno** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole

☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino

Piano spedizione: **Partecipa** ☐ Beni in lavorazione

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Aumenta** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☐ Stampa costo del venduto

Valore: **Altri carichi** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☒ Da rivalorizzare

Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Medio pond.esercizio** Sequenza: **10**

Dati analitica

Movimento: **Consuntivo** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**

Produzione su commessa ☐ C/C.R.automatico

Costi: **Non gestiti** Data validità: - - Data obsolescenza: - -

Fig. 2.142 - Causale Principale

CAUSALI MAGAZZINO / Modifica

Generali INTRA/estero Elenco

Codice: **ORD** Ordinato a fornitore Causale collegata:

Riferim.: **Fornitore** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole

☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino

Piano spedizione: **Partecipa** ☐ Beni in lavorazione

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Invariato** Ordinato: **Aumenta** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione

Valore: **Solo ord/imp/ris.** ☐ Aggiornamento valori ☐ Movimento fiscale ☐ Da rivalorizzare

Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Nessuno** Sequenza: **0**

Dati analitica

Movimento: **Impegno finanziario** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**

Produzione su commessa ☐ C/C.R.automatico

Costi: **Non gestiti** Data validità: - - Data obsolescenza: - -

Fig. 2.143 - Causale Secondaria

Successivamente registriamo un movimento di magazzino utilizzando tale causale movimentando per il magazzino 'ACC' l'esistenza e per il magazzino 'PF' l'ordinato.

MOVIMENTI MAGAZZINO / Modifica

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 65 / 0 Del: 19-06-2006 Es.: 2006 N. doc.: 0 / Del: - -

Caus. mag.: TRAOR Trasferimento Ordinato Note:

Magazzino: ACC ACCETTAZIONE Mag.coll.: PF

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C/C.R.: ANALISI E TEST

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	MOUSE HP	MOUSE HP	N.	10,000	12,00000	N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 120,00

Totale registrazione: 120,00

Fig. 2.144 - Registrazione movimento di trasferimento

Elaborando l'inventario si può notare che la procedura aggiornava correttamente l'esistenza ma non le valorizzazioni.

VISUALIZZAZIONE INVENTARIO

Inventario: 000030 Magazzino ACCETTAZIONE Fino al: 19-06-2006

Articolo: MOUSE HP MOUSE HP Esercizio: 2006

Variante:

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 Elenco

Inventario: 000030 Del: 19-06-2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: Magazzino ACCETTAZIONE

Articolo: MOUSE HP MOUSE HP

Variante:

Magazzino: ACC ACCETTAZIONE U.M.: N.

Quantità movim. TE su ACC		Prezzi unitari	
Esistenza:	10,000	Medio ponderato esercizio:	0,00000
Vendite:	0,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Acquisti:	0,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo:	PF	Medio ponderato esercizio:	0,00000
Esistenza:	10,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Vendite:	0,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	0,000	Ultimo:	0,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	0,00000
		LIFO continuo:	0,00000
		LIFO scatti:	0,00000

Descrizione: 

Fig. 2.145 - Elaborazione inventariale

Anche nel bottone saldi presente nell'anagrafica articoli la visualizzazione dell'ultimo costo d'acquisto

non proponeva alcuna valorizzazione.

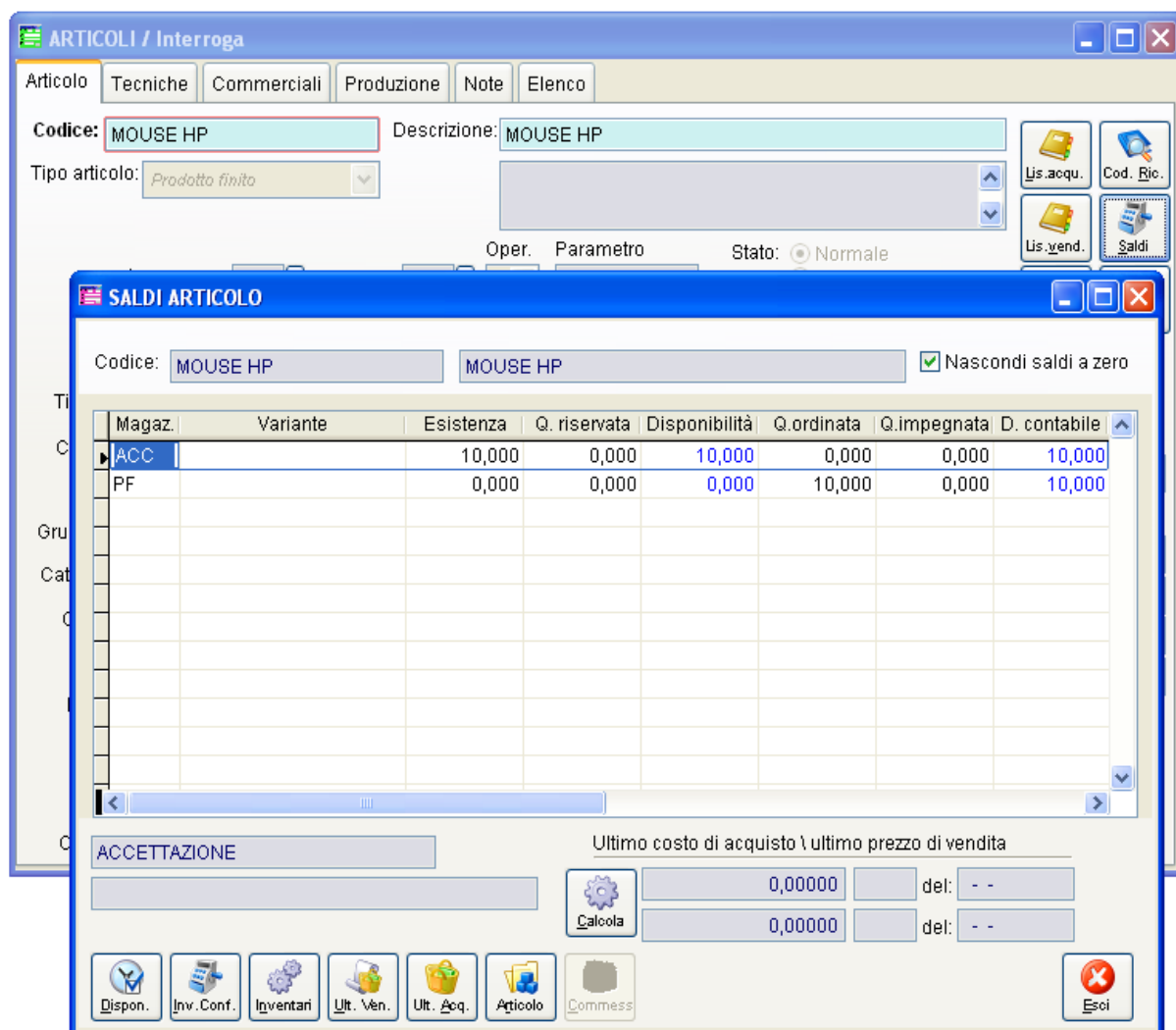


Fig. 2.146 - Ultimo costo

Ora invece, sia l'elaborazione inventariale che il calcolo dell'ultimo costo visualizzabile nel bottone saldi dell'anagrafica articoli evidenziano le valorizzazioni corrette.

VISUALIZZAZIONE INVENTARIO

Inventario: 000030 > Magazzino ACCETTAZIONE Fino al: 19-06-2006
 Articolo: MOUSE HP > MOUSE HP Esercizio: 2006 >
 Variante: > > Ricerca

Articolo	Variante	Esistenza	Costo medio pond. per.	Prezzo medio pond. per.
MOUSE HP		10,000	12,00000	0,00000

DETTAGLIO INVENTARI / Interroga

Pag.1 Elenco

Inventario: 000030 > Del: 19-06-2006 Esercizio: 2006 > Tipo: Globale
 Descrizione: Magazzino ACCETTAZIONE
 Articolo: MOUSE HP > MOUSE HP
 Variante: > >
 Magazzino: ACC ACCETTAZIONE U.M.: N.

Quantità movim. TE su ACC		Prezzi unitari	
Esistenza:	10,000	Medio ponderato esercizio:	0,00000
Vendite:	0,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Acquisti:	10,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: PF		Medio ponderato esercizio:	12,00000
Esistenza:	10,000	Medio ponderato periodo:	12,00000
Vendite:	0,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	10,000	Ultimo:	12,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	0,00000
		LIFO continuo:	0,00000
		LIFO scatti:	0,00000

Descrizione: M

Dettagli

Esci

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2.147 - Elaborazione Inventariale corretta

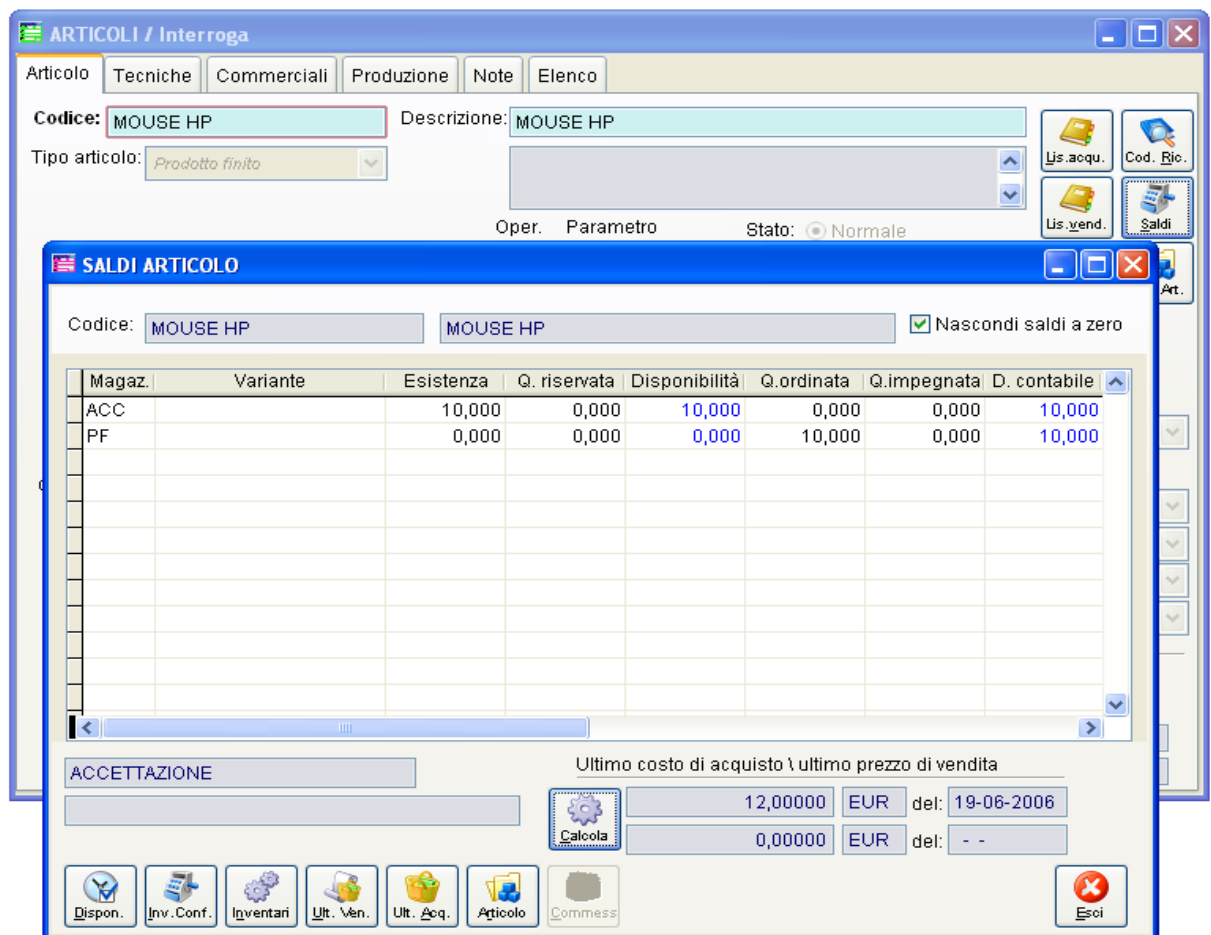


Fig. 2.148 - Ultimo costo corretto

Penna Ottica

Cenni sull'Implementazione dell'interfacciamento con i terminali con memoria (DENSO BHT8000).

Dal menù sistema è possibile caricare e installare i vari Dispositivi.

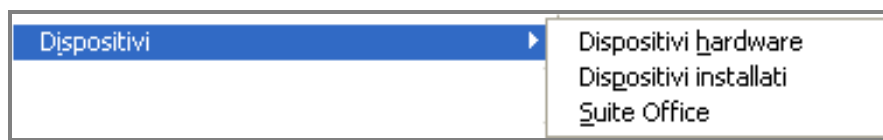


Fig. 2.149 - Menu Dispositivi

Con la funzione Dispositivi Hardware è possibile caricare tutti i dispositivi utilizzabili.

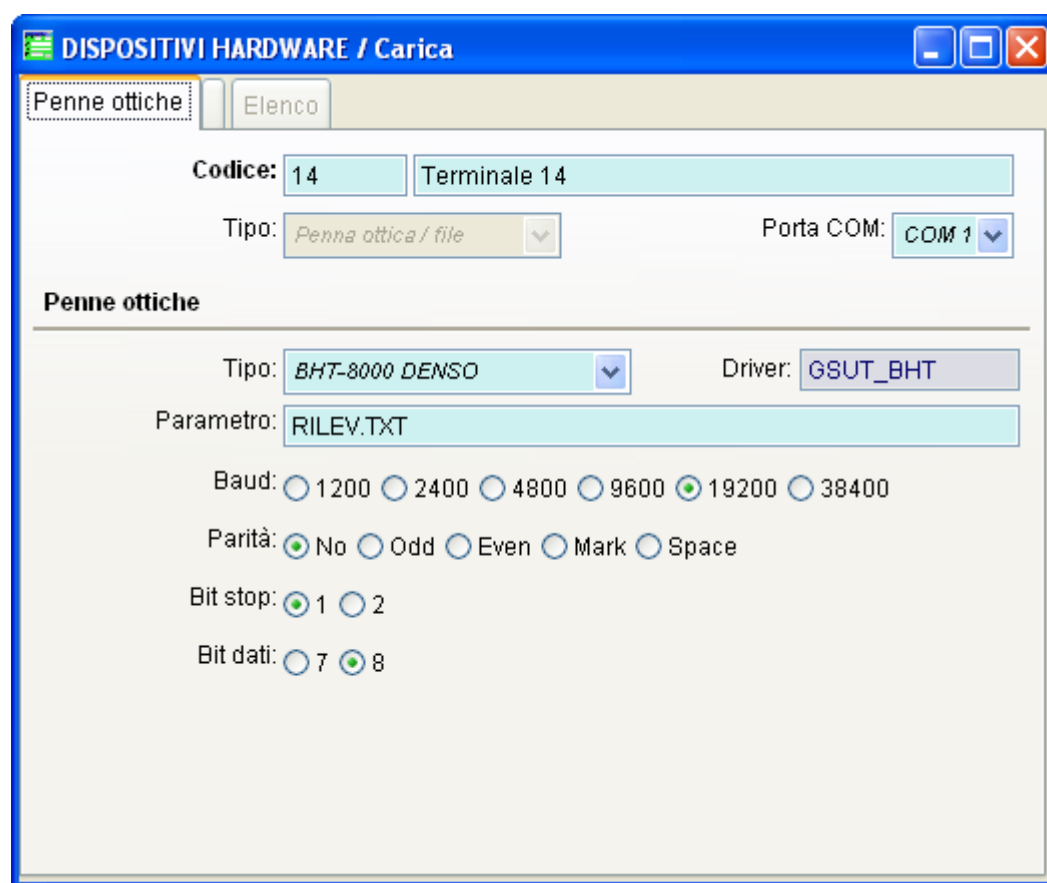


Fig. 2.150 - Dispositivi Hardware

Dopo aver caricato i vari dispositivi occorre procedere all'installazione degli stessi utilizzando la funzione 'Dispositivi Installati'.

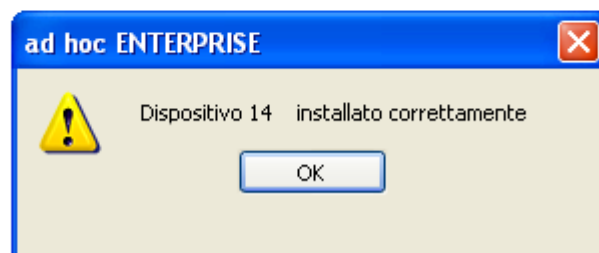
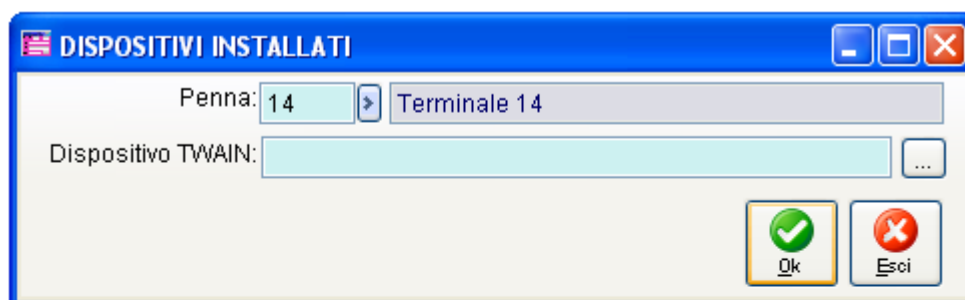


Fig. 2.151 - Dispositivi Installati

Solamente dopo aver installato il dispositivo è possibile utilizzare il terminale.

In ad hoc Enterprise abbiamo dato la possibilità di utilizzare i terminali con memoria e generare in automatico movimenti di magazzino, documenti, rettifiche inventariali.

Il magazziniere avvalendosi dei terminali interfacciati controlla e schedula il materiale presente a magazzino. Al termine del lavoro scarica il contenuto della memoria del dispositivo utilizzato con la funzione 'Importa dati rilevati da terminale'.

Bottone Scarica



In questa maschera è presente il bottone Scarica utilizzato per tale scopo, una volta premuto vengono richiesti i parametri per l'avvio del dispositivo .

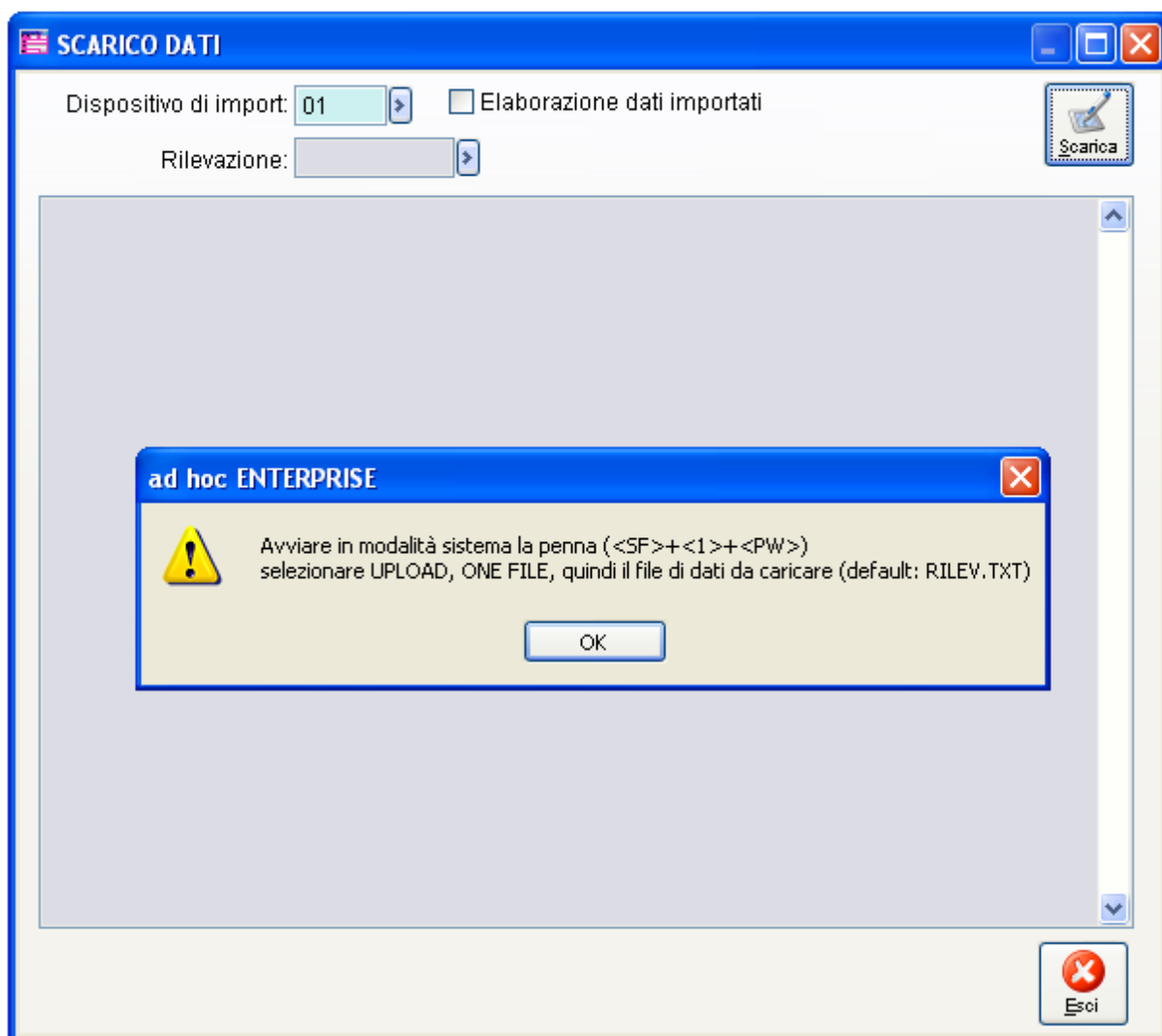


Fig. 2.152 - Inserimento Dati

Dopo aver passato i parametri al dispositivo la procedura carica i dati presenti nella memoria in una tabella di appoggio, visibile nella procedura.

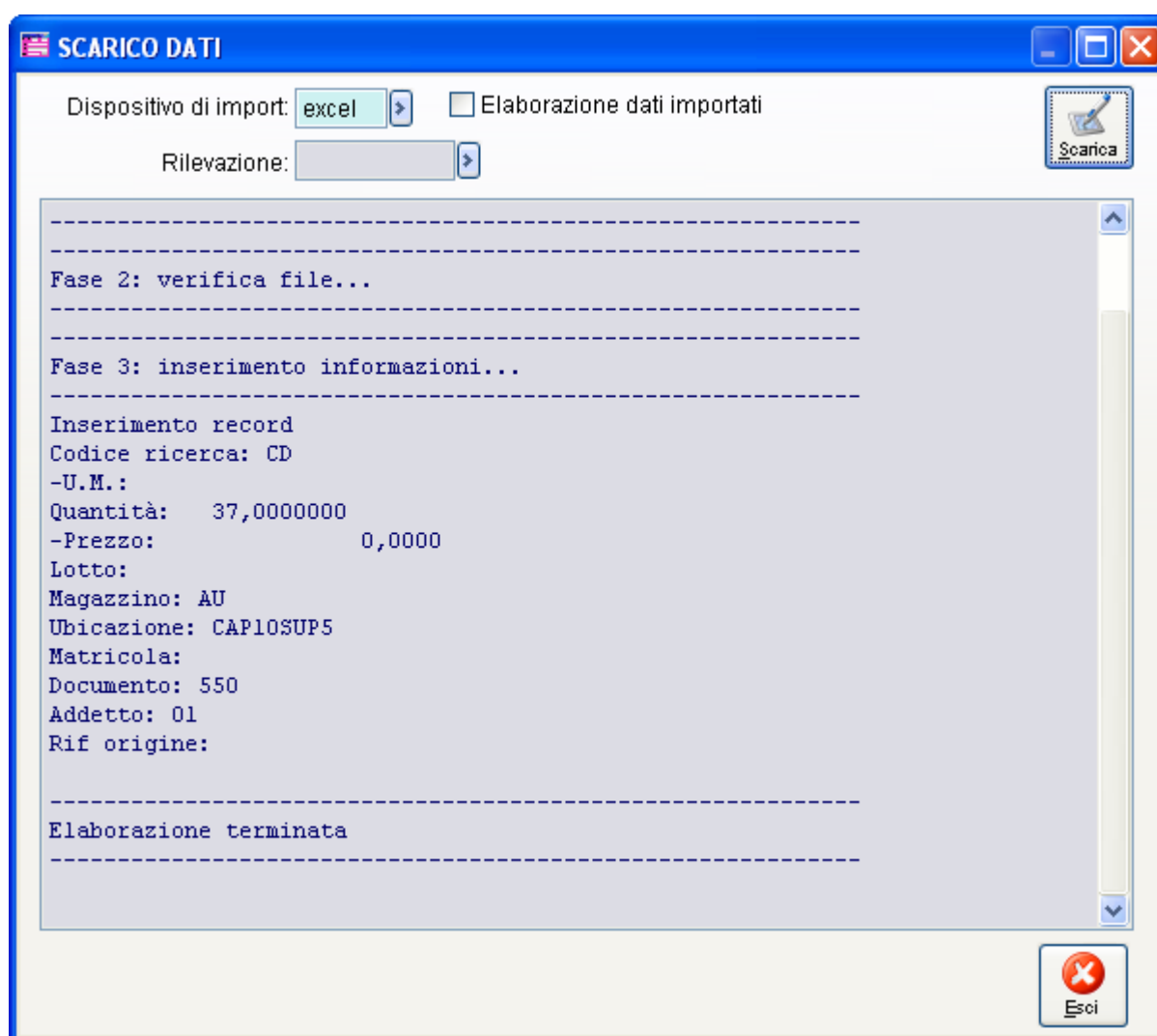


Fig. 2.153 - Scarico Dati

RETTIFICHE INVENTARIALI - MANUTENZIONE DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 Elenco

Serie: 00000000000025 Terminale: exc Num. documento: 550

Addetto alla rilev.: 01 Capo magazzino

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: CAP10SUP5 Capannone n.10 superficie n.5

Articolo: CD CD ROM

Lotto: Creato il: - - Scadenza: - -

Matricola:

U.M.: N. Qta rilevata: 37,000

Dati importati:

```

Codice terminale: exc
Numero documento: 550
Addetto alla rilevazione: 01
Codice magazzino: AU
Ubicazione: CAP10SUP5
Codice articolo: CD
Lotto: *** NON PRESENTE ***
Matricola: *** NON PRESENTE ***
Unità di misura: N.
Quantità rilevata: 37,000

```

Fig. 2.154 - Manutenzione Dati Rilevati

Tramite la manutenzione dei dati rilevati l'operatore ha la possibilità di mantenere i dati scaricati. Dopo le opportune verifiche è possibile Elaborare i dati scaricati con la funzione sotto evidenziata.

RETTIFICHE INVENTARIALI - GENERAZIONE DA TERMINALE

Questa funzione genera le rettifiche inventariali a partire dai dati presenti nella tabella di confine.

Rilevazione: febbraio del 06-02-2009

Terminale: exc Magazzino: AU

Ok Esci

Fig. 2.155 – Generazione da Terminale

In tale funzione viene richiesto un codice rilevazione ed il codice terminale opzionale. Una volta inserito il Terminale è possibile specificare anche il relativo magazzino per il quale effettuare le rettifiche. Se non viene specificato nessun terminale il campo magazzino non risulta attivo.

Utilizzando la spunta verde viene processata la tabella di confine ed i record validi vengono trasformati in dati rilevati e cancellati dalla tabella di confine, per quelli che non vanno a buon fine invece viene presentato il messaggio evidenziato nell'immagine seguente.

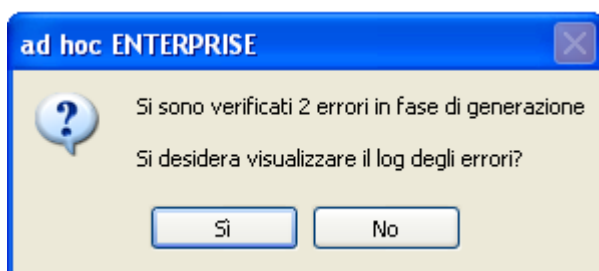


Fig. 2.156 – Messaggio di Avviso

Successivamente aperta la maschera Log importazione dati da terminale.

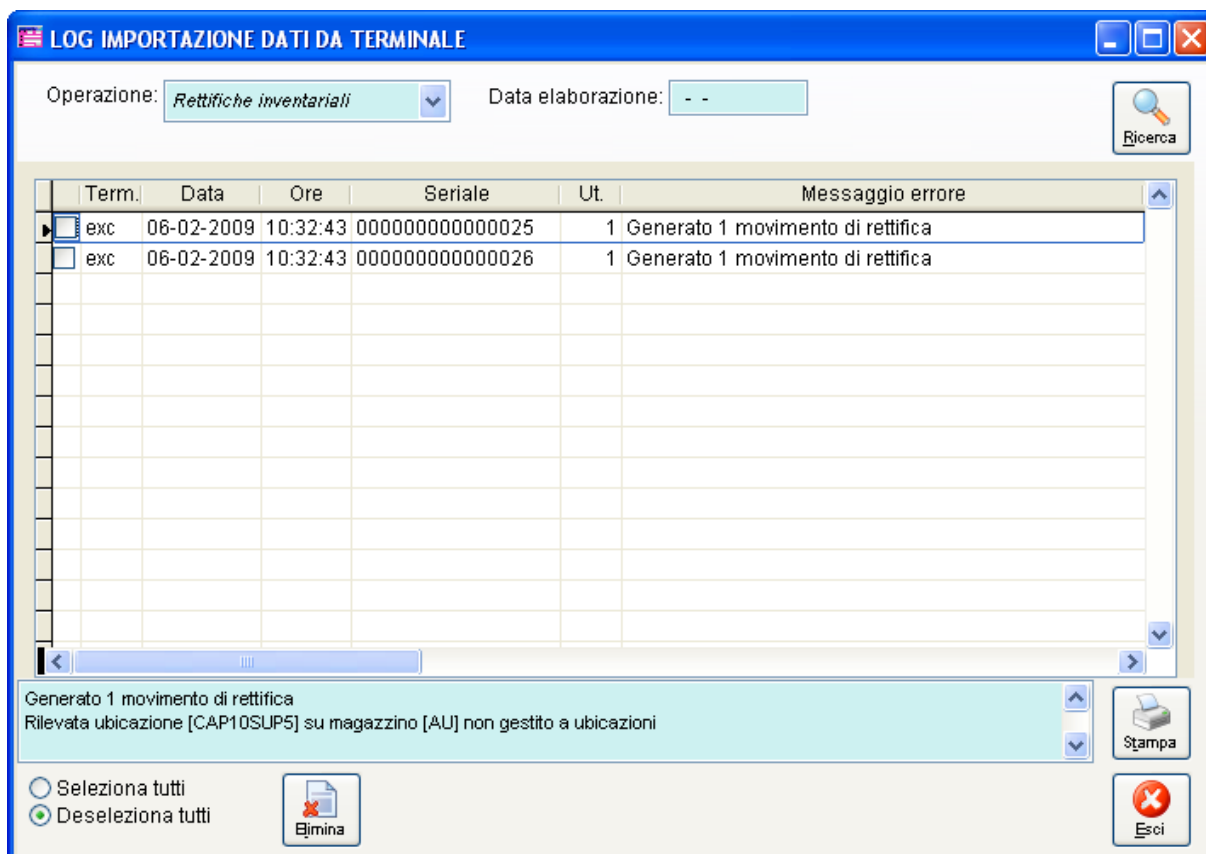


Fig. 2.157 - Log importazione dati da Terminale

In questa maschera vengono visualizzati tutti gli errori che la procedura ha riscontrato in fase di generazione dati.

Bottone di Stampa



Con il bottone di Stampa l'operatore potrà stampare il log degli errori. Se non si presentano errori in fase di elaborazione dati, troveremo il dato elaborato nella maschera Dati rilevati.

DATI RILEVATI / Interroga

Pag.1 Elenco

Rilevazione: **febbraio** del: **06-02-2009** Num.documento: **3**

Addetto alla rilev.: **01** **Capo magazzino**

Magazzino: **AU** **Aulla**

Ubicazione:

Articolo: **CD** **CD ROM**

Lotto: Creato il: **--** Scadenza: **--**

Matricola:

U.M.: **N.** Esistenza: **37,000**

Fig. 2.158 - Dati rilevati



ATTENZIONE: Nella procedura non esiste nessuna differenza tra il dato rilevato caricato manualmente e il dato rilevato creato dall'elaborazione dei dati scaricati dal terminale; è possibile eventualmente codificare diversi codici Rilevazione.

E' stata data l'opportunità di elaborare i dati direttamente nella maschera di scarico dati, attivando il flag 'Elaborazione dati importati' e valorizzando il codice Rilevazione.

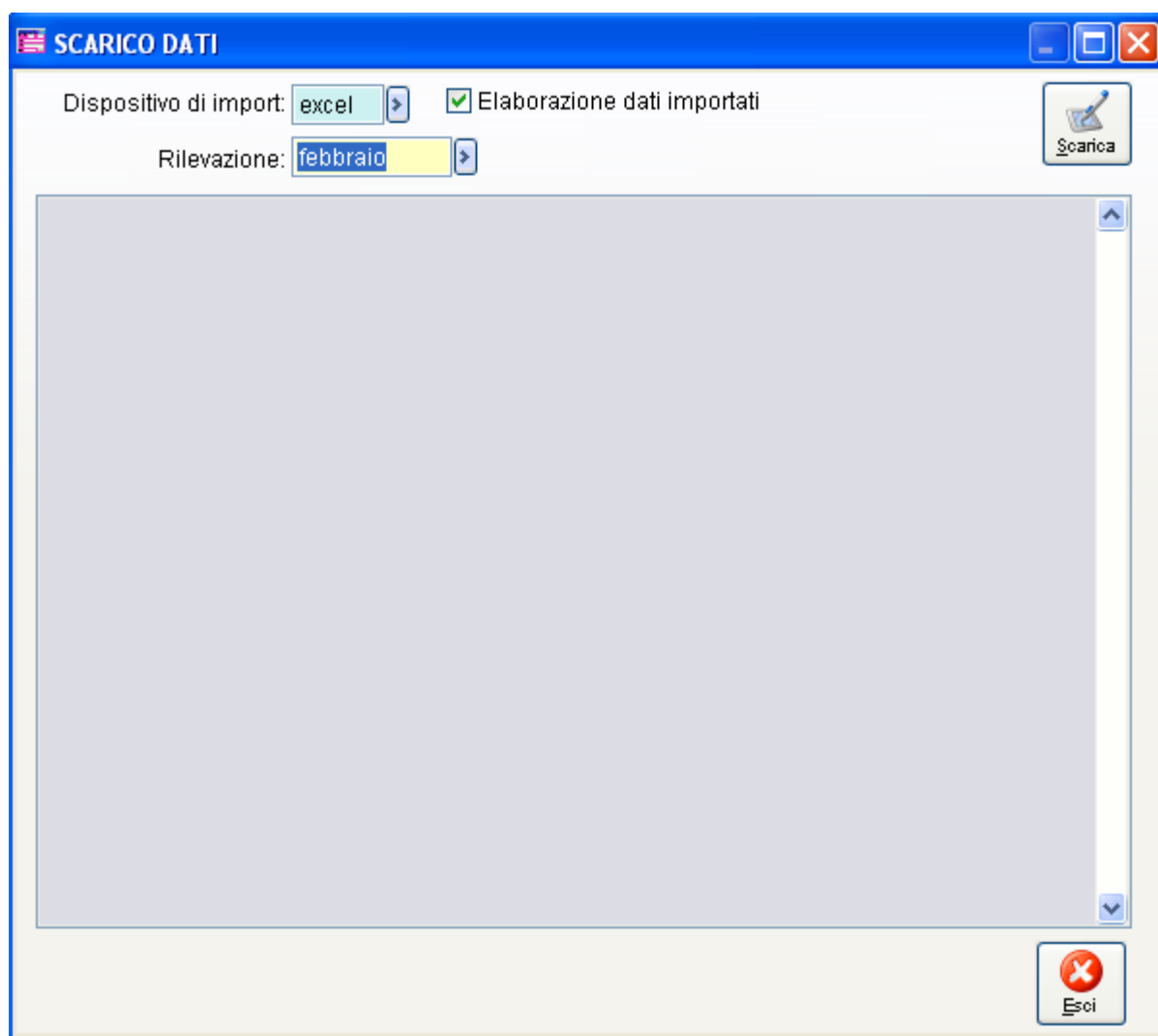
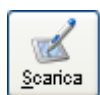


Fig. 2.159 – Scarico Dati



Utilizzando il bottone Scarica vengono richiesti i parametri per l'avvio, una volta passati i parametri al dispositivo i dati presenti nella sua memoria verranno caricati nel gestionale.

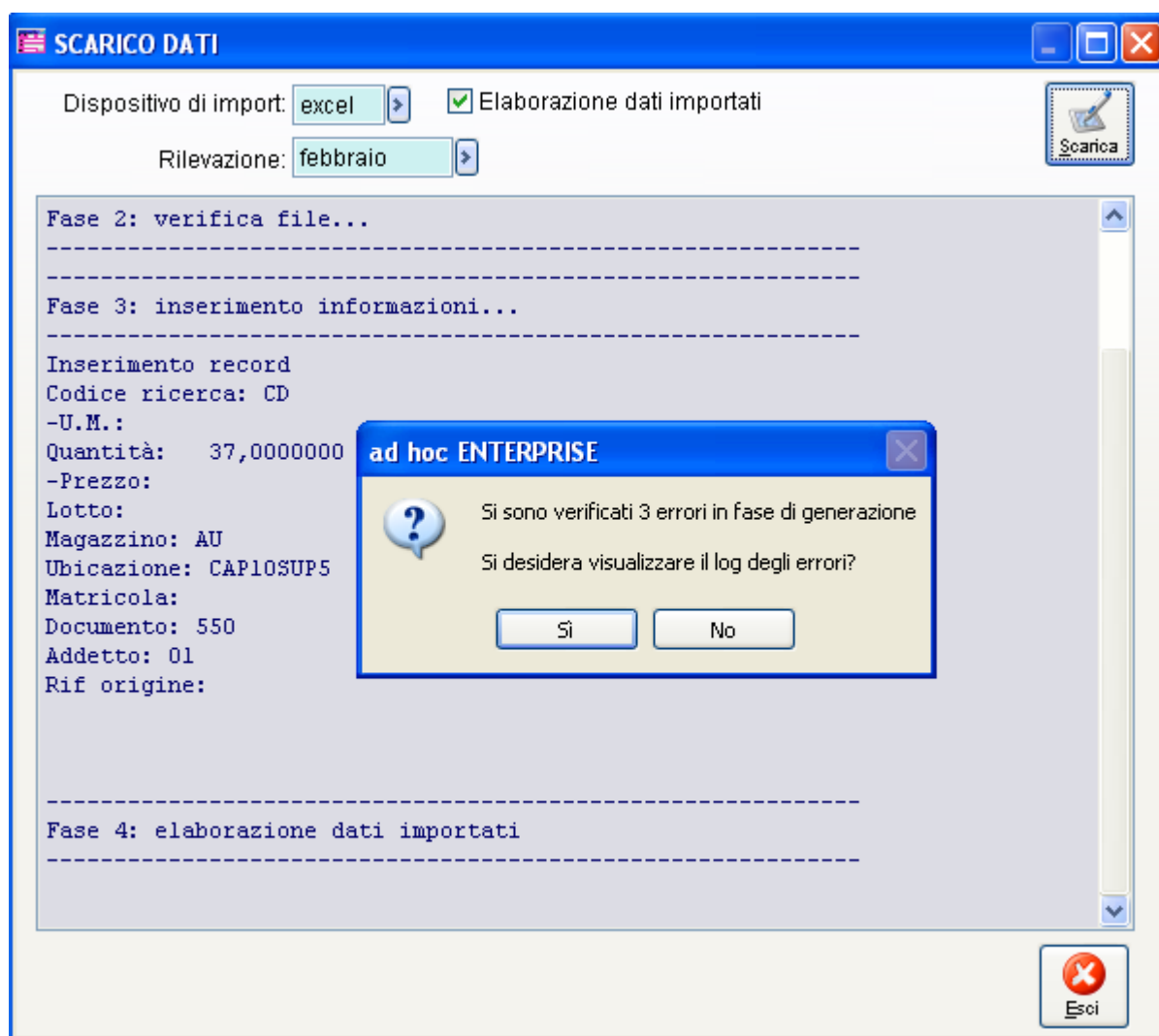


Fig. 2.160 - Scarico Dati

Alla fine dello scarico dati la tabella di confine viene processata ed i record validi vengono trasformati in dati rilevati e cancellati dalla tabella di confine. Per quelli che non vanno a buon fine viene presentato il messaggio sopra riportato, confermandolo viene aperta in automatico la maschera di Log Importazione dati da terminale dove è possibile consultare e stampare gli errori riscontrati.



In **ad hoc Enterprise** è possibile scaricare il contenuto della memoria del dispositivo nei documenti e movimenti di magazzino utilizzando il bottone Scarica. Tale bottone compare all'operatore una volta confermata la testata documento o movimento di magazzino.



Attenzione: il bottone Scarica risulta visibile e non editabile per i documenti / movimenti di trasferimento.

Una volta premuto il bottone Scarica, all'utente impegnato nel caricamento del documento / movimento di magazzino, vengono richiesti i parametri per l'avvio del dispositivo.

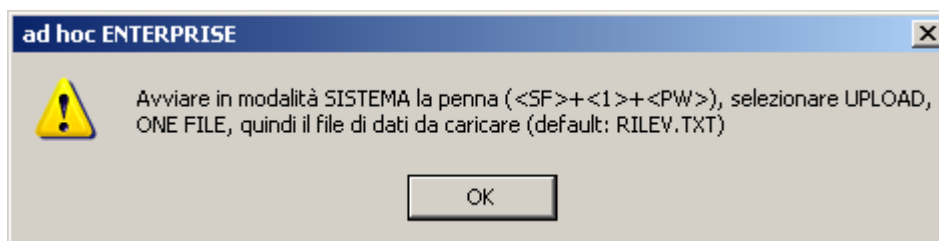


Fig. 2.161 – Parametri Avvio

Una volta impostati avviene lo scarico della memoria in questa tabella:

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
10	ACQUA FRIZZANTE	AU		N.	100,000	0,000		
20	pen drive	AU		N.	1,000	0,000		
30	CD	AU		N.	1,000	0,000		
40		AU				0,000		

Errore riga

Lotto:

Comm.: Attività:

Descr.:

Articolo: U.M.: Quantità:

Prezzo: Magazzino:

Lotto: Ubicazione:

Matricola:

Ser.rif.:

Valori originali

Fig. 2.162 - Inserimento Dati – Cartella Dati

All'utente in questa maschera è fornito un help di riga, dove la procedura verifica eventuali incongruenze dei dati scaricati. Ad esempio:

- ♦ Non è stata specificata l'ubicazione e il magazzino risulta gestito ad ubicazioni;
- ♦ Il lotto non risulta valorizzato mentre l'articolo risulta gestito a lotti;
- ♦ Non è stato specificato il magazzino.

Questa maschera dove viene scaricata la memoria del dispositivo è suddivisa in 3 pagine. Nella prima pagina l'utente ha la possibilità di modificare i dati prima di importarli e verificare eventuali incongruenze; nella seconda pagina:

Fig. 2.163 - Inserimento Dati – Cartella Dati Generali

L'utente ha la possibilità di modificare il magazzino, ubicazione, centro di costo, commessa e attività su tutte le righe; infatti lasciando attiva la spunta prima di tutti i campi e utilizzando il bottone su ogni riga importata verranno riportate tali condizioni.

In questa pagina inoltre l'utente ha la possibilità di modificare l'eventuale dispositivo di import e scaricare nuovamente il contenuto della memoria.

I due flag:

- ♦ Visualizza rapporto errori importazione: se attivo alla conferma di tale maschera viene proposta una stampa dove vengono riepilogati eventuali errori in fase di importazione.
- ♦ Aggiungi dati letti a quelli esistenti: se attivo i dati importati saranno accodati a quelli già preesistenti; cioè se tale flag non risulta attivo i dati scaricati dalla memoria ogni volta che verrà utilizzato il bottone 'Scarica' verranno cancellati e riscritti (prima pagina), mentre se attivo il dato nuovamente scaricato verrà accodato al primo scarico.

Esempio di Non attivazione del flag Aggiungi dati letti a quelli esistenti:

Supponiamo di creare un documento di vendita, confermiamo la testata documento e utilizziamo il bottone 'Scarica' per scaricare il contenuto della memoria del dispositivo; inseriamo i parametri per l'avvio del dispositivo, la memoria verrà scaricata nella pagina Dati.

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
10	ACQUA FRIZZANTE	AU		N.	100,000	0,000		
20	pen drive	AU		N.	1,000	0,000		
30	CD	AU		N.	1,000	0,000		
40		AU				0,000		

Errore riga

Lotto:

Comm.: Attività:

Descr.: CD ROM

Articolo: CD U.M.: N. Quantità: 1,00

Prezzo: 0,00 Magazzino: AU

Lotto: Ubicazione:

Matricola:

Ser.rif.:

Valori originali

Evadi Carica Esci

Fig. 2.164 - Inserimento Dati

A questo punto nella pagina 'Dati generali' non attiviamo il flag Aggiungi dati letti a quelli esistenti.

Dispositivo di import: FILE Scarica

☒ Visualizza rapporto errori importazione

☐ Aggiungi dati letti a quelli esistenti

☒ Magazzino:

☒ Commessa: Attività:

Riferimenti

☒ Nostro riferimento

☒ Vostro riferimento

☐ Rif. esterno

☐ Ricalcolo prezzi

Applica

Fig. 2.165 - Dati Generali

Si utilizza il bottone 'Scarica' presente in questa pagina per scaricare nuovamente la memoria di un altro dispositivo e si nota che nella pagina 'Dati' la procedura ha cancellato il dato precedente ed ha scritto i nuovi dati:

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
30	CD	AU		N.	1,000	0,000		
40	DVD	AU		N.	4,000	0,000		
50	rapallo	AU		N.	6,000	0,000		
60	latte	AU		PZ	3,000	0,000		
70	AD HOC	AU		PZ	7,000	0,000		
80		AU				0,000		

Errore riga

Lotto:

Comm.: Attività:

Descr.:

Articolo: U.M.: Quantità:

Prezzo: Magazzino:

Lotto: Ubicazione:

Matricola:

Ser.rif.:

Valori originali

Fig. 2.166 - Inserimento Dati

Si ha un comportamento diverso se si attiva il flag 'Aggiungi dati letti a quelli esistenti'.

Dispositivo di import:

☒ Visualizza rapporto errori importazione

☒ Aggiungi dati letti a quelli esistenti

☒ Magazzino:

☒ Commissa:

Attività:

Riferimenti

☒ Nostro riferimento

☒ Vostro riferimento

☐ Rif. esterno

☐ Ricalcolo prezzi

Fig. 2.167 - Dati generali – attivazione Aggiungi dati letti a quelli esistenti

Infatti utilizzando il bottone Scarica presente in questa pagina per caricare la memoria di un altro dispositivo, notiamo che nella pagina 'Dati' la procedura non ha cancellato il dato precedente ed ha accodato i nuovi dati a quelli preesistenti.

INSERIMENTO DATI / Carica

Dati | Dati generali | Messaggi

DATI PRECEDENTI

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
10	ACQUA FRIZZANTE	AU		N.	100,000	0,000		
20	pen drive	AU		N.	1,000	0,000		
30	CD	AU		N.	1,000	0,000		
40	CD	AU		N.	1,000	0,000		
50	DVD	AU		N.	4,000	0,000		
60	rapallo	AU		N.	6,000	0,000		
70	latte	AU		PZ	3,000	0,000		
80	AD HOC	AU		PZ	7,000	0,000		

DATI ACCODATI

Errore riga

Lotto:

Comm.: Attività:

Descr.: CD ROM

Articolo: CD U.M.: N. Quantità: 1,00

Prezzo: 0,00 Magazzino: AU

Lotto: Ubicazione:

Matricola:

Ser.rif.:

Valori originali

Evadi Carica Esci

Fig. 2.168 - Dettaglio Dati aggiunti a quelli esistenti

Bottone Verifica

Nella pagina Messaggi è fornito all'utente un bottone tramite il quale la procedura effettua una verifica completa di tutte le righe prima di effettuare l'importazione.

Durante l'importazione dal dispositivo, i codici barcode presenti nella memoria vengono convertiti nel relativo codice articolo.

Durante l'importazione nel documento / movimento di magazzino le righe che non presentano differenze escluso la quantità vengono accorpate e le relative quantità vengono sommate ad esclusione dei servizi forfetari, descrittivi e fuori magazzino.

Per i kit l'esplosione dei componenti avviene all'interno del documento quindi tutti i dati di riga dei componenti andranno valorizzati manualmente.

Abbiamo messo a disposizione un programma che consenta ad un utente di scaricare la memoria del dispositivo nella tabella di confine non avendo installato ad hoc Enterprise:



Fig. 2.169 – Import Dati da Terminalini remoti

All'avvio del programma dopo l'immissione dell'utente e azienda viene proposta in automatico la maschera Scarico Dati.

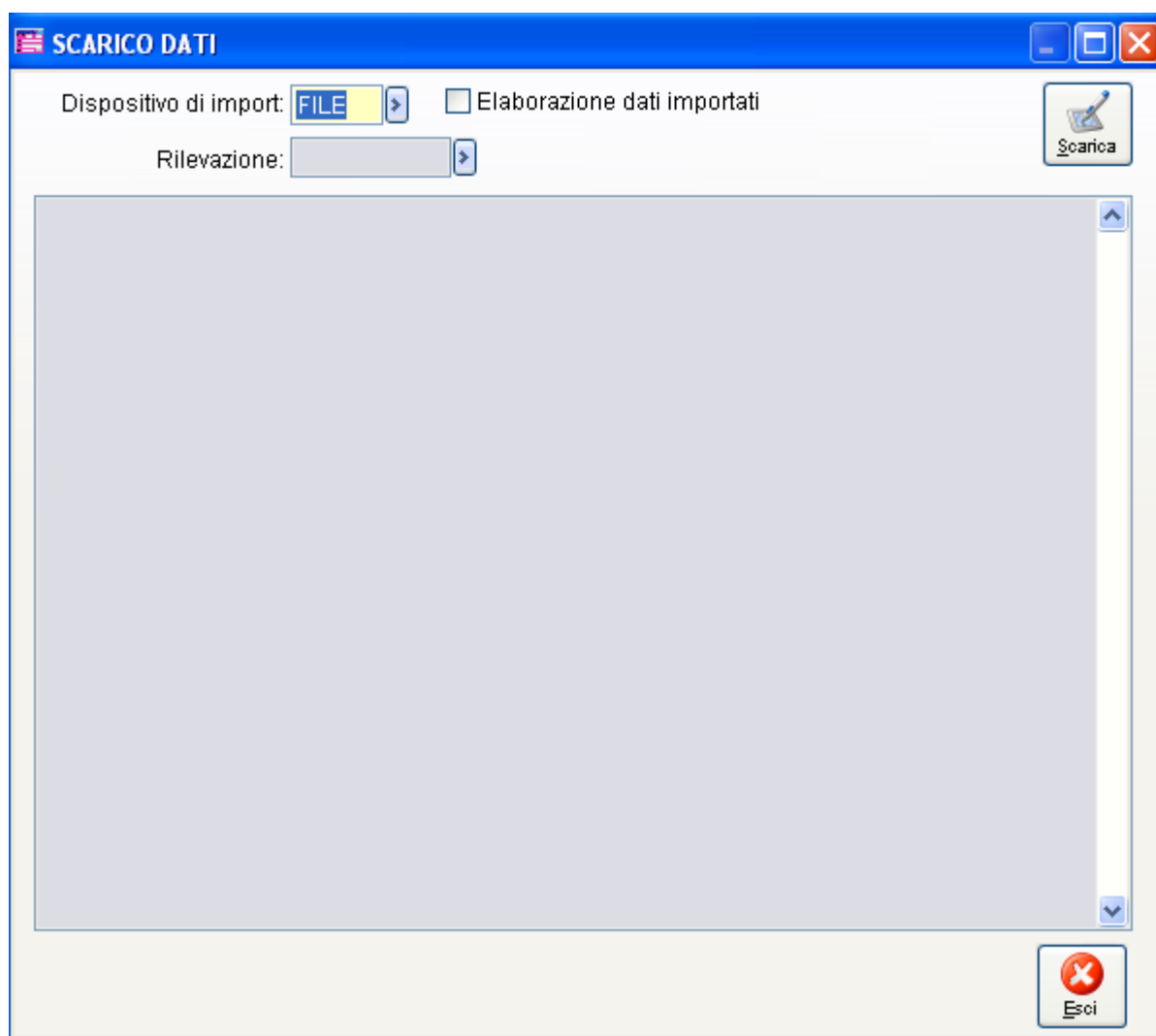


Fig. 2.170 - Scarico dati

Utilizzando il bottone 'Scarica' verranno importati nella tabella di confine i dati presenti sulla memoria del dispositivo.



Attenzione: In caso di aggiornamenti al Database di ad hoc Enterprise sarà necessario entrare nella procedura (gestionale ad hoc Enterprise) e ricostruire il database PRIMA dell'utilizzo del software 'Importa dati da terminale'.

L'utente che utilizza tale programma deve avere un CP3START.CNF configurato in modo tale da accedere al Database di ad hoc Enterprise.

In caso di utilizzo di CP3START.CNF cifrati occorre cifrare anche il CP3START.CNF di questo applicativo.

Stampa Schede di Magazzino – Saldi Pari a Zero

Supponiamo di aver movimentato i seguenti articoli.

ARTICOLO A: registrati un movimento di carico e uno di scarico per la stessa quantità. L'articolo ha un'esistenza pari a zero; nel 2006 l'articolo in questione non viene movimentato.

ARTICOLO B: registrati un movimento di carico nel 2005 e un'altro di carico nel 2006.

Viene lanciata la stampa schede di magazzino nel 2006 attivando il solo flag 'Visualizza Saldi', la procedura non permette la visualizzazione dell'ARTICOLO A perché non movimentato nel periodo che si sta selezionando, mentre viene visualizzato il saldo precedente dell'ARTICOLO B e il movimento per questo articolo del 2006.

STAMPA SCHEDE MAGAZZINO

Da articolo:

A articolo:

Esercizio: Da data: A data: Classe ABC:

Magazzino: Magazzini:

☒ Visualizza saldi ☐ Articoli non movimentati ☐ Articoli con flag inventario

☐ Elimina articoli non movimentati con saldo precedente a zero

Tipo di stampa:

Fig. 2.171 - Flag Visualizza saldi attivo

Viene lanciata la stampa schede di magazzino nel 2006 attivando il flag 'Visualizza Saldi' unitamente al flag 'Articoli non movimentati' la procedura permette la visualizzazione dell'ARTICOLO A perché non movimentato nel periodo che si sta selezionando, visualizzando quindi il solo dato relativo al saldo dell'esercizio precedente (saldo uguale a zero), mentre per l'ARTICOLO B viene visualizzato il saldo precedente dell'ARTICOLO B e il movimento per questo articolo del 2006.

Scheda magazzino

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Esercizio: 2006

Magazzino: AU

Magazzini: Tutti

Vis. saldi: Si

Art.non movim.: Si

Art. non mov. e saldo zero: No

Solo art.con flag inventario: No

Da articolo: ARTICOLO A

A articolo: ARTICOLO B

Da variante:

A variante:

Da data reg.: 01-01-2006

A data reg.: 31-12-2006

Numero e data registrazione	Causale	Mag. coll.	Num. e data doc.	Tipo Cliente/Fornitore	Omaggio	Quantità carichi	Quantità scarichi	Importo	Valuta
Articolo: ARTICOLO A		ARTICOLO A		Magazzino: AU	Aulla	U.M.: N.			
				Esistenza precedente:		0,000			
				Saldo	Totali				

Numero e data registrazione	Causale	Mag. coll.	Num. e data doc.	Tipo Cliente/Fornitore	Omaggio	Quantità carichi	Quantità scarichi	Importo	Valuta
Articolo: ARTICOLO B		ARTICOLO B		Magazzino: AU	Aulla	U.M.: N.			
				Esistenza precedente:		15,000			
66	19-06-2006	CAR	Carica da altro deposito		No	12,000		192,00	EUR
				Saldo	27,000	Totali	27,000		

Fig. 2.172 - Flag Visualizza saldi attivo ed il flag 'Articoli non movimentati'

Viene lanciata la stampa schede di magazzino nel 2006 attivando il flag 'Visualizza Saldi' unitamente al flag 'Articoli non movimentati' ed il flag 'Elimina Articoli movimentati con saldo precedente uguale a zero' la procedura permette la visualizzazione del solo ARTICOLO B visualizzando il saldo precedente dell'ARTICOLO B e il movimento per questo articolo del 2006. Questo perché la procedura esclude dalla stampa l'ARTICOLO A perché non movimentato nell'esercizio e con saldo precedente uguale a zero.

Scheda magazzino										Azienda Dimostrativa AHE	
Selezioni		Esercizio: 2006	Vis. saldi: Si	Art. non mov. a saldo zero: Si	Da articolo: ARTICOLO A	Da variante:	Da data reg.: 01-01-2006				
		Magazzino: AU	Art. non movim.: Si	Solo art. con flag inventario: No	A articolo: ARTICOLO B	A variante:	A data reg.: 31-12-2006				
		Magazzini: Tutti									
Numero e data registrazione	Causale	Mag. coll.	Num. e data doc.	Tipo	Cliente/Fornitore	Omaggio	Quantità carichi	Quantità scarichi	Importo	Valuta	
Articolo: ARTICOLO B		ARTICOLO B		Magazzino: AU		Aulla	U.M.: N.				
				Esistenza precedente:			15,000				
66	19-06-2006 CAR	Carica da altro deposito				No	12,000		192,00	EUR	
Saldo				27,000	Totali		27,000				

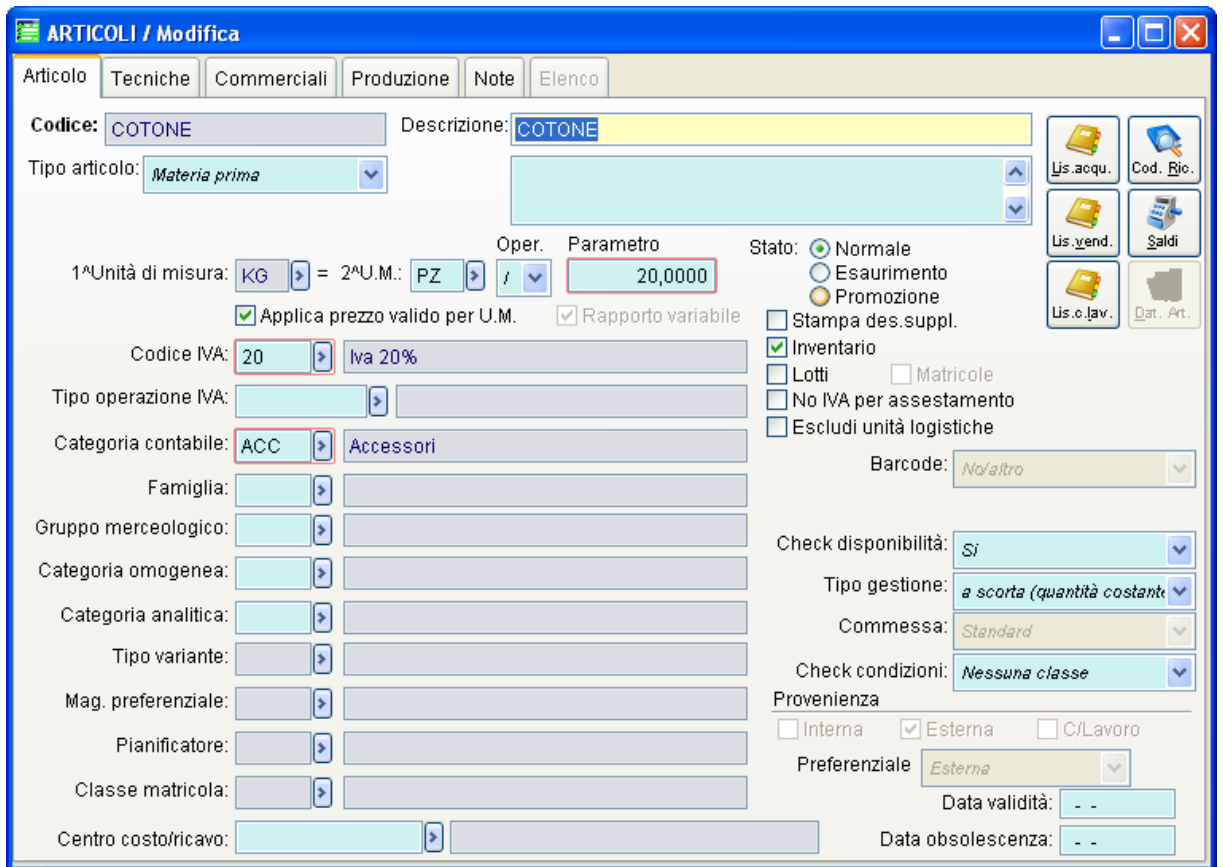
Fig. 2.173 - Flag Visualizza saldi attivo ed il flag 'Articoli non Movimentati' e 'Elimina Articoli movimentati con saldo precedente uguale a zero'.

Rapporto di Conversione fra Unità di Misura Variabile

Questa funzionalità consente di gestire tutte le realtà nelle quali l'articolo di magazzino può essere movimentato secondo più unità di misura e il rapporto di conversione fra le diverse unità di misura non è esprimibile tramite un rapporto fisso di conversione.

Esempi concreti di questo modo di operare possono essere ritrovati nell'industria alimentare (si pensi alla vendita di un prosciutto di x chilogrammi), in quella manifatturiera (si pensi a una barra di x chilogrammi), ecc.

Sull'anagrafica articolo è possibile specificare se il rapporto fra le unità di misura può essere impostato dall'utente, oppure se deve essere fissato in fase di codifica dell'articolo.



The screenshot shows the 'ARTICOLI / Modifica' window with the following details:

- Articolo:** COTONE
- Descrizione:** COTONE
- Tipo articolo:** Materia prima
- Oper. Parametro:** 1ª Unità di misura: KG = 2ª U.M.: PZ / 20,0000
- Stato:** Normale (selected), Esaurimento, Promozione
- Checkboxes:**
 - ☒ Applica prezzo valido per U.M.
 - ☒ Rapporto variabile
 - ☐ Stampa des. suppl.
 - ☒ Inventario
 - ☐ Lotti
 - ☐ Matricole
 - ☐ No IVA per assestamento
 - ☐ Escludi unità logistiche
- Codice IVA:** 20 (Iva 20%)
- Tipo operazione IVA:**
- Categoria contabile:** ACC (Accessori)
- Famiglia:**
- Gruppo merceologico:**
- Categoria omogenea:**
- Categoria analitica:**
- Tipo variante:**
- Mag. preferenziale:**
- Pianificatore:**
- Classe matricola:**
- Centro costo/ricavo:**
- Barcode:** No/altro
- Check disponibilità:** SI
- Tipo gestione:** a scorta (quantità costante)
- Commessa:** Standard
- Check condizioni:** Nessuna classe
- Provenienza:**
 - ☐ Interna
 - ☒ Esterna
 - ☐ C/Lavoro
- Preferenziale:** Esterna
- Data validità:** - -
- Data obsolescenza:** - -

Fig. 2.174 - Anagrafica Articoli

In fase d'impostazione di documenti che non movimentano giacenza o riservato (ad esempio l'ordine da cliente), la conversione viene riportata sul documento ma risulta non modificabile.

ORDINI (Vendite) / Carica

Documento: **Dati generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 349 / 0 Del: 19-06-2006 Es.: 2006 Confermato

Documento: ORDCL Ordine da cliente

Cliente: ZAFIRA SPA ZAFIRA SPA

Listini: Evasione: 19-06-2006 Mag.: AU

Promozioni: C/C.R.: CENTRO 1 Comm.: Attiv.: Car. Rap.

N. doc.: 56 / Del: 19-06-2006
N. rif.: 0 / Del: - -
Rif. est.:
Valuta: EUR Cambio: 1,000000
Cons.: 19-06-2006

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	COTONE	COTONE	PZ	25,000	8,00000		N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Prevista: 19-06-2006 0,000 200,00

Q.tà 1ª UM KG 500,000 Effettiva: - - Totale righe: 200,00

Fig. 2.175 - Dettaglio campo non editabile

Sui documenti che movimentano giacenza, oppure riservato, è invece possibile specificare il reale quantitativo movimentato.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Carica

Documento: **Dati generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 349 / 0 Del: 19-06-2006 Es.: 2006 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: ZAFIRA SPA ZAFIRA SPA

Listini: Mag.: AU

Promozioni: C/C.R.: CENTRO 1 Comm.: Attiv.: Car. Rap.

N. doc.: 120 / Del: 19-06-2006
N. rif.: 0 / Del: - -
Rif. est.:
Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10		Rif. (OR) n. 56 del 19-06-2006		0,000	0,00000		N
20	COTONE	COTONE	PZ	25,000	8,00000		S

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Netto riga

20 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 200,00

Q.tà 1ª UM KG 501,736 <Evade riga doc.origine> Totale righe: 200,00

Fig. 2.176 - Dettaglio Campo Editabile

In questo modo, la quantità espressa nella prima unità di misura sarà sempre aggiornata correttamente.



Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte le situazioni di magazzino.

SALDI ARTICOLI / Interroga

Pag.1 Elenco

Magazzino: AU Aulla

Articolo: COTONE COTONE

Variante:

Saldi in linea		Saldi fuori linea	
Esistenza:	199.498,264	di cui:	0,000
Quantità riservata:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	199.498,264		
Quantità ordinata:	0,000		
Quantità impegnata:	0,000		
Disponibilità contabile:	199.498,264		

Disp. Temp. Inv. Conf.

Fig. 2.177 - Dettaglio aggiornamento Saldi

[illegible]